LA STAMPA

ANNO 130. N. 46 ••• VENERDI' 16 FEBBRAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1500 (*)

Il centrodestra punta sul 21 aprile, l'Ulivo sul 28. Rai, si profila un commissario

Elezioni, disputa sulla data

E i poli si contendono il candidato Dini

UN PASSO INDIETRO PER D'ALEMA

Si è forse insistito troppo, nel commentare la conclusione del tentativo di Antonio Maccanico, sul «gioco del cerino». Oggi sembra a tutti molto importante stabilire chi porta la responsabilità di aver fatto naufragare un progetto che, almeno fino a un certo punto, era parso (e con qualche buona ragione) capace di mettere un po' di ordine nel caos politico ed economico del nostro Paese; ma ben presto, se come pare si aprirà la campagna elettorale, questo problema passerà in secondo piano, e lascerà il posto a un più realistico e decisivo confronto tra i due schieramenti in lizza. Nessuno dei due sembra essere uscito indenne, e meno che mai rafforzato, dalla lunga crisi.

Nonostante le molte voci insoddisfatte che si levano da questo e quel settore del Polo della libertà, lo schieramento che per ora sembra aver riportato più danni è quello di centro-sinistra, dove gli sforzi di D'Alema per raggiungere un accordo con Berlusconi sulle riforme costituzionali e su un minimo programma comune di governo sembrano aver indebolito gravemente l'immagine dell'Ulivo e la leadership di Prodi. Si tratta di un effetto paradossale, perché consegue proprio alla scelta di D'Alema di accelerare il cammino verso il centro. Questa scelta del tutto ragionevole ha messo il pds in grave contrasto con l'ala sinistra dello schieramento progressista, ma ha nello stesso tempo indebolito proprio il centro di questo schieramento. Sarebbe ora un grave errore lasciare che il fallimento dell'accordo con il Polo facesse rifluire il pds verso la sinistra. La scelta politica che ha condotto D'Alema a cercare, anche con gravi costi,

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

ROMA. Scalfaro riceve oggi i presidenti di Senato e Camera, Scognamiglio e Pivetti, per avviare la procedura di scioglimento delle Camere. Ma non è ancora certa la data del voto. Il Polo ha chiesto ieri che si anticipi al 21 aprile, perché teme che i festeggiamenti del 25 aprile (liberazione dell'Italia da fascisti e nazisti) possano condizionare gli elettori se si vota la domenica successiva.

Un'altra incertezza, il candidato-Dini. Il Polo teme che Dini finisca col candidarsi, collegandosi in una qualche forma all'Ulivo.

Il voto riporta in primo piano i problemi della par condicio e nel Polo è «guerra» tra An e Fi per la conquista del video. Ma dell'aspro scontro fra Rai e Iri, culminato con il licenziamento in tronco di Minicucci da parte di Letizia Moratti contro il parere di Tedeschi, si sta occupando anche il presidente Scalfaro e non si esclude l'arrivo di un commissario.

Bruzzone, Gramellini, Meli Rapisarda e Tiberga ALLE PAG. 2, 3 E 4

LO SPETTRO DEL PREMIER

Fini a Lamberto «Resta neutrale»

ROMA. «A quanto pare gli uomini che arrivano alla politica tardi si innamorano del giocattolo»: così Tatarella sintetizza l'inquietudine della destra sul ruolo elettorale di Dini. E Fini gli manda un segnale: «Resta neutrale».

Minzolini A PAG. 3

LIBERALI SENZA RIVOLUZIONE

A giudicare dalla *Guida bibliografica* degli scritti gobettiani, curata da Giancarlo Bergami, la fortuna di Piero Gobetti non è mai venuta meno. Ma, sino a pochi anni fa, salvo il periodo immediatamente successivo alla Liberazione, quando Gobetti fu riscoperto dopo gli anni del silenzio, l'interesse per il propugnatore della rivoluzione liberale era stato prevalentemente storico. Solo recentemente è diventato, come non era mai accaduto prima, direttamente politico. Il nome di Gobetti viene citato, a proposito e a sproposito, con onore o con disonore, dalle più diverse parti del nostro schieramento politico. Si discute appassionatamente, talora anche faziosamente, dell'attualità o inattualità del suo pensiero. Le sue idee, le sue interpretazioni storiche, i suoi progetti d'azione, sono oggetto di apologia o di anatema, come se si trattasse di idee tuttora vive, di interpretazioni meritevoli di essere ancora discusse, di progetti di azione in attesa di essere tradotti nella realtà. Il dibattito procede di pari passo con quello sempre aperto sul Partito d'Azione, di cui il pensiero gobettiano è considerato una delle fonti originarie, anche se dai critici più avveduti si tende a distinguere il liberalsocialismo di Carlo

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 8 QUINTA COLONNA

DOMANI CON LA STAMPA

«Specchio» racconta i miti di Sanremo

Domani con «La Stampa» torna in edicola «Specchio». Il quarto numero del «settimanale che riflette prima di parlare» anticipa i segreti di Sanremo. Ivana Spagna guida il lettore dietro le quinte del festival, la cui magia strega ogni anno 20 milioni di spettatori. E, poi, altri servizi sull'Alaska, su Pompei e sul treno. Infine, una panoramica sulla pallavolo, lo sport che, trascinato dalla Nazionale, sta conquistando i giovani.

Salamone indagato a Caltanissetta: concussione?

Di Muccio: «Era Serra l'Achille di Di Pietro»

LO SFOGO DEL PREFETTO

«Ma che avrò fatto a chi mi accusa?»

MILANO. «Io una spia? Io la spia "Achille"? Chi mi tira ancora in ballo?». E' arrabbiato nero il prefetto di Palermo Achille Serra (foto). E respinge sdegnato le accuse di Di Muccio. «Ma che gli avrò fatto?».

Poletti A PAG. 5

ROMA. «Achille», cioè la fonte che passava le informazioni ai servizi segreti sull'attività del pool Mani pulite, era Achille Serra, attuale prefetto di Palermo? Questo interrogativo, non nuovo, è riemerso ieri dopo l'audizione-fiume di Antonio Di Pietro davanti al Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. La polemica è poi scoppiata quando il deputato di Forza Italia Pietro Di Muccio ha fatto balenare l'ipotesi di una coincidenza tra «Achille» e Serra e il presidente del medesimo Comitato, il senatore progressista Massimo Brutti, ha smentito categoricamente questa possibilità. In serata Achille Serra, amareggiato, non ha escluso le proprie dimissioni.

E da Caltanissetta un'altra notizia clamorosa: il giudice Fabio Salamone, di Brescia, che indaga su Di Pietro per il reato di concussione, è stato a sua volta iscritto nel registro degli indagati proprio per concussione.

Masci e Ravidà A PAG. 6

Dopo l'omicidio dei due amanti, ucciso un agricoltore invalido di 58 anni

Il killer di Merano torna a colpire

Un altro assassinio con la stessa arma, è «giallo»

MERANO. Lo hanno ucciso con un colpo solo calibro 22 in fronte, sparato da meno di un metro. L'uomo si chiamava Umberto Marchioro ed era un poveraccio con una vita da niente. Faceva lo stalliere, era senza nemici, zoppo e con un leggero handicap mentale. Stessa tecnica, stesso proiettile e stessa ora del delitto dell'altra settimana, quando un killer ha ucciso lungo la passeggiata sul Passirio il funzionario della Bundesbank Hans Otto Detmering e la sua fidanzata Clorinda Cecchetti. Non c'è un movente, né allora né oggi: sembrano due delitti della follia. E qualcuno degli inquirenti si lascia sfuggire un commento: «Ricominciamo da zero».

La pista dell'assassino che viene dall'estero per adesso non ha trovato nessun riscontro. Ora le ipotesi che si fanno avanti sono due: quella del serial killer e quella dell'eliminazione di un testimone scomodo.

Anselmi e Sapegno A PAG. 11

DOPPIO DELITTO

A leggerlo cinicamente, come se le vittime fossero soltanto personaggi e non persone, questa volta la realtà ha scritto proprio un bel giallo. A puntate, come quelli di Francis Durbridge che trasmettevano in tivù più di vent'anni fa. Forse non erano neppure straordinari, ma il presente (televisivo e non) è tale che anche il più sciocco dei rimpianti finisce per avere la sua legittimazione.

Ce n'era uno che si chiamava «Lungo il fiume e sull'acqua». E

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 11 SETTIMA COLONNA

Rottura tra sindacati e Alitalia

Riverso: «Così non si può risanare»
L'Anpac: «Tu distruggi la compagnia»

di **Paolo Patruno** A PAGINA 29

Nigeria, scoperti i conti segreti

La Procura di Torino «incastra» le due impiegate dell'ambasciata

di **Nino Pietropinto** A PAGINA 11

Gli auguri di Agnelli al Cavallino

Maranello, presentata la Ferrari F 310
Schumacher: «Sento odore di vittoria»

di **Cristiano Chiavegato e Michele Fenu** A PAGINA 33

Intervista su Rete 4 all'uomo che stuprò le figlie: «Le ragazze uccise? Sono padre anch'io, povere vittime»

Pacciani da «mostro» a teledivo

Da mostro a creatura televisiva in un attimo: via le manette, su l'auricolare. Un po' di fastidio per il ritardo con cui l'audio gli torna in cuffia attraverso il satellite, ma è roba d'un attimo. Parla, aggredisce i parenti delle vittime con odio, poi però lo sguardo gli si ferma sul monitor di controllo che deve avere vicino a sé e il conduttore se ne accorge e lo istruisce: Pacciani, guardi nella telecamera, che viene meglio. E lui, cervello fino, impara alla svelta, sta ai tempi, si osserva come comunicatore, già si vede che presto non sbaglierà più una battuta, controllerà il respiro, «sentirà» il cambio delle telecamere come chi è del mestiere.

Così riprendeva, fra una pubblicità e un contributo filmato, a snocciolare il suo monologo ossessivo e compatto, un'orazione, un testo medioevale in lingua contadina toscana che potrebbe fare da testo per un pezzo di Dario Fo, anche se i suoi misteri non formeranno mai un mistero buffo, ma un grumo triste e grottesco, perché Pacciani non è, o non è soltanto, un cittadino ingiustamente accusato di infami delitti e poi restituito alla dignità di cittadino senza macchia. Non è così. Quest'uomo è comunque una persona che provoca tristezza e imbarazzo, anzi riprovazione e pena, perché tutti abbiamo udito ciò che ha fatto alle donne della sua famiglia, e come abbia mentito, diffamato, ingiuriato.

Sicché lo show del cittadino innocente Pacciani Pietro, così stucchevolmente insistito su quella orripilante falsa semplicità del contadino che ama il vino come Noè, anzi come dice lui alla toscana «Novè»; che si perde per i boschi in santa innocenza dopo una bevuta in compagnia dell'amico che ora hanno arrestato per gli stessi delitti da cui lui è stato scagionato; uno che nega dignità e rispetto e pentimento per le violenze inflitte a moglie e figlie battute, umiliate, violate; quell'insistito monologo berciante suscitava fastidio e naturalmente un'attenzione collosa e certamente insana.

Una delle sue figlie è ancora chiusa in una casa di cura per l'eccesso d'amor paterno.

Non vorremmo essere fraintesi. La giustizia che assolve in assenza di prove convincenti, è giustizia della civiltà e va festeggiata specialmente quando sorprende e amareggia una parte della pubblica opinione. Ma di qui a fare di Pietro Pacciani un quadro da esposizione libera e spregiudicata, ne corre. Ieri quest'uomo triste, rancoroso e dubitabile ha aggredito quasi impunemente il padre di una delle vittime del mostro di Firenze. Ha spinto alla fuga il suo avvocato storico, Rosario Bevacqua, che non vuole avere sulla coscienza la nascita di un mostro televisivo. Ha imperversato quasi senza freni e senza ritegno. Vogliamo chiedere: davvero non c'era altro da fare?

Sarà sicuramente risposto che nessuna emittente televisiva del mondo avrebbe rinunciato a sbattere l'ex mostro sul 24 pollici, al galoppo dietro gli ascolti.

Se questa sarà la risposta, si tratterà di una risposta inaccettabile. Chi ha scelto di «microfonare» Pacciani e auricolarlo, doveva anche sentire il dovere di impedirgli di trattare le sue vittime accertate (la moglie e le figlie) come povere pazze mentitrici; e di manifestare livore e disprezzo nei confronti di chi porta il dolore per i crimini del mostro, chiunque sia. Tutto è avvenuto senza regole, senza rispetto delle persone e della loro dignità.

Ne è risultata così, alla fine, l'esibizione della bestia Pacciani nel circo catodico. Si è vista una misera creatura ferirsi e ferire in pubblico dando spettacolo della propria umanità disumana.

Paolo Guzzanti

Il biografo di Mussolini era già stato contestato all'Università La Sapienza

Molotov contro lo storico De Felice

Due bottiglie incendiarie lanciate sul balcone di casa

ROMA. Bombe molotov contro l'abitazione di Renzo De Felice. L'appartamento dello storico è stato oggetto ieri mattina del lancio di due bombe incendiarie. Al momento dell'attentato De Felice era uscito da poco per una serie di accertamenti medici. In casa era rimasta la moglie, Livia De Ruggero, ma nel sonno non si è accorta di nulla. Lievi i danni. Gli inquirenti stanno valutando eventuali collegamenti tra l'episodio di oggi e i volantini di contestazione che una settimana fa sono stati diffusi nella facoltà di Scienze politiche dell'università «La Sapienza», dove De Felice ha la cattedra di Storia dei partiti politici: un collettivo studentesco, infatti, lo accusava pesantemente per le tesi da lui espresse nell'ultimo libro, «Rosso e nero», in cui tra l'altro ridimensiona il ruolo dei partigiani nella Resistenza.

A. Mondo A PAGINA 6

Incerta la data delle elezioni ma la campagna elettorale è già partita

Berlusconi corteggia Segni

«Dopo il voto rilanciamo il semipresidenzialismo»

ROMA. Scalfaro riceve oggi i presidenti di Senato e Camera, Scognamiglio e Pivetti per avviare la procedura di scioglimento delle Camere. Non è ancora certa la data del voto. Il Polo ha chiesto ieri che si anticipi al 21 aprile, perché teme che i festeggiamenti del 25 aprile (liberazione dell'Italia da fascisti e nazisti) possano condizionare gli elettori se si vota la domenica successiva. La data sembra l'unica incertezza rimasta. Ma ancora ieri c'è stato chi ha voluto verificare che veramente non ci fosse più nulla da fare per la legislatura.

Lo ha fatto il laburista Valdo Spini andando a controllare le intenzioni di Berlusconi che, però, non ha lasciato spazi. Lo ha fatto anche Scognamiglio, che riterrebbe utile un governo che affronti l'emergenza economica (ieri è stato ricevuto da Scalfaro).

E pare che anche Irene Pivetti sia sensibile alla necessità di garantire il semestre europeo. Ma la verità è che la campagna elettorale è già cominciata. I due poli si sono messi al lavoro per preparare le liste dei candidati per un duello elettorale dalla conclusione del tutto incerta, stando ai sondaggi che li danno alla pari.

Sondaggi inattendibili, però, perché sono ben il 30-35 per cento coloro che non sanno per chi votare. La conquista di questo elettorato, che si presume di centro e moderato, è il vero problema di questa campagna elettorale.

Le ultime vicende del Polo, dove Gianfranco Fini è riuscito ad imporre le sue scelte a Berlusconi, hanno rafforzato la componente di destra dell'alleanza agli occhi degli elettori moderati. La reazione furiosa del professore Urbani, una «colomba», è un segnale. Così Berlusconi ha bisogno di trovare nuovi interlocutori in quello spazio per riportarsi al centro. E' in corso il corteggiamento di Mario Segni.

«E' necessario un dialogo con lui» ha annunciato Silvio Berlusconi. Si era parlato di un incontro tra i due già ieri, ma Segni lo ha smentito. Berlusconi spera anche in un ripensamento di Bossi: «Gli appoggi esterni possono essere presi in considerazione. Ma noi non abbiamo fatto avances di nessun tipo».

Ma tutta questa ricerca di alleati al centro rischia di valer poco se si dovesse concretizzare il «grande incubo» che turba le previsioni del centro-destra. E cioè, la paura che Lamberto Dini finisca col candidarsi collegandosi in una qualche forma (con una sua lista?) all'Ulivo. Il fiorentino Valdo Spini, incontrando Berlusconi, si è sentito dire: «Attento ragazzo, che ti candidano Dini a Firenze». Per questo ieri è stata per il Polo la giornata degli esorcismi.

Uno dopo l'altro, i vari capipartito hanno esortato il presidente del Consiglio (e i suoi ministri) a non candidarsi alle elezioni, pur riconoscendo che è ovvio che l'attuale governo le gestisca. Fini è andato a dirlo direttamente a Dini, a Palazzo Chigi. Ed è uscito con la speranza, tutta da verificare, di averlo convinto.

Anche l'Ulivo è a caccia di nomi nuovi. In attesa delle scelte di Dini, Romano Prodi ha incontrato ieri Antonio Maccanico. L'obbiettivo è «rafforzare la gamba di centro dell'alleanza», sostiene il numero due dell'Ulivo, Walter Veltroni. «Il Polo è in mano a Fini e noi dobbiamo interloquire con le espressioni moderate del Polo che stanno vivendo una crisi» aggiunge. Di fatto, si parla di Maccanico come possibile secondo vice di Prodi, tanto che il laburista Spini, piccato, chiedeva ieri: «E perché non io?».

Alberto Rapisarda

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

INTERVISTA

L'EX MINISTRO E LE ELEZIONI

«Il Polo non può essere una somma di partiti Si incarna in un leader e in un programma»

«Prodi? Un ninnolo del pds»

Ferrara: D'Alema lo tiene nel cassetto

In alto: Giuliano Ferrara Qui accanto: Romano Prodi

«Trattare l'accordo è stato un errore per Berlusconi Ha perso popolarità ma era in buona fede»

GIULIANO Ferrara e il blocco di centro-destra che non c'è più. «Il Polo delle libertà ha finito di esistere», avrebbe detto in un faccia a faccia con Rocco Buttiglione pubblicato dall'*Italia settimanale*. «Avrebbe» detto, perché dal suo studio di direttore del *Foglio*, l'ex ministro di Berlusconi precisa, spiega, puntualizza. «Vede, io credo in una politica fatta di grandi comitati elettorali, non di partiti. I comitati eleggono i rappresentanti del popolo, e questi lavorano. Sarebbe una politica che vive nei gruppi parlamentari: non negli apparati, nelle clientele, nei vecchi automatismi».

Scusi Ferrara, ammetterà che il Polo di oggi sembra piuttosto lontano dal suo modello. O no?

«Io so che il Polo non può essere una somma di partiti, altrimenti diventa un pentapartito qualunque. Il Polo può essere soltanto leadership e un programma. Oggi questi sono di Berlusconi, ma rappresentano l'elemento centrale del suo incarnato. Chiunque le incarni».

Non le sembra invece che il centro-destra di oggi sia fatto da partiti e partitini che litigano?

«Il Polo è nato mettendo insieme due persone che si odiavano, come Fini e Bossi. Eppure ha funzionato, grazie a Berlusconi e al suo programma».

Ma D'Alema ha detto che Berlusconi si è fatto dettare le mosse da Fini. E' ancora Berlusconi il leader del polo?

«Quella di D'Alema è una panzana straordinaria. Ma come? Proprio lui che trattava con Berlusconi mentre raccontava ai quattro venti che il leader dell'Ulivo era Prodi... Mi creda, io rido di tutto questo. E mi diverto».

Non vorrà negare che la posizione di Fini sia in ascesa?

«Berlusconi ha fatto una sola mossa sbagliata: quando sembrava che nessuno gli volesse dare le elezioni, ha avuto un momento di terrore e ha accettato l'accordo. Così ha perso in popolarità, mentre il richiamo di Fini ai valori della coerenza ha raccolto molti applausi. Ma Berlusconi lo ha fatto in buona fede...».

Veramente c'è chi dice che lo ha fatto perché i suoi interessi di imprenditore non erano abbastanza tutelati. Una panzana anche queste?

«Mi creda: io auguro a Berlusconi che la sinistra ricominci con la storia del conflitto di interessi, dell'antitrust, della corruzione, dell' "amico di Craxi". Veltroni ha dovuto fare un congresso per convincere i suoi a smetterla con questa campagna di criminalizzazione. Sarebbe la fortuna di Berlusconi se se ne fossero dimenticati, non ci sarebbe campagna elettorale migliore...».

A proposito di campagna elettorale, che ne dice delle voci che vorrebbero Dini candidato al Senato «con l'appoggio» dell'Ulivo?

«Che non ci credo. E' di nuovo il momento dei mezzani, dei depistatori».

Si dice che tra i candidati azzurri potrebbe esserci anche lei. Ci sta pensando?

«Non ne ho la minima intenzione».

Qualcuno però si dovrà pur candidare. Si dice che Berlusconi stia per «liquidare» Mastella e gli altri del Ccd. E' vero?

«Sono stupidaggini. Io credo che gli uomini del Ccd avranno nelle liste di Forza Italia il ruolo che si meritano. Vede, intorno a Berlusconi si è creata una specie di piccola corte in stile vecchia dc, fatta di gente pettegola che crea contrasti inutili».

Però Mastella e Casini a Berlusconi non piacciono affatto. Sbaglio?

«Diciamo che Silvio Berlusconi non è un democristiano. Ma sa benissimo che i Ccd rappresentano una parte importante della tradizione politica italiana. Mi creda, questo non è il tempo delle vendette».

Neppure contro Bossi? Il ribaltone non brucia più?

«Bossi è una cara salma. Non c'è più nessuna persona intelligente che gli creda ancora. E' stato anche abile: ha fatto cadere Berlusconi e poi, mentre la politica finiva in mano alle manovre dei tecnici - che certo non gli hanno dato il federalismo - si è ritirato a Mantova a fare il guerriero. Lo dico con tutta la simpatia personale per questo simpatico *bauscia*: ormai ha chiuso, le prossime elezioni segneranno la sua fine. Ha visto il faccia a faccia tra Fini e D'Alema? Se lo rinfacciavano come un passato scomodo...».

Lei continua a parlare di D'Alema. Ma il leader dell'Ulivo è Prodi...

«Romano Prodi è un ninnolo, un pupazzetto che Massimo D'Alema ha ficcato in un cassetto, chiudendolo a chiave per tutta la durata della trattativa. Ora l'ha ritirato fuori perché non può farne a meno. Ma le sembra un leader? E' un buon professore (mi dicono), come manager è già più discusso, ma come politico... E' pastoso, si mangia le parole, la sua faccia non ha il "segno di governo" di un grande Paese occidentale. E' una faccia buona, ma poco significativa. Mi creda: è un perdente. Il miglior pronostico sul suo futuro lo ha fatto Vincino, in una vignetta sul *Foglio*: butterà via il pullman, si comprerà un satellite con su scritto Ulivo e si metterà ad andare in giro per l'universo...».

Guido Tiberga

Votare il 28 aprile? No del Polo

«Troppo vicino al 25 aprile e al 1° maggio»

25 aprile: manifestazioni per l'anniversario della Liberazione

ROMA. Al voto, al voto! Ma quando? Il 21 o il 28 aprile? L'interrogativo non è ozioso. Anzi. Ci sarà un motivo se Silvio Berlusconi preferisce una domenica all'altra. Già, perché se la prima data è quella di una ricorrenza «innocua» - il Natale di Roma - della seconda non si può dire altrettanto. Preceduta dal 25 aprile, festa della Liberazione, la data del 28 è quella dell'anniversario della morte di Mussolini. Due ricorrenze «antifasciste», una dietro l'altra...e la «par condicio» delle date dove la mettiamo?

E infatti di questa eventualità, criticandola, si è discusso ieri nell'assemblea dei deputati forzitalisti che si è riunita con il cavaliere. E di certo Scalfaro per evitare l'accusa di non essere neutrale si porrà anche questo problema.

Però... Sì c'è un però. Conviene veramente alla sinistra enfatizzare in chiave anti-An queste ricorrenze? Giova all'Ulivo mettere in piedi un'altra grande manifestazione come quella del 25 aprile del '94, a Milano, quando la Liberazione divenne il pretesto per prendersi una rivincita dopo il fiasco elettorale del 27 marzo? Quella fu una manifestazione spettacolare, seguita in diretta dalla Rai che sottrasse alla pigrizia del rito quella ricorrenza. Ma adesso non potrebbe per paradosso trasformarsi in un boomerang per la sinistra? E' una domanda che si pongono anche quelli di An che ostentano la massima tranquillità sull'argomento. Dice il portavoce del partito, Francesco Storace: «Se si vota il 28 non è un problema. Elettoralmente non sposta una virgola. L'italiano, infatti, non decide mica in base a queste robe. Eppoi noi non abbiamo bisogno di fare commemorazioni. E c'è di più: i dardi della sinistra potrebbero ritorcesi contro chi li tira. Sì, per loro c'è questo pericolo. Per questo credo che tutto sommato quelli del pds non siano così fessi da fare una cavolata come quella di enfatizzare il 25 aprile: non converrebbe proprio all'Ulivo fare la campagna antifascista»

Ma la sinistra chiede di votare il 28. Mentre Berlusconi vuole il 21. E ricorrenze «antifasciste» a parte, c'è anche un motivo ben più prosaico dietro questa «querelle». Ossia quello che viene definito «ponte». Un bel «ponte lungo» - dal 25 aprile al 1° maggio - che come è noto favorisce l'assenteismo. Un fenomeno che non tocca la sinistra, mentre, come sanno bene il cavaliere e il suo scudiero dei sondaggi Gianni Pilo, l'assenteismo colpisce duramente il Polo. **[m. t. m.]**

E Bossi medita alleanze col ppi

ROMA. E stasera, a Treviso, debutto al cinema Edison. «Comincio la campagna elettorale, e voglio vedere cosa succede appena dico secessio...». Appena dirà secessione per Umberto Bossi, un'ovazione leghista. E il giorno dopo polemiche. E il giorno dopo ancora, soprattutto dal centrosinistra, riprenderanno i no: impensabile un accordo con questo Bossi esagerato, bellicoso, ringhioso e spaventafamiglie. E' già successo ieri: con Franco Bassanini, ala paziente del pds, costretto a ricordare come «la riforma federale, che per noi è una scelta convinta, non ha nulla a che fare con confusi propositi separatisti o indipendentisti».

Nella sala riunioni di Montecitorio, alle sette del pomeriggio, Bossi prepara la sceneggiatura del comizio di Treviso e di una campagna elettorale che sarà a due tempi. Il primo comincia stasera. Il secondo un minuto prima del deposito delle liste elettorali, quando gli accordi, se accordi ci saranno, comporteranno una virata. A Treviso, ad esempio, la cronaca bossiana delle ultime settimane non risparmierà né Fini né Berlusconi né D'Alema. Ma per la prima volta, in pubblico, Bossi ne salverà uno: Gerardo Bianco segretario del partito popolare, che avrà pure il difetto d'esser meridionale, però «è stato l'unica persona seria».

Il Bossi di questi giorni e delle prossime settimane, almeno fino all'assemblea leghista del 9 marzo a Milano, tuonerà contro Roma, il Parlamento, i partiti. Accusati, con il no all'assemblea costituente, con il no ad un voto con sistema proporzionale, di impedire qualsiasi cambiamento della forma di Stato. «Dire no alla costituente vuol dire sì al sistema maggioritario e al presidenzialismo che ne è conseguenza diretta. In questo - spiega - capisco la coerenza di Fini e Berlusconi, è il loro obiettivo. Ma non capisco D'Alema: sta nella sua nicchia del maggioritario, sa che il presidenzialismo è inevitabile e non ha il coraggio di dirlo».

Bossi salva solo Bianco. «E' stato l'unico serio: la sua proposta di cancellierato, con voto proporzionale e sbarramento, è una scelta non presidenzialista. Lui non ci ha detto sì o no. Ma ha lasciato aperta la strada del proporzionale». E il voto con sistema proporzionale, per Bossi, è la sola possibilità «per ridare la voce al popolo, per arrivare ai cambiamenti». L'ha ripetuto anche ieri, invitando Scalfaro «magari con un suo messaggio alle Camere, a porre tutti i leader oggi in pieno litigio davanti alle loro responsabilità». Invito con scarse possibilità di riuscita: «Ma so quanto è grave il momento e voglio mettere dei paletti perché restino nella storia le responsabilità».

La fase uno della campagna elettorale sarà un inno alla secessione, all'inevitabile secessione. «Mi arriveranno addosso dicendo che voglio scontri militari, Bosnia e altre fesserie del genere. Ma la Padania non è la Bosnia, è la più grande forza economica dell'Europa e non ne può più di questi sbirulenti di Roma. La Padania ordina e si fa». Una secessione, racconterà nelle piazze padane, guidata dalla Lega e dall'unico vero leghista indipendentista: che non è Boso, ma Bossi. «Dovremo decidere se arrenderci o dare battaglia, e la battaglia è per l'indipendentismo. Se ricevo l'ordine dal Movimento, vado!».

La prima sceneggiatura prevede una Lega orientata a non candidarsi neppure, a rinunciare ai seggi di Roma. «Noi non ci siamo mai mossi per le poltrone, ma per la causa: altrimenti perché avremmo fatto cadere il governo Berlusconi che ci offriva il mondo?». Una Lega fuori dal Parlamento, dice, non avrebbe più bisogno di mediazioni: «Con il maggioritario il federalismo è tecnicamente impossibile e non resta che la secessione. C'è il rischio dell'Uomo Forte, e noi staremmo fuori». A chiedere magistrati del Nord, insegnanti del Nord, polizia del Nord, segretari comunali, prefetti, postini. A boicottare leggi, balzelli e tasse.

Poi, 9 marzo, arriverà l'assemblea di Milano, le liste, gli eventuali accordi, insomma la fase due. «Avremo contro la destra mafiosa e la sinistra del grande capitale, e il Nord potrebbe valutare che il grande capitale è meglio della mafia». E se accordi saranno, Bossi potrebbe ricordarsi di Bianco e meditare un'alleanza o desistenza «centrista»: con la Lega che potrebbe accordarsi con i popolari, a loro volta accordati con l'Ulivo. Al momento è solo un'idea, e da Treviso a Milano la strada resta lunga. Bossi, l'abile mercante che ha strappato 7 deputati su 10 a Berlusconi, da stasera apre bottega.

Giovanni Cerruti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Ilario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21

Reg. Trib. di Torino n. 618/1956
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 15 Febbraio 1996 è stata di 500.049 copie

Sarebbe pronta anche una lista con Craxi. Tra i «papabili» il prefetto Serra, Mancuso e De Mita

I due Poli aprono la «caccia» ai Vip

Rifondazione senza falce e martello per andare con l'Ulivo

ROMA. I disoccupati «eccellenti», si sa, di rado restano a spasso per molto. Basti pensare a Raffaele Minicucci, che, licenziato in tronco da Letizia Moratti, ha già avuto un'assunzione lampo a Forza Italia: capolista nella proporzionale a Napoli. Eh sì, la rincorsa al candidato è già partita (e non da ieri) e le polemiche che solitamente la accompagnano sono esplose a tempo di record (vedesi il «caso Dini»). Ma di grane ne scoppieranno ancora: siamo solo all'inizio. Che accadrà, infatti, quando il redivivo psi, come è nelle intenzioni del craxiano di ferro Luca Iosi, presenterà liste sulla proporzionale con esponenti del «vecchio» partito socialista? E che cosa potrebbe mai succedere se risultasse vera l'indiscrezione secondo la quale a capeggiare tre di queste liste potrebbe esserci proprio lui, Craxi Bettino?

E ancora: qualcuno ha forse dimenticato che Bruno Contrada ha rivelato di aver ricevuto ben due offerte? E se accettasse, come si vocifera a Montecitorio, di andare con il Polo o con Pannella, che putiferio potrebbe scatenare il cosiddetto «partito dei giudici»? Per non parlare poi delle reazioni che di sicuro verranno provocate dalla decisione di Ciriaco De Mita di presentarsi (forse nel collegio di Avellino centro) e dall'idea che accarezza Giorgio La Malfa di fare altrettanto. E Mario Segni? Che farà il leader dei «democratici», troncherà definitivamente i residui rapporti con l'Ulivo? Accetterà la proposta di Berlusconi che lo vorrebbe presentare come indipendente? Oppure con altri rami dell'Ulivo farà uno schieramento di centro e con quello si presenterà solo sul proporzionale? E non sembrerà singolare a qualcuno l'idea di Rifondazione di candidare Nerio Nesi, ex socialista ed ex presidente della Bnl all'epoca dello scandalo di Atlanta? E, a proposito di Rifondazione, è forse il caso di rivelare una curiosità e una malignità. La prima riguarda il fatto che nei collegi dove si presenteranno con la desistenza con l'Ulivo i neocomunisti, per farsi votare anche dai moderati del centro, abbandoneranno il simbolo della falce e martello per prendere quello, più «neutro», che i progressisti sfoggiarono il 27 marzo del '94. E veniamo alla malignità: dalle parti di Botteghe oscure si racconta che Bertinotti avrebbe chiesto per il suo partito i quattordici collegi degli «scissionisti» di Famiano Crucianelli. Dunque è scontato che le polemiche durante tutto il travagliato periodo di formazione delle liste saranno pressoché quotidiane. Alcune scoppiano addirittura in anticipo: l'Ulivo e il Carroccio non hanno ancora definito un patto di desistenza, che già i progressisti piemontesi fanno sapere che non vogliono il leghista Mario Borghezio. Se lo candidi la Lega nella lista proporzionale.

Oltre alle polemiche, la rincorsa ai candidati comporta non poche difficoltà. Soprattutto per il Polo che fa fatica ad agganciare «bei nomi». Forza Italia corteggia Achille Serra, prefetto di Palermo, ma non si sa ancora con quali risultati. Scontato, invece, appare il sì dell'editorialista del *Corriere della Sera* Saverio Vertone a Berlusconi. E sembra tentato di accettare la proposta del Cavaliere anche Lucio Colletti. Il pressing azzurro si indirizza pure nei confronti di Mancuso, Sartori e Baldassarre. In forse, Fede e Liguori. Niente meglio, invece, salvo sorprese dell'ultim'ora, per Giuliano Ferrara: Berlusconi glielo ha offerto, ma lui preferisce rimanere a fare il direttore del «Foglio». Il che non significa che non aiuterà il Cavaliere. E gli altri del Polo? Al cdu Rocco Buttiglione non dispiacerebbe presentare Paolo Savona. Mentre con i ccd potrebbe andare il pattista Gianni Rivera e si presenterà di sicuro l'ex consigliere d'amministrazione Rai Marco Follini. Mentre An punta sul direttore dell'Opinione Arturo Diaconale, sull'attore Luca Barbareschi e sull'ex vice di Prodi all'Iri, Pietro Armani.

Anche nell'Ulivo le offerte di candidature si sprecano. Un collegio senatoriale ad Antonino Maccanico, collegi ai ministri Treu e Lombardi, a Ciampi e a Giovanni Maria Flick (candidato di Prodi a cui il pds darà un seggio sicuro). Pensa di scendere in lizza anche un nome di peso come quello del segretario della Cisl Sergio D'Antoni. E l'ex ct della nazionale Enzo Bearzot, buon amico di Prodi, è tentato dall'avventura elettorale. Quasi scontato il seggio del pds a Sandro Curzi e a Enrico Deaglio. Una nuova tornata di giornalisti che potrebbe sostituire quelli (Giulietti e Paissan) che hanno dato del filo da torcere a D'Alema quando voleva evitare i referendum. L'Ulivo spera ancora di avere dalla sua Antonio Di Pietro. Ma siccome è inguaiato con la giustizia il centro sinistra si accontenterebbe di una sua dichiarazione di voto pochi giorni prima delle elezioni e intanto potrebbe candidare il suo portavoce Elio Veltri. E le donne? Finora circolano quattro nomi: quelli di Lidia Ravera, Simona Marchini, Marina Ripa di Meana e Carmen Llera Moravia, assidua frequentatrice di Botteghe oscure.

Maria Teresa Meli

E per Minicucci cacciato dalla Rai arriva un collegio «sicuro» per il Polo

CANDIDATURE, I PRIMI NOMI

CENTRO SINISTRA		CENTRO DESTRA
TIZIANO TREU	LAMBERTO DINI	ANTONIO BALDASSARRE
ANTONIO MACCANICO		FILIPPO MANCUSO
SANDRO CURZI		LUCA BARBARESCHI
CARLO AZELIO CIAMPI		RAFFAELE MINICUCCI
GIANCARLO LOMBARDI		SAVERIO VERTONE
LIDIA RAVERA		LUCIO COLLETTI
ENZO BEARZOT		EMILIO FEDE
CIRIACO DE MITA		PAOLO LIGUORI
GIORGIO LA MALFA	G. LA MALFA E. FEDE	BRUNO CONTRADA

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini con Silvio Berlusconi

RETROSCENA

LE ANSIE DELLA DESTRA

Lo «spettro» di Lamberto

E Fini gli chiede: stai fuori

ROMA

SAPEVAMO che non voleva schierarsi, che voleva rimanere in «riserva» magari per essere richiamato, se le elezioni finiranno senza vincitori. Ma a quanto pare gli uomini che arrivano alla politica tardi, si innamorano del giocattolo. E' successo a Ciampi e adesso forse a Dini...». Alle 10 del mattino Pinuccio Tatarella ragionava così sul «fantasma» che per tutta la giornata di ieri ha aleggiato sul Polo, cioè il rischio di ritrovarsi contro, schierato con l'Ulivo, l'attuale presidente del Consiglio dimissionario, Lamberto Dini.

Un pericolo che ieri ha messo in agitazione Silvio Berlusconi e i suoi. E' stato il primo segnale che la battaglia che si sta preparando sarà combattuta senza esclusione di colpi, il primo esempio delle tante interferenze - Dini, ma anche Di Pietro ed altro - che potranno condizionare l'esito di questa campagna elettorale. Questi «rischi», il Cavaliere li conosceva e forse anche per questo ha tentato in qualche modo di rinviare il ricorso alle urne. Ora, però, visto che le danze sono cominciate, Berlusconi può al massimo parare questi «affondi» dello schieramento avversario.

Il «fantasma Dini», al di là delle rassicurazioni del momento, rovinerà i sonni delle prossime settimane del Cavaliere perché solo quando scadranno i termini di presentazione delle liste elettorali si potrà avere qualche certezza sul futuro dell'attuale premier, si potrà sapere se il personaggio si candiderà o se, invece, se ne rimarrà in disparte. Per ora il Cavaliere al pericolo Lambertow ci crede e non ci crede. Ieri pomeriggio incontrandosi con Valdo Spini Berlusconi è arrivato a dire: «Stai attento Valdo che quelli ti candidano Dini a Firenze...». Poi, però, nel vertice del Polo in cui l'argomento ha tenuto banco, l'ex premier è sembrato più tranquillo. «Per storia personale e per cultura - ha spiegato - non credo che Dini si alleerà mai con la sinistra. Non è persona che fa scherzi del genere. Inoltre è il capo del governo che andrà alle elezioni, per lui la neutralità è un obbligo, deve garantire tutti. Comunque, dobbiamo avere un buon rapporto con lui, dobbiamo dargli la nostra solidarietà...».

Lì, nella riunione anche altri hanno affrontato la questione. Pierferdinando Casini, ad esempio, ha riportato una «voce» sentita nei corridoi dei palazzi romani. «Da quanto ne so io - ha raccontato - Dini potrebbe candidarsi nel movimento che stanno mettendo in piedi Mario Segni e Sergio D'Antoni, un movimento che non sarà collegato con l'Ulivo ma neppure con noi». Rocco Buttiglione, invece, si è mostrato di altro parere. «Vedrete - ha spiegato - che alla fine Dini non si candiderà con nessuno. Rimarrà al di sopra delle parti. E' la cosa che gli conviene di più».

Ma proprio per non rimanere con questa spada di Damocle sospesa sulla testa, alla fine, il centro-destra ha inviato Gianfranco Fini dal presidente del Consiglio dimissionario: per sondarlo sull'argomento, ma anche per ricordargli che non è opportuno che il «presidente del Consiglio di un governo tecnico» prenda parte alla campagna elettorale.

In quel colloquio di due ore a Palazzo Chigi Lamberto Dini ha rassicurato Fini, senza, però, dargli una parola definitiva. «Sto ragionandoci su - ha spiegato il capo del governo al suo interlocutore -, vedremo. Certo ho ben presente il fatto che il mio governo, se sarà quello che gestirà le elezioni, dovrà rimanere neutrale».

Così Fini è uscito dall'incontro più tranquillo ma senza certezze. «Sono ottimista - ha spiegato il presidente di An ai cronisti che lo attendevano fuori Palazzo Chigi -. I prossimi giorni si incaricheranno di dimostrare, o meglio di verificare, che risposta darà il presidente del Consiglio. Vedremo da qui a qualche giorno se le preoccupazioni che ho fatto presenti a Dini sono fondate. La neutralità che ho richiesto al capo del governo è in qualche modo riferita all'intero gabinetto. Più che di un obbligo si tratta di opportunità politica».

Insomma, il problema Dini per il Polo non è ancora archiviato. Ma già questa «voce» dimostra quanti trabocchetti ci saranno in questa campagna elettorale. Ieri oltre al «caso» Dini è venuta fuori anche la disputa sulla data delle elezioni: il pds sarebbe più orientato verso il 28 aprile; il Polo, invece, vorrebbe votare la domenica precedente, il 21, per evitare che le elezioni siano precedute da un «ponte» festivo (quello tra il 25 e il 28 aprile) che favorisca l'assenteismo e in concomitanza di due anniversari, la festa della Liberazione e l'anniversario della morte di Mussolini, che potrebbero essere usati dallo schieramento progressista contro Alleanza nazionale.

Sono tutte dispute che anticipano l'atmosfera di tensione che caratterizzerà la prossima campagna elettorale. Ancora non sono state sciolte le Camere e già i toni delle polemiche tra i protagonisti stanno aumentando vertiginosamente. L'altra sera D'Alema aveva accusato Berlusconi di aver rotto la trattativa sul governo Maccanico per il ministero delle Poste. Ieri il cavaliere ha risposto dando davanti alle tv del «falso» e del «vile» al segretario del pds. In privato, davanti ai deputati di Forza Italia, Berlusconi è andato anche oltre, rispolverando il linguaggio di un tempo: «D'Alema? E' figlio della tradizione comunista». E siamo solo all'inizio.

Augusto Minzolini

Qui accanto: Massimo D'Alema
A destra: Gianfranco Fini

Berlusconi: lui con la sinistra? Non farà mai scherzi del genere

Casini: il presidente del Consiglio potrebbe candidarsi con Segni e D'Antoni

IL CASO

L'ANTEPRIMA DEI COMIZI

Primo show del Cavaliere

A una pensionata: rischia di perdere tutto

ROMA

PRIMO show elettorale di Silvio Berlusconi. Succede per strada a due passi dal portone di Montecitorio. Ad attendere il Cavaliere all'uscita dal palazzo dei gruppi parlamentari c'è una piccola folla di curiosi, giornalisti e passanti. Un'anziana signora urla al leader del Polo: «Ho 74 anni, prendo il minimo di pensione e pago l'affitto; come faccio ad andare avanti?».

Berlusconi coglie l'occasione al volo e improvvisa un comizio volante. «Senta signora, abbiamo tentato inutilmente di spiegare che non volevamo abbassare le pensioni, bensì cambiare radicalmente il sistema previdenziale. E se ciò non verrà realizzato in fretta, fra un po' lei rischia di non prendere più un soldo. Soltanto facendo una politica di respiro, con un governo che rimanga per un po' di tempo, che abbia gli strumenti giusti e che sia svincolato dall'influenza dei partiti, si aggiusteranno le cose».

«Torna con noi, come due anni fa», gli urla qualcuno. Berlusconi ribatte: «Ci servono uomini onesti, non funzionari di partito che fanno solo comizi. Serve qualcuno che nella sua vita ha dimostrato di saperci fare...». Quindi lancia l'appello finale: «Votate per noi, votate per Forza Italia». A questo punto i passanti sono «scavalcati» dai giornalisti. E si torna alle domande più politiche.

Cavaliere, non c'è il rischio che il polo si appiattisca su Fini?

«Non c'è mai stato questo rischio - replica stizzito il Cavaliere -, il Polo resta con le sue caratteristiche. Con i suoi elementi di centro, che sono anche numericamente predominanti e sono portatori di una linea liberale, liberista, innovatrice e moderata».

Però, insiste qualcuno, è stato Fini a gestire questa crisi...

«Questo lo dice lei - replica Berlusconi - ed è una bugia. Voi continuate ad insistere su una cosa che è falsa e, per certi versi, anche vile...».

Un'ultima domanda: Umberto Bossi ha detto che se il Polo dimostrasse interesse verso la Costituente, potrebbe fare un accordo di desistenza con voi...

«Vedremo cosa dirà Bossi. Gli appoggi esterni, con la legge elettorale maggioritaria, possono essere considerati. Ma noi non abbiamo fatto *avances* di alcun tipo e guardiamo con preoccupazione a quello che potrebbe succedere nell'altro schieramento, dove c'è una grande confusione». E il Cavaliere si congeda. [r. i.]

VISTO & **SENTITO**

BORDON CONTRO SERRA. Michele Serra stronca sull'Unità il primo raduno dell'area liberalsocialista, ma Willer Bordon, organizzatore dell'incontro, gli replica seccamente: «Rispetto la satira però attenzione alla supponenza, vizio della vecchia sinistra». Ironizzando sul seminario dei laici, in programma al Ciocco la prossimo fine settimana, Serra sottolineava sull'Unità che «non c'è ideologia homeless che non possa trovare un giaciglio e un pasto caldo presso la fondazione Bordon, purché possa dimostrare di avere un reddito politico inferiore al minimo di sussistenza, diciamo dallo zero virgola due per cento dei voti in giù».

Bordon

I SONDAGGI: TUTTI PARI. Da un sondaggio condotto da Datamedia per *Il resto del Carlino* sulle intenzioni di voto, si conferma il dato che vede appaiati i tre principali partiti: An (21%), pds (20,5%) e Forza Italia (20%).

MACK SMITH PESSIMISTA. «Vedo l'Italia a un passo dalla rovina economica. Per riportare il Paese in condizioni sicure sono necessarie due cose: una nuova costituente e un sistema che permetta l'alternanza al governo». E' questa l'opinione dello storico britannico Denis Mack Smith che, intervistato dall'*Italia settimanale*, afferma che «in questa stagione l'Italia si sta giocando la sua partita con la storia. Questo Paese non ha mai più visto un momento così pericoloso dai giorni dell'assemblea costituente nel 1947». L'Italia, comunque, ce la può fare secondo il noto studioso dell'università di Oxford, se la classe politica si affiderà a tecnici di provata affidabilità e di fama internazionale: «Credo che in giro ci siano personaggi di grandissimo calibro, con una reputazione di onestà e competenza forse persino maggiore all'estero che in patria, in grado di garantire la serietà della transizione». I nomi? «Maccanico, Dini, Ciampi, Amato, Spaventa, Cassese, Ronchey, anche Prodi. Chi altri può fare riforme se non un gruppo di tecnici?». [r. i.]

Mack Smith

Altro successo per la Moratti: la Rai parteciperà all'asta per il calcio in pay tv

Da Scalfaro il caso Minicucci

E l'Iri si appella a Dini

ROMA. Il caso Rai approda al Quirinale. Dell'aspro e totalmente inedito scontro fra Rai e Iri, culminato con il licenziamento in tronco di Minicucci da parte di Letizia Moratti contro il parere di Michele Tedeschi, si sta occupando anche Scalfaro. Pur con lo stile prudente e *super partes* che si addice al ruolo, oltre che allo stile del personaggio. Ma alla vigilia dello scioglimento del Parlamento, nei colloqui avuti con i presidenti delle Camere prima di avviare la procedura formale dello scioglimento, il tema dell'informazione tv, specie nel periodo assai delicato della campagna elettorale, è stato al centro delle riflessioni delle più alte cariche dello Stato.

Di ufficiale, all'esterno non è trapelato nulla. Ma un'eco silenziosa di queste discussioni qualcuno ha voluto vederla nella partecipazione del Presidente della Repubblica ai funerali di Andrea Barbato.

Letizia Moratti incassa intanto il probabile ingresso della Rai nell'affare della pay-tv, dopo l'intenzione manifestata in questo senso dal ministro Gambino, e la possibilità di partecipare all'asta della Lega calcio per i diritti delle partite criptate.

In ogni caso, la soluzione della questione informazione Scalfaro dovrà cercarla anche con Dini, che si accinge a reiterare il decreto sulla par condicio e deve decidere se introdurvi modifiche o no. Dini, nella sua veste di ministro del Tesoro ad interim, sta inoltre per essere chiamato in causa nella contesa Moratti-Minicucci. E' stato lo stesso Iri, infatti, a scrivere ieri al ministro del Tesoro per chiedergli di esaminare la delicata situazione venutasi a creare in Rai col licenziamento del direttore generale. La cui nomina spetta sì al consiglio di amministrazione, ma d'intesa con l'azionista. E il Tesoro è azionista unico dell'Iri, che ha criticato la decisione della Moratti..

Lettere che si accavallano. Anche Donna Letizia ha preso carta e penna per scrivere all'Iri. Ma nel pomeriggio deve aver avuto un ripensamento perché la lettera, annunciata la mattina come personale della presidente, è poi partita come messaggio collettivo dell'intero consiglio di amministrazione. Top secret sul contenuto, si sa però che vengono date «risposte precise e puntuali» alle pesanti critiche espresse dall'azionista. Che fra le righe, nella sua nota dell'altro giorno, minacciava persino di ricorrere a vie legali per far valere i suoi diritti.

Mai, nella pur tormentata storia della Rai, si era arrivati a tanto. A un conflitto così palese, reso anche più drammatico dalle elezioni imminenti. E anche fra i partiti si registra infatti una certa reticenza, quasi un imbarazzo non solo a prendere posizione nello scontro fra i due massimi vertici della televisione pubblica, ma anche nell'indicare possibili soluzioni.

Solo Alleanza Nazionale ha preso apertamente posizione a favore della Moratti, condividendo in pieno il suo gesto per bocca di Francesco Storace. Mentre la Lega che pure appoggia la presidente si è mantenuta cauta, il ccd si è limitato, con Meocci a rilevare «l'inevitabilità» del gesto. E Forza Italia, pur schierata da tempo sulle posizioni di Minicucci, non infierisce. Fabrizio Del Noce stigmatizza l'iniziativa morattiana «che non è nel nostro stile» - lo stile del Berlusconi moderato contro quello di un Fini estremista - ma non solo si guarda bene dall'ipotizzare vie d'uscita, ma chiede «regole certe». E persino dall'Ulivo, accanto alle richieste di «commissariamento» di Paissan si è levata la voce del pidiessino Falomi che «non si strappa certo i capelli» per il licenziamento di Minicucci. E sembra guardare con realismo alla prospettiva che alle elezioni si finisca per andare con questo Cda e questa presidente.

Maria Grazia Bruzzone

DECISO DA ROSSELLA

Sospese le «Chiacchiere» di notte su Rai1

ROMA. Il programma di pettegolezzi del Tg1 che va in onda al termine dell'edizione della notte sarà sospesa. Lo ha annunciato ieri il direttore del Tg1 Carlo Rossella, spiegando che aveva già sospeso per una settimana il programma dopo il servizio su Oliviero Beha «sorpreso» in un locale con una ragazza (che era poi sua figlia). Il programma incriminato è «Chiacchiere» di Enrico Papi (grande successo di share) che spiega: «Questa decisione mi amareggia anche se ancora il direttore Carlo Rossella a me personalmente non ha detto nulla. Per quanto riguarda l'episodio incriminato di Oliviero Beha, mi dispiace moltissimo. Non vedo come il fatto lo abbia potuto offendere. Come si può vedere dalla registrazione, le immagini di Beha con la giovanissima fanciulla, che poi è sua figlia, sono sempre improntate al gusto del piccolo, benevolo scherzo. Il mio direttore può fare ciò che vuole. Io dal mio canto, ho diverse proposte da tenere in considerazione. Ma preferisco continuare a lavorare per il TG1 e con Rossella». Nella prima serata del Festival di Sanremo, Papi ha un collegamento da una discoteca di Bologna in cui dialogherà con Pippo Baudo e farà commentare le canzoni del festival ai giovani in discoteca.

[r.s.]

La presidente della Rai Letizia Moratti

IL CASO

ELEZIONI E PAR CONDICIO

An all'assalto della Rai «Silvio ha già le sue Tv»

Dietro il licenziamento di Minicucci le manovre per la conquista del video

A sinistra: Raffaele Minicucci a destra: Francesco Storace (An) e Fabrizio Del Noce (Forza Italia)

ROMA

LA voce ciondolante di don Raffaele Minicucci, prossimo candidato di Forza Italia alle elezioni, si dilata sonnacchiosa dentro la cornetta: «Pure la macchina, sa? Pure la macchina mi hanno tolto». La 164 da direttore iperspaziale, con autista gallonato. Sciura Moratti, fra gli applausi di alleanza nazionale, l'ha parcheggiata nel cortile interno di viale Mazzini, bene in vista, simbolo plastico di un potere vacante. «E i miei cassetti? No, dico. I miei cassetti. Pieni di carte. Le vorrei indietro, ma m'impediscono di entrare in ufficio. Io non insisto, per ora. E che, alla mia età mi metto a fare il bambino?». Sotterranea, soffusa e poi sempre più gridata, sta cominciando fra Fini e Berlusconi, i due galli del Polo, la guerra elettorale delle tv.

Gli indizi si accumulano, numerosi e pesanti come le carte che Minicucci ha dovuto abbandonare nei suoi irraggiungibili cassetti, al settimo piano di un palazzo dove sono di moquette anche le porte e i più distratti vanno a sbatterci il naso. Primo indizio: la sciura Letizia licenzia il direttore generale gradito a Berlusconi alla vigilia del voto. Alleanza nazionale fa la ola, Forza Italia propone un documento di censura. Secondo indizio: Riccardo De Corato, a nome di an, chiede il rinvio dell'asta sui diritti del calcio, che se si svolgesse adesso, consegnerebbe il campionato - come già il Giro - alle pay-tv berlusconiane. E Moratti ottiene il rinvio. Per inciso, De Corato è milanese e la Sciura punta a diventare il prossimo sindaco della Madunina con il consenso decisivo di alleanza nazionale. Il terzo indizio è già un petardo rumoroso: la lite fra due vecchi compari, Fabrizio Del Noce e Francesco Storace, dietro i quali è fin troppo facile vedere le sagome dei rispettivi leader. Storace dà a Del Noce del «simpatico inciucione», l'altro gli risponde chiamandolo «bufalo», e precisando: «non solo fisicamente». Catalogati gli indizi, c'è da illustrare il movente. Non molto complicato, in verità: Berlusconi, sorpassato da Fini nei sondaggi, sa che per tornare ad essere «il più amato dagli italiani» deve cancellare l'alleato-rivale dal video. Così è già per strada ad abbracciare le vecchiette («mi raccomando, votate per noi, ma soprattutto per me!») e si prepara a sfruttare le sue tv con l'abilità di sempre. Fini reagisce come può e sa: chiamando a raccolta le truppe fresche collocate in questi due anni nella cittadella della Rai. «E' come se fosse scattato il richiamo della foresta», racconta il mite Vincenzo Vita, l'uomo che D'Alema ha spedito di corsa e senza speranza dalla Moratti per garantirsi più spazi nella prima e cruciale fase della campagna.

Ma quanto conta davvero an dentro la Rai? La «par condicio» che Dini reiterera il 18 marzo dovrebbe impedire le dichiarazioni d'amore di Vianelli e Bongiorni nei programmi di varietà. Quindi la partita si gioca nei telegiornali. «Comincerà nelle prossime settimane», dicono tremanti a Botteghe Oscure. Errore, è già cominciata. Il Tg2 delle 13, su cui veglia il fedele vicedirettore «gianfranchista» Bruno Soccillo, ha dimenticato di riportare il passaggio della dichiarazione di Maccanico in cui l'Incaricato dava la colpa di tutto a Fini. Sul Tg3 vigilano le forze della sinistra, che invece crocifiggono Fini senza concedergli nemmeno la replica (e Storace minaccia: «Gianfranco sta zitto, ma si è fatto il nodo...»). Vigilano, ma con qualche distrazione. Così una cronista indisciplinata che va a filmare senza permesso i gadget elettorali di an viene stoppata dal vicedirettore neogollista (sì, ce n'è uno anche fra gli infedeli del Tre), l'ex demitiano Enzo Belmonte, attivato da una telefonata del portavoce di Fini, Salvatore Sottile. «Non preoccuparti, 'sto servizio sui giubbotti fascisti pare una stronzata anche a me», la rassicura Belmonte. «Un figlio col bomber ce l'ho pure io, non voglio che venga criminalizzato». Al Tg1 l'astuto Rossella ha confinato l'edizione in quota ad an nelle tenebre, sperando che non la veda nessuno. E' il Tg di mezzanotte, curato dall'ex portavoce di Almirante, Massimo Magliaro, e dall'ex demitiano (e due!) Enrico Messina: ha il volto biondo-lesso di Francesca Grimaldi, la telegiornalista «de las noches» ammirata fra il pubblico al congresso di Fiuggi, quello della «svolta». E le radio? Bene, grazie. Paolo Francia, il direttore dei programmi, è una sicurezza. Se Minicucci toglie il disturbo (e quindi anche il veto), Moratti potrà promuoverlo alla direzione del Tg2. Storace naturalmente nega tutto. «Non mi sembra che i conduttori siano sciarpe littorie. Chi sta con noi, Vespa? Forse, ma gli altri? E' Forza Italia che ha cambiato linea, non noi». Del Noce, altrettanto naturalmente, conferma: «Alla Rai c'è un "entrismo" molto forte di an. Sapete com'è: questa è gente che non ha respirato per decenni e adesso ci dà dentro a pieni polmoni».

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

UN PASSO INDIETRO

un accordo con Berlusconi, ha una sua logica che non può essere rovesciata nella nuova situazione che si è determinata. Il che significa, però, che lo schieramento di centro-sinistra deve fare ogni sforzo per ristabilire e rafforzare la leadership di Prodi e, in genere, l'immagine moderata del polo progressista.

Per i progressisti, non si tratta probabilmente solo di restaurare e di rimettere insieme i cocci. L'attuale condizione di debolezza può essere trasformata in un fattore di forza se il pds e i suoi alleati di centro sapranno farne il punto di partenza per un effettivo rinnovamento dei rapporti interni del loro schieramento. In altre parole, la vera e decisiva novità della prossima campagna elettorale potrebbe essere proprio la nascita, in termini meno fumosi e velleitari di quanto è accaduto finora, di un Ulivo in cui la leadership di Prodi diventa concreta e si riempie di significati sostanziali. Prodi sembra deciso a spingere le cose in questa direzione, probabilmente anche il contrasto che si è verificato con D'Alema nel corso della crisi è destinato a dargli più grinta. Non necessariamente a scapito del progetto politico del pds. Questo progetto può svilupparsi solo se Prodi cresce e D'Alema fa davvero, non solo a parole, qualche significativo passo indietro. Senza la novità di uno schieramento di centro-sinistra che si avvicini decisamente all'immagine di un partito democratico non più esclusivamente dipendente dall'apparato dell'ex pci, la chiarezza e perentorietà delle parole d'ordine del Polo (prima fra tutte il presidenzialismo) avrebbero probabilmente il peso più determinante agli occhi degli elettori.

Si tratta di vedere come Prodi e D'Alema saranno capaci di costruire in concreto questa nuova struttura del polo progressista. Un passo fondamentale potrebbe essere la costituzione di una dirigenza politica comune dell'Ulivo a cui le formazioni che vi confluiscono, primo fra tutte il pds, conferiscano poteri effettivi: per esempio, quello di decidere le linee della campagna elettorale, le alleanze, le liste dei candidati. L'Ulivo diverrebbe così uno schieramento davvero nuovo, e questa novità (la quale richiede, ancora una volta, una scelta coraggiosa del pds, ma anche una disponibilità del tutto nuova da parte dei vari cespugli del centro) potrebbe essere la sola capace di dare al centro-sinistra qualche probabilità di successo. Tenendo anche conto che i nomi «forti» che si sono fatti come possibili membri del governo durante il tentativo di Maccanico (a cominciare da quelli di Dini, Amato, Ciampi; e forse Maccanico stesso) sono oggi oggettivamente più vicini allo schieramento progressista che all'asse Berlusconi-Fini. E più vicini ancora sarebbero se la leadership di Prodi in questo schieramento divenisse più nettamente riconoscibile e si riempisse di qualche concreto contenuto, non solo programmatico, ma di effettivo potere. Se davvero si determinasse uno scenario di questo genere, potremmo forse dire che il tentativo di Maccanico, alla fine, non è stato del tutto inutile.

Gianni Vattimo

PERSONAGGIO

I FUNERALI DI UN UOMO GENTILE

I funerali del giornalista sono diventati anche un'occasione di riflessione sui guai dell'informazione televisiva

L'addio a Barbato di amici, politici e gente comune

Tra i presenti: Scalfaro, Dini, Maccanico, D'Alema, Veltroni e Berlusconi

ROMA

SCALFARO, Dini, Maccanico. E poi D'Alema, Napolitano, Veltroni. E ancora Berlusconi, Letta. Insieme a tanta gente, assiepata nelle panche e nelle navate della chiesa. I funerali di Andrea Barbato sono diventati un'occasione di riflessione politica silenziosa (e non) sui guai dell'informazione televisiva; e un luogo di incontro di cittadini comuni che magari riconoscevano sul volto familiare di Barbato un esempio di giornalismo più freddo, meno gridato.

Una sfilata di volti noti e gente comune anche alla camera ardente allestita ieri mattina nella redazione dell'Unità. Amici di sempre come Eugenio Scalfari, Mario Pirani e Angelo Guglielmi, Corrado Augias e anche qui una sfilata di politici.

In chiesa, in prima fila vicino ai familiari - la moglie Ivana Monti e i due figli Maurizio e Tommaso - il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Accanto a lui, Lamberto Dini e il sindaco di Roma Francesco Rutelli.

Silvio Berlusconi si è tenuto un po' in disparte. «Sono molto commosso - ha detto -, io stesso seguivo con piacere "la cartolina" di Andrea Barbato». Sparsi tra le file di Sant'Ignazio si notavano tra i politici Romano Prodi, Antonio Maccanico, Giorgio Napolitano, Luciano Violante, Alfredo Biondi, Claudio Petruccioli, Achille Occhetto.

Walter Veltroni, nelle parole di ricordo all'amico, ha sottolineato la grande professionalità e il garbo di Andrea Barbato. Uomo sempre un tono sotto, mai sopra le righe.

«Ho conosciuto poche persone ironiche e divertenti come te - ha detto il direttore dell'Unità -, disposte a pagare un prezzo per essere in armonia con la propria coscienza. Non hai mai avuto bisogno di urlare per farti sentire. In un tempo in cui tutto è gridato, il tuo tono di voce dava più fastidio di tante urla sguaiate».

«Rigore, serenità, obiettività, doti di un grande giornalista - ha detto Veltroni - che ho sempre ammirato». Il direttore dell'Unità ha parlato di quando, da ragazzo, seguiva i grandi reportage dal mondo di Barbato. «In tanti anni - ha concluso il direttore dell'Unità - non ho mai letto un tuo articolo banale».

Veltroni non ha risparmiato un attacco a chi «aveva colpevolmente ridotto al silenzio Barbato». «Le sue risorse davano fastidio - ha detto - a chi probabilmente preferisce i messaggi urlati». Chissà se Luigi Locatelli, direttore di Raitre, con cui Barbato aveva ultimamente polemizzato, presente in chiesa, si è sentito chiamato in causa. Per la Rai, insieme a lui erano presenti i direttori di Raiuno e Raidue, Brando Giordani e Gabriele La Porta.

Per il mondo della cultura, del giornalismo e dello spettacolo, erano presenti Enrico Mentana, Angelo Guglielmi, Serena Dandini, Gianni Minà, Francesco Rosi, Citto Maselli, Alberto Arbasino.

Tanti i volti rigati di commozione. Tra questi, quello di Renzo Arbore che non ha saputo trattenere le lacrime. Anche Monica Vitti non è riuscita a farsi forza. Perfino ad una consumata attrice come lei si è incrinata la voce quando dall'altare ha letto un passo della prima lettera di san Paolo Apostolo ai Corinzi.

Alla fine della cerimonia le voci del coro della cappella Giulia, diretto da don Pablo Colino, hanno accompagnato l'uscita del feretro. Un lunghissimo applauso si è levato dalla gente assiepata dentro e fuori la chiesa. Gente che salutandolo parlava soprattutto delle sue «cartoline».

[m. cor.]

Ai funerali la vedova con Scalfaro e Maccanico

Il direttore dell'Unità «Le sue risorse davano fastidio a chi preferisce i messaggi urlati»

E' polemica dopo l'audizione di Di Pietro al Comitato di controllo sui servizi. Il prefetto pronto a dimettersi

L'azzurro Di Muccio: Achille forse è Serra

Ma il presidente Brutti: niente affatto, per il momento non siamo giunti a conclusioni sull'identità dello 007

ROMA. «Achille», cioè la fonte che passava le informazioni ai servizi segreti sull'attività del pool Mani pulite, era Achille Serra, attuale prefetto di Palermo? Questo interrogativo ieri è tornato in auge (come già era avvenuto due mesi fa) dopo l'audizione-fiume di Antonio Di Pietro davanti al Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. E ha costituito il cardine di una polemica tra il deputato di Forza Italia Pietro Di Muccio, che ha fatto balenare l'ipotesi di una coincidenza tra «Achille» e Serra e, dall'altra parte, il presidente del medesimo Comitato, il senatore progressista Massimo Brutti, che ha smentito categoricamente questa possibilità.

Teatro della diatriba è stato il palazzo di San Macuto, sede del Comitato, dove ieri mattina alle 10,30 è entrato Antonio Di Pietro per riferire su «Achille» e dintorni. L'audizione era rigorosamente segreta, ed è durata sei ore, più una breve pausa per il pranzo. In pratica, i parlamentari sono usciti verso le sette di sera. Silenzio assoluto. Bocche cucite. Eccetto quella del deputato Di Muccio che si è presentato ai cronisti e ha anche distribuito loro uno stralcio dello stenografico.

Secondo la testimonianza di Di Muccio, a un certo punto della lunga audizione tra i membri del Comitato è passato un brivido, quando Di Pietro, esaminando il testo di un dialogo che gli era stato sottoposto, ha esclamato: «Questo è Serra e sono io che parlo». Il documento era del 29 aprile '92 e vi si parlava di un possibile avviso di garanzia a Bobo Craxi. Di Muccio stesso, però, ha messo le mani avanti e ha precisato che comunque anche «Di Pietro ha detto che "Achille" potrebbe essere una sorta di "cassetta delle lettere" in cui confluivano fonti differenti». E quindi Serra potrebbe, se mai, essere solo una di queste fonti.

«Serra - ha raccontato ancora Di Muccio - riceveva le confidenze di Di Pietro e le trasferiva al capo della polizia Parisi, che era sicuramente l'uomo che trasferiva le informazioni a Craxi. Di fronte ad altre domande - ha proseguito - Di Pietro non ha riconosciuto la mano diretta delle sue informazioni date a Serra. Ha riconosciuto tuttavia che Serra, eventualmente, gli chiedeva conferma di quelle informazioni che lui stesso aveva acquisito da altre fonti, ad esempio tramite la polizia che faceva servizio a Palazzo di Giustizia». Fin qui l'esternazione di Di Muccio.

Il controcanto l'ha fatto subito dopo il presidente del Comitato, Massimo Brutti: «"Achille" è Serra? - ha esclamato - Ma niente affatto! Abbiamo parlato anche di Serra, questo sì - ha detto - ma l'impressione è che quelle informazioni avessero varie origini. Si tratta comunque di un professionista dell'informazione riservata che raccoglieva notizie che hanno varie origini».

E allora chi sarà mai «Achille»? La risposta di Brutti è stata assai formale: «Vi è una richiesta della magistratura al presidente del Consiglio per conoscere l'identità di Achille. Stiamo aspettando questa decisione. Quello che posso escludere è che oggi si sia raggiunta una conclusione circa l'identità».

Dunque Di Muccio avrebbe troppo calcato la mano? Può darsi, fatto sta che Brutti ha annunciato che lo denuncerà. Dalle sue posizioni hanno preso le distanze anche il capogruppo dei senatori di Fi Enrico La Loggia e il coordinatore azzurro per la Sicilia Gianfranco Micciché. Da parte sua, il prefetto di Palermo è intervenuto ieri sera a «Tempo reale» per difendersi dalle accuse. Non solo. Amareggiato dalla situazione, si è detto pronto a dimettersi.

Secondo altre indiscrezioni trapelate dal Comitato, Antonio Di Pietro avrebbe parlato al Comitato anche di pesanti tentativi di disinformazione che si sarebbero scatenati soprattutto a partire dall'autunno '94, dopo la scoperta del «tesoro» di Giorgio Tradati e di altri conti esteri. Il vicepresidente del Comitato Erminio Boso ha anche raccontato che Di Pietro avrebbe parlato della Guardia di Finanza come di «una associazione a delinquere che andrebbe sciolta» e della Falange Armata come di una organizzazione costituita da uomini delle istituzioni».

Raffaello Masci

L'ex magistrato Antonio Di Pietro al suo arrivo per l'audizione davanti al Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti

INTERVISTA

IL SOSPETTATO SI DIFENDE

Achille Serra

«Ma che vuole 'sto onorevole?»

Il prefetto: «Chissà cosa gli avrò fatto...»

MILANO

IO una spia? Io la spia "Achille"? Chi mi tira ancora in ballo?».

E' arrabbiato nero il prefetto di Palermo Achille Serra. E' nerissimo, mentre le agenzie lanciano il «j'accuse» di Pietro Di Muccio, il parlamentare di Forza Italia che punta l'indice contro l'ex questore di Milano, indicato come lo spione numero uno, tutto occhi e orecchie per incastrare Di Pietro.

«Chi dice che sono io? Chi mi tira in ballo ancora?», chiede a raffica il prefetto Serra, Achille sulla carta d'identità, quell'«Achille» per l'onorevole Di Muccio. «Ah, è lui? E' sempre Di Muccio che mi tira in ballo. Chissà cosa gli avrò fatto... Forse pensa che gli abbia insidiato la moglie», cerca di buttarla sul ridere il prefetto.

Ma la vicenda è tutt'altro che una barzelletta. E' storia di intrighi, di dossier, di segreti di Stato e di cinici nel senso delle microspie. E di un agente del Sisde che non vuole svelare chi sia la sua fonte, appunto l'Achille. Lo 007 Roberto Napoli non lo dice a Salamone che da Brescia vuole scoprire i (troppi) misteri attorno a Di Pietro. Salamone aggira l'ostacolo e chiede che sia tolto il segreto di Stato. Ne discute pure il Comitato parlamentare sui servizi segreti che ieri, a porte chiuse, ha sentito pure Di Pietro. E dopo, le due versioni.

Quella di Di Muccio, si sa. E quella del presidente della commissione Massimo Brutti, del pds, che smentisce seccamente il suo collega. «E meno male. Tanto io su questa storia non dico più nulla. Per me parla Brutti», confida il prefetto di Palermo, per due volte in un mese «spione degli spioni».

«Però è anche un po' colpa dei giornalisti», considera lui. E chiede: «Mi dispiace che ci sia gente che dà retta a un Di Muccio qualsiasi che - e io non capisco ancora perché - mi tira in ballo».

Già, perché? Forse solo perché il prefetto si chiama Achille? O anche perché in questa storia di microspie e telefoni intercettati oltre agli 007 ci sono in ballo gli ex capi della polizia, come il prefetto Parisi?

«Calma, calma, che su questa vicenda non bastano le ricostruzioni di un Di Muccio qualsiasi», ammonisce Achille Serra. Poi spiega: «Lo sanno cani e porci che in quello che ho fatto è stato parlare con Di Pietro su ordine di Parisi».

E poi Parisi riferiva tutto a Craxi. Allora i conti tornano, prefetto? E invece no. Ricorda Achille Serra, allora numero due della polizia, carriera fulminante prima di diventare prefetto di Palermo: «Guardi che io ho parlato con Di Pietro solo per avere un parere da lui su eventuali problemi di ordine pubblico».

Stagione di «disordini», allora. Con la Prima Repubblica che andava giù, i partiti per aria, gli imprenditori in galera, e la piazza che chiedeva: «Borrelli, Colombo e Di Pietro, non tornate indietro». Fine. E fine pure delle preoccupazioni per i vertici della polizia.

«Solo quell'incontro lì, capisce. Un incontro alla luce del sole, a viso aperto», ricorda il prefetto Serra che si tira fuori alla grande da questa storia nata dalle dichiarazioni un tantino precipitose di un parlamentare di Forza Italia.

Va avanti, il prefetto: «Solo un incontro con Di Pietro. E certo non gli ho mai messo il telefono sotto controllo». Poi si chiede: «Ma perché quel Di Muccio lì...».

[f. pol.]

INFORMATIZZAZIONE

Di Pietro, il 6 marzo udienza preliminare

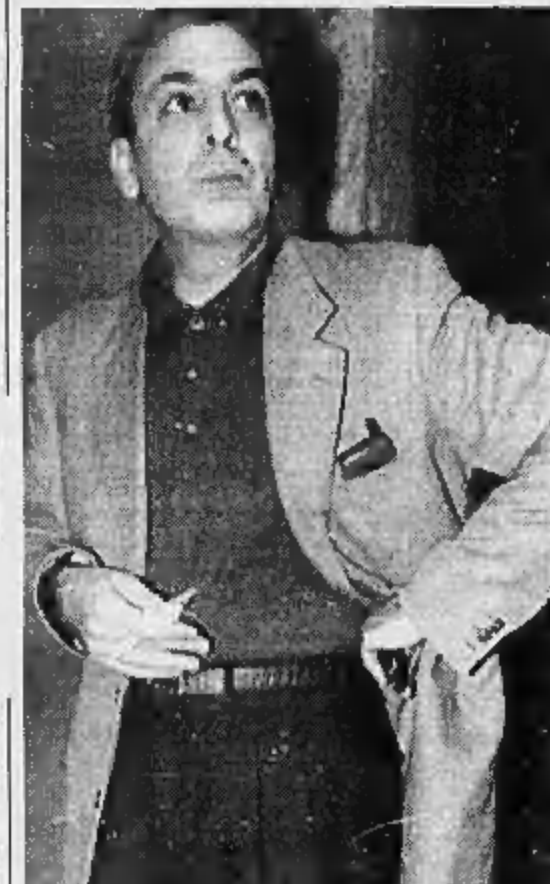
BRESCIA. Verrà esaminata il 6 marzo prossimo l'ultima, in ordine di tempo, richiesta di rinvio a giudizio formulata da Fabio Salamone e Silvio Bonfigli nei confronti di Antonio Di Pietro. Il Gip di Brescia Roberto Spanò deciderà se rinviare a giudizio o no l'ex magistrato di Mani Pulite. Le indagini di questo filone di inchiesta riguardano due episodi collegati con l'informatizzazione del Palazzo di Giustizia di Milano. Nei confronti di Di Pietro vengono ipotizzati i reati di concussione e tentata concussione, mentre nei confronti dell'ex comandante dei Vigili Urbani di Milano, Eleuterio Rea, di tentata concussione nei confronti di Giancarlo Albini ex presidente di Lombardia Informatica e membro del Comitato Metropolitano per l'automazione, organo di controllo per la informatizzazione degli uffici pubblici. Intanto il difensore di Di Pietro, l'avvocato Massimo Dinoia, ha depositato al Tribunale bresciano numerose nuove carte. «Documenti - ha detto - il cui contenuto stravolgerà il castello accusatorio».

[Agi-Adnkronos]

IL CASO

L'INQUISITORE DELL'EX PM

CALTANISSETTA

UNA volta a te, una a me. Sotto a chi tocca. Così a Caltanissetta è finito sotto inchiesta l'accusatore di Antonio Di Pietro. Dopo aver inquisito nuovamente l'ex giudice-simbolo di «Mani pulite», ora è Fabio Salamone a essere stato iscritto nel registro degli indagati nel Palazzo di Giustizia di Caltanissetta, a 1500 chilometri dall'ufficio in cui, come sostituto procuratore della Repubblica di Brescia, sta perseguendo Di Pietro la cui popolarità rischia di incrinarsi appunto per gli effetti delle inchieste giudiziarie. Diventato a sua volta famoso in un batter d'occhio per il «caso Di Pietro», non sembra proprio che per il p.m. di Brescia siano rose e fiori. L'ipotesi di accusa è pesante: concussione. Fabio Salamone avrebbe esercitato pressioni sul giornalista del quotidiano «La Sicilia», Franco Castaldo, perché questi smettesse di occuparsi del business dell'Impresem, impresa edilizia controllata da suo fratello, l'ingegner Filippo Salamone, e da un altro ricco costruttore agrigentino, Giovanni Micciché. Sarebbe stato proprio Castaldo a provocare con un esposto l'apertura dell'inchiesta che ieri sia ad Agrigento sia a Caltanissetta è stata definita «un atto dovuto». E lui, il principale interessato, nel primo pomeriggio a Brescia ha detto di avere «massima fiducia» nei suoi colleghi magistrati e che pertanto non è il caso di far circolare sue dichiarazioni. «Per commentare - ha aggiunto - oltretutto dovrei essere in possesso di notizie certe. Mi sembra comunque che il giornalista Castaldo abbia smentito di aver subito pressioni». E ad alimentare polemiche, a insinuare dubbi a Palermo il difensore di Fabio Salamone, l'avvocato Sergio Monaco, ha sibilato: «Rilevo la singolarità che la notizia della nuova iscrizione segua di poche ore l'altra relativa alle ultime iniziative giudiziarie dello stesso Salamone nei confronti di Antonio Di Pietro e avvenga nell'approssimarsi dell'udienza preliminare del primo procedimento a carico dell'ex magistrato di "Mani pulite". E' curioso il parallelismo delle due inchieste giudiziarie». Fra le primissime reazioni, quella del presidente della commissione Esteri della Camera Mirko Tremaglia di An, che ha invitato il Csm a esaminare subito la posizione di Salamone. Tremaglia ha ricordato di aver presentato con altri trenta parlamentari un'interrogazione chiedendo il trasferimento di Salamone da Brescia. «Come può rimanere al suo posto, così importante e così delicato, dopo le inchieste giudiziarie che provengono da Caltanissetta contro di lui?», ha domandato Tremaglia parlando anche di un quadro di interessi privati a carico di Salamone che rendono incompatibili le sue iniziative contro il dottor Di Pietro».

Perché l'accusa di concussione che, se comprovata, comporta da quattro a dodici anni di reclusione? L'articolo 317 del codice penale prevede questa imputazione nel caso di pubblico ufficiale (e i magistrati lo sono) che «abusando della sua qualità o delle sue funzioni costringe o induce taluno a dare o a promettere indebitamente a lui o a un terzo denaro o altra utilità».

Sulla vicenda Salamone-Castaldo è in corso anche un'indagine dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia con varie puntate polemiche, le ultime delle quali proprio ieri, fra lo stesso Castaldo e il nuovo vertice dell'Ordine regionale. E Filippo Salamone acquista un ruolo importante e, se si vuole, anche quello del fratello «scomodo» che causa un sacco di guai all'altro fratello importante che sta «in alto». Tre anni fa Fabio Salamone, gip ad Agrigento, fu costretto a chiedere in fretta e furia il trasferimento alla Procura di Brescia. Infatti l'ingegner Filippo era stato tirato in ballo per la tangentopoli dei lavori pubblici siciliani: un vorticoso ballo di migliaia di miliardi, con percentuali da capogiro per ministri, assessori, deputati e altri vari potenti dell'isola scritti in neretto nella nomenklatura della 'Prima Repubblica. In evidente imbarazzo, Fabio Salamone fece le valigie e poco dopo il fratello fu arrestato. Poi si pentì (si disse su «consiglio» del fratello giudice) e cominciò a collaborare con l'autorità giudiziaria. Nel settembre scorso, dopo alcuni articoli su «La Sicilia», l'ingegner Salamone convocò una conferenza stampa e sostenne di essere vittima di una campagna diffamatoria orchestrata da Castaldo e cominciata - aggiunse - dopo che la sua tv, «Teleacras», aveva risolto un rapporto di collaborazione con lo stesso Castaldo durato dal 1987 al 1993. E già nel 1992 il gip Salamone (allora ancora ad Agrigento) avrebbe convocato nel suo ufficio il giornalista, presente il fratello, lamentandosi delle frequenti «puntate» contro l'Impresem. Ieri Castaldo ha smentito ogni cosa: di aver subito la pressione da Fabio Salamone e di aver «mai esposto a chicchessia tesi riconducibili a pressioni fattegli dal magistrato». Una copia del verbale con la deposizione resa l'anno scorso da Castaldo all'Ordine dei giornalisti di Sicilia fu inviata al procuratore di Palermo, Gian Carlo Caselli, dagli stessi dirigenti dell'Ordine e un'altra l'avrebbe chiesta Castaldo «per inoltrarla alla magistratura», secondo quanto dichiarato sempre ieri dal segretario dell'Ordine Franco Nicastro. Evidentemente vi sono passaggi non chiari, che non coincidono e chissà quali saranno gli ulteriori sviluppi.

Fabio Salamone era già stato inquisito l'anno scorso in luglio a Caltanissetta per abuso d'ufficio continuato, ma l'indagine non aveva poi fatto molti passi avanti. C'era il sospetto che quand'era gip ad Agrigento egli avesse condotto al *rallenti* o addirittura azzerato indagini su abusi edilizi e altri reati. Se ne occupò anche il Csm, ma i sospetti non divennero accuse.

Antonio Ravidà

Salamone indagato per concussione

Pressioni perché un cronista non parlasse del fratello?

«Io sarei una spia dell'intelligence? E' sempre quel tipo ad accusarmi Forse pensa che il sottoscritto gli abbia insidiato la moglie Ma ora basta. Per me parla Brutti»

A sinistra: il pm bresciano Fabio Salamone
A destra: Mirko Tremaglia di An

Nei giorni scorsi un collettivo studentesco aveva contestato il suo libro, «Rosso e nero»

Molotov contro la casa di De Felice

Ma lo storico era uscito

ROMA. Le «molotov» rientrano in scena, questa volta contro Renzo De Felice. L'abitazione romana dello storico è stata oggetto ieri mattina del lancio di bombe incendiarie. Due gli ordigni scagliati da ignoti contro il balcone dell'appartamento, nel quartiere di Monteverde. Al momento dell'attentato De Felice, il maggior studioso italiano del fascismo e autore di una monumentale biografia su Benito Mussolini che dovrebbe vedere la conclusione nel prossimo autunno, era uscito da poco per recarsi in ospedale per una serie di accertamenti medici. In casa era rimasta la moglie, Livia De Ruggero. Stava dormendo e non si è accorta di nulla.

A dare l'allarme sono stati i vicini i quali, tramite il 113, hanno avvertito gli agenti del locale commissariato di polizia e i vigili del fuoco. Il pronto intervento dei pompieri ha permesso di contenere i danni, che sono risultati di lieve entità.

La polizia ha aperto le indagini sul caso, anche se nessuno sembra saper fornire notizie utili all'identificazione degli attentatori, che forse sono scappati a bordo di una moto. Per il momento nessuno ha fornito elementi utili alle indagini.

Da parte loro, gli inquirenti stanno valutando eventuali collegamenti tra l'episodio di oggi e i volantini di contestazione che una settimana fa sono stati diffusi nella facoltà di Scienze politiche dell'università «La Sapienza», dove De Felice ha la cattedra di Storia dei partiti politici: un collettivo studentesco, infatti, accusava pesantemente lo storico per le tesi da lui espresse nell'ultimo libro-intervista, «Rosso e nero», in cui tra l'altro ridimensiona il ruolo dei partigiani nella Resistenza e offre alcune novità sulla morte del Duce.

Non è la prima volta. Già in passato il professor De Felice è stato oggetto di minacce a causa dei suoi studi sul fascismo. La punta massima della contestazione si registrò nel marzo 1988, quando un gruppo di autonomi dell'ateneo romano, «armati solo di parole», cercò di impedirgli di fare lezione: dovette intervenire la polizia per garantire la sua incolumità e scortarlo per più giorni all'interno delle aule. La lezione si svolse regolarmente, preceduta da una breve carica degli agenti (o «carica brutale», a detta dei manifestanti) e da un vis-à-vis fra lo storico e i militanti di Lotta continua. Chiedevano a De Felice una lezione-assemblea, un dibattito, fermamente negato dal professore durante le ore di lezione. Falliva così il «blocco», l'«ostracismo» alla lezione di «questo personaggio», come recitava il «tazebao» dei Collettivi Autonomi, reo di essere uno storico del fascismo e di aver biografato Mussolini, dunque di rappresentare «la linea che vuol rivalutare l'esperienza nazista e fascista».

Nel dicembre '90 gli autonomi tornarono alla carica facendo irruzione nell'aula in cui faceva lezione. Tre anni fa una sua relazione all'inaugurazione dell'anno accademico provocò dure critiche e anche qualche contestazione fuori dall'aula del senato accademico.

Non solo. Le tesi storiografiche defeliciane, fin dalla pubblicazione agli inizi degli Anni Sessanta della storia degli ebrei sotto il fascismo, sono state oggetto più volte di critiche, anche aspre, da parte di numerosi studiosi, specialmente di quelli di sinistra. Da alcuni storici «Rosso e nero» è stato accusato infatti di essere eccessivamente compiacente con l'azione politica e militare di Mussolini.

[ale. mon.]

«L'UNITA'»

«Parietti? Meglio di Alberoni»

ROMA. La prima prova letteraria di Alba Parietti «Uomini» si è meritata il plauso dell'Unità. «Non acquisterei mai un libro come "Uomini" e non lo regalerei - scrive in un lungo articolo Oreste Pivetta -. Però l'Alba dimostra più intuito sociologico dell'Alberoni e soprattutto scrive meglio». Il debutto letterario della Parietti, dedicato alle donne per scoprire gli uomini, è un lungo repertorio di tipi maschili descritti con ironia amara. Nel catalogo c'è «L'uomo che ti spoglia con lo sguardo», «il noioso», il «corteggiatore senza qualità», il «leccaculo», «l'intellettualetto» (da leggersi intellettua-letto), il «buontempone», il «ricchissimo da sempre». «Con garbo ha presentato uomini comuni secondo luoghi comuni - scrive Pivetta - salvata da una cattiveria dentro che mi sembra onesta».

[r. i.]

Lo storico Renzo De Felice

Il cardinale Ruini

«Roma, città di abusi e immoralità»

CITTA' DEL VATICANO. Anche i romani sono «toccati dal secolarismo, dall'indifferenza religiosa e dal relativismo etico». E proprio nella città eterna i credenti sono «talvolta incerti sulla verità e sulla rettitudine teologale della fede». Per questo «anche sul piano sociale» si dimostrano spesso «poco capaci di discernimento e facilmente acquiescenti ai mali e agli abusi della città e della società italiana». A puntare il dito è il cardinale Camillo Ruini, con una dura requisitoria pronunciata in San Giovanni in Laterano a chiusura del sinodo diocesano.

Tribunale ministri

Per Mastella archiviate le accuse

NAPOLI. Il Tribunale dei ministri di Napoli ha archiviato l'inchiesta sul presidente del ccd, Clemente Mastella. Secondo l'accusa, Mastella avrebbe offerto al presidente del Cis di Nola, Gianni Punzo (che all'epoca era pure vicepresidente del Calcio Napoli) il proprio interessamento a sbloccare fondi pubblici per l'ampliamento del Centro commerciale all'ingrosso di Nola in cambio del pagamento di fidejussioni bancarie che lo stesso ex ministro del Lavoro avrebbe dovuto versare in qualità di consigliere della società sportiva.

[Agi]

Tangenti alla Gdf

Berlusconi Oggi parla l'accusa

MILANO. Riprende oggi il processo per le tangenti pagate dalla Fininvest alla Guardia di Finanza. Ma Silvio Berlusconi non verrà in tribunale a riprendersi lo (scomodo) ruolo di imputato. Non ci sarà, quindi, ad ascoltare la relazione del pubblico ministero. Che sarà letta da Gherardo Colombo, il magistrato che Berlusconi ha più volte definito «toga rossa». «Non aspettatevi nessuna sorpresa», fanno però sapere in procura, in risposta alle «voci» che parlano di «clamorose novità» da parte dell'accusa.

Iniziative potrebbero venir prese invece dalla difesa: la prima, in parte già preannunciata, per chiedere l'acquisizione degli atti dell'inchiesta in cui a una trentina di finanzieri viene contestato il reato di «associazione a delinquere»; la seconda (ma nessuno l'ha confermato) per chiedere una sospensione dovuta alla situazione politica. In sostanza si vorrebbe evitare che Berlusconi compaia in campagna elettorale nella veste di imputato. In procura fanno sapere di essere indifferenti di fronte a simile richiesta: se verrà presentata non faranno «battaglia» affinché venga respinta. D'altro canto simile ipotesi sembra avere scarsi fondamenti giuridici e il tribunale aveva già pensato ad una «non remota eventualità di campagna elettorale» negando la diretta televisiva (misura evidentemente ritenuta sufficiente a garantire la «regolarità del processo» in caso di elezioni).

Oltre al processo in corso, lo attendono due udienze preliminari. Sulla vicenda della Medusa cinematografica (25 marzo) e quella sull'All Iberian (14 marzo) che potrebbe portarlo sul banco degli imputati con Craxi.

[s. m.]

Breve intervento

Borrelli ricoverato in clinica

MILANO. «Francesco Saverio Borrelli ricoverato in ospedale»: la notizia viene lanciata da Emilio Fede, durante l'edizione serale del Tg4 e, per circa un'ora, si alimenta un piccolo giallo. Il procuratore capo di Milano sta male? Dov'è? Cosa succede? Finalmente, poco dopo le 20, un lancio dell'agenzia Ansa rimette le cose a posto. Borrelli è stato davvero ricoverato, ma solo per un piccolo intervento a un rene: niente di grave e, tra una settimana, dovrebbe essere di nuovo al suo posto.

Ad alimentare il piccolo giallo conntribuiscono due cose: la fonte della notizia e l'assenza del procuratore dal suo ufficio.

La fonte, Emilio Fede (in persona, e non i suoi cronisti giudiziari), già una volta si era rivelata particolarmente informata: quando annunciò che Antonio Di Pietro si sarebbe dimesso dalla magistratura. Lo disse tra l'incredulità generale, ma era vero...

In quanto al procuratore, da giorni mancava dal suo ufficio: un'assenza che veniva spiegata sì con motivi di salute, ma banali, «una piccola influenza».

Invece la notizia del ricovero... «Io, sinceramente, non ne so nulla», rispondevano vari sostituti interpellati dopo l'intervento di Fede. Compreso Gherardo Colombo, impegnato a preparare la relazione per il processo Berlusconi.

Finalmente, alle otto di sera, l'Ansa trova riscontri più precisi da un collega di Borrelli: vera la notizia del ricovero (sembra in una nota clinica privata) ma soltanto per un «piccolo intervento» ad un rene. Un'operazione definita «una sciocchezza» con una breve prognosi: «Tra una settimana-dieci giorni sarà di nuovo in procura».

[r. m.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 FEBBRAIO 1996

Ciocca Margherita; **Conforti** Federica; **Costin** Serena; **De Lorenzo** Clara; **Ferraris** Irene; **Festa** Emanuele; **Gotta** Giulia; **Lasagna** Luca; **Loiacono** Giuseppe Christian; **Rovera** Marina; **Ricci** Alessandro; **Sanetrico** Marco; **Sansalone** Jacopo; **Scantamburlo** Mara; **Sergio** Erika; **Simone** Alessia; **Toso** Adele; **Truzzolino** Matteo; **Zurzolo** Maurizio.

MORTI DENUNCIATI IL 12 FEBBRAIO 1996

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Biscotti** Giacomo, di anni 72, Casa di Cura S. Paolo, nato a Vico del Gargano (FG).

Presso Ospedali: **Medici** Lorenzo, di anni 87, Ospedale Martini, nato a Salsomaggiore Terme (PR); **Rosa** Luigia, a. 74, Cottolengo, nata a Magnago (MI); **Fasano** Dante, a. 57, Ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria) nato a Torino; **Beltso** Roberto, a. 77, Ospedale Martini, nato a Pallanza ora Verbania (NO); **Delvasso** Angelo, a. 69, Mauriziano, nato a Martina Franca (TA); **Abbamondi** Palmira in Fucci, a. 66, Ospedale Martini, nata a Cautano (BN); **Venturino** Maria in Pace, a. 56, Molinette, nata a Petilia Policastro (CZ); **Maffe** Pietro, a. 77, Molinette, nato a Grugliasco (TO); **Liuzzi** Luigi, a. 63, Ospedale Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria Martini), nato a Torino; **Teradan** Maria in Rabbione, a. 81, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Carmignano di Brenta (PD); **Rizzo** Giuseppa in Pugliesi, a. 79, Molinette, nata a Partinico (PA); **Sasso** Antonietta ved. Filone, a. 96, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Vicenza; **Ferruccio** Dorotea ved. Pepe, a. 82, Molinette, nata a Salerno; **De Fazio** Anna Maria in Rotundo, a. 43, Molinette, nata a Gimigliano (CZ); **Favaron** Pasquale, a. 87, Mauriziano, nato a S. Donà di Piave (VE); **Giandinoto** Maria Valeria in Cangialosi, a. 46, Ospedale Martini, nata a Torino; **Chiera** Francesco, a. 92, Mauriziano, nato a Villanova Mondovì (CN); **Viberti** Giovanni, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco, nato a Grinzane Cavour (CN); **Orlando** Giuseppe, a. 67, Molinette, nato a Alba (CN); **Pellonera** Sabina, a. 81, Mauriziano, nata a Torino; **Milanese** Giovanni, a. 80, Mauriziano, nato a Spineto Scrivia (AL).

Presso residenza: **Parusso** Olga ved. Moratti, di anni 94, via B. Luini 73, nata a Basiliano (UD); **Macuzzo** Maria ved. Bellotto, a. 67, via Valiersa 29, nata a Buia (UD); **Marengo** Giacomo, a. 75, via Druento 115, nato a La Morra (CN); **Nonnato** Natale, a. 81, piazza Stampalia 8, nato a Papozze (RO) **Pissentis** Carmela ved. Bria Berter, a. 82, corso Vercelli 491/3 nata a Fossalta di Portogruaro (Ve); **Martinetto** Maria ved. Rachetto, a 87, Lungo Dora Napoli 76, nata a S. Francesco al Campo (TO); **Ferrero** Catterina ved. Vercellino, a. 81, via Onorato Vigliani 156/49, nata a a Vercelli; **Monti** Renata in Vecchiano, a. 44, via P. D. Pinelli 76, nata a Torino; **Marchiaro** Angela ved. Vittone, a. 73, via P. Egidi 6, nata a Costigliole d'Asti (AT); **Sarria** Vittoria, a. 72, via F. Cigna 76, nata a Bra (CN); **Riste** Marina in Silva, a. 73, via Osasco 16, nata a Sinio (CN); **Bordone** Corinna in Giraudo, a. 81, via G. Puccini 10, nata a Torino; **Roveretto** Mario, a. 74, via Carlo Della Porta 11, nato a Torino; **Boschetti** Francesca, ved. Ferrero, a. 91, corso Trapani 73, nata a Crescentino (VC); **Bovani** Otello, a. 81, via V. Monti 3, nato a Fivizzano (MS); **Bugnone** Gilberto, a. 35, via Caraglio 134, nato a Torino.

Medicina Legale: **Primon** Mario, di anni 69, nato a Conco (VI).

Nati 19 - Morti 39

NATI DENUNCIATI IL 13 FEBBRAIO 1996

Alessa Federica; **Belitti** Giulia; **Bonamico** Luca; **Borello** Adriana; **Bosco** Silvia; **Cavallero** Agnese; **Cerrato** Federica; **Chebab** Badie Dina; **Cherillo** Denise; **Crepaldi** Adriano; **Crutado** Antonella; **De Martino** Bianca; **Deluca** Ilaria; **Djordjevic** Enioni; **Drago** Irene; **Fegatelli** Federica; **Follieri** Chiara; **Gizzi** Christian; **Guida** Roberto; **Lattore** Martina; **Liperoti** Veronica; **Martinengo** Eleonora; **Miravalle** Mattia; **Misso** Gianfranco; **Molinari** Martina; **Molitemi** Ilenia; **Napoli** Omar; **Napoli** Cristina; **Ognibene** Davide; **P. Bunnae** Davide; **Parnes** Andrea; **Parisi** Andrea; **Piatti** Giulia; **Piazzo** Gabriele; **Puci** Matteo; **Rissone** Alberto; **Ruggiero** Sara; **Salomone** Valentina; **Scaramuzzino** Mattia; **Segre** Claudia; **Stantero** Federico; **Tomaino** Carolina; **Tosiolo** Noemi; **Veneri** Tommaso; **Zausa** Andrea Lorenzo; **Zaccara** Jessica.

MORTI DENUNCIATI IL 13 FEBBRAIO 1996

Negli Ospedali: **Cirelli** Silvano, anni 82, Maria Vittoria, nato a Palermo; **Sacerdote** Gabriella ved. Avigdor, a. 96, Mauriziano Umberto I, nata a Moncalvo (Al); **Di Palo** Rosa ved. Vitale, a. 81, Martini, nata a Minervino Murge (Ba); **Rapallo** Rosa ved. Valle, anni 94, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Alglieri** Antonio, a. 68, Maria Vittoria, nato ad Acri (Cs); **Bellavia** Giovanni, a. 74, Martini, nato a Racalmuto (Ag); **Casale** Olga ved. Dazzi, a. 85, Molinette, nata a La Spezia; **Del Colle** Augusto, a. 82, Molinette, nato a Torino; **Calcagno** Pietro, a. 93, Giovanni Bosco, nato a Castelletto Stura (Cn); **Ostani** Argia Elena ved. Chiampo, a. 95, Maria Vittoria, nata a Pontelongo (Pd); **Accomero** Armando, a. 75, Martini, nato a Ozzano Monferrato (Al); **Clerico** Mauro, a. 33, Molinette, nato a Torino; **Bertotti** Maria Giuseppa, a. 89, Cottolengo, nata a Gravellona Toce (No); **Actis Goretta** Gabriele, a. 82, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Caluso; **Poy** Olimpia v. Brusa, a. 83, Maria Vittoria, nata a Palazzolo Vercellese (Vc); **Vigliano** Lucia, a. 60, Mauriziano Umberto I, nata a Foggia; **Fasiani** Bruna Maria v. Bombardieri, a. 83, Maria Vittoria, nata a Verona; **Cravero** Felicita in Gennero, a. 75, San Vito, nata a Fossano (Cn); **Perrone** Rosaria v. Domina, a. 86, Molinette, nata a Tusa (Me); **Duiso** Orsola Francesca v. Godino, a. 81, Mauriziano Umberto I, nata a Crescentino (Vc); **Porcelli** Concetta in Piazzolla, a. 50, Giovanni Bosco, nata a Barletta (Ba); **Mittone** Anna in Riccardi, a. 80, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nata a Buia (Ud); **Varetto** Paolo, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino.

Presso residenza: **Novarino** Adolfo, a. 83, via Nicola Porpora 25/8, nato a Oleggio (No); **Gribaudi** Luigi, a. 73, corso G. L. Farini 32/4, nato a Torino; **Palazzo** Anita v. Baio, a. 93, via Guido Reni 206, nata a Alfiano Natta (Al); **D'Alario** Angela v. Di Gianni, a. 58, corso Vercelli 236, nata a Orta Nova (Fg); **Arlu** Maria in Bachis, a. 82, via Gassino 3, nata a Villaminimaggiore (Ca); **Malerossi** Elena in Medaglini, a. 89, via Paveroio 5/c, nata a Dumenza (Va); **Visterini** Maria Angiolina v. Beccari, a. 87, corso Giulio Cesare 50, nata a Sale (Al); **Della Gassa** Pietro, a. 85, via Le Chiuse 43; nato a Marostica (Vi); **Fissore** Catterina, a. 86, via Beinasco 22, nata a Bra (Cn); **Cambria** Stefano, a. 77, corso Vittorio Emanuele II 211, nato a a Messina.

Presso Medicina Legale: **Parmeolan** Antonio, a. 78, Medicina Legale, nato a Loreo (Ro).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Nebbia** Fiorentina Giuseppina v. Oddone, a. 86, casa di cura S. Paolo, nata a Torino; **Gerdi** Francesco, a. 70, casa di cura Pinna Pintor, nato a Pavia; **Frignocca** Franco, a. 66, casa di cura Cellini, nato a Torino; **Cane** Federico, ore 23, casa di cura Pinna Pintor, nato a Torino.

Nati 46 - Morti 38

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bonino ved. Bairati

di anni 94

Lo annunciano **Paolo, Clara, Pia, Giulia, Matilde** con le loro famiglie riunite nel ricordo di una vita coraggiosa e appassionata. Un sentito ringraziamento al dr. Walter Vergano e alle signore Emma, Pina, Silvia, Carmen che l'hanno amorevolmente e lungamente curata e assistita. Per data e ora del funerale telefonare al 43.42.705.

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

Roberto e **Maurizio Compagnoni** con **Mariagrazia** partecipano al dolore degli amici Giulio, Clara, Paolo e Pia per la scomparsa della mamma signora

Margherita Bairati Bonino

— **Torino**, 15 febbraio 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Allamandi vedova Copeta

Lo annunciano la figlia **Patricia**, il fratello **Mimmo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici e al personale dei reparti di nefrologia e dialisi dell'ospedale Molinette. Funerali 17 febbraio ore 11,45 parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

MARISA, l'affetto che ci legava sopravviverà **Claudia Malta** insieme al papà, ai figli **Ermanno** con **Paola**, **Fulvia** con **Simona**, partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa di

Margherita Allamandi vedova Copeta

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

Piero e **Graziella Molino** sono affettuosamente vicini alla famiglia Allamandi.

Mario e **Lalla Cosenza** con **Silvia, Alessandra, Francesca** e nonna **Pina** sono vicini alla famiglia Allamandi Copeta per la perdita della cara **MARISA** che ricorderanno sempre con affetto.

— **Milano**, 16 febbraio 1996.

La **Allamandi Giuseppe & Figlio SpA** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Margherita Allamandi

amministratore delegato

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

Ceruiti srl e **Cidue srl** partecipano al lutto della famiglia Allamandi.

Si uniscono al dolore di Patricia la famiglia **Fadda** e **Beppe Molinari**.

Siamo vicini all'amico **Giacomo** per la perdita della sorella; **Umberto Borbonese, Titti Migliardi Borbonese, Bianca Borbonese, Giovanna Borbonese.**

Giorgio Ferrino, Giuseppe Basardi e lo **Studio Ferrino** partecipano sentitamente al lutto della famiglia.

Capuano Mariella Taglia e **Giuseppe** commossi partecipano al dolore dell'amica Patricia per la perdita della cara **MAMMA**.

Nanetto s.r.l. prende parte al dolore del proprio presidente per la perdita della sorella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Astore

Ne dà notizia il fratello **Ubaldo** con la moglie **Marisa** e figli **Giancarlo** ed **Annalisa** col marito **Andrea** unitamente alla piccola **Elena**. Funerali sabato 17 c.m. ore 10 nella Parrocchia di San Paolo in Asti.

— **Asti**, 16 febbraio 1996.

Felicita e **Nini Rosahia** ripensano con affetto alla cara cugina **ELISA**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Boggio ved. Felizia

L'annunciano con dolore i figli e famiglie; parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. ore 9 nella Cappella Residenze Anni Azzurri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 14 febbraio 1996.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Cristianamente è mancata

Fiorentina Nebbia ved. Oddone

Hai lottato per vivere con dignità pur soffrendo. A funerali avvenuti i tuoi cari, nipoti, pronipoti, cognate e parenti tutti ne danno l'annuncio. Un grazie di cuore agli infermieri e medici della Casa di Cura Nuova San Paolo, per l'amorevole assistenza a le data.

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

Elda Alfredo Giugiaro e figli ricordano **FIORE**.

I **Giornalisti del Tg5** sono vicini con tanto affetto al collega Vito e ai suoi cari nel momento doloroso della scomparsa del papà

Camillo Oliva

— **Roma**, 16 febbraio 1996.

Serenamente è mancato

Mario Oricco

anni 70

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela**, i figli **Susanna** e **Andrea**, il genero **Nicola**, le figlioccc **Cesarina**, **Marina** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Patrizia Cattaneo. Funerali sabato 17 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Pietro in Vincoli (Cavoretto). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 15 febbraio 1996.

Le famiglie **Marenco**, **Giannini** e nipoti partecipano al dolore della sorella Angela.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacomina Tessarin ved. Rocca

Con profondo dolore l'annunciano le figlie: **Maria Piera** con **Mario**, **Gemma** e **Gabriella**, **Maria Antonietta** con **Guido** e **Erik**, il fratello **Rino**, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 17 alle ore 10 nella parrocchia S. Rosa da Lima (via Beaulard).

— **Torino**, 15 febbraio 1996.

Il **Gruppo Pensionati dell'Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Martino Rodondi

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

Improvvisamente è mancato

Stefano Rivetti

salumiere

di anni 31

L'annunciano: la moglie **Cristina**, il figlio **Luca**, la mamma **Giovanna**, il papà **Giovanni**, la nonna **Clodette**, la sorella **Lara** con **Gabriele** e **Giorgia**, i parenti e amici. Funerali in Bussoleno oggi 16 corr. alle ore 14,30 dalla Cappella di S. Antonio.

— **Bussoleno**, 15 febbraio 1996.

Ci ha lasciato

Emilia Brossa ved. Corrotto (zia Mimma)

Con profonda tristezza lo annunciano i nipoti **Crosetto** e **Barbero** con rispettive famiglie. Funerali sabato 17 febbraio ore 8,15 Parrocchia Santa Croce, piazza Fontanesi.

— **Torino**, 15 febbraio 1996.

E' salita al cielo l'anima buona di

Dante Petri

anni 82

Lo piangono la moglie **Tina**, il figlio **Primo**, i nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte all'associazione Faro. Per orario funerali tel. 334.003.

— **Torino**, 15 febbraio 1996.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

«... noi Ti preghiamo, lascialo andare per le Tue montagne...».

Lasciando un vuoto immenso nel cuore dei suoi cari è mancato il

MARCHESE

Giorgio Clavarino

Patrizio Genovese

cav. d'on. e dev. del S.M.O. di Malta

Tenente degli Alpini R. E.

Con infinita tenerezza lo annunciano la moglie **Brunella**, le figlie **Maria Cristina** con il consorte **Alfredo Martina** e figlie; **Giuly** con il consorte **Ferdinando Canavese** e figli. Un particolare affettuoso ringraziamento al prof. Piero Loviserio e al prof. Giano Magri, che con tanto amore lo hanno sempre seguito. La famiglia inoltre ringrazia per le premurose cure il dr. Vincenzo Fontana ed è grata a suor Speranza e al personale tutto della clinica Pinna Pintor per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo venerdì 16 alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Barbara.

— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Sei stato un **NONNO** meraviglioso, ti porteremo sempre con noi. I tuoi nipotini **Francesca, Emanuela, Giorgia** e **Carlotta**.

Liliana e **Piero**, **Amedeo** e **Ernesta**, **Ferdinando** e **Luisa**, **Fede**, **Adele**, **Ferruccio** e **Cesarina**, figli e nipotini, affettuosamente vicini a Brunella, Maria Cristina e Giuly, piangono, insieme con i figli del mai dimenticato Giulio, il loro carissimo fratello **GIORGIO**.

Lucia con **Alfredo**, **Elisabetta**, **Paolo**, **Micaela**, **Sandro** e le loro famiglie, piange **GIORGIO**, fratello carissimo del suo Valerio.

Profondamente colpiti e commossi per l'improvvisa scomparsa del caro

MARCHESE

Giorgio Clavarino

lo piangono e sono vicini con affetto a Brunella, Maria Cristina e Giuly, la suocera **Marcella Rabbiosi**, i cognati **Carlo** e **Liliana Rao** con i nipoti **Stefano**, **Titti** e **Popi**.

— **Bolzano**, 14 febbraio 1996.

Bruno e **Mildred Foà** sono vicini agli amici Clavarino.

Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo, Direzione e **Associati tutti dell'Unione Industriale di Torino** prendono parte al dolore per la scomparsa del

dr. Giorgio Clavarino

componente del Collegio dei Probiviri dell'Associazione.

— **Torino**, 14 febbraio 1996.

I **Soci**, il **Presidente** e la **Segreteria degli Imprenditori Chimici Torinesi - Associazione dell'Unione Industriale di Torino** - partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

dottor Giorgio Clavarino

— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Franco Piera, Guido Gingi, Lele sono vicini con molto affetto a Brunella e ai familiari per la scomparsa del caro **GIORGIO**.

I consuoceri **Terenzio** e **Gemma Canavese** sono affettuosamente vicini a Brunella, Giuly e Cristina nel ricordo del caro **GIORGIO**.

Susy, Mauro e **Davide** partecipano commossi al dolore di Giuly e famiglia.

Giovanni Canavese si unisce al dolore di Brunella, Giuly e Cristina.

Gli **Amici Alpini del Secondo giovedì** tutti affettuosamente vicini a Brunella nel ricordo del caro **GIORGIO**.

Luciana Jona Vitale con **Massimo** e **Maria Luisa** è affettuosamente vicina a Lucia, Paolo e a tutta la famiglia Clavarino.

Si stringono affettuosamente intorno a Cristina e Giuly gli amici: **Giosetta, Andrea; Jolanda, Ezio; Gabriella, Gianmario; Anna, Pasquale; Chichi; Evi, Gianfranco; Matilde, Piersandro; Mariella, Guido; Mariagrazia, Vincenzo; Laura, Guido.**

Le **Amiche di Rinascita Cristiana** sono vicine a Brunella con affetto e preghiere.

Sono affettuosamente vicini a Cristina e Giuly gli amici, **Silvia, Paolo, Mariola, Paola, Lele, Franca, Marinella, Emmy, Riccardo, Francesca, Sandro, Graziella, Roberta, Giulia, Igi.**

Giò teneramente abbraccia la sua Giuly.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio Gosal & Malte** partecipano al dolore della famiglia.

Condomini e **Amministrazione corso Galileo Ferraris n. 14 - via Montecuccoli n. 1** partecipano commossi.

Con tanto rimpianto nel cuore ed infinita nostalgia, **Vincenzo** ricorda il carissimo **GIORGIO** e si stringe a Brunella, Cristina, Giuly ed a tutti i loro cari con il vecchio affetto di sempre.

Bianca Vergano, Gianmaria, Sergio e **Mauro** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico dott. **GIORGIO**.

— **Asti**, 15 febbraio 1996.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Chemial S.p.A.** prendono parte al lutto della famiglia per la dipartita del

MARCHESE

dottor Giorgio Clavarino

Fondatore e Presidente della Società

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

I **Dipendenti** della **Chemial S.p.A.** profondamente commossi per la scomparsa del

MARCHESE

dottor Giorgio Clavarino

prendono parte al dolore della famiglia.

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

Le famiglie **Zattel, Carveli** e **Gillardi** partecipano al dolore della famiglia Clavarino.

Martiena piange la scomparsa del

MARCHESE

dottor Giorgio Clavarino

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

Uberto ed **Irene** sono teneramente vicini a Brunella, Cristina e Giuly e con loro piangono commossi la scomparsa di

Giorgio Clavarino

carissimo amico di una vita ed il cui ricordo conserveranno per sempre nei loro cuori.

— **Torino**, 15 febbraio 1996.

Uberto abbraccia Alfredo con tutto il suo affetto nel ricordo di

Giorgio Clavarino

Che il suo esempio luminoso ti sia sempre di guida e di sprone.

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

Alberto Salmoni partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dottor Giorgio Clavarino

— **Torino**, 15 febbraio 1996.

Franca e **Giancarlo Bruno** con **Federica** e **Nicola** partecipano con affetto.

Partecipano affettuosamente **Dora Pelia; Vittoria, Tommy, Sandra Balzola.**

Lo **Studio Bramani** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

MARCHESE

dottor Giorgio Clavarino

— **Torino**, 15 febbraio 1996.

Pia, Lele ed **Antonella**, con **Roberto** e **Sandra**, partecipano al grande dolore di Brunella e dei suoi cari nel ricordo dell'indimenticabile amico **GIORGIO**.

Partecipano affettuosamente: **Nanni, Cecilia; Robi, Maria; Luciano, Marina; Poli, Nicoletta.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Folino

Ne danno doloroso annuncio: moglie, figli, nuora, genero e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 17 corr. ore 11,45 nella parrocchia S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Verdola ved. Bianco

L'annunciano con dolore: la figlia **Flora** con **Celeste**, fratelli, cognate, nipote, parenti e amici tutti. Funerali sabato 17 ore 8,15 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 febbraio 1996.

Adelchi, Agostino, Armando, Augusto, Domenico, Michelangelo, Nino, Pietro, Ugo, ricorderanno sempre con affetto l'amico carissimo

Franco Virono

— **Chivasso**, 16 febbraio 1996.

Partecipano commosse **Edda, Margherita, Loredana, Paola.**

ANNIVERSARI

Ti abbiamo sempre nel cuore nostra adorata e luminosa

Gloria

I genitori **Licasto** e **Giuliana Adler** nel tredicesimo anniversario della scomparsa la piangono con dolore infinito.

— **Torino**, 16 febbraio 1996.

Ernesto e **Inge Adler** con **Roberto** e **Dolores** ricordano sempre con immutato amore

Gloria

— **Milano**, 16 febbraio 1996.

Teodoro e **Clara Adler**, **Vicky** e **Alessandro** con **Isabella**, **Davide** e **Anna** con **Federico** sono vicini nel costante ricordo della carissima

Gloria

— **Milano**, 16 febbraio 1996.

Aldo e **Aldina Brina**, **Giuliana** con **Azzurra**, **Paola** e **Claudio** con **Eleonora** nel ricordo imperituro di

Gloria

— **Milano**, 16 febbraio 1996.

1992 1996

cav. Fernando Lecce

Il suo esempio continua a guidarci. S. Messa di suffragio domenica 18 febbraio ore 11,15 parrocchia S. Vincenzo de Paoli a Settimo Torinese.

1973 1996

Maurizio Tamburini

Tu sei lontano, ma sempre vicino, ti abbiamo ancora con noi e ne gioiamo.

1992 1996

Carlo Piacenza

1982 1996

Vanda Piacenza

Vi ricordiamo sempre **Marco** e **Giancarlo**.

1989 1996

Gigi Fogliato

Sempre vivo nei nostri cuori. La tua famiglia.

1982 1996

Piero Sitia

Sempre con noi.

16-2-1988 16-2-1996

Angela Covertino ved. Bonivardi

Ti ricordiamo sempre.

Il Presidente: sarei irresponsabile se rinunciassi. Il leader pc: non mi fa paura

A Mosca duello tra bianchi e rossi

Eltsin e Ziuganov annunciano la candidatura

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin e Ghennadij Ziuganov, l'ex comunista demolitore del pcus e il comunista, i due principali avversari alle Presidenziali del 16 giugno prossimo, lanciano contemporaneamente la sfida. Ieri sia il presidente russo sia il leader del pc hanno annunciato la decisione di partecipare alla corsa elettorale, che ora diventerà - secondo la definizione dello stesso Eltsin - una lotta tra «rossi e bianchi».

L'attuale padrone del Cremlino, come promesso, ha aspettato il 15 febbraio per annunciare la sua candidatura. Per l'occasione si è recato a Ekaterinburg, la città sugli Urali che aveva governato come un feudo per 15 anni, quando si chiamava ancora Sverdlovsk e Eltsin ne era il primo segretario del pcus. «Sono venuto qui per chiedervi consiglio, se candidarmi o no», ha spiegato all'arrivo il Presidente ai suoi ex concittadini. E, dopo un giro per la città a parlare con il «popolo», si è recato al palazzo della Gioventù a pronunciare le fatidiche parole: «Ho deciso, la gente mi ha detto che devo concorrere per il secondo mandato».

Uno Eltsin che si presenta come il salvatore della Russia dalla minaccia comunista. «Il 16 giugno dovremo scegliere il nostro destino - ha detto - e dobbiamo fare il possibile per non morire sotto la ruota rossa del passato». Eltsin ha spiegato di aver preso la decisione dopo aver analizzato i risultati delle elezioni alla Duma, segnate da una clamorosa vittoria dei comunisti; di aver studiato anche l'elenco dei potenziali candidati al Cremlino, e di aver concluso di essere l'unico in grado di salvare le riforme: «Sarebbe irresponsabile da parte mia abbandonare la causa alla quale ho dedicato me stesso».

L'annuncio della candidatura era stato circondato da una suspense abbastanza inutile, visto che la decisione di Eltsin era ormai diventata un segreto di Pulcinella. Già nelle ultime settimane l'insolitamente intensa attività pubblica del Presidente, e alcune dichiarazioni che si è fatto scappare (del tipo: «Se non fermo la guerra in Cecenia non verrò eletto»), non avevano lasciato dubbi: zar Boris vuole rimanere sul trono per altri quattro anni.

Nonostante questa certezza, Boris Nikolaevich ha rifiutato di pronunciare il suo «sì» fino all'ultimo momento, seguendo fedelmente il copione preparato dai consiglieri del Cremlino. Un copione nelle migliori tradizioni sovietiche. A Ekaterinburg Eltsin ha visitato una fabbrica di dolciumi per chiedere agli operai se si doveva candidare. Poi ha fatto un giro nella metropolitana, chiacchierando con i passeggeri. Ultima tappa, i monumenti al maresciallo Zhukov, che aveva guidato le truppe sovietiche a Berlino, e ai caduti nella guerra in Afghanistan. Naturalmente, non sono mancate le promesse: soldi per la ristrutturazione agli operai della fabbrica, sussidi ai veterani, finanziamenti per l'ospedale dei reduci afghani, e il pagamento degli stipendi arretrati a tutti gli altri.

Ma soprattutto Eltsin ha promesso, in giro per le strade, di far finire la guerra in Cecenia in pochi mesi, prima delle elezioni. E, a quanto pare, non si cercherà più una soluzione di pace - «chiedere il ritiro delle truppe russe è populismo» - ma invece un'offensiva massiccia contro le «bande cecene». Nessuna trattativa con i ribelli: secondo Eltsin, i leader indipendentisti Dudaev, Bassaev e Raduev «bisogna fucilarli».

Eltsin sperava forse di giocare in casa, ma la città che l'ha acclamato 5 anni fa gli ha riservato stavolta un'accoglienza tiepida. Ad ascoltarlo nel palazzo della Gioventù c'erano soltanto 1500 persone - a giudicare dalle facce, burocrati locali - che applaudivano pigramente. Ma il Presidente non è riuscito a dare un tono solenne al suo discorso. Faccia immobile, occhi fissi sul testo, aveva una voce insolitamente rauca che a tratti gli impediva quasi di parlare. Colpa del vento freddo e dello sforzo eccessivo, ha spiegato scusandosi. Forse. Fatto sta che l'aspetto del 65enne Eltsin assomigliava talmente poco a quello di futuro vincitore che la tv russa, che aveva cominciato a trasmettere l'appello in diretta, dopo soli otto minuti ha interrotto il discorso nel bel mezzo della frase.

Un contrasto notevole con Ghennadij Ziuganov, acclamato ieri dai 600 delegati della Conferenza del pc russo che l'ha eletto all'unanimità come suo candidato (e anche quello di buona parte dei partiti nazionalpatriottici) alla Presidenza. Nel suo ambiente familiare - bandiere con falce e martello, garofani rossi e canzoni patriottiche - il leader comunista, favorito dai sondaggi, sembra ormai certo della sua vittoria. Eltsin? «Accetto la sfida, non mi fa paura, è un avversario debole». E lo speaker comunista della Duma, Ghennadij Seleznìov, è tranquillo: «Eltsin si è candidato? Meglio così, sarà una campagna elettorale più divertente».

Anna Zafesova

Eltsin a Ekaterinburg annuncia che si presenterà alle presidenziali di giugno

UN PASSATO **DA DEMOLIRE**

A Ekaterinburg, nella notte del 16 luglio del 1918, i bolscevichi fucilano lo zar Nicola II con tutta la sua famiglia e i servitori. Casa Ipatiev (nell'immagine) sarà distrutta ma la strage, e in particolare la sorte della principessa Anastasia, diventerà presto un giallo

Ecco il cantiere della Cattedrale di Mosca, distrutta da Stalin nel '35, che sarà interamente ricostruita entro il '97

Settembre '91 Il golpe contro Gorbaciov è fallito. Per ordine di Eltsin si abbattono le statue del parco Gorky tra cui il busto di Dzerzhinsky fondatore del Kgb

Cariche di dinamite completano la distruzione del Palazzo di Grozny, già semidistrutto dai bombardamenti, diventato ormai il simbolo dell'insurrezione cecena e della rivolta guidata da Dudaev. Forse per questo Eltsin ha dato ordine di cancellarne ogni resto

In tutta la Russia sono state abbattute molte statue di Lenin dopo l'agosto del '91 ma altre sono rimaste in piedi e anche il mausoleo è ancora sulla piazza Rossa

Sotto la Casa Bianca sede del Parlamento russo sotto il fuoco dei cannoni di Eltsin il 4 ottobre 1993. Termina così lo scontro tra Duma e Cremlino

IL CASO

L'OSSESSIONE DEI SIMBOLI

Grozny, la dinamite caccia lo spettro d'un altro nemico

L'esercito russo ha fatto saltare il palazzo di Dudaev: un rito cominciato con Stalin Boris l'ha continuato dalla «Casa Ipatiev» fino alla «Casa Bianca»

MOSCA

COME liberarsi dai fantasmi. Potrebbe essere questo l'epitaffio, il cartello indicatore, la targa commemorativa da affiggere sulla piazza principale di Grozny dopo che la dinamite dell'esercito russo ha definitivamente raso al suolo il «palazzo presidenziale» di Dudaev. Ieri, infatti, nel giorno stesso in cui Boris Eltsin annunciava «al mondo» la propria candidatura per il secondo mandato presidenziale, nella capitale cecena si consumava la demolizione ufficiosa dell'edificio che diventò simbolo della resistenza cecena.

Non tragga in inganno la data. Siamo nel XX secolo solo in apparenza. Marguerite Yourcenar - nella sue «Memorie di Adriano» - ci invita a non commettere l'errore di supporre che un uomo, una famiglia, una società, necessariamente partecipino alle idee e agli avvenimenti del secolo nel quale si trovano a vivere. Osservazione particolarmente appropriata nel caso della Russia di oggi e dell'altro ieri.

Gli antichi conquistatori usavano radere al suolo le città sconfitte. C'era una logica, anche se oggi la definiremmo barbara: di solito i loro abitanti venivano sterminati, prelevati in schiavitù, venduti. Ma c'era anche qualcosa di più profondo, di primitivo e inconscio: la paura dei morti, della loro vendetta; la necessità di cancellare perfino il loro ricordo, la paura degli dei delle civiltà sconfitte, da esorcizzare abbattendo i templi nei quali avevano, per così dire, «vissuto».

Povero Marx! Forse non avrebbe scritto i «Grundrisse» se avesse immaginato che, nel suo nome, Stalin avrebbe abbattuto con la dinamite la cattedrale del San Salvatore, per edificare sulle sue rovine una piscina con l'acqua calda per i moscoviti convertiti obbligatoriamente al materialismo dialettico. E non fu l'unica chiesa rasa al suolo con le stesse, recondite «motivazioni»: eliminiamo l'immagine, il simulacro, l'involucro materiale, e distruggeremo l'idea che esso rappresenta. I regimi ideologici, com'è noto, hanno due coazioni a ripetere: darsi un'immagine architettonica, come un logos, e liquidare il ricordo dei predecessori.

Ma bisogna avere una sorta di grandezza, per quanto diabolica, per realizzare un disegno del genere, per erigere le piramidi, o le guglie gotiche che ancora oggi dominano il profilo di Mosca. Boris Eltsin si rivela, in questo, un epigono minore. Non ha un'immagine architettonica propria. Per adesso la Mosca del suo regime si ferma alle aquile imperiali sulle porte di Kitai Gorod, ricostruite sulla Piazza Rossa identiche a quelle seicentesche originali. Il resto è copiatura del vetrocemento di Los Angeles e di Kuala Lumpur, tipica della borghesia «compradora» dei paesi colonizzati.

Ma, quanto a distruzione dei simboli dei regimi precedenti, il presidente russo nostro contemporaneo è imbattibile. Anzi sembra inseguito da qualche Erinni vendicatrice che, sotto ogni bandiera, lo spinge a ripetere coattivamente lo stesso gesto simbolico. Toccò a lui, negli Anni 70, quando era ancora un fedele leader comunista sovietico, quando guidava - come primo segretario regionale - il partito di Sverdlovsk (oggi Ekaterinburg), eseguire l'ordine di abbattere la «Casa degli Ipatiev», nei cui sotterranei l'intera famiglia imperiale venne liquidata dai bolscevichi. Il pcus aveva, in materia, le stesse idee di Gengis Khan. Il futuro luminoso del comunismo brezneviano non poteva tollerare quelle umbratili vestigia del passato, meta di circospetti pellegrinaggi.

Eltsin eseguì puntualmente. Ancora adesso, al posto della «Casa degli Ipatiev» c'è uno spiazzo nudo, con una lapide e un piccolo tempietto provvisorio, in attesa della beatificazione di Nicola II. In compenso Boris «figlio di Nicola» ha adottato tutta l'iconografia zarista per segnalare ai passanti il proprio potere.

Poi cadde il comunismo e davanti a Eltsin si erse, come una minacciosa torta di cemento armato, la Casa Bianca ribelle di Rutskoi e Khasbulatov. Fino a due anni prima era stata la sua. E, prima ancora, vi alloggiava il governo della Repubblica Socialista Sovietica Federativa Russa. Ma l'Erinni, implacabile, ordinò l'abbattimento. La dinamite non serviva, nel caso specifico. Bisognò utilizzare i carri armati. Dentro c'erano qualche migliaio di persone, ma l'operazione fu comunque condotta in porto brillantemente. Il fantasma comunista fu sistemato e, dopo due anni, i comunisti vinsero le elezioni.

Adesso tocca al palazzo di Dudaev. Il simbolo secessionista è crollato in una nuvola di polvere. Ma i fantasmi, purtroppo, non sono fatti di mattoni.

Giulietto Chiesa

IL CASO

UN ESULE IN INGHILTERRA

Svetlana Stalin: «Eccomi»

La figlia del dittatore non è una suora

Svetlana Stalin con il padre e nella foto pubblicata dal «Daily Mail»

LONDRA

RICOMPARE Svetlana. Ma la figlia di Stalin non è suora, come aveva affermato nelle scorse settimane un sacerdote italiano, e neppure si è rifugiata in un convento della svizzera Friburgo. E' rimasta in Inghilterra e vive in un paesino di mare sulla costa occidentale, dove abita in un ricovero per anziani sbarcando il lunario grazie agli stringati ma essenziali sussidi del governo inglese. Suora? «Odio la religione. Ne ho avuta fin troppa e alla fine ci ho rinunciato». Tutti conoscono quella settantenne corpulenta, freddolosa e sempre imbacuccata, ma nessuno conosce il suo tremendo passato. La conoscono, infatti, non con il cognome che fece tremare il mondo ma - Lana Peters - con quello del terzo marito, l'architetto americano che l'abbandonò dopo averla ridotta sul lastrico.

A ritrovarla è stato un giornalista del Daily Mail, che ne ha ripercorso le tracce da quando, all'inizio degli Anni Novanta, la figlia di Stalin fece notizia perché viveva in un ospizio di Londra. Dalla sua descrizione riappare, nonostante gli anni, come la Svetlana - sempre sospettosa, perseguitata dal sogno di «una tranquilla vita privata» - che ricordo dal 1984, quando tornò in Urss dopo 17 anni in America e in Inghilterra. Il Kgb, sfruttandola come arma propagandistica, la diede allora in pasto a un minuscolo gruppo di giornalisti occidentali. L'incontrai - era fine novembre - presso il Comitato delle Donne sovietiche, e tutto procedette secondo copione, con tanto di abiura delle sue scelte passate e di denunce: «Ero il cagnolino della Cia». Ma quella che m'era dinanzi era soprattutto una donna sospettosa di tutto e di tutti, decisa a ricostruirsi una vita per conto proprio. Nulla, neppure a 70 anni, sembra cambiato.

La sua - tre matrimoni e tre figli - è una famiglia distrutta. Iosif, figlio del primo marito Grigorij Morozov, ha 50 anni: non lo sente ormai da dieci anni, da quando nel 1986 tornò in Occidente. «E' dominato dal Kgb. Quando tornai a Mosca tutto quello che voleva da me era denaro. Io non ne avevo, e quando lui lo scoprì m'insolentì e mi maltrattò. Non ho intenzione di rivederlo mai più». Ekaterina, la figlia avuta dal secondo marito, il delfino di Stalin Jurij Zhdanov, oggi ha 45 anni ed è vulcanologa in Kamchatka. Ogni tanto una lettera. Ma il vero tesoro di mamma è Olga, 25 anni, avuta dal terzo marito William Peters nei due tempestosi anni di matrimonio (1970-72). E' la sua «figlia americana» e vive a Spring Green, nel Wisconsin. «E' una bellissima ragazza, una figlia affettuosa», racconta Svetlana. E' stata Olga, si scopre, il vero motivo per cui oggi Svetlana non è suora, contrariamente a quanto sospettava il suo confessore, padre Giovanni Garbolino. Nel 1993, spiega la figlia di Stalin, fu davvero sul punto di entrare in convento. Quello di Saint Joseph, nel villaggio di Monks Kirby nel Warwickshire, si specializza nelle tarde vocazioni; e lei, con il fardello di tre mariti e tre figli, ci andò: «Per due o tre ritiri spirituali, ma non mi piacque. Non era per me. Avevo la mia cameretta, ma non ero libera di muovermi». E poi tutte quelle donne pensavano solo ai loro figli e alle loro famiglie. «Dedicare la loro vita a Cristo? Ridicolo. Era come un hotel per signore. Un giorno feci la valigia e me ne andai per sempre».

Da allora vive nel paesino che resta segreto e che neppure il Daily Mail rivela. «Non sono più la cattolica devota che ero tre anni fa», dice Svetlana: «Non ho più bisogno della Chiesa. Dio c'è e mi ama, ma non ho bisogno dei preti». Quello di cui ha bisogno, in realtà, è dimenticare. Ammette di «non avere più l'illusione d'essere libera dall'etichetta di figlia di Stalin», perché «non si può dettare al destino, anche se sarebbe forse stato meglio se mia madre avesse sposato un falegname». Ma se gli ultimi due volumi delle sue memorie non trovano un editore è proprio per il suo puntiglio nell'evitare Stalin.

Lei parla di «una congiura» fra editori. Christopher Sinclair-Stevenson, l'ultimo ad avere visto un suo manoscritto, è più realista: «Quei ricordi sono così dolorosi che li tocca appena. E purtroppo è quello che i lettori vorrebbero leggere». I miliardi guadagnati con i primi volumi delle memorie sono scomparsi: finiti nel dissesto del marito americano («Mi ha ripagata divorziandomi»). Per questo vive di sussidi: 65 sterline la settimana (156 mila lire), più la stanzetta gratuita nel pensionato per anziani. Ma bastano, alla vecchia signora che passa la giornata a scrivere lettere, a passeggiare sulle scogliere e a sognare, in incognito, un'altra visita di Olga.

Fabio Galvano

Tre attentati in un mese, i ribelli: «Dopo il 20 febbraio distruggeremo tutto»

«Emiro, è il tuo ultimo Ramadan»

Bombe nel ricco Bahrein, il Golfo ha paura

In rivolta gli sciiti filoiraniani ma anche i «modernisti» che chiedono solo democrazia I signori del petrolio (Kuwait in testa) terrorizzati dal contagio

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il nome Bahrein evoca immagini diverse. Per il viaggiatore internazionale, è l'aeroporto sulle Grandi Rotte, quelle fra l'Europa, l'Asia, l'Australia: e l'isola è una gradevolissima, ospitale tappa, con un clima caldo ma non feroce. Per il banchiere, è uno dei nodi della finanza mondiale, la Svizzera o il Lussemburgo del Golfo. Per l'archeologo, è luogo di ricerche: le sue 33 isole, al largo della costa saudita, sono abitate da 5000 anni, l'isola di Dilmun, ricca d'acqua, era uno scalo commerciale, nell'età del bronzo, fra le fiorenti civiltà della Mesopotamia e la valle dell'Indo. Ma a queste immagini se ne sono ora sovrapposte altre, cupe e violente.

Domenica sera, una bomba è esplosa nell'atrio del Diplomat, un albergo di lusso a Manama, la capitale del mini-emirato. Quattro i feriti. Mercoledì un'autobomba è esplosa tra la sede della «Bahrein Housing Bank» e un centro commerciale a Issa, 10 chilometri a Sud di Manama. E' il terzo attacco in meno di un mese, il secondo contro un grande albergo, tutti rivendicati dal «Fronte islamico per la liberazione di Bahrein». La temperatura sale, il Fronte, uno dei quattro attivi sull'isola, ha reiterato domenica la sua minaccia in una telefonata ad un'agenzia americana di stampa: «Il governo ha arrestato 2000 persone. Fategli sapere che, finito il ramadan, dopo il 20 febbraio, distruggeremo tutto». E' ormai lotta aperta fra il regime dell'emiro Isa bin Sulman Al-Khalifa e i suoi oppositori, raggruppati in movimenti diversi ma accomunati da un solo desiderio, un po' di democrazia.

La monarchia degli Al-Khalifa ha amici potenti, non tanto perché sia in grado di offrire petrolio, una risorsa esaurita da tempo. Lo sfruttamento dei piccoli pozzi di Bahrein cominciò presto, nel 1934, e la produzione è pressoché esaurita. Due amici, in particolare, proteggono questa di[...]ia. L'Arabia Saudita, che avv[...]a ogni tentativo di introdurre nel Golfo qualsiasi riforma costituzionale, e gli Stati Uniti, che da tempo hanno a Bahrein una grande base aeronavale. Ora però anche Washington comincia a osservare la bufera con occhi diversi. I suoi funzionari non accettano più la tesi del governo, secondo il quale tutte le agitazioni sono fomentate dall'Iran: concludono piuttosto che la crisi ha origine in «mali politici, sociali ed economici».

Dei 500 mila abitanti di Bahrein, due terzi sono musulmani sciti, ovvero i seguaci dell'Islam prevalente nell'Iran. Ma ciò non prova che l'Iran sia il deus ex machina della sedizione: la realtà è che la maggioranza scita si considera vittima di una perenne discriminazione ad opera della minoranza sunnita. Non basta. Negli Anni 30 e 40, quando l'isola era un protettorato di Londra, le scuole fondate dagli inglesi crearono centinaia di cittadini istruiti e sensibili alle questioni politiche. Quando il Golfo, pigro e torbido, ancora dormiva, a Bahrein già si discuteva di «nazionalismo» e di «nasserismo». Alla fine, la famiglia reale, con l'appoggio di Londra, decretò «basta». Cessò così a Bahrein ogni attività politica. Per molti anni, non fu pubblicato un solo giornale. L'isola diviene indipendente nel '71 e nel '73, l'emiro cede alle crescenti pressioni e dà il benestare a un'Assemblea nazionale. L'esperimento dura poco: nel '75, i neodeputati respingono una proposta per inasprire i poteri della polizia e il monarca chiude la Camera. L'agitazione riprese un paio di anni fa, la polizia reagì con brutalità a quelle che all'inizio erano soltanto proteste «religiose» (come quella del novembre '94, quando dei poveracci sciiti presero a sassate dei maratoneti perché indignati dai loro calzoncini) e così, con il passar dei mesi, l'opposizione ebbe i suoi «martiri», sedici persone uccise dagli agenti, e, irrobustitasi, cominciò a invocare riforme politiche ed economiche.

Duemila persone sono adesso in carcere. Fino a ieri erano tutti sciiti, ma c'è ora un prigioniero sunnita, Ahmed Al-Shamlan, noto avvocato e poeta amato. Il suo crimine? Al-Shamlan aveva chiamato un programma radio nel vicino Qatar e aveva detto in linea aperta: «I diritti dei cittadini sono ignorati. Cosa vogliamo? Un ripristino della Costituzione del '73, libertà di parola, elezioni». Al-Shamlan è stato arrestato durante il weekend e accusato di «sabotaggio». Gli oppositori si dividono in due categorie, gli attivisti islamici e i «modernisti». I primi, i più pugnaci, sono raggruppati in quattro «movimenti», tutti concordi nel volere una società islamica e un taglio alle relazioni con l'Occidente. I «modernisti» hanno vedute più liberali, chiedono una società più aperta, meno «oppressa e sfruttata» dalla monarchia.

Come abbiamo detto, nessuno crede veramente a una «minaccia iraniana». Il problema è un altro. Gli Al-Khalifa di Bahrein sono esortati a non cedere dalle altre famiglie reali del Golfo che, in misura maggiore o minore, sono tutte assediate da islamisti e da «modernisti». Bahrein è divenuto un microcosmo del Golfo, il cui travaglio è seguito con ansiosa attenzione da Arabia Saudita, dall'Oman, dagli Emirati Arabi Uniti, dal Kuwait. Nella scia della guerra del Golfo, l'emiro del Kuwait ha dovuto concedere una rappresentanza, ma la situazione resta tesa. I neodeputati kuwaitiani vedono con paura gli sviluppi a Bahrein, temono che la «mentalità medioevale» - così la definiscono - dei suoi leader contagi il Kuwait. Otto parlamentari kuwaitiani si sono recati a Bahrein per intercedere con l'emiro, ma sono stati fermati all'aeroporto, indi espulsi.

Le tensioni aumenteranno, ovunque, nel Golfo. E' inevitabile. Per oltre 25 anni, i regimi hanno «comprato» con la ricchezza petrolifera la fedeltà delle loro piccole popolazioni. Adesso, la pacchia è finita. Gli Stati risparmiano, i giovani laureati non trovano lavoro, le promesse di un benessere eterno si sono rivelate ingannevoli.

Mario Ciriello

Una via di Manama capitale del Bahrein

Folla nel Bahrein La maggioranza è scita ma la minoranza al potere è sunnita

EX JUGOSLAVIA

Al Congresso Usa Dole accusa Clinton: perché Karadzic non è stato arrestato?

Si decide a Roma il futuro di Sarajevo

Domani il vertice con Milosevic e Izetbegovic

ROMA. Gli accordi di Dayton vanno applicati in maniera integrale e per questo c'è bisogno dell'impegno di tutte le parti: è questo il messaggio che dovrà venire dalla conferenza sulla Bosnia che si svolgerà domani e domenica a Roma, con la partecipazione dei presidenti dei tre Paesi in causa, Bosnia, Croazia e Serbia.

Ci saranno quindi Aljia Izetbegovic, Franjio Tudjman e Slobodan Milosevic, accanto al ministro degli Esteri e presidente di turno del Consiglio Ue, Susanna Agnelli, al rappresentante russo e all'alto rappresentante per la ricostruzione Carl Bildt. E ci sarà anche Richard Holbrooke, l'uomo che ha portato i rappresentanti delle Repubbliche balcaniche a sedere al tavolo negoziale spianando la strada alla firma degli accordi di pace.

Proprio mercoledì, Holbrooke ha detto che l'Europa aveva sbagliato affermando, in piena disintegrazione della Federazione jugoslava, che avrebbe gestito le cose, e gli Stati Uniti accettando questa proposta. «Solo nel momento in cui gli Usa - ha aggiunto il mediatore - si sono impegnati nella soluzione della crisi siamo finalmente riusciti a far avanzare le cose».

Mentre la polemica su Karadzic approda al Congresso Usa, dove Dole accusa Clinton per il fatto che il leader serbo bosniaco sia ancora in libertà, le difficoltà delle ultime settimane in Bosnia hanno suggerito l'idea di una riunione per verificare e fare il punto dell'applicazione degli accordi di Dayton. Così il segretario Usa Christopher ha telefonato a Susanna Agnelli a Gerusalemme, dove si trovava per una visita della troika europea, per parlarle di questo programma.

Negli ultimi tempi sono giunti segnali preoccupanti dalla Bosnia, anche se nessuno si aspettava che il passaggio dalla guerra alla pace sarebbe stato facile e lineare. A Mostar non finiscono le tensioni tra croati e musulmani, proprio in quella città che dovrebbbe essere il simbolo della federazione croato-musulmana. I croati hanno respinto il piano presentato dall'amministratore della città, il rappresentante dell'Ue Hans Koschnick. C'è poi il problema del passaggio dei quartieri serbi di Sarajevo sotto il controllo governativo. I serbi minacciano di abbandonare la città. E sulla capitale incombe lo spettro del ritorno dei cecchini. Mercoledì un autobus è stato colpito da un raffica di mitra, che ha provocato alcuni feriti. E non va bene tra la Nato e le autorità serbe, che hanno interrotto i contatti per l'applicazione degli accordi per protestare per la consegna di due loro ufficiali al tribunale dell'Onu. Ieri Susanna Agnelli ha osservato che «le perduranti frizioni per l'applicazione degli accordi di pace e per assicurare la convergenza fra le varie comunità della capitale bosniaca rendono più urgente un forte e costruttivo profilo dell'Europa».

[Ansa-AdnKronos]

STATI UNITI

Sarà la prima esecuzione dal '77, quando fu ripristinata la pena di morte

«Vi scongiuro, giustiziatemi»

New Jersey, dopo 8 anni ottiene l'iniezione letale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima esecuzione capitale che avrà luogo in New Jersey da quando, nel '77, venne reintrodotta la pena di morte, sarà in realtà una specie di suicidio di stato. Vale a dire che John Martini, in cella da 8 anni, senza neppure alzare un dito, avrebbe potuto passare chissà quanto tempo ancora nel braccio della morte della prigione di Hackensack e forse, visto che ha già 65 anni, morirvi di vecchiaia. Invece Martini ha deciso di alzare un dito per chiedere la parola e ha detto: «Voglio morire. Per favore, giudice, blocchi tutti gli appelli che vengono fatti in mio favore ma senza il mio consenso dal difensore d'ufficio. Eseguite la condanna, per favore».

Il giudice Bruce Gaeta non avrebbe voluto trovarsi a prendere una decisione su una materia simile proprio il giorno di San Valentino e comunque, prima di arrivarci, ha voluto investigare a fondo le motivazioni e lo stato mentale di Martini.

Perché vuole morire?, gli ha chiesto. «La galera è un brutto posto. Cibo cattivo, estorsioni, accoltellamenti, un gran casino, topi e pantegane. Sporcizia». Ma lei si rende conto di cosa questa sua decisione comporterebbe? «La pena di morte», è stata la risposta, pronunciata con voce atona. Ma lei capisce che verrà ucciso? «Yeah». Qualcuno l'ha influenzata? «No». Ritiene di averci pensato a sufficienza? «Sì, due anni». Cos'ha pensato? «Voglio pentirmi per quel che ho fatto, penso che dovrei essere punito».

Martini è stato condannato a morte per aver rapito e poi ucciso un amico, dopo avere estorto anche il riscatto. Prima aveva compiuto altri due omicidi in Arizona, tutti delitti che Martini ha ampiamente confessato.

Ciononondimeno, il New Jersey non è come il Texas e nei bracci della morte dei pentenziari dello Stato ci sono altri 10 detenuti che aspettano da tempo di essere mandati a morte. Ma questa volta il giudice ha dovuto accogliere la richiesta di Martini. «E' una decisione che prendo con il cuore pesante - ha detto il giudice Gaeta - proprio nel giorno in cui tutti abbiamo il cuore in testa».

Gaeta ha negato veementemente di aver legalizzato un suicidio con la sua sentenza: «Sarà lo Stato a infilare la siringa, non Martini», ha detto. Martini, così, stabilirà presto un primato in New Jersey, ma sul piano nazionale ha già avuto dei predecessori. Infatti 36 delle 307 persone la cui condanna a morte è stata eseguita negli ultimi 20 anni avevano chiesto di morire.

Paolo Passarini

GRAN BRETAGNA

Iniziativa di un comune

La prova del Dna per scoprire i cani che sporcano

LONDRA. Test del dna per identificare i cani che sporcano marciapiedi e giardini: l'idea l'hanno avuta i consiglieri di un villaggio inglese che potrebbe così diventare il primo nel mondo ad avere uno schedario genetico canino.

Bruntingthorpe - 200 abitanti, 30 cani - è un quieto paesino con un unico problema: gli escrementi dei cani che rendono difficile la vita ai pedoni. Nel villaggio abita Ian Eperon, un esperto di dna che lavora all'università di Leicester: «Basta anche solo un pelo per identicare l'impronta genetica dell'animale», ha detto lo scienziato. Così, una volta schedati tutti i trenta cani del villaggio, per scoprire il «colpevole» sarà sufficiente raccogliere un campione del «corpo del reato», analizzarlo e metterlo a confronto con le impronte in archivio. Il costo di ogni intervento sarà sulle 250 mila lire, ma a pagarle sarà il proprietario del cane che ha sporcato. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA RIVOLUZIONE

Rosselli da quello che viene chiamato il liberal-comunismo gobettiano.

Le accuse principali nelle quali gobettismo e azionismo vengono accomunati sono essenzialmente tre: una concezione elitistica del potere, una interpretazione moralistica della politica, un antifascismo tanto radicale e intransigente da rovesciarsi nel suo contrario. La prima ne denuncia il velleitarismo politico, la seconda l'utopismo astratto, la terza serve a spiegarne il fallimento politico. Sul piano politico, però, la maggior colpa dei gobettiani e degli azionisti sarebbe stata quella di essersi assunti la responsabilità di legittimare il partito comunista come partito democratico.

A mio parere, questa reviviscenza di una polemica non nuova è da ricollegare all'attuale dibattito sul «revisionismo storico». Il quale ha preso in Italia due strade: quella dell'attenuazione dei torti del fascismo e dell'aggravamento in contrario dei torti dell'antifascismo, e quella della asserita continuità sotto alcuni aspetti - prepotere dei partiti ed eccessiva estensione del settore pubblico dell'economia - tra regime fascista e prima Repubblica.

La demolizione del mito gobettiano e azionista proviene da due parti opposte: dall'intransigentismo cattolico rappresentato da Augusto Del Noce sin dalle origini, in anni più recenti da «Comunione e Liberazione» e da alcuni suoi discepoli; dal neoliberalismo di Galli della Loggia e Dino Cofrancesco, nonché da alcuni collaboratori della rivista *Liberal*.

Nonostante le differenze, sulle quali non posso soffermarmi qui, gli uni e gli altri hanno in comune la convinzione che gobettismo e azionismo siano completamente estranei alla tradizione liberale e democratica che pretendono di rappresentare. Con questa differenza: per Del Noce il «partito degli intellettuali» è stato sconfitto politicamente, ma ha ottenuto la sua vittoria nella sfera della cultura, tanto da imporre al partito cattolico politicamente egemone riforme laiche come il divorzio e l'aborto; per i neoliberali, l'influenza nefasta del gobettismo e dell'azionismo, alleati ai comunisti, avrebbe ostacolato e ritardato lo sviluppo della cultura liberal-democratica nel nostro Paese.

Parallelamente, in questi stessi anni è avvenuta, anche questa senza precedenti, la rivendicazione dell'attualità della «rivoluzione liberale» e, di conseguenza, anche del Partito d'Azione. Nella introduzione alla ristampa di *La Rivoluzione Liberale*, uscita l'anno scorso, Paolo Flores d'Arcais intende mostrarne la «impressionante attualità» tanto da auspicare un rinnovamento dell'attuale sinistra in una sinistra «azionista, libertaria, gobettiana». La proposta ha avuto un'imprevedibile risonanza, essendo stata ripresa da Massimo D'Alema in alcune pubbliche dichiarazioni, le quali hanno però contribuito a rafforzare il partito avverso.

Una breve conclusione personale. Da un lato non esito a considerare le forme esasperate di questa avversione a Gobetti come espressioni di un vero e proprio «terzitismo culturale». Dall'altro, non sono del tutto convinto dell'attualità contingente di una «rivoluzione liberale». L'Italia di oggi ha bisogno, se mai, non di una rivoluzione liberale, ma di una «restaurazione democratica».

Aggiungo che il giudizio sull'attualità o inattualità di un personaggio o di una corrente di idee dipende dal giudizio soggettivo che ciascuno di noi dà sulla situazione in cui si trova a vivere. Se di attualità si può parlare di Gobetti, non si misura qui e ora. La sua attualità trascende la storia. E' l'attualità dell'eroe alfieriano, l'«odiator dei tiranni», al quale - eroe tragico egli stesso - si era ispirato scrivendo il suo primo libro sul pensiero politico di Vittorio Alfieri.

Norberto Bobbio

RICORDO DI **GOBETTI**

TORINO. Nel settantesimo anniversario della morte di Piero Gobetti, il Centro Studi intitolato al teorico della rivoluzione liberale inaugura oggi alle 17 il suo 36° anno di attività. Norberto Bobbio, impossibilitato a partecipare, ha mandato una relazione su «Piero Gobetti, attuale e inattuale», che sarà letta prima di un intervento di Pietro Polito su «Gli amici di Piero. Dal "Racconto interrotto" di Paolo Gobetti».

Sbarrati il British Museum Oxford Street i teatri di Soho e molte stazioni del metrò

Gli artificieri con un robot disinnescano l'ordigno di ieri

Centro chiuso tutto il giorno, i separatisti: trattate o colpiremo ancora

L'Ira ferma il cuore di Londra

Bomba disinnescata a Piccadilly Circus

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Seconda bomba dell'Ira a Londra, a sei giorni dall'esplosione che ha ucciso due uomini e provocato ingenti danni nella zona dei dock. Se fosse esplosa sarebbe stata una strage, ma questa volta gli artificieri di Scotland Yard sono riusciti a disinnescare l'ordigno, collocato vicino alla centralissima Shaftesbury Avenue, nel cuore di Soho e del quartiere dei maggiori teatri e cinema londinesi, la zona più battuta della Londra turistica a un passo da Piccadilly Circus. L'offensiva dell'Ira è dunque destinata a continuare, come ha indicato ieri a Belfast un suo esponente in un'intervista al giornale del Sinn Fein. E anche se ieri non ci sono state vittime né danni, la città è stata paralizzata per ore da un «cordone sanitario» che ne ha spento ogni pulsazione. Il caos: un promemoria concreto delle nuove pressioni - psicologiche oltre che militari - esercitate dai nazionalisti irlandesi sui governi di Londra e Dublino, i quali vedono allontanarsi la loro speranza di un ritorno alla pace.

La polizia non conferma, ma pare che sia stata trovata in una cabina telefonica all'incrocio fra Charing Cross Road e Great Newton Street. Neppure quando la bomba (definita dalla polizia «abbastanza piccola») è stata disinnescata e portata nei laboratori degli artificieri, verso le 15, la paralisi di Londra è finita: la polizia ha infatti mantenuto il cordone, per facilitare le indagini. Per ore i londinesi hanno avuto la convinzione che nella zona potesse essere stato collocato un secondo ordigno. Tutti gli spettacoli pomeridiani nei teatri della zona sono stati annullati, i cinema chiusi, le stazioni della metropolitana bloccate e i convogli della Piccadilly Line fermati. «Se esageriamo, dobbiamo farlo dalla parte della cautela», ha dichiarato un portavoce di Scotland Yard mentre centinaia di agenti tenevano le vie sgombere e dirigevano auto e pedoni fuori della zona a rischio.

Gli artificieri dell'antiterrorismo - ha spiegato lo stesso portavoce - erano stati in grado di intervenire «dopo una serie di telefonate in codice ricevute a partire dalle 12,30». La bomba era poco lontana da un pub, il Sussex, che era stato oggetto di un altro attentato dell'Ira nell'ottobre 1992. In quell'occasione un avventore era rimasto ucciso. Dimostrando di avere ormai messo a punto un complesso piano d'emergenza, la polizia è riuscita a svuotare rapidamente edifici pubblici e musei, per esempio la National Gallery. Anche qualche ristorante - era l'ora di colazione - ha dovuto chiudere i battenti. Per lo più, tuttavia, è stato chiesto al pubblico di rimanere dentro gli edifici, ma di allontanarsi dalle finestre. La Horseguards Parade, regno delle guardie a cavallo della regina, è stato trasformato in centro di coordinamento, con ambulanze e autopompe. Due elicotteri sorvolavano la zona: uno sopra Buckingham Palace, poco distante.

A un certo punto il centro del West End londinese, un miglio quadrato fra Oxford Street e Trafalgar Square, è rimasto quasi deserto: «C'erano poliziotti che correvano gridando alla gente di allontanarsi», riferiscono numerosi testimoni. E mentre il governo era impegnato ai Comuni in un furioso dibattito sul rapporto pubblicato ieri pomeriggio a conclusione di un'inchiesta di tre anni sulla vendita di armi all'Iraq, la voce dell'Ira sembra giustificare la preoccupazione delle forze di polizia, che hanno deciso di riunirsi la prossima settimana per mettere a punto un programma contro la rinnovata ondata di terrorismo.

Dopo l'allarme per Margaret Thatcher, infatti, si teme che il comando militare dei repubblicani irlandesi possa mirare ai personaggi più in vista della politica, oltre che a tutti gli obiettivi in terra inglese ritenuti importanti o tali da «fare notizia».

«Continueremo ad asserire i diritti nazionali irlandesi nonostante l'opposizione britannica», ha detto ieri un membro della leadership Ira in un'intervista ad An Phoblacht, il giornale del Sinn Fein. Parlando a nome dello «stato maggiore generale», l'anonimo ha ripetuto la richiesta di un negoziato multilaterale per l'Ulster», ma ha anche ribadito che la tregua è davvero finita e che la decisone è stata provocata «dal cinico tradimento di John Major e dal suo cattivo uso dell'opportunità storica offerta dalla nostra iniziativa di pace». Invece di un negoziato, ha aggiunto, «abbiamo avuto un anno e mezzo di azioni evasive».

Sull'eventualità di altri attentati - e la risposta concreta è venuta quasi subito, con la seconda bomba di Londra - l'uomo dell'Ira si è limitato a ripetere che la tregua è finita. Sul futuro, ha detto, «non è questione di ottimismo o pessimismo, ma di realismo, perché i punti fondamentali al centro del conflitto sono invariati». E ha lanciato un monito a chi riteneva che l'esplosione dei Docklands, venerdì scorso, fosse il frutto di una spaccatura all'interno dell'Ira tra falchi e colombe: «Non ci sono fratture - ha detto - e siamo uniti nelle nostre azioni. Il nostro impegno e la nostra determinazione restano saldi».

Fabio Galvano

BERNADETTE DEVLIN

La figlia entra in politica

LONDRA. Bernadette Devlin aveva 20 anni quando guidava le marce per i diritti civili dei cattolici nell'Ulster. Trenta anni dopo, la figlia Deidre - anche lei ventenne - si lancia nell'arena politica e si candida a presidente dell'unione degli studenti dell'università di Belfast. E la storia sembra ripetersi: l'avversario di Deidre Mcaliskey nell'elezione è Jonathan Taylor, figlio di John vice leader dell'Ulster Unionist Party, il maggiore partito unionista nordirlandese. I genitori di Deidre e Jonathan - entrambi sopravvissuti ad attentati alla loro vita - si fronteggiarono nelle elezioni europee del 1979. Allora vinse Taylor, prendendo il doppio dei voti di Bernadette. Questa volta però le cose potrebbero andare diversamente: fra gli studenti della Queen University di Belfast gli unionisti sono una minoranza. I figli delle agiate famiglie protestanti preferiscono infatti fare l'università in Inghilterra. [Ansa]

IL CASO

LE FAMIGLIE DELL'EX PRESIDENTE

Uno dei figli naturali avrebbe solo sette anni, la madre è una giornalista svedese

Mitterrand, 3 vedove e due eredi segreti

I giornali: oltre a Mazarine ci sono Ravn e Christophe

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le vedove di François Mitterrand sono tre. Forse quattro. E almeno un altro figlio naturale terrebbe compagnia a Mazarine.

Divulgati post mortem, i prolifici amori multipli dell'ex presidente campeggiavano ieri in copertina sul settimanale «Vsd» e «Le quotidien de Paris». Ciascuno con il suo bravo scoop. Inedito ma non troppo.

Entrambi consacrano, difatti, voci incontrollabili che da anni attribuivano a Mitterrand una figliolanza ben più ampia di quella anagrafica.

Mazarine e la madre Anne Pingeot - uscite dall'ombra per i funerali lasciando commossa la Francia - non sarebbero dunque che una (o forse la più presentabile) tra le famiglie segrete del Presidente. Che le rivelazioni sembrerebbero trasformare da patriarca con sofferto dramma coniugale annesso in poligamo inveterato.

Iniziamo da Ravn. Ha sette anni e vive a Göteborg con la mamma, Christina Frosne, giornalista, ex corrispondente a Parigi.

Una fotografia dell'82 ce la mostra alla stessa tavola del leader francese. Accanto - ma Jean-Christophe, un Mitterrand jr legittimo - le separa, Danielle.

Bionda, neppure sulla trentina, lunghi capelli, mani affusolate e sguardo sognante nel contemplare il «suo» François, Christina parrebbe una commensale ordinaria. Ma i paparazzi che da giorni l'assediano nel suo eremo scandinavo sembrerebbero pensarla altrimenti.

E l'interessata, senza confermare, non smentisce. Spiega solo che «Danielle Mitterrand è al corrente della mia esistenza». Un lungo amore? Parrebbe. Alla domanda fatale sulla natura delle sue relazioni con il predecessore di Jacques Chirac replica: «Eravamo molto vicini». Perché non mette a tacere le indiscrezioni sul babbo di Ravn? «Voglio proteggere mio figlio», replica. Che in tal modo non potrà venire escluso dall'eredità mitterrandiana qualora un giorno volesse rivendicarla.

Difficile attribuire una cronologia precisa alla love-story presidenziale. La quale, in ogni caso, sbocciò in simultanea con quella, già adulterina, di cui testimonia Mazarine.

Ai funerali di Mitterrand la moglie Danielle, il figlio Jean-Christophe, Mazarine e Anne Pingeot

Christina Frosne lasciò definitivamente Parigi qualche tempo prima che il suo amante morisse. Da allora, misteriosi ladri avrebbero messo a soqquadro il suo alloggio sulla Rive Gauche e una seconda casa nell'Anjou. Alla ricerca, presumibile, di immagini intime che la ritraggano con François.

L'altro rampollo, scrive «Le Quotidien», sarebbe Christophe B. La madre dirige il complesso di Magny-Cours, circuito transalpino per la Formula Uno alla cui realizzazione Mitterrand diede un impulso decisivo malgrado l'iniziativa fosse, in termini economici, puro azzardo. Il contribuente francese finanziò i sensi di colpa paterni dell'Eliseo? Aspettiamo la prossima puntata.

Nell'attesa, il filolepenista «Minute» afferma che per assicurare un futuro a Mazarine, François Mitterrand assoldò il sedicente banchiere svizzero Steven David Marcus, venendone truffato per miliardi.

Come si può vedere, il feuilleton è in pieno fermento. Ma la moltiplicazione delle vedove più o meno inconsolabili nuocerà alla leggenda Mitterrand, statista cardinalizio ma latin-lover ruspante.

Enrico Benedetto

SECONDA GUERRA MONDIALE

La «rilettura» degli accordi di Potsdam allarma Washington, Londra e Mosca, che si schierano con Praga

La Germania riapre la questione dei Sudeti

«Illegittime l'espulsione dei tedeschi e la confisca dei loro beni»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha ragione Praga o ha ragione Bonn? L'espulsione dei due milioni e mezzo di «tedeschi dei Sudeti», decisa dal governo ceco nell'immediato dopoguerra, era giustificata dagli accordi di Potsdam del 1945? O non era invece neppure contemplata, in quello che il governo federale considera - comunque - una semplice dichiarazione politica che non poteva dare «forza legale» alle espulsioni? Una disputa che le emozioni e i ricordi di cechi e tedeschi rendono delicatissima, al centro di un'Europa non più divisa dal Muro e sempre più protesa verso l'Est, si infiamma: Stati Uniti, Gran Bretagna e Russia - come informa da Praga la Frankfurter Allgemeine Zeitung - contestano infatti il governo tedesco, e si schierano al fianco di quello ceco nella questione Sudeti.

Da Bonn arriva un secco «no comment». Ma la presa di posizione degli ambasciatori dei tre Paesi alleati durante la guerra solleva irritazione, all'indomani di un avvenimento soltanto in apparenza marginale: la contestata presenza al vertice dell'«Orchestra Filarmonica di Praga» di un direttore tedesco, Gerd Albrecht, costretto alle dimissioni dopo essere stato privato delle funzioni «soltanto a causa della sua nazionalità», come si accusa in Germania. E' prevedibile che, in seguito all'inatteso sviluppo alimentato dai tre ex alleati, le incomprensioni che alimentano una delle dispute europee più serie del dopo-Muro si acuiscano. E che la soluzione di un problema comunque complesso - un problema che potrebbe deludere le ambizioni di Praga nei confronti dell'Unione europea e della Nato - si allontani.

Di recente, era stato il ministro degli Esteri Klaus Kinkel a riconoscere le difficoltà ancora esistenti con Praga, in un discorso davanti al Bundestag: «Il passato non vuole abbandonarci. Noi tedeschi abbiamo certamente commesso un'ingiustizia nei confronti dei cechi, noi tedeschi abbiamo certamente aperto ferite che non sono ancora guarite e che continuano a provocare dolore. Ma ingiustizia è stata commessa anche nei confronti dei tedeschi dei Sudeti, attraverso le espulsioni e la confisca delle loro proprietà».

Sullo sfondo di una diffidenza sempre più evidente, a Praga, per il potente vicino tedesco, c'è probabilmente la rinnovata energia politica e diplomatica della Repubblica Federale, considerata in molti ambienti cechi un'ombra troppo grande e ingombrante. Spogliati delle ricadute emotive e psicologiche, in realtà, i termini del problema che sta alla base del conflitto fra Bonn e Praga sono relativamente chiari: la Germania si rifiuta di pagare gli indennizzi di guerra alle centinaia di migliaia di vittime della persecuzione nazista finché il governo ceco non si scuserà per l'espulsione e la persecuzione dei tedeschi dei Sudeti. Non appena Vaclav Havel fu eletto capo dello Stato, nel 1989, la disputa sembrava vicina alla soluzione: il neo presidente dichiarò che il suo Paese avrebbe ammesso i torti commessi nei confronti della minoranza tedesca. Da allora, tuttavia, nulla è avvenuto: troppo forti, probabilmente, sono state le tensioni e le critiche sollevate da quelle parole. La contestazione degli accordi di Potsdam, adesso, i dubbi sul loro statuto, renderanno ancora più complicata l'intera questione.

Emanuele Novazio

La sicurezza dà il benvenuto a Mégane.

Mégane Berlina e Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto emozionante non può essere sicura.

Le inedite cinture *SRP - Sistema a Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati. Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane. *I nuovi motori*, infatti, danno più potenza, più coppia e minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea: su Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. [illegible] è la Finanziaria del Gruppo.

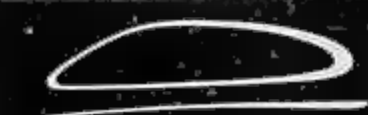
Mégane dà il benvenuto all'emozione.

Mégane	Motorizzazioni	Potenza	Velocità
Berlina	1.4 Iniezione	75CV	170 km/h
	1.6 Iniezione	90CV	184 km/h
	2.0 Iniezione	115CV	197 km/h
	1.9 Diesel	65CV	160 km/h
	1.9 Turbo Diesel	95CV	180 km/h
Coach	1.6 Iniezione	90CV	187 km/h
	2.0 Iniezione	115CV	200 km/h
	2.0 16V	150CV	212 km/h

AIRBAG, SERVOSTERZO, S.R.P. (Sistema di cinture a Ritenuta Progressiva) DI SERIE.

RENAULT sceglie elf

Informazioni su Mégane e Concessionari Renault al Numero Verde 167-863210

Sabato 17 e domenica 18 venite a scoprirla e provarla dai Concessionari Renault.

MEGANE

Mégane. L'idea che cambia l'auto.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Come per la coppia assassinata la settimana scorsa, ancora un proiettile calibro 22 ha ucciso uno stalliere

Merano scopre l'incubo di un serial killer

Un'arma lega due agguati mortali

MERANO. Si chiamava Umberto Marchioro ed era un poveraccio con una vita da niente. F[illegible] [illegible] lo stalliere, non aveva nemici e non aveva [illegible] lira. Lo hanno ucciso con un colpo solo in fronte, sparato da meno [illegible] un metro. Calibro 22: come quelli [illegible]ti il giovedì [illegible] dell'altra settimana, quando un killer fece fuori lungo la passeggiata sul Passirio il funzionario della Bundesbank Hans Otto Detmering [illegible] la sua fidanzata Clorinda Cecchetti. Più [illegible] meno alla stes[illegible] ora, nel buio della sera, la [illegible] tecnica, e lo stesso mistero. Non c'è un movente, né allora né oggi: sembrano due delitti della follia. [illegible] qualcuno degli inquirenti si lascia sfuggire un commento: «Ricominciamo da [illegible] Come dire che si ricomincia da qui, da questo cortile davanti a una stalla, due chilometri fuori Merano, da questa vita da niente [illegible] Umberto Marchioro, lo sciancato, [illegible] lo chiamavano in paese, che trascinava la sua gamba bigia sul cortile portando i secchi di latte pieni fino all'orlo. Lui e [illegible] bancario tedesco dalle molte responsabilità [illegible] l'innamorata che veniva da un paesino vicino [illegible] Macerata potrebbero essere stati uccisi tutti dallo stesso killer. Ipotesi inquietante, oppure vera. Gli inquirenti non l[illegible] dicono a chiare lettere, ma lo lasciano capire. «Forse, un collegamento c'è».

Anche perché le indagini sull'omicidio di Hans e Clorinda si erano fermate nel vuoto. Dopo i primi giorni, era caduta in fretta la pista della gelosia. La moglie abbandonata del funzionario tedesco ha un alibi di ferro e non è stato trovato un indizio che sia uno contro [illegible] lei. L'inchiesta, poi, non aveva portato da nessun'altra parte. «Non troviamo un movente valido», ripetevano rassegnati gli inquirenti. Anche il delitto di Umberto Marchioro, [illegible] anni, stalliere, [illegible] una [illegible] da disperato, sembra senza movente. «Non [illegible] amici [illegible] tantomeno nemici», dicono. E poi c'è tutto il resto. Nel giro di appena [illegible] giorni, due strani delitti nella stessa città. Più o meno alla [illegible] ora, quando le strade sono vuote [illegible] Merano pare già dormire. Marchioro l'hanno trovato vicino al suo maso, steso nell'aia, a Sinigo, a due chilometri dalla passeggiata degli innamorati. Aveva un colpo solo in fronte, sempre dello [illegible] calibro, 22, sparato da distanza ravvicinata. E allora qualcuno comincia [illegible] pensare a un serial killer che colpisce a freddo le sue vittime scelte [illegible] caso, favorito dall'oscurità e dall'isolamento delle [illegible] prescelte.

Umberto Marchioro [illegible] stato trovato morto nella tarda serata di giovedì nel cortile del [illegible] dove abitava insieme [illegible] un'anziana zia che [illegible] aveva visto per l'ultima volta verso le 20, mentre lavorava nella stalla. Mezz'ora più tardi la donna [illegible] quasi inciampata nel suo corpo steso [illegible] terra privo di vita. Fino [illegible] ieri mattina [illegible] era pensato a una morte naturale: il medico aveva diagnosticato un collasso cardiocircolatorio. Nessun elemento o circostanza dunque che facesse pensare a un fatto criminoso, anche perché la vittima era persona mite, con un lieve handicap mentale, che trascorreva i suoi giorni tra abitazione e stalla senza allontanarsi mai di casa, dedicandosi unicamente ai lavori a[illegible]coli.

Solo ieri mattina, quando i carabinieri hanno proceduto al riconoscimento ufficiale, ci si [illegible] accorti che l'uomo aveva un foro in piena fronte. Soltanto nel tardo pomeriggio, con l'estrazione del proiettile, ha preso corpo l'ipotesi [illegible] un collegamento fra il duplice delitto sulla passeggiata e questo nuovo e inspiegabile fatto di sangue. La pallottola è dello stesso calibro, anche se in quest'ultimo [illegible] si tratta di un tipo normale, contrariamente a quelle a espansione che avevano ucciso la coppia di amanti sulla passeggiata.

A questo punto le indagini potrebbero prendere una strada diversa, abbandonando definitivamente la pista che sembrava portare [illegible] Germania, collegata alla professione di alta responsabilità di Otto Detmering. Restava ancora [illegible] piedi l'ipotesi di un sicario venuto dal Nord, ipotesi che proprio l'altra sera [illegible] preso consistenza in seguito a uno sconcertante colpo di scena: il ritrovamento in un anfratto roccioso, [illegible] pochi metri dal luogo [illegible] duplice delitto, di sette proiettili [illegible] punta [illegible] tipo Winchester, calibro 22 magnum. Clamorosa non solo l'analogia dei proiettili ma anche [illegible] numero, sette, che aggiunti [illegible] due sparati contro [illegible] vittime fanno nove: esattamente quanto contiene [illegible] caricatore della pistola che gli inquirenti ritengono [illegible] stata [illegible] nel primo duplice fatto di sangue: una [illegible]miautomatica di produzione italiana, la Automag, arma considerata poco precisa, in grado di contenere comunque appunto nove colpi. [illegible] che, pur di tipo differente, anche la calibro [illegible] sparata la [illegible] notte contro [illegible] contadino potrebbe [illegible] uscita da [illegible] Automag.

Giancarlo Ansaloni
Pierangelo Sapegno

Hans Otto Detmering e Clorinda Cecchetti, uccisi la settimana scorsa a Merano. In basso il corpo di una donna trovato ieri nel Parmense sulle rive del fiume Taro

DUE [illegible] ALLO SPECCHIO

L'ARMA.
Per due volte a distanza di pochi giorni, più o meno alla stessa ora e nello stesso posto, un killer colpisce sparando proiettili di calibro 22 (lo stesso usato dal mostro di Firenze). Lascia i bossoli per terra e spara un colpo solo per ogni vittima.

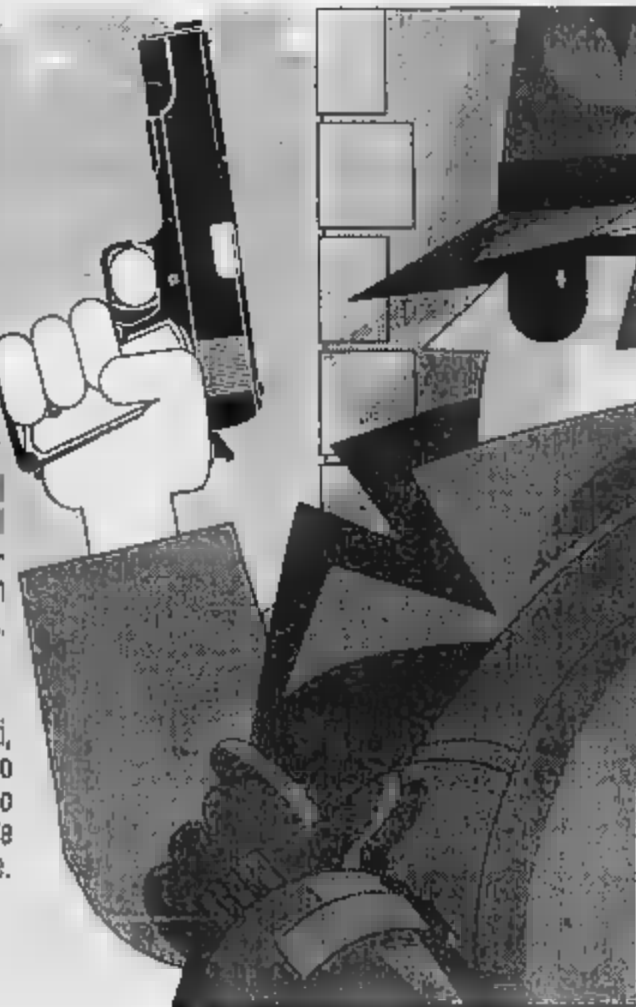
?

IL MOVENTE.
Per entrambi i delitti non c'è un vero movente. [illegible] primo caso, quello della gelosia, è caduto subito. [illegible] c'è neanche un indizio contro la moglie di Hans Detmering. Nel secondo caso, Umberto Marchioro era un uomo che viveva di poco, senza [illegible] [illegible] senza storia.

[illegible]
Hans Detmering e Clorinda Cecchetti, i due innamorati, ammazzati lungo la passeggiata [illegible] Passirio, sono stati colpiti alle spalle [illegible] distanza ravvicinata. Nello stesso modo è stato ucciso Umberto Marchioro. Tutt'e due le volte il killer è sparito [illegible] lasciar tracce.

L'uomo aveva 58 anni ed era disabile
E' stato freddato l'altra sera davanti a casa

Non era ricco e gli investigatori non riescono a trovare un movente

Anche la tecnica omicida pare favorire un collegamento tra i 2 fatti di sangue

Ammazzata a colpi di spranga

Parma: lungo il fiume, il cadavere di una giovane

PARMA. Uccisa a colpi di spranga o di cric. «Con inaudita violenza», [illegible]me hanno detto i [illegible]binieri. Una ragazza è [illegible] trovata col cranio sfondato in una carraia che porta al greto del fiume Taro, a poca distanza da Medesano, primo appennino parmense. Addosso aveva soltanto [illegible] reggiseno nero e la calza sinistra, autoreggente. Era alta 1,55, all'anulare sinistro aveva un anello. Nessun documento per identificarla. Una delle prime ipotesi è che fosse una albanese, forse una prostituta, [illegible] non [illegible] trascurano altre possibilità.

[illegible] cadavere è [illegible] scoperto verso le 10.30 da [illegible] pattuglia di carabinieri. Il posto in cui si [illegible] è abbastanza isolato, ma visibile da una certa distanza. Non risulta sia frequentato da prostitute, ma l[illegible] presenza [illegible] preservativi ha fatto [illegible] che si tratti di un punto utilizzato da chi vuole appartarsi. Sicuramente la ragazza [illegible] è stata uccisa dove è stato trovato il cadavere. Sul [illegible] non ci sono macchie di sangue e neppure parti di [illegible] cerebrale, che pure è fuoriuscita dal [illegible] devastato. Le mani martoriate hanno spiegato [illegible] la giovane abbia cercato di proteggere il capo dei colpi. Sotto le unghie [illegible] stati trovati dei capelli, ma potrebbero essere quelli della vittima.

Ad [illegible] primo esame l'omicidio potrebbe [illegible] avvenuto fra le tre [illegible] le quattro della scorsa not[illegible]. Chi ha portato il cadavere vicino al fiume potrebbe essere arrivato anche da lontano: a poca distanza dal luogo del ritrovamento passa l'autostrada A15 Parma-La Spezia.

Gli inquirenti hanno raccolto la testimonianza di una donna che lavora in un pub e abita nei pressi del luogo in cui è stato trovato il corpo. Verso [illegible] tre era an[illegible] sveglia, ha sentito il rumore di un'auto priva di marmitta. Questo potrebbe confermare che il [illegible] [illegible] stato [illegible] [illegible] quell'ora e che la giovane era [illegible] [illegible] [illegible] poco. L'impressione è che chi ha ucciso abbia voluto lasciare il cadavere in [illegible] luogo in cui potesse [illegible] scoperto facilmente. La carraia è interdetta al traffico (nella zona c'è un parco fluviale) ma è visibile da [illegible] strada che passa nelle vicinanze. Il posto, è stato ribadito, è meta di coppiette soltanto il sabato sera. [l. a.]

DALLA PRIMA PAGINA

DOPPIO DELITTO

lungo il fiume comincia anche il giallo di Merano [illegible] quei due personaggi da sceneggiato (come altro definire due che hanno il coraggio d'inventarsi il grande amore a cinquant'anni?) che camminano affiancati (Sergio Fantoni nella parte di lui, Laura Belli nella parte di lei) per la passeggiata degli innamorati vicino [illegible] torrente, ricordando il passato (l'incontro [illegible] vacanza, la scintilla, la decisione di fuggire dai rispettivi mondi e costruirsene uno qui, insieme) e facendo progetti per un futuro che viene cancellato da due spari [illegible] distanza ravvicinata, calibro 22 magnum. Un'ombra che fugge. Sigla. Fine della prima puntata.

A metà settimana, come da programmazione, la seconda puntata. Con gli inquirenti che illustrano diverse piste e gli spettatori che si dividono: «Per me è stata la moglie gelosa» (dopo tanti anni?), «per [illegible] [illegible] una storia d'affari» (ma perché uccidere anche lei?). Quando la tensione sembra calare, il colpo di scena: [illegible] nuovo delitto. Vittima: un agricoltore di 58 [illegible]. Alle [illegible] di sera era nella sua stalla, a due chilometri dal luogo del primo agguato. Mezz'ora dopo era morto. Solo il mat[illegible] seguente [illegible] accerta la causa: [illegible] foro in fronte, calibro 22. Sparo a distanza ravvicinata. In chiusura di puntata, mentre la moglie della prima vittima esce di scena, un inquirente commenta: «Restano due piste: o a Merano esiste un serial killer, un maniaco armato di una calibro 22; oppure l'omicida ha dovuto eliminare [illegible] testimone scomodo». Primo piano sui suoi occhi, poi panoramica della città, come a dire: l'assassino è ancora qui. Sigla.

Nella prossima puntata dovranno spiegare [illegible] davvero può esistere [illegible] serial killer che uccide personaggi [illegible]i disparati e non, [illegible] accade di solito, appartenenti alla stessa categoria, che lui detesta (prostitute, omosessuali, preti, coppiette). Se può esistere un serial killer che ammazza di nuovo a distanza di pochi giorni e non è quindi appagato per un lungo periodo, come nei casi più frequenti, dal primo delitto. Se può esistere un serial killer che uccide senza coltello, senza toccare le vittime, con metodi da sicario. Se invece è vera l'ipotesi contraria, dovranno spiegare che rischio rappresentava il povero contadino. Forse che, dopo il primo delitto, l'assassino si era rifugiato in quella stalla, [illegible] attesa di lasciare Merano? Tutte ipotesi.

Quando girarono «Melissa», da Francis Durbridge, anno 1968, il regista Daniele D'Anza preparò finali diversi tra cui scegliere all'ultimo, in modo che nessuno sapesse chi era il vero colpevole. Siamo a quel punto lì, ascoltando la sigla iniziale di una nuova puntata, che era la cosa più bella della trasmissione.

Gabriele Romagnoli

INCHIESTA

[illegible]

Caccia alla «Grande Maman» che avrebbe raccolto i soldi delle contrattiste di Lagos sui permessi facili

«Trovato il [illegible] delle tangenti sui visti»

All'estero un conto segreto delle impiegate sotto inchiesta

TORINO

IL «tesoro» delle contrattiste dell'ambasciata italiana in Nigeria è [illegible] un conto corrente, [illegible] quale sarebbero transitati centinaia di milioni, forse miliar[illegible]. Le indagini [illegible] procura torinese sui visti truccati lo hanno scoperto, [illegible] [illegible] si stringe il cerchio intorno alla «Grande Maman», la nigeriana che gestisce [illegible] traffico di documenti grazie al quale centinaia [illegible] donne sbarcano in Italia [illegible] l'unica prospettiva di prostituirsi. Contro di lei [illegible]rebbe stato emesso un ordine [illegible] custodia cautelare in carcere. La donna è latitante.

Lo scenario dell'inchiesta si allarga, [illegible] [illegible] chiuso dell'ufficio visti dell'ambasciata per coinvolgere persone all'esterno. E prende corpo quell'associazione per delinquere ipotizzata dai magistrati all'inizio dell'indagine. Inutile chiedere lumi in procura sulle novità. [illegible] sostituto procuratore Elena Daloiso e il collega Maurizio Laudi negano tutto, tranne l'imputazione, che è [illegible] concorso negli stessi [illegible]ti contestati alle contrattiste: associazione per delinquere, concussione e corruzione.

Come si è arrivati alla sua scoperta? «Seguendo una pista che avevamo intravisto già dall'inizio - [illegible] uno dei magistrati -, [illegible] che [illegible] ha trovato conferma. Ma andiamo cauti, occorrono altre verifiche».

La pista è quella degli accertamenti bancari. Gli investigatori hanno scoperto un [illegible] passaggio di denaro dai conti correnti delle tre impiegate arrestate a quello [illegible] questa do[illegible] nigeriana. Centinaia di milioni? Miliardi? [illegible] procura sono cauti: «Gli accertamenti sono ancora in corso, abbiamo soltanto delle anticipazioni». Si sa che i versamenti sul quarto conto avvenivano con scadenze precise, il [illegible] fa pensare ad una sistema collaudato e operante [illegible] tempo.

Graziella Monaci, arrestata [illegible] metà gennaio, e le colleghe finite in carcere venerdì, Marilena Micheletti Camatel [illegible] Carla Ragazzi Mancini, sono state sentite dai magistrati su questo argom[illegible]. Perché tutto quel denaro sul loro conti? E, soprattutto, perché quel passaggio di denaro alla quarta persona?

Hanno fornito delle spiegazioni. [illegible] nostri soldi? Nulla di strano, abbiamo un ottimo stipendio». Sui sei milioni al mese. [illegible] trasferi[illegible] sul conto di quella persona? «Nessun mistero. Davamo i naira nigeriani, ce li cambiava [illegible] lire. Cosa c'è di strano?». Spiegazioni che non hanno convinto affatto gli inquirenti. Le [illegible] donne, assistite dagli avvocati Chiusano, Festa e Zanalda, saranno ancora interrogate [illegible] prossimi giorni. Finora h[illegible] sempre negato tutto. Ma ad accusarle ci sono i racconti di decine di ragazze nigeriane finite sui marciapiedi della Pellerina. E soprattutto ci sono le deposizioni di altri impiegati [illegible] di alcuni poliziotti inviati dal ministero negli anni scorsi [illegible] «dare un'occhiata» in quell'ambasciata [illegible] chiacchierata. I poliziotti fecero anche [illegible] rapporto all'ambasciatore e poi a Roma. E nei prossimi giorni le tre contrattiste dovrebbero [illegible] [illegible] [illegible] confronto con gli accusatori. E forse saranno interrogati ancora gli ambasciatori. Stefano Rastrelli, responsabile della sede nigeriana fino al '94. Sentito a fine gennaio dai magistrati, aveva detto: «Dal 1991 in poi i visti venivano concessi solo per "missioni" e funzionari di ministeri e alti personaggi. Oppure per pellegrinaggi».

Nino Pietropinto

La dottoressa Elena Daloiso che conduce l'inchiesta assieme [illegible] collega Maurizio Laudi

Arresti a Catanzaro

«[illegible] perché [illegible] troppo [illegible] sul lavoro»

CATANZARO. Sembrava etichettato come un caso insoluto l'uccisione di Domenico Potente, 54 anni, capotecnico delle ferrovie [illegible] Catanzaro. Invece la verità esce tre anni dopo quella sera di gennaio in cui Potente fu abbattuto con 4 colpi [illegible] pistola, in strada: sarebbe stato ucciso perché aveva trasmesso ai suoi superiori alcuni rapporti negativi sull'operato sul lavoro di un sottoposto, Bruno Farone, 34 anni, ora in galera insieme a quello [illegible] [illegible] indagini hanno indicato [illegible] [illegible] «palo» dell'agguato, Carmine Rubino, 33 anni. L'omicidio, secondo le prime indagini, non ebbe testimoni. L'attenzione degli investigatori si [illegible] sul lavoro e [illegible] fuori gli screzi che Potente aveva avuto con Farone, legati allo [illegible] impegno sul lavoro di quest'ultimo. Ora è spuntato un testimone che dice d'aver visto un uomo che la descrizione indica in Rubino. [d. m.]

Ha affidato la sua verità alle telecamere, però è fuggito quando gli hanno chiesto delle botte alle figlie

L'ex [illegible] Pacciani diventa showman

Ma l'intervista in diretta tv fa arrabbiare i suoi legali

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Il secondo giorno di libertà è il giorno della tv. Degli sfoghi e della rabbia, dei sorrisi e delle arrabbiature trasmessi dal piccolo schermo, delle litanie di sempre e delle contraddizioni che esplodono davanti a milioni di telespettatori. A metà mattinata [illegible] piazza Santo Spirito, sotto [illegible] casa-rifugio dell'ex «mostro», compaiono i camioncini [illegible] i trasmettitori satellitari della Fininvest: Pietro Pacciani andrà in diret[illegible] televisiva, con l'avvocato difensore [illegible] i [illegible] della [illegible] innocenza. Il vecchio «Vampa» come una star, dice qualcuno, e non è un ruolo che piace granché al contadino di Mercatale. Lui vorrebbe uscire ed [illegible] lasciato [illegible] po' [illegible] pace, [illegible] è aria, non è ancora tempo di concedersi una passeggiata per la [illegible]tà, e allora la mattinata trascorre con l'ex detenuto che dà una [illegible] alle suore in cucina. In attesa della televisione.

«Ma io [illegible] ho già parlato pe' du' ore, che altro devo dire?», prova a protestare Pacciani quando gli spiegano che dovrà comparire di nuovo davanti alle telecamere. Il criminologo Francesco Bruno - da sempre sponsor del Pacciani innocente, appena arrivato da Roma - gli spiega che [illegible] è necessario: «Ti hanno visto portato in manette come un animale, e [illegible] durante [illegible] processo, ora invece tutta Italia deve vederti [illegible] capire che non sei un mostro». Il «Vampa» - che s'è fatto [illegible] barba e sfoggia un maglione a rombi - an[illegible]: «Eh, la gente... se sapesse mi lascerebbe in pace». Poi, come fosse un riflesso condizionato, un meccanismo a orologeria indipendente dalla sua volontà, parte il ritornello: «Ognuno dev'essere responsabile per quello che fa, poi c'è Dio che vede e giudica tutti». Di tanto [illegible] tanto parte [illegible] qualche bestemmia, e a ogni «moccolo» [illegible] Elisabetta congiunge le mani e alza gli occhi al cielo.

Bruno avverte: «Guarda che adesso telefona uno di Telemontecarlo, [illegible] amico, gli devi risponde[illegible]». Lui è scettico, ma Bruno insiste: «Devi solo dire buongiorno, sto bene, e basta». Puntuale arriva la telefonata, e la voce di Pacciani va in onda a «Tappeto volante». Finito [illegible] collegamento, tocca a quelli di Retequattro. L'ex «mostro» lascia il cucinone e il fiasco [illegible] vino per scendere nel salotto dove sono sistemate le telecamere di «Giorno per giorno». Sulle scale, ancora qualche sfogo: «L'Angiolina non [illegible] vuole? Se fosse vero sarebbe lei a doversene andare, perché quella [illegible] [illegible]. I nuovi testimoni? Il Lotti è un handicappato, uno scemo, e il Pucci lo chiamavano "il guardone". Vigna? Lui è [illegible] personaggio sterioso, ma ha avuto la debolezza [illegible] es[illegible] stato imbrogliato». Bruno ascolta un po' preoccupato, ma s'è fatta l'ora di andare in tv.

Dallo studio di Roma Alessandro Cecchi Paone saluta. Pacciani si guarda nello schermo che ha davanti, non capisce da dove viene l'immagine. Sorride: «Io so' un contadino, non mi so' spiegare. [illegible] bisogna saperle». Seguono i consueti riferimenti a Cristo, alla Verità e [illegible] giustizia divina, ma ad un tratto «il Paccia» confessa: «Io ho letto il Vangelo, ma non mi torna quella parola del nostro fratello Cristo che [illegible] ti dà [illegible] schiaffo bisogna porgere l'altra guancia; eh no, [illegible] gliene rendo due, Dio bono!». In studio tutti ridono. Cecchi Paone passa alle domande su Vanni, da Mercatale arrivano le immagini della moglie Angiolina che sbraita. E si riparla, inevitabilmente, delle figlie violentate dall'ex «mostro». Tutte balle, dice lui, anche [illegible] poi ammette: «Che l'ho picchiato è vero, ma...», e prende a raccontare che le due ragazze non volevano studiare. Cecchi Paone lo interrompe: «Non è un buon motivo per picchiarle», il Pietro s'infiamma: «Ma chi lo dice che l'ho picchiate?». «L'ha appena detto lei». «Ma stia zitto - ribatte [illegible] "Vampa", che stavolta si avvampa davvero, stacca il microfono e s'alza dalla sedia -, io me ne vado e lei faccia [illegible] su' cose». Quando il microfono non c'è più, [illegible] scappa pure un «vaffanculo», con Bruno che si sforza di limitare i danni: «Venga qui, Pacciani».

Niente da fare, il collegamento viene interrotto. Cecchi Paone deci[illegible] di parlare per un po' di politica, prima di ricollegarsi con Firenze e ritrovare il [illegible] ospite [illegible] nuovo disposto [illegible] ascoltarlo e a rispondere alle [illegible] domande. Vengono trasmesse le immagini [illegible] Renzo Rontini, padre di una delle vittime del «mostro». Rontini ringrazia i [illegible]strati della procura e gli investigatori, e aggiunge che preferirebbe sentire un po' [illegible] il nome di Cristo sulla bocca di Pacciani. Appena gli ridanno [illegible] parola, il «Vampa» s'infiamma di nuovo: «Non dovete ascoltarlo a quello, l'è un Giuda, anch'io sono un padre di famiglia». L'imbarazzo generale si materializza sul piccolo schermo, Cecchi Paone zittisce Pacciani: «Non può parlare così, abbia rispetto», e lui: «Ma se quello ha [illegible] la figlia non ho mica colpa io». Le frasi di Pacciani susciteranno perfino l'indignazione dei [illegible] difensori. L'avvocato Bevacqua ha annunciato di aver «concluso l'attività difensiva nel processo, con la sentenza ogni [illegible] rapporto con la vicenda [illegible] è esaurito» e il suo collega Fioravanti è costernato: [illegible] continua così, si ritroverà senza difensori».

Il collegamento finisce, e Pacciani certo non se ne dispiace. Lontano dalle telecamere, torna a parlare per detti popolari: «La verità è come l'olio, viene sempre a galla». E per il momento, consigli di avvocati e amici permettendo, basta con interviste. Pure per quelle, l'ex «mostro» tornato uomo libero, ha pronto un proverbio: [illegible] giornalisti sono come le sanguisughe, ma ora basta: la febbre continua ammazza l'omo».

Giovanni Bianconi

Polemiche e imbarazzo quando ha attaccato il padre di una delle ragazze uccise

PACCIANI-STAR IN QUATTRO SCENE

GLI SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Sui nuovi testi dell'accusa si apre un'altra battaglia

A fianco Mario Vanni, che [illegible] interrogato [illegible]. Sopra, quattro fasi dell'intervista rilasciata ieri [illegible] Pacciani a Cecchi Paone

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Chissà se oggi conosceremo [illegible] coriandolo di verità, almeno uno, su questa storiaccia infinita della quale ormai sfuggono anche i [illegible]torni dell'inizio, sfumato in un'era diversa, negli Anni 60, quando c'era [illegible] boom e un po' più di ottimismo. Chissà se di fronte ai magistrati il Vanni Mario, [illegible] portalettere, indiziato di mostruosità compiute insieme a Pietro Pacciani, dirà qualcosa di diverso dal ritornello inaugurato il giorno della deposizione in corte d'assise: «Io e il Pietro s'eramo compagni di [illegible]renda».

Lo accusano quattro testimoni, quelli rifiutati dai giudici d'appello. Accuse pesanti, dicono che aveva il coltello, [illegible] notte in cui il «mostro» uccise per l'ultima volta, e il Vampa impugnava la Beretta e che furono loro ad ammazzare i due ragazzi francesi. Testi «totalmente inattendibili», li definisce il criminologo Francesco Bruno, che fa parte del pool tecnico-giuridico che fronteggia [illegible] procura di Firenze. «Sono delle povere persone che, probabilmente, vivono in questo momento una suggestione particolare. D'altro canto, è talmente irrealistico quello che dicono che mi domando come qualcuno possa credere loro e addirittura arrest[illegible] delle persone sulla base di q[illegible] indicazioni». E' il momento dell'accusa e sarà battaglia. Dice l'avvocato Gian Gualberto Pepi, difensore di Vanni: «Voglio sentire subito quello che sono le contestazioni, indipendentemente da ciò che è scritto nell'ordinanza di custodia cautelare e sulla base di questo voglio vedere che cosa possono contestare a questa gente». «Questa gente», sono i testimoni indicati nell'ordine di cattura come Alfa Beta Gamma e Delta. «Inattendibili [illegible] un doppio motivo: in relazione a come hanno descritto i fatti, e poi c'è la contesta[illegible] globale del [illegible] [illegible] venir fuori dopo undici [illegible]. Ci devono dire perché [illegible] sempre stati zitti. E poi...». Che cosa, avvocato? «Non è credibile che due guardoni affrontati [illegible] Pacciani con la pistola in mano vengano minacciati e invece restano lì, vedon tutta la [illegible]na e non succede nulla. Insomma se Pacciani fosse veramente [illegible] mostro, quelli li faceva fuori».

I testi, dunque. Non sono gentiluomini e gentildonne. Guardoni e prostituta, si sottolinea, con le loro vite annodate. Ecco, chi sono i quattro dell'alfabeto di Omero. E l'avvocato Luca Santoni Franchet[illegible], originale patrono di parte civile per le famiglie dei ragazzi francesi, ha bollato le testimonianze come «pagliacciate con [illegible] P maiuscola».

Per l'accusa tutto ruota attorno a Giancarlo [illegible] e a Fernando Pucci, quelli che «danno [illegible]. Filippa N., 44 anni, di Caltanissetta, fa la vita e Lotti l'ha aiutata nel lavoro, in qualche occasione. «Ma non è mai stato il mio protettore. L'ho conosciuto quando il mio [illegible]mo era già in carcere. Ci piaceva il [illegible] e bevevamo insieme». Quanti compagni [illegible] bicchiere, in questa vicenda! Sì, la piazzola degli Scopeti dove il mostro consumò il suo ultimo sabba, la [illegible]no. Ma lei, dice, Vanni e Pacciani non sa neppure chi siano. «Mai visti, mai avuto con Vanni alcun rapporto. Mi vengon fatte sempre queste domande». Però qualche nome lo fa, la signorina Filippa: quello di Milva Malatesta, per esempio, [illegible] ammazzata e bruciata con [illegible] figliolet[illegible] in [illegible] giorno d'agosto di tre anni fa. Non [illegible] sa da chi e non si [illegible] perché.

Ma, insomma, i quattro avrebbero potuto fare i loro racconti ai giudici della corte d'assise d'appello che ha mandato assolto il Pietro e che al contrario ha [illegible]strato di non avere la [illegible] curiosità. Com'è andata, presidente Francesco Ferri? «Se parlassi complicherei le cose. La sentenza verrà depositata fra poco. Non mi tentate...».

Certo, i giudici dell'appello han[illegible] preso malissimo la richiesta dell'ultimo minuto avanzata dalla procura, richiesta che, tra l'altro, faceva i nomi. Il procuratore aggiunto, Francesco Fleury, allarga le braccia. Il procuratore Piero Luigi Vigna è assente, a Roma alla commissione pentiti. Dice Fleury: «Come [illegible] sarei comportanto in una situazione del genere, fossi stato un giudice popolare? Mah, non l'ho mai fatto. Ma poi, perché dobbiamo vedere quella richiesta come una pressione e non piuttosto [illegible] contributo alla ricerca della verità? E poi, dietro quelle lettere greche [illegible] delle perso[illegible]. Va bene, ma gli undici anni di silenzi? «Chi ha visto qualcosa, non ha l'obbligo di parlare, se non quello morale, nel caso che abbia assistito al compimento di [illegible] reato contro una personalità dello Stato».

Vincenzo Tessandori

Bari, l'uomo è stato arrestato. Lei, ventottenne: «Un inferno durato anni»

«Picchiata [illegible] stuprata [illegible]»

Dopo la denuncia, lui avrebbe cercato di ucciderla

BARI. Si può vivere in un inferno per anni, violentata dal papà, dall'amico della madre e dal fidanzato dell'amica del cuore, e poi trovare a un tratto la forza disperata e insospettata di farla finita, di parlare e raccontare senza vergogna, [illegible] vita di terrore e di fughe: stuprata in ospedale, a 12 anni, e poi a 16, e poi piombata nella schiavitù imposta dal padre-padrone che la porta [illegible] letto, la bastona e le toglie i soldi che lei [illegible] guadagna [illegible] domestica. Lei è una donna di 28 anni, alta, capelli castani, sguardo [illegible], l'aspetto sofferto. Quando lo ha denunciato alla polizia, il [illegible] ha tentato di investirla con un motocarro. La storia è finita qui. L'uomo, [illegible] anni, qualche precedente penale, è in carcere. I poliziotti gli hanno messo le manette con l'accusa [illegible] violenza carnale, atti di libidine, sequestro di persona, violenza privata, lesioni, rapina e maltrattamenti. Per maltrattamenti, la moglie l'aveva già denunciato. Poi il divorzio, una ventina d'anni fa.

Comincia qui, la [illegible]. Siamo a Palese, una frazione di Bari. Maria ha 7 anni. Va a vivere dalla bisnonna. Ricover[illegible] in ospedale a 12 anni, [illegible] violentata [illegible] fidanzato di una amica. [illegible] lo racconterà a nessuno. A 15 anni si trasferisce dalla madre, il cui convivente allunga le mani. Silenzio ancora. E la mamma non muove [illegible] dito. Dopo tre anni, in collegio. Nel '92, ritorno a casa, dal [illegible]. Viene accolta premurosamente. Il papà è un muratore disoccupato che vive grazie alla pensione di invalidità della madre. Non si è più risposato. Maria diventa [illegible] sua amante. Costretta a rapporti orali, viene picchiata quando rifiuta. I lividi sul corpo confermano le violenze.

[illegible] [illegible]svolta arriva alla vigilia [illegible] Natale. Il 22 dicembre Maria bussa alla porta di un vicino di casa, chiede aiuto, racconta che [illegible] padre, da quando ha capito che lei è [illegible] stanca [illegible] violenze la chiude in casa, la costringe a dormire nuda con lui, la picchia. Insieme - il vicino di casa e la giovane donna - si presentano al commissariato [illegible] polizia «Barinuova». Racconta la [illegible] vita, l'ospedale, l'amico [illegible] mamma, [illegible] papà che le sottrae i soldi guadagnati come domestica lavorando in casa di un medico. Un giorno Maria si vede scippare [illegible] mila lire, i [illegible] risparmi.

Maria cambia vita. Si trasferisce in una pensione che paga con l'aiuto di amici che frequentano con lei i corsi serali dell'istituto tecnico Marconi e con i quali si è confidata. Sono loro gli unici affetti rimasti. Con le due sorelle, [illegible] sposata, l'altra in collegio, Maria non ha alcun rapporto. E sono gli amici a convincerla a denunciare. Il padre viene convocato dalla polizia. Smentisce le accuse e passa all'attacco. Segue la figlia, le scatta [illegible] nascosto delle foto, la minaccia telefonicamente e, mentre lei [illegible] [illegible] lavoro, tenta di investirla con un motocarro. Maria si salva con un guizzo. L'uomo, arrestato e poi interrogato, non parla. Rivedrà la figlia in tribunale. (t. a.)

Alessandria, lei ha 15 anni. Tre giovani denunciati per atti di libidine

«Torturata [illegible] pullman affollato»

Ragazza accusa: nessuno si è mosso per aiutarmi

ALESSANDRIA. «Uno mi teneva ferma, gli altri due mi toccavano dappertutto: sembravano piovre, e a nulla servivano le mie grida e le suppliche di interrompere quella tortura». Ha raccontato così ai carabinieri [illegible] Novi Ligure la sua brutta avventura una studentessa di 15 anni, che è stata aggredita, baciata e «palpeggiata» sul pullman che la riportava a casa da scuola.

E' accaduto mercoledì su un bus della linea Alessandria-Lerma. Erano le 17 e sull'automezzo c'erano almeno quindici persone. Nessuno è intervenuto per fermare i tre balordi [illegible] è questo che sconcerta di più gli inquirenti. Perché l'autista non ha fermato il pullman? Come [illegible] non [illegible] [illegible] mossi gli altri studenti, che erano seduti a qualche metro dalla vittima e che hanno osservato [illegible] totale indifferenza (o hanno finto [illegible] [illegible] vedere e sentire) lo molestie ai danni dell'adolescente? Le risposte sono affidate all'inchiesta del[illegible] procura di Alessandria.

L'autobus stava riportando nel Novese gli studenti che frequentano le lezioni pomeridiane in alcuni istituti superiori di Alessandria. Come ogni giorno, la ragazzina era seduta negli ultimi posti. La [illegible] presenza [illegible] è passata inosservata. I tre ragazzi, quasi coetanei, le erano accanto e la fissavano da almeno un quarto d'ora. Qualche complimento, magari ricambiato da un sorriso male interpretato dai corteggiatori, che sono ben presto passati dalle parole ai fatti.

Secondo la denuncia presentata [illegible] carabinieri, hanno circondato la studentessa e hanno fatto capire le loro vere intenzioni. Forse, la quindicenne avrà pensato a uno scherzo. Ma all'improvviso è stata immobilizzata. A turno, i tre l'hanno toccata [illegible] parti intime, l'hanno baciata in bocca e hanno compiuto altri gesti osceni. Lei si è divincolata, ha tentato di richiamare l'attenzione degli altri passeggeri, ma è stato inutile. Alla fermata di Bosco Marengo, i tre sono scesi e si sono allontanati indisturbati. [illegible] ragazzina [illegible] sotto choc. E' rimasta in un angolo del pullman, in lacrime e senza [illegible] for[illegible] di parlare. Solo all'arrivo a casa, ha trovato [illegible] coraggio di raccontare la terribile avventura ai genitori, che l'hanno accompagnato dai carabinieri.

La vittima dell'aggressione ha ricostruito i momenti della violenza e ha fornito ai militari un preciso identikit [illegible] tre. In serata, i presunti autori dell'agguato sono stati identificati. Sono C. P., 18 [illegible], e due minorenni, di 17 e 16 anni. Nei loro confronti, è scattata [illegible] denuncia per atti di libidine, violenza privata, atti osceni in luogo pubblico e sequestro [illegible] persona. «Ma come, [illegible] uno scherzo, non abbiamo fatto nulla di grave - [illegible] sono giustificati -. L'abbiamo appena toccata, ma lei [illegible] consenziente e non ha urlato. Che colpa abbiamo?». (m. del.)

Solo sette bambini su cento passano il loro tempo libero con i genitori di mamma e papà

Addio al nonno baby-sitter

I piccoli preferiscono stare soli

FIRENZE. «Un vecchio e un bambino si presero per mano e andarono insieme alla sera». Ma non è più così. L'immagine, raccontata in una famosa canzone di Guccini, è ormai solo poco più che un ricordo. Addio nonni baby-sitter, i bimbi dell'ultima generazione se ne stanno da soli. Parola dei diretti interessati, che hanno risposto a un sondaggio condotto dal settimanale per ragazzi «Il Giornalino», con il patrocinio del Bice (Bureau International Catholique de l'Enfance). Una serie di risposte sul tempo libero che si possono riassumere così: decidono da come trascorrere il proprio tempo libero; lo consumano in (ancora soli) guardando la televisione, ma vorrebbero avere compiti da fare e più ore da dedicare agli amici, allo sport e alla musica. E poi il dato che colpisce di più: crolla il mito del nonno baby sitter: solo il 7% dichiara di passare il tempo libero con i nonni.

I risultati del sondaggio verranno presentati in occasione della «Prima Conferenza per l'Infanzia», che si aprirà oggi a Firenze. Alla redazione sono giunte diecimila risposte, analizzate secondo un campione rappresentativo che tenesse conto dei gradi di scuola (elementari, medie, superiori), delle geografiche (Nord, Centro, Sud) e delle differenze tra grandi e piccoli centri.

In testa alle attività svolte durante il tempo libero c'è la televisione (60,3%), seguita dalla lettura (36%) e dallo sport (35%).

L'interesse per la televisione va scemando con l'età (elementari 70%, superiori 52%), mentre quello per la musica (elementari 13%, superiori 50%). Le femmine (41,1%) leggono molto più dei maschi (28,3%), che invece prediligono computer e videogiochi. Il 38,3% (con una prevalenza di maschi) vorrebbe avere meno compiti.

I ragazzi del Nord hanno bisogno di più tempo (43,3%), quelli del Sud di più spazi (41%). La maggior parte del tempo viene tra gli amici (56,3%), nella propria casa (84,7%).

Significativo il fatto che comunque il 43% degli interpellati abbia indicato di trascorrere il tempo anche da solo. E se per alcuni la solitudine è un limite (tra i desideri espressi dai ragazzi compare talvolta il bisogno di avere più amici), per molti è l'esigenza di confrontarsi con tutta una serie di attività individuali (leggere, scrivere, suonare, pescare) fortemente volute, considerando il fatto che il 77,7% dichiara di decidere da solo come trascorrere il proprio tempo. Generalmente i ragazzi dicono di a disposizione 2 o 3 ore al giorno (35%) ma il 10,3% dice di non avere quasi mai tempo libero. [r. cri.]

INTERVISTA

UN NONNO FELICE IN TV

«Un grande amico perduto»

Bramieri: troppo giovani per quel ruolo

L'attore comico Gino Bramieri protagonista su Canale 5 con «Nonno Felice»

GINO Bramieri, allora i nonni in disarmo?

«Non credo, penso che sia più un problema d'immagine».

Ci spieghi, ci spieghi...

«Vedo, una volta il nonno era una figura ben precisa, due bei baffoni bianchi, un'aria autoritaria e bonaria nello stesso tempo. Per noi piccoli era un riferimento. Mi spiego con un paragone militare. Il papà era il sergente cattivo, un po' carogna, se mi consente il termine. Comandava, sgridava, incuteva timore. Il nonno osservava, poi interveniva potrebbe fare il generale buono: una parola qui, un'altra là, e tutto si metteva a posto. P… i piccoli il grande amico. Oggi di nonni così non ce ne sono più».

E dove sono finiti?

«Sono troppo giova…, il mio nonno è morto a 85 anni quando io ne avevo cinque, ottant'anni di differenza, capisce? Oggi è vero che si fanno figli più tardi, però ci sono in giro un sacco di nonni di cinquant'anni. E a quelli gli girano le scatole di farsi chiamare , proprio ne hanno voglia. Ho letto che la Muti è nonna a quarant'anni, ma le pare? Provi a chiamarla nonna, non p che sarà felice...».

Insomma, c'è più il nonno stile Natale?

«Eh già, proprio così. Lo sa che cosa diceva in proposito Confucio?».

Confesso la mia ignoranza, che diceva il grande saggio cinese?

«Diceva: una delle soddisfazioni più belle della vita è quella di sentirsi nonni, e nipoti».

Tempi andati, dunque?

«Speriamo non del tutto. Io ho ingiunto a mio figlio di dotarmi al più presto di nipotino, tanta è la voglia di avere un bimbetto con cui fare il nonno vecchia maniera. L'ho anche to, di recente: se mi fornisci tu un nipotino, ti faccio io un fratello».

E la sua compagna che cosa dice?

«Lei ha già due figlie, sono le mie signorine, la più grande ha sette anni. Ma sanno già tutto, sentono un gran bisogno del . Vede, siamo sempre lì: si vuole il nonno che insegni qualcosa ma spesso mancano gli allievi».

Quando lavora in televisione riscontra questa «voglia di nonno»?

«Ec e. Pensi che quando in "Norma e Felice", la domenica su Canale 5, interpreto il nonno e ho a che fare con bambini, e non succede in tutte le puntate, gli indici di ascolto salgono e di parecchio, passano da tre a quattro milioni di spettatori. E chi sono quelli in più? Tutti bambini che si sono impossessati del telecomando e non lo mollano: sono curiosi di vedere com'è fatto un nonno, uno vero...». [p. pol.]

Bambini i nonni: sono sempre meno i piccoli che passano il loro tempo libero con gli anziani. E i vecchi che vivono soli: uno su tre

Solitudine anziani

Ricerca: uno su 3 vive solo senza aiuti e divertimenti

ROMA. Soli, senza un compagno, senza denaro sufficiente per potersi permettere un aiuto nelle faccende domestiche, senza assistenza, né cinema, , divertimenti e tantomeno gite organizzate. Così si vive la terza età in Italia. Almeno secondo quanto emerge dal primo rapporto curato dal Centro di monitoraggio permanente della Federazione italiana pensionati, presentato durante un convegno europeo organizzato dalla Fip-Cisal dedicato agli anziani e dal significativo titolo «La sfida dell'inclusione». La svolta intervistando 1018 ultrasessantenni in tre città campione, Torino, Perugia e Lecce, svela una realtà che, seppure parziale, appare comunque rappresentativa della realtà nazionale e certamente inquietante: anagraficamente è un intervistato su due (il 44%), tra celibi, nubili, separati, divorziati e vedovi. Il del campione vive da solo e «sempre soli», coloro che non vedono mai nessuno, sono 14 intervistati su cento (rapportati su scala nazionale rappresenterebbero un milione e 600 mila persone).

Aiuti per le incombenze giornaliere? Neppure a parlarne, il è escluso; non ha collaborazione per svolgere pratiche amministrative, ignora che esistono centri diurni di assistenza; l'88% è escluso dalla partecipazione organizzata a spettacoli, il 76% non partecipa a gite organizzate e l'83% è escluso dai soggiorni estivi.

Non basta: il 42% degli anziani non utilizza mai i servizi offerti dal Servizio sanitario nazionale; il ne utilizza solo alcuni. E anche sul fronte dei trasporti pubblici le critiche sono diffuse: il 37% degli anziani li giudica insufficienti. Dalla emergono dati che gettano ombre pesanti sul dei servizi, la cui efficienza è giudicata piuttosto aspramente: il 73% del campione ritiene che i servizi pubblici in Italia possano essere migliorati. [Agi]

[illegible] EDITORIALE operante nel settore dei PERIODICI [illegible] e dei SERVIZI EDITORIALI leader nel proprio segmento di mercato, nell'ambito [illegible] un attento piano di potenziamento delle strutture di vertice, ci ha incaricati di ricercare:

ACCOUNT ITALIA (Rif. [illegible] 10241)

Il Candidato prescelto dovrà essere [illegible] grado di gestire, in termini [illegible] consolidamento e sviluppo, le vendite di spazi pubblicitari e di servizi editoriali (campagne pubblicitarie - magazines - house organ - mailings - folder etc.), gestendo una struttura agenziale e curando in prima persona la clientela direzionale. Per la posizione si richiede una buona formazione culturale di base, una concreta esperienza nel settore commerciale ed una ottima padronanza di almeno una lingua estera (inglese/francese/tedesco).

RESPONSABILE COMMERCIALE FRANCIA (Rif. SP 10242)

Il Candidato ideale possiede una solida preparazione professionale di carattere gestionale ed organizzativo tale da consentirgli di fornire un sostanzioso contributo allo sviluppo della presenza della Società sul mercato francese in termini [illegible] vendita di spazi pubblicitari e di servizi editoriali, nonché di incremento della diffusione dei periodici. E' indispensabile la conoscenza fluente della lingua francese.

Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire condizioni di assoluto interesse, comprensive di forti incentivi sui risultati.

La sede di lavoro è TORINO. E' richiesta la disponibilità a frequenti viaggi nelle rispettive aree di competenza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda multinazionale operante sul mercato dei beni di largo consumo, leader nel proprio settore, ricerca:

PRODUCT MANAGER

Vogliamo entrare in contatto con persone laureate, preferibilmente in possesso del Master in Business Administration, che abbiano maturato una concreta esperienza almeno triennale di product management in aziende marketing oriented. L'ottima conoscenza della lingua inglese, l'attitudine a lavorare in team e per obiettivi, la motivazione a crescere in un contesto aziendale fortemente caratterizzato da un elevato livello di internazionalità costituiscono requisiti indispensabili.

L'Azienda nostra cliente opera con sistemi organizzativi avanzati ed attua una politica di valorizzazione delle risorse umane che potrà consentire, in relazione alle esperienze maturate ed ai risultati ottenuti, interessanti sviluppi professionali e di carriera.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle esperienze maturate. La sede di lavoro è Torino. L'Azienda curerà direttamente la selezione fin dalle prime fasi. Indicare eventuali società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare [illegible] dettagliato curriculum indicando sulla busta il *Rif. 633*.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
C.SO VITT. EMANUELE 64 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530.303

Gruppo Internazionale operante nel settore della [illegible] ponentistica automobilistica ci ha incaricato di **ricercare il**

RESPONSABILE RICERCA E SVILUPPO (Rif. FS)

Il candidato ideale è un ingegnere di 30/35 anni che abbia [illegible] qualificata esperienza nella ricerca applicata e possieda preferibilmente conoscenze di fluidodinamica, acustica e materiali plastici.

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico, comporta il coordinamento di personale distribuito su più stabilimenti e la responsabilità sui progetti [illegible] ricerca del Gruppo.

Per la posizione è richiesta la conoscenza della lingua Francese ed Inglese.

Il prestigio e la solidità del Gruppo [illegible] tali da soddisfare le candidature più qualificate.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Scrivere citando sulla busta il **rif. FS** a:

SIRTEXSOA
Consulenza di Direzione
selezione, formazione, organizzazione
Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO

Azienda italiana leader di mercato nel settore toiletries e profumi, ricerca:

CREDIT [illegible]

Si richiede: consolidate esperienze nel settore contabile-legale-fidi e recupero crediti ed in analoga posizione è titolo preferenziale laurea in discipline economiche-giuridiche, età 30-45 anni.

Sede di lavoro: TORINO e si richiede residenza in Torino.

Le condizioni economiche saranno commisurate alle capacità dimostrate e saranno comunque di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum a: **CASELLA POSTALE 1404 - 10100 TORINO, oppure tramite fax al n. 011/88.11.346**

Il nostro Cliente è una primaria Azienda operante nella [illegible] AUTO, facente parte di [illegible] gruppo di rilevanza mondiale; nell'ambito [illegible] articolato piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

[illegible] MECCANICO (area MANUFACTURING)

La posizione richiederà [illegible] affrontare [illegible] crescenti responsabilità, problematiche attinenti la fabbricazione e le tecnologie dei processi produttivi nonché gli aspetti organizzativi e logistici delle lavorazioni in [illegible] stabilimento del gruppo.

Il candidato ideale [illegible] età intorno ai 30-32 anni ha pertanto maturato precedenti esperienze possibilmente presso realtà operanti nel campo della componentistica auto o comunque con produzioni [illegible] grande serie. Una buona conoscenza della lingua inglese e/o francese completano il profilo.

Gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, saranno definiti sulla base della professionalità maturata e della potenzialità del candidato prescelto.

La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate [illegible] busta e [illegible] lettera [illegible] il Rif. SP 10239,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Antica e prestigiosa società con sede in Torino ricerca:

[illegible]

da inserire in un settore di attività già avviato nell'azienda. La ricerca è rivolta a persone laureate e diplomate [illegible] me votazioni, di età non superiore ai 30 [illegible] e con conoscenza, preferibilmente, della lingua inglese. La posizione è di particolare interesse per giovani aperti alle tematiche della vendita e della comunicazione, fortemente dotati di spirito partecipativo, autonomia operativa, capacità organizzative e gestionali.

Inviare curriculum con referenze, corredato da lettera di accompagnamento manoscritta con allegata fotografia a: **Publikompass 337 - 10100 Torino**

Importante concessionaria *ricerca*

CONTABILE

che gestisca con piena autonomia le problematiche contabili-amministrative.

Inviare curriculum dettagliato alla [illegible] n. 330 - 10100 Torino.

Società facente parte di [illegible] primario gruppo internazionale operante nella produzione e nella commercializzazione di componentistica per il mercato industriale e per il settore autoricambio, ricerca:

ASSISTENTE AL DIRETTORE [illegible] LE [illegible]

In tale posizione egli/ella dovrà:
effettuare analisi di mercato su prodotto, segmento, posizionamento prezzi, conducendo autonomamente la ricerca o coordinando l'attività di agenzie esterne; raccogliere ed analizzare dati ed informazioni relative all'andamento del Business ed alle tendenze del mercato, attraverso contatti [illegible] la forza [illegible] vendita, [illegible] clientela nazionale ed europea, [illegible] i concorrenti; supportare il Direttore Commerciale e i Responsabili [illegible] Area [illegible] definizione del Budget di vendita e nella formulazione di particolari piani e azioni commerciali.

Si richiede:
laurea in discipline tecniche; [illegible] 35 anni; ottima conoscenza della lingua inglese (gradita la [illegible] di un'altra lingua straniera); 2/3 anni [illegible] esperienza in posizioni tecnico-commerciali in aziende operanti nel [illegible] dell'autoricambio, oltre ad una buona padronanza delle principali tecniche di marketing; propensione ad approfondire gli aspetti tecnici del prodotto e delle sue applicazioni; disponibilità a viaggiare.

Si offre:
sede di lavoro: a circa 30 km da Torino; inquadramento e retribuzione commisurati alla posizione e alla reale capacità del candidato; inserimento in ambiente dinamico e ricco di sfide professionali.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.

Data l'urgenza della ricerca, si prega di inviare curriculum a mezzo espresso, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento [illegible]

ORGA [illegible]
00184 ROMA - Viale del [illegible] Oppio, 24 - Tel. 06/47.45.654

Solida realtà produttrice di macchine ed impianti destinati prevalentemente ai mercati [illegible], ci ha incaricati di ricercare:

SEGRETARIA/IMPIEGATA [illegible] COMMERCIALE ESTERO

La candidata ideale, di età intorno ai 25-35 anni e con una preparazione a livello [illegible] scuola media superiore, conosce le problematiche connesse all'esportazione, parla e scrive in modo fluente l'INGLESE (molto gradita come seconda lingua il TEDESCO), è abituata all'utilizzo di P.C. e ai sistemi di video scrittura ed ha consolidato la sua professionalità operando in ampia autonomia nella gestione ordine clienti, nell'attività di corrispondenza epistolare e telefonica ed in tutti gli aspetti classici della funzione. Inquadramento e retribuzione terranno conto delle conoscenze maturate. La sede di lavoro è nella prima cintura Nord-Ovest di Torino. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente [illegible] l'autorizzazione della diretta interessata. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10240,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. [illegible] - [illegible] (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

MILANO ASSICURAZIONI

le Agenzie del Piemonte, Lombardia, Liguria
ricercano

PROMOTORI PREVIDENZIALI

La posizione prevede un'attività [illegible] consulenza a clienti già in portafoglio cui fornira un completo check up previdenziale mirato a promuovere programmi di previdenza integrativa.

I candidati ideali, diplomati o laureati, hanno un'età compresa [illegible] i 22 e i 28 anni, sono militesenti e hanno possibilmente maturato una breve esperienza [illegible] vendita. E' prevista una completa formazione tecnico-commerciale, un iniziale affiancamento operativo, un interessante sistema remunerativo e concrete possibilità di sviluppo professionale

Per partecipare alla selezione nella propria [illegible] telefonare al numero **011-248.55.50**

[illegible] ATIONAL Leader a livello mondiale del Servizio [illegible] Express ricerca per la **sede [illegible] Torino:**

KEY ACCOUNT MANAGER

La clientela di competenza della posizione si caratterizza per la dimensione a livello mondiale, la multinazionalità, l'elevato potenziale.

Le persone che l'Azienda desidera incontrare devono aver maturato un'esperienza di vendita con incarichi di responsabilità almeno triennale (preferibilmente nel settore dei servizi) acquisendo dimestichezza in negoziazioni complesse con Grandi Clienti a livello nazionale ed internazionale.

Altri requisiti essenziali sono la conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta), capacità di gestire molteplici rapporti interfunzionali, la consuetudine a lavorare in team.

La posizione prevede frequenti viaggi.

Trascorsi 30 giorni la selezione si intenderà chiusa.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **5200** alla:

[illegible] SELEZIONE
[illegible] MILANO - Corso Monforte 13

Primaria Società [illegible] servizi operante nel [illegible] medicale ricerca

TECNICO - VENDITORE

a cui affidare lo sviluppo della promozione e delle vendite di prodotti e servizi nel [illegible] medicale presso enti pubblici e privati.

Si richiede diploma [illegible] ambito scientifico, predisposizione alla commercializzazione, capacità [illegible] operare in autonomia, auto propria.

E' titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore.

Si offre inquadramento come dipendente diretto a condizioni in grado di soddisfare le migliori candidature.

Sede di lavoro: Torino.

Gli interessati sono pregati di [illegible] dettagliato curriculum a: **Publikompass 334 - 10100 Torino**

Azienda multinazionale componentistica auto, leader nel proprio settore

RICERCA OPERAIO

per reparto attrezzeria/manutenzione

Si richiede: esperienza pluriennale lavorazione su macchine utensili tradizionali, conoscenza disegno tecnico idraulica / pneumatica e saldatura elettrica / autogena. Retribuzione e inquadramento, non predefiniti, saranno commisurati alle effettive capacità / caratteristiche del candidato. Sede di lavoro cintura Nord Torino.

Scrivere solo se in [illegible] requisiti richiesti.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 336 - 10100 TORINO**

Azienda [illegible] primaria importanza prodotti da toiletries e profumi dotati di marchi famosi e fortemente reclamizzati, ricerca

[illegible] ITALIA G.D.O

La posizione risponde alla [illegible] Commerciale e ha il compito di coordinare la rete nazionale [illegible] Key Accounts. Il candidato ideale, di età intorno ai 38 anni, ha [illegible] rato esperienze analoghe presso Aziende di prodotti da Toiletries e ha sviluppato una conoscenza concreta dei Buyers, [illegible] Centrali e Sedi periferiche della G.D. e D.O. su territorio nazionale.

La posizione comporta frequenti spostamenti e la Sede di lavoro presso la nostra Società.

Il candidato [illegible] sarà [illegible] in proporzione alle proprie esperienze con stipendio, diarie, auto aziendale.

Si pregano gli [illegible] di rispondere [illegible] se in possesso dei requisiti richiesti, inviando un dettagliato curriculum professionale per [illegible] o via fax, citando il Rif. 118/96 a:

Programma Aziendale BG S.r.l. - [illegible] Regina Margherita, 30 - 20122 Milano - Fax 02/55.18.27.64.

BERGAMO - FIRENZE - MILANO - PADOVA - TORINO

GROUPE CEDEC

[illegible] E PROGRAMMI DI [illegible] AZIENDALE
MILANO [illegible] GINEVRA [illegible] BARCELLONA

Il rispetto del cliente, del collaboratore, del candidato come uomo ispira la nostra etica e garantisce il nostro successo commerciale da 50 [illegible]. [illegible] alle dimensioni umane delle 5 sedi del nostro Gruppo, siamo più che mai consapevoli dei bisogni delle [illegible], e delle aspirazioni di

2 PERSONE DI CARATTERE (età 32-50)

[illegible] PIU' DA ACCOGLIERE IN [illegible] SCOPERTE DEL [illegible]

Il nostro [illegible] di formazione [illegible] di acquisire [illegible] conoscenza dei [illegible] vendita, [illegible] del [illegible] proponiamo alle [illegible]. La formazione di base [illegible] ha molta importanza, l'essenziale è po[illegible] una personalità [illegible] corrisponda a quella del Gruppo ed [illegible], [illegible] capaci di lavorare molto contattando gli imprenditori [illegible] P.M.I. per evocare il loro avvenire con noi. Questa missione compiuta con estrema [illegible] garantisce un guadagno annuale non inferiore a **70.000.000** di Lit. legato in gran parte ai risultati ottenuti. Inquadramento con dipendenza diretta al 1° livello del co[illegible], rimborso [illegible] più di lista.

I nostri venditori sono molto ambiti; per valutare la reciproca opportunità e fissare un eventuale appunta[illegible] **oggi Venerdì [illegible] Febbraio 1996 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00, al numero 011-58.03.58.**

[illegible] EUROPEO [illegible] ECONOMICA S.p.A.
P.le A. Cantore, 2 - 20123 Milano

ARVIN SpA
EXHAUST

Primaria azienda italiana appartenente a gruppo multinazionale americano leader mondiale nel settore della componentistica auto

RICERCA,

per le proprie **Direzioni Tecnica e Commerciale** operanti in Italia,

[illegible] DI DIREZIONE (rif. LB [illegible])

[illegible] età superiore [illegible] 35 anni, desiderosa di operare in completa autonomia in un contesto internazionale e dinamico, orientata [illegible] risultati, fluente nell'inglese parlato e scritto, con buona pratica [illegible] dattilografia e consolidata conoscenza di programmi di videoscrittura

1 IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO (rif. LB 9)

che assicuri per [illegible] primo periodo [illegible] 6 mesi la gestione della contabilità ordinaria semplificata e di tutte le pratiche [illegible] ministrative connesse all'andamento dell'unità locale.

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è **Carmagnola** (CN).

SI assicura [illegible] riservatezza. Inviare dettagliato C.V. entro 10 giorni citando il **riferimento di interesse** a: **PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 Torino**

IMPORTANTE GRUPPO ASSICURATIVO
RICERCA

[illegible] PREVIDENZA COMPLEMENTARE

per le sedi di Torino, Milano, Padova e Verona, Firenze e Bologna, Roma, Napoli o Bari o Potenza, [illegible] competenza operativa nelle zone regionali di riferimento.

Il gruppo è uno dei leader del [illegible] ed è caratterizzato da una gestione dinamica e innovativa. Ha nei [illegible] collaboratori - fortemente orientati alla soluzione dei problemi e abituati a lavorare su obiettivi - il patrimonio fondamentale per la sua evoluzione e si trova nella necessità di sviluppare fortemente il segmento della **previdenza complementare**, con particolare riferimento ai **FONDI** [illegible].

Ricerca pertanto persone che abbiano i seguenti requisiti:

- età [illegible] superiore ai 35 anni;
- laurea o cultura equivalente;
- notevole capacità di comunicazione e di relazione [illegible] alti livelli;
- capacità di organizzazione e di finalizzazione;
- determinazione a conseguire gli obiettivi assegnati;
- conoscenze in campo economico, finanziario [illegible] attuariale;
- conoscenze specifiche di tipo normativo, fiscale e tecnico sulla previdenza complementare;
- conoscenze giuslavoristiche, con particolare riferimento ai contratti di lavoro ed al sistema di previdenza obbligatoria;
- esperienza maturata - per il segmento aziende - alternativamente nel settore assicurativo vita, in Istituti di credito, in Società di intermediazione mobiliare, presso grandi Brokers o Società di consulenza nell'area degli "employees benefits".

L'impegno del gruppo è quello di fornire una formazione approfondita, mirata ad implementare le conoscenze già possedute, per garantire [illegible] un servizio altamente qualificato alla clientela.

La retribuzione prevista, di sicuro interesse, è strutturata in parte fissa ed in parte variabile (strettamente legata agli obiettivi) e sarà commisurata alle reali caratteristiche personali e professionali [illegible] candidati assunti.

Le risposte possono essere indirizzate a
PUBLIKOMPASS [illegible] - Via Carducci 29 - [illegible] Milano
Saranno contattati i soli candidati ritenuti interessanti.

FAREN S.p.A. Leader da [illegible] anni [illegible] detergenza e nei prodotti di manutenzione, RICERCA

AGENTI MONOMANDATARI

per le seguenti province AL - AT - [illegible] - TO.

Offre: fisso mensile più provvigioni e zona in esclusiva. Per informazioni telefonare sabato/domenica dalle ore 9 alle ore 12 allo **0362/583.219**. E' richiesto l'invio [illegible] curriculum fax **0362/580.513.**

Primaria Compagnia [illegible] Assicurazioni, facente parte [illegible] un importante Gruppo, nell'ambito di [illegible] progetto di rilevanza strategica, ricerca:

CAPI AREA COMMERCIALI - Ramo Vita

per [illegible] di:
- Milano (Area Lombardia) - Rif. [illegible]
- Torino (Area Piemonte - Liguria) - Rif. [illegible]
- Padova o Bologna (Area Triveneto - Emilia Romagna) - Rif. 9620

Le posizioni [illegible] la responsabilità del coordinamento della struttura dei produttori Vita presenti sul territorio affidato, dell'elaborazione [illegible] budget di vendita e del loro conseguimento e di fornire supporto tecnico-commerciale [illegible] rete [illegible] vendita.

I candidati ideali, laureati o diplomati, hanno un'età compresa tra i 30 ed i 40 anni, un'esperienza almeno quinquennale sia [illegible] vendita [illegible] prodotti assicurativi "Vita" che nel coordinamento di produttori, abitudine consolidata ad operare per obiettivi, spiccate doti relazionali e di negoziazione. L'Azienda offre concrete ed interessanti possibilità di sviluppo di carriera ed un livello economico e d'inquadramento iniziale, commisurato alle effettive competenze/capacità.

I candidati interessati [illegible] pregati di inviare **per espresso** un dettagliato curriculum vitae citando, anche sulla busta, il codice di riferimento.

[illegible] ricerca e selezione - C.so Magenta, 60/62 - 20123 Milano - Tel. 02/48017678

AVVISI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 785828; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grande 11, t. 630632-699939; FIRENZE, v.le Mattarella 54, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775724-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4875947-4875904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501655-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3-5 3-6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

	TARIFFA PER RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Automobili	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. "PRESTITI" in giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci: la larga Società iscritta all'UIC. Telefono 561.7521.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.984/424.165.

A. Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui, ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

RICERCHIAMO per conto di clienti capitali a breve termine di importi variabili L. 200 mila a L. 5 milioni di franchi francesi. Inviare offerta e condizioni a fax 98 577 747.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. Telefonare allo 0422 825 333.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Tel. 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 336.03101.

ATTIVITA' da cedere? Finintermediaria Spa. Pagamento contanti. Telefonare 1678 54 030.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AGENZIA viaggi in Torino vendesi. Tel. 517.1194.

BAR fronte scuole orario ridotto ottimo arredo incasso dimostrabile L. 900 mila cedo Castello 500.959

ERBORISTERIA in Torino vendesi. Intermediari. Tel. 011 668.9510

NIZZA causa pensione privato vende muri ed avviamento locale 200 mq, 34 anni attività fabbrica sub e sport. Telefonare 0033 93 846.801

PIZZERIA ristorante con alloggio su mercato da avviare cedo esperti settore. Castello 500.954

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. PER importante parco villa collinare Torinese cercasi esperto giardiniere referenziato. Offresi alloggio e ottimo stipendio. Scrivere Publikompass 2439 - 10100 Torino

AFFERMATA azienda produzione a ciclo continuo 1ª cintura Sud Torino ricerca un manutentore elettrico con esperienza minima quinquennale in analoga mansione per lavoro su 3 turni. Inviare curriculum citando il Rif. a Pragmos Srl - via Vela 35 - 10128 Torino

AFFERMATA azienda produzione a ciclo continuo 1ª cintura Sud Torino ricerca un manutentore meccanico con esperienza minima quinquennale in analoga mansione per controllo vibrazioni e manutenzione predittiva. Inviare curriculum citando il Rif. 494 a Pragmos Srl - via Vela 35 - 10128 Torino.

AGGIUSTATORI 5º livello stampisti lamiera cerca industria meccanica in Torino. Telefonare 779.3508.

AZIENDA meccanica in Venaria cerca tracciatore stampista per macchine C.N. esperto e un aggiustatore stampista con eventuali mansioni di responsabilità. Tel. 011 424.0638 ore ufficio

AZIENDA metalmeccanica sita Bruino costruzione prototipi auto ricerca battilastra e revisionisti 4º - 5º livello. Tel. 906.5178

AZIENDA 1ª cintura Torino sud ricerca referenziatissimo fattorino/autista età 35/45 anni. Richiesta massima serietà e disponibilità. Inviare curriculum a: UP Casella Postale - Moncalieri Centro

CERCASI aggiustatore montatore macchine automatiche con consolidata esperienza meccanica. E' gradita la conoscenza della lingua inglese ed esperienza nel settore alimentare. Zona Torino. Telefonare 0172 69 798

CERCASI fresatori 4º e 5º livello a CNC, piccola industria in Torino. Telefonare ore ufficio 226.2350 - 226.2984

COLLAUDATORE per controllo utensileria speciale di precisione assume azienda in Rivoli. Scrivere: Publikompass 2437 - 10100 Torino.

DITTA allestimenti standistici cerca falegname esperto con funzioni caposquadra. Telefonare ore ufficio allo 011 844.587.

DITTA autotrasporti ricerca autista patente D/E/ADR Italia/Estero autista patente C/ADR consegne Piemonte Lombardia Liguria. Tel. 011 996.6230.

DITTA impianti elettrici cerca apprendista massimo 18 anni zona Nichelino - Moncalieri. Tel. 627.5328.

ESPERTI costruzione molle a spirale assume industria. Tel. 0338 215.767.

OPERATORE operatore macchine utensili tradizionali e a CN, azienda metalmeccanica per sviluppo organico cerca, sede lavoro Santena. Tel. 011 949.3274.

IMPORTANTE azienda ricerca addetto sorveglianza, portineria, centralino. Richiedesi referenze. Offresi alloggio in comodato. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 7116 - 10100 Torino

RETTIFICATORE di filetti e profili veramente esperto assume società per conduzione reparto. Scrivere: Publikompass 2438 - 10100 Torino

RETTIFICATORE interni/esterni con esperienza specifica per lavori di precisione in produzione, cerca importante industria torinese. Scrivere: Publikompass 2436 - 10100 Torino.

TORNITORE con esperienza su torni a C/N ed in possesso di diploma di scuola professionale, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione per lavori in produzione. Scrivere: Publikompass 2435 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. INDUSTRIA metalmeccanica Beinasco cerca programmatore/trice RPG /400 con esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass 2430 - 10100 Torino.

ACCOUNT cercasi per settore pubblicità e fiere. Tel. 223.6628.

ANCHE prima esperienza ricerchiamo ambosessi per impiego settore turistico, età 18 max 30 anni, inserimento immediato, non indispensabile conoscenza lingue. Per appuntamento telefonare 055 332.505

APERTURA nuove sedi espositive in CN, AT, TO, selezioniamo personale minimo 21enne, interno e esterno. Tel. 0144 324.873

AZIENDA metalmeccanica sita Bruino costruttrice stampi in lamiera ricerca operatori CAD CAM e progettisti 4º - 5º livello. Telefonare 906.5178.

AZIENDA multinazionale settore vetri auto ricerca agente di vendita automunito monomandatario per il Piemonte. Fisso annuo L. 12 milioni più rimborso km più provvigione. Requisiti: età 23-27 anni, diplomato, residenza Torino. Inviare curriculum vitae via fax Rif. PE01 - Istebes 02 331.07226.

AZIENDA operante nel settore informatico ricerca personale commerciale con esperienza e buona volontà. Inviare curriculum a Publikompass 5338 - 10100 Torino.

AZIENDA impiantistica cerca impiegato/a amministrativo esperienza Co.Ge. - industriale da affiancare all'amministratore, autonomo, attitudine al comando, referenziatissimo, disposto periodo prova retribuita massima serietà e riservatezza. Scrivere: Publikompass 5348 - 10100 Torino

AZIENDA 40 dipendenti beni strumentali Torino est cerca: - Laureato 30/40enne, buon inglese e francese, affiancamento al titolare. - Ingegnere, perito meccanico capacità tecniche e organizzative, conduzione e assistenza produzione. - Addetto/a fatturazione, gestione ordini, conoscenza inglese e francese, esperienza. Sono indispensabili doti di serietà, volontà, dedizione e spirito d'iniziativa. Possibilità di soddisfazione personale ed economica. Unicamente se le possedete caratteristiche manoscrivere a: Publikompass 5346 - 10100 Torino.

CAD
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 Torino Tel. 488.994.

CASANETWORK
per apertura nuova filiale Torino ricerca ambosessi da indirizzare a importante carriera immobiliare. Si offre qualificante corso di formazione retribuito (L. 3 milioni), inserimento in struttura operativa professionale, prospettive economiche di sicuro interesse. Telefonare 568.1871.

CERCHIAMO aspiranti indossatori/indossatrici da inserire nel settore moda. Telefonare V & V - 011 433.5357

IMPORTANTE concessionaria automobili assume responsabile assistenza e capo officina con provata esperienza. Scrivere Publikompass 5327 - 10100 Torino

INGEGNERE meccanico 35enne esperto in tecnologie di processi sviluppo carriera nella produzione ricerchiamo per solida azienda. Inviare fax 812.5012

PERITI meccanici neo-diplomati militesenti ricerchiamo per inserimento tecnico in multinazionale zona Pinerolo. Tel. o fax 812.5012.

PRESENTATRICE TV 25/30enne bellissima con esperienza e modella selezioniamo. Tel. 011 473.0047

RESPONSABILE amministrativo max 43enne ricerchiamo per importante azienda vicinanze Felizzano (Al). Inviare fax 812.5012

RESPONSABILE commerciale per settore arredamento e allestimenti bancari. Tel. 223.6628

SEGRETARIA direzione immobiliare commerciale e marketing lingue PC bella presenza fisso incentivi. Tel.

SOCIETA' costruttrice utensili con sede lavorativa Mondovì ricerca impiegato buona esperienza ufficio commerciale pratica PC (Word Excel) conoscenza lingue pratica del tedesco. Scrivere Publikompass 2432 - 10100 Torino

TECNICI

AGGIUSTATORE stampista esperienza pluriennale primaria cerca. Telefonare 984.0891

AZIENDA operante nel settore informatico ricerca tecnici Hardware sistemisti con esperienza per attività di riparazione PC, stampanti e monitor presso i nostri laboratori e clienti. Inviare curriculum dettagliati a Publikompass 5335 - 10100 Torino.

CERCASI strumentista costruzione celle di carico a strain gauge, richiedesi esperienza. Tel. 011 712.539 - 720.487

IMPRESA edile assume contratto formazione geometri e laureati. Inserimento quadri tecnici assistenza cantieri. Scrivere Publikompass 5343 - 10100 Torino

INGEGNERE o geometra di cantiere ricerca impresa edile stradale operante in Torino. Telefonare 011 332.996, ore ufficio.

DIRIGENTI

PRIMARIA società con sede in Torino cerca laureato in ingegneria chimica responsabile ufficio tecnico adempimenti L. 626. Si richiede lunga esperienza gestione commesse e problemi sicurezza impianti chimici. Scrivere: Publikompass 6224 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

ABBIGLIAMENTO sposa, moda cerca modellisti/e, figurinista, tagliatrice. Scrivere: Publikompass 2441 - 10100 Torino.

ASPIRANTI modelli/e da inserire settore moda pubblicità, selezioniamo. Telefonare allo 011 562.7963

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa Studio Crocetta snc seleziona diplomati motivati per inserimento in organico per la zona di Giaveno e Avigliana tel. 011 936.4242. Per la zona di Trofarello tel. 011 649.9202. Per la zona di Pinerolo tel. 0121 794.710 e zona Crocetta (To) tel. 203

AGENTE immobiliare patentato autonomo trattative organizzazione nuova agenzia senza fisso provvigioni. Tel. 568.2977

AGENTE immobiliare professionista con esperienza ricerchiamo per attività presso qualificata società. Tel. 517.0021

AGENTE rappresentante cercasi per settore arredamento e allestimenti bancari. Tel. 223.6628

AGENZIA materiale telefonico, calcolo, hi-fi cerca agente plurimandatario ottime provvigioni. Tel. 660.3345.

AZIENDA appartenente a gruppo multinazionale tedesco Roca, ricerca nelle province di Cuneo, Biella, Torino, Vercelli, agenti monomandatari, automuniti, età 24/32 anni. Offresi minimo garantito, rimborso spese e training iniziale. Eventuale auto aziendale al anno di attività. Telefonare oggi e lunedì ai seguenti numeri: cellulare 0337 454.368 oppure 045 813.4735.

AZIENDA seleziona venditori/trici prima esperienza per vendita articoli largo consumo. Si offre: rimborso spese, provvigioni e incentivi di sicuro interesse. Si richiede: auto propria, serietà. Telefonare per appuntamento allo 0332 261.624 - 265.379 ore ufficio

IMMOBILIARE ricerca venditore automunito con esperienza. Offresi fisso più incentivi. Tel. 248.9500

MARVIN
ricerca partners franchising. Ti piacerebbe aprire un negozio Marvin di fotografia tutto tuo? Telefona subito allo 011 962.4033.

NEFF ITALIA elettrodomestici da incasso ricerca agente per zona Piemonte. Telefonare allo 0471 201.250

NOTA azienda fiorentina produttrice articoli religiosi Vaticano cerca rappresentanti ben introdotti negozi articoli sacri e comunità religiose per il territorio nazionale. Scrivere Fermo Posta Casella 406 Firenze.

PER Torino e provincia importanti ed organizzate agenzie generali di primaria impresa assicuratrice ricercano per collaborazione plurimandatari e/o subagenti con o senza titolarità di proprio portafoglio. Offrono ottime provvigioni, grande struttura organizzativa di supporto, meccanizzazione E.D.P. e metodi di lavoro innovativi. Scrivere Publikompass 2440 - 10100 Torino

PRIMARIA società importatrice di perle coltivate ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
al quale affidare lo sviluppo della clientela della zona di Valenza (Al). Il candidato ideale è un giovane in possesso di diploma di scuola media superiore, residente in Valenza con esperienza di vendita di almeno 2 anni, preferibilmente presso oreficerie valenzane. Si offre corso di formazione, periodo di affiancamento, retribuzione composta da fisso, provvigione e incentivi. Per un primo contatto telefonare i giorni 19 e 20 febbraio allo 0444 349.435.

SEI un giovane donna/uomo fortemente motivato a realizzarsi professionalmente ed economicamente? Dun & Bradstreet Kosmos Spa leader mondiale nei servizi per la tutela del credito, l'opportunità di essere inserito nell'ambito della propria struttura commerciale alla formazione e valorizzazione delle risorse umane. Offre: zona in esclusiva, training di formazione spesato, minimo provvigionale garantito per il periodo iniziale, affiancamento costante in zona e provvigioni effettivamente al di sopra della media di mercato. La zona interessata è Novara, Verbania, Biella. La ricerca riveste carattere di urgenza. Telefonare oggi stesso per fissare appuntamento al numero 02 28.45.50.50 chiedendo del Sig.ra/Giovanni Soldi

SOCIETA' distribuzione prodotti alimentari ad altissima rotazione, con clientela già acquisita, cerca giovani con patente C da introdurre nel proprio organico di vendita. Per appuntamento telefonare 995.1836 in giornata ore 15,00-18,00

TELEFONIA azienda leader nel settore ricerca agenti per Torino e provincia. Gradita esperienza di vendita. Offresi: fisso, provvigioni, incentivi. Telefonare allo 0322 836.052

UTENSILERIA meccanica asportazione truciolo. Azienda giovane in crescita assume tecnico-venditore per Piemonte. Scrivere Publikompass 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ESPERTO stampista per materie plastiche, con 35 anni di attività nella costruzione, progettazione e gestione di azienda, offre la propria disponibilità part-time presso ditta. Su richiesta fornisce matematiche progetti e percorsi utensili. Scrivere Publikompass 8219 - 10100 Torino

PUBBLICI ESERCIZI

OFFRESI cuoco subito. Tel. 0336 799.528

SIGNORA Piemontese con esperienza salumi e formaggi offresi anche mercato o part-time. Tel. 311.5769.

IMPIEGATI

ACCOUNT pubblicitaria, 31enne, laureata economia e commercio, 5 anni esperienza gestione contatto clienti, disponibile per proposte di lavoro presso agenzia o azienda. Tel. 593.396 - 517.6602

ADDETTA vendite interne, pubbliche relazioni, lavori ufficio, 15ennale esperienza, bella presenza, seria e professionale offresi anche part-time. Tel. 040.8260

CREDIT manager con gestione amministrazione vendite, pratico servizi informatici offresi. Tel. 385.0549 dopo le ore 13,30

DIRETTORE amministrativo e controller offresi a ditta e/o società di consulenza. Tel. 011 351.097

ESPERTO da 11 anni in informatica su sistemi IBM immediato trasferimento per provincia Cn, No, To. Tel. 0321 651.762

GEOMETRA 34enne decennale esperienza gestione contabilità lavori e disegni grandi opere quali strade gallerie uso computer offresi. Tel. 011 986.1719

IMPIEGATA ufficio estero inglese francese tecnico commerciale 33enne automunita libera subito offresi. Tel.

IMPIEGATA 26enne proveniente studio professionale 8 anni di esperienza, contabilità, bilanci, dichiarazioni fiscali, offresi anche part-time. Tel. 011 905.0152.

IMPIEGATA 29enne uso PC e modem, IVA, prima nota, clienti fornitori fatturazione, recupero crediti. Tel. 324.1158

LAUREATO Economia provata esperienza in, organizzazione buon inglese, esamina proposte. Telefono 0161 848.290

MADRELINGUA tedesca ottima inglese cerca lavoro impiegata. Telefonare allo 011 226.9548

PERITO aziendale corrispondente in lingue francese inglese, pluriennale esperienza lavori ufficio, offresi a seria ditta, disponibilità immediata. Tel. 204.250 ore 20.

PERITO aziendale 28 anni esperienza bancaria biennale e amministrativa, inglese tedesco uso PC. Tel. 011 720.055.

PROGRAMMATRICE esperta Cobol/Basic/4GL referenziata offresi. Telefonare ore pasti 011 998.8315

RAGIONIERA contabile autonoma decennale esperienza esamina proposte. Telefonare 011 535.395

RAGIONIERA esperienza ventennale CO.GE. IVA banche, bilanci, adempimenti fiscali e societari. Tel. 212.609

RAGIONIERA esperienza 20ennale contabilità generale iva banche magazzino PC offresi anche part-time. Tel. 247.9744

RAGIONIERA 21enne referenziata, volenterosa, cerca impiego serio. Tel. 452.7505.

RAGIONIERA 24enne pratica lavori ufficio fatturazione clienti fornitori PC banche. Telefonare 011 954.0561.

RAGIONIERA 25enne cerca lavoro massima serietà. Telefonare al 785.640

RAGIONIERA 30enne, coniugata con figlio, esperienza decennale in contabilità ordinaria e PC, cerca lavoro, anche part-time. Tel. 011 403.2919

RAGIONIERA 31enne gestione autonoma Coge, bilanci, amministrazione banche, clienti fornitori intra uso PC, Windows, Excel e Word 60. Esperienza decennale passaggio diretto. Tel. 649.9650

RAGIONIERE 33enne capocontabile pluriennale esperienza contabilità bilancio iva adempimenti fiscali uso PC lingue disponibile a breve. Tel. 646.7058 abitazione 398.6254 ufficio.

RAGIONIERE 34enne esperienza contabilità generale, clienti, fornitori, banche, bilanci, recupero crediti. Tel. 731.425

RESPONSABILE amministrativo 38 anni esperienza contabilità bilancio controllo gestione reporting maturata in piccole grandi aziende esamina proposte. Telefonare 011 968.2809

(continua)

L'ordigno bellico è vicino alla stazione e all'imbarco dei traghetti, evacuate 5 mila persone

Una bomba d'aereo isola la Sicilia

Reggio Calabria, stop a treni e navi per disinnescarla

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli anziani ricordano [illegible] quei terribili giorni di più di 50 anni fa, quando i bombardieri americani e inglesi sganciavano il loro carico sulla Calabria. Un ricordo che è tornato prepotente in questi giorni a Villa San Giovanni, dove la ruspa che stava scavando un canale ha toccato [illegible] lungo involucro di metallo: una bomba d'aereo, [illegible] libbre di acciaio e tritolo.

[illegible] chiama «Earthquake», terremoto, e per almeno quattro giorni isolerà per molte ore la Sicilia [illegible] Continente. Una bomba ancora pericolosissima, con i suoi 800 chili di tritolo che possono esplodere, e che mantengono un potere di devastazione che Protezione civile, artificieri e Prefettura [illegible] Reggio Calabria non possono sottovalutare. La bomba è stata scoperta a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria di Villa San Giovanni, cuore dello snodo ferroviario e marittimo tra Sicilia e resto del Paese. La vicinanza della bomba all'[illegible] strada, alla stazione ferroviaria e agli imbarcaderi dei traghetti ha imposto una serie di misure drastiche che scatteranno alle 8 di questa mattina, fino alle 17 di tutti i giorni necessari per disattivare i tre detonatori, sciogliere [illegible] dell'acqua calda (tra gli 80 ed i 90 gradi, prodotta da una stufa a legna montata accanto all'ordigno) il tritolo e spostarlo in un luogo lontano, dove [illegible] reso inerte.

Un lavoro difficile, che impone misure eccezionali. Dalle 6 [illegible] oltre 1500 famiglie (5 mila persone), saranno costrette a lasciare ca[illegible], uffici, negozi, officine sino alle 17. Sino a quando cioè gli artificieri sospenderanno la loro opera. Ciascun residente è stato censito e dotato di targhette colorate che gli consentiranno di usare gli autobus che lo porteranno nei centri di raccolta e da questi nuovamente a ca[illegible]. Sempre dalle 9 fino alle 17 blocco totale per automobili, treni e traghetti lungo strade, binari e tratto di mare prospicienti il luogo dove la bomba è stata scoperta.

I mezzi pesanti, così come i treni, saranno bloccati (sempre nella stessa fascia oraria) a Nord e Sud di Villa San Giovanni (i [illegible] ranno portati a Reggio Calabria e ritorno con degli autobus). I collegamenti sullo Stretto [illegible] Messina saranno assicurati solo ai mezzi leggeri dai traghetti privati (i cui imbarcaderi si trovano più a Nord di quelli delle ferrovie e quindi più al sicuro). Un chilometro quadrato di «deserto artificiale» per escludere - in caso di incidenti - problemi a chi [illegible] direttamente impegnato [illegible] operazioni di disinnesco. [illegible] da questa mattina lungo le strade e nei palazzi delle zone abbandonate vigileranno speciali squadre antisciacallaggio istituite dal questore di Reggio Calabria. Tutto è pronto per un'operazione [illegible], come ha detto il prefetto di Reggio Calabria Rapisarda, «è molto, molto più difficile di quella analoga di Orvieto».

Diego [illegible]

[illegible] PER LA SICILIA: quello pesante attraverso l'autostrada A3 sarà bloccato tra i caselli di Rosarno e Gioia Tauro. Il traffico leggero sarà deviato lungo le provinciali.

TRAFFICO PER LA CALABRIA: il traffico pesante proveniente da Catania sulla A18 sarà fermato a Tremestieri, quello da Palermo sulla A20 a Caselli Villafranca. Il traffico leggero da Catania e da Palermo viaggerà su una carreggiata unica.

TRENI
Limitato il transito in tutto il compartimento di Reggio Calabria. Blocco sulla linea tirrenica. Sostituzioni con pullman.

TRAGHETTI
Navigazione sospesa fino al 22 dalle 8 alle 18 nel raggio di [illegible] chilometro dal porto di Villa San Giovanni. Funzionano soltanto i pontili fuori dall'area interdetta.

INFORMAZIONI
Centro operativo di Villa S. Giovanni: 167-282520 - Anas: 0965-367111
Centro soccorsi della prefettura di Reggio Calabria: 0965-388516/7/8
Prefettura di Messina: 090-3661

IL CASO

LA [illegible] [illegible]

Roma, secondo una ricerca medica un italiano su due è in sovrappeso

L'obesità sconfitta [illegible]

Ecco i farmaci «bruciacalorie» per non tornare grassi

ROMA

SARA' un topo a fornirci la chiave per risolvere il problema dell'obesità? La speranza nasce dal fatto che proprio nei topi è stata individuata una sostanza, [illegible] leptina, che può diventare la base di [illegible] nuovo [illegible] per ridurre l'accumulo dei grassi. Di leptina si è parlato al congresso dell'Unione contro l'obesità, al Consiglio nazionale delle [illegible]che.

«Le ricerche sui topi hanno dimostrato che un alto livello di leptina riduce l'apporto alimenta[illegible] spiega Maria Rosa Bollea, nutrizionista dell'università Tor Vergata di Roma. E Claude Brouchard, dell'università di Quebec, aggiunge: «Somministrata ai topi per qualche settimana, la leptina li fa dimagrire. Ma [illegible] sappiamo che [illegible] accadrebbe [illegible] un uomo obeso sottoposto allo stesso trattamento. I g[illegible] coinvolti nelle disfunzioni che portano all'obesità sono almeno una trentina e non tutti sono già stati identificati, tantomeno se [illegible] conoscono le funzioni».

Da una ricerca scientifica arrivano nuovi farmaci contro l'obesità

Per questo partirà tra breve [illegible] sperimentazione sull'uomo, coordinata da un istituto di Cambridge ed estesa a molti Paesi, fra i quali probabilmente l'Italia.

I volontari, c'è da giurarlo, non mancherebbero. «Quasi la metà degli italiani è in sovrappeso e un buon 10 per cento può essere classificato fra gli obesi gravi» os[illegible] Massimo Cigolini dell'università di Verona. Fra le persone in sovrappeso i maschi sono il 60 per cento. Nella fascia d'età fra i 50 e i 60 anni la popolazione obesa rappresenta circa il 25 per cento del totale.

Stazionaria invece l'obesità femminile, forse perché le donne, più attente al benessere del loro corpo, sono più sensibili ai messaggi che invitano a razionalizzare l'alimentazione per evitare gli eccessi.

Non avanza il mito di Rambo, dunque, fra gli italiani. «La donna incomincia a controllare [illegible] proprio peso già a 18-20 anni e anche prima - sottolinea Cigolini - e riesce a stare nei limiti anche dopo gravidanze e cambiamenti di stile di vita. Il maschio, invece, pensa a controllare il proprio peso solo in età più avanzata, e per di più in presenza di problemi di salute».

L'altra soluzione anti-obesità viene da una nuova famiglia [illegible] farmaci, definiti «brucia-calorie» e che [illegible] disponibili fra tre anni. Si tratta di farmaci in grado di disperdere le calorie accumulate senza danneggiare il cuore, sostanze che possono vantaggiosamente sostituire le pericolose associazioni di farmaci anoressizzanti, che oggi sono molto diffuse. [b. g.]

CRONACHE [illegible]

GENOVA

E' i[illegible] ma il fisco [illegible] chiede 8 [illegible]

GENOVA. Ventuno anni per riconoscere un errore, e non è finita. Elio, [illegible] anni, compra in un salone l'auto appartenuta a un contrabbandiere. Non lo conosceva. Effettua il passaggio di proprietà, [illegible] sera del '76 a [illegible] posto di blocco lo fermano: il numero di targa figu[illegible] tra quelli ricercati. La situazione diventa pesante: l'ordine di cattura è per contrabbando di 65 tonnellate di sigarette. La discordanza tra le due date, reato e trapasso, non è notata subito. Quando Elio torna libero [illegible] la cartella esattoriale da 1,8 miliardi per diritti doganali evasi. Ora un altro avviso: i miliardi sono diventati 8. [p. c.]

[illegible]

I fedeli italiani? Tirchi Offerte solo da 180 mila

SORRENTO. Solo 180 mila italiani, su 16 milioni di cattolici praticanti, inviano [illegible] offerte (deducibili dalle tasse) per il sostentamento del clero. Un dato che, per gli esperti [illegible] Cei, [illegible] è troppo entusiasmante. Per di più, nel 1995, i contributi destinati a [illegible] gli stipendi dei 38 mila sacerdoti italiani sono calati del 5,4 per cento rispetto al '94; si è passati dai 46 miliardi del 1994 a 43 miliardi e mezzo. [Ansa]

[illegible]

Sacerdote smemorato dimentica [illegible] [illegible] celebrato [illegible] prete

MODENA. Un funerale religioso senza il prete. Che si era dimenticato. E' accaduto in provincia [illegible] Modena, alla chiesa di Collegara di San Damaso. Oltre cento persone erano convenute al funerale di Giuseppe Gibertini, morto ad 86 anni. I familiari si erano rivolti ad una nota agenzia funebre [illegible], proprio perché il rito funebre risultasse [illegible]. Non avevano fatto i conti, però, con la cattiva memoria del sacerdote. Il quale è arrivato con 40 minuti di ritardo. I figli del defunto non se la sono sentita di scaricare di nuovo il feretro. E così il corteo è proseguito per il cimitero con il prete nel ruolo di semplice spettatore. [a. z.]

[illegible]

Scacchi, Kasparov manda in tilt il supercomputer

NEW YORK. Comincia a dare segni [illegible] esaurimento [illegible] «Deep blue», il super-computer impegnato in uno scontro col campione del mondo [illegible] scacchi Garry Kasparov, che durante [illegible] quarta partita ha mostrato segni di frustrazione. Il computer si è bloccato 15 minuti, Kasparov invece ha cominciato a passeggiare nervosamente: poi ha chiesto aiuto alla [illegible]. [Ansa]

ROMA

Indagine sui fondi anti Aids [illegible] mirino quattro regioni

ROMA. Liguria, Puglia, Abruzzo, Sardegna e l'ospedale romano Spallanzani: qui si centrerà l'indagine dalla Commissione d'inchiesta del Senato sull'utilizzo [illegible] fondi della legge 135/90 (lotta all'Aids). «Andremo sul posto con la Finanza - spiega il presidente Martelli - per vedere come sono stati usati quei soldi». [r. cri.]

I ribassi della Barilla sono l'ultimo effetto della guerra sui listini

Il boom dei prodotti discount

Tagli del 30% rispetto alle grandi marche

MILANO. Ben venga la Barilla. Almeno, grazie all'iniziativa in arrivo da Parma, il taglio dei prezzi su quasi tutta la produzione, si capiscono meglio le tendenze del mercato del largo consumo in Italia. Nella pasta, ovviamente, ma anche fuori.

Anzi, è senz'altro presto per capire se la scelta in arrivo dalla Barilla produrrà un grande terremoto. «Noi - replicano alla Buitoni - aspettiamo la [illegible]ione del mercato. Certo, abbiamo tutti i mezzi per rispondere, [illegible] come prezzi che [illegible] altra maniera. Ma adesso è presto...». Ma le promozioni? Andrete avanti per la vostra via? «Per ora il nostro impegno resta immutato. Ed è già una risposta...».

Tutto qui, ma da un giro di opinioni allargato a tutte le aziende con un messaggio di marca, già si capisce l'antifona: l'industria di marca non pensa che la risposta Barilla, tutta basata sul prezzo, sia quella più giusta.

La vera trincea, però, non sono, come potrebbe apparire a prima vista, i concorrenti diretti di Barilla. In ballo è qualcosa [illegible] più importante. Il rapporto, innanzitutto, tra grande distribuzione e industria di marca. Barilla ha presentato l'operazione «taglio dei prezzi» come un'azione studiata assie[illegible] alla grande distribuzione.

«Belle - replica uno dei grandi del settore - [illegible] guadagniamo a pezzo. E loro ci propongono di guadagnar meno su ogni singolo pezzo. Un'operazione che ricadrà su tutti e che non potremo recuperare sul fronte dei consumi. Gli italiani non mangeranno più pasta perché la Barilla ha ridotto i prezzi [illegible] 150 lire al chilo, ovvero otto chili per un caffè al bar...». Ma il malumore verso la Barilla è relativo, anche perché, a giudicare dall'andamento della distribuzione, grande e piccola, la battaglia dei prezzi (e della qualità) è [illegible] atto da tempo. Ben prima della scelta in arrivo dalla multinazionale di Parma.

Prima trincea della guerra, ovviamente, sono stati gli hard discount. «Oddio - spiega [illegible] dottor Boi di Centromarca, l'associazione delle aziende di marca -. La [illegible] delle strutture di hard discount è tutta da verificare. Anzi, secondo le nostre rilevazioni siamo in frenata. Avevamo contato oltre mille strutture nuove nel '94, nel '95 ci sono giunte solo 600-650 rilevazioni». Dopo la grande esplosione il fenomeno, insomma, sarebbe in frenata».

Certo, l'esercito dei discount registra una crescita impressionante: [illegible] inizio '93, in pratica si toccavano poche decine; poi, nel giro di pochi mesi si è balzati alle centinaia, al migliaio entro [illegible] '94. Gli hard discount, [illegible] fine '95, erano circa 2200, diventeranno oltre 2600 nei prossimi dodici mesi.

[illegible] la stragrande maggioranza delle strutture nuove sarà installata al Sud, in una [illegible] partita in ritardo rispetto al resto del Paese. Non solo. I discount all'italiana hanno assunto nel tempo caratteristiche diverse dai loro fratelli del Nord Europa, nell'ultimo [illegible] [illegible] oltre ai prodotti «primo prezzo», insomma, presenterebbero anche altre offerte di aziende di mar[illegible].

«Non è un caso - commenta Beppe Milano di Federcom, cioè la struttura che mette [illegible]sieme grandi organizzazioni, tipo A&O piuttosto che Végé - che sia avvenuta questa metamorfosi, già verificatasi in Inghilterra. Si sono innescate certe scelte da parte dei grandi del settore, e una certa reazione degli altri».

La mappa della guerra, insomma, segna[illegible] una certa ritirata degli hard discount, che però hanno inflitto gravi perdite al nemico: i prezzi risultano, in media, inferiori del 25-30 per cento rispetto a quelli dell'industria di marca.

L'avanzata degli hard discount è stata tamponata da quelli [illegible] in gergo vengono definiti «discount», che hanno risposto all'attacco con le «private labels» (Esselunga piuttosto che Pam, Sma o Gs). Il margine teorico di crescita [illegible] mercato è ancora assai elevato, dato che in Germania gli «hard discount» coprono un 20 per cento abbondante del mercato. Difficile che in Italia si possano toccare certe vette, anche perché il sistema ha saputo reagire, vuoi [illegible] i supermercati, vuoi con altre forme di vendita.

«Di sicuro - affermano alla Faid, l'associazione che riunisce i colossi della grande distribuzione - la partita sul prezzi si avverte, eccome...». Ma non è un discorso legato - premono gli [illegible]i - alle mos[illegible] della Barilla. La partita è già cominciata da un pezzo. E il consumatore, almeno per ora, sembra il grande vincitore. L'importante è vigilare sulla qualità.

Ugo Bertone

LA SPESA CON I PRODOTTI DI MARCA		INDICE GLOBALE	LA SPESA AL PREZZO PIU' [illegible]		INDICE GLOBALE
LE MARK	S	100	LIDL	HD	100
IPERGROSS	I	103	PLUS	HD	101
JOYLAND	I	104	IN'S	HD	101
TARANTINI	S	104	ED	HD	101
IPER	I	104	LD	HD	103
DE SANDI	I	104	DISCOPLUS	HD	103
SUPERMERCATO ROSSETTO	[illegible]	105	ECU	HD	104
IPERFUTURA	I	105	DISI	HD	104
ITALMEC CARLONE	[illegible]	106	ECONOMY	HD	105
EPAM	S	106	PRIX	HD	105
IPERGEA	I	106	TUO	HD	105
IPERMONDO	I	106	A5	HD	106
CONTINENTE	I	107	SUPERDT	HD	106
INTERSPAR-IPERCITY	I	107	EGA	HD	107
META' SUPERNEGOZI	S	107	NEW FLORIDA	HD	107
DOK	[illegible]	108	EUROSPIN	HD	107
ORVEA	S	108	SOSTY	HD	107
IPERFAMILA	I	108	ALTER	HD	108
ESSELUNGA	S	108	SUPERMERCATO ROSSETTO	S	118
AUCHAN	I	108	AL GRAN SOLE	I	119

LE CATENE PIU' RISPARMIOSE

S = SUPERMERCATO — I = IPERMERCATO — HD = HARD DISCOUNT

FONTE: ALTRO CONSUMO

INTERVISTA

ANTONIO LUBRANO

«Le sirene degli spot non incantano più»

UNA rivoluzione, [illegible] svolta audace, quella del colosso Barilla». Antonio Lubrano, giornalista esperto di consumi e consumatori, commenta così la «guerra della pasta» avviata dalla Barilla. Una svolta così «sorprendente» da far saltare i servizi previsti per la prossima puntata di [illegible] manda Lubrano», che sarà dedicata a questo tema.

Chi inviterà alla trasmissione?

«Di sicuro ci sarà Guido Barilla. Gli ho appena parlato [illegible] gli ho detto che non posso che salutare con attenzione e simpatia un'iniziativa [illegible] genere. In più, aggiungo che questa notizia mi ha provocato una certa soddisfazione: alla fine, tutto quello che ho detto e pensato finora, un senso ce l'aveva».

E cioè?

«Guardi, ancora un anno fa Diego Masi, presidente [illegible] una grossa agenzia che organizza le raccolte punti, mi garantiva che queste iniziative non incidevano minimamente sui prezzi. Oggi invece si scopre che incidono, e[illegible]: fino al 7 per cento. Il fatto che Barilla abbia deciso di rinunciare a questo, ha un grande significato».

C'è chi dice che, alla fine, vincerà il consumatore...

«Secondo me il consumatore ha già [illegible]. E' diventato attento, [illegible] più diffidente. Dopo anni di fregature, ha imparato a selezionare, e non si fida più come un tempo delle sirene pubblicitarie. Insomma, come dice Giampaolo Fabris, è diventato un "individuo consumatore", espressione che ridà [illegible] dignità alla categoria».

Insomma, [illegible] [illegible] duro, non più quello che riempie il carrello del supermercato senza pensarci su...

«Esatto. E' diventato un cliente "infedele", [illegible] è affrancato da una certa sudditanza, ha acquisito una capacità critica nei confronti del consumo. E non teme più l'arroganza di certe case produttrici. Secondo me, è una novità affascinante. La scorsa puntata ho avuto un picco di 5 milioni e mezzo di spettatori su un argomento come il materasso, che ha un prezzo medio di 400-500 mila lire. Ma per la gente normale - quella che campa con 1 milione e mezzo, due milioni al mese - la differenza di 100 mila lire è importante. E vuole capire bene perché un oggetto costa tanto, e uno simile costa di meno o di più».

A cosa è dovuta questa raggiunta maturità?

«Forse c'entra [illegible] [illegible] economica, che ha costretto la gente ad essere più attenta nell'aprire il portafogli. Ma di sicuro ha inciso una corretta informazione sui problemi dei consumatori. Grazie a trasmissioni come quella che faccio io, e grazie alla carta stampata, che dedica molto spazio a questi temi. Basta guardare i periodici femminili: [illegible] sono trasformati, sono diventati "di servizio". La gente ha aperto gli occhi, vuole sapere. Lo dimostra anche la recente levata di scudi contro gli aumenti delle tariffe delle Ferrovie, dell'Alitalia, della Telecom».

E le altre grandi marche, come si comporteranno?

«Ah, quella è una partita tutta da guardare. [illegible] posso dire che i produttori hanno sicuramente cambiato atteggiamento: un tempo faticavo ad avere in trasmissione certi amministratori delegati. Oggi [illegible] vengono. Hanno capito che il produttore di beni non si deve sottrarre al confronto con il consumatore, che chi offre un servizio (pubblico o privato) non può rifiutare il faccia a faccia con l'utente».

Brunella Giovara

Antonio Lubrano si dichiara soddisfatto della novità proposta dalla Barilla

«Gadget? Sì, [illegible]»

Lavazza: le promozioni non incidono sul prezzo

TORINO. Giuseppe Lavazza è il nipote [illegible] fondatore della più celebre marca italiana di caffè, è lui che in seno alla famiglia [illegible] occupa del «consumer marketing», cioè de[illegible] [illegible]trategie per conquistare e rendere fedeli i clienti. Con una quota pari al 43% del mercato italiano, [illegible] una produzione globale di 770 mila quintali di caffè, l'azienda torinese è la prima nel suo settore, in Italia.

Come giudica questa lotta agli hard-discount da parte delle aziende di marchio? E' giusta la «linea Barilla»?

«Innanzitutto sul [illegible] Barilla vorrei fare un'osservazione, senza alcun intento polemico. [illegible] loro hanno preso questa decisione di rinunciare alle promozioni, lo avranno fatto considerando [illegible] situazione [illegible] loro mercato, che è ben diverso dal nostro. [illegible] la portata [illegible] un simile provvedimento non può essere generalizzata, ogni comparto ha le sue esigenze. Posso però dire che [illegible] noi dovessimo rinunciare da oggi alle promozioni - cioè alla raccolta-punti che dà diritto a scegliere il premio nel nostro catalogo - il prezzo finale del prodotto cambierebbe in misura infinitesimale. Per noi le promozioni non incidono sul prezzo, il problema è piuttosto un altro».

Quale?

«Noi aziende di marchio viviamo su [illegible] [illegible] di equilibrio, ogni giorno subiamo un esame da ogni consumatore che acquista [illegible] nostro prodotto. Mi creda, farsi un'immagine richiede anni [illegible] anni di lavoro, ma per distruggerla basta poco tempo. E' lì la vera sfida, piuttosto che sull'utilità delle promozioni: [illegible] sul giusto rapporto qualità-prezzo, su un equilibrio corretto, appunto. Perché il legame di fiducia col cliente, [illegible] medio termine, si costruisce lì. Le promozioni certo servono, ma in seconda battuta, per cementare la fedeltà ottenuta con la qualità del prodotto. E' così che ci si confronta coi concorrenti, in un mercato sempre più competitivo, ed è così che si combattono gli hard-discount».

Questione di credibilità, dunque?

«Proprio così, credibilità è la parola giusta. Il marchio si difende con la credibilità, non con altro. E badi che nutrirsi, oggi, costa meno (in proporzione) di quindici anni fa, come ha recentemente dimostrato anche un'indagine dell'Istat. Vale per [illegible] caffè come per i prodotti da forno e per la pasta, il settore dove opera la Barilla. E questo nonostante, [illegible] così si può dire, gli investimenti necessari per le promozioni, e per la pubblicità».

E i piccoli produttori?

«E' sempre lo stesso discorso: ogni settore ha le sue regole. Ma non credo che i piccoli non facciano promozione. La fanno anche loro, ma a livello locale. In Italia, nel settore del caffè, ci siamo noi e altri tre, quattro marchi nazionali, poi ci sono ottocento torrefattori locali, e tutti fanno promozione nella loro zona. E' inevitabile, ormai».

Paolo Poletti

Fiat per le scuole

A lezione di educazione stradale

Lombardi

MILANO. «Moto perpetuo» torna nelle scuole medie inferiori di tutta Italia. Fiat rinnova anche per questo anno scolastico l'iniziativa didattico/informativa offrendo il programma «Educazione stradale: avventure per muoversi meglio», che va ad integrare «Mobilità [illegible] ambiente: appunti per un viaggio futuro», il kit diffuso a partire dall'anno scolastico 1993/1994.

Dopo il successo ottenuto lo scorso anno da «Moto perpetuo», sia in termini di distribuzione (35 mila copie per 700 mila ragazzi coinvolti), sia in termini di partecipazione al concorso collegato (oltre [illegible] mila scuole su quasi 7 mila scuole medie inferiori italiane), le crescenti richieste di migliaia di docenti hanno indotto «Fiat per la scuola» ad oggiornare ed ampliare il progetto creando un kit interamente dedicato alla sicurezza e all'educazione stradale.

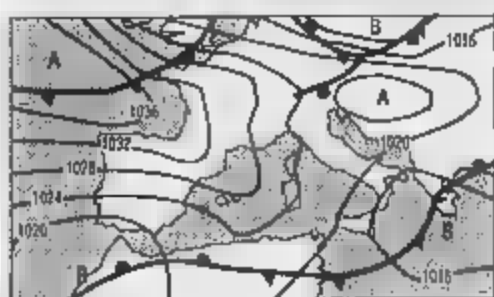
Moto perpetuo-educazione stradale, sempre destinato a docenti [illegible] studenti della scuola media dell'obbligo e diffuso gratuitamente, si ispira nei contenuti alle direttive del programma del ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi, proponendosi quale supporto per fare dell'educazione stradale un'esperienza didattica completa, ricca [illegible] coinvolgente.

Il materiale didattico consiste in [illegible] fascicoli per gli studenti, 20 patentini, 3 fogli di adesivi removibili, una guida per i docenti, un poster, ed è particolarmente utile dal momento che da settembre '94 l'educazione stradale è materia obbligatoria nelle scuole. Il programma è strutturato come una serie di avventure da vivere tra test, quiz e problemi aperti alternativi a informazioni, giochi di ruolo, spunti di riflessione, seguendo un percorso didattico modulare che procede dal facile al complesso, in grado di far comprendere ai giovani [illegible] applicare [illegible] leggi della circolazione [illegible] muoversi senza pericolo per sé e per gli altri.

Moto perpetuo fa parte del piano di interventi Fiat in materia di sicurezza, diretto a creare le condizioni per un'azione più efficace a incrementare la sensibilizzazione e la responsabilizzazione [illegible] questo tema. Infatti, secondo la Fiat, gli incidenti della strada possono essere ridotti attraverso la conoscenza delle cause [illegible] diffondendo iniziative di preven[illegible] che tocchino, al di là del costante impegno sul prodotto, tutte le aree attinenti alla sicurezza della guida.

Tra le più recenti iniziative «Conoscere per prevenire», analisi multidisciplinare in profondità degli incidenti; Maps, per la rilevazione [illegible] analisi, utilizzando sistemi informativi, degli incidenti urbani; il protocollo di intenti tra Fiat e [illegible] ministero dei Lavori pubblici riguardante iniziative di prevenzione per la sicurezza stradale; ad esempio l'uso della telematica, come nel caso dell'autostrada Padova-Mestre, con il sistema «Easy driver» per [illegible] controllo automatico del traffico. [Adnkronos]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. Il maltempo si accinge ad abbandonare il Sud, per riprendere quanto prima [illegible] maggior lena, ad iniziare dalle regioni settentrionali. Le prime avvisaglie di un incipiente deterioramento del tempo si presenteranno domani ma un peggioramento più marcato interverrà tra il pomeriggio di domenica e la giornata di lunedì al Nord.
Tendenza per dopodomani. Nel corso della giornata progressivo aumento della nuvolosità al Nord e sulla Toscana dove dal pomeriggio si verificheranno delle piogge locali. Nevicate sulle Alpi piemont[illegible]si e lombarde. Flessione delle temperature diurne al Nord.

OGGI. Sulle regioni settentrionali e centrali, poco nuvoloso e così anche su Sardegna e Campania. Sulle regioni meridionali da variabile a nuvoloso con piogge residue sulla Puglia meridionale, sulla Calabria ionica e sulla Sicilia orientale. Temperature in lieve diminuzione al Sud.

DOMANI. Condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso su tutte le regioni ma con tendenza nella giornata a temporanei annuvolamenti specie sui versanti di Levante. Possibili nevicate in Trentino Alto Adige. Leggera flessione delle temperature sulle regioni adriatiche. Banchi[illegible] nebbia mattutini.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	8	Firenze	1	12	Bari	2	14
Verona	-2	10	Pisa	2	12	Napoli	7	14
Trieste	5	12	Ancona	4	8	Potenza	3	7
Venezia	-1	12	Perugia	4	8	S.M. Leuca	11	14
[illegible]	-2	10	Pescara	3	10	R. Calabria	11	17
Torino	-3	11	L'Aquila	-1	6	Palermo	12	18
Cuneo	-3	6	Roma Urbe	5	14	Catania	8	17
Genova	8	12	Roma Ciamp.	6	14	Alghero	10	11
Bologna	1	7	Campobasso	3	5	Cagliari	8	12

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	-3	0	nuvoloso	Lisbona	7	11	nuvoloso
Atene	8	17	variabile	Londra	1	8	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	[illegible]	23	variabile
Berlino	-4	1	nuvoloso	Madrid	2	7	sereno
Bruxelles	-5	1	sereno	Montreal	-20	-10	variabile
Bucarest	-1	0	nuvoloso	Mosca	-14	-14	neve
Budapest	-8	-2	nuvoloso	New York	-2	4	nuvoloso
Buenos Aires	19	29	sereno	Parigi	-1	2	nuvoloso
Copenaghen	-3	0	nuvoloso	Pechino	3	9	sereno
Dublino	-2	8	nuvoloso	[illegible]ga	-5	-1	nuvoloso
Francoforte	0	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	30	variabile
Gerusalemme	7	14	sereno	Sofia	0	4	variabile
Ginevra	-2	1	variabile	Sydney	15	22	pioggia
Helsinki	-10	-6	nuvoloso	Tokyo	11	[illegible]	sereno
Johannesburg	[illegible]	18	pioggia	Varsavia	-5	-4	nuvoloso
Il Cairo	11	20	sereno	Vienna	[illegible]	-1	neve

Primimpiego

Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza — Prov.

Via e numero civico

C.A.P. — tel. (prefisso)

Sesso (M) (F)

Luogo di nascita — prov — data 1 9

Nazionalità

Stato civile 1 ◯ coniugato 2 ◯ non coniugato

Servizio di leva

1 ◯ [illegible] (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto [illegible] prossimi 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo 1 9

2 ◯ esonerato/riformato

3 ◯ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata 1 9 (anno)

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ◯ sì, da oltre ventiquattro mesi

2 ◯ sì, da meno di ventiquattro mesi

3 ◯ no

PREFERENZE E DISPONIBILITA'

Area di impiego (barrare minimo un casella, massimo 3)

1 ◯ Finanza
2 ◯ Amministrazione
3 ◯ Personale e Organizzazione
4 ◯ Produzione e Servizi/Logistica
5 ◯ Elaborazione Dati
6 ◯ Commerciale/Vendita
7 ◯ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ◯ Tecnica/Ricerca
9 ◯ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, [illegible] rie plastiche, etc... (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro (si può barrare più di una casella)

1 ◯ lavoro a tempo pieno
2 ◯ lavoro a orario ridotto
3 ◯ lavoro a tempo determinato

Sede di lavoro

1 ◯ nel comune di residenza
2 ◯ nella provincia di residenza
3 ◯ nella regione di residenza
4 ◯ ovunque in Italia
5 ◯ anche all'[illegible]

Disponibilità ad [illegible]

1 ◯ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ◯ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ◯ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc). Saranno presi in considerazione solamente corsi di studio della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata del corso di qualificazione
1 ◯ biennale 2 ◯ triennale

Nome dell'istituto o del Centro di Formazione

Città — prov

Anno in cui è stato conseguito 1 9

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico; maturità, geometra, etc). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc)

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma /60 Anno 1 9

Nome dell'istituto

Città — prov

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea.

Tipo [illegible]

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ◯ compilativa 2 ◯ [illegible]

Titolo

Nome dell'Università

Città — prov

Voto di laurea /110 lode ◯ Anno in cui è stata conseguita 1 9

[illegible]

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione

post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, [illegible], tirocini, etc.). *Indicare per esteso la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.*

Esperienza di specializzazione

[illegible] dell'organismo

Durata mesi

Esperienza di specializzazione

[illegible] dell'organismo

Durata [illegible]

Lingue straniere

Lingue [illegible]

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si posseggono conoscenze, indicare a che livello

1 ◯ sistemi 2 ◯ [illegible]
3 ◯ linguaggi di programmazione 4 ◯ procedure di software applicativo

Indicare per esteso quali conoscenze in particolare (quali sistemi operativi, quali linguaggi di programmazione, quali pacchetti applicativi, ecc. si conoscono)

Patente guida

1 ◯ sì, tipo 2 ◯ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.

Settore di attività (es. [illegible] *Meccanica, Elettronica, Abbigliamento, Chimica, Editoria, ecc.)*

Nome dell'impresa

Numero di dipendenti — Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne [illegible] l'inserimento nel sistema computerizzato «PRIMIMPIEGO» e la diffusione presso le aziende.

Data .... *Firma* ....

IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.
Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a ***Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.***
I dati saranno ***inseriti in un elaboratore*** *dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.*
Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.
L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale.
L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

*Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'***Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).**

Unione Industriale di Torino

Tra cinema e letteratura, teatro e musica: un modello antagonista alla «corruzione» di Milano e Roma

NAPOLI contro tutti

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

La «nuova onda» partenopea, la «tradizione liberata», il risveglio sotto il vulcano, insomma il nuovo «Rinascimento napoletano». Appena mitigato da un prudenziale punto interrogativo (il titolo del convegno [illegible] appunto così: «Verso un Rinascimento napoletano?»), l'happening che domenica pomeriggio concluderà la settima edizione di «Galassia Gutenberg» si prefigge di celebrare [illegible] nuova primavera della cultura napoletana, il riscatto culturale di una città che fino a poco tempo fa gemeva schiacciata ai margini, minata da un male incurabile, vessata da una masnada di affaristi e di [illegible].

Celebrazione. E autocelebrazione. Come in tutte le autocelebrazioni, abbonda la retorica [illegible] circostanza, [illegible] narcisismo autoconsolatorio. Il sindaco Antonio Bassolino, che presenzierà alla cerimonia del riconoscimento del «Rinascimento napoletano» potrà legittimamente vantare la ripulitura delle piazze-salotto della città, [illegible] riapertura di Capodimonte, la rivitalizzazione voluta dall'as[illegible] Renato Nicolini del «Mercadante», il progetto per Bagnoli, la collaborazione delle Soprintendenze, la nuova vitalità di un'istituzione della cultura non soltanto meridionale come l'Istituto [illegible] Studi Filosofici [illegible] Gerardo Marotta. La stessa Mostra d'Oltremare che ospita la «Galassia Gutenberg» [illegible] appare più sgangherata [illegible] fatiscente. Il «miracolo» Bassolino sembra contagioso [illegible] [illegible] ammette discussioni. L'omaggio che «Galassia» dedicherà domenica a un simbolo dell'intelligencija napoletana come Raffaele La Capria ristabilirà idealmente una continuità spezzata. La «napoletanità» diventa [illegible] valore [illegible] esibire con orgoglio.

Solo che quest'euforia da «nuovo inizio», questa atmosfera da [illegible] «Rinascimento» alla fin fine mette insieme umori tra loro oppposti, culture tra loro antagoniste, progetti tra loro irriducibilmente distanti. Mentre nel bassolinismo si tende a mettere in rilievo ciò che acco[illegible] Napoli all'Europa, puntando sulla buona amministrazione, sull'immagine di città accogliente e lontana dal clima di paura, caos, violenza [illegible] incuria che ne ha condizionato lo stereotipo, nella nuova letteratura, nel nuovo teatro, nel nuovo cinema che contrassegna [illegible] «Rinascimento» napoletano [illegible] costruisce invece la retorica opposta della Napoli-anti. Antimodernità borghese. Anti-«cultura dominante». Un luogo di contraddizione «rispetto all'omologazione del resto del Paese», sostiene Goffredo Fofi, [illegible]ganizzatore infaticabile di rivi[illegible] che interpretano il punto di vista di un nuovo meridionalismo aggressivo, nonché promotore della [illegible] cultura» che si sta affacciando a Napoli negli ultimi anni.

Ecco allora il nuovo cinema di Mario Martone che, dopo *Morte [illegible] un matematico napoletano* dedicato alla figura di Renato Caccioppoli, scandalizza [illegible] Napoli «perbene» con il suo *L'amore molesto* tratto dal romanzo di Elena Ferrante, do[illegible] [illegible] mare non c'è, [illegible] esiste, non bagna mai Napoli e ci si compiace di una Napoli aliena, irriducibile all'«Italia normale». Ecco ancora il cinema di Pappi Corsicato. Ecco la musica di Daniele Sepe e gli Almamegretta e il «fenomeno delle Pos[illegible] che piace a Fofi (ma anche a Salvatores che ne fa la colonna [illegible] di un film come *Sud*, attaccatissimo dallo [illegible] Fofi). E poi i monologhi teatrali di Lanzetta. E [illegible] performances di un'attrice come Iaia Forte che teorizza il dialetto come rottu[illegible] [illegible] [illegible] «linguaggio omologato televisivo, insopportabile e inesistente» e che di Napoli e del Sud ama «la prepotenza della natura, nel suo conflitto con la civiltà e con la Storia».

E poi le riviste come *Dove sta Zazà*, fondata da Fofi [illegible] quotidianamente gestita da Stefano De Matteis, studioso di teatro [illegible] antropologo, e da Marino Niola. Una rivista [illegible] cui vessillo fu inalberato da subito con [illegible] mot[illegible]: «Ci sentiamo molto più vicini all'Africa che alla Svizzera». Vale a dire il rifiuto dello stereotipo di Napoli e del Mezzogiorno in generale «come arretratezza, mancanza di sviluppo, come [illegible] il freno del Nord consistesse nel suo rifiuto di omologarsi al modello dominante del Nord». Dunque una rivendicazione esplicita dell'«identità» del Sud, [illegible] antitesi di tutti quei tratti [illegible] Nord, la cui mancanza [illegible] stata tradizionalmente sentita come lacuna, maledizione, condanna storica e che invece adesso, nell'atmosfera di «Rinascimento» che si respira nella città guidata da un sindaco come Bassolino, viene assunta come contrassegno [illegible] un modo di essere esplicitamente incoraggiato e custodito di [illegible] personalità storica [illegible] collettiva.

Una rivendicazione che viene del resto incoraggiata da quel filone di studi che si coagula attorno alla rivista di Donzelli «Meridiana» in cui è lo stesso concetto di «sviluppo» a [illegible] [illegible] in discussione. Una rivendicazione che trova sistemazione teorica in un libro appena uscito da Laterza [illegible] Franco Cassano con il titolo *Il pensiero meridiano*. Un pensiero che abbandona [illegible] paradigma dell'arretratezza per invitare il Sud, sede e simbolo del «pensiero meridiano», a «riacquistare la forza per pensarsi da sé, per riconquistare con decisione la propria autonomia».

Appunto, il «pensiero meridiano» come nuova figura intellettuale vissuta come antitesi rispetto [illegible] parametri, ai [illegible]teri mentali, agli stili di vita, [illegible] modi di produrre e comunicare tipici di quella civiltà tradizionalmente associata nell'immaginario collettivo [illegible] termine onnicomprensivo «Nord». Una polemica condotta non solo contro il Nord che oggi viene vellicato da tentazioni [illegible]tiste, [illegible] solo contro quelle descrizioni dell'«inferno» che sulla scia del fortunato libro di Giorgio Bocca tendono a parla[illegible] del Mezzogiorno [illegible] terra perduta, ma anche contro Ro[illegible] Roma la corrotta, sede della politica e del Palazzo.

Pensiero meridiano come «un intero territorio di simboli da rimettere in movimento», scrive Cassano. Gli stessi simboli che nel teatro, nel cinema, nella letteratura, nella musica caratterizzano gli esponenti del [illegible] «Rinascimento» che nelle sale della Galassia Gutenberg si accingono [illegible] celebrare Napoli, alla presenza benedicente del sindaco Bassolino. Lontani dal Nord.

Pierluigi [illegible]

Valori e linguaggi diversi da esibire con ritrovato orgoglio

Da Iaia Forte a Martone dalle Posse a Fofi da Sepe a Lanzetta

A sinistra, Alberto Arbasino; sotto, Peppe Lanzetta

Accanto, Iaia Forte; sopra, Fofi

MA ARBASINO METTE IN GUARDIA

«Attenzione a enfatizzare il Sud-spettacolo è uno stereotipo che fa comodo ai nordisti»

ROMA

ALBERTO Arbasino, da erede dell'illuminismo lombardo, in *Fratelli d'Italia* è stato tutt'altro che tenero [illegible] l'«antropologia» napoletana. Recentemente, però, [illegible] *Repubblica* ha descritto con parole d'ammirazione l'impatto con la nuova Napoli di Bassolino.

Arbasino, dà anche [illegible] cre[illegible] al «Rinascimento» napoletano?

«Devo dire che dopo quell'articolo [illegible] *Repubblica* ho ricevuto lettere indignate di napoletani che mi invitavano a percorrere itinerari di Napoli, gli itinerari della Napoli inabitabile, che difficilmente avrebbero potuto confermare la [illegible] prima buona impressione. Altro indizio. Recentemente sono [illegible], [illegible] Roma, [illegible] [illegible] matrimonio in cui molti invitati appartengono alla Napoli impegnata della mia generazione, quella dei collaboratori di De Filippo o dei personaggi raffigurati nei [illegible] [illegible] La Capria. Bene, tutti mi hanno voluto mettere in guardia [illegible] quella che hanno definito la «falsa immagine» di Napoli che si [illegible] avvalorando, dicendomi anche che [illegible] nicolinismo d'importazione [illegible] ha nessun rapporto [illegible] [illegible] napoletanità autentica».

Che è tutt'altra cosa dalla «napoletanità» rivendicata dagli esponenti del cosiddetto «Rinascimento».

«La "napoletanità", [illegible] [illegible] ha spiegato lo stesso La Capria, è un artificio ottocentesco della borghesia napoletana spaventa[illegible] dalle stragi del 1799 che, per placare e esorcizzare la ferocia [illegible]le plebi, inventò un'oleografia dolciastra, sentimentale, col cuore in mano».

I nuovi scrittori e registi napoletani si scagliano contro questa oleografia.

«Sì, ma in compenso fanno proprio lo stereotipo della lazzaronaggine. Uno stereotipo che ha avuto corso anche nel secolo scorso e nutriva gli stereotipi di quegli intellettuali francesi che conoscono ogni genere di esotismo, che al primo posto mettono sempre la *femme* e l'*amour* e che quando si invaghiscono dell'esotismo napoletano non mettono mai né la *femme* né l'*amour*, la nobildonna o la popolana, la contessa o la [illegible]. Vivono Napoli [illegible] Tangeri [illegible] l'India, qualcosa di pittoresco, [illegible] luogo per dimenticarsi. Nel lazzaronismo c'è questa stessa esaltazione dell'ideale di vita emarginata, che fa molto pittoresco [illegible] zingaresco, ma che si nutre di quell'orrore per l'ordine, quella ripulsa per il civismo che mi pare invece in direzione opposta ai desideri e ai progetti di Antonio Bassolino. A meno che...».

A meno che?

«A meno che [illegible] si voglia riproporre per l'ennesima volta lo stereotipo del popolo-spettacolo, della Napoli-spettacolo, del Sud-spettacolo. Mi permetto di obiettare: tutta la vitalità solare della napoletanità esuberante come fa [illegible] mantenere alcuni milioni di persone? Paga [illegible] Comune, la Regione, noi tutti [illegible] le tasse? Non vorrei che questa riproposizione dello stereotipo della Napoli-spettacolo facesse piacere ai nordisti più assatana[illegible] che possono dire: [illegible] produciamo [illegible] esportiamo, loro fanno spettacoli nell'area mediterra[illegible]. Sarebbe la fine». **[p. bat.]**

Parigi: un'originale mostra di pezzi d'epoca al Louvre des Antiquaires, fra mode, tic e sfide artistiche

Il santo dell'automobilista sul tappo del radiatore

Cleopatre, schiave, mercuri alati per affrontare le strade di inizio secolo

P[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Tappi da radiatore, fateci sognare. Al Louvre des Antiquaires ne espongono 230. Non quelli, anodini, da svitare ustionandosi. Bensì i loro nobili antenati, svettanti [illegible] polene stradali sulla prua dei futuribili vascelli a pistoni [illegible] nostri nonni. Era l'epoca in cui i radiatori, non solo Rolls-Royce, s'ispiravano [illegible] un tempio dorico. Apporvi sulla cuspide il tappo [illegible] dissimularlo [illegible] puro sacrilegio. Nacquero così [illegible] statuine fendi-traffico. Alte da 5 a 25 cm, fungevano insie[illegible] da mascottes e Penati per un automobilista il cui santo patrono non [illegible] chiamava an[illegible] Air-Bag. Ma, insieme, era loro [illegible] «personalizzare» una vettura, denunciando gli hobbies [illegible] l'eccentricità del [illegible] proprietario.

In ogni caso, il reddito non disprezzabile. Prendiamo ad esempio il tappo Lalique. Puro cristallo. Oggi lo valutano un milioncino di franchi, diciamo oltre 300 milioni. Costa, da solo, quanto una Bentley. E in caso [illegible] scontro: beh, meglio non pensarci. Le quotazioni [illegible] per l'argento, e [illegible] cor più con il materiale standard impiegato per le magiche statuine: il bronzo. Ma la quotazione non dipende, in definitiva, dal metallo. A scorrere i pezzi [illegible] che la pazienza di un collezionista - Michel Legrand - ha messo insieme [illegible] si accorge che la capricciosa sfida fu, anzitutto, artistica. [illegible]scoboli, giavellottisti, boxeurs, ma anche soavi fanciulle (incluse Giovanna d'Arco) [illegible] nudità variabile, efebi, Mercuri alati cui gli Hp aggiungevano una marcia in più.

Il radiatore, cattedrale a quattro ruote che gli ingegneri avrebbero finito per imprigionare nel cofano adducendo brutali ragioni tecniche, faceva sognare gli artisti. Vi fu del resto a Parigi, in pieno 1920, un [illegible] [illegible] proprio concorso per tappi d'autore. Charles Sykes strappò l'applauso presentandovi lo Spirit of Ecstasy, che le

Rolls dovevano presto rendere mitico. Pochi sanno [illegible] dietro le aristocratiche fattezze della mini-scultura non si celi rêverie Art Déco, né bellezze mitologiche, bensì [illegible] segretaria: Miss Eleanor Thornton, che Lord Montagu de Beaulieu presentò [illegible] scultore donandole involontariamente l'immortalità.

[illegible] la creazione individuale era privilegio dei consueti Happy Fews, i ricchi ordinari potevano concedersi una mascotte su catalogo. Fin dal primo '900 il loro commercio prosperò doviziosamente. Ed esauriti [illegible] richiami al mondo ellenico, le raffigurazioni più convenzionali [illegible] gli stereotipi che il neo-culto della velocità suggeriva, esordì un genere insospettabile: i tappi da cerimonia. Il matrimonio, per dirne una. Perché non offrire agli sposi, goliardicamente, l'effigie di una ragazza discinta che cavalca [illegible] maialino? Accadde, [illegible] ne [illegible] le vestigia. Un kitsch squisito, che fa impallidire le tendine in rayon per deflettore, i «papà non correre» magnetici da cruscotto con San Cristoforo incorporato a rendere più autorevole l'appello filiale e i fantozziani cagnolini che scuotono la [illegible] per deliziare l'automobilista retrostante.

Altra febbre, quella dell'esotismo. L'Egitto numinoso fornì danzatrici, schiave, Cleopatre in sedicesimo. Neppure il faraone Tutankamon sfuggì alla gadgetmania. Prima, beninteso, che se ne scoprissero le terribili virtù iettatorie.

Fu - insomma - una grandiosa, esibita degustazione dei tic artistico-intellettuali che punteggiarono il ventennio tra le due guerre. Mosca cocchiera [illegible] versione motorizzata, la nostra statuina nobilitava il pachiderma sottopostole.

[illegible] gli ingegnosi antifurto d'antan testimoniano che [illegible] [illegible] all'emblema che affligge [illegible] Mercedes odierne può vantare lontani emuli.

Enrico Benedetto

DISCUSSIONE. Come scrivere il nuovo decalogo

Tra medico e paziente linguaggio da inventare

Bisogna dire la verità?: giuristi, psicologi e clinici di fronte a un problema etico

NEL diritto di ciascuno di disporre, lui e lui solo, della propria salute e integrità personale, pur nei limiti previsti dall'ordinamento, non può che [illegible] ricompreso il diritto di rifiutare le cure mediche lasciando che la malattia segua il suo corso anche fino alle estreme conseguenze». Non lo dice un filosofo, lo dichiara la corte d'assise di Firenze in una sentenza.

Malato padrone non soltanto del proprio corpo, dunque, ma padrone di tutte le decisioni che per esso vengono prese. Un dibattito da qualche anno aperto in Italia e che anche nelle nostre corsie ha portato il principio del «consenso informato». Vale a dire che il paziente deve sapere tutto e sapendo tutto può, in piena coscienza, dire la sua sulle terapie alle quali viene sottoposto. Un'ovvietà, in apparenza. Invece è un tortuoso percorso tra aspetti giuridici e piscologici, tra supremazie e poteri da conservare, cedere o spartire. Il problema, insomma, non è più, come un tempo, «dire o non dire», ma «dire e condividere le scelte, discuterle e rispettare anche il rifiuto».

Vivi, lavora e lascia morire, allora? Troppo semplice, ma anche molto complicato. L'intreccio legale-emotivo-religioso-clinico è attraversato da giuristi, medici e psicologi in *Il consenso informato* (Cortina editore, in libreria nei prossimi giorni), a cura di Amedeo Santosuosso, tra i fondatori della Consulta di bioetica. Sottotitolo: «tra giustificazione per il medico e diritto del paziente». Santosuosso non vuole insegnare, ma sparge sul tavolo un ventaglio di carte anche inattese. Non si risolve tutto dicendo a [illegible] persona: «Hai un cancro, è grave, possiamo provare a operarlo o distruggerlo con i farmaci e comunque possiamo, [illegible] queste terapie, garantirti una [illegible] un po' più lunga senza sofferenze o con sofferenze contenute».

L'alternativa è un viaggio sottopelle, [illegible] cunicoli di ciò che non è detto ma molto influisce su corpo e mente del malato. Quanto conta la famiglia nelle scelte terapeutiche? E come il medico affronta un eventuale margine al [illegible] «potere»? Come si pongono, sul piatto della bilancia, i diritti del paziente e i doveri del camice bianco? Affiorano contrasti impercettibili nella quotidianità, scontri frontali o laterali di tensioni mai ben definite. Che deve fare un chirurgo che ha prospettato al paziente un intervento e in sala operatoria decide di cambiare tutto? A Firenze, quella decisione (seguita dalla morte del malato) è costata [illegible] condanna.

Gli estremi sono la sperimentazione [illegible] di farmaci e il rifiuto che prelude a una morte certa e [illegible]pevole. Nel mezzo, tutte quelle situazioni vaganti [illegible] speranza, sofferenza e voglia di resa.

Il libro non offre una soluzione, però parte da un consenso informato dato per certo, il dialogo onesto medico-paziente come base inevitabile di qualsiasi terapia. E apre un altro interrogativo: come parlarne? Diversi sono i livelli culturali, diversa la reazione psicologica (chi lotta, chi si arrende, chi nega l'evidenza). Non basta costruire regole: il «consenso informato» significa che il malato ha *davvero* capito che [illegible] gli accade e che cosa gli sarà fatto. Gli aspetti etico-giuridici diventano un problema di comunicazione, di comprensione [illegible] la quale non può esserci una decisione profonda. Ed è proprio il viaggio in questo dialogo medico-paziente a riportare tutto all'origine: la cultura da ricreare, al di là degli aspetti giuridici, è quella del *come* informare, [illegible] gestire le reazioni. Dunque, non moduli incomprensibili da firmare, ma rapporti umani da recuperare.

In alto un disegno di Daumier: qui accanto, Umberto Galimberti e (a destra) Luigi Resegotti

ALLEATI CONTRO IL MALE

«Io non ti nascondo nulla ma tu mi aiuti a curarti»

BELLA formula il consenso informato. Ma il problema [illegible] è etico-giuridico. E': *come, quando, e chi, con quali parole*. Questa la [illegible] di Gioacchino Robustelli, direttore dell'Oncologia medica della Fondazione Clinica del Lavoro di Pavia, autore con Gianni Bonadonna di *Una sfida possibile* (Rizzoli). Per Robustelli il problema è il tipo di comunicazione: «Dove c'è sperimentazione bisogna essere chiari. Ma, altrimenti, si deve capire come il malato può reagire. Uno ti chiede: guarisco? No. Allora lasciamo perdere tutto. E rinuncia alla qualità della vita per il tempo che gli resta». Insomma, dice Robustelli, nessuno è uguale a un altro. E' giusto regolamentare la materia, [illegible] lasciando qualcosa di «latino», il giusto mezzo del buon senso.

Strada condivisa e quasi esasperata dallo psicoanalista Umberto Galimberti: «Toccasse a me vorrei che mi avvolgessero in un volume di inganni. Ci vogliono illusioni per vivere, figuriamoci per morire. Il malato vuole delegare, il medico deve assumersi fino in fondo le sue responsabilità».

Discorso rifiutato per sé [illegible] condiviso per i grandi numeri da Sandra Verda, autrice per Bollati Boringhieri di *Il male addosso*, storia personale di una sfida vinta contro il morbo di Hodgkin: «In Italia non c'è [illegible] cultura che permette di parlare al paziente [illegible] chiarezza. E' una cultura che rifiuta la morte, il dolore. Ci [illegible] anche medici che si sono fatti la diagnosi e poi l'hanno rifiutata. Altri l'hanno così ben incamerata da suicidarsi».

Più che regole, dialogo. E' la mediazione del professor Luigi Resegotti, responsabile dell'Unità per i trapianti di midollo osseo del Piemonte: «[illegible] informato è visto come tutela legale del paziente, rispetto di libertà e dignità. E va bene. Ma c'è qualcosa di più profondo. E' l'alleanza terapeutica: ti metto al corrente perché non sei un oggetto. Tu hai bisogno di noi e noi, per aiutarti, di te. Si tratta di saper dire. Il medico deve curare ma anche parlare. E non per una regola, ma perché anche questo è curare». [m. nei.]

Arrivati a Milano

Un'odissea per i tesori del Puskin

MILANO

PUNTUALI come orologi della Nasa. Come nei film di Ivory, quando tutta la servitù sta parata ai piedi della scalinata ad attendere il rientro dei padroni, erano tutti schierati sulla porta della «Piazza Rossa» del Duomo di Milano in attesa di vedersi profilare all'orizzonte la carovana dei camion partita da [illegible] quattro giorni prima, con nella pancia capolavori immensi firmati da Degas, Monet, Matisse, Picasso. Ma si attendevano ritardi millenaristici, prevedibili in questi giorni di gelo e di nebbie. E invece nulla, puntuali come automi, eccoli lì, alle 3 spaccate del pomeriggio.

Un intiero museo, il Puskin, che fa la sua grandiosa passeggiata per le autostrade d'Europa. All'inizio sembravano delle classiche storielle all'italiana: anche questa volta la megafonata mostra [illegible] Monet a Picasso», annunziata tra trombe e trionfalismo, sarebbe slittata di [illegible] settimana. Ma il motivo era ragionevole: considerato il freddo violento che ha investito l'Europa, il rischio di spostare questi tesori delicatissimi tra depositi di aeroporti, ha [illegible] a ripensare completamente il piano dei trasporti. Gettando nella disperazione gli organizzatori e soprattutto le Assicurazioni Generali, che hanno dovuto rivedere completamente il loro piano miliardario (si parla addirittura di mille miliardi e di un cautelativo sistema di «polverizzazione dei rischi»), e ripensare anche completamente il piano-viaggi, protetto da una legione di detective armati, come in un film di James Bond: quasi viaggiasse una famiglia reale. Con itinerari tenuti segreti, staffette ai varchi e traghetti in caldo sul Mare del Nord (solo oggi si sa che per viaggiare sicura la carovana è passata per la Finlandia). Con le donne nude di Gauguin, gli autoritratti di Cézanne, le Yvette Guibert vestite da Toulouse di soli guanti, avvolti [illegible] in provvidenziali pellicciotti dentro ventri climatizzati a tenuta stagna, fin che martedì prossimo non entreranno nella società milanese.

Marco Vallora

FATTI E **GENTE**

Morta Lady Blackwood regina del «gotico»

NEW YORK. La scrittrice di romanzi gotici macabri Lady Caroline Blackwood è morta a 64 anni per un cancro al cervello. Aristocratica angloirlandese, [illegible] stata sposata [illegible] il pittore Lucien Freud e con il poeta Robert Lowell e aveva pubblicato romanzi di grande successo in Gran Bretagna come *The Stepdaughter*, *The Fate of Mary Rose* e *The Last of the Duchess*. La critica inglese aveva spesso paragonato l'ironia delle sue opere agli scritti di Muriel Spark e Iris Murdoch. La Blackwood, autrice anche di numerosi saggi, risiedeva da 35 anni negli Stati Uniti. [AdnKronos]

«Civiltà cattolica» riabilita Verlaine

ROMA. Nuova clamorosa riabilitazione dei gesuiti: Paul Verlaine, poeta france «maledetto», viene definito «un poeta cattolico». E' quanto sostiene sul prossimo numero della *Civiltà Cattolica* padre Ferdinando Castelli, impegnato da tempo a mettere in risalto il sentimento religioso in alcuni intellettuali discussi: il critico letterario ufficiale della Compagnia di Gesù ha valorizzato Oscar Wilde, Gabriele d'Annunzio, Pier Paolo Pasolini e Umberto Eco. [AdnKronos]

[illegible], 80 anni festeggiati [illegible]

FIRENZE. Giorgio Savane, autore de *Il Papa* che gli valse nel 1963 il Premio Campiello, oggi compie 80 anni. Lo scrittore li festeggerà nella sua casa fiorentina che si affaccia sull'Arno, con amici e troupe tv. [illegible] a Castelfranco Veneto (Tv), Saviane vive a Firenze da 40 anni. Fra i suoi successi anche *Il mare verticale* (1973, Premio Fiera Letteraria e Campiello) e *Eutanasia di un amore*, (1976, Premio Bancarella) primo romanzo italiano che ha raggiunto un milione di copie dopo *Il Gattopardo*. In primavera uscirà da Mondadori il suo ultimo romanzo *Voglio parlare con Dio*. [Agi]

Apre a San Francisco [illegible] libreria [illegible]

SAN FRANCISCO. Da ieri anche San Francisco ha una libreria «Rizzoli Bookstores»: è la 14ª negli Stati Uniti, dopo quelle, tra l'altro, di Manhattan (tre), Chicago e Boston.

[illegible] AL GIORNALE

Siamo un popolo di bambini-padri. E di arrotondatori

Una proposta da Terzo Mondo

Approvo quanto scritto, sulla vs. rubrica Lettere al giornale, da parte del sig. Mario Chiavario (11 febbraio). Però, a mio parere, non si è considerata un'altra condizione; [illegible]: quante bambine-mamme e quanti bambini-ragazzi-padri si avranno di conseguenza? E' un po' come l'avventata proposta di dare la patente ai 14enni [illegible] Questa legittimità dell'amore consensuale ai 13enni, è demenziale!

Evidentemente, i «nostri» legislatori non ritengono che il mettere al mondo dei figli comporti maturità e responsabilità. Più Terzo Mondo di così!

Giovanni Cesaraccio, Volvera

Due più due [illegible] dieci

La moneta divisionale, in Italia, con riferimento ai [illegible] da L. 5-10-20, ha tuttora regolare corso legale, ma, in pratica, da anni, essa non è più trattata in tutte le operazioni commerciali al minuto, sia da parte del settore pubblico, [illegible] da parte del settore commerciale, quale il piccolo dettaglio, i supermercati, e così via. In pratica, si preferisce disinvoltamente «arrotondare» i valori decimali delle L. 5-10-20 al conio più vicino e cioè alle L. 50, se essi risultano inferiori, o alle 100, se detti valori risultano, invece, maggiori.

Tutto ciò accade mentre la Zecca nazionale continua a coniare le monete divisionali su [illegible], che nessuno ritira e che giacciono, quindi, in quantità incredibile, nei forzieri della Banca d'Italia. E' un fatto di mal costume che non trova riscontro in [illegible] altro Paese della Comunità europea e fuori e che rappresenta, tra l'altro, una delle componenti dell'endemico indice di svalutazione del nostro potere di acquisto interno. Cito un caso emblematico: l'importo della tassa di circolazione, per la mia auto di 15 CV, è di L. 175.720. Ho «arrotondato» le L. 20 in L. 50, ma l'ufficio postale ha respinto l'esazione in quanto l'arrotondamento andava fatto alle L. 100 e [illegible] alle L. 50! L'ufficio Aci, [illegible] interpellato, confermava quest'ultimo valore di «arrotondamento» di ben L. 80 in più, stabilito - a quanto sembra - da precise disposizioni ministeriali!

Le considerazioni finali sono amare e superflue, ma una cosa è certa e cioè che la nostra genialità italica non ha limiti: siamo, infatti, riusciti a trasformare l'operazione dell'addizione, da «scienza esatta» quale è, a «scienza approssimativa», per cui 2 + 2 non fa più quattro, [illegible] 5, 7 o anche 10 (grazie all'arrotondamento).

Ettore Vivani, Alessandria

I morti «spiccioli» non fanno notizia

La grande notizia del 12 febbraio 1996 è quella della nebbia killer: undici morti! Seguono inchieste, polemiche, dibattiti tra esperti.

Ma ci si dimentica che ogni giorno muoiono almeno venti persone in incidenti stradali, con nebbia o [illegible] nebbia. Queste vittime non assurgono agli onori della cronaca in quanto hanno avuto la «colpa» di morire in incidenti isolati, non concentrati in un breve tratto di strada, nell'arco di pochi minuti. Eppure anche la loro è una tragedia e ci [illegible] parenti che piangono, anche dietro ai loro incidenti ci sono spesso pesanti responsabilità. E quanti dei feriti guariranno? Quanti invece passeranno tutta la vita su di una carrozzella nel silenzio generale?

Undici morti in mezzo a un ammasso di lamiere fumanti suscitano giustamente orrore e spingono a ricercare cause e rimedi. Chi invece muore «alla spicciolata», non fa spettacolo, quindi non fa notizia.

Dario Oitana, Torino

LA [illegible] DI O.d.B.

Caro signor del Buono, difficile resistere al suo garbato invito ad esprimere la nostra opinione sulle due lettere odierne (5 febbraio) di preoccupati genitori di giovani studenti. Per quel che mi riguarda, cercherò di farlo [illegible] a raccolta la mia esperienza di madre di due battaglieri figli e quella di insegnante di seconda lingua straniera [illegible] Istituto Tecnico. La precisazione «seconda lingua straniera» sta ad indicare che avevo 5 classi, dalla prima (15 anni) alla quinta (19 anni) dunque giovani in piena età evolutiva...

Antonietta Seravalli, Alassio

Democrazia difficile per noi italiani

GENTILE signora Seravalli, la ringrazio per la sua collaborazione, sempre molto utile. «Credo che un genitore non debba, di norma, parlare in nome del figlio, [illegible] insegnargli per tempo (praticamente dalla più tenera infanzia) quali sono i [illegible] doveri e i suoi diritti, avviandolo alla rivendicazione di questi ultimi, al massimo appoggiandolo. E' un'opera che, al di là della buona fede, richiede tanto lavoro e tanta pazienza per informarsi e documentarsi e altrettanto lavoro e altrettanta pazienza per trasmettere quanto ha appreso. Fare i genitori è difficile. Ecco perché la scuola deve aiutare i futuri genitori fin dall'asilo... A scuola i rappresentanti democraticamente eletti dai ragazzi entrano oggi a far parte dei cosiddetti Organi Collegiali e, se sono bene informati e documentati, possono far valere il loro punto di vista che - sottolineo - non può mai essere quello loro e dei loro genitori, ma, democraticamente, quello della maggioranza che li ha eletti. Difficile, difficile, lo so ma la democrazia è tutt'altro che facile, riposante e rassicurante, lo dimostra[illegible] certe nostalgie dei Paesi dell'Est. Tra il genitore che fa "le veci" del ragazzo e quello che (mi scusi il termine) "se ne frega", ci stanno mille graduazioni, che vanno dal "voglio che sia così" al "non lo sapevo". In [illegible] di queste graduazioni c'è perfino il suo "me lo aspettavo, e tuttavia mi impressiona". L'ideale si situa come sempre a metà e il cittadino, giovane e non, dovrebbe sempre essere in grado di dire "lo sapevo" (al massimo "dovevo saperlo") ma "ho abbassato la guardia (io ne [illegible] uno dei più luminosi esempi, lei mi conosce) per credulità, per distrazione, per rabbia, per entusiasmo ecc. e la colpa è mia", questo è quel che importa. Come vede, ottimismo e pessimismo, fiduciosità e diffidenza [illegible] unicamente concause di questo "abbassare la guardia", con ciò praticamente scordandoci delle proprie responsabilità».

E' verissimo che la democrazia è difficile per un popolo come il nostro, quasi negata.

Oreste del Buono

Non c'è bisogno di sacrifici [illegible]

Per i musulmani è tempo di Ramadan - un digiuno che dura un [illegible] (per espiare le proprie colpe, dicono i seguaci del Corano), ma che, in realtà, è un'astensione dal cibo nelle ore diurne, con notevoli e abbondanti libagioni in quelle serali o notturne. Infine, al termine di questo digiuno, un povero caprone [illegible] sgozzato.

Alle soglie del Duemila, quando l'uomo dovrebbe aver superato superstizioni e assurde interpretazioni di leggi divine, dovremmo continuare a pensare che Dio, Essenza di Bontà, voglia per sé sacrifici di sangue? Come possono le religioni omettere l'invito al messaggio francescano, che da Assisi, dove, alcuni anni fa, sono convenuti i rappresentanti di ogni fede (e non di sette sataniche), invita al rispetto del Creato con il suo «Laudato sii...», e cullare in seno macabri riti?

Tra poco, nelle chiese sia musulmane sia cristiane, con canti di amore e di lode al Signore, nel ripetersi di gesti irrorati d'incenso, si glorificherà la fine del Ramadan e l'inizio della preparazione alla Pasqua, mentre innocenti caproni brucano ignari le loro ultime erba e indifesi agnelli, simboli di Cristo, stanno per essere strappati alla poppata materna.

Io non comprendo: angosciata e confusa mi siedo al mio giornaliero desco vegetariano, dove la generosità del Creatore, che io riconosco come Essenza di bontà, ha messo a disposizione delle messi che non richiedono sofferenze, violenze e ignobili stragi d'innocenti. Solo così, nonostante le mie riconosciute umane mancanze, riesco a sentire interiormente la dignità di essere un'immagine riflessa di Dio.

F. Rossi, Genova

Chi entra nelle scuole deve offrire garanzie

Sono un'insegnante precaria, in possesso, dal 1991, [illegible] zione per l'insegnamento della matematica nella scuola media inferiore.

Avendo accettato una supplenza di 14 giorni, la prima da giugno dello [illegible] anno, devo produrre in bollo da lire [illegible] mila, entro trenta giorni, documenti per un ammontare di lire 350.000 circa, fra i quali certificato di idoneità fisica, certificato generale del casellario giudiziale, certificato di godimento dei diritti politici e molti altri che garantiscano professionalità ed integrità fisica e morale. Mi sembra giusto, visto che sono a contatto [illegible] ragazzi i cui genitori hanno diritto ad avere garanzie.

A questo punto, però, mi domando perché nella scuola elementare pubblica, dove le mie due figlie frequentano rispettivamente le classi 1ª e 5ª, dal prossimo [illegible] di marzo entreranno, con la qualifica di operatori scolastici, per svolgere mansioni di sorveglianza degli alunni, pulizie e piccola manutenzione, persone appartenenti a cooperative sociali (come noto, formate in buona misura da elementi socialmente deboli - detenuti in semilibertà, psicolabili in cura, etilisti, ecc.) delle quali, in nome della discrezione e della non discriminazione, non viene fornita alcuna garanzia tangibile? Anche loro [illegible]no a contatto con i bambini, o, forse, nella scuola elementare chiedere la presenza di personale rispondente a certi requisiti è un'esagerazione?

E. Viviroli, Torino

Per ricostruire la Fenice non toccate la benzina

Grazie per aver riportato la dichiarazione di Anna Mattei Galiena del Movimento italiano democratico in cui diceva di essere assolutamente contraria a tassare la benzina verde per finanziere la ricostruzione del teatro La Fenice. Non conosco la signora Galiena né il movimento a cui appartiene, ma le sono davvero grato per [illegible] pubbli[illegible]te espresso un'opinione condivisa da molti automobilisti continuamente tartassati dal fisco italiano.

Mi domando, infatti, dove stia il [illegible] di giustizia che ha indotto la Legambiente a chiedere un aumento delle tasse sulla benzina che serve obbligatoriamente a milioni di cittadini per il proprio lavoro, per aiutare Venezia (che pure ne ha bisogno) a ricostruire un teatro dove gli stessi cittadini di cui s[illegible] non avranno probabilmente mai la possibilità di andare in tutta la loro vita. Possibile che per aiutare qualcuno si debba [illegible] danneggiare gli altri? Che logica è mai questa?

Guido Lampronti, Ferrara

Dai francescani un modello per la società laica di oggi

Dio, l'amico ritrovato

A scuola di preghiera dai mistici del '200

CHIUNQUE vuol giungere [illegible] possedere la pace perfetta dell'anima, occorre [illegible] si espropri totalmente dell'amore di ogni creatura e an[illegible] dell'amore di se stesso, affinché totalmente [illegible] getti in Dio, senza trattenere nulla per sé, neppure il tempo...».

E' la classica formula della condizione mistica: lo svuotamento dell'anima, l'«annichilimento» [illegible] sé, per lasciar posto all'invasione di Dio, fino alla propria «liquefatio spiritualis»: «L'anima viene ammollita per ricevere l'irruzione della divina potenza; co[illegible] il liquido si mescola con altro liquido, così lo spirito di Dio, irrompendo, si mescola allo spirito dell'uomo... L'anima è liquefatta all'amore dell'amore di Dio». La prima citazione, quella iniziale, è tratta da *Qualiter anima*, operetta di Fra Rizzerio di Muccia, [illegible] nel 1236. La seconda è dal *De exterioris et interioris hominis compositione*, di Fra Davide d'Augusta, morto nel 1272. Le due opere fanno parte di un grosso volume, *I mistici - Secolo XIII*, pag. 1035, uscito [illegible] dalle Editrici Francescane (Bologna), che dà inizio [illegible] una collana intenzionata a raccogliere tutti gli scritti di mistici francescani anche dei secoli seguenti.

Nei giorni scorsi, si [illegible] dato [illegible] bel po' di spazio sui giornali alla preghiera del *Padre nostro*, con l'occasione di una nuova riformulazione della sua traduzione italiana. Pietro Citati, su *Repubblica*, ne ha fatto un'appassionata analisi, con un trasporto spirituale raro in pagine di cultura laica. Ora che cosa è mai il *Padre nostro*, con quel suo amorevole coraggio della creatura umana [illegible] rivolgersi al Creatore, [illegible] non la base dell'incantamento mistico, [illegible] colloquio [illegible] Dio [illegible] addirittura dell'ardire [illegible] protesta verso di Lui: un contrasto che va da Giobbe che disputa con Dio: «Perché non cessi di spiarmi?»; al salmista che grida: [illegible] Signore perché ti mostri come straniero [illegible] questa terra?»; a Paolo VI che, sulla bara [illegible] Aldo Moro, lamenta: «Tu, o Signore, non hai esaudito la nostra supplica»; [illegible] Elie Wiesel che geme: «Dov'eri, Dio, quando si moriva ad Auschwitz?».

La rievocazione dei mistici francescani non appare soltanto un'operazione ad uso di conventi e di monasteri, [illegible] può porre la questione del rapporto intimo e personale [illegible] Dio anche in una società laica, dove spesso non sembra approdare luce celeste e dove non appaiono roveti ardenti, davanti a cui levarsi i calzari e cadere in prostrazione come Mosè sul monte.

Su *Famiglia Cristiana*, settimanale per gente quotidiana, un raffinato biblista come Gianfranco Ravesi, che in ogni numero getta un rapido sguardo a una letteratura spirituale di «Colloqui con Dio», ha proposto la preghiera di una [illegible] musulmana, Rabi'a, una schiava suonatrice di liuto, chiamata «Poetessa dell'amore di [illegible]o»: «Mio Signore! In cielo brillano le stelle, / gli occhi degli innamorati si chiudo[illegible]. / Ogni donna innamorata è sola col suo amato. / Io sono sola, qui, con Te...».

Che cosa significa, in fondo, mistica? Soltanto un alzarsi nella contemplazione, perdersi nell'«alto dei cieli», «liquefarsi» nel divino? Sulla [illegible] di Maestro Eckhart, il grande mistico domenicano del Trecento, Gianni Baget Bozzo scriveva qualche anno fa nel suo libro *La nuova terra*: «Il divino non si presenta sempre come denotato da segni che [illegible] contraddistinguono, come [illegible] visioni o le voci. In ultima analisi, quando un [illegible] esperimenta se stesso e il nulla in cui è avvolto, è a un passo dall'esperienza mistica».

Viene in mente l'episodio di Santa Teresa d'Avila, quando va in estasi in cucina con un tegame in mano. «Madre, non vede che fa cadere l'olio?», gridano le suore. Lei non vede. Poi, rinvenendo [illegible] sé: «Figliuole mie, Dio [illegible] anche dentro una padella».

La dimensione mistica è certamente evidente anche nei grandi spiriti religiosi del nostro tempo. Gandhi diceva: «Quello che desidero raggiungere, quello che mi sforzo [illegible] mi tormento di raggiungere è vedere Dio faccia a faccia. Per questo vivo, mi muovo, esisto».

L'estasi [illegible] Santa Teresa d'Avila; a sinistra, Elie Wiesel; sotto, Papa Wojtyla

C'è anche la protesta, incomincia [illegible] Giobbe e [illegible] sino a Wiesel

Gli fa eco Karol Wojtyla nel suo libro di poesie *Pietra di luce*: «So[illegible] [illegible] viandante sullo stretto / marciapiede della terra, / e non distolgo [illegible] pensiero dal tuo Volto, / che il mondo non mi svela».

Ma è forse proprio in questa mancanza di svelamento che [illegible] annida semp[illegible] la radice mistica in ogni epoca e che fa andare alla ricerca di quel «faccia a faccia» [illegible] Dio, talvolta palesemente, spesso inconsapevolmente. *Alla ricerca della morale perduta*, come è il titolo e il tema dell'ultimo libro di Eugenio Scalfari, sembra essere diventato l'etichetta da apporre sulla [illegible] società di oggi. [illegible] potrebbe esserci anche altro da ricercare. Michel de Certau, in *Fabula mistica*, quando parla [illegible] Seicento, secolo di grandi mistici, vede gli uomini «malati di assenza dell'Unico, dell'Uno che non c'è più». «L'hanno portato via», dico[illegible] molti canti mistici dell'epoca.

Forse, anche oggi, è ancora la poesia che trova la capacità di estrarre dalla quotidianità, dalla banalità della cronaca, dalla stessa attività professionale più terrestre [illegible] frenetica, un barbaglio di divino. Giovanni Bianchi, per esempio, presidente del Partito popolare [illegible] [illegible] in litigi di partiti, in una raccolta di poesie, *La cosa umana*, non per nulla presentata da Sergio Quinzio, osa [illegible] il silenzio di Dio sulla miseria della terra: «Tu che di tutto ti occupi / e [illegible] appari»; «Tu ostinatamente taci, / Dio senza udienze...». Poi, quasi in un classico itinerario mistico, anch'egli è al ritrovamento di Dio: «Viene il Signore e siede in silenzio. / Non dargli requie». E, infine, Dio appa[illegible] anche nella più usuale quotidianità: «Dio che arrivi all'alba / dietro il carro dei netturbini».

Domenico Del Rio

[illegible]

Per dialogare con il Creatore non sono necessari roveti ardenti [illegible] luce celeste

DONNA BISODIA [illegible] LE ALTRE

Tradizione orale e parodie così si stravolge il «colloquio»

L'USO religioso del linguaggio è una zona quasi insondabile della comunicazione, [illegible] di questa zona la mistica occupa la parte ineffabile, irripetibile, non schematica. Poi c'è la preghiera: un linguaggio religioso che non è massimamente intenso, bensì massimamente esteso, non unico, ma collettivo, tanto che [illegible] passato finiva per essere l'unica forma di linguaggio ufficiale che raggiungesse gli strati sociali analfabeti.

La preghiera è un messaggio che, innanzitutto, ci raggiunge: pregando, noi lo ripetiamo, lo «recitiamo», parliamo al Padre Eterno con parole da lui dettate. Sono parole canoniche e dunque invariabili: meno di un mese fa si è visto quanti sobbalzi, e quanto diffusi, siano causati dalla modificazione del testo di una preghiera.

Ma, fuori dai suoi significati liturgici e teologici, ci [illegible] almeno due modi in cui [illegible] preghiera può essere modificata, [illegible] in entrambi i casi è [illegible] questione di memoria auditiva. Il primo è il lapsus, o l'interpretazione errata: le preghiere si imparano e si insegnano soprattutto a voce (orazione - oralità) e il *flatus vocis* gioca i suoi scherzi. Ci sono bambini per i quali nel Credo viene detto che Gesù Cristo patì «Sottoponzio» Pilato. Nella liturgia latina preconciliare questi errori erano diffusissimi, [illegible] nascevano così vari *Tantum Ergo* dialettali («Tanti merlo ch'as lamento/ ch'a [illegible] nèn ndoa fesse 'l nij, cassador ch'a li tormento / con le bale 'nt el fusil»). Sul Pater Noster c'è il titolo congegnato da Luigi Meneghello per il suo romanzo maggiore (*Libera nos* [illegible] *malo* dove Malo è il paese vicentino in [illegible] Meneghello è nato), ma qui l'equivoco è intenzionale. Non intenzionale è invece l'epopea di Donna Bisodia, una pia creatura che ha preso vita nel punto in cui si deve invece recitare «da nobis hodie». Per molti che dicevano il Pater Noster senza conoscere [illegible] latino [illegible] cercando di indovinarne il senso, Donna Bisodia esisteva effettivamente: era una beghina, l'unica persona che avesse ottenuto l'onore di comparire nel Pater Noster (Antonio Gramsci ha raccontato in una lettera che sua zia diceva alle parenti inosservanti dei precetti: «Ah, tu [illegible] sei certo come donna Bisodia!»).

Il secondo modo è la p[illegible]. All'inizio del nostro secolo, Americo Scarlatti ha raccolto una serie di parodie del Pater Noster, quasi tutte composte a fini propagandistici. C'è stato un Pater Noster antisemita, uno socialista, molti risorgimentali, un'intera messa parodiata a fini burleschi (Potemus al posto di Oremus, e come protagonista, Bacco). Scarlatti trascrive [illegible] [illegible] Pater Noster francese e controrivoluzionario, rivolto a Luigi XVI; un Pater Noster dei Liberali scritto in dialetto calabrese da un arciprete; [illegible] Pater Noster garibaldino: «Il nostro pane quotidiano sia sempre NON perdonare ai nemici nostri, come noi NON perdoniamo ai nemici tuoi...». Non manca un Padre Nostro dei Lombardi, attribuito (il dubbio è lecito) a Carlo Cattane[illegible]. Ogni strofa incomincia con un endecasillabo che riprende [illegible] Padre Nostro tradizionale (Padre nostro divin, che sei ne' Cieli ...) e prosegue [illegible] senso patriottico (...Pietà del nostro duol sì lungo e fiero, / Signor ci scampi dall'ugne crudeli / dello straniero). Il finale [illegible] superbo, [illegible] [illegible] rima virtuosistica: «Deh! scampaci dal male e dai Tedeschi / e salva l'infelice Lombardia / dall'Aulico Consiglio e dai Radeski. / E così sia».

Scarlatti definisce tali parodie sacre come «un potente mezzo di diffusione delle idee, nulla essendovi di meglio a tale scopo del gettarle in uno stampo ben conosciuto»: proprio perché è uno schema fisso, la preghiera si presta a essere variata (e in quanto all'uso propagandistico del linguaggio religioso, ancor oggi [illegible] Rai fa spot in cui si gloria della propria «missione» di servizio pubblico...).

Stefano Bartezzaghi

Dedicato ai ragazzi che hanno bisogno di uno spazio personalizzato

Un angolo tutto per i giovani

Quando la cameretta diventa importante

«I ragazzi? Li ri[illegible] dalla luce degli occhi». Non è una frase famosa, ma è comunque una bella frase. Racchiude tutta la freschezza che riescono a trasmetterti i giovani, la loro voglia di vivere, [illegible] benessere che respiri stando vicino a loro che [illegible] entusiasti, volenterosi, esultanti, scatenati. In una parola sola: felici.

Ogni stato d'animo trova trasparente riscontro negli occhi di un ragazzo [illegible] di una ragazza. Il genitore attento ne coglie ogni sfumatura.

Così come è pronto a farsi in quattro pur di accontentare il proprio figlio quando [illegible] tratta di arredare la sua camera, il suo angolo dove noi grandi non entriamo tanto volentieri, quasi ci [illegible] di usurpare spazio e interessi non nostri, timorosi di scoprire chissà quali segreti.

Eppure i nostri ragazzi ci chiedono sempre più spesso di avere uno spazio loro riservato, dove poter in santa pace vivere, studiare, passare momenti [illegible] relax, incontrare gli amici. Tutto [illegible] a volte non è possibile, per mancanza di spazio, quel benedetto spazio che ci viene [illegible] mancare nei momenti più importanti della nostra vita quando, proprio come nell'esempio sopraccitato, [illegible] accorgiamo che i nostri «pargoli», cresciuti, richiedono [illegible] loro angolo di intimità.

Per fortuna oggi c'è qualcuno che ci viene incontro e ci aiuta a risolvere anche questi problemi. Chi? Provate a fare una passeggiata [illegible] Rivoli, sin da Assomobili [illegible] scoprirete nello show room della società di [illegible] Susa 240 un mondo di arredamenti fatti proprio su misura delle vostre esigenze.

Tutto ciò è stato reso possibile dalla nuova linea prodotta da un'azienda leader nel settore dell'arredamento: la Novamobili [illegible] Pieve di Soligo (Treviso) che [illegible] dato vita a «Estro», un programma che mette al centro la necessità dei ragazzi e tutto il resto ruota attorno [illegible] questo preciso compito, soddisfare le esigenze primarie del giovane. Ecco perché il progetto «Estro» è subito piaciuto ai ragazzi e piace anche ai genitori perché mette nella cura nei particolari [illegible] nella scelta dei materiali [illegible] pannelli sono a bassissima emissione di formaldeide, [illegible]condo quanto prevede la normativa tedesca, la più restritti[illegible] oggi in Europa) il massimo impegno. Così come «Estro» [illegible] attento a non formare spigoli pericolosi mentre il vero cavallo [illegible] battaglia del progetto sta nella infinita possibilità [illegible] comporre, modificare, creare a seconda della propria personalità (stiamo parlando sempre del ragazzo, s'intende) e delle esigenze che possono cambiare, improvvisamente, da [illegible] momento all'altro.

Con [illegible] progetto Estro, che potrete vedere esposto alla Assomobili in corso Susa 240 a Rivoli, c'è [illegible] collocazione appropriata per ogni cosa; per ogni parte dell'arredamento; quindi il computer avrà la [illegible] collocazione [illegible] una scrivania, come la cameretta tutta (come potete vedere nelle due fotografie qui a fianco) diventa [illegible] simpatica [illegible] dove il ragazzo può finalmente esprimersi a proprio piacimento. Come potete ben vedere dalle immagini, il colore più ricercato dai giovani è il faggio: forse perché, così chiaro, tende a rischiarare an[illegible] di più [illegible] camera.

Nella foto a sinistra potete notare l'estrema funzionalità dello scrittoio estraibile posto tra il letto inferiore e quello superiore con un risparmio di spazio non indifferente. Lo schienale della sedia Debra, poi, [illegible] addirittura intercambiabile e quindi potrete dare un se[illegible] sempre diverso alla camera. La scaletta metallica per l'accesso al letto superiore [illegible] provvista di aggancio per essere appesa al muro [illegible] quindi non intralciare i movimenti durante il giorno.

Nella composizione di destra, invece, potete notare [illegible] contenitore posto sotto la pedana. Il primo ripiano [illegible] «a giorno», mentre i contenitori possono anche essere chiusi con delle antine, come [illegible] può notare negli altri due.

Una valanga di idee quindi e a prezzi naturalmente contenuti, come è giusto che sia quando si parla di una delle aziende più importanti d'Italia, che proprio per la costruzione su vasta scala riesce a contenere i costi. E allora coraggio, alla Assomobili vi attendono per farvi scoprire un mondo in continuo movimento.

Disney's

POCAHONTAS

Testi: Bob Fo... - Disegni: Dan Spiegle - Versione italiana: ... Meroni - Lettering: Diego Ceresa - Colori: Litomilano

(1 - continua)

A Rivalta prima settimana di vendita e grande successo per l'offerta

Quando i divani convengono

Tante rate senza interessi (né rinunce)

Grande interesse dopo la prima settimana per la nuova iniziativa di Intercasa, [illegible] meganegozio di mobili sulla statale che da Orbassano porta [illegible] Bruino, a Rivalta, in via Giaveno 44. L'offerta «Grandi firme: diciotto mesi [illegible] interessi zero» è già [illegible] successo. L'iniziativa che permette ai clienti di comprare mobili di grande design [illegible] di qualità eccezionale [illegible] il migliore rapporto qualità-prezzo, è ovviamente piaciuta tantissimo. La formula dei prezzi strabilianti per «pezzi» di tutte le aziende leader del settore, è «okay», perché permette di fare economia senza però dover rinunciare a nulla.

[illegible] slogan va preso alla lettera. Ogni mobile che il cliente intende acquistare, infatti, può venire pagato a rate, in 18 mesi, e [illegible] alcun sovrapprezzo. Il negozio, che fa parte del più grande gruppo di distribuzione di mobili del Piemonte, proprio per la sua for[illegible] [illegible] può permettersi di proporre un'offerta simile, che ha alle spalle [illegible] sforzo finanziario non indifferente.

Il pubblico più attento, dunque, in questa prima settimana «a interesse zero», si è precipitato. «I risultati sono stati persino maggiori del previsto - dicono soddisfatti [illegible] Intercasa -. Questo probabilmente è suc[illegible] anche perché l'offerta è vera, e non cela alcun trabocchetto, come [illegible] accaduto [illegible] volte [illegible] passato [illegible] altre ditte che proponevano formule [illegible] prima vista convenienti [illegible] che nascondevano invece l'inganno».

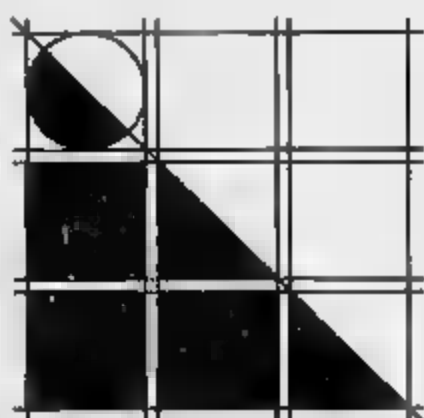
I più contenti dell'offerta Intercasa sono stati gli sposi. Per molte coppie di fidanzati che devono mettere su casa, la proposta significa il non dover accontentarsi di acquistare soltanto un pezzo «giusto» per la propria abitazione, [illegible] limitarsi viceversa nel resto, per [illegible] fare lievitare troppo la spesa e per non aggravarsi di troppi interessi. Attraverso la proposta Intercasa, dunque, le coppie giovani hanno potuto scegliere il meglio delle marche sul mercato, al miglior prezzo possibile, con in più dilazioni di pagamento a diciotto mesi [illegible] a interessi zero.

Il reparto che ha avuto maggiore successo è quello degli imbottiti, tutti sfoderabili. Intercasa non per niente ha dato largo spazio al settore nella sua espozione, presentando oltre cinquanta modelli diversi. La grande azienda di Rival[illegible] per venire incontro [illegible] pubblico vista la crisi economica reale del Paese, aveva già proposto [illegible] dicembre [illegible] un'offerta da non rifiutare. Per chi intendeva acquistare un divano, tutti i suoi modelli (e anche le poltrone) erano in vendita con possibilità di dieci rate [illegible] interessi zero.

Se quello era un risparmio g[illegible] considerevole per i clienti (visto che i prezzi rimanevano comunque invariati ed erano già scontati), ora, sull'onda del [illegible] di quella campagna, [illegible] arrivata la formula «18 rate a interessi ze[illegible] che vale naturalmente anche per divani [illegible] poltrone, [illegible] offre un'ulteriore convenien[illegible] per chi acquista.

La marche [illegible] [illegible] sempre le migliori sul mercato. Si parla di Flexform, Cinova, Moroso e Adile, [illegible] poi della specializzata in pelle Valdichienti. Da Intercasa [illegible] esposti dai modelli più particolari e più strani, fino ad arrivare a quelli invece più classici, sia per le forme molto arrotondate, sia per i tessuti, pregiati, [illegible] righe [illegible] damascati.

Nel negozio si possono tro[illegible] le più diverse misure, [illegible] modo [illegible] soddisfare tutte le esigenze. Per risolvere [illegible] va[illegible] soluzioni abitative [illegible] interni, poi, ci [illegible] pure i divani ad angolo. Anzi: quasi tutti i modelli esposti sono adattabili, volendo, ad angolo.

Riguardo ancora ai materiali, nell'esposizione di Intercasa c'è una buona presen[illegible] dell'alcantara, che è al momento il tessuto più [illegible] moda. Nato per gli interni delle barche e poi utilizzato moltissimo per le autovetture, l'alcantara ha notevoli doti. Da un lato è piacevolissimo al tatto, per le sue caratteristiche [illegible] morbidezza, dall'altro è totalmente smacchiabile: non esiste infatti macchia che non [illegible] possa togliere. Essendo creato in laboratorio, [illegible] oltre [illegible] tutto resistentissimo all'usura: [illegible] parla [illegible] mille volte di più rispetto agli altri tessuti.

La Toya: «Jackson infame»

Michael Jackson è preso in un ingranaggio dal quale non uscirà facilmente: alle accuse di Li[illegible] Marie, sua moglie e figlia di Presley, si aggiungono quelle della sorella La Toya (foto) e quelle di Gordon, suo cognato. Una [illegible] familiare drammatica. La Toya ha raccontato la loro tragica infanzia («abbiamo subito le peggiori violenze da parte di nostro padre»), poi ha ribadito: «Michael è un inguaribile pedofilo, un uomo afflitto da bulimia sessuale, capace di [illegible] rapporti sessuali perfino [illegible] una scimmia». [illegible] Toya e Jack Gordon sono a Roma per partecipare alla puntata [illegible] oggi dei «Fatti vostri». La Toya, che quando cominciarono i guai giudiziari del fratello si limitò a di[illegible] «Io avevo avvertito di lasciare [illegible] i bambini», lascia spazio alla foga del marito: «Preferisco non fare commenti, è mio fratello, lo amo [illegible] [illegible] [illegible] danneggiarlo», ha detto. Ma quando il marito accusa Michael di aver avuto rapporti anche con una scimmia in un sacco a pelo, ha precisato: «Erano [illegible] letto».

Take That, attenti a quei due

I Take That ricominciano [illegible] due. Meno di 48 ore dopo [illegible] clamoroso annuncio della separazione, sembra che il bel Mark Owen abbia deciso di fare [illegible] con Robbie Williams (foto), il «transfuga» del gruppo. L'ennesima puntata della saga Take That è uscita ieri [illegible] prima pagina sul tabloid Daily Star. Invitando le migliaia di fan disperati ad asciugarsi le lacrime, il giornale racconta [illegible] offerte plurimiliardarie che i due avrebbero [illegible] [illegible] case discografiche di tutto [illegible] mondo. Stando alle indiscrezioni, un agente avrebbe offerto oltre cinque miliardi di lire per [illegible] Owen, [illegible] [illegible] senza Williams. Ma Mark sembra intenzionato a unirsi [illegible] Robbie, [illegible] [illegible] è rimasto grande amico, nonostante le polemiche che ne avevano accompagnato l'uscita dal gruppo nel luglio scorso. Prima però i due dovranno aspettare l'esito dell'azione legale intentata da Williams per svincolarsi dalla Rca, casa discografica dei Take That.

Grande successo del comico all'apertura romana della tournée

«Adesso che Pacciani è libero, forse Di Pietro va in galera. Basta col sostituto procuratore: ma il titolare non lavora mai?»

A sinistra Sofia Loren, qui a destra Renzo Arbore: anche loro hanno visto lo spettacolo

BENIGNI
L'Italia dei mostri

Roberto Benigni

ROMA. Un grande boato, e Roberto Benigni appare sul palco del Palatenda [illegible] Piazzale Clodio, nella prima serata romana dello show con cui, dallo [illegible] agosto, ha trionfalmente attraversato l'Italia. Indossa un vestito grigio chiaro e una camicia bianca. Piroetta, balla, saltella, fa finta di scomparire dietro le quinte e poi subito ritorna. E spara a zero sulla politica, [illegible] conduttore dell'intero spettacolo. «Elettori ed elettrici, sapeva[illegible] da tempo che [illegible] campagna elettorale sarebbe cominciata adesso. Noi [illegible] per l'estromissione dell'emendamento in contumacia. Abbiamo formato un partito, ma ci siamo buttati sulla verdura perché tutti gli alberi erano presi. Siamo per l'uninominale secca, per il presidenzialismo forte con la soluzione di Sartori, per la via pascoliana all'antifascismo. Insomma, elettori, elettrici, votatemi altrimenti mi rivolgo al Tar e poi vado al bar. Sono per il semipresidenzialismo alla vaticana, il almeno [illegible] presidente ogni morte di papa. A me [illegible] è apparsa la Madonna, [illegible] ho chiesto se [illegible] il mandato di comparizione, mi ha detto [illegible]. Allora le ho detto: "Signora, [illegible] ne vada". Questo Stato [illegible] noioso, vogliamo lo stato interes[illegible] e poi basta con il sostituto procuratore, ma il titolare dove sta? Non lavora mai? Elettori datemi il potere per 5 anni e io vi do il 10%. Votate, votate».

Parte la prima marcetta e il pubblico [illegible] sala già si spella le mani: in prima fila è seduta Sofia Loren, tailleur nero e camicia candida, [illegible] c'è la nipote Alessandra Mussolini. E poi [illegible] Arbore, il sindaco Rutelli, Walter Veltroni, Fausto Bertinotti, il direttore del Tg3 Italo Moretti, gli inventori di Blob Marco Giusti e Enrico Ghezzi, Citto Maselli, Roberto Faenza, Giuseppe Bertolucci, Giancarlo Santalmassi. Benigni [illegible] scatena contro [illegible] dei suoi principali obiettivi: «Veniamo subito alle co[illegible] tragiche. Silvio Berlusconi, sì quello che giura sempre sui figli, tanto che adesso [illegible] tribunali li hanno [illegible] al posto della Bibbia. Sì, perché Berlusconi è stato presidente [illegible] Consiglio, c'è [illegible] gente che [illegible] ci crede, capisco lo stupore, ma è stato [illegible]. Berlusconi dice sempre "Sono sereno, dormo come un bambino". Ma quindi che fa, si sveglia ogni tre ore e piange?». Tocca all'attualità politica, descritta in poche pennellate: «Maccanico? E' durato meno [illegible] Papa Luciani. D'Alema? E' [illegible] lì con i bagagli, non ha ancora trovato [illegible] posto, gli avevo offerto questa tenda. E Di Pietro? Beh, so che Pacciani ha scritto una lettera a Repubblica in cui dice che se non saranno fugati i dubbi su di lui, non entrerà [illegible] politica. Così adesso Pacciani [illegible] libero e Di Pietro forse [illegible] in galera».

A questo punto, spiega Benignaccio, [illegible] necessario un riepilogo, un racconto [illegible] [illegible] quello che è successo in questi [illegible]. Partono le bordate su Craxi, va avanti il tormentone [illegible] Giuliano Ferrara e, a [illegible] certo punto, si apre una parentesi pirotecnica tutta sul tema sesso: «La masturbazione adesso la danno come [illegible], c'è [illegible] [illegible] che si mette il preservativo anche quando si masturba, tutti dicono fate sesso sicuro, ma io ho sempre fatto sesso incerto, perché non sapevo mai se [illegible] donne ci stavano. Chissà come ce l'avrà Buttiglione, forse una palla sola, chissà. Fini [illegible] deve fare alla francese, perciò alla moglie, prima [illegible] cominciare, dice sempre "Sì, sono Catherine Deneuve". Prodi, invece, ha un campanellaccio, sapete che la sua bicicletta è [illegible] donna? E Ferrara? Vai a trovarglielo, pensa tutta una vita senza potersi vedere il pisello. E Bossi? Beh, con tutti [illegible] ribaltoni la moglie non ne può più!». Arriva [illegible] momento della [illegible] "Quando penso a Berlusconi, quando penso a quel Biscione mi si abbassa la pressione, mi si sgonfiano i c...».

[illegible] tenda freme di risate [illegible] battimani. E Benignaccio passa dalla politica alla religione: per lui il salto, anzi la piroetta, è facile, leggera, fulminea. Cambia lo scenario: s[illegible] [illegible] Cielo e parla [illegible] Padreterno. Dice: «Io prima di andare a occuparmi di altri mondi, avevo lasciato le [illegible] fatte abbastanza bene. Adesso vediamo com'è andata a finire». Mosè [illegible] San Pietro sono lì per dare una mano e Adamo si arrabbia [illegible] morte ogni volta che [illegible] qualcuno scappa "Porca Eva". Benigni racconta il Peccato originale alla sua maniera, incontra Noè che gli racconta le enormi fatiche [illegible] stenute per riempire l'Arca («A [illegible] [illegible] punto [illegible] tutto [illegible] "trombio": il canguro trombava [illegible] saltelli, l'oca guardava la porca, [illegible] talpa era cieca, non [illegible] vedeva, l'hanno trombata tutti»), poi su due piedi il Signore indice un Giudizio Universale. Bertinotti diventa «Botman», l'uomo dei Bot; Berlusconi [illegible] sempre [illegible] solito, si presenta [illegible] «l'unto [illegible] Signore», ma Dio dice che non ha mai mangiato con lui nessuna frittura; Craxi [illegible] riesce mai a trovare la collocazione giusta («Gli onesti si [illegible]o a destra, i ladri a sinistra, Craxi dove c... vai?». E an[illegible]: «Invece [illegible] rivalutare Bettino, mi preoccuperei [illegible] recuperare [illegible] bottino», [illegible] per finire «Se Craxi morisse sarebbe facile fare la lapide: "Nacque, nocque"». [illegible]garbi vo[illegible] un torrente di parolacce e Ferrara è osservato con desiderio da un gruppo di cannibali: «Lo so che è un bel bocconcino, ma non lo potete mangiare». Infine, «L'in[illegible] [illegible] corpo sciolto», l'inno [illegible] un attore, capace di recitare dentro uno spettacolo che ogni volta viene scardinato e ricostruito.

[illegible] Caprara

FilmFest aperto
[illegible] per [illegible] [illegible] la Thompson

DAL NOSTRO INVIATO

Nikita Mikhalkov

Sicurezza (ma [illegible] d'oro, d'acciaio) [illegible] presidiare la serata inaugurale del 46° FilmFest. Fuori dello Zoo-Palast, nel gelo, [illegible] rose, folla, cartelli volantini, una banda musicale per protestare contro i tagli governativi ai fondi destinati alla cultura. Dentro il palazzo, un soave quartetto d'archi in costume settecentesco, imparruccato di bianco: forse in onore del primo film, «Sense and Sensibility» (Ragione e sentimento) di Ang Lee, scritto e interpretato da Emma Thompson.

Tra loden e visoni, stivali con la para e sandali d'oro, capelli viola [illegible] colbacchi [illegible] contradditorio chic berlinese, la bellissima Joan Chen che fa parte della giuria è l'unica spericolata ad [illegible]rsi denudata fin quasi al sedere la schiena [illegible] porcellana. Il bellissimo Nikita Mikhalkov porta lo smoking come un manto regale, [illegible] la sua famosa figlia piccola vestita di velluto, fa il b[illegible] alle signore [illegible] come sempre parla in [illegible]: che Berlino, per [illegible] prima volta [illegible] un festival occidentale, abbia scelto un presidente della giuria russo, dice, «lo considero [illegible] segno d'alto rispetto per [illegible] mio Paese». John Travolta pallido, [illegible] gli occhi d'acquamarina, [illegible] guadagna l'applauso d'ingresso più forte [illegible] contento, [illegible] anche Emma Thompson in tubino nero [illegible] scherza, per lei i battimani [illegible] quasi un'ovazione. Elia Kazan, ottantasettenne piccolo [illegible] bianco, è già un poco stanco: nel pomeriggio, incurante del vento e del freddo, [illegible] n'è andato a passeggiare con la moglie Barbara Loden nelle due strade berlinesi dove suo padre, nel 1912, faceva il pulitore di tappeti. Claude Rich, giurato francese, sfila pomposo senza accorgersi del gran pezzo [illegible] fodera grigia che gli pende dalla giacca. Cineasti tedeschi, pochissimi: [illegible] saran[illegible] impermaliti perché nel con[illegible]rso figura soltanto un film tedesco. Anthony Quinn ottan[illegible] è rimasto [illegible] [illegible] [illegible] riguarda, non intende affaticarsi, vuole assolutamente assistere [illegible] luglio alla nascita del nuovo bambino che sarà [illegible] [illegible] tredicesimo figlio.

Discorsi. Il borgomastro di Berlino ha la pessima idea [illegible] sostenere che con l'arte non c'entrano le «quote» (ossia le limitazioni imposte dalle istituzioni europee allo strapotere cinetelevisivo degli Stati Uniti), che con gli americani occorre invece collaborare: alla maniera lupo/agnello, s'immagina, dato che gli americani oc[illegible]pan[illegible] l'80% del mercato cinematografico tedesco. Il ministro dell'Interno se la cava alla svelta, applaudito dal massimo Promi-Friseur (cioè Parrucchiere Vip) presente tra il pubblico. Il direttore del FilmFest De Hadeln è quasi intenerito: se, tra i circa 400 festival di cinema nel mondo, quello [illegible] Berlino è tra i più vecchi (nacque nel 1951), lui vi mise piede [illegible] prima volta trent'anni fa [illegible] aiuto regista del film «L'inferno di Macao», lo dirige da sedici anni [illegible] nel 1998 vedrà scadere il suo sempre rinnovato contratto.

Lietta Tornabuoni

BATTUTE
IL [illegible] DI [illegible]

«Millenovecentonovantadieci», nuovo spettacolo di Rokko Smitherson

«Questi [illegible] ve li [illegible] [illegible]»

«Voi portate la sinistra, noi portiamo il vino»

ANCONA. E' un futuro desolante quello che Corrado Guzzanti descrive, più stralunato e divertito che [illegible]i, in «Millenovecentonovantadieci», il suo nuovo spettacolo, una «apocalisse domestica» che ha debuttato l'altra sera ad Ancona davanti a Serena Dandini, anche lei tra [illegible] pubblico. Guzzanti agisce in uno spazio dove oltre a qualche elemento funzionale, e sotto tre schermi per proiezioni di interviste a varie versioni di [illegible] stesso, si trovano soltanto un paio di manichini neri e lucidi, forse per simboleggiare il vuoto del futuro. Il regista [illegible] Massimo Piparo, i due veloci tempi riescono a non perdere mai [illegible] loro ritmo e il loro mordente.

«Fuoriuscito» dal domani, segnato da povertà e disoccupazione, Guzzanti ripiomba nel presente, dove [illegible] carabiniere (Marco Marzocca, il Michelino di «Tunnel») lo sorprende [illegible] mendicare [illegible] lo porta [illegible] caserma per stilare un lunghissimo verbale su quello che [illegible] il Duemila, narrato da un cd-rom vivente. Ecco che cosa esce da quella strana macchina.

PASSATO. [illegible] Gli [illegible]mi riportavano regolarmente indietro i libri di Alberto Bevilacqua protestando: «Ma io questo libro l'ho già letto».

[illegible] [illegible] vendevano [illegible] gadget sempre più ingombranti («golf, [illegible]rpe e cani lupo»), anche perché non esistevano più editori puri: «Anzi erano tutti tagliati molto male».

[illegible]. Non funzionavano più nemmeno i film di Natale, così i produttori s'erano uniti per fare [illegible] «grande unico film di Natale [illegible] tutti gli attori italiani ammassati ai bordi dell'inquadratura [illegible] gli albanesi».

TELEVISIONE. [illegible] tutta la marmellata contemporanea restava soltanto un «grande vuoto di contenuti che più che essere un problema era una scelta ben precisa». Ven[illegible] per la maggiore trasmissioni sul «meraviglioso mondo delle tabelline».

DUEMILA. «Noi non [illegible] pronti al Duemila, il Novecento lo finiamo ai tempi supplementari».

FUTURO. MINOLI. Nel futuro resiste la tv-verità di Minoli: «Vendo i mignoli collezionati dal serial-killer».

FEDE. Sniffa cocaina, gioca alla roulette [illegible] un servizio [illegible] l'altro, insulta Paolo Brosio-«Afrosio» intimandogli: «Metti il dossier nell'auto di Di Pietro ("'o molisano detto 'o concussore, che ha costretto all'esilio gente di valore [illegible] il giudice Craxi") e trovalo». Su Prodi: «Hanno lasciato perplessi anche i compagni dell'Ulivo i suoi famosi 88 punti: [illegible] solo un avvertimento. La prossima volta per ricucirti ci vuole una Singer».

«I nuovi gadget dei giornali? Golf, scarpe e cani lupo. In tv solo tabelline. Minoli colleziona mignoli di killer»

[illegible]. Si cimenta con la magia nera e recita: «Padre nostro che [illegible] ad Arcore, liberaci dal dominio comunista, ri[illegible] a noi i nostri peccati come Massimo D'Alema li rimette a noi, ma soltanto quando gli fa comodo».

Corrado Guzzanti nello spettacolo si divide come sempre in più personaggi grazie [illegible] tre megaschermi

[illegible] IL [illegible] Da un fumoso congresso esce [illegible] partito della vera sinistra che, [illegible] forza di comporre i contrasti e voler mantenere viva la propria identità, si trasforma in un partito del vero centro, di centro-destra e, infine, della vera destra italiana. Il simbolo [illegible] un buco da cui spunta Lillo il Castoro. Il leader del nuovo partito annuncia: «Scopo della mia generazione è portare la sinistra al governo. Oppure la sinistra la portate [illegible] e noi portiamo il vino». E ancora: «Pds, ppi [illegible] [illegible] volte Bossi uscirono con un nuovo simbolo: il partito delle "non destra"; Berlusconi, Fini [illegible] a volte Bossi con quello "e viceversa"».

(a. d.)

A tre giorni dal via, neppure uno scandalo turba il Festival

Sanremo, obbligo di gloria

Congelati tutti i programmi forti

SANREMO. Importerà davvero così tanto, agli italiani, del Festival? Musicisti, cantanti e il gran circo che gira attorno all'industria della canzonetta sono lì a chiederselo, ora che la vigilia non si mostra per niente animata e in un baleno si è già assorbito il brivido dell'esclusione di Ornella Vanoni e la sua sostituzione con Enrico Ruggeri. Sarà l'aria della politica, forse, e l'incertezza della crisi infinita. Ma le elezioni appaiono ancora lontane, mentre all'avvio di Sanremo [illegible] solo tre giorni e non succede più niente. Non una lite, uno scandaletto anche da quattro soldi che rialzi la febbre, alla luce del fatto che questa volta Sanremo dura ben sei giorni, da lunedì a sabato 24. Si sopravviverà?

L'unico brivido è interno alla tv: ieri su «la Repubblica» Giovanni Minoli si è scagliato contro il «baudismo» che sfora gli orari e tutto fagocita, stigmatizzando che perfino l'ormai leggendario «Maresciallo Rocca» sia sacrificato al Festival e rinviato di una settimana. Il padre patron Pippo e i dirigenti Rai, prima di veleggiare verso le sei serate piene della manifestazione, hanno voluto prendere le loro cautele; per evitare interferenze alla gara, per far convergere [illegible] su Raiuno, la tv di Stato ha cancellato per la prossima settimana non solo Rocca, ma ogni controfferta impegnativa sulle altre reti: Sanremo dovrà perciò piacere per forza, sennò non resterà che Beethoven, il ci[illegible]o - meraviglia - uscire di casa. Pure la Fininvest, nonostante i proclami di controprogrammazione, fa slittare due puntate di «Rose Rosse», questo sabato e il prossimo su Canale 5; e per non affollare tutto di canzonette, «Re per una notte» di Italia 1 viene sostituito da un varietà sulla magia.

Potenza del Festival. Ed è una potenza reale, a leggere i risultati di un sondaggio che la Panarecord ha commissionato alla Federazione Psicologi, su un campione di 1518 uomini e donne d'età compresa tra i 14 anni d'età e i 64. Sanremo, e la musica che all'Ariston si [illegible] e si canta a febbraio d'ogni santo [illegible] si guadagnano infatti il consenso più alto del campione d'italiani intervistato: il 33 per cento; segue a lunghissima distanza il rock (11 per cento), poi la musica classica (9 per cento, stessa quota che per i ritmi latini). Il liscio è preferito soltanto dal 7 per cento, il 5 stravede per il jazz e la musica etnica, il funk e la musica da discoteca arrivano quasi in coda, solamente 4 per cento. All'ultimo posto la lirica, con uno striminzito [illegible] per cento di adepti.

Pippo Baudo presenterà le sei serate di Raiuno, dal 19 al 24 febbraio

Pavarotti (secondo posto, 16 per cento di preferenze), ma anche Caruso buonanima (13 per cento) si prendono però [illegible] buona rivincita, quando l'inchiesta passa a scoprire quale sia, secondo gli italiani, il cantante che meglio ci rappresenti all'estero. Vince comunque Modugno (19 per cento), mentre i divi pop navigano in acque assai più basse: Zucchero (11%), Eros Ramazzotti (8%), Laura Pausini (6%), Giorgia (5%). Classifica di prestigio anche per Mina e Battisti, fantasmi del palcoscenico ma accaparratori di [illegible] discreto 7.

Quanto alla canzone italiana ritenuta «la più famosa», stravince «Volare» (21%), e la segue un buon repertorio d'annata: «O sole mio» (16%), «Non ho l'età» (13%), «Grazie dei fior» (9). Per ritrovare qualcosa di più fresco, bisogna scendere fino al 5 per cento delle preferenze: [illegible] «Questo piccolo grande amore» di Baglioni e «Una terra promessa», di Ramazzotti.

Il conto generale delle scelte assicura che la musica italiana è tornata prepotentemente in testa [illegible] scelte: il 52 per cento, contro il 41 dato alla musica straniera. Ma, certo, a rileggere i nomi votati, e soprattutto le canzoni, pare di viaggiare all'interno di un museo piuttosto impolverato. [m. ven.]

PRIME CINEMA

Bravi attori, buona regia: ma l'interesse?

Un ussaro in fuga tra colera e morte

[illegible]

Juliette Binoche, un'aristocratica vive una notte d'amore con l'ussaro

UN film al galoppo, di corsa, di slancio, rapido come una fuga in avanti o un inseguimento folle, in cui il movimento interiore di ogni scena e l'energia sostituiscono lo stile: per raccontare le avventure di un colonnello italiano di venticinque anni il grado militare gli è stato comprato dalla madre, come allora usava), esule politico in Provenza, che nel [illegible] decide di tornare in Italia per battersi contro gli occupanti austriaci. Un film che unisce velocità e morte: la Provenza è colpita da un'epidemia di colera, l'ussaro viaggia a cavallo tra paesaggi bellissimi e spettacoli d'orrore, corpi nudi divorati dalle scrofe o dai cani, cadaveri ammucchiati dei quali i corvi a centinaia beccano e mangiano gli occhi, città svuotate, gente impazzita dalla paura dell'infezione che scambia ogni straniero per un portatore del morbo e costringe il viaggiatore a rifugiarsi sui tetti. Un film d'amore inespresso: l'ussaro incontra una giovane donna, un'aristocratica come lui, che vuol raggiungere il marito; compiono insieme [illegible] parte del viaggio, s'innamorano senza dirselo; l'unico contatto fisico tra loro sarà durante la notte in cui, per allontanare la malattia, durante [illegible] e ore lui friziona il bellissimo corpo nudo di lei; alla fine dell'avventura si separano, senza dimenticarsi.

Tratto dal romanzo di Jean Giono pubblicato da Guanda, celebre per essere «il film più costoso nella storia del cinema francese», «L'ussaro sul tetto» è fatto benissimo: buona interpretazione di Olivier Martinez, Juliette Binoche, dei molti attori che appaiono in piccole parti (Depardieu com[illegible] di polizia, Claudio Amendola italiano traditore, Carlo Cecchi patriota in esilio, eccetera); belle scenografie di Ezio Frigerio e bei costumi di Franca Squarciapino; bella fotografia di Arbogast, regia dinamica ed efficace. Tutto perfetto e quasi: [illegible] senza vera necessità, senza cuore, e può capitare che il film non sembri interessante, che allo spettatore non importi nulla o quasi di quanto accade sullo schermo. [L. t.]

L'USSARO [illegible] TETTO
di Jean-Paul Rappeneau
con Olivier Martinez, [illegible] Binoche, Claudio Amendola, Gérard Depardieu, François Cluzet, Carlo Cecchi, Jean Yanne, Pierre Arditi
Avventuroso. Francia, 1995.
Cinema: **Adua 400**; **Nazionale 2** di Torino; **Brera Sala 1** di Milano; **Savoy** di Roma

Bloccato il cantante

Pupo nei guai per droga in Canada

VANCOUVER. Brutta disavventura per Pupo in Canada. Il cantante toscano, arrivato l'altra sera a Vancouver per tenere un concerto, è stato bloccato per oltre sei ore alla dogana [illegible] l'accusa di possesso di droga. «E' stata un'esperienza terribile», spiega Pupo, da Vancouver dove oggi si esibirà al centro culturale degli italiani. Il cantante si è presentato alla dogana canadese proveniente da Atlantic City, accompagnato dalla [illegible] segretaria Patricia Abati. Dopo aver espletato le [illegible] formalità, il funzionario della dogana ha iniziato a porre al cantante domande [illegible]pre più insistenti.

Pupo

«Quando gli ho spiegato che ero un cantante mi è preso il mio passaporto ed è scomparso per un'ora nel suo ufficio», racconta ancora spaventato il quarantaduenne interprete di «Su di noi», [illegible] volta tornato, mi ha detto, a brutto muso, di tirar fuori la cocaina e la marijuana. "[illegible] che la t[illegible] nascosta da qualche parte", mi ha intimato il doganiere».

Pupo è sconcertato: «Sono sbiancato, io la droga non l'ho mai presa. Quello poi mi ha portato in uno stanzino e mi ha fatto spogliare nudo, perquisendomi ovunque». Ad alimentare i sospetti del doganiere, c'erano soprattutto alcune cartoline di fans conservate da Pupo (il suo vero nome è Enzo Ghinazzi) nella sua agenda. «Non riusciva a capire che cosa volesse dire "Pupo", pensava fosse un nome fittizio, che utilizzavo come corriere della droga. Poi ha trovato un mio portafortuna, [illegible] moneta di Cuba che porto sempre con me, e lì si è arrabbiato ancora, accusandomi di essere un clandestino. A quel punto non ce l'ho fatta più e ho avuto un violentissimo [illegible] di colite».

Alla fine Pupo è stato rilasciato senza [illegible] ma con la sola spiegazione di essere sospettato di aver falsificato il passaporto, «complice», secondo l'artista, «una malformazione della fotografia».

«Mi hanno spiegato - commenta il cantante - che in Canada vogliono colpire gli italiani con una [illegible]pagna denigratoria alla vigilia delle elezioni. Io non ne so niente, [illegible] solo che è stato un incubo e che [illegible] male».

«Celluloide», per ricordare

Lizzani ricostruisce a rischio la storia di «Roma città aperta»

[illegible]

Anna Falchi, nulla a che vedere con il fascino torbido di Maria Michi

COME nacque mezzo secolo fa, come venne realizzato, [illegible] cominciò a circolare nel mondo «Roma città aperta», diretto da Roberto Rossellini, scritto anche da Sergio Amidei, interpretato da Anna Magnani, Marcello Pagliero, Aldo Fabrizi, Maria Michi. Un film assoluto, uno dei più amati della storia del nostro cinema: quello che raccontò subito la resistenza del popolo romano agli occupanti tedeschi e la sofferenza italiana alla fine della seconda guerra mondiale, che dette avvio al neorealismo italiano, che contribuì a restaurare l'immagine d'Italia dopo il fascismo, che è rimasto indimenti[illegible] a condensare un momento storico di coraggio e speranza.

Ugo Pirro ne aveva raccontato e un poco romanzato la vicenda anni fa in «Celluloide» (editori Longanesi, Einaudi), cronaca-memoria appassionante e vivace: per anni Carlo Lizzani ha inseguito il desiderio di trarne un film. Impresa originale: se i film che rievocano o ripercorrono documentaristicamente il cinema del passato sono tanti, ricostruire la nascita d'una singola opera in fiction, con attori interpreti di altri attori, è un'operazione quasi unica, alla quale si sono avvicinati [illegible] compierla pienamente sia i Taviani (per «Nascita di una nazione» di Griffith, in «Good Morning Babilonia») sia Clint Eastwood (per «La regina d'Africa» di John Huston, in «Cacciatore bianco [illegible] nero»). Impresa rischiosa: «Roma città aperta» è più d'un film, [illegible] simbolo, e Rossellini, Magnani, Fabrizi sono personaggi popolarissimi dei quali milioni di italiani conservano un ricordo diretto. Impresa inevitabilmente deludente per alcune generazioni, magari ininteressante per le generazioni più giovani.

In Lina Sastri, per quanto brava e toccante, non si ritrova l'empito popolaresco e l'energia furente di Anna Magnani; il Rossellini di Massimo Ghini sembra un pragmatico furbacchione anziché il [illegible] geniale e il seduttore irresistibile che era; Anna Falchi non ha nulla a che vedere con il fascino torbido della quasi brutta Maria Michi. E' accettabile Antonello Fassari che impersona Aldo Fabrizi, è bravissimo Giancarlo Giannini nella parte dell'iracondo sceneggiatore Sergio Amidei: la [illegible] di [illegible] città aperta» resta del tutto straordinaria, e fa piacere che un film aiuti a [illegible]scerla o ricordarla, a ripensare a un'Italia migliore.

[illegible] Tornabuoni

CELLULOIDE
di Carlo Lizzani
con Giancarlo Giannini,
Lina Sastri, Massimo Ghini,
Anna Falchi,
Antonello Fassari
Storico.
Italia 1996.
Cinema: **Charlie Chaplin 1** di Torino; **Greenwich 2** di Roma

TIVÙ & TIVÙ

I bambini di San Valentino a letto dopo le canzonette

La televisione i bambini li usa: o [illegible] veicolo acchiappa-ascolto (fanno sempre tenerezza le storie dei piccoli sfruttati, comprati, venduti, malamente adottati) o come veicolo pubblicitario. Molti programmi di prima se[illegible] sono studiati apposta per piacere ai bambini, anche «Striscia la notizia», [illegible] il suo [illegible] Gabibbo, è un «telegiornale satirico» che conquista i telespettatori in erba, la pubblicità [illegible] dentro vale come l'oro. Però la televisione deve essere anche «politicamente corretta», come dicono ormai [illegible] gli americani, e a furia di dircelo abbiamo imparato pure noi. Hanno imparato anche gli inglesi, [illegible] sui giornali dell'altro giorno la notizia dell bambole politicamente corrette, quelle con l'handicap, in modo da non dare ai bambini «soltanto bambole belle, sane, bianche e felici». La nostra televisione finge dunque di farsi venire gli scrupoli nei confronti dei bambini. La Fininvest mette i semafori per indicare quale tipo di seguito può avere il programma in corso; adesso ha lanciato [illegible] campagna «I bambini svegli vanno a letto presto»: formata d'autobus, un gruppetto [illegible] ragazzini in attesa; l'autobus arriva, tutti salgono, meno uno che è rimasto sveglio fino a tardi a guardare la tv. La Rai oscilla tra la tentazione di sfruttare i bambini per il loro potenziale commerciale e il [illegible] dovere che suggerirebbe di preservarli dallo sfruttamento [illegible] Così l'altra sera: nella prima mezz'ora dello speciale [illegible] Raiuno dedicato a San Valentino e realizzato dal gruppo dei cottimisti [illegible] «Domenica [illegible]» ci [illegible] stati i bambini in prima fila, poi gli stessi bambini sono stati mandati a dormire, [illegible] grandi dichiarazioni di principio. Ora, ammettendo che San Valentino sia [illegible] festa da ricordare sul video (ma si sa che il video non si lascia sfuggire nessuna occasione celebrativa), che [illegible] c'entrano i bambini? Fosse Carnevale, [illegible] festa della mamma, del papà, dei nonni, fosse Natale, la Befana, si può [illegible] capire, ma San Valentino? Ancora una volta i più piccoli sono stati usati quale prova di «correttezza»: vedete [illegible] siamo bravi, chiamiamo i bambini (telespettatori del presente e investimento per il futuro), [illegible] poi li mandiamo a dormire dopo il nostro contemporaneo Carosello.

Lo speciale dell'altra sera, capitanato da Mara Venier [illegible] milioni [illegible] mila spettatori, 6 milioni 337 mila per Maria [illegible] Filippi con «Amici di sera» su Canale 5), è andato in onda da Sanremo, tanto per cominciare a introdurci nel clima del Festival. La settimana prossima saremo invasi dalle canzonette, e chi [illegible] è interessato sarà costretto a spegnere il televisore. Pippo Baudo ha imposto [illegible] palinsesto che n[illegible] faccia concorrenza alle canzoni, [illegible] eliminati tutti i programmi di maggior ascolto [illegible] tutte le reti Rai. E anche la Fininvest ha rinunciato al combattimento. L'unica scappatoia è che qualche programma, mandato in onda per sbaglio perché ritenuto non pericoloso, si riveli invece interes[illegible]. Non si sa mai, bisognerà stare attenti, vigilare.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quella diga della Mangano

LA DIGA SUL PACIFICO
1957, [illegible] 9,35, su Raiuno; dur. 102'

Diretto da [illegible] Clement con Silvana Mangano, Anthony Perkins, Jo Van Fleet, Richard Conte, Alida Valli, Yvonne Sanson. La storia del disfacimento d'una famiglia di proprietari terrieri nell'Indocina francese: solo dopo la morte della [illegible]dre (Van Fleet) i figli, che avevano lasciato la casa per la vita meno faticosa della città, accettano di tornare nella proprietà e costruire la diga contro le inondazioni del fiume che era il grande sogno [illegible] mamma. Dal [illegible] omonimo [illegible] Marguerite Duras, un film più folcloristico che realmente partecipe: della scrittrice francese restano le psicologie contorte e gli [illegible] impossibili ma il regista si fa tentare dai kolossal visto il tema dell'inondazione.

[illegible] ROSSO
1975, [illegible] 22,40, su Retequattro; dur. 123'

Regia di Dario Argento. Con David Hemmings, Daria Nicolodi, Gabriele Lavia, Giulio Brogi, Cla[illegible] Calamai, Eros Pagni, Macha Méril, Giuliana Calandra. Il pianista Marc Daly (Hemmings) è testimone impotente e involontario dell'omicidio di una medium (Méril): [illegible] l'aiuto di una giornalista (Nicolodi), decide di indagare da solo, scoprendo in una villa tracce di un orrendo delitto commesso molti anni prima. A tutt'oggi, il più abile dei film di Argento: [illegible] attacco deliberato ai nervi dello spettatore, martellato da un montaggio quasi subliminale, da [illegible] musica ipnotica (del jazzista Giorgio Gaslini, eseguita dai Goblin) e da esplosioni di violenza rimaste ineguagliate. Sadico e malsano in definitiva [illegible] girato con notevole intelligenza cinematografica. Qualche tocco d'ironia nella sceneggiatura scritta insie[illegible] Bernardino Zapponi. Geniale l'uso delle location, scelte tra Roma e Torino per costruire [illegible] città da incubo. Effetti speciali di Rambaldi. Nicoletta Elmi è la bambina che tortura le lucertole. Argento allude ai propri casi sentimentali quando mostra Hemmings che getta la foto di Marilù Tolo nel cestino.

MOONRAKER
1979, alle 20,25, su Raitre; [illegible] 126'

Lewis Gilbert dirige Roger Moore, Lois Chiles, Michael Lonsdale, Corinne Cléry, Brian Keith. Questa volta James Bond è incaricato [illegible] indagare sul furto di una astronave [illegible] parte [illegible] pazzo Hugo [illegible] (Lonsdale) che vuole distruggere la Terra e creare una super razza nello spazio. Da Venezia alle stelle, l'undicesima avventura di 007 (quarta [illegible] Moore) tratta da «Il grande slam della morte» [illegible] Fleming. Alta tecnologia, effetti speciali al passo coi tempi, un frullato di tutti i generi cinematografici possibili. Passatempo chiassoso e infantile con un Moore [illegible] non appannato.

ANTENNA

OGGI

[illegible] Canale 5 *Ricomincio da capo*, nuovo programma di Marco Balestri (si chiede a cinque vip dello spettacolo che cosa desideravano fare quando erano bambini e gli si realizza il desiderio, i cinque di stasera sono la Mondaini, la Parietti, Pozzetto, la Sandrelli e Gene Gnocchi, che si riaffaccia su un canale Fininvest, alle 20,40), l'arbonautica studia le cime degli alberi (*Superquark*, Raiuno, alle 20,50), *Italiauno sport* intervista Gullit (a mezzanotte e tre quarti), Margherita Hack spiega il calcolo astronomico che determina il Ramadan (*Islam*, programma del *Videosapere*, Raitre, alle 10,57), Lando Buzzanca a *Italiasera* (Raiuno, ore 18,10), per star meglio è più efficace la dieta della ginnastica (*L'edicola medica*, Raitre, alle 10,30).

[illegible]

In Olanda l'opposizione più forte al canale [illegible] cavo che trasmette le partite di calcio e di cui è parzialmente proprietaria la stessa Lega (vedi «Antenna» di martedì scorso) è venuta dall'Ajax e dal Feyenoord: non però in nome di un interesse nazionale superiore, bensì il diritto - reclamato dalle due società - di vendere le partite in proprio e di volta in volta, senza delegare alcunché alla Lega. Questo principio, se passasse, avrebbe effetti an[illegible] più dirompenti di quelli conseguenti alla [illegible] Bosman.

[illegible]

Malumore tra le agenzie pubblicitarie [illegible] l'iniziativa della Renault Mégane [illegible] domenica scorsa ha comprato tutti gli spazi precedenti il Tg1 e mandato in onda una sorta di «spot unicum». La singolarità dell'iniziativa consisteva in questo: che Renault ha utilizzato spot di altre marche, riscrivendo però le battute in modo che i testimonials reclamizzassero la macchina. Le [illegible] aziende avevano dato, il permesso, ma [illegible] consultare le agenzie pubblicitarie che [illegible] all'oscuro di tutto.

FUMETTI

«Magazine Beautiful», un settimanale che [illegible] tempo si occupava soprattutto di soap operas e adesso cerca acquirenti tra i giovani, pubblica storie a fumetti i cui protagonisti [illegible] personaggi della televisione. Il primo è stato Maurizio Costanzo, poi è stata la volta di Teocoli, Lopez, Milly Carlucci, Sgarbi. Nel numero della settimana scorsa c'erano Baudo e Magalli, in quello che è uscito ieri Howard dei Take That e Gigi Proietti vestito da maresciallo. I disegni [illegible] ben fatti, le trame forse deboli, e parte l'idea iniziale di trovarsi in un mondo parallelo detto «Fantasy Zone» e che si direbbe simile a quello dei videogiochi.

[illegible]

Sabrina Ferilli è così gelosa da [illegible] festeggiare più il compleanno in famiglia per [illegible] vedere i baci che i genitori si scambiavano con gli invitati.

Giorgio Dell'[illegible]
Foto: Sandrelli, Carlucci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (8889644); 7 (80-61); 7,30 (8448); 8 (7177); 8,30 (1868); 9 (2697); 9,30 (4511887); 11,30 (13065); 12,30 (86402); 13,30 (25448); [illegible] (97968); 20 (871); 22,45 (1217381); 24 (38-33)

[illegible] [illegible] **mattina**, attualità
— **Tgr - Economia** (1070968)
9,35 **La diga sul Pacifico** di René Clement (Francia, '57), [illegible] Mangano, Anthony Perkins, Richard Conte (6521646)
11,10 [illegible] Luca Sardella, Janira Majello (2481719)
[illegible] [illegible] **signora in giallo**, telefilm (5747597)
13,55 **Style**, [illegible] (4276968)
14 — **Tg1 - Economia** (26177)
14,05 **Pronto? Sala giochi**, quiz, con Maria Teresa Ruta (8706516)
15,15 **Linea** [illegible] Con Daniela Piombi (3157719)
15,45 **Solletico** (3740245)
15,50 **Il fantastico mondo** [illegible] **Ri**[illegible] **Scarry** (4525697)
16,10 [illegible] (7334500)
16,40 **Spiderman - L'uomo ragno** (5120606)
17,50 **Zorro**, telefilm. (5326)

[illegible]

18,10 **Italia sera**, attualità. Chiamare 06 / 338.58.080 (412245)
18,50 **Luna Park... con Paolo Bonolis**, varietà (9838887)
19,35 **Che tempo fa** (210719)
20,30 **Tg1 - Sport** (37626)
20,35 [illegible] **park - La zingara**, varietà. Chiamare 0769 / 73.921 (5179429)
20,45 **Il fatto di Enzo Biagi**, attualità (4429158)
[illegible] **SuperQuark**, documenti. 5ª puntata (238887)
22,50 **Cliché**, attualità. Con Carmen Lasorella (230803)
0,30 **Cultura** [illegible], attualità (6450-582)
1 — **Sottovoce**, attualità, con Gigi Marzullo (4814814)
1,15 **L'amante**, film poliziesco di Joseph Lewis (Usa, '50). Con Hedy Lamarr, John [illegible]ak, James Craig, George MacReady (3996017)
3,25 **[illegible] ritorni in mente**, musicale (35243096)
3,35 **Tg 1 - No**[illegible] (5885494)
[illegible] **Doc Music Club**, musicale (51-87038)
4,30 **Diplomi** [illegible] **distan**[illegible] documenti (2011386)
6 — **Euronews**, [illegible] (60900524)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2045687); 13 (66-[illegible]); [illegible] (13697); 17,15 (2768-326); 18,20 (7156887); 19,45 (2442790); 20,30 (87103); 23,45 (7858210)

7 — **Tom e Jerry - Baber - Heidi - Pingu**, cartoni - **Tarzan**, tele[illegible] (7607622)
8,40 [illegible] film. La vita continua (6268603)
[illegible] **Ho bisogno di te**, [illegible] (45-12616)
9,40 **Fuori dai denti**, attualità (2780-718)
9,45 **Sereno variabile**, attualità (38-99999)
10,55 **Ecologia domestica**, attualità (97446245)
11,30 [illegible] - [illegible] **Trentatré** (47-72451)
12 — [illegible] **vostri**, varietà 1ª parte (14784)
13 — **Tg 2** [illegible] (0)
13,30 **Tg2 -** [illegible] **e società** (97-84)
14 — [illegible] **legge**, attualità (24-718)
14,05 **Quante storie flash** (8263351)
14,15 **I fatti vostri 2ª parte** (3548413)
14,40 **Quando** [illegible] **ama**, soap opera (757601)
15,10 **Santa Barbara**, soap opera (6211662)
16,05 [illegible] **in diretta**, attualità (67-[illegible])
18 — [illegible] **chi legge**, [illegible] (88-210)
18 **In viaggio con Sereno** [illegible] le, attualità (0)
18,10 **Bravo chi legge** (3876993)
18,25 **Tgs - Sportsera** (2398581)
18,45 **I giustizieri della notte**, telefilm. Delitto d'artista (9105066)
[illegible] **Tgs - Lo sport** (4993448)
19,50 **Go-Cart**, varietà (3040697)
20,50 **I fatti vostri - Piazza Italia** [illegible], varietà. Regia di [illegible] Guardì. 21ª puntata (41606061)
23 — **Tg 2 - Dossier** (73245)
0,10 **Raidue per voi** (3844307)
0,20 **Piazza Italia di notte**, varietà (3833291)
0,30 **Storie**, documenti. Con Gianni Minà (9132833)
1,15 **Destini**, soap opera (8303123)
2 — **Séparé**, varietà. Con Franco Franchi, Massimo Ranieri (73-76096)
[illegible] **Diplomi universitari a distanza**, documenti (71784901)
6,40 **Videocomic**, varietà (74255582)

RAITRE

Telegiornale: 11,20 (6126790); 14 (38-00719); 19 (555); 19,30 (326); 22,30 (51158)

6 — [illegible] - [illegible] (33974)
[illegible] Videosapere. **Ingresso libero - Il far da sé - Robinson e venerdì - Edicola medica** - [illegible] - [illegible] /mente - Islam - [illegible] **e mestieri** (14577603)
[illegible] [illegible] **Campionati** [illegible]. Discesa femminile combinata. [illegible] (Spagna) Chiamare [illegible] (7482-061)
14,45 **Articolo 1**, attualità (2591500)
15 — **Vita da strega**, telefilm (35887)
15,25 **Tgs - Pomeriggio sportivo**
— Pallanuoto. **Posillipo-Roma**. Da Napoli
— Sport. **Rally Rai - Doposci** (72-25535)
17 — [illegible] **cinque della** [illegible] attualità. Chiamare [illegible] (75-055)
17,55 **Geo**, documenti (39142)
18,25 **La testata**, varietà (903332)
20 — **10 minuti**, attualità (74500)
20,10 [illegible] varietà (1402177)
[illegible] [illegible] - **Operazione spazio**, film fantascienza. Con Roger Moore, Corinne Cléry (7096103)
[illegible] [illegible] 3, attualità. Chiamare 167/203002 (5430332)
23,50 **Amore è** [illegible] **istruzioni per l'uso**, attualità (8162500)
[illegible] **Tg3 - Punto e a capo** (5697901)
1,10 [illegible] **orario**, [illegible] (7113291)
[illegible] **Pagine di storia contemporanea**, documenti (1336658)
[illegible] **Antigone**, prosa. Con Enrico Maria Salerno (3394861)
[illegible] [illegible] **Pierangelo** [illegible] **concerto** (18250814)

CANALE 5

Tg5: 1[illegible] (92005); [illegible] (91210); [illegible] (35-177); 22.45 (5935867); 24 (13-017)

8 — **Tg 5 - Prima pagina** (731518-93)
8,45 [illegible] **Costanzo Show**, varietà. Con [illegible] Costanzo, Franco Bracardi, regia [illegible] Pietrangeli (86437429)
11,30 **Forum**, at[illegible]. [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura [illegible] (81-5871)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con [illegible] Sgarbi (2152245)
13,40 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss, [illegible] Kelly Lang, Hunter Tylo (2288210)
14,15 **I Robinson**, te[illegible] Un grande amico (759429)
[illegible] [illegible] **Castagna**, varietà. Con Alberto Castagna (9036429)
16 — **Belle e Sébastien**, cartoni. L'evasione (71177)
16,25 **Sorridi c'è** [illegible] **bum bam»** (2910581)
16,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni (4988)
17 — **Kiss me Licia** (50158)
17,25 **Ambrogio**, [illegible] **e gli** [illegible] «**Bim Bum Bam**» (6539671)
17,30 **D'Artagnan e i** [illegible] **re**, cartoni. [illegible] controffensiva di Milady (8764)
18,05 **Ok il** [illegible] **è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi (5844852)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con [illegible] Bongiorno, Antonella Elia (6142)
[illegible] [illegible] **la** [illegible] (6547581)
20,40 **Ricomincio** [illegible] **capo**, varietà. Con Marco Balestri. Regia di Stefano Vicario (4449697)
23,15 **Maurizio** [illegible] **Show**, [illegible] Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, [illegible] di Paolo Pietrangeli (788622)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (6274807)
1,45 [illegible] **la notizia** (7169562)
2 — [illegible] **5 - Edicola** (5789036)
[illegible] [illegible] **cin**, telefilm. Il matrimonio (5741727)
3 — **Tg5 - Edicola** (5742456)
3,30 **Nonsolomoda**, [illegible]. A cura [illegible] Fabrizio Pasquero (5745543)
4 — **Tg 5 - Edicola** (5746272)
4,30 **Target**, attualità (1138948)
5 — **La strana coppia**, telefilm. [illegible] strana New York. (1137876)
5,30 **Tg 5 - Edicola** (11972814)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8943429); 18,30 (58177)

6,10 **Brothers**, telefilm - **Tutti in viaggio** [illegible] **Pandalandia** - [illegible] **svegli con «Ciao ciao m**[illegible] - **Ritorno al futuro - La posta di «Ciao ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Sorridete con «Ciao ciao** [illegible] - [illegible] **magnifi**[illegible] **campeggio** - Una per tutte, **tutte** [illegible] una. Un [illegible] stupendo (83474559)
9,15 **Super Vicky**, telefilm (3283993)
9,45 [illegible] **in** [illegible] **jeans**, telefilm (87517326)
10,25 **MacGyver**, telefilm (2037448)
11,25 **Village**, attualità (3172806)
11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (2148061)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5129-535)
12,50 **Studio sport** (371974)
13 — **Il libro** [illegible] **giungla**, cartoni (1ª parte) (42526)
13,20 [illegible] **Club**, varietà (3740239)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (2142)
14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (3871)
14,30 **Colpo di fulmine**, varietà (47-60)
15 — [illegible] **X**, varietà (1910-413)
16,20 **Village**, attualità (3286054)
17,45 **Primi baci**, telefilm (8351245)
18,45 **Studio sport** (345264)
19,05 **Baywatch**, telefilm. Una vacanza all'inferno (747448)
20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. Giudici contro (3887)
20,30 **Il cavaliere** [illegible], film con Jeff Speakman, Christopher Neame (66790)
22,30 **Cobra investigazioni**, telefilm con Michael Dudikoff (50069)
[illegible] **Streetjustice**, telefilm (91351)
0,30 [illegible] **e misfatti**, attualità (8506-272)
0,40 **Speciale cinema**, varietà (73-294389)
0,45 [illegible] **1 sport - Studio sport** (4453756)
1,50 **I segreti di Twin Peaks**, telefilm (3792611)
3 — **MacGyver**, [illegible] (3753291)
4 — **I ragazzi** [illegible] **prateria**, tele[illegible] (3739811)
5 — **T.J. Hooker**, telefilm. Le minorenni (3740727)
6 — [illegible] **cuori in** [illegible] telefilm. Leggere tra le rughe (73054036)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3523167); 13,30 (4852); 19,25 (279103); 23,30 (7817516)

7,15 **Piccolo** [illegible] telenovela (72-69103)
8 — **Valeria e Massimiliano**, telenovela (52968)
9 — **Un volto, due donne** (34516)
10 — **Zingara**, telenovela (5351)
10,30 [illegible] **e Lucia**, telenovela (39-061)
11,45 **La forza** [illegible] (5406500)
12,30 [illegible] **per** [illegible] attualità (78-451)
14 — [illegible] **bella**, attualità, con Daniela Rosati (86561)
[illegible] [illegible]**ari**, soap opera (77603)
15 — **Stanotte** [illegible] **ogni** [illegible], film musicale (Usa, '45), di Savile V.P. Ghazzi, [illegible] Rita Hayworth (2830177)
17,15 **Perdonami**, attualità (2859622)
18 — [illegible] **per giorno**, attualità (1905264)
[illegible] **Game Boat**, varietà (7487245)
20 — [illegible] **Moon e il cristallo del cuore**, cartoni (62719)
20,25 **I Puffi**, cartoni (6907167)
20,40 [illegible] **follia**, film drammatico, [illegible] Robert Urich, Shelley Fabares (418177)
22,40 **I bellissimi. Profondo rosso**, film giallo (Italia, '75), di [illegible] Argento, [illegible] Lavia, [illegible] Hemmings, [illegible] Nicolo[illegible] (5126622)
1,15 **Rassegna stampa** (1617166)
1,30 [illegible] attualità (6189833)
1,45 **La donna bionica**, [illegible] (24-19562)
2,35 **Mannix**, telefilm (6813758)
3,25 [illegible], [illegible] (5463-217)
4,15 **Rassegna stampa** (4703272)
4,25 **Mannix**, telefilm (1423096)
5,10 **La donna bionica**, telefilm (37-41676)
6,20 **Love boat**, telefilm (18261920)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,10 Voci del mondo; 14,10 Casella postale; 15,10 [illegible]a Gutenberg; 15,35 Ninnaoloverde; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,30 L'Italia in diretta; 17,10 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,05 Bit; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando...

[illegible] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 Una sola debole voce, di T. Di Martino; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Minu; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di Radioduetime; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 19,40 Verso Sanremo '96; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Ci vorrebbe un gospel.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino Tre; 12,30 Palco reale; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Il cartellone; 20,30 «Girotondo», di A. Schnitzler; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO

6,30 **Euronews**
7,30 **Buongiorno Tmc** (2222-806)
9 — **Le grandi firme** (97072)
10 — **Switch**, telefilm (10448)
11 — **Sci alpino: Campionati** [illegible] Sierra Nevada discesa f. Combinata. (2048448)
13 — **Tmc ore 13** (59429)
13,15 **Tmc sport** (2158429)
13,30 **The** [illegible] **Trophy** [illegible] (8968)
14 — **Il filo del rasoio**, con Tyrone Power (4595535)
16,50 **Tappeto volante** (260327-90)
18 — **Zap Zap - L'uomo tigre -** [illegible] **Lavaia - Coccinella** (66-3210)
19,50 **Tmc sport** (5229142)
20 — **Tmc ore 20** (7413)
20,30 **Revolution** con Pacino, D. Sutherland, N. Kinski. Regia Hudson (5759448)
22,35 **Tmc news** (7323245)
22,50 **Oltre il ponte di Brooklin** con E. Gould (9329622)
0,50 — **Tmc nuovo giorno** (9926017)
1 — **NbAction** (5757388)
1,50 **Ch**[illegible] **Angels** (2207-543)
2,50 **Cnn** (3356036)
4,50 **Prove d'esame** (906253-[illegible])

TELE +1

13 — **A Beverly Hills... signori si diventa**, film
15 — **Piccolo grande** [illegible] (84403264)
19 — [illegible]**ida** [illegible] **i ghiacci**, [illegible] (715245)
21 — [illegible] **moglie è una** [illegible] **assassina?**, film (703535)
23 — **I pavoni**, film (12915230)

TELE +3

13 — **Mtv Europe**, musicale
19,05 **Documenti** (4406718)
21 — **Serata lirica** (88294326)
24 — **Mtv Europe** (86056291)

TELE +2

10 — **Coast to coast**
11,45 **Basket** (3024351)
[illegible] [illegible]**rugby** (2197177)
13,30 **Supervolley** (908983)
14,30 **Coast to** [illegible] ([illegible]42)
16,30 **Il grande** [illegible] (3669-[illegible])
18,30 **Volleymania** (846210)
20 — **Calcio: Bundesliga** (19-98413)
21,45 **Latin futbol** (5996806)
22 — **Golf Tour** (835867)
22,30 **Obiettivo Sierra** (934158)
23 — **Il grande basket** (377974)
24 — **Telesport/sportime** (72-9307)
0,30 **Kickoff** (46851253)

VIDEOMUSIC

17 — **Zona mito** (972608)
18 — **Cosa fa Zu Zu** (266245)
18,15 **Telekommando** (854719)
18,30 **Seinfeld**, telefilm (651448)
19 — **Vmg**, tg (480158)
20 — **Ki**[illegible] **Arthur**, cartoni (85532500)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (2993)
17 — **Tg - Solo cronaca** (85500)
18 — [illegible] (9871)
20,30 **Shopping** [illegible] (183161-77)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[illegible]. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 [illegible] Montecarlo 7; Rete A [illegible] Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI LIETTA [illegible]

Commedia

«Two Much» Un neolatin lover e due ragazze

Melanie Griffith con Banderas

CON un gioco di parole inglese il titolo scherza sul fatto che due (ragazze) sono troppo per [illegible] solo uomo. Squattrinato gallerista d'arte a Miami, Antonio Banderas, nel film che secondo la leggenda vide nascere [illegible] suo legame [illegible] Melanie Griffith, si divide tra due sorelle bionde, ricche e belle fingendo d'essere [illegible] stesso (un gaio Dongiovanni) e il proprio gemello (un tenero intellettuale). La commedia è più faticosa e ripetitiva che brillante: Banderas [illegible] ha colpe, pochi resisterebbero a impersonare due gemelli sempre in scena, distinti soltanto dagli occhiali (con, senza) e dai capelli (con codino, sciolti).

[illegible]
di Fernando Trueba
con Antonio Banderas, Melanie Griffith, Daryl Hannah, Danny Aiello, Joan Cusack, Eli Wallach; Spagna, 1995

VENEZIA, Cinema Palazzo 2 (Mestre)
MILANO, Colosseo Visconti
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Manzoni, Olimpia
FIRENZE, Flora Atelier 8
ROMA, Alcazar, Eden, Maestoso [illegible]
PALERMO, Gaudium

Fiabesco

«L'uomo proiettile» di Agosti

U[illegible] film fantasioso [illegible] una favola, serio come [illegible] studio filosofico-sociologico, ricco di effetti speciali realizzati artigianalmente [illegible] l'inventiva ingenua di Méliès e l'ingegnosità dei bambini, ambientato in parte [illegible] un circo equestre, esprime due concetti che sono fondamentali nella visione del regista. Primo, il lavoro [illegible] tanto desiderato, cercato o rimpianto, è per l'uomo una forma di schiavitù che divora la vita togliendo la libertà [illegible] distruggendo le facoltà creative, le possibilità di gioia. Secondo, la gelosia deforma la passione in sentimento [illegible] pos[illegible] e di proprietà, dove c'è gelosia non esiste l'amore per l'altro ma soltanto l'amore di [illegible]. Il protagonista ha trovato un modo per sopravvivere dedicando al lavoro appena pochissimo tempo, fa l'uomo-proiettile che viene sparato nel vuoto da un cannone a ogni spettacolo [illegible] circo; e troverà la maniera di accettare che la donna [illegible] viva libera. Silvano Agosti, 57 anni, bresciano, grande utopista e umanista, è d[illegible] autore completo [illegible] suoi film (li scrive, produce, dirige, fotografa, monta, proietta) e anche di questa parabola affascinante [illegible] è tratta da uno dei suoi romanzi.

L'UOMO PROIETTILE
di Silvano Agosti
con Paola Agosti, Bruno Wolkowitch, Severino Saltarelli, Carla Olivieri, Giulia Boschi; Italia, 1995

TORINO, Cinema Massimo 3

[illegible]

«Desperado» ritorna Banderas

STIVALATO, vestito di nero, armato d'un astuccio da chitarra contenente abbastanza armi per un'intera guerra del Golfo, capace d'annaffiare la città con migliaia di pallottole, svelto a sparare più [illegible] ogni altro, il musicista torna per consumare la propria vendetta dopo la morte della [illegible] ragazza torturata da un celebre trafficante di droga. E' il secondo film di Robert Rodriguez, [illegible] di Austin, Texas, 28 anni, già autore di «El Mariachi», devoto a Sergio Leone e a John Woo, amico e complice [illegible] Quentin Tarantino, un regista che usa la macchina da presa come un guerrigliero userebbe il fucile.

DESPERADO
di [illegible] Rodriguez
con Antonio Banderas; Joaquim [illegible] Almeida, Salma Hayek, Steve Bu[illegible], Quentin Tarantino; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Adua 200, Nazionale 1
MILANO, Apollo
GENOVA, Lux
[illegible]A, Arcobaleno 1
FIRENZE, Adriano
ROMA, Cola di Rienzo
NAPOLI, Fiorentini
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Nazionale

Poliziesco

«Heat - La Sfida» De Niro e Al Pacino

I due più classici divi italoamericani erano stati insieme nel cast del «Padrino - Parte II», ma senza [illegible]i incontrarsi nella stessa scena. Qui, durante le due ore e tre quarti del film, [illegible] uno accanto all'altro soltanto in due scene (però cruciali) d'uno struggente poliziesco strutturato come un western, impastato di brutalità [illegible] di malinconia. De Niro è un capogang che non vuole tornare in prigione [illegible] vuole compiere un'ultima decisiva rapina pri[illegible] di ritirarsi dal crimine. Pa[illegible] il poliziotto logoro, infelice nella vita privata, che [illegible]i dà la [illegible] con instancabile [illegible]nimento nevrotico. Attori grandiosi.

HEAT - LA [illegible]
[illegible] Michael Mann
con Robert De Niro, [illegible] Pacino, Val Kilmer, Jon Voight, Wes Studi; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible] Corso (Mestre)
TORINO, Lux; **MILANO,** Arcobaleno, Corso, Orfeo; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Fossolo, Imperiale, Marconi; **FIRENZE,** Marconi 1, Odeon; **ROMA,** Adriano, Atlantic 1, Broadway 1, Europa, Excelsior 1, Gregory, Induno, [illegible] York, Ritz; **NAPOLI,** Acacia, La Perla, Santa Lucia; **BARI,** Kursaal [illegible] Lucia; **PALERMO,** King

Commedia

«Babe Maialino coraggioso»

GLI animali parlanti, consueti nella favolistica classica, oggi presenti soltanto nei disegni animati, sono gli [illegible] di questa fiaba comica tratta dal libro di Dick King-Smith (editore Salani). Divertente, e [illegible] un messaggio: mai accettare di «stare al proprio posto», sempre cercar di fare ciò che si [illegible] e si desidera. Babe, porcello coraggioso, intende diventare [illegible] maiale da pastore alla guardia del gregge delle pecore, e ci riesce con l'aiuto della cagna da pastore Fly, superando l'ostilità di altri animali [illegible] ogni difficoltà di inserimento. Il film [illegible] molto carino e il maialetto (in realtà, decine di piccoli suini diversi) è irresistibile.

[illegible] MAIALINO [illegible]
[illegible] Kennedy Miller
[illegible] James Cromwell, Magda Szubanski; Australia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3 (solo pomeriggio)
TORINO, Ideal
[illegible] Nuovo Arti, Odeon 9
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Fellini Giulietta
FIRENZE, Portico
ROMA, Giulio Cesare 2, King

Drammatico

«Shanghai Triad» Mafia cinese e la bella Gong Li

IL regista Zhang Yimou, per far capire meglio la sua storia [illegible] mafia cinese nella Shanghai cosmopolita degli Anni Trenta, spiega che all'epoca [illegible] criminali cinesi imitavano [illegible] snobismo quanto vedevano nei gangsters-movie americani, tentavano [illegible] adottare il comportamento dei loro ideali mo[illegible] George Raft, Paul Muni, Edward G. Robinson; e che altrettanto facevano le show girls [illegible] [illegible]e quella interpretata da Gong Li, amante del capogang. L'ambientazione americanizzante non sarebbe dunque una scelta estetica, ma documentaristica. Il film è un ritrat[illegible] [illegible] donna molto bello, un melodramma raffinato e visualmente ammirevole. Il mondo corrotto e assassino dei trafficanti d'oppio viene visto con gli occhi d'un ragazzo quattordi[illegible] appena arrivato dalla campagna, intelligente ma rozzo, destinato a diventare servitore della bella star: il film è dunque anche un romanzo di iniziazione, un'analisi morale intossicata, splendente e triste. Per la prima volta Zhang Yimou dirige un film per una produzione europea, francese; per la prima volta Gong Li mostra le gambe nude, balla, e canta con il caratteristico stile miagolante dell'epoca.

SHANGHAI TRIAD
di Zhang Yimou
[illegible] Gong Li, Li Bao Tian, Sun Chun, Fu Biao, Chen Shu; Cina/Francia, 1994

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
MILANO, Odeon [illegible]
BOLOGNA, Rialto Studio [illegible]
ROMA, Mignon
NAPOLI, Academy Astra

[illegible]

«Va' dove ti porta il cuore»

Virna Lisi

DAL libro di Susanna Tamaro pubblicato da Baldini & Castoldi, maggiore evento editoriale italiano 1994-'95 (28 ristampe, 28 edizioni all'estero, 4 milioni di copie vendute nel mondo), romanzo inadatto al cinema per la sua struttura narrativa di lungo monologo, nasce un film accurato sin troppo fedele e reverente, interpretato da attrici brave, ben scelte [illegible] benissimo guidate. Una nonna scrive alla nipote lontana per dire tutta la verità su [illegible] stessa prima della morte, rievocando l'intreccio [illegible] avvenimenti, educazioni, emozioni capace di determinare il destino di tre generazioni di donne.

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE
di Cristina Comencini
con Virna Lisi, Margherita Buy, Galatea Ranzi, Valentina Chico, Massimo Ghini, Tcheky Karyo; Italia/Francia/Germania, 1996

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Centrale; Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Etoile, Romano; **MILANO,** Ambasciatori, Cavour; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Capitol 1, Nosadella 1; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Ciak 2, [illegible]le, Garden, Savoy 1; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; [illegible] Armenise; **PALERMO,** Adam's, Metropolitan

Romantico

«L'ussaro sul tetto» e la Binoche

AVVENTUROSO, romantico, [illegible] romanzo da cui il film [illegible] tratto, scritto nel 1951 dal provenzale Jean Giono (editore Guanda), racconta la storia stendhaliana primo Ottocento di Angelo Pardi, cavalleresco venticinquenne colonnello degli ussari piemontese (il grado gli è stato comprato e regalato [illegible] madre, [illegible] allora usava) che percorre l'Alta Pro[illegible] devastata dal colera. Racconta del suo incontro [illegible] una giovane aristocratica coraggiosa che vuol ritrovare il marito; del viaggio pericoloso, assediato dalla morte, che i due compiono insieme; dell'amore inespresso e represso, [illegible] grande [illegible] perenne, che nasce tra loro. Cavalcate, fughe, scontri, sommosse popolari, orgogli, pudori, centinaia di cadaveri seminati dall'epidemia, Carlo Cecchi in una piccola parte di rifugiato politico in Francia. Anche il protagonista è tra questi esuli politici italiani, combattenti per l'indipendenza [illegible] emigrati per sottrarsi alla cattura degli austriaci dominanti nell'Italia settentrionale. Bellissima scena, nel film ben fatto [illegible] poco interessante: per salvarla dal colera, lui friziona per tutta la notte il corpo nudo di lei priva [illegible] sensi, e sarà quello l'unico contatto fisico tra gli innamorati.

L'USSARO SUL [illegible]
di Jean-Paul Rappeneau
con Olivier Martinez, [illegible] Binoche, Claudio Amendola, Pierre Arditi, Jean Yanne, Carlo Cecchi; Francia, 1995

TORINO, Cinema Adua 400, Nazionale [illegible]
MILANO, Brera I
[illegible] Corallo 2
BOLOGNA, Capitol [illegible]
FIRENZE, Fiorella Atelier
ROMA, Savoy 3
NAPOLI, Modernissimo 4
PALERMO, Aurora

Commedia

«La dea dell'amore» è Woody Allen

Mira Sorvino

PER la prima volta in un film di Woody Allen si sentono battute ribalde [illegible] termini sessuali anche crudi, giustificati dal personaggio della prostituta pornoattrice Judy Orgasmo (Mira Sorvino, bella [illegible] brillante). Magari meno perfetta di altre, la commedia newyorkese di sentimenti è divertente, intelligente, spiritosa. E' seria nell'analizzare due forme di alienazione femminile contemporanea: l'aridità dell'arrivismo, la trivialità del commercio del proprio corpo. E' comica nell'invenzione di [illegible] cor[illegible] da teatro greco classico che [illegible] Zeus con poca fortuna: trova sempre la segreteria telefonica, «Qui Zeus. Non sono in casa...».

[illegible] DEA DEL[illegible]; [illegible] Woody Allen; con Woody Allen, Mira Sorvino, Helena Bonham Carter; Usa, 1995

TRIESTE, Sala Azzurra; **VENEZIA,** Palazzo [illegible] (Mestre); **TORINO,** Doria, Eliseo Grande, Kong; **MILANO,** Excelsior, Pilnius, San Carlo; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Giardino, Nuovo Splendor, Odeon A; **FIRENZE,** Excelsior, Fiamma 1, Principe 1; **ROMA,** Ambassade, Atlantic 2, Augustus 1, Ciak 1, Empire 1, Intrastevere 1 (v. o.), Paris, Quirinale 1; **NAPOLI,** Ambasciatori, Modernissimo 3, Vittoria; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Fiamma

Sentimentale

«Il palloncino bianco» e una bambina

PREMIATO [illegible] Cannes, sceneggiato dal [illegible]ggiore regista iraniano Abbas Kiarostami, diretto dal suo assistente Jafar Panahi [illegible] debutto nella regia, è uno dei più bei film [illegible] bambini [illegible] per bambini degli ultimi anni, intelligente, sottile, sensibile, divertente, ben girato. Protagonista è la piccola Razieh, sette anni, che nella festa del capodanno iraniano (cade [illegible] 21 marzo, primo giorno [illegible] primavera) [illegible] trova coinvolta in nuovi incontri e avventure inattese, tra pesciolini, discussioni col fratello [illegible] [illegible] la madre, incantatori [illegible] serpenti e un ragazzo afgano venditore di palloncini, ribellandosi ai divieti degli adulti e trovando l'ardire di conquistare ciò che vuole. [illegible] film è stato [illegible] centro d'uno scontro Iran-Stati Uniti: il 2 gennaio, [illegible]no dei gesti di protesta contro lo stanziamento deciso dal Congresso americano di milioni di dollari a favore degli oppositori [illegible] governo di Teheran, il ministro iraniano della Cultura e della Guida Islamica ha ritirato «Il palloncino bianco» dalla competizione dell'Oscar in cui figurava tra i film in lingua non inglese; [illegible] l'Academy, rifiutando i motivi politici, ha deciso [illegible] considerarlo ugualmente in gara.

[illegible] PALLONCINO BIANCO
di Jafar Panahi
[illegible] Aida Mohammadkhani, Mohsen Kalifi, Fereshteh Sadr Orfani; Iran, 1994

TORINO, Cinema Centrale
BOLOGNA, Odeon [illegible]
FIRENZE, Allieri Atelier
ROMA, Greenwich I

Avventuroso

«Corsari» comanda la piratessa

Geena Davis

C'E' tutto: il Seicento, i Caraibi, musica ridondante, carte geografiche, teschi, [illegible]avi pirata, paesaggi grandiosi, duelli, tempeste in mare, cannoneggiamenti, incendi, arrembaggi, trappole infami, la mappa del tesoro [illegible] [illegible] ai mucchi d'oro e gioielli nascosti. Nel film spettacolare e divertente, i ruoli [illegible] capovolti. Geena Davis, moglie del regista, è una piratessa audace, coraggiosa, capitana dei corsari. Matthew Modine, truccato da Douglas Fairbanks jr. o da Errol Flynn, fa ciò che è di solito riservato alle donne nei film avventurosi: ha paura, combina guai, parla troppo, è molto desiderabile.

[illegible]
[illegible] Renny Harlin
con Geena Davis, Matthew Modine, Frank Langella; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
TORINO, Cristallo, Fiamma
MILANO, Astra
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Smeraldo
ROMA, Giulio Cesare 1, Maestoso 2
NAPOLI, Arlecchino

Commedia

«Blue in the Face» a New York

LA lavorazione di «Smoke», scritto da Paul Auster [illegible] diretto da Wayne Wang, [illegible] dei film importanti del 1995, storia del condensarsi di destini diversi intorno a una tabacche[illegible] newyorkese d'angolo a Brooklyn nell'estate del 1990, era risultata tanto interessante, entusiasmante, che una volta finito gli autori non hanno avuto voglia [illegible] smettere: così hanno girato in [illegible] settimana un [illegible]condo film parallelo e concomitante, autoindulgente e divertente. E' appunto questo «Blue in the Face», in cui i destini appena abbozzati nel primo film vengono sviluppati e gli abitanti di Brooklyn prendono la parola testimoniando su se stessi, sulla città. Harvey Keitel [illegible] la [illegible] tabaccheria seguitano a [illegible] [illegible] centro degli incontri. E se William Hurt non c'è più, in compenso [illegible] in visita Madonna e Lou Reed (appassionato difensore dei guai urbani come garanzia di salute); arriva Jim Jarmusch che pronuncia (naturale, per il regista [illegible] «Coffee & Cigarettes») una perorazione a favore del tabacco; arrivano Michael J. Fox [illegible] Mira Sorvino, Giancarlo Esposito e Lily Tomlin. Tutti insieme, appassionatamente, nell'amore per la metropoli, illustrata anche da videoimmagini.

[illegible] IN THE FACE
di Wayne Wang e Paul Auster
con Harvey Keitel, Lou Reed, Jim Jarmusch, Madonna, Mira Sorvino, Michael J. Fox, Lily Tomlin; Usa, 1994

TORINO, Cinema Studio Ritz
[illegible] Eliseo
BOLOGNA, Rialto [illegible]
FIRENZE, Eolo 2
ROMA, Excelsior 3, Holiday, Intraste[illegible] 2

Drammatico

«Jane Eyre» Amare e soffrire

William Hurt con [illegible] Gainsbourg

DAL celebre romanzo scritto da Charlotte Brontë nel 1847, racconto della vita di sofferenze e di passioni d'una istitutrice orfana povera innamorata dell'aristocratico infelice per cui lavora, Zeffirelli ha tratto un film che [illegible] arriva [illegible] rendere la ricchezza e profondità dell'opera letteraria, ma che la sintetizza correttamente, [illegible]n pudore e compostezza anche se con poca emozione. Produttivamente, il film è impeccabile. La scelta di Charlotte Gainsbourg come protagonista [illegible] perfetta: la gio[illegible] attrice ha intensità interiore, eloquenza dello sguardo, credibilità fisica, bravura interpretativa.

JANE EYRE
di Franco Zeffirelli
con Charlotte Gainsbourg, William Hurt, Joan Plowright, Anna Paquin, [illegible] Schneider, Elle MacPherson; Inghilterra/Francia/Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Olimpia 2
[illegible] Brera 2, Odeon 4
GENOVA, Ritz d'essai
BOLOGNA, [illegible] d'Essai, Tiffany
FIRENZE, Colonna Atelier
ROMA, Quirinetta
NAPOLI, Amedeo
BARI, Carella
PALERMO, Igiea Lido

Commedia

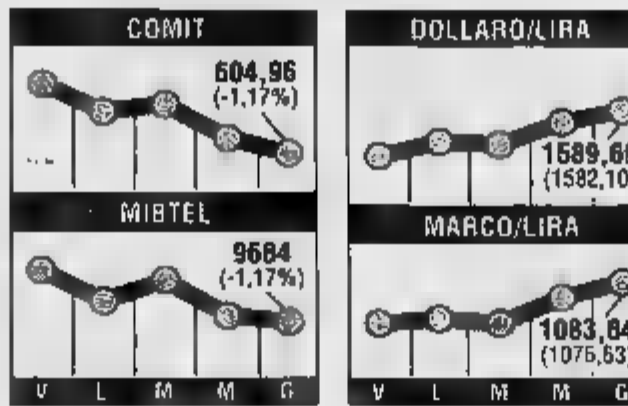
«Il presidente Una storia d'amore»

MIRACOLO: per una volta, un presidente degli Stati Uniti non vecchio non [illegible] quel maniaco sessuale, quell'assatanato molestatore di impiegate [illegible] di dive sempre descrittoci dalla cronaca, dalla calunnia [illegible] dal pettegolezzo politici. Il Presidente Michael Douglas [illegible] invece [illegible] dignitoso vedovo padre di un'orfana dodicenne, un uomo sensibile, spiritoso e sentimentale che in un anno di elezioni s'innamora con tutto il cuore dell'avvocatessa ecologista-ambientalista Annette Bening e che, data la [illegible] posizione, deve affrontare enormi difficoltà pratico-psicologico-sociopolitiche per conoscerla meglio, corteggiarla, frequentarla. Persino al momento di fare l'amore la presidenza lo rende impacciato, [illegible] «Sono l'uomo più potente del mondo, ma soltanto politicamente». Il film rende un [illegible] incalcolabile a Clinton, [illegible] infatti la Casa Bianca ha attivamente collaborato alla realizzazione. E' mistificante [illegible] melenso, ma scritto talmente bene dallo sceneggiatore Aaron Sorkin, diretto da Rob Reiner («Harry ti presento Sally») [illegible] un ritmo tanto perfetto, recitato così efficacemente, da diventare anche divertente [illegible] dal tutto irresistibile.

IL [illegible]
UNA STORIA [illegible]
di Rob Reiner
con Michael Douglas, Annette Bening, Martin Sheen, Michael [illegible]. Fox, Richard Dreyfuss; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Mignon (da domani)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Colosseo Chaplin, Odeon 3
[illegible] Palazzo; **BOLOGNA,** Fulgor; **FIRENZE,** Vittoria Atelier; **ROMA,** Fiamma 1; **NAPOLI,** Abadir, President; **PALERMO,** Ariston

Soros entra nella Dalmine

George Soros entra nel capitale della Dalmine, la cui maggioranza [illegible] stata rilevata all'inizio di gennaio dalla cordata Techint - Banca [illegible] Roma. Secondo quanto pubblicato da *Mondo Economico*, [illegible] finanziere di origine ungherese ha già prenotato il 6% dei titoli collocati dalla Banca di Roma (il 34,07% del capitale) [illegible] punterebbe a far [illegible] lire la partecipazione al 10% attraverso acquisti in Borsa. Soros è già pre[illegible] nel capitale, come socio della famiglia Rocca (Siderca e Tamca) che ha rilevato l'84% [illegible] Dalmine. Del nuovo assetto azionario faranno parte anche Banker Trust, Indosuez [illegible] Warburg (ciascuno [illegible] una quota oscillante tra lo 0,5 e l'1%) oltre a Comit e Banca Popolare di Bergamo - Credito varesino. Al collocamento aderiscono anche aziende [illegible] settore siderurgico: si tratta del Gruppo Agarini, della Siad (Società italiana acetilene [illegible] derivati), che fa capo a Roberto Sestini [illegible] della Bolfo.

Utile record dell'Eridania

Fatturato di 50,81 miliardi [illegible] franchi e utile operativo netto di 3,97 miliardi di franchi (pari a circa 1250 miliardi di lire). Sono questi i risultati ottenuti nel 1995 dalla Eridania Beghin Say, la società francese capofila delle attività agro-alimentari del gruppo Ferruzzi-[illegible] Il fatturato del gruppo è molto vicino a quello [illegible] 1994 [illegible] causa dell'indebolimento di alcune valute nei confronti della moneta francese. A tassi di cambio identici, [illegible] vendite registrerebbero un aumento del 6,7%. Quanto all'utile operativo, esso risulta pressoché identico a quello del 1994 sia per un effetto monetario negativo [illegible] 210 milioni di franchi che nasconde un reale progresso conseguito [illegible] Italia [illegible] in Nord America soprattutto nei comparti zucchero [illegible] triturazione, sia per le difficoltà climatiche del secondo semestre 1995. E' previsto un utile netto consolidato in notevole miglioramento.

Riverso boccia il piano dei sindacati e annuncia pesanti tagli per risanare il bilancio

L'Alitalia ritorna nella tempesta

Rotte le trattative, la compagnia rischia la paralisi

Renato Riverso presidente della compagnia di bandiera

ROMA. L'Alitalia torna nella tempesta. La compagnia ha bocciato il protocollo d'intesa presentato [illegible] otto sigle della galassia sindacale che rappresenta lavoratori di [illegible] e personale viaggiante. Il presidente della società Riverso ha dichiarato nell'incontro che i sindacati hanno assunto «posizioni incompatibili [illegible] piano [illegible] risanamento» studiato dall'azienda. La rottura è maturata nella tarda serata, dopo qu[illegible] inutili discussioni. E dopo la giornata [illegible] sciopero già proclamata per il 27 febbraio si profila il rischio di una paralisi.

La stroncatura dell'Alitalia poggia su cinque punti principali. Primo: i sindacati pretendono di condizionare la strategia della società con l'obiettivo di [illegible]dere intoccabili le [illegible] operati[illegible] commerciali oltreché i livelli occupazionali. Secondo: le richieste contrattuali peserebbero per circa 100 miliardi [illegible]za alcun recupero di produttività. Terzo: con le loro proposte, i sindacati rendono più difficile la ricapitalizzazione della [illegible]cietà non offrendo garanzie di risanamento e sollecitando altri mille miliardi di risorse. Quarto: i sindacati, accentuando il loro ruolo, assumerebbero «un sostanziale diritto [illegible] veto». Infine, come quinto punto, non [illegible] soddisfatta un'altra richiesta dell'azienda, ossia la convergenza [illegible] le forze sindacali in quanto il protocollo [illegible] firmato dal Sulta.

Rivolgendosi ai sindacalisti, Riverso [illegible] inoltre [illegible] che Alitalia sta mettendo a punto «nuovi interventi» per adattarsi alle dinamiche del mercato al fine di costruire «una struttu[illegible] aziendale [illegible] nel '96.

Durissima la replica dei sindacati che con [illegible] comunicato unitario denunciano l'Alitalia perché «si muove nella direzione di un pesante ridimensionamento». I sindacati indicano come prove di questo asserito piano aziendale «il rallentamento delle assunzioni, degli addestramenti, il taglio [illegible] linee e scalis. Inoltre, le otto sigle sindacali accusano «l'atteggiamento provo[illegible] la volontà di rottura» di Riverso, che sarebbero dimostrati dalla diffusione del comunicato-stampa di bocciatura del loro piano mentre [illegible] ancora [illegible] la riunione.

Il presidente del sindacato dei piloti Anpac, Augusto Angioletti, denuncia [illegible] volta in [illegible] nota «l'intento [illegible] nuovo ridimensionamento con [illegible] sostanziale diminuzione dell'attività di volo e la prospettiva nel breve termine di trasformare l'Alitalia in un vettore regionale cedendo attività a compagnie straniere, privando così l'Italia [illegible] propria compagnia di bandiera».

Molto polemico anche il segretario generale [illegible] Filt-Cgil, Paolo Brutti, secondo [illegible] quale l'incontro di ieri è stato «finto, una sceneggiata perché l'azien[illegible]a non ha [illegible] volontà di fare l'accordo». E allora, quali [illegible]no ora [illegible] prospettive? Le [illegible] indicate ancora Brutti, affermando che bisogna «spostare il terreno di mediazione» perché «l'Iri, il Parlamento e il governo, quando ce ne sarà uno, devono prendere in mano la vertenza».

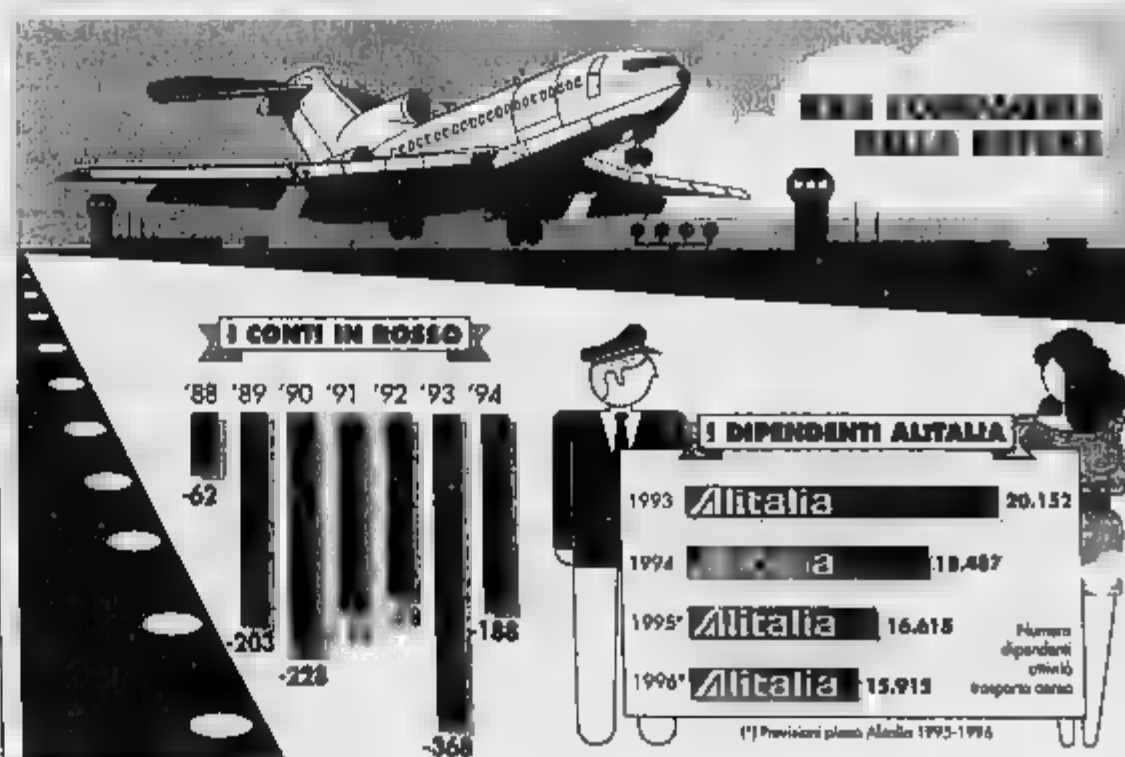
Insomma, il barometro segna tempesta per Alitalia. Mercoledì prossimo il governo e i sindacati saranno ricevuti [illegible] in commissione Trasporti della Camera, dove questi ultimi trovano larghi appoggi. Il presidente d[illegible] la commissione Sante Perticaro [illegible] infatti confermato che «la proposta dei sindacati è seria, [illegible] affrontata rapidamente e su quella base deve chiudersi la storia infinita dell'Alitalia». Perticaro ha auspicato perciò la rapida chiusura delle trattative e un periodo di tregua per avviare la ricapitalizzazione della società e mettere i passeggeri al riparo da ulteriori disagi. Ai parlamentari [illegible] esposte le ultime ipotesi dei sindacati dopo la rottura di ieri sera, che prevedono il coinvolgimento [illegible] tutti i dirigenti [illegible] i dipendenti della [illegible]pagnia di bandiera, con una formula del «management buy out». Insomma [illegible] «turbolenze» per Alitalia non [illegible] finire.

[p. pat.]

IL CASO

SOTTO TIRO

La Borsa chiude le grida

Da oggi si paga soltanto pronta cassa

MILANO. Listino sotto tiro: prima una grande caduta, poi un recupero tecnico, dopo due sedute da tragedia. Senza, però, che il recupero del pomeriggio (da un avvio [illegible] -1,40% [illegible] un risultato finale, indice Mibel, pari a -0,30) possa convincer nessuno; una lira in discesa (in [illegible] a 1084), titoli di Stato pure. Non c'è tempo né occasione per piange[illegible] piazza Affari mentre il vecchio mercato [illegible] ne [illegible] una volta per tutte.

Eppure, da stamane, la Borsa italiana cambia registro. Basta [illegible] il ciclo mensile, i riporti, le scadenze «tecniche» di fine mese. La liquidazione dovrà avvenire, titolo per titolo, [illegible] per affare, ogni [illegible] giorni dalla stipula. Le scommesse, pardon, i contratti a termine, da lunedì non seguiranno più, probabilmente, la struttura dei vecchi [illegible] a premio. Scatterà, dopo l'inevitabile [illegible]daggio, l'ora delle opzioni sui titoli [illegible].

La prima conseguenza? Da sta[illegible] palazzo Mezzanotte, tempio di Piazza Affari, ospiterà [illegible]stre, convegni, esibizioni di nuovi operatori. [illegible] gli [illegible] di qual[illegible] tipo passeranno [illegible] circuito telematico, nonostante le proteste della vecchia Piazza Affari che lamenta non tanto il salto tecnologico quanto la scomparsa [illegible] luogo fisico [illegible] mercato. Non è obiezione di poco conto, soprattutto [illegible] tien conto della storia di un [illegible] voci [illegible]vano tra un caffè e un [illegible] alla sala corsa dall'altra parte della piazza. Adesso, potenza delle [illegible]nologie, tutto correrà sulle reti multimediali, Internet in testa... Premi tradizionali, intanto, sembrano destinati a finire in soffitta per lasciar spazio all[illegible] opzioni, [illegible] sul rialzo e sul ribasso [illegible] collegate alla consegna fi[illegible] dei titoli.

I vantaggi? Almeno tre, affermano i tecnici: 1) La maggior trasparenza dei prezzi sulle opzioni, all'inizio concentrate su solo sei titoli (Eni, Fiat, Generali, Tim, Telecom e Stet) per poi espandersi su altri 30 valori almeno; 2) Ci saranno nove market makers (Akros, Albertini, [illegible] del Salento, Bnp, Caboto, Citibank, Deutsche Bank, Intersim [illegible] Meda Sim Bipiemme) [illegible]ti a garantire la liquidità sui contratti; 3) Non ci sarà comunque rischio [illegible] controparte perché dietro ogni contratto [illegible] sarà, come controparte, la Cassa di compensazione e garanzia.

Detto ciò, il mercato rischia, soprattutto in questa fase di rodaggio, [illegible] crisi delicata: la liquidazione per contanti, infatti, è per sua natura destinata a spiazzare sia la speculazione professionale, abituata [illegible] operare senza disporre del contante, [illegible] i venditori allo scoperto. Speculare, insomma, diventa più complicato. Chi vorrà vendere azioni allo scoperto dovrà farsi prestare i titoli sul mercato (e nascerà la figura dell'affittatitoli...). E chi comprerà, senza avere i quattrini, dovrà negoziare contratti a riporto [illegible] dieci giorni con caratteristiche individuate dai contratti Abi e dai regolamenti Consob.

Facile, a questo punto, capire che [illegible] mercato andrà incontro a una fase iniziale di frenata, dovuta alla necessità di capire e digerire i nuovi strumenti. La frenata, in realtà, alla Borsa francese durò [illegible] più di un anno [illegible] consolazione dei pessimisti convinti che la liquidazione per contanti segnerà [illegible] brusca caduta dell'attività.

Per ora, comunque, la cronaca è tanto drammatica [illegible] non concedere tempo a considerazioni generali. L'onda [illegible] disaffezione [illegible] nonostante che la Fiat abbia, dopo scambi per addirittura 12,3 milioni di pezzi, messo a segno un rialzo del 0,96%, trainando valori tipo Gemina (+2,73%) [illegible] (+2,13).

La gelata politica si riflette sui valori più sensibili ai tassi di interesse, tipo le Generali (-1,03 dopo affari su [illegible] milioni [illegible] pezzi) [illegible] bancari, cui [illegible] giova [illegible] certo la levata [illegible] scudi sull'usura. Ma da oggi, comunque, la [illegible] italiana compie un passo importante sulla via dei collegamenti internazionali.

[u. b.]

FLASH

[illegible] nuovi [illegible] un polo grafico

Nasce [illegible] nuovo polo grafico dalla costituzione di una società paritetica fra il Gruppo Abete [illegible] il Gruppo Venturini. Con uno scambio di partecipazioni: la Abete sviluppo [illegible]quisirà il 16% della capogruppo Venturini Group e della controllata Ipa, mentre la Venturini acquisirà il 10% [illegible] Abete sviluppo. La [illegible] società, frutto di una collaborazione commerciale iniziata nel 1994, vuole porsi come riferimento industriale di tutte [illegible] nuove attività ed iniziative [illegible] sviluppo e commercializzazione di prodotti [illegible] servizi grafico/editoriali [illegible] i mercati internazionali [illegible] verso i principali clienti nazionali.

Luigi Abete

Sul fronte internazionale, la Abete sviluppo [illegible] firmato un accordo, in collaborazione con la Simest, con la University of international business economics of Pechino per la costituzione [illegible] una joint-venture denominata Daxing Colour printing. La Uibe apporterà le unità produttive già operanti in Cina, mentre i partner italiani forniranno macchinari ed attrezzature da stampa, oltre all'assistenza tecnica [illegible] manageriale.

Siglato alle poste [illegible] sul [illegible]

E' stata raggiunta ieri l'ipotesi di intesa tra l'Ente poste italiane e le segreterie nazionali di Cgil-Cisl-Uil in merito al rinno[illegible] contrattuale dei postelegrafonici per il biennio '96-'97. Come si legge in una nota, l'incremento complessivo mensile a regime per un lavoratore di ex [illegible] categoria sarà di 228 mila lire, suddiviso [illegible] questo modo: 75 mila lire a partire dall'1-1-96, 35 mila lire dall'1-6-1996, 47 mila lire dall'1-12-96 e 71 mila lire a partire dall'1-3-97.

A queste cifre si aggiunge la quota relativa alla tredicesima mensilità pari a 19 mila lire che determina quindi [illegible] beneficio complessivo di 247 mila lire. I sinda[illegible] ritengono di poter esprimere un giudizio complessivamente positivo sull'ipotesi di intesa che acquista [illegible] notevole significato sia sul versante [illegible] dinamica salariale rispetto alla inflazione reale, sia [illegible] quello del mantenimento [illegible] potere d'acquisto delle retribuzioni attraverso decorrenze significative di grande positività per la categoria.

Antonio Gambino

In particolare, Rosario Trefiletti, segretario generale aggiunto della Filpt-Cgil, ha [illegible]tolineato ieri che [illegible] realizzato [illegible] incremento salariale che recupera sia [illegible] potere d'acquisto perso nel biennio precedente, sia quello predeterminato dai futuri [illegible] programmatis.

Protesta un gruppo di parlamentari progressisti. La replica delle Finanze: cambieremo le regole

Il Fisco «maschilista» sul banco degli imputati

Sotto accusa la legge del 1977 che nega i rimborsi alle donne

[illegible] Il Fisco discrimina le donne. Lo afferma [illegible] pattuglia [illegible] onorevoli progressisti [illegible] lo conferma il ministero delle Finanze, favorevole a riscrivere la disposizione secondo cui, quando una famiglia deve [illegible]ere [illegible] rimborso dall'Erario, l'assegno deve essere intestato al coniuge [illegible] maschile. [illegible] norma [illegible] del 1977, eppure sembra avere cento anni. Ora potrebbe essere cambiata. Meglio tardi che mai.

Il curioso caso [illegible] ordinaria burocrazia vede [illegible] «vittima» una signora di Milano, Valeria Ciampitti, che ha chiesto agli uffici del ministero [illegible] Finanze [illegible] rimborso fiscale (per 1.949.000 lire) relativo al 1989, e se l'è visto recapitare all'ex marito, [illegible]rgio Galli, anche se «nel caso di dichiarazio[illegible] congiunta, il rimborso è [illegible]ormalmente effettuato al dichiarante e/o al percettore del reddito più elevato tra i due coniugi».

Ecco la discriminazione. Tra due sposi, infatti, il denaro sarebbe toccato alla signora Valeria, in quanto [illegible] lei a trovarsi nelle condizioni indicate dalla legge, essendo il dichiarante, [illegible] anche il percettore [illegible] reddito maggiore, sposata in separazione dei beni; inoltre le sue detrazioni riguardano spese affrontate unicamente con [illegible] reddito e, [illegible] più, [illegible] giugno '95 [illegible] legalmente separata dal marito. L'anima maschilista del burocrate ha tuttavia cambiato il corso delle cose [illegible] rettificato l'ordine [illegible] pagamento secondo la formula: «Il rimborso spetta al maschio indipendentemente da chi tra i coniugi è il dichiarante e/o il percettore del reddito maggiore».

Venuto a conoscenza della vicenda, [illegible] gruppo di parla[illegible] progressisti ha presentato una interrogazione alle Finanze chiedendo di precisare i criteri e la normativa che definiscono i rimborsi fiscali, quale base giuridica abbia la condotta dell'amministrazione finanziaria, che «appare discriminatoria verso le donne ed in contrasto con i principi costituzionali» e, infine, quali misure correttive urgenti il ministro intenda adottare.

Il ministro [illegible] Finanze Augusto [illegible]

La replica [illegible] si [illegible] fatta attendere. Il ministro Augusto Fantozzi si è detto favorevole a porre fine a ogni discriminazione. E il responsabile dell'Ufficio delle Finanze per [illegible] contribuente, Giancarlo Fornari, ha spiegato che [illegible] legge del '77 prevede, nel [illegible]o di presentazione [illegible] dichiarazione congiunta, la notifica al marito [illegible] eventuale maggiore imposta dovuta, anche quando quest'ultima è da attribuire alla moglie. Per analogia, [illegible] ricorre alla stessa procedura nel caso in cui [illegible] sia da rimborsare [illegible] credito di imposta. Una scelta che probabilmente [illegible] stata adottata per evitare problemi organizzativi all'Amministrazione finanziaria. Si tratta, dice Fornari, [illegible] interpretazione coerente della legge, ma quello che man[illegible] è la conformità allo spirito del nuovo diritto [illegible] famiglia [illegible] eliminato la figura del capo-famiglia. Senza contare i gravi problemi p[illegible] cui [illegible] va incontro quando, successiva[illegible] alla presentazione della dichiarazione congiunta, si verifica lo scioglimento del matri[illegible]

I prezzi di listino sono i più bassi tra i Paesi Ue

In Italia l'auto costa meno

Da evitare Germania e Francia

[illegible] Il mercato italiano resta il paradiso per gli acquirenti di auto che si trovano di fronte ai prezzi di li[illegible]ino più bassi d'Europa, grazie soprattutto alla svalutazione della lira.

Secondo i dati raccolti fino al primo novembre scorso dalla Commissione europea, per 30 dei 77 modelli presi in esame i prezzi italiani sono risultati [illegible] i più [illegible]nienti (51 casi nella precedente rilevazione semestrale compiuta da Bruxelles).

La riduzione del [illegible] convenienza è imputabile in gran parte, ha precisato l'esecutivo comunitario, al recupero registrato dalla nostra moneta nei confronti delle altre valute comunitarie tra i mesi di maggio e di novembre scorsi.

I Paesi più cari, secondo i dati raccolti dalla Commissione europea, sono l'Austria, la Germania e la Francia (60 casi [illegible] 77).

Alle spalle dell'Italia, sul fronte del «risparmio», si sono invece collocati il Portogallo, la Spagna e la Gran Bretagna.

Grazie soprattutto alle minori turbolenze valutarie, l'ultima rilevazione ha evidenziato una riduzione (da oltre il 50 per cento al 29 [illegible] cento) dei casi in cui sono state riscontrate differenze [illegible] prezzo all'interno dell'Ue superiori al 20 per cento.

L'analisi semestrale di Bruxelles, giunta alla sesta edizione, [illegible] condotta in base alle indicazioni fornite per i singoli mercati dalle [illegible] costruttrici sui prezzi al netto delle imposte [illegible] ha preso in considerazione Finlandia, Grecia e Danimarca poiché i dati relativi a questi mercati sono [illegible] ritenuti non [illegible]parabili.

La Confindustria propone salari ridotti per creare lavoro

«Un maxipatto per il Sud»

Callieri: subito, anche senza governo Uil e Cisl d'accordo, la Cgil dice no

Sergio Cofferati leader della Cgil boccia il patto a due

Carlo Callieri vicepresidente Confindustria

ROMA. Nell'impasse [illegible] politica, sospesa alle elezioni, la Confindustria rilancia [illegible] sindacati il suo «patto per il Sud», praticabile anche [illegible] assenza di un governo [illegible] pieno dei suoi poteri. La proposta è stata avanzata ieri dal vicepresidente degli imprenditori, Carlo Callieri, e ha subito riscosso un'approvazione di principio da parte di Cisl e Uil, mentre la Cgil, per bocca di Cofferati, ha confermato la sua contrarietà.

L'obiettivo della Confindustria [illegible] di affrontare concretamente i gravi problemi delle aree depresse, [illegible] il Mezzogiorno naturalmente in primo piano. E' dalla scorsa estate che gli industriali battono [illegible] questo tasto: definire condizioni di [illegible] favore [illegible] chi intende investire in nuove imprese, o sviluppando quelle già esistenti, basandosi sulla flessibilità nell'impiego degli impianti e delle prestazioni di lavoro.

Per Callieri, dunque, il «patto» dovrebbe basarsi [illegible] alcuni punti precisi. Primo: prevedere salari più bassi per i neo-assunti in nuo[illegible] aziende per [illegible] periodo di 4-5 anni. Secondo: una distribuzione annua anziché settimanale dell'orario di lavoro. Terzo: allungare la durata dei contratti di formazione e lavoro [illegible] due [illegible] quattro anni. Quarto punto: escludere ai fini retributivi le [illegible] destinate [illegible]a formazione. Questa esperienza, ricorda la Confindustria, [illegible] già sta[illegible] attuata positivamente nell'accordo per il porto di Gioia Tauro.

Secondo il vicepresidente degli imprenditori, questa è la via da imboccare per creare nuovi posti di lavoro introducendo un «orario variabile» determinato dall'andamento del mercato. Senza riflessi sulla retribuzione [illegible] dei lavoratori si potrebbe passare, a seconda delle necessità produttive, dalle 48 alle [illegible] settimanali, adottando «forme [illegible] compe[illegible] per mantenere stabile la retribuzione».

Naturalmente [illegible] ruolo rilevante per la riuscita di qu[illegible] piano d'azione contro la dilagan[illegible] disoccupazione al Sud spetta ai poteri locali. Perciò, non serve aspettare un governo [illegible] pieno delle [illegible] funzioni per lo snellimento delle procedure [illegible]strative [illegible] per l'individuazione delle priorità infrastrutturali da realizzare. Basterebbe la buona volontà degli enti locali e la disponibilità delle parti sociali ad assicurare la riuscita [illegible] «patto per il Sud» e a ridurre una disoccupazione che nel Mezzogiorno ha superato il [illegible] per cento.

Positiva la risposta di Pietro Larizza, il leader della Uil: «Sono d'accordissimo con Callieri [illegible] penso che il Sud non abbia futuro [illegible] non si "aggireranno" tutte le leggi, circolari, regolamenti amministrativi che impediscono di fatto di [illegible] nel Mezzogiorno». Larizza non [illegible] entrato nel dettaglio delle proposte, ma si era gi[illegible] espresso a favore della flessibilità contrattata [illegible] dell'orario su base annua.

[illegible] stessa linea si colloca, per la Cisl, il segretario generale aggiunto, Raffaele Morese, il quale riconosce che se anche manca un governo con poteri decisionali, le parti sociali sono [illegible] grado di avviare un negoziato bilaterale. L'unica condizione posta è la contrattazione della flessibilità in sede locale o per categoria, perché a livello centrale dovranno essere stabili solo le linee guida.

Negativa, invece, la replica di [illegible]erg[illegible] Cofferati, il leader della Cgil, che liquida come «improduttive e incapaci di creare [illegible] la[illegible] le proposte della Confindustria. Per Cofferati, infatti, la flessibilità salariale avrebbe «come solo effetto quello di pregiudicare l'attuale sistema contrattuale [illegible] alterare le condizioni [illegible] libera concorrenza nel mercato». La Cgil mette poi l'accento sulla necessità [illegible] interventi «sui limiti strutturali dell'economia meridionale», dalla carenza di infrastrutture al [illegible] del denaro, che abbisognano però di un governo che non c'è. Ma ricorda anche la [illegible] disponibilità a ricercare [illegible]zioni positive [illegible] per caso, come [illegible] avvenuto [illegible] Melfi e a Gioia Tauro.

[illegible] Patruno

Il colosso giapponese Sumitomo cerca intese con la piccola industria

Il samurai ha scoperto Torino

«Fiducia nella vostra capacità imprenditoriale»

TORINO. I samurai della Sumito[illegible] sono sbarcati in forze sotto la Mole per incontrare l'imprenditoria subalpina [illegible] in particolare le piccole-medie imprese. Non una testa di ponte per future invasioni e neppure una [illegible] pacifica che viaggia sul binario turistico-culinario: invitati dall'Unione Industriale (a fare gli onori [illegible] c'erano ieri mattina Umberto Agnelli e il presidente Rambaudi) i venti specialisti in affari internazionali del colosso giapponese si sono subito rimboccati le maniche passando alla fase operativa per avviare collaborazioni [illegible] 360 gradi: vendita di prodotti, joint-venture, cessione di tecnologie, creazione di stabilimenti in [illegible] a basso costo di manodopera. [illegible] davanti a loro sono sfilati dirigenti di [illegible] aziende (selezionate su 130 che [illegible] fatto domanda), rappresentanti i principali settori produttivi. A guidare i «tecnici» c'erano il presidente della Sumitomo Europe, Michio Tsuda, quello [illegible] settore asiatico Sawada e il presidente della Sumitomo Italia, Etoh.

Ma perché quest'interesse [illegible] l'Italia delle «corporations» (4ª [illegible] mondo, secondo Fortune, [illegible] un volume d'affari di oltre 181 mila milioni di dollari e la presenza in [illegible] Paesi)? «Nonostante l'instabilità politica - risponde Tsuda - abbiamo fiducia nella vostra capacità imprenditoriale. [illegible] un'ottima prova è la collaborazione in corso tra Fiat e Hitachi».

Pregi e difetti delle nostre aziende: come ci vedete? «Qualche volta ritardate le consegne - risponde Sawada - ma avete il dono della flessibilità, cioè [illegible] capacità [illegible] immediato adattamento alle esigenze». [fr. bu.]

Van Miert: se nel '97 i conti non saranno sostenibili passeremo alle sanzioni

Bruxelles «soccorre» il debito Iri

«Un anno in più per risanare»

BRUXELLES. Temporanea boccata d'ossigeno per l'Iri. La Commissione europea, a determinate condizioni, potrebbe concedere all'Italia un anno di tempo in più per portare l'indebitamento dell'istituto presieduto da Michele Tedeschi a un livello ritenuto «fisiologico». Ma se entro il '97 l'obiettivo [illegible] sarà raggiunto, le conseguenze saranno pesanti. L'esecutivo comunitario potrebbe infatti chiedere la sospensione della garanzia dello Stato sui debiti dell'istituto e delle società controllate al 100%, nonché il rimborso degli aiuti così ottenuti.

E' questa la linea con cui la Commissione si accinge a rispondere alla richiesta, avanzata da più parti in questi ultimi giorni, di una rinegoziazione dell'accordo raggiunto nel luglio del '93 tra il commissario europeo per la concorrenza Van Miert [illegible] l'allora ministro degli Esteri Andreatta. Allora l'esecutivo domandò all'Italia, in cambio del via libera alla liquidazione dell'Efim, di portare sotto [illegible] entro il 31 dicembre '96 la partecipazione del Tesoro nelle società pubbliche in modo da far venire meno qualsiasi questione legata all'articolo 2362 del codice civile sulla responsabilità dell'azionista unico. La promessa non è stata mantenuta. Così alla fine di quest'anno, secondo la Commissione, [illegible] farà il punto della situazione e si verificherà se le condizioni fissate (riduzione dei debiti e avvio della privatizzazione) sono state rispettate. Bruxelles potrebbe esaminare l'ipotesi di un'eventuale proroga del termine fissato per fine anno. Proroga che dovrebbe basarsi su incontestabili considerazioni di mercato.

Inoltre, l'esecutivo comunitario vorrebbe avere la certezza che il processo concordato negli [illegible] del '93 abbia imboccato una strada senza ritorno e che venga realizzato entro e non oltre il '97. Nel caso in cui il governo dovesse invece risultare inadempiente nei confronti dell'intesa del 1993, a Bruxelles, rilevano le stesse fonti, non resterà che trarne le conseguenze. [Ansa]

La holding di via Veneto tira un sospiro di sollievo ma rischia la sospensione della garanzia pubblica sul passivo di bilancio

Nella foto grande Diego Della Valle. A destra, il presidente dell'Iri Michele Tedeschi

INTERVISTA

[illegible]

«Lassù comanda solo Tedeschi»

«E nell'ente c'è tanta gente da cacciare»

LA porta non l'ha sbattuta. Ma insomma, Diego Della Valle, l'uomo [illegible] miracolo Tod's, [illegible] n'è andato dall'Iri con un po' d'amaro in bocca. «Ma sì - dice il giorno dopo aver rassegnato le [illegible] dimissioni dal consiglio di amministrazione - mi dispiace perché all'Iri c'è molto da fare, e ci sono tante persone di primissimo ordine, che fanno il proprio dovere con compe[illegible] e con professionalità». E allora? Perché questo quarantenne imprenditore privato - di casa a Los Angeles, amico di Sylvester Stallone e di Calvin Klein - dopo mesi di sofferta tolleranza verso le procedure e la rigidità [illegible] colosso dell'industria di Stato, lo lascia così, in piena crisi, con 35 mila miliardi di debiti, le privatizzazioni importanti ancora da fare e la spada di Damocle di Bruxelles e le polemiche politiche?

Par di capire, dottor Della Valle, che lei non si intendesse con Tedeschi?

«Guardi, con lui ho sempre avuto [illegible] buon rapporto personale. Il guio è che avevamo due modi diversi di intendere il ruolo del presidente dell'istituto e quello del [illegible] siglio di amministrazione».

Cioè, secondo lei, i rapporti erano troppo sbilanciati a favore del presidente...

«Sì, all'Iri, per l'importanza che ha nell'economia italiana, il problema delle deleghe è secondo me molto serio. I consiglieri di amministra[illegible] hanno poteri ristrettissimi, ai limiti della semplice ratifica, [illegible] questo, in [illegible] realtà industriale che ha un giro d'affari di oltre 70 mila miliardi, è intollerabile».

Non l'avrà scoperto adesso, che il cda ha pochi poteri.

«La tempistica è stata diversa, e comunque io speravo di avere un rapporto più collaborativo, e di poter dare così un miglior contributo, portando le mie esperienze di i[illegible] prenditore fortemente legato [illegible] mercato».

E non valeva allora la pena continuarla dall'interno, quella battaglia?

«Dopo [illegible] riflettuto [illegible] atteso [illegible]gnali che non arrivavano, ho capito che era meglio lasciare. Mi auguro che questa mia decisione possa sollecitare un'approfondita riflessione sul problema dei poteri decisionali nell'ambito dell'Iri. Con l'accordo tra consiglio, presidente e soprattutto con la forte volontà del Tesoro potrebbe esser risolto in venti minuti».

Va bene, ma ora [illegible] si faccia credere che lei se n'è andato solo per motivi di procedura.

«Invece è proprio così, [illegible] ho confermato anche al presidente Tedeschi».

Tedeschi cosa ha risposto?

[illegible] ho detto che a lui dispiaceva che io lasciassi, ma che rimaneva sulle [illegible] posizioni».

Evidentemente avete idee di[illegible] anche sul merito dei problemi: le vendite di Stet e Finmeccanica, Alitalia.

«Per correttezza non parlo delle singole questioni sulle quali i vertici dell'Istituto e il consiglio stanno lavorando. Su questi aspetti è giusto che parlino le comunicazioni ufficiali».

In realtà l'Iri ha comunicato poco, ultimamente, sul piano delle strategie.

«Bisogna distinguere tra quello che si comunica e quello che si fa: credo che all'Iri si stia lavorando. Certo sul piano strategico si deve fare di più, e soprattutto con metodi che tengano più conto delle tempistiche e delle esigenze del mercato».

Lei ha denunciato lo strapotere dei manager delle sub-holding, che non rendono più conto a nessuno.

«Guardi, nel gruppo Iri ci sono tanti manager bravissimi, che lavorano sodo e portano risultati, e andrebbero premiati; e ce ne sono altri meno capaci e slegati da qualunque logica di controllo e di mercato, che andrebbero ridiscussi».

Ma l'Iri rischia davvero di far la fine dell'Efim?

«Non rispondo [illegible] questioni sulle quali non ho più titolo. Comunque negli organi del gruppo ci sono uomini di eccezionale valore: il diret[illegible] generale del Tesoro Mario Draghi e il presidente dei sindaci Andrea Monorchio, che [illegible] a tutti gli altri componenti del cda i conti sanno farli molto bene. Comunque, [illegible] credo che l'Iri possa avere ancora un futuro importante nell'economia italiana. [illegible] ci vorrebbe un governo stabile».

C'è chi dice che la goccia che ha fatto traboccare il [illegible]so sia stato il sostegno dell'Iri a Menicucci nell'affare Rai...

«Ma per carità, non è affatto vero! Io [illegible] buon amico di Letizia [illegible]oratti, ma ritengo che l'Iri abbia te[illegible], nel caso Rai, un atteggia[illegible]to corretto».

Un ultimo messaggio ai suoi ex colleghi dell'Iri?

«Mi auguro che riescano ad uscire in tempi brevi da una situazione che oggi mi sembra molto complicata». [m. gla.]

Obiettivo Europa

[illegible] striglia Kohl «Così [illegible]»

BONN
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

La Bundesbank ammonisce il governo Kohl: per entrare in Europa alla scadenza prevista [illegible] '99 la Germania dovrà compiere «sforzi seri», per ridurre entro il '97 il defi[illegible] pubblico che supererà il [illegible] del pil, la soglia fissata da Maastricht. La strigliata della Buba al Cancelliere segue di poche ore una svolta densa di significato compiuta dal [illegible] presidente, Hans Tietmeyer, secondo il quale un rinvio dell'Unione monetaria potrebbe rendersi necessario, per non «far deragliare» il treno europeo appena [illegible]to. E [illegible] accompagna, nel rapporto mensile diffuso ieri, a [illegible] considerazione che rinsalda il monito: il deficit pubblico del '96 (3,6% del prodotto interno lordo) si basa su una previsione troppo ottimistica della crescita economica nel '95.

[illegible] messaggio [illegible] dunque chiaro: bisogna fare di più e meglio, se non si vuole mancare l'appuntamento europeo del '99. Bisogna aumentare gli sforzi per ridurre il deficit, perché le risposte date finora non bastano, combattere una disoccupazione che in gennaio [illegible] raggiunto il record del dopoguerra (quasi quattro milioni e duecentomila persone registrate ufficialmente): [illegible] sindacati e imprenditori dovranno accordarsi su aumenti salariali moderati, e possibilmente non superiori al tasso di inflazione, [illegible] governo dovrà insistere nella revisione dello Stato sociale. Del resto - [illegible] la Buba - solo rivedendo [illegible] attuali previdenze, riducendo i contributi [illegible] i quali vengono finanziate, si ridurrà il divario fra i salari e i sussidi di disoccupazione. Qualche volta, oggi, è infatti più conveniente non lavorare che accettare un'occupazione: un operaio sposato [illegible] con due bambini al livello salariale più basso nel settore metalmeccanico - dove la paga è relativamente alta, rispetto [illegible] servizi e al commercio - non ha [illegible] incentivo a lavorare. Il su[illegible] salario mensile netto, compresi tutti i benefit sociali, è di 2758 marchi: l'insieme delle previdenze che gli vengono garantite [illegible] disoccupato [illegible] pari [illegible] 2753 marchi. Solo [illegible] marchi [illegible] meno. Occorre dunque ridare incentivi a chi lavora, attraverso una profonda riforma dello Stato sociale. Ma - insiste la Buba - bisogna anche introdurre maggiore flessibilità nel lavoro, e soprattutto renderlo più appetibile attraverso differenziazioni salariali.

Emanuele Novazio

FLASH

Ciclomotori in Spagna la Piaggio [illegible] in [illegible]

La filiale della casa italiana Piaggio è la marca che ha venduto più ciclomotori l'anno [illegible] nel mercato spagnolo: 58.580 unità, pari al 37,7 per cento del mercato del settore. Il totale [illegible] stato [illegible] 155.230 unità, il 15,1% in più rispetto al '94. Piaggio è anche la marca che più ha esportato: 97.034 unità, pari al 59,4%.

Il [illegible]ile italiano vola all'estero (+20%)

Sono cresciute del 20 per [illegible] nel 1995 le esportazioni italia[illegible] di mobili e arredi. Secondo i dati elaborati dalla Fiera di Vicenza, per la mostra «Spazio Casa» che si apre domani, il fatturato estero del settore ha toccato i 12.700 miliardi. Locomotiva delle vendite italiane è risultato il Nord-Est.

Camusso responsabile della siderurgia Fiom

Susanna Camusso, segretario nazionale della Fiom, il sindacato dei metalmeccanici della Cgil, è la nuova responsabile del settore siderurgia. «Camus[illegible] - si legge in una nota Fiom - subentra [illegible] questo incarico al segretario generale, Claudio Sabattini, che ha retto ad interim questo [illegible] incarico sin dal suo ingresso nella segreteria Fiom, ovvero dal [illegible] del '94». Susanna Camusso era, fino a poco tempo fa, la responsabile del settore auto.

Bertazzoni prende [illegible] redini dell'Anie

L'assemblea dei soci dell'Anie ha eletto presidente Roberto Bertazzoni (presidente [illegible] amministratore delegato della Smeg Spa). Emiliano, cinquantenne, una laurea in Economia [illegible] commercio, Bertazzoni ha svolto la propria attività professionale principalmente all'interno dell'azienda di famiglia, operante da quasi 50 [illegible] nella produzione [illegible] apparecchi domestici, che attualmente conta come gruppo circa mille dipendenti. Bertazzoni succede [illegible] Raffaele Palieri.

Alfa Chemicals [illegible] acquisizione

La Alfa Chemicals Italiana, [illegible]tiva nella produzione di principi attivi per l'industria f[illegible]ceutica, ha concluso l'acquisi[illegible] di [illegible] grande impianto produttivo [illegible] Freeport nelle Bahamas, dalla Syntex-Hoffmann La Roche. L'operazione ha [illegible] valore di [illegible] milioni di dollari.

[illegible] GIORGI CHIEDE TEMPO

CAGLIARI. [illegible] [illegible]vo allenatore [illegible] Cagliari, Bruno Giorgi (foto), è già al lavoro. [illegible] dichiararsi felice di poter tornare [illegible] allenare la squadra con cui due anni fa aveva sfiorato la zona Uefa, il tecnico ha chiesto «qualche giorno di rodaggio» per recuperare l'anno di lontananza dall'attività agonistica.

ALBERTINI SPOSO MA PER SCHERZO

ORIA. Centinaia di persone hanno atteso per ore davanti alla cattedrale di Oria il giocatore del Milan Albertini (foto), che avrebbe dovuto sposarsi con Oriana Capone, vincitrice della trasmissione Bellissima '93 e origina[illegible] del luogo. Invano: è stato uno scherzo evidentemente ben riuscito.

OGGI IN TV

10,00	[illegible]. Villanova-Syracuse (r.)	Tele+2
11,30	**Basket.** Euroclub: [illegible] Bo-Real Madrid (replica sintesi)	Tele+2
12,00	**Basket.** Euroclub: Benetton Tv-Iraklis (replica sintesi)	Tele+2
12,50	**Sci.** Da Sierra Nevada: Mondiali, [illegible] femminile combinata	Raitre-Tmc
12,50	Studio sport	Italia 1
13,15	Tmc sport	Tmc
15,25	**Pallanuoto.** Posillipo-Roma. Segue: Rally Rai; Doposci	Raitre
15,45	**Auto.** 24 ore Daytona	Tele+2
16,15	**Basket.** Ncaa, Temple-Massachusetts	Tele+2
18,25	Sportsera	Raidue
18,45	Studio sport	Italia 1
19,35	Tg S Lo sport	Raidue
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,50	Tmc sport	Tmc
20,00	**Calcio.** Bundesliga: Eintracht Francoforte-Verdingen	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,30	Obiettivo [illegible] Nevada	Tele+2
24,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,45	[illegible] 1 Sport	Italia 1
1,00	Nbaction	Tmc
1,00	**Calcio.** Bundesliga: Eintracht Francoforte-Verdingen (replica)	Tele+2

Debutta a Maranello la nuova vettura, e per la prima volta c'è anche Agnelli con Montezemolo e i piloti

FERRARI

L'Avvocato scende in pista e la sfida si accende

«Nessun ultimatum, ma da tifoso spero che arrivi il Mondiale»

L'avvocato Agnelli per la prima volta alla presentazione di una rossa: «Giusto che venga premiata la pazienza [illegible] chi ha lavorato per un grande traguardo»; sotto, Luca Montezemolo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Avvocato scende [illegible] pista. Nei blitz sportivi di Giovanni Agnelli non c'è solo Villar Perosa. Ora c'è anche Maranello; da tifoso [illegible]ro 1 della Juve [illegible] tifoso n. 1 della Ferrari per un'occasione che più elettrizzante di così non si può. E cioè [illegible] presentazione della F 310, la nuova [illegible] che si accinge a correre nel Mondiale di Formula 1.

Un debutto che, come sempre, diventa [illegible] festa, che raccoglie piloti, manager, tecnici e tanti [illegible] del Cavallino, che mescola speranze [illegible] timori. C'è chi [illegible] gli show a Taormina, [illegible] la Benetton, [illegible] c'è chi li fa in fabbrica, ai margini della pista, dove si lavora. Un enorme tendone con un frontale che pare quello [illegible] un castello, un palco, un grappolo di stupende granturismo (la Ferrari nel '95 ha venduto 3307 vetture, di cui l'83% all'estero, il bilancio è florido) e poi, lei, questa F 310 che incarna i [illegible]gni di vittoria di Luca Montezemolo, degli uomini di Maranello e dei tifosi.

Già, i tifosi. «La Ferrari - dice dal palco l'Avvocato, per la prima volta al debutto di [illegible] rossa - [illegible] un grosso successo industriale e commerciale. [illegible] manca solo questo benedetto campionato del mondo; mi auguro che ce lo portino perché quando io penso alle Ferrari non penso da socio e costruttore d'auto ma penso da tifoso come sono tutti quelli che vedo negli autodromi. Siccome so che hanno tante qualità [illegible] hanno avuto anche molta pazienza, meriterebbero di veder premiata questa pazienza».

Ma la voglia di applaudire il Cavallino campione del mondo (l'ultimo pilota di Maranello a conqui[illegible] il titolo [illegible] Jody Scheckter nel 1979) non nasconde alcun ultimatum [illegible] Maranello. Agnelli ci tiene a sottolinearlo. «Qualcuno - spiega - ha detto che la Fiat ha posto un ultimatum alla Ferrari, o vincete o nel futuro non correremo più. Prima di tutto non è nostra abitudine porre degli ultimatum, e poi in Italia, lo abbiamo appreso dalla politica, gli ultimatum sono sempre [illegible] penultimatum. Quindi [illegible] il no più categorico. E c'è un altro fatto: siamo vicini alla Ferrari. Le siamo vicini per portarla a vincere [illegible] siamo sicuri che non ci deluderà».

Agnelli era arrivato presto alla Ferrari. Una visita alla fabbrica, che in questi [illegible] si è trasformata, due parole con quelli del Cavalli[illegible]. «Per me - confida l'Avvocato - è [illegible] mattina [illegible] vacanza, una mattina in cui non si parla [illegible] politica, economia, moneta unica, mercati dell'auto in recessione e crescita, ma solo di [illegible] piacevole visita a Maranello per il battesimo di un nuovo prodotto che sarà un prodotto [illegible] combattimento».

Un battesimo che è anche occasione per ricordare i legami tra To[illegible] [illegible] Maranello. «Penso a quali sono e a quando sono nati i rapporti tra Fiat e Ferrari, [illegible] torno alla fine degli Anni 60. Ferrari aveva negoziato con la Ford la cessione di quello che c'era allora di Maranello, corse e produzione. A metà della notte interruppe [illegible] trattativa e ci telefonò. Il giorno dopo la Fiat disse a Enzo Ferrari: stia tranquillo, troveremo il sistema per [illegible] accordo, per proteggerlo e aiutarla».

Un accordo che si è sviluppato negli anni. La Ferrari oggi è al 90% Fiat e per il resto di Piero Ferrari. L'Avvocato precisa: «Devo dire che con Ferrari [illegible] padrone [illegible] sempre lui. Lo [illegible] per carattere e temperamento, e perché storicamente era quello che rappresentava l'azienda. Poi, mancato Ferrari, rimanemmo più soli».

[illegible] cruccio resta il Mondiale. E scocca un [illegible]sto di fiducia a Montezemolo e ai suoi. «Credo che oggi ci siano i presupposti per poterlo raggiungere. Abbiamo gli uomini; ci h[illegible] messo l'anima [illegible] Montezemolo che Todt e Piero Ferrari; ci siamo procurati i piloti migliori. Ne [illegible] due eccellenti in Alesi e Berger, [illegible] quest'anno abbiamo qualcosa [illegible] più perché abbiamo [illegible] stella». E parte la battuta: «Schumacher è venuto di sua volontà, non posso dire che sia venuto per un pezzo di [illegible]ne ma è venuto di [illegible] volontà».

L'Avvocato se [illegible] [illegible] guidando, naturalmente, una Ferrari (una F355), direzione l'aeroporto di Bologna, e nel tendone-castello Montezemolo, Schumacher e compagnia si coccolano [illegible] rossa. C'è un prudente ottimismo, Montezemolo spera in [illegible] vittorie, sospira: «Conteranno i fatti, non le parole». Sì, ma ancora una volta lasciateci sognare. L'inverno è stato lungo.

Michele Fenu

F 310: la bella rossa ama l'aerodinamica

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

La nuova arma della Ferrari per il prossimo Mondiale di Formula 1 si chiama F 310: molto semplicemente, F per Ferrari, [illegible] per i tre litri del motore, 10 per il numero dei cilindri. Non ha nulla di rivoluzionario, ma sembra essere soprattutto il compendio - come ama[illegible] dire Enzo Ferrari - di quanto a Maranello hanno fatto di meglio negli ultimi anni.

Ma, al di là delle apparenze, la vettura [illegible] tutto [illegible]: [illegible] più contenute dei precedenti modelli, aerodinamica totalmente ridisegnata (il grande handicap del 1995) e inedito motore V10. Un propulsore dagli elevati contenuti tecnologici.

La F 310 è bella [illegible] vedersi, compatta. Una monoposto concepita secondo alcune idee fisse di quello che [illegible] stato definito il «chief designer», cioè del progettista John Barnard, uno che [illegible] fa mai passi avventati. Il musetto non è più da «formichiere» piegato verso il basso, [illegible] non è neppure esasperatamente alzato come quelli di Williams, McLaren o Benetton. Una via [illegible] mezzo, con un solo piantone sotto la punta che sostiene il grande alettone anteriore. Le «pance» [illegible] piuttosto larghe, con prese d'aria ovali alle loro estremità.

Il corpo della monoposto sembra riprendere i motivi del doppio fondo che era stato proposto nel 1992 dallo specialista francese Migeot. Nella parte posteriore la zona più sofisticata, dove lavorano i flussi d'aria. Un'area «segreta» che [illegible] Ferrari ha dato l'impressione di non voler rivelare completamente, camuffando la carrozzeria che potrebbe [illegible] adattata di volta in volta [illegible] vari circuiti.

«Questo - ha detto il presidente Luca Montezemolo, in grande forma e un po' emozionato - è il risultato di [illegible] sforzo notevole di uomini e [illegible]. La Ferrari finanzia al 50% le corse, [illegible] resto [illegible]va con gli sponsor: oltre [illegible] tradizionali Fiat, Marlboro, Pioneer e Telecom, abbiamo [illegible] Asprey, il più grande gioielliere inglese (ndr: fornisce anche la Regina Elisabetta). Siamo partiti da lontano, dai 2 secondi al giro che prendevamo dai più forti tre anni [illegible]. Abbiamo progredito costantemente, anche se i risultati non [illegible] stati pari alle attese. La Ferrari industria va bene, dobbiamo solo migliorare nelle corse e il nostro obiettivo è quello di rivincere il campionato mondiale. Purtroppo, [illegible] sport non è una scienza esatta, non bastano grandi piloti, una ottima squadra [illegible] la volontà di riuscire. In ogni caso adesso dobbiamo compiere l'ultimo salto».

Montezemolo ha poi ribadito quanto detto in recenti occasioni: «L'obiettivo immediato è di vince[illegible] più dello [illegible] anno, due o [illegible] corse almeno, per puntare realisticamente [illegible] titolo nel 1997. Ci aspettiamo molto da Schumacher, sia a livello di guida in gara [illegible] nel lavoro [illegible] preparazione e messa a punto, con [illegible] contributo di Irvine che non solo è un pilota veloce, ma anche un ragazzo intelligente. E' [illegible]o fatto tutto [illegible] possibile e se abbiamo preso un campione come Michael, è proprio perché [illegible] vogliamo cercare alibi. Sappiamo benissimo cosa abbiamo fatto, con la convinzione di aver intrapreso la strada migliore per [illegible] Ferrari del futuro. I rivali? Williams prima di tutti, ho un gran rispetto per loro, poi la Benetton che è campione in carica, quindi la McLaren [illegible] coppia con Mercedes».

[illegible] responsabile della gestione sportiva, Jean Todt, ha spiegato che la squadra è molto motivata. E ha rivelato che le ambizioni per la stagione '96 (inizio il 10 [illegible] [illegible] Australia) [illegible] in realtà superiori a quelle annunciate. «Ma dobbia[illegible] fare, [illegible] parlare» ha concluso. Insomma, [illegible] Ferrari è prudente ma vuol fare soltanto la comprimaria: qui sono convinti che la F 310 sarà [illegible]. Ma la vettura è interamente [illegible] [illegible] l'incognita sull'affidabilità consiglia un atteggiamento tranquillo.

E nel pomeriggio, anticipando i programmi [illegible] primo collaudo era previsto stamane), Schumacher ha voluto provare subito la rossa, scendendo in pista alle 17,31. Un giro [illegible] uno breve [illegible] e quindi altri sei consecutivi. Miglior tempo 1'04"94 (il record a Fiorano è di Irvine con una vettura «ibrida», cioè con il nuovo motore: 1'02"41).

Alla fine il tedesco ha detto: «Tutto okay. [illegible] sembra molto ben bilanciata. E' positivo il fatto che non abbia riscontrato alcun problema ed è importante aver girato prima perché così i [illegible] [illegible] metteranno [illegible] punto per gli ulteriori test». E oggi si parte sul serio.

[illegible] Chiavegato

	LA NUOVA F310 [1996]	LA VECCHIA 412T [1995]
MOTORE	3000 Ferrari (046)	3000 Ferrari (044/1)
N. CILINDRI	10 a V di 75°	12 a 75°
N. VALVOLE	40	48
CILINDRATA CC	2998,1	2997,3
POTENZA CV	> 600	circa 600
CAMBIO	6+RM semiaut. sequenziale elettronico	
SOSPENSIONI	A ruote indipendenti	
TELAIO	In materiali compositi	
LUNGHEZZA MM	4355	4380
LARGHEZZA	1995	1995
ALTEZZA	970	[illegible]
PASSO	2900	2915
PESO KG	600	595
GOMME	Goodyear	
CARBURANTE	Shell	Agip

[illegible]

POLEMICHE

Benetton? Di tutti i colori

MARANELLO. [illegible] è parlato anche di Benetton alla festa Ferrari. Come era accaduto, a ruoli invertiti, a Taormina. Colpi di fioretto a distanza che confermano la rivalità fra le due squadre. «Abbiamo il massimo rispetto per [illegible] Benetton e la famiglia che ne è proprietaria - ha dichiarato Montezemolo -, anche [illegible] certi meriti dovrebbero essere divisi al 50% con Schumacher. A noi il folclore non interessa, ognuno fa come vuole. Sia[illegible] contenti per [illegible] Csai che [illegible] un altro team italiano da gestire. [illegible] per certe [illegible]e è meglio essere seri: loro hanno un gran motore, il migliore che c'è in F1, della francese Renault, la squadra, [illegible] ex Toleman, sta in Inghilterra, il manager (Briatore, ndr) ha [illegible] passaporto delle Isole Vergini. Proprio, tutti i colori della Benetton. [illegible] non fatemi fare polemiche...».

«Sento aria di vittoria»

Schumacher: ora sono più ottimista

MARANELLO
DAL [illegible] INVIATO

Sono stati i piloti a spingere la vettura sul palco. Schumacher e Irvine, più il terzo uomo, cioè Nicola Larini, nel ruolo di riserva e collaudatore. Tre tute rosse fiammanti, che Todt ha definito (dopo che Montezemolo ha speso qualche parola di ringraziamento anche per gli uscenti Alesi e Berger) come [illegible] fre[illegible] e come l'ultimo pezzo della ristrutturazione della squadra. Un team [illegible] consolidato.

Il più gettonato, ovviamente, è stato [illegible] tedesco. Prima domanda: [illegible] venuto per i soldi o per vincere il campionato? «Io corro da quando avevo 4 anni - ha risposto Michael -, voglio fare [illegible] sport [illegible] divertirmi. Il denaro [illegible] è tutto. E poi avrei anche potuto prenderne di più da un'altra squadra. Cercavo una sfida [illegible] nuove motivazioni. [illegible] ho trovate [illegible] la Ferrari. Sia[illegible] [illegible] da quasi tre mesi, c'è un ottimo feeling. Credo di avere scelto il momento giusto per approdare a Maranello. La Ferrari è vicina a vincere e ora, dopo aver visto la nuova vettura, sono anche più ottimista. Il problema [illegible] riguarda l'affidabilità: lo [illegible] [illegible] per 13 volte la Ferrari [illegible] è arrivata alla fine delle gare. Vogliamo migliorare. Dobbiamo essere realistici. E[illegible] abituato a staccare nettamente i miei compagni di squadra. Adesso c'è Irvine che mi [illegible]derà la vita difficile [illegible] per me è un'altra sfida. A mio avviso la causa delle vittorie e delle sconfitte deve essere divisa al 50% fra piloti [illegible] squadra. Con la Ferrari vinceremo o perderemo insieme».

L'irlandese ha pronunciato poche parole: «Alla Jordan [illegible] in famiglia. [illegible] anche qui. Ho avuto un'ottima accoglienza, calorosa. Credo che non avremo problemi a lavorare tutti nella stessa direzione».

Qualche indicazione supplementare sulla [illegible] [illegible] John Barnard: «Abbiamo lavorato soprattutto sull'aerodinamica. La F 310 è a buon punto, ma ci sono grandi possibilità di sviluppo nel [illegible] della stagione. Abbiamo un cambio trasversale completamente nuovo, [illegible] [illegible] molto ottimista. Dovrebbe [illegible] [illegible] vettura guidabile [illegible] quella dello scorso anno, ma mi auguro che [illegible] due secondi [illegible] [illegible] più veloce del precedente modello. Aspettiamo con ansia e curiosità i risultati che arriveranno dalla pista».

Per quanto riguarda il V10, l'ing. Martinelli, responsabile dei motori, ha spiegato: «E' il frutto di [illegible] progetto disegnato e sviluppato secondo la tradizione Ferrari, anche [illegible] per [illegible] si tratta di un frazionamento [illegible] Siamo riusciti a contenere la lunghezza in 60 [illegible] e il peso in [illegible] kg. Ci [illegible] posti degli obiettivi e crediamo [illegible] esserci già abbastanza vicini».

Ultime parole per Todt. Grazie alla collaborazione di Minardi la Ferrari nel 1996 farà provare anche il giovane pilota Gian Carlo Fisichella. I test a Fiorano con Schumacher continueranno sino [illegible] domenica sera. Da martedì prossimo due F 310 gireranno insieme alle altre squadre nell'autodromo di Estoril, in Portogallo, per cinque giorni. Poi partirà l'avventura con la prima gara [illegible] Melbourne. [c. ch.]

[illegible] E TV

Rinviata l'asta?

La Rai cerca di evitare una sconfitta

ROMA. Calcio e tv, stasera si chiude l'asta e Matarrese spera che [illegible] riapra il 22. Il ministro Gambino dà assicurazioni verbali, la Rai sorride. Peccato che si apra un altro fronte con l'intervento dell'Antitrust assai dubbioso sulla regolarità della cosa. E che Telepiù non solo insista sulla pay-per-view, ma chieda anche i diritti per [illegible] trasmissioni [illegible] chiaro: «Per noi l'asta si è chiusa ieri sera. Se il 22 si riaprissero i termini, non ci resterebbe che andare dai nostri legali». Anche la Fininvest ha presentato la sua offerta per le trasmissioni in chiaro. In [illegible] con Viale Mazzini. A quanto pare seguita [illegible] ruota dal magnate americano Murdoch che avrebbe chiesto l'assegnazione dei diritti per l'estero. Un altro colpo alla Rai. Che per non correre il rischio [illegible] una nuova sconfitta ieri sera ha presentato la [illegible] offerta. Pescante che sperava [illegible] una lettera [illegible] governo si è dovuto accontentare [illegible] quella [illegible] Commissione del Senato. Si è [illegible] passati dall'assoluta certezza della riapertura dell'asta ad una più prudente dichiarazione: «Il rinvio potrebbe essere accettato dalla Le[illegible] calcio». Sempre secondo [illegible] presidente del Coni la riapertura dei termini dovrebbe consentire a chi ha già presentato la busta, di ritirarla e fare un'altra offerta. «Matarrese e Nizzola [illegible] ho sentiti al telefono - dice Pescante - e sono d'accordo sul rinvio. Non è assolutamente possibile non accettarlo visto che la commissione del Senato ha inviato la stessa lettera al ministro Gambino. Inoltre non si potevano trascurare le richieste della Rai». In effetti Matarrese ha spedito una lettera a Milano che dice: «La Figc ritiene che [illegible] richiesta pervenuta dal Senato non possa non essere considerata con la dovuta attenzione, raccomandando una risposta positiva». La Lega ha convocato un'assemblea straordinaria per il 22. Lì [illegible] prenderà in [illegible] la richiesta del rin[illegible]. Scontata l'adesione [illegible] richiesta [illegible] Matarrese, dicono alla Figc. Sarà così? Le dichiarazioni in Senato dell'Antitrust («L'intervento della Rai potrebbe ledere il mercato, deve essere limitato nel numero dei canali e nelle ore di tra[illegible]e in criptato. Meglio ricondurre alle singole società calcistiche la vendita dei diritti») aprono nuovi dubbi. [p. ser.]

Mondiali: torna la Kostner nella discesa per la combinata

Per Tomba la stanza del re

Ochoa: «Macché pomodori in faccia avrà persino un elicottero, se vorrà»

SIERRA NEVADA
DAL NOSTRO INVIATO

Forse ha ragione Tomba. Non sull'Andalusia paragonata al Marocco, ammesso poi che fosse un insulto, cosa assai poco probabile. Tomba ha ragione a preoccuparsi del tempo, e di quei cambiamenti repentini della condizione della neve che tanta importanza hanno nel lavoro. In fondo Tomba è campione di sci e il suo mestiere è quello di vincere: dopo condannato il vizio di Alberto di parlare troppo, talora a sproposito, dobbiamo riconoscere che è del tutto comprensibile il timore, pensando a Moricka, di poter fallire l'appuntamento più importante della vita per colpa delle bizze del cielo.

E infatti una buferona di neve, ieri, ha cambiato di colpo non solo il paesaggio di Sierra Nevada ma soprattutto le condizioni delle piste e della neve. Tomba, se fosse stato qui, avrebbe avuto di sicuro la conferma delle sue preoccupazioni, se non addirittura un attacco di bile. Come quello sofferto dagli offesi tifosi andalusi, che hanno minacciato di accoglierlo a pomodori in faccia ma che sono in minore di quanto si possa credere, se dobbiamo prestare fede a quel che ci ha detto e giurato Paco Fernandez Ochoa, ex campione olimpico di slalom a Sapporo '72 e uomo immagine dei Mondiali di Sierra Nevada.

«Alberto è il re dello sci e come tale verrà accolto: non esiste nessun gruppo organizzato contro di lui e non vogliamo che si senta in imbarazzo», ha spiegato Ochoa. E ha aggiunto: «Gli metteremo a disposizione tutto quello di cui ha bisogno: un'auto, anche un elicottero se lo vorrà. E lo faremo dormire nell'appartamento che ha occupato il re di Spagna quando è venuto qui a Sierra Nevada a seguire la prima gara». Lo tratteranno come un re, a in questo non è un modo di dire.

Il re, quello dello sci, si capisce, arriverà comunque solo martedì. Per adesso, sulle nevi andaluse, c'è soltanto la regina. Lei, Isolde Kostner, oggi sarà di nuovo in pista per la discesa della combinata. Ammesso che la tormenta si plachi dando la possibilità agli addetti, numerosi come formiche, di togliere dal percorso la neve fresca, che su in cima ha raggiunto quasi il mezzo metro d'altezza. Le previsioni sono incerte, il calendario vacilla e gli skimen stanno impazzendo: solo Isolde, beata lei, ha candidamente confessato di non avere problemi per quanto riguarda gli sci. «E poi a me va bene tutta questa neve fresca: rallenta la pista. Dunque la gara sarà più lunga e sui dossi si salterà meno», ha detto ridacchiando e pensando all'ormai famoso salto di Jeronimo che è stato abbassato dopo che lei, per poco, non rischiava di cadere durante il vittorioso superG. Come tutti sanno, i salti non sono il grande amore di Isi.

«Però voglio subito chiarire una cosa: io questa libera della combinata la faccio soprattutto per provare una volta di più il percorso della libera di domenica», ha confessato la regina. Più che una confessione è una dichiarazione di intenti: il suo obiettivo è quello di vincere la libera, di centrare la prestigiosa doppietta nelle prove di velocità. «Del resto in combinata non ho possibilità. L'anno scorso sono sempre uscita in discesa e quest'anno nello slalom di Sestriere, dove poi non si è corsa la libera, sono arrivata 33ª con 10"12 di distacco. Però, a differenza di tante altre che si iscrivono alla combinata solo per provare la libera, io sarò in pista anche nello slalom».

Isolde Kostner (a lato) bacia la medaglia d'oro vinta nel superG. Vuole conquistarne un'altra domenica nella libera: la discesa di oggi per lei sarà un utile test

La medaglia d'oro in superG, che occhio e croce vale in prospettiva mezzo miliardo, considerando quel che guadagnerà l'anno prossimo grazie a sponsor e premi, non sembra aver cambiato la piccola grande Isolde, raggiunta ieri in Spagna da mamma Oliva. «Prometto che non mi monterò mai la testa», ha detto ieri ai giornalisti, tanto numerosi che ormai sembra piccola anche la stanza dove si svolgono le interviste. «So che nella carriera ci sono alti e bassi. Ora sono in cima ma so che posso avere momenti brutti: per questo ho deciso di rimanere sempre uguale a me stessa».

Carlo Coscia

Oggi: ore 10, prova; ore 13, discesa combinata donne. Le italiane in gara: Kostner, Perez, Barbara e Alessandra Merlin.

Oggi e domani a Torino

Vezzali e Trillini stelle del fioretto al Trofeo Lancia

TORINO. Le migliori fiorettiste di oltre 20 Paesi partecipano oggi e domani a Torino al Trofeo Lancia, 5ª tappa della Coppa del Mondo '96 che attualmente vede in testa l'azzurra Valentina Vezzali (110 punti), davanti a Giovanna Trillini (90), alla tedesca Weber (70), a Diana Bianchedi (68) e Francesca Bortolozzi (50).

La Coppa del Mondo è quest'anno particolarmente importante perché consentirà alle prime 16 della classifica di accedere direttamente al tabellone individuale dei Giochi di Atlanta. Fra le probabili protagoniste del Trofeo Lancia, oltre alle prime cinque della graduatoria, sono segnalate le romene Badea, Szabo e Scarlat, la tedesca Fichtel, la francese Modaine, le ungheresi Janosi e Lantos, la cinese Xiao e la russa Velitchko.

Tennis a Dubai

Gaudenzi si arrende a Ferreira

DUBAI. Attenti a Ferreira. Il n. 10 del mondo, leader di quel Sud Africa che gli azzurri di Panatta incontreranno nei quarti di Davis ad aprile, ha dato ieri un'impressionante dimostrazione di forza contro Gaudenzi nel Torneo degli Emirati Arabi. Ha giocato davvero bene il romagnolo, mettendo in campo lo stesso cuore e la stessa abnegazione che hanno permesso l'impresa di Roma contro i russi, ma il sudafricano ha fatto ancora meglio, sfoderando un match brillantissimo, nonostante fosse anche lui stanco dopo il duro weekend di Davis e un lungo viaggio notturno da Johannesburg. Lo score finale è stato di 7-6, 6-7, 6-4, dopo due ore e mezza di battaglie combattute su ogni palla.

Gaudenzi è stato solidissimo da fondo, ha macinato chilometri senza mai perdere lucidità, ha quasi sempre fatto il punto nelle sue rare apparizioni a rete, ma per battere Wayne Ferreira ci voleva qualcosa di più. Il sudafricano infatti, anche forzando qualche soluzione, ha fatto valere la maggior pesantezza dei suoi colpi piatti - soprattutto - del suo servizio, dal quale ha avuto ben 18 ace.

«Vinto il tie-break del secondo set, pensavo che lui rallentasse un po', invece ha continuato a tirare tutto a mille all'ora» raccontava Gaudenzi. L'ultima volta che aveva giocato con Ferreira era stato un anno fa, proprio nella finale del Dubai Open, rimediando un severo 6-3 6-3: «Stavolta me la sono giocata quasi alla pari, ma alla fine lui ha saputo fare due-tre punti da grande giocatore».

«Sono contento di questa vittoria - gli rispondeva il sudafricano - ma non tanto in prospettiva Davis. Mancano ancora sette settimane, e in Italia si giocherà sulla terra e non su questo cemento, che favorisce il mio gioco. E poi, col pubblico a sfavore, potrebbe essere tutta un'altra storia». **[a. d. g.]**

Coppe di basket

Euroclub Treviso ok è seconda

Buckler ancora una volta bocciata in Euroclub. Non c'è stato infatti il miracolo nell'ultimo turno degli ottavi: i tricolori sono stati battuti in casa dal Real Madrid (96-115, Arlauckas 63 punti) e non hanno nemmeno potuto sperare che si avverasse l'unica ardita ipotesi che avrebbe consentito loro di passare il turno, e cioè la sconfitta di Pau Orthez e Panathinaikos (entrambe invece vittoriose). Nella classifica finale del girone B, ai primi 4 posti che qualificano per i quarti di finale figurano così Barcellona, Real Madrid, Panathinaikos e Orthez. Nel girone A la Benetton Treviso ha invece respinto l'Iraklis Salonicco (73-68) e, per il contemporaneo ko del Cska Mosca ad Antibes, ha concluso in vetta a pari punti con i russi e l'Olympiakos: per la classifica avulsa è però 2ª dietro il Cska. Treviso nei quarti affronterà il Panathinaikos e avrà il beneficio dell'eventuale «bella» in casa. Gli altri accoppiamenti saranno Barcellona-Ulker Istanbul, Real Madrid-Olympiakos Atene e Cska-Orthez, con «belle» in casa delle squadre citate per prime.

La Benetton merita un elogio per quanto ha fatto: ed ora ha ottime chances di accedere alle finali di Parigi (9-11 aprile) dopo che in questi ottavi ha saputo mantenere l'imbattibilità casalinga e vincere tre volte in trasferta. Esce invece tristemente di scena la Buckler, che negli ottavi ha sprecato troppe occasioni, in particolare a Barcellona, a Madrid e nei due match persi ai supplementari contro Orthez. Bologna si è rivelata debole specialmente in trasferta, dove è stata sconfitta in ben 5 occasioni con meno di 6 punti di scarto. Né i tricolori possono invocare l'alibi della lunga assenza di Woolridge: il Pau ha saputo far bene anche senza i suoi due stranieri, mentre nel girone A l'Olympiakos ha reagito con grinta al prolungato forfait di Berry. **[g. vib.]**

SPORT FLASH

ARBITRI DI COPPA. Andata: Real Madrid-Juve: Mikkelsen (Dan); Parma-Paris Sg: Piraux (Ung); S. Praga-Roma: Mottram (Sco); Milan-Girondins: Zhuk (Bie).

QUATTRO ANTICIPI. Quattro partite di serie A in calendario il 17 marzo saranno anticipate al sabato per i successivi impegni di Coppa: sono Cagliari-Milan, Juventus-Udinese, Padova-Roma e Parma-Cremonese (quest'ultima gara avrà inizio alle 20,30 per la trasmissione in pay-tv).

I TIFOSI. Balbo e Chamot, i due argentini di Roma e Lazio, in vista del derby di domenica ieri hanno incontrato insieme i tifosi delle due squadre al Foro Italico. Rivali e anche amici.

L'argentino Balbo

CORSA TRIS. Parità per il 3° posto a Pisa. Combinazione vincente A: 22-8-4, lire 3.726.200 (912 vincitori). Combinazione B: 22-8-23, lire 4.111.200 (827 vincitori).

RILEY PREMIATA. Il mensile australiano Sport, John Faulkner, ha nominato ieri «sportiva dell'anno» la nuotatrice Samantha Riley, 23 anni, campionessa mondiale dei 100 rana, malgrado la scoperta che era risultata positiva all'antidoping ai recenti Mondiali disputati in vasca corta.

Samantha Riley

TORINO BATTUTO. Torneo di Viareggio, quarti: a Viareggio, Fiorentina-Parma 0-3 ai rigori; ad Asciano, Lazio-Torino 2-1; a Porcari, Cesena-Bari 1-0; a Calenzano, Atalanta-Brescia: 0-1 (dopo i supplementari). Domani le semifinali: a Viareggio, Cesena-Brescia; a Monte S. Savino, Parma-Lazio.

Il caso assurdo di Hall, il velista Usa che continua a vincere

Curarsi il cancro è doping

KEVIN Hall, anni, californiano, forse il migliore velista statunitense, candidato ad una medaglia quest'estate nella classe laser ai Giochi di Atlanta (anzi per la vela di Savannah, la città della panchina di Forrest Gump), ha il cancro. Lo ha scoperto nel 1991, si tratta di una forma rara di tumore che gli ha già causato l'asportazione dei testicoli e dei linfonodi addominali, in tre interventi chirurgici.

Nonostante tutto, Hall ha continuato a gareggiare ed a vincere: l'anno scorso per esempio nell'United States Olympic Festival, la regata più importante prima delle selezioni della squadra olimpica, il prossimo aprile a Savannah.

Il problema è insorto da quando è stato reso pubblico il suo male, la sua lotta e soprattutto la sua cura: una iniezione di testosterone ogni due settimane, per garantire al suo organismo i minimi livelli ormonali. Il testosterone non prodotto dal corpo dell'atleta è considerato doping, il comitato olimpico statunitense ha detto che l'assunzione costituisce un illecito. Nessuna deroga. Diciamo che se Kevin Hall si fosse fatto operare senza dirlo a nessuno, e poi si fosse curato con il testosterone sempre in silenzio, il suo livello ormonale, comunque basso, non avrebbe destato sospetti. Invece adesso lui, prima che un eroe, è uno che assume una sostanza vietata. Assurdo, pazzesco, allucinante: però impeccabile, regolare, anzi regolamentare. Troppi atleti - ecco l'obiezione - sarebbero pronti, con l'aiuto di medici compiacenti, a inventarsi mali anche gravi, da curare con medicine che sono anche doping.

Però il Cio può trovare nella sua stessa storia una soluzione. Storia fresca, anzi fredda, freddissima. Lillehammer, Norvegia, Giochi olimpici 1994, ad un certo punto la decisione: considerato il clima rigidissimo e le conseguenti numerosissime gravi affezioni alle vie respiratorie, l'assunzione di medicine contenenti efedrine in dosi anche alte non venne più ritenuta doping. Ovviamente ci volevano dichiarazione dei medici responsabili delle squadre, ma insomma il buon senso ce l'aveva fatta a prevalere. Una visita fiscale, fiscalissima a Kevin Hall sistemerebbe tutto e lo sport non perderebbe una simile occasione di fornire un esempio altissimo di dignità, di coraggio. Poco sport, ormai, riesce ad essere anche magistero: se poi si buttano via casi come questo, vuol dire che ormai abbiamo tutti il cancro. Morale.

Paolo

TOTIP

Scheda di routine. A Firenze, in apertura, proviamo a dare fiducia a Liporitano (gr. X), che sembra imbattibile. Onimbo (gr. 2) va invece seguito alla seconda corsa e Nevado Ruiz (gr. 1) alla terza. Pegaso (gr. X) è consigliabile alla quinta ed il qualitativo Patrizio Cozzi (gr. X) sembra il migliore dell'ultima. Varianti sono utili alla quarta, intorno all'1.

CONCORSO N. 7

PRIMA CORSA Firenze (trotto)	x x 2 1
SECONDA CORSA Bologna (trotto)	2 2 1 x
TERZA CORSA Padova (trotto)	1 1 1 x
QUARTA CORSA Firenze (trotto)	1 1 x x 2 1
QUINTA CORSA Trieste (trotto)	x 2 2 x
SESTA CORSA Roma (galoppo)	x 2 2 x
CORSA PIU' Pisa (galoppo)	2 3

Semifinali di Coppa: alla Fiorentina il 1° round grazie allo show dell'argentino

Tre volte Batigol e l'Inter cede

Hodgson: ma meritava l'espulsione

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Triplo Batigol per sognare la finale di Coppa Italia. Prima [illegible] rigore, poi con [illegible] prodezza tecnica e infine con uno spunto irresistibile, il bomber argentino ha raggiunto quota 101 in fatto di reti in maglia viola. E' stato lui, ancora una volta, a fare la differenza. La rete di Ganz consente all'Inter, sempre vittima del mal di trasferta, di avere [illegible] filo di speranza per il ritorno a San Siro del 28 febbraio, ma ci vorrà una grande [illegible] per ribaltare il 3-1.

Per l'Inter, la Coppa Italia rappresenta la [illegible] per l'Europa, visto che, in campionato, [illegible] è molto vicina alla [illegible] Uefa. Per la Fiorentina, seconda forza dietro il Milan, è altrettanto importante. Prestigio e soldi in gioco.

Unico assente tra i viola (a parte Ranieri, in tribuna perchè ancora squalificato) era Piacentini, infortunatosi con il Parma e sostituito con Cois. Fra i nerazzurri tornava Bergomi, dopo un mese. Il vecchio [illegible] sostituiva l'acciaccato Pistoni con il compito di presidiare la fascia destra, mentre Festa e Paganin si alternavano su Baiano e Batistuta. Ben organizzata, l'Inter badava a controllare le offensive della Fiorentina. L'equilibrio si spezzava al quarto d'ora per merito di Batistuta su rigore. Dopo [illegible] fase di studio, con [illegible] punizione di Batistuta che «scaldava» i guantoni di Pagliuca, [illegible] improvviso affondo di Baiano sorprendeva la difesa interista e Festa, in area, caricava alle spalle l'attaccante: Beschin indicava il dischetto e Batistuta trasformava.

L'Inter s'innervosiva e tra Roberto Carlos e Batistuta c'erano scintille. Vecchie ruggini dell'andata in campionato, e rivalità tra sudamericani. Niente cartellino giallo per i due contendenti, [illegible] Hodgson negli spogliatoi [illegible]: «Batistuta gli ha spaccato il labbro, [illegible] [illegible] fallo da espulsione». Beschin si lasciava progressivamente sfuggire la gara dalle mani, sorvolando anche su [illegible] fallo in area su Ince.

La tensione penalizzava il gioco spezzettato della Fiorentina, che tentava senza successo di piazzare il ko definitivo. Batistuta e Baiano [illegible] trovavano sbocchi e Rui Costa aveva problemi a saltare Ince. E, nella prima vera sortita, l'Inter pareggiava (33'). Una difettosa respinta di testa di Amoruso, ostacolato dall'uscita di Toldo, armava il sinistro di Roberto Carlos che sparava un fendente sotto porta: il tiro-cross era deviato in rete da Ganz.

Un gol pesante, [illegible] duro colpo per la Fiorentina che al 45' falliva una [illegible] occasione per raddoppiare: Batistuta, a faccia a faccia [illegible] Pagliuca, gli tirava addosso anzichè provare il pallonetto.

Altrettanto bravo e fortunato il portiere interista a sventare, in apertura di ripresa, una grossa palla-gol di Baiano. Pagliuca capitolava al 3' su delizioso tocco al volo di Batistuta che firmava il centesimo bersaglio in maglia viola tra Serie A, B, Coppa Italia e torneo anglo-italiano.

Dopo l'intervallo, la Fiorentina aveva mandato in campo Robbiati per Bigica. La [illegible] aveva disorientato l'Inter. Hodgson tardava a prendere adeguate contromisure, preferendo limitare i danni. E rischiava grosso. Sottil, subentrato a Serena, contuso, falliva il 3-1 davanti alla porta spalancata. Nel finale, l'Inter si rovesciava [illegible] metà campo [illegible] e Ince reclamava, a torto, per [illegible] contrasto in [illegible] con Toldo.

Al 41' i nerazzurri si facevano trafiggere per la terza volta: lanciato [illegible] Rui Costa, Batistuta di esterno destro, palo-rete, batteva Pagliuca. Un trionfo per Batigol e per Vittorio Cecchi Gori in piedi, con i pugni al cielo, sulla balaustra della tribuna d'onore.

[illegible] Bernardi

Fiorentina (4-4-2): Toldo; Carnasciali, Padalino, Amoruso, Serena (dal 23'st Sottil); Cois, Bigica (dal 1' st Robbiati), Rui Costa, Schwarz; Batistuta (dal 42' st Bettoni), Baiano. All. Ranieri.
Inter (4-4-2): Pagliuca; Bergomi, Festa, M. Paganin, Roberto Carlos; Zanetti, Ince, [illegible] Carbone, Fresi; Branca, Ganz. All. Hodgson.
Arbitro: Beschin.
Reti: 14' Batistuta (rigore), 32' Ganz, st 3' e 41' Batistuta.
Spettatori: 27.645 mila per [illegible] incasso di 909.675.000 lire.

Batistuta bomber anche di giovedì

Il leader punta su un solo obiettivo

Vialli profeta: la Juve finalista nella Coppa

Rinuncia allo scudetto: «Titolo al Milan» Mago francese per i tendini di Ravanelli

TORINO. Vialli non ha mai avuto paura di esprimere la propria opinione. Lo scorso anno dopo la sconfitta della Juve nel derby, cioè nel momento più delicato della stagione, disse senza indugi: «Ho capito che vinceremo lo scudetto». Sembrò una provocazione, invece ebbe ragione. Così non c'è motivo di non credergli se oggi proclama altre certezza. Segnatelo sul calendario: giovedì [illegible] febbraio il capitano si è espresso [illegible]: «Credo sempre meno allo scudetto, per me lo vincerà il Milan. Cambiamo troppo spesso atteggiamento, dobbiamo vivere alla giornata».

Ma ecco la seconda verità, quella che riscalda il cuore del popolo bianconero: «L'unica sensazione, anzi direi una certezza, è che arriveremo alla finale di Champions League».

Mercoledì la denuncia di Peruzzi: «Attenti, le polemiche la[illegible] il gruppo». Ieri la replica di Vialli: «Ci [illegible] [illegible]nti in cui le cose vanno bene e c'è entusiasmo, altri in cui la situazione è più delicata. Mi pare che [illegible] ci [illegible] nulla di straordinario. E' come tra moglie e marito, tra impiegato e capo ufficio. L'importante è avere sempre equilibrio. Ed è in questi casi che si vede la mano dell'allenatore e della società. Ma i primi a darsi una regolata devono essere i giocatori».

Per Vialli è anche il momento dei revival. Dopo aver involontariamente fatto perdere il posto a Trapattoni, domenica la Juve potrebbe [illegible] in crisi anche Boskov. L'attaccante si divide fra due vecchi maestri: «Mi spiace per il Trap, [illegible] la [illegible] forza sta nel saper reagire. Forse il Cagliari l'ha tratto in inganno, pensava che fosse una società adatta alla sua mentalità. Quanto a Boskov, non credo che rischi se dovesse perdere contro di noi. [illegible] un bonus di punti da giocare, può [illegible] tranquillo».

Lippi, invece, ha esaurito il suo da tempo. Anche a Napoli la Juve gioca al rischiatutto e ha l'ennesimo imperativo categorico: tre punti per non affondare. Ma va all'appuntamento del San Paolo [illegible] un pesante fardello di assenze. Oltre a Torricelli, Porrini e Tacchinardi, il forfait dell'ultima ora dovrebbe [illegible] quello di Ravanelli. Al [illegible] per conto non ci sarà. Tutta colpa di una tendinite provocata da un paio di scarpe da calcio nuove. Ieri [illegible] riusciva neppure a camminare. Il dottor Agricola l'ha affidato alle [illegible] del francese Philippe Boixel, osteopata della Nazionale francese e da qualche tempo collaboratore dello staff sanitario [illegible] Juve. [illegible] neppure il «mago» parigino riuscirà a fare il miracolo.

Fabio Vergnano

Ma per il libero, granata superiori alla concorrenza

Cravero: è un dramma se non battiamo l'Inter

Roberto Cravero ha giocato 202 volte in serie A con la maglia granata

TORINO. «La situazione [illegible] è allegra, ma l'ottimismo resta sempre grande. Perché siamo migliori della concorrenza, presi uno per uno i giocatori del Toro sono superiori a quelli delle altre squadre coinvolte nella lotta per la salvezza. Inoltre, il gioco ci assiste. Se solo avessimo un briciolo di fortuna, non dico sempre ma almeno [illegible] volte... Con l'Inter [illegible] abbiamo scelta, bisogna vincere anche se non sarà affatto semplice. I nerazzurri in trasferta hanno beccato già tante volte di fila, anche per la legge dei grandi numeri prima o poi riusciranno a fare risultato, speriamo non [illegible] [illegible] noi... No, la sconfitta con la Sampdoria non è stata una mazzata, dopo tante belle prestazioni, un calo di tensione può anche starci: sbagliare una partita ogni due mesi [illegible] è [illegible] scandalo».

Sono parole di Roberto Cravero, un libero su di giri nonostante i granata siano [illegible] quart'ultimi. «Ecco, se il tasso tecnico della squadra fa ben sperare, ciò che m'impaurisce è la constatazione che passano le domeniche e [illegible] riusciamo a schiodarci da questa maledetta posizione. E pensare che abbiamo raccolto punti contro le grandi, che s'è perso unicamente [illegible] la Fiorentina, prima della Samp: eppure, la sospirata svolta non c'è mai stata, siamo sempre lì, in una virtuale zona B. Per allontanarsene è necessario fare un colpaccio: come l'ha fatto mesi fa il Bari battendo il Milan (l'unica sconfitta rossonera della stagione, ndr) o il Piacenza che ha superato prima la Lazio e poi l'Inter. Per la verità, anche noi abbiamo sfiorato l'impresa, all'Olimpico, con la Lazio, poi, al 94' arrivò la doccia fredda del pareggio del giovane Iannuzzi che ci ha tolto due punti d'oro [illegible] i quali adesso potremmo affrontare l'Inter con un pizzico di tranquillità. Ecco perché [illegible] che se [illegible] volta la buona sorte si ricordasse di noi non guasterebbe. Quella buona sorte che mai ci ha guardato con benevolenza: ricordo il rigore fischiatoci contro a Udine, quello negatoci con la Fiorentina. In definitiva, non siamo [illegible] stati capaci di ottenere qualcosa in più dei nostri meriti: l'unica eccezione, forse, i pari contro il Milan».

Ieri Cravero ha segnato uno degli 11 gol rifilati dal Toro ai dilettanti del S. Mauro (poker di Dionigi, doppiette di Karic e Cristallini, reti di Sogliano e Angloma). Rizzitelli è uscito per affaticamento muscolare, Pelé s'è allenato a parte, difficile che guarisca per l'Inter. **[r. s.]**

VERSO LO SCIOPERO?

Il presidente dei calciatori: nessuno ci difende

Abete appoggia Campana nella lotta contro la Figc

ROMA. Caso Bosman e pay per view sanciscono l'insolita alleanza Campana-Abete. Le dichiarazioni dell'uno trovano una straordinaria [illegible] in quelle dell'altro. Uniti contro [illegible] Figc che [illegible] ci difende, [illegible] poco e quel che fa sbaglia». Il presidente dell'Associazione calciatori elenca la sua «lista» (i dieci miliardi del fondo di solidarietà, caso Bosman, diritto di voto) e gonfia i muscoli. «Qui si agita una minoranza - allude ad alcuni presidenti di [illegible] A. Campana - e si dimentica che alla fine [illegible] i giocatori a scendere in campo. L'11 marzo, nell'assemblea elettiva dell'Aic, tireremo le somme». Se alle parole seguiranno i fatti domenica 17 [illegible] sciopererà la [illegible] A, la domenica successiva la B e poi la C. La quarta, blocco totale del calcio professionistico.

C'è tempo per correre ai ripari e alla Figc ribadiscono che arriveranno i soldi, che le Associazioni dei calciatori saranno riconosciute ufficialmente dall'Uefa e che la Figc ha chiesto, [illegible] una lettera al Coni, il diritto di voto per i calciatori. Campana sorride [illegible]: «Cose già sentite, io però aspetto i miliardi promessi due anni fa e mi sono visto presentare una bozza del nuovo statuto che cancella la serie C2. Assurdo solo parlarne».

Perfettamente in linea le dichiarazioni di Abete: «Noi [illegible] favorevoli al voto dei giocatori in Consiglio federale. Sul [illegible] statuto abbiamo altre idee: vogliamo una A, 2 B e 3 o 4 C. Accetteremmo [illegible] diminuzione del numero delle [illegible] solo in presenza di principi. Vogliamo che ci [illegible] limiti alle cariche federali, non si può restare abbarbicati alle poltrone. E il voto non deve [illegible] di vertice». **[p. s.]**

Sacchi, ieri a Torino, rassicura Lippi sull'esito della Coppa

«Juve, eliminerai il Real»

TORINO

«Il servizio di leva? L'ho fatto proprio a Torino. All'ospedale militare». «Allora era un imboscato?» gli dice uno. Ride Arrigo Sacchi, docente speciale per gli allievi ufficiali della Scuola di Applicazione d'Arma. E' salito in cattedra per dibattere il tema: tecnica e valori umani, quale [illegible] piente dosaggio per una squadra vincente? In prima fila tutto lo [illegible] maggiore della Juve. Prima [illegible] di spiegare alla platea dei graduati la [illegible] ricetta per il successo, il ct si è intrattenuto con Lippi. Argomento gli azzurri che il ct ha già allertato in vista degli Europei. I due sono in perfetta sintonia. «E' anche grazie ad allenatori come Lippi che oggi i miei giocatori hanno [illegible] mentalità diversa e io posso affermare che la Nazionale [illegible] qualità di gioco è l'espressione più importante del calcio italiano».

Sacchi ha rassicurato l'amico Marcello: «La Juve è favorita sul Real Madrid. Gli spagnoli sono superiori soltanto dal punto di vista puramente tecnico, [illegible] se la Juve gioca aggressiva e veloce, non avrà problemi a superare il t[illegible]».

Ed ecco alcuni scampoli dell'Arrigo-pensiero. «I valori [illegible]li sono importanti, prima [illegible] l'uomo poi l'atleta. L'educazione è fondamentale, conta più avere cervello che piedi buoni. E ho sempre fatto le mie scelte privilegiando l'intelligenza sull'istinto. Mi hanno chiesto [illegible] faccio a motivare la mia squadra. In genere non dico molto, [illegible] attento alle scelte degli uomini e questo basta. [illegible] insegnato qualcosa, ma ho avuto in cambio moltissimo dai giocatori. Io davo un'informazione a Baresi, Gullit, Van Basten e loro me la restituivano ampliata. Quando il calcio [illegible] prerogative dei piedi buoni [illegible] un disastro, non [illegible] la filofosia del lavoro».

Spietato il ct: «Un buon allenatore deve [illegible] poco democratico, molto autoritario, duro con i duri». Alludeva anche a Vialli? Chissà. Certo Sacchi non ha risparmiato frecciate all'indirizzo dei divi nostrani. Tacendo il nome dell'interessato ha rivelato: «Una volta un giocatore del Milan mi ha detto: fatico tutta la settimana e non mi diverto. Gli ho risposto: prendi tre miliardi all'anno per far divertire, [illegible] per divertirti».

Prima delle domande degli allievi ufficiali, una raffica di massime. L'Arrigo scomoda anche Hesse e Che Guevara. Assente Confucio. Ma alla fine prevale su tutto il pensiero del condottiero azzurro: «Le mie squadre non [illegible] [illegible] un leader, perché il leader è il gioco». **[f. ver.]**

TOTOCALCIO

CAGLIARI-SAMPDORIA. Comincia il dopo Trapattoni. L'archivio è con i sardi e la Samp nelle ultime 4 trasferte è sempre andata [illegible].
[illegible]. I grigiorossi non vincono da 8 domeniche, i viola in serie utile da 11. [illegible] [illegible] [illegible] per la Cremonese allo Zini con i fiorentini. **Indisponibili:** M. Orlando e Piacentini (F). **Squalificati:** Batistuta (F).
LAZIO-ROMA. La «X» è il segno ricorrente. La Lazio all'Olimpico ha il gol facile, ma il derby fa storia a sé. **Indisponibili:** Nesta (L) e Giannini (R). **Squalificati:** Negro (L).
MILAN-BARI. Classifica, fattore campo e tradizione per il Milan. Il Bari ultimamente ha però fatto ai rossoneri un paio di scherzetti: ko nel maggio e nell'ottobre del '95. **Indisponibili:** Baggio e Sordo (M), Gentili (B). **Squalificati:** Panucci (M) e Ripa (B).
NAPOLI-JUVENTUS. Passato in perfetto equilibrio con prevalenza di pareggi. Il «2» in schedina [illegible] compare da dieci concorsi. **Indisponibili:** Boghossian (N), Ravanelli, Porrini, Tacchinardi e Torricelli (J). **Squalificati:** Pari [illegible].
[illegible]. Un solo precedente: l'1-0 dell'anno scorso. Il Padova in trasferta non conosce le mezze misure: una vittoria e 9 sconfitte. **Indisponibili:** Inzaghi (Pr), Sconziano e Pioli (Pd). **Squalificati:** Giampietro (Pd).
PIACENZA-ATALANTA. Il Piacenza di Cagni punta al sorpasso, l'Atalanta in trasferta vuole interrompere una serie di cinque sconfitte consecutive. **Indisponibili:** Brioschi (P) e Tovalieri (A). **Squalificati:** Bonacina e Morfeo (A).
TORINO-INTER. In casa granata è vietato sbagliare. L'Inter al Delle Alpi cerca il primo «2» stagionale. **Indisponibili:** [illegible] (T), Manicone, Berti e [illegible] (I).
[illegible]. Menti tabù per i friulani (8 sconfitte e 4 pari). Neppure un [illegible] per i bianconeri di Zaccheroni nel girone di ritorno. **Indisponibili:** Kozminski (U) e Di Carlo (V). **Squalificati:** Otero (V).
F. [illegible]. I pugliesi rischiano pesanti coinvolgimenti, i siciliani in trasferta non [illegible] vincere.
REGGINA-BOLOGNA. Obiettivi diversi. Per entrambe le squadre è importante muovere la classifica.
L[illegible]O-PRO [illegible]. Compito arduo per il Legnano, la Pro Patria è in serie positiva da 14 giornate.
RIMINI-TRIESTINA. Una partita molto equilibrata sulla carta: le due squadre nel ritorno sono imbattute e hanno messo insieme l'identico ruolino di marcia.

Bruno Colombero

[illegible] N. [illegible]

PARTITE DEL 18/2/1996					
	squadra 1ª	squadra 2ª			
1	Cagliari	Sampdoria	[illegible]		
2	Cremonese	Fiorentina	2	X	
3	Lazio	Roma (ore 20,30)	X	[illegible]	2
4	Milan	Bari	1		
5	Napoli	Juventus	X	2	
6	Parma	Padova	1		
7	Piacenza	Atalanta	1		
8	Torino	Inter	1	X	2
9	Vicenza	[illegible]	1		
10	F. Andria	Palermo	X		
11	Reggina	Bologna	X	1	
12	Legnano	Pro Patria G.B.	2	X	
13	Rimini	Triestina	X		

IL TEMPO

L'aumento della pressione e l'esaurimento del maltempo che s'attarda al Sud indurrebbero all'ottimismo sul fine settimana. Ma da domani sulle regioni nordorientali e lungo quelle adriatiche ci sarà un vero e proprio deterioramento del tempo. Tra domenica e lunedì si registrerà un peggioramento ad iniziare dal Nord e sugli stadi incomberà il rischio di pioggia. **[m. L.]**

[illegible]	parzialmente nuvoloso	15°
CREMONA	[illegible], foschia	[illegible]
ROMA	[illegible]	10°
MILANO	nuvoloso, pioggia	6°
[illegible]	poco nuvoloso	15°
[illegible]	nuvoloso, rischio pioggia	7°
PIACENZA	nuvoloso, rischio pioggia	6°
TORINO	nuvoloso, foschia	8°
VICENZA	nuvoloso, foschia	6°
ANDRIA	poco nuvoloso	15°
REGGIO	poco nuvoloso	16°
LEGNANO	nuvoloso, rischio pioggia	6°
RIMINI	parzialmente nuvoloso	10°

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Venerdì 16 Febbraio 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

La giunta: aumenti in media del 4 per cento, meno della crescita dell'inflazione

Servizi, in arrivo la stangata

Ricoveri, mense, musei e cimiteri

Aumentano le tariffe dei servizi comunali. Subiranno [illegible] rincaro medio del 4 per cento, «meno del tasso d'inflazione» dice l'assessore ai tributi, Andrea Prele. [illegible] guardando le prime singole [illegible] i rialzi si faranno sentire. Eccome! Nelle case per anziani autosufficienti la camera [illegible] un letto costa 27 mila lire [illegible] giorno, costerà 34.500, la camera a due letti passa da [illegible] mila a 32 mila; per gli anziani [illegible] autosufficienti la retta sale da 33.500 a 42.500; nelle comunità per i disabili da 25 mila [illegible] 32 mila. Aumenta [illegible] biglietto per visitare la Galleria d'arte moderna (da 8 a 10 mila), già riviste le tariffe per i servizi cimiteriali. Prossimamente toccherà ai servizi culturali, sportivi, ai bagni pubblici e, da settembre, alle [illegible] scolastiche.

Ogni volta che si parla di rincari «pubblici» piovono le proteste. Come quelle dei sindacati (di cui riferiamo sotto), ieri, proprio mentre la giunta stava discutendo sugli adeguamenti di [illegible] e canoni al [illegible] della vita.

«Capisco le ragioni dei rappresentanti [illegible] lavoratori, ma perché non affrontano la questione delle imposte e delle tariffe nella sua globalità? Il problema [illegible] fondo [illegible] l'organizzazione dello Stato», risponde il sindaco. Valentino Castellani dice che «la legge finanziaria impone gli aumenti per la tassa raccolta rifiuti [illegible] per l'occupazione del suolo pubblico». In due anni i contributi statali [illegible] diminuiti di un'ottantina di miliardi. «La legge consente [illegible] allungare le scadenze di pagamento per i mutui, e noi abbiamo utilizzato questa possibilità per evitare aumenti dell'Ici, dell'Iciap e [illegible] quant'altro», aggiunge.

L'assessore Prele, prima della riunione con i colleghi, ha spiegato in commissione Bilancio, presieduta da Elsa Fornero, l'esigenza di prevedere gli adeguamenti delle tariffe per il '96 entro febbraio, come richiede la legge, anche se i rincari avverranno in mesi [illegible]. «In molti [illegible] si tratta di servizi le cui tariffe [illegible] ferme da 5-6 anni - dice Prele -. Non faremo adeguamenti indiscriminati. Dopo una ricognizione [illegible] tutte le rette, [illegible] elaborerà un piano di riordino del sistema tariffario. Si rivedranno le classi [illegible] reddito, i criteri per l'applicazione di riduzioni ed esenzioni per favorire soggetti deboli e famiglie».

Sarà un lavoro-base utilissimo per il futuro visto che l'adeguamento delle tariffe al costo della vita potrebbe diventare un [illegible]canismo automatico. La maggioranza, infatti, conferma quest'orientamento. «E' una strada obbligata - commenta il capogruppo del pds, Chiara Acciarini -, detto che si taglia ovunque è possibile, che si deve combattere l'evasione, [illegible] presenza di [illegible] continua riduzione di trasferimenti statali gli strumenti dei Comuni sono: 1) aumentare le tasse, 2) avvicinare il costo del servizio individuale a quello [illegible] è [illegible] spesa reale». Acciarini, i colleghi Silvio Viale (verdi) [illegible] Mauro Marino (Alleanza per Torino) indicano questa seconda ipotesi, «garantendo però facilitazioni o integrazioni per famiglie e soggetti deboli».

Le opposizioni [illegible] battaglia. Paolo Chiavarino, per il cdu, chiede addirittura [illegible] ridurre l'Ici al 5 per mille, «quando nel '92 si decise l'aumento al [illegible] si era [illegible] [illegible] situazione critica, era provvisorio, ora ci sono condizioni diverse». A fronte di quali tagli? «Sulla cultura, sullo stadio. Li proporremo - dice -, [illegible] comunque chiediamo l'esenzione [illegible] chi abita [illegible] prima [illegible]. Sbuffa l'assessore Prele, sente odore di slogan elettorali: [illegible] fa presto a promettere di non pagare, ma perché [illegible] si dice alla gente a che cosa deve rinunciare?». Piace di più, invece, la proposta del leghista Martucci sul catasto: c'è bisogno di rivedere gli estimi, ma anche di conoscere quei dati e [illegible] Comune non [illegible] collegato [illegible] terminale. «Si allacci», tutti d'accordo. [l. bor.]

RINCARI

	[illegible]	[illegible]
CASE DI RIPOSO		
[illegible] AUTOSUFFICIENTI		
CAMERA A UN LETTO	27.000	34.500
CAMERA A [illegible] LETTI	25.000	32.000
ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	33.500	42.500
COMUNITA' PER DISABILI	25.000	32.000
MUSEI		
GALLERIA D'ARTE MODERNA	8.000	10.000
SERVIZI CIMITERIALI		
PRESTAZIONI PER SERVIZIO	250.000	376.000
FERETRO	340.400	610.000

In aumento anche [illegible] [illegible] per istituti [illegible] ricovero [illegible] [illegible] [illegible] riposo. Riguardano gli anziani autosufficienti e quelli non autosufficienti

POLEMICA

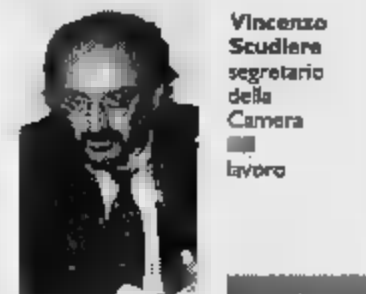
[illegible] NEL [illegible]

I sindacati: caro Comune così ci spremi troppo

PROTESTANO duramente Cgil, Cisl e Uil contro gli aumenti di tariffe [illegible] tasse che il Comune ha deciso di ratificare per far quadrare [illegible] bilancio. La situazione sociale a Torino - sostengono i sindacati confederali - [illegible] al livello di guardia, la disoccupazione ha raggiunto il 12 per cento (la più alta di tutta l'Italia del [illegible]rd), il calo demografico [illegible] si sta accentuando così [illegible] si sta accentuando la fuga dalla città. Nuovi aumenti non potrebbero più essere sostenuti [illegible] molte famiglie torinesi. Ieri i segretari cittadini di Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno lanciato l'allarme con una lettera [illegible] sindaco, Valentino Castellani: la città non è più in grado di sopportare ulteriori lievitazioni di [illegible] e tariffe, il Comune per far quadrare il bilancio deve trovare altre strade, altrimenti - dicono Cgil, [illegible] e [illegible] - la situazione diventerà ingestibile.

Tom Dealessandri, leader della Cisl torinese: «L'aumento delle tariffe non può oltrepassare certi limiti. C'è un accordo nazionale, firmato il 23 luglio del '93, su [illegible] si basa la contrattazione, secondo il quale non deve essere superato il limite del 3 per cento negli aumenti dei salari [illegible] delle tariffe. Esiste un vincolo per tutti, non soltanto per i lavoratori».

Il segretario della Uil, Amedeo Croce, ribadisce: «Posso capire che ci sono ragioni contabili, ma forse il Comune non sa che [illegible] gente non ce la [illegible] più a sopportare [illegible] questa situazione. L'accordo del luglio '93 vale a livello [illegible]nale, ma deve valere anche a livello locale. Altrimenti che senso avrebbe?».

Polemico Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del La[illegible]: «Notiamo che l'amministrazione di Torino ha molta sensibilità [illegible] confronti dei commercianti [illegible] [illegible] ha di meno nei confronti dei pensionati, dei disoccupati e dei lavoratori dipendenti. Questo [illegible] spinge a [illegible] un giudizio politi[illegible]. La giunta Castellani sta facendo errori madornali perché non tiene conto degli impegni assunti con il sindacato, non tiene conto dei problemi veri, concreti che ci sono in città».

[illegible] che [illegible] propongono i sindacati? Protestano e basta? No - sostengono Cgil, Cisl [illegible] Uil - noi diciamo no all'aumento indiscriminato di tasse e tariffe che colpisce tutti. Noi [illegible] che ci fosse un'efficiente macchina comunale in grado di colpire seriamente un'evasione fiscale che raggiunge [illegible] 40 per cento, che ci fosse una maggiore efficienza nei servizi; vorremmo poi che il Comune differenziasse gli aumenti in base al reddito. [e. bac.]

[illegible]

TASSA RACCOLTA RIFIUTI	+10%
TARIFFA ACQUA	+ 4%
RETTE SU MENSE [illegible]	Aumento a settembre
[illegible] [illegible] [illegible]	+27%
[illegible]	Aumento nel '97
TRASPORTI	Aumento nel '97

Vincenzo Scudiere segretario della Camera [illegible] lavoro

IN PRIMO PIANO

«Cancellate» 20 mila multe

Diecimila multe cancellate nell'anno '92 e altrettante nel '[illegible]. La Cgil ha quantificato [illegible] l'esercito degli «esimenti», gli automobilisti liberati dall'obbligo di pagare la sanzione [illegible] virtù della legge 689 del 1981. E il comandante dei vigili Vincenzo Manna conferma. In [illegible] alla classifica dei torinesi che con maggior frequenza non pagarono ci sarebbero medici, avvocati, magistrati, rappresentanti delle forze dell'ordine, politici. Ovvio, gente che per professione ha l'esigenza [illegible] muoversi senza poter sempre rispettare semafori [illegible] posteggi. Il sospetto è che i «soliti furbi» abbiano sosto[illegible] «ordini di servizio» inesistenti. L. Borghesan A PAG. [illegible]

GINECOLOGO

Assolto

Non abusò della paziente

Per Giovanni Menaldo, il ginecologo accusato di [illegible] di libidine [illegible] una paziente, [illegible] stata [illegible] fine di un incubo. «Non ho mai abusato delle mie clienti. E' stata una normale visita», aveva sempre ripetuto. E la Corte d'appello ieri gli ha creduto in pieno. M. Pietropinto A PAG. 38

[illegible]

In procura

Un summit per Valentina

Un viaggio a Milano, due pellicce al Monte Pegni, alcune telefonate [illegible] cellulare scomparso, una valigia di soldi. Forse il giallo [illegible] Valentina ruota su questi elementi, esaminati [illegible] dal pm Gabetta [illegible] la polizia e un detective assoldato dalla famiglia. E. Mascarino A PAG. 38

LA GIUNTA

Pattumiere

«Alt a quelle domestiche»

Tramonta definitivamente l'epoca delle canne condominiali di caduta della spazzatura: dovranno essere chiuse e i rifiuti depositati nei cassonetti dell'Amiat. Lo ha deciso ieri la giunta comunale, «per motivi di igiene e per favorire la raccolta differenziata». M. Accossato A PAG. 40

[illegible]

Al Castello

Collezioni coi fiocchi

Al Museo di Arte Contemporanea, nella splendida cornice del Castello di Rivoli, [illegible] sono inaugurate le mostre «Collezioni di Francia» e «Collezionismo a Torino». Le due rassegne di sculture, pitture e fotografie potranno essere visitate sino al 21 aprile. A. Mistrangelo [illegible] PAG. 44

Salesiano, si esibisce da 10 anni con tournée in tutto il mondo. Ora lo aspetta Madre Teresa di Calcutta

E dal messale sbucò il coniglio

Illusionista e prete: fonderò l'università della magia

«Sai, mago, credevo che i [illegible] serpenti erano veri». «Mago, sei fortissimo». Scontato suc[illegible] di un illusionista all'opera tra i bambini [illegible] [illegible] materna? Qualcosa di più. Perché l'illusionista in questione, ieri alla scuola «Helen Keller» di Mirafiori Sud, è anche un pedagogo. Un tipo che ci sa fare, insomma, con i piccoli. Un professionista su due fronti. [illegible] non basta. A sorpresa, sot[illegible] il cilindro turchino [illegible] stelline d'oro c'è anche un prete.

Negli ambienti «magici» dell'intero pianeta Mago Sales è una celebrità. Il suo nome evidenzia il «marchio di fabbrica», dal momento che don Silvio Mantelli, [illegible] anni, capelli bianchi, occhialini rotondi, un sorriso largo così che ipnotizza, è un salesiano. Un prete che nelle sue prediche sfrutta il linguaggio simbolico dei giochi di prestigio per far capire i valori umani e cristiani.

A suo modo, don Mantelli è un missionario: la fantasia è il suo principale mezzo di conversione, in ogni angolo di mondo e specialmente qui, tra i bambini [illegible] i ragazzi, nelle scuole [illegible] negli oratori (soprattutto di Lombardia [illegible] Veneto, più organizzati che in Piemonte). Ma la fantasia «venduta» nei suoi spettacoli è anche il mezzo per aiutare concretamente le vere missioni. «Appe[illegible] raccolgo un po' di soldi vado a portarli [illegible] Asia o in Africa. E vado a divertire anche là», dice il mago mentre fa i bagagli nell'asilo di via Podgora, attorniato [illegible] bimbetti [illegible] proprio non lo vogliono vedere andar via.

Inevitabile domandargli co[illegible] concilia l'essere sacerdote con l'essere illusionista. «Niente di più facile. Don Bo[illegible] ha detto: [illegible] facciamo consistere la santità nello stare molto allegri. L'allegria [illegible] [illegible] medicina, un toccasana». E poi anche don Bosco eseguiva i giochi di magia imparati dai saltimbanchi nelle fiere.

Don Silvio - tra i migliori illusionisti italiani - a Torino [illegible] fondato due anni fa una scuola di [illegible] nell'Oratorio Michele Rua, al 37 [illegible] via Paisiello: l'ar[illegible] della prestidigitazione, ovvero del trucco e dell'«imbroglio». Insegna tra uno spettacolo e l'altro (duecento l'anno, ormai), tra una tournée e l'altra nel Terzo Mondo. «Ma l'anno prossimo voglio fondare un'Università della Magia stabile, con l'aiuto di qualche collaboratore - spiega, illustrando la sua filosofia -. L'importante per me [illegible] divertire il pubblico. La maggior parte dei maghi, invece, vuol fare "meraviglie", che è un'altra cosa. Non basta l'abilità delle mani. Serve intelligenza per saper davvero comunicare». Una curiosità. Il [illegible] primo allievo [illegible] stato Renzo Brachetti, in arte Arturo, compagno [illegible] seminario, prete mancato. «Ci vediamo sovente - dice don Mantelli - è lui che mi fa i costumi».

Il 29 febbraio mago Sales vola in India. «In aprile sarò a Calcutta, da madre Teresa. L'estate prossima dovrei andare in Vietnam». E' [illegible] stato in Brasile, Bolivia, Kenya, Nuova Guinea, Cina, Perù. «In Madagascar mi hanno rubato le valigie con i giochi [illegible] ho dovuto arrangiarmi». Prima di partire per l'India (subito dopo ci sarà anche un giro in Sud Africa) l'incantatore di bambini don Mantelli deve affrontare la seconda parte del Carnevale. Per altre 15 volte si trasformerà in Mago Merluzzo, clown Sbrendola, fattucchiere arabo. [m. t. m.]

Don Silvio Mantelli il mago «Sales» ha tenuto ieri [illegible] spettacolo per i bimbi della [illegible] [illegible] «Helen Keller»

Le sanzioni sono state cancellate nel '92 e nel '93. Indagine della Cgil

«Sparite» diecimila multe l'anno

Favoritismi o ricorsi fasulli?

Diecimila multe cancellate [illegible] '92, altrettante nel '93. Sono state derubricate [illegible] la voce «esimenti». Chi c'è dietro questo termine burocratico? Gli automobilisti che hanno ricevuto una contravvenzione e hanno evitato di pagarla ricorrendo in massa ad una legge: la 689 del 1981.

Che cosa prevede questa norma? Lo chiediamo al comandante dei vigili, Vincenzo Manna. «Chi è costretto per [illegible] di forza maggiore, nell'esercizio di un diritto [illegible] di [illegible] dovere, a commettere un'infrazione può non essere multato».

Ad esempio? «Chi trasporta [illegible] ferito grave all'ospedale e passa [illegible] il [illegible]. Oppure: il poliziotto in borghese che insegue [illegible] auto un rapinatore. [illegible] si potrebbe continuare».

Possibile che ben diecimila torinesi si [illegible] trovati in un anno in questa situazione di estrema emergenza? «Sì, più o meno il dato è quello, [illegible] badate che nel '92 [illegible] multe furono [illegible] 500 mila», precisa il dott. Manna.

Dopo l'inchiesta [illegible] vigili, però, l'esercito di «graziati» è sensibilmente diminuito. Come mai? «Dirò che è diminuito prima. Da quando il Comando ha lasciato che fosse solo la Prefettura [illegible] decidere se accogliere il ricorso».

Quindi, prima, c'era un [illegible] di richieste esaudite? «Non posso escluderlo», ammette Manna.

Tra gli «esimenti» ricorrerebbero con maggior frequenza i nomi di medici, politici, avvocati, magistrati, forze dell'ordine. Ovvio, gente che per professione ha l'esigenza di muoversi senza «poter» sempre rispettare semafori [illegible] posteggi. Ma il sospetto [illegible] che troppi [illegible] siano giustificati con «ordini di servizio» [illegible] tutto inesistenti.

La Cgil ha sollecitato la ricostruzione di questa lunga lista. Vuole vederci chiaro. E aggiunge: «Purtroppo negli ultimi tempi il rapporto [illegible] cittadini e vigili si è deteriorato. Sarà perché le indagini giudiziarie hanno scalfito l'immagine del Corpo. Ma anche perché [illegible] vigile ha un atteggiamento più rigoroso. Ad esempio se abbiamo già iniziato a scrivere un verbale, [illegible] ci fermiamo più se arriva l'automobilista della vettura multata».

Per i sindacalisti della Cgil, dunque, «oggi ci sono meno ammortizzatori tra l'automobilista e [illegible] vigile». Si paga in qualunque caso, senza [illegible] speranza di sanatorie più [illegible] meno legali. Nel '95 su 420 mila multe gli «esimenti» sono pressoché scomparsi.

Questa svolta ha davvero deteriorato [illegible] il rapporto tra vigili [illegible] la «città che conta»? [illegible] fosse così sarebbe preoccupante. Sicuramente, però, [illegible] pressione di 10 mila "esimenti" l'anno non potevano non far breccia anche sul più coriaceo Corpo dei vigili urbani [illegible] mondo», riconosce [illegible] delegato sindacale. [illegible] altre più gravi malefatte scoperte dai magistrati hanno dimostrato che comunque c'era un terreno in parte fertile.

A proposito di indagini giudiziarie: tornano al lavoro i vigili che [illegible] stati [illegible] sindaco li aveva sospesi dal servizio e dal salario, ma ora il contratto di lavoro è cambiato. Il nuovo articolo 27 stabilisce che il Comune può (non «deve») «sospendere dal servizio e dallo stipendio il dipendente quando sia stato rinviato a giudizio per fatti direttamente attinenti [illegible] rapporto [illegible] lavoro e comunque tali da comportare [illegible] accertati il licenziamento». Così Castellani li ha richiamati e destinati ad altro incarico.

«Ma - ha precisato ieri il sindaco dopo il provvedimento della giunta - voglio si sappia che il nostro atteggiamento [illegible] sanzionatorio. Per gli interratori dei cimiteri, ad esempio, abbiamo seguito lo stesso iter: ora la commissione ha proposto 2 licenziamenti e 6 sospensioni per sei [illegible] e la giunta, con ogni probabilità, martedì prossimo deciderà in tal senso».

Per i vigili in questione (sono 7: Azzolini Gian Carlo, Cagliero Teresio, Cassotta Michele, Pratone Renato, Mussano Piero, Doria Ugo, Marano Nicola), dunque, il futuro da dipendente comunale resta incerto.

Luciano Borghesan

MANAGER USL

Non ci sarà parte civile

Niente parte civile al processo per le [illegible] «pilotate» dei manager nelle usl. Ieri il gip Francesco Saluzzo ha respinto per la seconda volta la richiesta di Emilio Zarella (assistito dall'avvocato Mussa), uno degli esclusi nelle graduatorie stilate dalla Regione per la scelta dei direttori generali. Ma la battaglia di Zarella [illegible] è conclusa. [illegible] suo difensore Mussa ha annunciato ieri che chiederà l'annullamento dell'udienza preliminare perché il [illegible] cliente, parte offesa, non è stato avvertito della data d'inizio. Il prossimo round è fissato per mercoledì 21. Sotto accusa sono gli [illegible] presidenti delle Giunte e del Consiglio regionale Brizio [illegible] Picchioni, i pidiessini Marengo e Bortolin, [illegible] gli ex assessori alla Sanità Bonino [illegible] Cucco. A tutti è contestato l'abuso in atti d'ufficio [illegible] fini [illegible] patrimoniali: avrebbero scelto i manager per le Usl [illegible] base a criteri politici.

Una scena abituale sulle [illegible] cittadine: [illegible] vigile che fa [illegible] multa a un automobilista. Negli anni presi in esame dai sindacati erano state emesse quasi mezzo milione [illegible] multe ogni 12 mesi

Momenti di paura nel quartiere

L'agenzia del San Paolo di [illegible] Cumiana rapinata [illegible] banditi che, durante [illegible] fuga, sono andati a sbattere contro il camion di Filiberto Martinetto (sotto)

Zona Francia: 4 banche rapinate in poche ore

Assalito e derubato anche un portavalori
Una donna, strattonata, cade e si ferisce

Cinque rapine in meno di [illegible] ore, e in zona Francia è il panico. I banditi prendono [illegible] mira quattro banche [illegible] un portavalori, ma le loro azioni lasciano il segno anche nelle strade del quartiere. Una donna [illegible] spintonata e cade [illegible] terra, leggermente ferita; [illegible] autotrasportatore viene tamponato da un'auto in fuga; un rapinatore esplode addirittura [illegible] colpo di pistola.

I danni, alla fine, si limitano più che altro all'aspetto economico. Ma fatti analoghi [illegible] caduti in passato insegnano che poteva andare peggio, molto peggio. Mai come ieri i cittadini [illegible] Pozzo Strada e Cit Turin hanno sentito i loro destini legati alla follia di un momento, al caso.

La cronaca di questa tranquilla mattinata di paura comincia alle 10,30. Rapina all'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja [illegible].

L'allarme scatta a cose fatte. Ai carabinieri, [illegible] che raccogliere le testimonianze [illegible] chi [illegible] presente. Raccontano: erano in tre, avevano barba e baffi posticci, e impugnavano taglierini. Hanno preso [illegible] ostaggio una donna [illegible] sono andati solo quando gli impiegati hanno consegnato tutto il contante che [illegible] in cassa: circa 26 milioni.

Non passa neanche mezz'ora, [illegible] il centralino del 113 viene chiamato per un altro colpo. In via Monginevro 74/g (angolo via Cumiana), questa volta. E' l'ultima agenzia aperta dal San Paolo, due sportelli, tre impiegati, un paio di clienti. I rapinatori sono due. Sono armati, [illegible] superano senza problemi il controllo del metal-detector. «Strano - rileva adesso il postino -. Quando passo io, basta un mazzo di chiavi per farlo suonare». Sono a volto scoperto. Sulla quarantina uno, [illegible] 25 l'altro. Il complice, [illegible] una Punto, li aspetta fuori.

E' la rapina più drammatica. Dopo avere preso i soldi, i rapinatori scappano sparando un colpo di pistola: il proiettile fortunatamente non colpisce [illegible] nessuno, [illegible] si conficca [illegible] pavimento. Fuori, travolgono una donna che aspetta l'arrivo del tram 15 e salgono in [illegible]. «Sembravano belve impazzite», racconterà la donna superato lo choc.

L'auto parte lasciando sull'asfalto di via Monginevro il segno della sgommata, imbocca prima via Sestriere, poi via Isonzo. Qui, avviene l'incidente con l'autotrasportatore Filiberto Martinetto, di San Francesco al Campo. L'uomo sta facendo [illegible] il suo Iveco. La Punto finisce contro [illegible] ruota di scorta sistemata sul fianco e dopo [illegible] decina di metri si blocca. I [illegible] natori scendono [illegible] proseguono la fuga a piedi.

[illegible] terzo [illegible] quarto colpo sono opera della stessa banda. Ancora due persone, armate di taglierino, [illegible] bordo [illegible] una Croma scura. Alle 12,14 vanno all'assalto della Banca Sella di corso Francia 185. Un quarto d'ora dopo, eccoli al San Paolo di [illegible] Peschiera 255. Gli istituti distano poche centinaia di metri uno dall'altro. E le rapine sembrano la fotocopia di quelle compiute lo scorso [illegible] 18 gennaio tra corso Dante [illegible] via Nizza: allora, i banditi ripulirono nel giro di dieci minuti il Credito Italiano e la Cassa di Risparmio di Cuneo, fuggendo senza lasciare tracce.

L'ultimo colpo dell'anonima rapine è di nuovo in via Principi d'Acaja, a due passi dalla prima agenzia colpita [illegible] mattina. Sono le 13,15. Un portavalori viene fermato a bordo della sua auto [illegible] quattro individui armati. Bottino: circa 35 milioni.

Gianni Armand-Pilon

La Corte d'Appello cancella la sentenza contro Giovanni Menaldo che era stato denunciato da una paziente

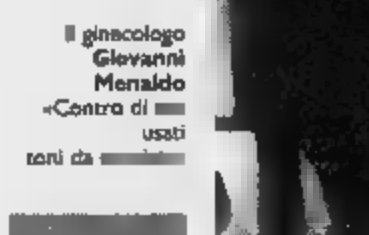
Nessun atto di libidine, è assolto

«Il ginecologo stava facendo il suo lavoro»

Il ginecologo Giovanni Menaldo «Contro di [illegible] usati toni da [illegible]»

Assolto perché il fatto non sussiste. Per Giovanni Menaldo, il ginecologo accusato di atti di libidine su una paziente, ieri [illegible] il giorno del riscatto. «Non ho mai abusato delle mie clienti. E' [illegible] normale visita ginecologica. Dovete credermi» ha sempre sostenuto. E la corte d'appello (presidente Capirossi) gli ha creduto in pieno, capovolgendo il verdetto del tribunale [illegible] condannato a due anni di carcere. Per Menaldo [illegible] finito [illegible] incubo, incominciato nell'estate del '93 quando un'impiegata di 27 anni, dopo [illegible] visita nel suo studio privato «San Carlo Health center» di via Giolitti lo [illegible] denunciato: «Ero andata da lui perché avevo un dolore al seno. La visita diventò un inferno. Con la scusa di farmi rilassare, mi massaggiò i seni, mi slacciò i blue jeans». Giovanni Menaldo, 42 anni, aiuto [illegible] Santa Croce di Moncalieri, ginecologo molto conosciuto, negò deciso: «Migliaia di donne possono testimoniare sulla mia correttezza professionale. Evidentemente quella giovane ha frainteso».

Al processo, nel luglio '94, sul ginecologo piovvero altre [illegible] se. Alcune pazienti, sentite come testi, raccontarono di «visite particolari» cui sarebbero [illegible] sottoposte dal medico: «Finora [illegible] abbiamo trovato il coraggio di denunciare quello che [illegible] è [illegible] caduto». [illegible] 7 ottobre la seconda sezione del tribunale lo ritenne responsabile [illegible] atti di libidine. Amaro [illegible] commento: «Sono profondamente amareggiato dai toni usati da parecchie testimoni durante il processo. Toni [illegible] crociata».

In appello, la svolta [illegible] processo [illegible] è [illegible] dalla perizia disposta dalla Corte, su richiesta dei difensori. Il professor Mario Della Porta ha concluso senza mezzi termini che «tutti gli atti compiuti dal Menaldo sono compatibili con una visita ginecologica. Nessuna [illegible] può essere ricondotta ad eccitazione sessuale».

E dopo il perito, anche il pg Gianfranco Burdino ha imboccato la via dell'assoluzione: «E' probabile che Menaldo abbia compiuto qualche gesto poco educato ma non ci sono gli estremi per parlare di atti di libidine». [illegible] Corte [illegible] assolto. Il difensore Zancan: «La sentenza è un atto di giustizia tardiva e come tale insufficiente. [illegible] anni Menaldo era additato al pubblico come un medico non corretto nella [illegible] attività. Ha subito danni irreversibili». [illegible] l'altro difensore Maria Grazia Siliquini: «Quando la giustizia va a fondo e non si ferma alla superficie, la verità emerge». Duro il commento di Chiara Donat Cattin, legale di parte civile: «[illegible] dottor Menaldo deve rispondere soprattutto alla sua coscienza. Confidiamo che il processo penale possa rappresentare per lui un deterrente: era questo lo scopo della denuncia. La perizia che lo scagiona contiene postulati inquietanti degni più di essere ospitati nelle rubriche del settimanale Cuore che [illegible] un'aula di giustizia».

Nino Pietropinto

TELEFONO ROSA

«Amareggiate e deluse»

Amarezza tra le volontarie del Telefono rosa che fin dall'inizio hanno sostenuto la donna nel lungo iter giudiziario. Dice la vicepresidente Lella Menzio: «Con questa sentenza si torna indietro: ancora una volta le parole delle donne non sono entrate in un'aula di Tribunale». Aggiunge: «Comunque non sarà questa sentenza e altre simili a far venire [illegible] il nostro impegno nel rifiuto di ogni violenza e abuso». E subito Menzio pensa alla donna: «A lei diciamo: grazie. Per un alto senso di responsabilità civica ha posto il bene delle altre al di sopra del disagio personale che [illegible] processo poteva arrecarle. Ha sempre e solo chiesto giustizia, mai vendetta». Menzio ricorda anche che durante il processo alcuni sostenitori del medico processato avevano accusato la donna [illegible] Telefono rosa di «manicheismo Anni 70», «radicalismo», «voglia di strumentalizzazione». Dice: «Falsità che [illegible] solo servite a sviluppare maggiormente [illegible] rete di relazioni tra donne e la voglia di reagire a ogni violenza e sopruso».

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 16 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco [illegible]. Visibilità buona. Temperatura in aumento i valori massimi. Venti deboli variabili.

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	10,5
MINIMA	-2,5
[illegible] (ore 14)	
[illegible]	
FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	28,1 mm
MEDIA (1913-1994)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE			
MASSIMA 11,0		MINIMA	-2,6
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa
RECORD del [illegible] ultimi 50 anni			
MASSIMA 25,8		15 febbraio 1990	
MINIMA -21,8		12 febbraio 1956	
UN ANNO FA			
MASSIMA 13,2		MINIMA	1,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 30 minuti, tramonta alle ore 17 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 15 e 16 minuti

[illegible] sorge in direzione [illegible] Sud-Est un'ora e un quarto prima del Sole

[illegible] brilla [illegible] volte più intensamente della stella Polare.

MARTE: si trova da pochi giorni nella costellazione dell'Acquario

GIOVE: a 878 milioni di km dalla terra, distanza in diminuzione

[illegible] sta risalendo la parte [illegible] della costellazione dei Pesci.

IL FENOMENO: [illegible] durante l'alba (con condizioni favorevoli), sarà possibile scorgere Mercurio 5° a Sud della Luna calante.

[illegible] piena 4 febbraio ore 17

[illegible] 12 febbraio [illegible] 10

Luna nuova 18 febbraio ore 24

Primo quarto 26 febbraio ore 7

Specchio dei tempi

«Quei posti vuoti a teatro, riservati a chi, forse, non li merita» - «Meglio [illegible] che [illegible] finito un amore, e basta» - «Per il kerosene [illegible] rincaro [illegible] mila lire a canestro» - «Mille lire, [illegible] sugli sbadati?»

Una lettrice ci scrive:

«I dirigenti del Teatro Regio sono rimasti amaramente delusi per l'assenza "ingiustificata" dei giocatori bianconeri alla replica di Bohème. In più, la Sovrintendente ha dichiarato di aver lavorato tre giorni per procurare i posti ai calciatori e pensava ai "tre palchi [illegible] tutta la gente rimasta fuori".

«Un fatto analogo è successo anche [illegible] Teatro Stabile, nel 1978, alla prima di Zio Vania. Due stupende file erano state riservate per gli invitati cosiddetti "illustri" i quali non solo [illegible] presentati, [illegible] non hanno nemmeno avvisato della loro assenza. In tal caso, quei posti sarebbero stati [illegible] a disposizione di persone "amanti del teatro" che invece hanno dovuto andarsene deluse. Io, che facevo parte dello staff dello Stabile, quella sera ho pianto al vedere quelle poltrone vuote così in bella mostra, notate, tra l'altro, con sgradevole stupore, anche dagli attori ai quali avevano detto che era tutto esaurito. Così va il mondo.

«Però sarebbe curioso riuscire [illegible] scoprire, tra gli invitati illustri della Bohème chi è venuto per [illegible] della lirica o soltanto per dire "Io c'ero"».

Francesca Fortonero

Un lettore ci scrive:

«Trovo un pochino orribile [illegible] "mondo reale" della lettrice Elena Stambè che giustifica e apprezza l'uomo capace di rifiutare una figlia solo perché ha scoperto che non è biologicamente sua figlia, [illegible] che condanna inappellabilmente una donna [illegible] una madre solo perché ha avuto diversi uomini [illegible] quindi non sa con precisione a chi attribuire un concepimento.

«Io credo di [illegible] in un mondo non meno reale di quello della lettrice, ma, se voglio bene a una donna le voglio bene [illegible] indipendentemente dai suoi altri amori, che accetto e rispetto in piena libertà, [illegible] considero semplicemente miei figli quelli [illegible] per scelta [illegible] per [illegible] destini della vita [illegible] molteplici [illegible] fascinosi) faccio da padre, indipendentemente dal loro patrimonio genetico (oltre tutto, non sono così presuntuoso da pensare che i [illegible] cromosomi debbano necessariamente essere migliori [illegible] altri).

«Se [illegible] un certo punto della vita non ci [illegible] sente più [illegible] proseguire un matrimonio [illegible] qualsiasi altro tipo di unione con un [illegible] o [illegible] una donna, perché [illegible] mutati i pensieri e i sentimenti, come facilmente accade, ci si può lasciare, e [illegible] c'è nulla di male, ma non vedo perché si debba andare a cercare una scusa così meschina [illegible] banale, anziché ammettere, [illegible] più schietta franchezza, che è finito un amore, e basta».

Carlo Molinaro

Un lettore ci scrive:

«Dell'aumento del kerosene si parla troppo poco. Eppure è forte [illegible] disagio economico che ha portato [illegible] famiglie di pensionati, i quali non hanno alternativa. La rivendita che me lo fornisce, fino [illegible] dicembre [illegible] chiedeva 22.000 [illegible] canestro (20 litri). L'aumento di 209 lire al litro ha portato un rincaro di 4180 al canestro più il 19% di Iva (L. 694). Il nuovo prezzo è ora [illegible] 27.000 [illegible] canestro (aumento 23%), alla faccia della difesa dei più deboli e della lotta all'inflazione».

Gianfranco Bontempo

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata dello Stato in servizio presso un istituto superiore. Il mio stipendio di gennaio '96 è stato [illegible] 1.712.975 lire (dopo 20 anni di servizio). La Direzione Provinciale del Tesoro gentilmente mi [illegible] avvisato che fino al dicembre 1997 [illegible] mio stipendio subirà aumenti (dal momento che [illegible] costo della vita subirà aumenti mi sembra giu[illegible] così).

«Il motivo del malcontento è questo: tra [illegible] molto s'inizie[illegible] i corsi di recupero tenuti dagli insegnanti di classe. Ora gli allievi [illegible] i docenti non impegnati saranno [illegible] a riposare, gli altri saranno [illegible] scuola a studiare con una piccola differenza: i docenti in relax percepiranno lo stipendio regolare, quelli che lavorano percepiranno una retribuzione di circa [illegible] lire lorde pari [illegible] 29.631 lire nette per ogni [illegible] di recupero effettuata».

Antonella Robelli

Una lettrice ci scrive:

«Giorni or [illegible] mio figlio ha dimenticato sul tram lo zainetto [illegible] gli indumenti [illegible] ginna[illegible].

«Sono andata in via Chatillon 19 all'ufficio oggetti smarriti dell'Atm e molto gentilmente me lo hanno dato facendomi pagare mille lire. Forse è una tassa in più sugli sbadati?

«Se invece è il costo di un servizio mi pare assurdo che sia di sole mille lire, potrebbe [illegible] comodamente portato a cinque-diecimila lire. In fondo chi ritrova qualcosa che riteneva perso per sempre paga volentieri».

Segue la firma

L'amico del cuore è stato l'ultimo a vedere il transessuale scomparso 9 mesi fa

Valentina, 4 domande senza risposta

Il fidanzato: «Non so nulla»

Valentina, alias Cosimo Andriani con l'amico del [illegible] Umberto [illegible]. Accanto il pm Gabetta

Summit in procura fra magistrato investigatore privato e poliziotti

Un viaggio a Milano che nessuno può confermare. Due pellicce lasciate al Monte Pegni. Le ultime tre telefonate di un cellulare poi scomparso. Una valigetta piena di soldi. Forse [illegible] giallo [illegible] Valentina ruota [illegible] questi elementi. Elementi che pongono tante domande. Per ora tutte senza risposta. Qualcuno può far luce sulla misteriosa fine [illegible] Valentina. Qualcu[illegible] sa, mente, tace. Perché coinvolto nel delitto? Oppure perché ricattato dall'assassino?

Ieri un magistrato, un poliziotto e un investigatore privato si sono seduti ad un tavolo. Per far luce su questo giallo iniziato nove mesi fa. Con la scomparsa di Cosimo Andriani. Trentatré anni. Un transessuale, per tutti «Valentina».

Una vita fatta di trasgressioni. Come le sue serate in [illegible] Ferrucci, [illegible] attendere clienti, con solo un tanga nero sotto [illegible] pelliccia bianca. Come le sue amicizie, gente sposata, con figli, che la riempivano di soldi e regali per poter passare una notte con lei. Ma una storia fatta anche di solitudine, di affetti mancati, di sorrisi forzati.

Il padre, la sorella di Valentina [illegible] sono rivolti ad [illegible] investigatore privato: «Ci aiuti a scoprire elementi utili alle indagi[illegible]. E ieri Gennario Pellegrino, «director della United Investigation», è stato convocato in procura dalla dottoressa Enrica Gabetta. Un incontro riservato [illegible] circa due ore; c'era anche la dottoressa Vittoria Rissone, funzionario della Mobile.

L'investigatore ha richiamato l'attenzione su elementi già noti e sui quali, [illegible] precisato, si erano sviluppate le indagini della Mobile e del magistrato.

Molti di questi fatti ruotano attorno alla figura di un giovane, Umberto Prinzi, l'ultimo amico del cuore di Valentina.

Umberto, nei [illegible] scorsi, era stato sentito a lungo. [illegible] questu[illegible] [illegible] procura. Il suo legale, avvocato Perla, precisa: «Come testimone, cioè come persona informata sui fatti».

Ma tutti, [illegible] anche l'investigatore, si interrogano su circostanze precise. Vediamole.

Il 1° maggio, alle 12, Valentina ha telefonato alla sorella, Agnese: «Ho problemi, devo parlarti, passo da te alle 15». La sorella: «Non l'abbiamo più vista». Umberto è stato sentito. Per quel pomeriggio e quella sera ha un alibi: «Sono andato con l'auto di Valentina da un mio parente. Poi a Milano, [illegible] rientrato [illegible]lla notte». Il parente lo smentisce: «Mai visto». Lui: «Mi sono confuso».

Valentina [illegible] un cellulare. Dal tabulato delle conversazioni si scopre che lei lo ha usato fino alle 14. Poi sono stati composti tre numeri: amici, parenti di Umberto. Il giovane: «Sì, l'ho usato io, ero sull'auto che Valentina mi aveva prestato». Poi il cellulare è diventato muto ed è scomparso. Comunque l'ultimo a telefonare è stato lui, Umberto.

Il racconto di Umberto continua [illegible] la descrizione di quanto accaduto il giorno dopo, [illegible] maggio: «Sono andato [illegible] Valentina in mattinata. Le ho restituito l'auto. Lei si preparava per andare a Milano, [illegible] un appuntamento da un medico. Mi ha detto di portare al monte pegni due pellicce. Sono andato, le ho consegnato i soldi. Poi lei è partita. Non l'ho più vista». Gli inquirenti: Valentina aveva in casa 200 e più milioni [illegible] contanti, perché impegnare alcune delle pellicce? Umberto: «Era una ragazza affettuosa, [illegible] bizzarra».

Il giorno dopo, 3 maggio, nel primo pomeriggio, Umberto ha comperato un'auto di seconda mano. Prezzo: 7 milioni e mez[illegible]. [illegible] pagato in contanti, biglietti da 100 e 50 mila, che aveva in [illegible] valigetta ventiquattro ore. Piena di soldi. Come è possibile se in quel periodo era in pratica senza lavoro. Lui: «Quei soldi? Me li ha dati mia madre». [illegible] la mamma conferma: «Erano miei risparmi».

E', come si vede, [illegible] schermaglia di domande e risposte. Tra tanti dubbi. E ipotesi. Che però restano tali. L'avvocato Antonio Foti, legale della famiglia Andriani, dice: «Noi vogliamo solo la verità e, se possiamo, aiutare a cercarla e trovarla». Lui, Umberto Prinzi, ieri pomeriggio ha mormorato: «Mi han[illegible] sentito per ore, prima la polizia poi il magistrato. Più di una volta. Mi hanno rilasciato. [illegible] detto tutto quello che sape[illegible]. E adesso che [illegible] si vuole [illegible] me?».

Ezio Mascarino

LA STORIA

MORIRE D'AMORE

Tragedia l'altra sera nel parco della Pellerina dopo l'ennesimo litigio con la ragazza

«Non lasciarmi» e si spara

Si uccide nel giorno degli innamorati

La serata trascorsa insieme non era servita a sanare i dissidi che ormai dividevano la coppia

Giorgio Ferrari 24 anni si è suicidato sparandosi un colpo [illegible] pistola al cuore. Nella foto grande [illegible] scena della tragedia al parco della Pellerina

Lei stava per lasciarlo, proprio nel giorno di San Valentino, la ricorrenza degli innamorati. E' stato questo il motivo del su[illegible] di Giorgio Ferrari, 24 anni, studente universitario alla facoltà di Medicina, morto la scorsa notte per un colpo di pistola sparato al cuore mentre si trovava con la ragazza in un piazzale buio di corso Regina Margherita 330, proprio di fianco alla caserma dei vigili del fuoco. Le indagini e gli accertamenti eseguiti dalla squadra mobile, coordinati dalla dottoressa Vittoria Rissone, hanno chiarito i dubbi e la di[illegible] di quanto accaduto davanti al cantiere dei nuovi uffici [illegible] vigili del fuoco, a pochi metri dal corso su cui ogni sera decine di prosti[illegible] [illegible] attendono i clienti.

Mercoledì sera Giorgio era [illegible]dato [illegible] prendere in auto la ragazza, V. T., [illegible] anni. Una relazione, la loro, che negli ultimi mesi si [illegible] incrinata. Litigi e discussioni erano divenuti più frequenti [illegible] momenti di serenità. Avrebbero dovuto trascorrere insieme [illegible] [illegible] di San Valentino, proprio nel tentativo di riaggiustare i rapporti. Dopo qualche ora trascorsa a parlare, ancora un diverbio in auto. Poi la decisione, di lei, di troncare la relazione. Verso le 23,30 Giorgio con una scusa ha raggiunto la sua abitazione, in corso Svizzera: «Arrivo subito, devo salire a prendere un cosa», avrebbe detto alla fidanzata. Quella «cosa» era [illegible] pistola, una calibro 6,35 mm con matricola abrasa, probabilmente acquistata apposta per mettere in atto il suo piano. Un gesto premeditato, quindi. L'ha nascosta all'interno del giaccone, poi, sceso in strada, i due ragazzi hanno parcheggiato l'auto e si sono diretti a piedi [illegible] Re[illegible]a, sul lato opposto al parco della Pellerina. Poche parole, un'intenzione sussurrata: «Se mi lasci, mi uccido». Il ragazzo ha accelerato il [illegible] per distaccare la compagna. Lei lo ha seguito, lo ha visto entrare da un varco nel recinto del cantiere, completamente buio. Era mezzanotte quando ha sentito il colpo di pistola. V. T. ha oltrepassato la recinzione e una siepe, lui era disteso a terra, nel fango. Sotto choc, la ragazza [illegible] tornata sul marciapiede, sotto la luce dei lampioni, per cercare aiuto. E' corsa per cinquanta metri, fino alla caserma dei vigili del f[illegible] e, piangendo, ha dato l'allarme. Nel frattempo sul posto si [illegible] fermata un'auto dei carabinieri, richiamata dal fuggi-fuggi di alcune prostitute dopo lo sparo. In pochi minuti sono giunte due pattuglie della Mobile, due ambulanze del 118 [illegible] una squadra di vigili del fuoco per illuminare la zona con le fotoelettriche. Giorgio Ferrari era in condizioni disperate: il proiettile, sparato al petto, aveva centrato il cuore. I medici per mezz'ora hanno cercato di rianimarlo, anche con un massaggio cardiaco, [illegible] per il giovane non c'è stato nulla da fare. [illegible] ragazza, accompagna[illegible] in questura ancora in stato confusionale, solo ieri è riuscita a ricostruire i fatti.

Disperati i genitori di Giorgio - un ragazzo descritto «tranquillo e per bene» da chi lo conosceva - alla notizia della tragedia. Tra oggi [illegible] domani verrà eseguita l'autopsia, disposta dal magistrato Riccaboni. Poi i funerali. **[g. bra.]**

[illegible]

Il colore dell'oro dal rosso al bianco

«Ma non c'è pace per noi piccoli appassionati di collezioni e di mercatini?» domanda Lucia [illegible] che con l'amica Amanda impiega «il tempo libero nella [illegible] di oggetti di vecchia fattura». E aggiunge: «E' vero che non tutti gli oggetti d'oro hanno la stessa colorazione? C'è [illegible] esperto che mi possa dare consiglio?».

Ci prova il dottor Sergio Della Valle, perito di gioielli per il tribunale: «L'incertezza [illegible] trovar[illegible] qualcosa di autentico e la speranza di fare un "affare" sono due contrastanti sentimenti del collezionista dilettante che, nel caso dell'oro, deve riuscire a stabilire nel più breve tempo possibile se [illegible] veramente tale o altro più banale metallo. La prima [illegible] consigliabile è individuare il marchio di cui sono (o dovrebbero essere) provvisti gli oggetti d'oro. Con il marchio l'acquirente si sente garantito. Ma non è cosa semplice, in quanto molti oggetti vecchi o antichi, soprattutto se [illegible] piccole dimensioni, possono non essere marchiati oppure il marchio può essere diventato con il tempo illeggibile o sparito per abrasioni o riparazioni.

«Ecco alcuni dubbi: 1°) l'oggetto può essere stato realizzato in argento o in altro metallo e poi dorato; 2°) è d'oro, ma c'è incertezza sul titolo; 3°) è realizzato con leghe di metalli comuni imitando il colore [illegible].

Come riconoscere e controllare se un oggetto è soltanto dorato? L'esperto indica un metodo semplice e comune: «Usare una piccola lima in modo da vedere se la doratura viene via, naturalmente è operazione [illegible] eseguire con estrema delicatezza e soltanto quando l'oggetto è di proprietà». E la colorazione diversa cui fa cenno la lettrice? «E' una realtà. La [illegible] riscontra soprattutto per i gioielli antichi quando gli orafi usavano dare effetti interessanti mediante l'uso di sfumature d'oro diverse le [illegible] dalle altre. Inoltre vi possono essere leghe d'oro colorate, da giallo chiaro a scuro, rosato, verdognolo, per non parlare dell'oro bianco. L'oro è la[illegible]to in leghe che uniscono l'oro a argento, rame o palladio in percentuali variabili».

Precisa il perito: «Le leghe più utilizzate sono tre. Oro rosso: è il colore più antico e importante ottenuto utilizzando del [illegible]e; molto apprezzato quando si giudicava la qualità dal colore vivo, l'oro rosso viene realizzato generalmente con titolo 750 e 585. Oro verde: questa lega ha tra i principali componenti l'argento e il colore verdastro dipende dalla quantità d'argento utilizzata. Oro bianco: queste leghe sono conosciute soltanto dall'inizio [illegible] questo secolo. L'oro bianco contenente palladio viene usa[illegible] per gioielli preziosi, soprattutto per montature con diamanti. Di gran moda negli Anni 60, ora torna alla ribalta».

E per soddisfare la curiosità della nostra lettrice, il perito aggiunge: «Un braccialetto Anni [illegible] pagato lire 30 mila il grammo è stato ben comprato».

★Dolci «poveri» a base di pane vecchio come si facevano un tempo nelle campagne: li chiede Donata [illegible] glieli offre [illegible] prof. Mario Sobbia. Pane e mele: sbattere due uova con 100 g di zucchero, incorporare un quarto di latte, unire la scorza di limone grattugiata [illegible] un pizzico di sale. Imburrare una teglia, adagiare uno strato di fettine di pane raffermo e versarvi sopra parte del composto di latte, si[illegible] [illegible] strato [illegible] mele sbucciate e fettine, cospargere un po' di zibibbo o marsala, qualche mandorla tostata sfilettata e pezzetti [illegible] burro. Di nuovo pane e procedere a un nuovo strato, l'ultimo sarà soltanto pane inzuppato del composto di latte e fiocchetti di b[illegible]. Cuocere in forno a calore medio per circa 20 minuti.

Pane dolce: immergere fettine di pane raffermo [illegible] 4 uova sbattute e friggere in olio bollente dorando i due lati, sgocciolare. In [illegible] teglia mettere il pane [illegible] strati spolverizzando ognuno con cacao in polvere e zucchero. Portare a ebollizione mezzo litro di vino rosso con scorza [illegible] limone, due chiodi di garofano, una stecca di cannella e 100 gr di zucchero; appena [illegible] dargli fuoco, quindi versarlo sul pane e servire subito.

[illegible]

Alitalia e pretura

[illegible] per la Juve [illegible] legittimo»

La procura presso la pretura non ha aperto alcuna inchiesta sulla variazione d'orario del volo di linea dell'Alitalia Napoli-Torino di domenica prossima su richiesta della Juventus. La voce di un intervento giudiziario sulla vicenda, diffusasi ieri, è stata smentita oggi dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello il quale ha anche sottolineato che, [illegible] indagine dovesse apririsi, [illegible] riguarderebbe la magistratura torinese ma, per competenza, quella di Napoli. L'Alitalia, da parte sua, ha spiegato di aver accolto la richiesta della squadra bianconera di anticipare alle 20,45 [illegible] rientro nel capoluogo piemontese, avvalendosi della facoltà di fare una prenotazione unica di un aereo di linea [illegible] si raggiungono i due terzi dei passeggeri. «Gli altri passeggeri del volo - ha precisato l'Alitalia - sono stati avvertiti con una settimana di anticipo».

La giunta: stop a tutte le canne domestiche per la spazzatura

«Sigillate le pattumiere»

Un anno di tempo per mettersi in regola
I rifiuti saranno destinati solo ai cassonetti

Provvedimento per 30 mila famiglie E i «canali» saranno murati

L'assessore Gianni Vernetti

Sigilli alle pattumiere domestiche. Tutte le canne della spaz[illegible] nelle [illegible] di Torino dovranno essere chiuse, e i rifiuti domestici depositati direttamente nei cassonetti dell'Amiat lungo le strade e [illegible] cortili.

Lo ha deciso ieri mattina la giunta comunale, «per motivi di igiene e per favorire la raccolta differenziata».

«Soprattutto nei mesi [illegible] - spiega Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente - i rifiuti [illegible]lano odori nauseabondi, [illegible] ricettacolo di germi e blatte, e possono persino diventare habitat per i topi». Da qui l'ultimatum: il conto alla rovescia per l'applicazione del provvedimento che modifica il regolamento comunale scatterà la prossima settimana, dopo l'approvazione della delibera di giunta in Consiglio comunale. «Tempo un anno per mettersi in regola ed evitare le multe. I condomini e le vecchie case dovranno sigillare le [illegible]e comuni, mentre negli edifici in costruzione dovranno [illegible] cancellate fin dalla fase progettuale». Cioè spariranno definitivamente dall'architettura.

Stando ai calcoli effettuati [illegible] Comune [illegible] circa [illegible] mila le famiglie che dovranno adeguarsi. «Ma un numero preciso [illegible] c'è - spiegano anche all'Uppi, l'Unione piccoli proprietari immobiliari -: molti infatti hanno già sigillato le pattumiere domestiche di loro iniziativa, per ragioni economiche». Ossia: «La pulizia periodica delle [illegible] negli ultimi anni è diventata decisamente costosa - spiega Mario Cantaluppi, caporipartizione del settore Ambiente in Municipio -: con la sparizione delle portinerie, infatti, l'incarico di [illegible] i bidoni nei cortili delle abitazioni doveve [illegible] affidato a imprese esterne, che costano care».

Più igiene e più risparmio, in sostanza, d'ora in poi a Torino. A favore della collettività in generale: «Sigillare le pattumiere delle case - conclude l'assessore Vernetti - serve anche a ridurre le spese di raccolta, a incentivare lo smaltimento differenziato, e quindi a limitare anche il numero delle discariche». Secondo la nuova logica della [illegible]colta divisa per tipologia [illegible] rifiuti (carta, vetro, plastica) le canne comuni condominiali do[illegible] si getta [illegible] qualsiasi tipo di rifiuto sono insomma un non-senso, controproducenti.

Dunque un provvedimento positivo? Tutti d'accordo?

Quasi. L'avvocato Piera Bessi, consulente dell'Uppi, condi[illegible] in pieno l'aspetto igienico della delibera, ma riflette su [illegible] questione non trascurabile che offre alla discussione del Consiglio: «Nelle vecchie case dove non ci sono ascensori e abitano anziani o invalidi, le canne dell'immondizia sono utilissime perché evitano alle persone di scendere in strada per gettare i rifiuti. Come farà, d'ora in poi, chi vive solo e [illegible] può camminare? Con questo provvedimento si costringe chi è in difficoltà a dipendere dalla disponibilità di un vicino o dei parenti». E' una questione che [illegible] può [illegible] sottovalutata. «Alla quale onestamente, neppure noi sapremmo indicare [illegible] soluzione», ammettono all'Uppi.

Marco Accossato

Arrestato per furto e ricettazione

Ricercato da tre anni è tradito dall'amore

Si [illegible] lasciato convincere dalla sua ragazza
«Ti prego, accompagnami dai miei genitori»

Lui un venticinquenne ricercato dalla polizia per «furto e ricettazione». Lei una sedicenne innamorata, disposta ad ogni rischio. Erano fuggiti insieme, da Rivoli, due mesi fa. L'altro ieri sono ritornati [illegible] perché Anna (il nome è fasullo) voleva salutare i suoi genitori, prima di una nuova fuga. [illegible] Massimiliano Rizzo, viale Di Nanni 18/a, una condanna di tre anni e [illegible] mesi sulle spalle, non se l'è sentita di dirle di [illegible] che era pericoloso.

Massimiliano Rizzo

[illegible] tradito per [illegible] lo hanno arrestato proprio nel suo appartamento, mentre preparava la va[illegible]ligia. Il giovane finora, per seminare i poliziotti, le [illegible] escogitate tutte: fughe improvvise, travestimenti, e un giro di «amici» disposti ad ospitarlo in mezza Italia. Ma non aveva fatto i conti con l'amore. La fuga con Anna, infatti, lo ha rimesso in pieno nel mirino del commissariato di Cascine Vica.

«Nostra figlia è scappata di casa con Massimiliano - hanno denunciato, a dicembre, i genitori di Anna al commissario Alessandro Giusa -, è una ragazza dolce e ingenua. Abbiamo paura che possa succederle qualcosa di irreparabile».

Le indagini so[illegible] scattate a ritmo incalzante. La polizia ha pedinato anche gli [illegible] più vicini a Massimiliano, per cercare di scoprire dove fosse nascosto.

Per un certo periodo pare che la coppia sia stata in Spagna, a Palma di Maiorca, in un appartamentino di un amico [illegible] Massimiliano Rizzo. Poi, l'altro ieri, la svolta. Lei è disperata: «Se l'avete preso è colpa mia. Ma quando [illegible] dalla galera torno con lui».

Grazia Longo

Per il sabato sera

Discoteche «Arriva il bus anti-strage»

Era fatale che qualcuno ci pensasse. Anzi, l'idea non è del tutto nuova: in passato erano stati organizzati due «disco-treni» per portare, da Torino, gli stakanovisti della notte a ballare nei mitici locali della Riviera romagnola e ligure. Una risposta [illegible] rotaia alle «stragi del sabato sera». Ma il trasporto su g[illegible] - in parole povere, il pullman - è più versatile. E il popolo della notte s'è organizzato.

A cominciare dal 24 febbraio, ogni sabato alle 21 partiranno dalla stazione Lingotto tre bus - anzi, «Jungle Bus», li chiamano così - ciascuno con [illegible] passeggeri. Destinazione, una discoteca celebre.

La prima meta dei «Jungle Bus» sarà l'«Alter Ego» [illegible] Verona, dove daranno spettacolo i deejay Claudio Coccoluto, Luca Colombo, Adrian Morrison e Marco Dionigi.

Lì i viaggiatori della notte potranno [illegible] fino alle prime luci. Esaurite danze ed energie, tutti a bordo per il rientro. Dormendo beatamente, senza il rischio [illegible] finire ammucchiati contro un pilone dell'autostrada.

L'iniziativa è di Antonio Del Vento e José Nocenti, due p. r. (i p. r. sono giovanotti specializzati nell'attirare pubblico in discoteca), e di Gianluca Pandullo, un disc-jockey. «A Torino - spiega Del Vento - non c'è quasi più nulla di nuovo. Solite facce, soliti posti. La gente vorrebbe cambiare, ma viaggiare in auto con la nebbia fa paura. E poi c'è la stanchezza, magari il bicchiere [illegible] troppo. Il bus è la risposta. Arrivi dove vuoi, ti diverti, e a riportarti a casa ci pensa l'autista: esperto e riposato».

Il prezzo sembra equo: 90 mila lire per il viaggio, il biglietto d'ingresso e una consumazione.

Prevendite da Zee-Dee-A (piazzetta Corpus Domini 18/b) e Solarium (via Sestriere 32, Moncalieri). Dopo l'«Alter Ego», si andrà a ballare a «Le Plaisir» di Desenzano [illegible] marzo, al «Red Zone» di Perugia il 9 marzo e al «Kama Kama» di Camaiore il 16 marzo.

Pare che Del Vento e soci abbiano pensato proprio a tutto: compreso [illegible] cortese ma fermo invito a «non portare all'inter[illegible] del bus e in discoteca sostanze stupefacenti».

(f. far.)

IL CASO

I [illegible] ALLE [illegible]

Orbassano, iniziativa di insegnanti e Comune nelle elementari e medie

«Farei un fortino per i bambini»

E gli alunni delle scuole votano il baby-sindaco

Le [illegible] classi e i ragazzi esprimono il loro voto per l'elezione del Consiglio comunale e [illegible] sindaco

ALLORA, io per la nostra città farei un [illegible] fortino per tutti i bambini, delle piste ciclabili e poi pulirei tutti i muri che [illegible] tutti scritti». «Farei cambiare Orbassano, la mia città, per farla diventare più bella per i bambini». Idee chiare, anche perché corredate da ricerche fotografiche e plastici, da disegni e testimonianze, insomma dalla voglia di «fare qualcosa». Succede nelle scuole elementari e medie di Orbassano dove gli alunni stanno votando per eleggere [illegible] proprio Consiglio comunale e un proprio sindaco, chiamati [illegible] «affiancare» le autorità [illegible] idee e proposte non soltanto sulla scuola [illegible] anche sul tempo libero e l'ambiente.

L'iniziativa è stata voluta dalla amministrazione comunale as[illegible] agli insegnanti delle scuole cittadine. «L'abbiamo concepita [illegible] una palestra di educazione e di prevenzione; un modo per far crescere un nuovo senso civico [illegible] la [illegible] pubblica e il rispetto verso le istituzioni. Qualcuno ci ha anche criticato perché abbiamo speso qualche milione, ma pazienza...», sostiene Marco Zaccaria, assessore all'Istruzione del Comune.

Rafforza il concetto Sabina Gregnanin, insegnante alla scuola Pavese e tra i coordinatori del progetto: «Sul versante scolastico è un modo per dare ai ragazzi la possibilità di sviluppare creatività, senso della realtà e anche maggior responsabilità. [illegible] faticoso ma lo rifarei...». Il regolamento elettorale prevede che non si votino solo dei nomi: su ogni scheda sono [illegible] infatti indicati i titoli dei progetti elaborati da ogni scuola, presentati, ciascuno, da quattro candidati. La campagna elettorale dura da tempo. In lizza ci sono 16 proposte di intervento [illegible] solo 10 (quelle più votate) [illegible] quelle che concorre[illegible] a far eleggere i [illegible] baby-consiglieri (due nomi su quattro candidati). Le più votate tra queste ultime avranno infine il privilegio di poter essere realizzate concretamente; a disposizione ci sono i 16 milioni già stanziati dalla amministrazione comunale.

[illegible]

Congresso di oncologia

Quel farmaco che «scopre» i tumori [illegible]

Si parlerà anche dell'«uk 114», il nuovo anticorpo in grado di riconoscere la quasi totalità dei tumori, [illegible] primo congresso [illegible] del Giscris (il [illegible] per lo studio della chirurgia radioimmunoguidata) che è iniziato ieri sera e durerà tre gior[illegible]. L'«uk 114», ha spiegato il presidente del congresso Antonio Mussa, direttore della scuola di specialità in oncologia dell'università di Torino è frutto della stessa ricerca che dovrebbe portare alla [illegible] a punto dell'«uk 101», il presunto farmaco [illegible] che dovrebbe essere in grado di aiutare il sistema immunitario umano a reagire contro i tumori e intorno al quale [illegible] intrecciate polemiche e speranze. L'«uk 114» è in grado di riconoscere il tumore e di attaccarvisi, permettendone il rilevamento dall'esterno, ma, ha precisato l'oncologo, non [illegible] per ora applicazione terapeutica.

Paga la Regione

[illegible] le «100 [illegible]» il diploma di scuola media

Nascono in Piemonte le «100 [illegible] pre-professionali e si aggiungeran[illegible] [illegible] ormai sperimentate «150 ore»; la scuola media per lavoratori. L'iniziativa è finanziata dalla Regione che ha messo a disposizione 800 milioni per il '96. Un protocollo d'intesa siglato ieri a Roma tra il ministro della Pubblica Istruzione, Lombardi, l'assessore regionale al Lavoro, Masaracchio, il provveditore agli studi, Maria Bortiglia, e il presidente dell'Irrsae Piemonte, Paparo, ha [illegible] possibile l'intervento che potrà riguardare quest'anno [illegible] persone che abbiano più di 16 anni, siano prive del diploma di licenza media e siano o disoccupati, o lavoratori in mobilità, o giovani usciti dal sistema scolastico. I partecipanti, oltre a conseguire la licenza di scuola media, otterranno un [illegible] regionale di qualifica professionale.

La proposta del Touring dopo l'inchiesta-choc sulla gestione dei beni culturali

«Nei musei servono i manager»

Per Armeria Reale e Egizio

L'Armeria Reale e l'assessore regionale Giampiero Leo: ma stiamo migliorando

«I musei torinesi di fama internazionale, come l'Egizio e l'Armeria Reale, per recuperare efficienza degna del loro rango devono ottenere dallo [illegible] l'autonomia gestionale che Roma ha già concesso a Brera, agli Uffizi, a Capodimonte e a Villa Borghese. Bisogna che possano lavorare con criteri manageriali. [illegible] direttore tuttofare non basta più. Lo storico dell'arte [illegible] bene per la direzione scientifica, [illegible] per [illegible] gestione ci vuole un "Museum manager", con poteri da amministratore delegato».

La proposta [illegible] lanciata da Giancarlo Lunati e Armando Peres, presidente e direttore generale [illegible] Touring Club Italiano. Ieri [illegible] centro «Torino Incontra» hanno consegnato ai direttori di 13 [illegible] cittadini i risultati [illegible] un'indagine che giudica con «severità» la «fruibilità turistica» e i [illegible] [illegible] Museo Egizio, Armeria Reale e [illegible] di Numismatica. Considera «insufficienti», ma con meno rigore, anche Palazzina di Stupinigi, Museo Pietro Micca e Galleria Sabauda. Promuove con «sufficienza» i musei d'Antichità, della [illegible] Montagna e del Risorgimento, mentre loda la civica Galleria d'Arte Moderna, la «grande suggestione» del Museo d'Arte contemporanea di Rivoli e il Museo dell'Automobile. Encomi anche [illegible] Museo Nazionale d'Artiglieria e a quello regionale di Scienze Naturali, per le mostre che hanno organizzato nel 1995. «Speciale riconoscimento» al Museo della Marionetta-Teatro Gianduja «che ha saputo conservare per 200 anni [illegible] marionette e scenari».

I direttori [illegible] musei «bocciati» hanno ritirato le loro «pagelle» senza [illegible] parola. Tanto da stupire il Tci, che si aspettava almeno «costruttive discussioni». Silenzio imbarazzante anche da parte dei Soprintendenti: tutti i musei di Stato [illegible] stati giudicati inadeguati, salvo quello d'Antichità.

A rompere il ghiaccio [illegible] stato l'assessore regionale al Turismo Antonello Angeleri: «Questa indagine è una tirata d'orecchi, ma encomiabile». Concorde l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, che ha però ricordato al Touring come «la Regione sia la prima in Italia a investire sui beni culturali oltre 40 miliardi. Il Tci ci ha colto a metà del guado, in un [illegible] mento [illegible] grande crescita».

«E' vero - ha ribattuto Laura Pezzoni, del centro ricerche Tci -, Torino [illegible] investe. Pare quasi risorgere sotto il profilo culturale. Comune e Regione si rivelano motori trainanti, incalzati da una stampa attenta. Ma [illegible] ripresa si attenua nei singoli musei. Rimangono tristi magazzini». «Non è un'accusa ai loro direttori - nota Lunari -. Sono le prime vittime del sistema. Fanno [illegible] necessità virtù. Ma sono sacrificati da mentalità che privilegiano la conser[illegible] dei beni alla loro fruizione. Lo studioso quasi guarda con fastidio il turista. L'accoglienza nei musei pare ancora attività accessoria e non centrale. C'è persino chi si augura che [illegible] pubblico non aumenti, nel timore che crei danni. [illegible] l'utenza aumenterà, anzi raddoppierà entro pochi anni, ovunque. Torino ha occasioni, come l'Ostensione della Sindone e il Giubileo. [illegible] le sciupi».

«La tutela dei beni - [illegible] Cesare Annibaldi, direttore centrale responsabile delle iniziative culturali della Fiat - deve essere prevalente, ma non esclusiva. Ci vuole più sensibilità. All'estero, dove sono attenti alla godibilità [illegible] musei, è già norma [illegible] direttore scientifico affiancato da un'altro che si occupa solo di gestione».

Va ripensata l'intera organizzazione: «Regione e Comune - an[illegible] Daniele Jallà, dirigente [illegible] musei civici - daranno il loro contributo proponendo [illegible] carta dei servizi museali. Per creare un osservatorio comune, per definire gli standard di servizio, gli orari, [illegible] tariffe e definire il nuovo ruolo del personale».

Maurizio Lupo

«PRO» [illegible] «CONTRO»

PUNTI DI [illegible]

1] SINDONE
2] [illegible] EGIZIO E RESIDENZE SABAUDE
3] UNITA' D'INTENTI FRA COMUNE E REGIONE
4] PRIMA CITTA' CHE PARLA DI UN [illegible] MUSEALE INTEGRATO
5] [illegible] REGIONE CHE INVESTE [illegible] NEL SETTORE
6] «I CUSTODI PIU' GENTILI D'ITALIA»

[illegible] RILEVATI

1] NESSUN [illegible] HA POTERE DECISIONALE ECONOMICO
[illegible] LE OPERE ESPOSTE E I PALAZZI CHE LE OSPITANO NON COMUNICANO L'IMMAGINE UNITARIA DI UNA CAPITALE
3] QUATTRO DIVERSE SOPRINTENDENZE «GOVERNANO» LE RACCOLTE SABAUDE, UN TEMPO PATRIMONIO [illegible]
4] TENDENZA A PRIVILEGIARE LA TUTELA RISPETTO ALLA FRUIBILITA'
5] SCARSO USO DI NUOVE TECNOLOGIE
[illegible] COMUNICAZIONE TOPOGRAFICA CARENTE

FONTE: [illegible]

Un incontro col capogruppo Ghiglia

Ghigo «ricuce» con An le fratture in Regione

Provincia di Alba, immigrati e nomine hanno creato divisioni nella maggioranza

«Fibrillazioni nel Polo? Siamo una maggioranza compatta». Firmato Enzo Ghigo e Agostino Ghiglia. Un'ora [illegible] colloquio tra [illegible] 10 e trenta e le 11,30 di ieri nell'ufficio al secondo piano di piazza Castello ha contribuito a rasserenare il clima tra il presidente della giunta regionale e il capogruppo di An. Ghigo ha parlato di «normale incontro che [illegible] è svolto in un clima franco e cordiale». [illegible] lunedì, però, [illegible] il primo banco di prova della compatezza della maggioranza: il voto sull'istituzione della Provincia di Alba e Bra. An, infatti, richiamandosi agli accordi di maggioranza è contraria, non così [illegible] resto del Polo.

Il presidente Enzo Ghigo

Poi c'è un problema di rapporti tra [illegible] giunta e il capogruppo [illegible] An. Ghigo e gli [illegible] infatti, hanno iniziato a mostrare [illegible] certa insofferenza per le uscite pubbliche di Ghiglia tendenti a differenziare la posizione [illegible] Alleanza nazionale. L'ultima, in ordine [illegible] tempo, quella sugli immigrati. Ghiglia, infatti, è arrivato a sconfessare i suoi assessori e Majorino e Masaracchio, di certo, non hanno gradito. Qualche collega di giunta si è spinto oltre: «Per Ghiglia ogni occasione è buona per finire sui giornali». E di questi rapporti «tesi» si è parlato nella giunta [illegible] mercoledì sera. Gli [illegible] hanno ribadito l'«autonomia della giunta nella realizzazione del programma».

Ma non basta. Nella vicenda rientra anche la «questione nomine», le presidenze e le vicepresidenze di Ires e Csi soprattutto. Qui lo scontro [illegible] allarga a tutta la maggioranza. In un pri[illegible] tempo, infatti, la presidenza del Csi sarebbe dovuta andare a un candidato di Forza Italia e quella dell'Ires ad An. Poi, viste le difficoltà incontrate nell'ente informatico - il Polo è [illegible] minoranza nel consiglio d'amministrazione - gli azzurri hanno chiesto [illegible] presidenza dell'Ires, una poltrona rivendicata anche dal Ccd. An [illegible] accontenterebbe della vicepresidenza.

Una situazione ingarbugliata che non è stata risolta nell'incon[illegible] di ieri. Anche perché Agostino Ghiglia ha ribadito la «necessità di un maggior cordinamento tra giunta e forze di maggioranza». Michele Vietti, leader del Ccd, invita alla calma: «In un momento come questo la compattezza del Polo viene prima di ogni altra cosa». [m. tr.]

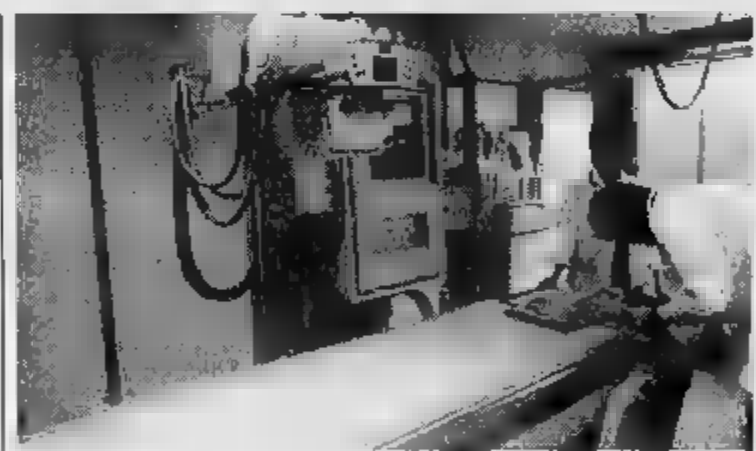
IL CASO

[illegible] IN [illegible]

Molinette, al reparto Neuroradiologia manca un tavolo per i raggi X

Da 8 mesi senza macchinario

Malati costretti a lunghi spostamenti

Il tavolo basculare e il primario [illegible] Boris [illegible]

«E' un guasto che andrebbe risolto in pochi giorni»

OSPEDALE Molinette, reparto di Neuroradiologia. Da otto [illegible] si aspetta la sostituzione di un «tavolo basculabile con scopia», uno speciale lettino necessario agli esami pre e post operatori con i raggi [illegible]. Pesanti disagi per i pazienti in barella, costretti a percorrere i sotterranei accanto alle [illegible] mortuarie, dentro e fuori l'ospedale, fra sporcizia, caldo soffocante e freddo gelido d'inverno. «Per risolvere l'emergenza - spiega il primario, professor Gianni Boris Bradac - l'uni[illegible] soluzione era un compromesso con [illegible] Radiologia del reparto dermatologico: i malati che da noi [illegible] possono più fare certi esami vengono portati là». Ma i malati «dirottati» si lamentano e pure il personale tecnico [illegible] Dermatologico dopo quasi un anno di inutile attesa protesta. «Crea problemi di organizzazione al personale sanitario ed è fastidioso per i malati», [illegible] stiene Antonio Vetrone, tecnico di radiolgia medica.

Il disagio, per la verità, riguarda un numero ridotto di pazienti del professor Bradac, una decina a settimana. Che però si sommano all'improvviso alle 300 barelle che mediamente attendono già nella Radiologia [illegible] reparto Dermatologia. «Un guasto alle apparecchiature può capitare - riconosce Vetrone - ma un'emergenza va risolta [illegible] giro di pochi giorni». Per questo a giugno il primario di Neuroradiologia [illegible] inviato [illegible] appunto all'Ufficio tecnico e al direttore generale dell'ospedale, ricordando che «il tavolo basculabile è stato acquistato nell'88 e già [illegible] un'attrezzatura antiquata e nel [illegible] degli anni si è rivelata essere spesso ferma», e ora [illegible] è definitivamente rotta «ritengo urgente trovare una soluzione». «L'apparecchiatura - spiegano i sanitari - viene utilizzata abitualmente per le radiografie della colonna lombare e dorsale, per le mielografie, per i contraggi pre-operatori, e anche per i controlli post-operatori.

Quanto durerà ancora il «dirottamento»? Un anno. «Il reparto [illegible] Neuroradiologia - spiegano in Am[illegible] - sarà ristrutturato sostituendo il vecchio apparecchio rotto con un'intera stanza [illegible] [illegible]giografia digitale». Un'attrezzatura all'avanguardia che non sostituirà semplicemente il vecchio, ma potenzierà le possibilità diagnostiche con una struttura da un miliardo e mezzo. [m. acc.]

Don Ciotti agli studenti di Palazzo Nuovo

«Colpire i mafiosi sul piano economico»

«L'antimafia ha bisogno [illegible] coerenza nei comportamenti; né possiamo fare i navigatori solitari rispetto alle mafie». Concetti ribaditi ancora ieri [illegible] don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, durante [illegible] conferenza a Palazzo Nuovo che aveva per tema: «Destinazione [illegible] beni sequestrati e confiscati [illegible] mafiosi per fini sociali».

Don Luigi Ciotti

Don Ciotti per due [illegible] filate ha lanciato [illegible] giovani, giustamente affascinati, tante proposte per fronteggiare e sconfiggere Cosa nostra. Fornendo nel contempo anche dati, cifre e collegamenti tra [illegible] associazioni malavitose, come ben pochi questori avrebbero saputo fare.

Tre [illegible] «false verità» sulle quali Ciotti ha voluto porre l'accento: la mafia è [illegible] fenomeno siciliano ed è circoscritta solo in qualche zona del Paese; la mafia è un'entità invisibile o quanto meno nebulosa; la risposta alla mafia può [illegible] solo giudiziaria o militare.

«Anche per quest'ultimo motivo - ha chiarito don Ciotti - è nata "Libera", il movimento nazionale antimafia che riunisce [illegible]tinaia di associazioni [illegible] tutta Italia». Scopo: confiscare appunto i beni ai mafiosi e ai corrotti e usarli per creare lavoro, servizi, vivibilità.

«Importante [illegible] che [illegible] gente si metta in movimento, che [illegible] affidi solo agli addetti ai lavori gli interventi, ma faccia sentire di essere al loro fianco. Occorre poi anche una rivolta morale, [illegible] questa deve partire già dentro noi».

E la criminalità si contrasta anche sul piano economico. «I boss temono di [illegible] incarcerati fuori dal loro territorio. Soprattutto [illegible] vogliono perdere la loro ricchezza». [iv. bar.]

IN BREVE

■ [illegible] E' ancora polemica sulla frattura scambiata per contusione dell'anziana Maria Pipitone. Mentre il [illegible] approda in consiglio regionale, il dottor Emanuele Guizzi Susini precisa di [illegible] aver mai parlato di «infortunio evidente», [illegible] di aver affermato al cronista quanto segue: «E' un caso complicato dallo stato di demenza senile della paziente che non riesce a comunicare al medico [illegible] proprio stato di malessere; inoltre nei pazienti non collaboranti può riscontrarsi uno stato [illegible] contrattura nell'anca controlaterale che sembra simulare una frattura». Nell'interrogazione sul caso al presidente Picchioni, i consiglieri regionali della Lega Nord Dutto e Rosso invitano l'assessore a costituirsi parte civile.

■ **DON CIOTTI.** Il Lions Club Venaria Reale premia [illegible] Luigi Ciotti «per il notevole impegno e la preziosissima attività che svolge [illegible] il Gruppo Abele nelle [illegible] forme di emarginazione e di disagio giovanile». La cerimonia si svolge [illegible] all'Hotel Atlantic [illegible] Borgaro.

■ **AVVOCATI.** Al turno [illegible] ballottaggio per il rinnovo dei consiglieri dell'Ordine degli avvocati sono stati eletti: Antonio Caputo, Gian Paolo Zancan, Mauro Ronco, Oliviero Dal Fiume, Antonio Rossomando, Fabrizio Benintendi, Francesco Melano Bosco e Guido Canale. Vanno ad aggiungersi ai 7 consiglieri elet[illegible] alla prima votazione.

■ **VALDESI.** I Valdesi sono in fe[illegible]. Domani [illegible] l'anniversario delle Lettere patenti di [illegible] Carlo Alberto, che nel 1848 diedero a questo popolo perseguitato i diritti civili e religiosi. Come ogni [illegible] la federazione delle Chiese Evangeliche promuove un momento di riflessione per ricordare la storica data. «Un patto per la vita» è il [illegible] dell'incontro che si svolge domani, a partire dalle 15,30, al tempio [illegible] corso Vittorio Emanuele 23. Intervengono: il sindaco Valentino Castellani, il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli, don Luigi Ciotti, la rappresentante della Tavola Valdese Franca Long. Presiede il pastore Giuseppe Platone.

■ **ADMO.** Serata di beneficenza a favore dell'Admo sabato 2 mar[illegible] presso l'hotel Royal [illegible] corso Regina Margherita 249. Per partecipare, i biglietti si acqui[illegible] f[illegible] al 24 febbraio nei seguenti negozi: l'Artistica, corso Peschiera 207; Immagine Donna, via Frejus 10; Giornale Market, via XX Settembre 12; Antea Service, corso regio Parco 24/m; Latteria Mariuccia, via Stradella 236. Per informazioni, telefono 011-338438 e 388006.

Continuano sempre numerose le lamentele ai nostri numeri per i disagi [illegible] le incongruenze della viabilità

«In collina fioriscono le buche»

E fioccano le segnalazioni di sosta-selvaggia

Ancora telefoni caldi per «Emergenza Traffico». Continuiamo a pubblicare le proteste più interessanti sui problemi segnalati dai lettori, che verranno sottoposti agli organismi competenti. In particolare vengono ancora segnalati molti inconvenienti legati al manto stradale, in molte zone della città assai rovinato per le frequenti nevicate, soprattutto in collina. E poi c'è il problema di «sosta-selvaggia» in molte vie, con problemi conseguenti al traffico, agli accessi sugli autobus alle fermate. Infine da notare una lamentela legata a viale Thovez: non soddisfa ancora la nuova soluzione.

[illegible] Lamenta il signor Giuseppe T. che in [illegible] Siracusa, all'altezza del numero 96, dove [illegible] trova l'attraversamento pedonale, c'è un fosso profondo 15 centimetri. «Ho telefonato [illegible] vigili perché provvedessero: tutto è rimasto come prima».

[illegible] Il signor R. lamenta: «Le strade collinari sono tutte una buca. Aspettiamo il morto per ripristinarle?».

VIA DESTEFANIS. Il signor Michele A. segnala [illegible] disastroso stato della via Destefanis. «E' tutta una buca. Inoltre in via Cernaia, [illegible] c'è mai un vigile che impedisca la svolta a sinistra [illegible] corso Vinzaglio».

VIA [illegible] Ancora le buche. Vengono segnalate [illegible] Mario [illegible]. [illegible] Priocca all'altezza di via Cignaroli: «Dopo aver fatto alcuni lavori, non hanno provveduto a mettere in [illegible] il manto stradale».

[illegible] Il signor Giuseppe S. protesta perché nel tratto di strada che collega la tangenziale, [illegible] corso Regina, alla Savonera, dietro al carcere, «l'asfalto è praticamente inesistente».

SEMAFORI. Proseguono le lamentele sui «tempi» dei semafori cittadini. Federico O. lamenta la non sincronizzazione di quelli in corso Regina Margherita tra il «rondò» e il ponte sul Po. Invece Maria Teresa [illegible] chiede perché il semaforo in corso Telesio all'angolo con via Pacchiotti mantenga il rosso nelle due direzioni per quasi 25 secondi. Infine Alberto O. segnala che il semaforo di Lungo Po Antonelli [illegible] corso Tortona non è stato corretto come promesso. Sono sempre 5 i secondi concessi per attraversare.

VIA [illegible] Paolo S. protesta per la scelta di asfaltre per l'ennesima volta via Nizza, quando la parallela via Genova versa in condizioni disastrose.

[illegible] Giancarlo C. segnala che sotto la pensilina del tram tra [illegible] Stelvio e via Monginevro, c'è una buca: [illegible] pericolo per tutti. Secondo il lettore, l'Atm dice di telefonare ai vigili, che però non hanno [illegible] provveduto.

BUS. La signora Vanna R. [illegible] a[illegible] la che i bus dell'Atm spesso de[illegible] caricare i passeggeri in [illegible] alla strada a causa delle auto parcheggiate alle fermate. «E noi anziani, come facciamo a salire sui bus? Perché non [illegible] provvede a multare o porter via queste auto?»

VIA SCALENGHE Mario M. segnala la critica situazione della via, dove nelle ore serali [illegible] sviluppa un parcheggio selvaggio, che rende impossibile la vita [illegible] chi vi abita.

VIALE [illegible] Un lettore protesta: «Abbiamo fatto due rumorose riunioni con l'assessore Corsico per dire che [illegible] vogliamo lo spartitraffico. Abbiamo appreso che verrà rifatto, anche se ridotto. [illegible] pare assurdo».

VIA VICO. Il signor Marco A. propone [illegible] parcheggio a pettine in via Vico, la sua riasfaltatura e chiede di renderla a senso unico.

VIA [illegible] Il signor Emilio M. protesta perché «i vigili in via Lamarmora continuano a non vedersi. C'è una autorimessa [illegible] auto che non [illegible] a entrare o uscire a causa delle auto parcheggiate in seconda, terza fila».

[illegible] Il signor Luigi C. lamenta che al mercato [illegible] corso Sebastopoli non sono stati rimessi gli spazi riservati agli handicappati. «Ogni volta che vado al mercato rischio [illegible] multa».

[illegible] **GABELLI.** Secondo Gabriele G. merita attenzione la situazione attorno alla scuola Gabelli, [illegible] auto parcheggiate in so[illegible] vietata e auto che percorrono tratti di strada nonostante il divieto di [illegible].

Viareggio: granata eliminati dalla Lazio (2-1)

Il Toro [illegible] vantaggio s'illude e [illegible] kappaò

L'autorete di Di Donato, 19 anni, è costata al Torino l'eliminazione nei quarti di finale del torneo giovanile [illegible] Viareggio

ASCIANO. Torino eliminato dalla Lazio (1-2) nei quarti di finale della coppa Carnevale. Due i principali motivi della sconfitta: la non brillante prestazione del centrocampo, dove Simo, Lo Gatto e Sommese [illegible] apparsi ben al di sotto del loro normale rendimento, [illegible] la buona organizzazione di gioco dei biancocelesti. Inoltre, la grande prestazione [illegible] Iannuzzi, che si è confermato la bestia nera dei granata.

Il Torino è sceso in campo con la [illegible] miglior formazione. Fantinuoli poteva contare sul rientrante Mezzano, assente contro [illegible] Parma per squalifica. Il tecnico granata [illegible] presentato il solito 5-3-2: Mordenti tra i pali, Andreotti [illegible] Bruno sulle fasce, [illegible] Donato libero, Longo [illegible] Mezzano in marcatura. A centrocampo Simo a destra, Lo Gatto in mezzo [illegible] Sommese a sinistra; in attacco la coppia Bernardi-Neroni. Il tecnico della Lazio, l'ex granata Mimmo Caso, ha dovuto rinunciare ai due squalificati Sogliani [illegible] Rulli, oltre all'infortunato Cristiano, tutti difensori. Inizialmente ha schierato un azzardato 4-3-3, che [illegible] diventato un 4-5-1 quando il Torino è passato [illegible] vantaggio, mossa che s'è rivelata azzeccatissima.

Il forte vento di tramontana è stato [illegible] protagonista assoluto dell'incontro e non a [illegible] chi giocava a favore di vento ha reso [illegible] più e [illegible] è potuto anche difendere meglio. L'inizio della gara, comunque, [illegible] stato favorevole [illegible] granata che al 15' ed al 24' sfioravano il gol dalla lunga distanza grazie alle conclusioni di Andreotti e Sommese, respinte [illegible]trambe dal portiere laziale. Al 29' il Torino passa in vantaggio: veloce verticalizzazione di Andreotti che di esterno destro serve Sommese, elegante tocco di prima di quest'ultimo [illegible] smarcare Bernardi, facile appoggio in porta sull'uscita [illegible] disperata di Mattia.

Paradossalmente, però, il gol ha un effetto negativo sul Torino che cala di colpo, mentre [illegible] la Lazio trascinata da Iannuzzi. E al 39', una sua fuga sulla destra mette lo scompiglio in area granata: Simo respinge corto, proprio [illegible] piedi di Iannuzzi, che di sinistro mette alle spalle di Mordenti. La Lazio insiste e prima dell'intervallo [illegible] in vantaggio: punizione dalla sinistra del solito Iannuzzi, [illegible] il tiro, [illegible] l'involontaria deviazione di testa di Di Donato spiazza Mordenti e si infila sotto la traversa.

Nella ripresa la Lazio, a favore di vento, [illegible] limita a controllare [illegible] certa disinvoltura le iniziative dei granata, affidate al solo Bernardi. Solo una punizione [illegible] Andreotti sfiora il gol, ma Pietrucci, a portiere battuto, salva [illegible] testa sulla linea. Anche la Lazio va vicina al gol (28'), [illegible] Iannuzzi in contropiede coglie il palo. Nei minuti di recupero un lungo traversone di Andreotti pesca in area [illegible] nuovo entrato Alessi, colpo di testa e palla che finisce sul palo insieme [illegible] i sogni granata [illegible] qualificazione.

Aurelio Benigno

Torino: Mordenti, Simo (20' st Alessi), Bruno, Di Donato, Mez[illegible], Lo Gatto, Longo, Bernardi, Neroni, Sommese (34' st Foglia), Andreotti.
Lazio: Mattia, Zaccagnini, Bellè, Piccioni, Pietrucci, Grandoni, Federici (36' st Di Lello), Pala, Birzò, Iannuzzi, Franceschini.
Arbitro: Guiducci di Arezzo.
Reti: pt, 29' Bernardi (T), 39' Iannuzzi (L), 44' Di Donato (T, autorete).

SPORT [illegible]

[illegible] DEL [illegible] ECCELLENZA: 1 turno [illegible] Macaluso, Berti (Sangiustese), Gambino, Comotto (Ivrea), Costantino ([illegible]. Maurizio), Favaretto (Chieri), Vallomy, Bellino (Castellamonte), Di Napoli (Venaria), Longo (Rivoli), Susenna, Rivella, Dalla Torre (Chivasso), Papini (Mathi), Beria (Rivarolese), Marangon (Piobesi). PROMOZIONE: 2 Crivellari (Lescaris), Gerarca (Luserna); 1 Cibischino, Soresi (S. Mauro), De Fazio (Rivara), Frangipane (Bacigalupo), Capra, Tarulli (Villafranca), Vai (Borgonese), Lapusata ([illegible]. Maria), Scanegatta ([illegible]. Campagna), Cairo, Geydou, Rosso, Coltone (Luserna), D'Ambrosio, Baracco (Sett. Eur.), Cagnassone, Aurigemma, Osella (Vaudese), Battista (Caselle), Ciricola, Sabatino (Lucento), Manca, Centola (Volpiano), Franco (Trofarello), Pizzaia (P. Settimo). I CATEGORIA: 1 Di Leo, Parodi (Grugliasco), Bonadonna (Barracuda), Cocino (Pianezza), Baldo (Verolengo), Cambio (Savonera), Leone (Orione), Bertolini (Gassino), Policaro, Gallo (Salsasio), Faccincani, Smorgon (Avigliianese), Brollo (Paradiso), Mò (Nonesenone), Comotto, Bergantino (Strambinese), Santina, Gabin (Albiano), Polesenani (S. Pietro), Ortuso (V. Lanzo), Ceresa (Tavagnasco), Viale, Boscolo (R. Moncalieri), Selbitti (Rivalta V. S.), Zummo (Perosa), Liuzzo (Carrara), Migliore, Borgazzi (Borgotorre), Costanzo (St. Azzurra), Colarelli (Pecetto), Gilardi (Mirafiori), Desiante Angelo, Desiante Pietro (Ferriera), Bethod (Cit Turin). II CATEGORIA: 2 Pirro (P. R. Piossasco), Sarotto, Donatacci (Vanchiglia), Gruner (Vischese), Rugiero (Elettra), Tartaglia (S. Luigi), Casoni (To Mazzola), Multari (La Loggia), Ghiotti (Rondissone); 1 Marocco (R. Chieri), Suppo (Condove), Perzovini (Cascine V.), Antonello, Frosina (Montanaro), Elia (Giavenese), Rimini (Spartanova), Riochiuti (Mappanese), Ceria (Caluso), Salamanca (Borgonuovo), Pasquariello (Loranzese), Pasquariello, Muia (P. C. Collegnese), Collino (R. Matteotti), Sportiello (To Mazzola), Rottino, Veneziano (P. [illegible]. Piossasco), Frus, Bombieri ([illegible]. Paradiso), Patella (A. Piossasco), Stinchelli (Ivest), Longo (Oltrepò), Lami (R. Casabianca), Cannizzaro (S. Luigi), Maragon, [illegible] (Burolo), Mazzetti (Castagnole), Menocchi (La Loggia), Dutto (Rondissone), Capuano (Cantalupo), Fortuna (Borgaretto), Piglialarmi (Villarbasse), Pesqualetto (R. Ciriè), Raso (E. Settimo), Gastone (Elettra).

RECUPERI PROMOZIONE. Girone B: [illegible]. Mauro-Borgaro 1-1; [illegible]. Eureka-Chiavazzese 4-1. Girone C: Lucento-R. Rivolese 1-0; Rosta-Bacigalupo 0-1. Girone D: Trofarello-Monferrato 0-1. Coppa Italia, finale andata Acqui-Alpignano 2-1.

[illegible] OGGI. Serie D: [illegible]. Dora-Venaria (v. Papa Giovanni; h. 21); TTB Pino-Cierre (v. Folis; 20); Michelin-Druentina (c. Umbria 59; 21). DOMANI. Serie B f: Ipsa Collegno-Valenza (PalaCollegno; 20,30). Serie C2: Cus Torino-Ginnastica To (v. Braccini 1; 21); Crocetta To-Albamotor (v. Piazzi 25; 18,15). Serie D: Rivalta-La Lucciola (v. Piossasco 57; 20,30); Publigem Laumann-Novara N. (v. Di Vittorio 20, Collegno; 17,30); Avigliana-Veloces (v. Nicol; 21); Kolbe-Castelnuovo S. (v. Vasile 31; 19,15). DOMENICA. Serie B2: Sanfilippo Collegno-Ing Biella (PalaCollegno; 18). Serie A2 Ecc. [illegible] Rbm Ivrea-Palermo (p.za Martiri Libertà 1, P. [illegible]. Martin; 16,30).

[illegible] (14,30): Rafale, Lanzing Effe, Romboldo Jet. II. Trap Selva, Turkmenistan, Tremestieri. III. Friz Lady, Ricar Bs, Perù, IV, Stella Rosso, Siriol Lb, Sandokan, V. Texel Jet, Tanque, Tahitienne. VI. Rich Nobell, Renè Diamond, Orageux. VII. Perseo Ami, N.Y. Or, Rivolina. VIII: Slim Grana, Spark Dechiari, Squalo Sav, Sultano Alba. IX. Stile Liberty, Saro Fantanu, Silvan.

Oggi [illegible] domani fiorettiste [illegible] Torino

Vezzali al Trofeo Lancia tappa verso l'Olimpiade

Pure Trillini, Bianchedi e Bortolozzi in pedana con la leader della Coppa

Valentina Vezzali a Torino [illegible] ha mai vinto, eppure questa volta si presenta da favorita al Trofeo Lancia, 5ª tappa della Coppa del Mondo di fioretto femminile in programma oggi e domani al PalaRuffini e [illegible] Club Scherma di viale Ceppi, al Valentino. La 22enne je[illegible] è infatti leader della classifica iridata, gra[illegible] ai successi di Atene e Goeppingen, al 2º posto di Budapest e al 3º dell'Avana. A Torino [illegible] mai andata oltre le semifinali, ma [illegible] a Como - l'altra tappa italiana di Coppa del Mondo - è mai riuscita a vincere, giungendo al massimo in finale. Eppure la Vezzali, pur giovanissima, vanta già un palmarès di valore assoluto: [illegible] squadre e bronzo individuale ai Mondiali '95 all'Aia, 2ª nella Coppa del Mondo '95, argento individuale e [illegible] squadre ai Mondiali '94 di Atene, oro all'Universiade '95, oltre ad altri 8 allori in [illegible]diali e Coppe del Mondo giovanili.

Dopo tanti successi manca soltanto una medaglia olimpica. «Per adesso non [illegible] penso - dice - anche se Atlanta è sicuramente l'obiettivo principale della stagione. Ma [illegible] è detto che [illegible] possa andare».

Come? Lei che guida la Coppa del Mondo, valida appunto come selezione per i Giochi? «Se rimango al comando, non [illegible] saranno problemi. [illegible] fatto è che seconda, quarta [illegible] quinta in classifica sono rispettivamente Trillini, Bianchedi e Bortolozzi. E per Atlanta ci sono [illegible] solo [illegible] posti».

Di recente, però, ha dimostrato di non [illegible] nemmeno la sua compagna di squadra e campionessa olimpica Giovanna Trillini, la sua bestia [illegible]. «E' vero, [illegible] soffro più [illegible] sudditanza psicologica, però Giò [illegible] le altre azzurre re[illegible] fra le migliori del mondo».

Loro sul podio olimpico ci sono già [illegible] quattro anni fa. «Già, mentre [illegible] i Giochi '92 li ho visti dall'Italia, come riserva a casa».

[illegible] molti dicono che sia lei la nuova stella del fioretto mondiale? «La mia fortuna fu cominciare prestissimo, a soli 6 anni, sull'esempio di mia sorella Nathalie, azzurra [illegible] Mondiali di spada nell'88. All'inizio [illegible] un gioco, [illegible] con i primi risultati è diventato la mia [illegible]vità principale».

La scherma [illegible] ha però imposto anche molti sacrifici. «Sì, [illegible] sono riuscita ugualmente a diplomarmi in ragioneria e [illegible] studiando Economia e Commercio all'Università. Sarà quello il mio futuro».

[illegible] scherma [illegible] sport povero, [illegible] lei [illegible] finalmente a guadagnare qualcosa? «Se si raggiungono i vertici, allora fra borse di studio federali e rimborsi spese si [illegible] a vivere senza troppi patemi. Ma, per chi non entra nell'élite, sono guai».

Il suo carattere, così mite e gentile, sembrerebbe controindicato [illegible] una scherma diventata sempre più aggressiva e spietata anche nel fioretto. «Sì, [illegible] grazie allo sport ho imparato anch'io [illegible] cattiva, almeno [illegible] gara. Inoltre la scherma, oltre a formarti fisicamente, ti aiuta a pensare. E' furbizia e tattica psicologica, [illegible] una partita di scacchi».

Gli assalti di questo Trofeo Lancia cominciano stamane (alle 10,30, palasport Ruffini) [illegible] la selezione italiana, quindi nel pomeriggio [illegible] saranno le eliminatorie (ore 14). Domani mattina (alle 8,30, sempre al Ruffini) [illegible] tabellone principale con eliminazio[illegible] diretta, poi nel pomeriggio [illegible] finali [illegible] Club Scherma di viale Ceppi (ore 16,30). In pedana tutte le migliori fiorettiste mondiali di [illegible] Paesi. Domenica, infine, è in programma la Coppa Europa [illegible] al Ruffini, ore 15 in viale Ceppi).

Giorgio Viberti

OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e [illegible]ti agli anziani soli: in memoria di Alessandro Tudisco, la scuola media Manzoni di Nichelino 138.000; [illegible] memoria di zia Olimpia, Luigi Cassino Trieste, Guglielmo Cassino Bra, Evelina Cassino Alba, Renza Galizio Govone, Maria Graziano Alba 250.000; [illegible] ricordo di Adriana [illegible] Aurelio 100.000; in memoria del marito, R.A. 100.000; per ricordare Valentino Guazzo 50.000; gli inquilini di corso Vittorio Emanuele 156 in memoria di Iolanda Patti in Rebaudengo 145.000; B.C. 100.000; Maria Luisa ed aldo in ricordo di Gilberto Bugnone 100.000. Per i due bimbi ustionati: Patrizia, Verrua Savoia 200.000.

LA RICERCA SUL CANC[illegible]
I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] la [illegible] del [illegible] di Candiolo [illegible] al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.
13 febbraio: i condomini di via Wiullermin 10 a ricordo [illegible] Sandro Respino 160.000; i colleghi di Anna in memoria [illegible] papà Ferdinando Artioli 110.000; Gina e Carlo G. in memoria dei ca[illegible] defunti 100.000; in memoria [illegible] Gino Veglio 70.000; [illegible] me[illegible] della zia Beppa 60.000; D.T.M. 50.000; Roberto 50.000; D.G.A. 25.000; in [illegible] di Mariannina Passaro Livio, Carmen, Lucia Mottura 50.000.
[illegible] febbraio: i cugini in ricordo di Fulvio Leuzzi 500.000; in ricordo di Luca 356.000; [illegible] memoria di Caterina Revello gli inquilini di via Taggia 20 e int.17-18-19-20-21-22-23-[illegible] 230.000; Pier Ruggero Rosso 220.000; [illegible] ricordo [illegible] Ugo Pasquotto, i colleghi di Davide 208.000; Giancarla e Mario in ricordo di Aldo 100.000; in ricordo di Mario 100.000; [illegible] [illegible] ricordo del marito Salvatore Sauro 50.000; Martina, Alfredo e Anna Maria a ricordo di Fran[illegible] Michelone 50.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Enrico Maggiorotti 100.000; in memoria [illegible] papà, R.A. 100.000; in memoria del marito, M.G. 50.000.

Ferito un dipendente, rubati computer, cellulari e fotocopiatrici

«Colpo grosso» a Leini

Bottino da 650 milioni alla Tempora

Cinque volti mascherati, [illegible] pistola e [illegible] coltello: è iniziata [illegible] l'aggressione al capo-magazziniere la rapina [illegible] mercoledì pomeriggio alla Tempora Srl di via Volpiano 71 a Leinì. Il bottino si aggira [illegible] 650 milioni di materiale informatico e macchine fotocopiatrici Olivetti. E' successo alle 18,45, dopo l'orario di chiusura, quando nel deposito c'erano solo più quattro dei 40 dipendenti. Tre uomini armati hanno manifestato le loro intenzioni colpendo sulla fronte, [illegible] il calcio della pistola, Onorato Fochesato, 43 anni, residente in strada Tetti Valle 3 a Gassino. Puntando la pistola contro la tempia del titolare, Sergio Mana, 44 anni, via Vela 31 a Torino, hanno urlato: «Facciamo sul [illegible]rio, se vi ribellate o non ci aiutate vi ammazziamo». Così Mana si è visto costretto ad aprire i cancelli ad un camion che attendeva fuori. E su quel mezzo altri due componenti [illegible] banda aspettavano il via per entrare e caricare la merce. «Aveva[illegible] [illegible] lista delle [illegible] [illegible] prelevare - racconta il titolare -: sicuramente qualcuno aveva dato loro delle informazioni, magari un ex dipendente. Comunque, una persona non aggiornata sulla sistemazione del deposito. Infatti sapevano dove tro[illegible] alcuni oggetti, [illegible] non tutto: [illegible] stato obbligato ad aiutarli». Oltre [illegible] [illegible] e al capo-magazzinie[illegible] alla Tempora si trovavano tre impiegati: Walter Seia, 29 anni, residente a Grugliasco in via Lesna 28, Massimiliano Audenino, 27 [illegible]ni, via Gradisca [illegible] a Rivoli e Maria-carla Riva Rivot, torinese, via Renier [illegible]. Finito di caricare il camion i malviventi hanno legato gli uomini della Tempora alle sedie, con lo scotch. [illegible] [illegible] fatti consegnare [illegible] chiavi della Fiat Croma di Fochesato. «Scusaci per la botta in testa - gli hanno detto -. Avevamo bisogno di far capire che [illegible] nostre intenzioni erano serie. Non preoccuparti per la macchina, la ritroverai presto e intatta». E sono spariti ridendo.

Gli uomini legati si sono liberati velocemente e subito è scattato l'allarme ai carabinieri della stazione [illegible] Leinì. La ferita di Fochesato è risultata superficiale ed è stata giudicata guaribile in sette giorni. Immediato il bilancio della refurtiva: 650 milioni in computer, telefoni cellulari, macchine fotocopiatrici. «Qui immagazziniamo e distribuiamo materiale di proprietà Olivetti - [illegible] Sergio Mana -. Il danno è lo[illegible] [illegible] esiste una copertura assicurativa. Quanto a noi, ci siamo presi un bello spavento: all'uomo che mi teneva [illegible] pistola puntata addosso tr[illegible] [illegible] [illegible] mani. Ho temuto po[illegible] partirgli [illegible] colpo involontariamente. Poi, nel corso della rapina, mi sono un po' tranquillizzato». I carabinieri [illegible] Leinì, ieri, hanno ritrovato la Fiat Croma.

Carlotta Oddone

La sede della Tempora di Leinì, presa di mira dai malviventi

[illegible]

Arrestati

Assaltarono tabaccheria

Sono stati scoperti e arrestati dai carabinieri di Vigone gli autori della rapina avvenuta martedì sera ai danni del bar-tabaccheria di Luigi Bono a Scalenghe. Due giovani a viso scoperto e armati di pistole si erano fatti consegnare 2 milioni in contanti e [illegible]se marche da bollo per un importo di [illegible] milioni. Prima di [illegible] avevano rapinato anche due clienti.

[illegible] [illegible] sono finiti: Gaetano Palermo, [illegible] anni, e Luigi Cordella, 29 anni, entrambi residenti ad Airasca nel condominio Rossella di via Nino Costa 77. Prima della rapina i due, con la scusa [illegible] prendere un aperitivo, avevano fatto un sopralluogo, un'ingenuità che è costata loro [illegible].

E' [illegible] un carabiniere a ricordarsi che alcuni giorni prima [illegible] [illegible] fermato in paese un giovane con [illegible] stesse caratteristiche descritte dal proprietario della tabaccheria. Gli inquirenti sospet[illegible] che [illegible] gli autori anche di una rapina avvenuta qualche giorno prima ai danni di un tabaccaio di Volvera.

Giaveno

In corteo per salvare l'ospedale

Con il motto «Difendiamo i nostri ospedali» [illegible] comitato per [illegible] difesa ed il potenziamento degli ospedali di Avigliana e Giaveno, in stretta collaborazione con gli amministratori della Val Sangone e Bassa Val di Susa, ha organizzato per questa [illegible] una manifestazione a Giaveno.

Il corteo partirà alle [illegible] 10 dal Municipio e guidato dai sindaci e dei rappresentanti delle comunità montane scenderà per le vie della città con i gonfaloni.

Tra le autorità hanno dato la loro adesione alla marcia il senatore Bonansea, l'onorevole Benetto e [illegible] presidente della Provincia Mercedes Bresso, che hanno tutti confermato la loro presenza.

I partecipanti, dopo la sfilata lungo le principali vie della città, raggiungeranno l'ospedale e illustreranno ai presenti le strategie e i programmi per la difesa ed il potenziamento dei due presidi sanitari. Secondo i responsabili del comitato di [illegible]fesa «gli ospedali non si chiudono, al massimo possiamo accettare la diversificazione delle specializzazioni».

E intanto, nell'attesa di vedere che effetto farà questa [illegible]sima protesta in difesa della sopravvivenza [illegible] due ospedali (punti di riferimento importanti per la gente che popola la Val Sangone e [illegible] Bassa Val Susa), stanno già programmando un'altra manifestazione, da te[illegible] questa volta ad Avigliana.

[illegible]: SULLE PISTE SPLENDE IL SOLE

LOCALITA'	CM [illegible]	[illegible] MAX	IMPIANTI APERTI	[illegible]
ALA DI STURA	120	170	tutti + fondo	0123/55234
BALME	110	130	tutti + fondo	0123/82908
BARDONECCHIA	[illegible]	160	tutti + fondo	0122/99137
CERESOLE REALE	80	150	tutti + fondo	0124/953167
[illegible]	50	70	tutti + fondo	0123/531119
[illegible]	100	150	tutti + fondo	0122/54119
[illegible]	50	100	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	80	180	tutti + fondo	0121/807418
USSEGLIO	110	180	tutti + fondo	0123/83731
VALCHIUSELLA	100	220	tutti	0125/749126
VIA LATTEA	50	120	[illegible] + fondo	0122/755040
Fuori provincia				
[illegible]	[illegible]	240	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	140	300	tutti + fondo	0171/926254
BIELMONTE	220	270	[illegible] + fondo	015/744102
MACUGNAGA	100	230	tutti + fondo	0324/65119
[illegible] SKI	110	220	tutti + fo[illegible]do	0125/307856

Per ulteriori informazioni telefonare al [illegible]: 011-3185555 (segret. Aineva); 011-3199756 (segreteria Meteomont).

Una vasta area di alta pressione si sta instaurando sull'Europa centrale, garantendo condizioni di bel tempo per i prossimi giorni sul Nord Italia. Maggiori probabilità per il Piemonte di predominio del sole specie in montagna mentre la pianura sarà penalizzata da foschie in alternanza e sporadici annuvolamenti pomeridiani. Le basse temperature notturne e mattutine garantiscono l'eccezionale innevamento su tutti i versanti alpini oltre i [illegible] metri mentre procede il lento graduale assestamento del [illegible] nevoso. Le recenti precipitazioni hanno creato accumuli sotto le creste alla testa delle Valli di Lanzo [illegible] Ossolane mentre oltre i 2500 metri in molte zone sono segnalati sottostrati [illegible] consolidati per presenza di brina di profondità. Il pericolo di valanghe è moderato su tutti i settori per distacchi spontanei ma marcato (rischio 3) per sovraccarichi anche deboli nelle zone in ombra, di accumulo, sulle creste, sottovento e durante le [illegible] centrali della giornata. L'attività sci-escursionistica richiede quindi prudenza ed anche capacità di saper rinunciare alle zone più a rischio. **(g. min.)**

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] presenta una nuova rivista

Il presidente dei deputati di An, Pinuccio Tatarella, ha presentato ieri [illegible] alla Galleria d'Ar[illegible] Moderna, la nuova rivista «Centro-destra». Nell'occasione ha parlato della situazione politica e ribadito che la campagna elettorale [illegible] An sarà imperniata sulla proposta [illegible] presidenzialismo. Ha detto: «Non è possibile un Paese in cui sindaco, presidente della Provincia, [illegible]eputati e senatori sono eletti direttamente e non così il capo dello Stato e del governo».

EUROPA

Un confronto tra giovani proposto [illegible] federalisti

Con il titolo «Europa al bivio» [illegible] tiene, alle 15, in via Nino Costa 8, una tavola rotonda promossa dalla gioventù federalista [illegible]pea [illegible] le associazioni giovanili. Conclude Davide Donati della direzione nazionale.

HOBBISTICA

La Regione Piemonte chiede legge di tutela

La Regione chiede [illegible] legge che consenta di regolarizzare l'attività degli hobbisti di antiquariato che saltuariamente partecipano ai mercatini. Secondo l'Associazione mercatini dell'usato sarebbero oltre mille in Piemonte.

GIARDINO

[illegible] intitolato [illegible] Caduti in Russia

L'area verde di corso Svizzera tra via Pilo e via Medici sarà intitolato ai dispersi sul fronte russo. E' [illegible] deciso dalla commissione toponomastica del Comune.

VIABILITA'

Da lunedì il cantiere in Lungostura Lazio

Da lunedì e per circa [illegible] giorni darà eseguito [illegible] ripristino della pavimentazione stradale [illegible] Lungostura Lazio e piazza Sofia; nel tratto di cantiere viabilità a senso unico alternato.

CHIVASSO

Sbanda e finisce nel prato Feriti una giovane e l'amico

Ilenia Frazzitta, 18 anni, Livorno Ferraris, via Rossignolo 15, l'altra [illegible] alle 23,45 al volante [illegible] un' [illegible] 164 Turbo Diesel, mentre accompagnava [illegible] casa l'amico Gaetano Sedita, 18 anni, Brandizzo, via Torino 178, sulla statale 11 alla periferia di Chivasso ha sbandato ed è finita in un prato. La ragazza è ricoverata a Chivasso con trau[illegible] cranico.

Vinovo, lui nega

Maresciallo accusato di corruzione

[illegible] maresciallo dei carabinieri Salvatore Gallo, 51 anni, comandante della stazione di Vinovo, è comparso ieri mattina in tribunale al processo che lo vede imputato di corruzione.

Secondo l'accusa avrebbe ricevuto da un detenuto agli arresti domiciliari dei regali (si parla di vini pregiati, champagne, un capretto surgelato, un anello) per non fare i controlli e avvisarlo di eventuali perquisizioni nell'appartamento.

Gli episodi contestati risalgono al 1988 e furono denunciati nel luglio del '94 dall'uomo Salvatore Farruggio, [illegible] anni. Condannato lui stesso all'udienza preliminare, Farruggio ha spiegato di aver denunciato i fatti sei anni dopo perché i suoi rapporti con il sottufficiale si erano nel frattempo guastati.

Il maresciallo Gallo però respinge ogni ac[illegible]. La sua difesa dice che è vittima [illegible] una ripicca. Il processo è stato aggiornato e la prossima udienza è stata fissata per il 26 marzo.

Pinerolo

Tre rinviati a giudizio per usura

Con tre rinvii a giudizio per usura, da parte del giudice per le indagini preliminari Vincenzo Papillo, si è conclusa la prima parte del procedimento penale a carico di Claudio Castiglione, titolare della Proda, un'azienda specializzata in finanziamenti, corso Pieve [illegible]6, Elena Negri, segretaria di un'altra azienda di finanziamenti, la Consulfin, che operava a Pinerolo in via Alliaudi 39 e Giuseppe Massimino, un mediatore residente a Barge (in provincia di Cuneo) in via Monte Media 12.

Dall'inchiesta esce invece la convivente del Castiglione, Antonella Foschini. La donna ha dimostrato di e[illegible] estranea alle attività del compagno.

I tassi praticati, secondo la perizia richiesta dalla magistratura, [illegible]no elevatissimi, sfioravano il 300 per cento. A inchiodare i tre imputati sarebbero almeno cinquanta clienti. Le indagini erano state condotte dai carabinieri [illegible] Pinerolo. La data del processo [illegible] stata fissata per il 16 ottobre.

Chivasso

Condannati per infortunio sul lavoro

Fiorenzo Sigot, 72 anni, residente a Torino in corso Francia 222, presidente della Sicos di Grugliasco, «Società italiana opere specializzate», via [illegible] Paolo 65, è [illegible] condannato dal pretore di Chivasso, Ornella Baiocco, a due mesi di reclusione.

Un mese [illegible] reclusione, nella medesima udienza, è stato inflitto dal giudice anche a ciascuno dei fratelli Fabio, Fabrizio e Luciano Mori, di Campo Filone (Ascoli Piceno), titolari della ditta Mori che progettò e realizzò la perforazione semovente «Cingoletta Mori», violando alcune norme anti-infortunistiche.

Il 15 giugno [illegible] 1992, operando con questo macchinario, Cosimo Fresolone, di Torino, operaio della Sicos, durante dei lavori in [illegible] cantiere a Rivalba, riportò lo schiacciamento [illegible] dito mignolo del piede destro.

L'infortunato fu portato in ospedale e operato: gli occorsero più [illegible] quaranta giorni per guarire.

Le esposizioni nella stupenda cornice del Castello di Rivoli

[illegible]

Per le visite [illegible] Francia e [illegible] Collezionismo a Torino vige lo stesso orario: [illegible] martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Primo e terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Entrambe [illegible] mostre sino [illegible] 21 aprile 1996. Il Museo d'Arte Contemporanea è in piazza del Castello.

Vasta rassegna con opere di scultura, pittura e foto Durata sino al 21 aprile

A sinistra: scultura «Onda di bronzo» originale opera di Michelangelo Pistoletto e qui accanto, un lavoro di Salvo del '72

Due collezioni con i fiocchi

Alla ribalta «tesori» francesi e torinesi

Di [illegible] il collezionismo. Nella splendida [illegible] del **Castello di Rivoli** si sono inaugurate le mostre **Collezioni di Francia** e **Collezionismo a Torino** (entrambe sino al 21 aprile). Realizzata in collaborazione con il Frac Limousin, Frac Rhône-Alpes e il Centre Culturel Français de Turin, la prima rassegna, curata da Yannick Miloux, Frédéric Paul e Giorgio Verzotti, offre un panorama delle acquisizioni di opere d'arte contemporanea effettuate con i Fonds Régionaux d'Art Contemporain. [illegible] possono, perciò, vedere la fotografia «Coming to Rest» di Acconci e le composizioni [illegible] plastilina di Boltanski, «Brother-Sister» di Sophie Calle e le sedici fotografie a colori di Gilbert & George, i blocchi [illegible] cemento «Piece of Nine» di Carl Andre e Fulton, Kapoor, «Les Olgas» di Polke, Buren, il «serial project» di Sol Le Witt.

Curato da Ida Gianelli, l'itinerario intorno alle esperienze del collezionismo torinese (ossia l'altra mostra) pone l'accento su una selezione di lavori che hanno segnato il percorso e gli acquisti [illegible] Eliana Guglielmi, Corrado Levi, Marcello Levi, Marco Rivetti, Patrizia Sandretto e la De Angelis Testa.

Nelle sale del terzo piano del Museo d'Arte Contemporanea, si snoda [illegible] «corpus» di opere che va da «Mani Marine» (in pasta di cellulosa) di Orozco alle pietre bianche [illegible] Long, dalla fotografia della Carrocci e «Ter[illegible] di montagna», in poliuretano espanso, di Gilardi, da «North Atlantic Cliffs of Moher» di Hiroshi Sugimoto all'acrilico su tela di Vanessa Beecroft. Emerge da tale ricerca di immagini e linee e oggetti, che divengono elementi essenziali delle composizioni, il senso dell'arte del XX secolo [illegible] la vicenda [illegible] Armando Testa e l'igloo di Merz, con l'albero di Penone e gli ironici «Satelliti pensierosi» di [illegible] Paris, con la «Donna Diamante» di De Maria ed Eva Marisaldi, Mona Hatoum, il marmo di Salvo, Zorio, il «Narciso» [illegible] Stoisa e Pusole, Galliano, Zanichelli, «Amore e Psiche» di Paolini, Anselmo, Calzolari, Clemente, Fabro.

In occasione di questa seconda [illegible] esposizione, Marco Rivetti ha donato al Castello di Rivoli la scultura «Onda di bronzo» (1982-1983) [illegible] Michelangelo Pistoletto, che sottolinea: «E si alza intanto, piatta e fragile, un'onda di bronzo che dissolve il metallo coagulato e congelato nel tempo del desiderio vivo che è [illegible] forma di [illegible] trascendente».

E una visita al Castello rappresenta un momento [illegible] analisi e [illegible] approfondimento sulla cultura figurativa contemporanea.

In tale angolazione, l'attività espositiva costituisce un punto di riferimento per le esperienze dei giovani artisti, una testimonianza [illegible] percorso ricco di riscontri [illegible] l'evoluzione del linguaggio dell'arte. E, in particolare, si delineano i connotati di quelle proposte espressive che [illegible] ai collezionisti di acquisire nozioni, elementi conoscitivi, documenti per meglio cogliere i valori dell'opera.

Angelo Mistrangelo

Nella foto a fianco «Sincronia in bianco» dell'artista francese Auguste Herbin (eseguita [illegible] 1941)

Concerti

La posse dei «ghetti» di Parigi

Ministère Amer, ovvero la posse dei «ghetti» di Parigi, delle sterminate e alienanti banlieues: stasera il «Tuxedo» (via Belfiore 8, ore 22, ingresso [illegible] mila lire) ospita il gruppo che ha impresso il proprio marchio sonoro al discusso film «L'odio» di Kassovitz. Beccandosi una denuncia del ministero degli Interni francese per una canzone, «Sacré fils de poulet», il cui titolo significa letteralmente «sacro figlio di pollo», ma si legge come «sacrifiez des poulets», ovvero «ammazzate i poliziotti». Rap militante, hardcore e funky, per un gruppo che, prima del concerto, parteciperà a un incontro con il regista Mimmo Calopresti e il giornalista Alberto Campo, in programma - per la rassegna «Parole & Note» organizzata dall'assessorato per le Risorse culturali in collaborazione con Salone del Libro, Metropolis, centro «Bairati» dell'Università, TorinoSette e Invicta - alle 18,30 al liceo «Einstein» (ingresso riservato agli studenti dell'istituto).

Sempre stasera, un altro grande appuntamento musicale, sebbene [illegible] tutt'altro genere: al Piccolo Regio (ore 21,15, 30 mila lire) arriva **Ralph Towner**, il chitarrista degli Oregon, uno dei più significativi gruppi del nuovo jazz. Towner, che all'attività con la band affianca quella di compositore e solista, è a Torino per iniziativa del Folk Club. Per informazioni, tel. 537.636. **[g. fer.]**

MUSICA *dove*

a cura di [illegible] FERRARIS

IL [illegible] DI [illegible] Marco Mathieu, già mente [illegible] leggendari Negazione, non ha abbandonato la fida chitarra (adesso [illegible] con i Fluxus) e s'è scoperto pure una vocazione di scrittore: ha raccontato - in un bel libro intitolato «A che [illegible] è la fine del mondo», edito da Lindau - l'ex Jugoslavia. Non quella atroce delle guerre (che pure è presente, sullo sfondo, per l'intera narrazione) [illegible] l'altra, l'ex Jugoslavia di una gioventù che scopre il rock, i centri sociali, le paure e le rabbie dell'Occidente. Stasera Mathieu presenta il suo libro a «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 21). Gli fanno [illegible] anfitrioni Paolo «Aka» Ferrari e Alberto Campo. A seguire, bon[illegible] rock [illegible] Triggers e musica per ballare.

[illegible] La querelle fra Gino Paoli e gli Statuto sembra sgonfiarsi: il cantautore ha smentito di [illegible] l'autore della lettera nella quale si accusava la band torinese di «pirateria». Però il mistero resta: chi può aver inviato quel fax, oltretutto recante in calce la firma autografa (o ben imitata) di Paoli?

[illegible] [illegible] Ancora feste [illegible] Carnevale, [illegible] musica dal vivo: all'«Elporto» (corso Galileo Ferraris 166) suona[illegible] i Tijuca, al «Dracma» (via Banfo 24/c) gli Avanzi di Balera, al «Villa Bianco» di Verrua Savoia il duo Vargas-Casares. Al «Poison Apple» di San Giusto Cana[illegible] (strada per San Giorgio) c'è [illegible] vero Carnevale-rock: arriveranno musicisti di [illegible] trentina [illegible] band, e si prevede una memorabile jam session. Altre feste mascherate si tengono al «Naxos» (piazza Guala 147), al «Charleston» (via Cavalcanti 5), allo «Zoom» (corso Casale 204); al «Miwoc» (Trana, via Sangano 2).

JAZZ. Il qua[illegible] Petracca-Minguzzi è stasera al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis); alla «Divina Commedia» (via S[illegible] Donato 47) acid jazz con il quintetto del batterista Luca Femminò; funky jazz alla «Contea» (corso Sella 132) con i Freelance. Inizio alle [illegible].

[illegible] Al «Riverside» (murazzi Diaz 35) stasera suonano i Generale Lee; all'«Xo» (via Po 14) i Blues & Soda; al «Rock House» (corso Potenza 157) i Docks; al «Talanka» di Ciriè i Pericolo Genetico; [illegible] «Todo Modo» di None (via Roma 28) i Seminoles; [illegible] «4 Assi», sempre a None (via Croce 39) i Salty Dog; al «Dan Donnelly's» di Borgone [illegible] Susa (via Abegg 66) i Too Rude. Funk con i Parafunky [illegible] palatenda «Ciak» di Grugliasco (parco Porporati). Per tutti, inizio alle 22.

[illegible]S. Innesco [illegible] a «La Ginestra» (via Valprato 15); Coccodrili Band all'«Animal House» di Almese (via Roma 29); Trouble Mind al «Romy's» [illegible] Cascina Vica (via Po [illegible]).

Rhythm'n'blues con i Black & Proud al «Mc Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62); soul funk con la vocalist Maria Short al «Parsifal» di Rivoli (via Fratelli Piol 16). Ore 22.

[illegible] & LATIN. Musica africana con i N'Guenel al «Kafila» (via Giordano Bruno 140). Musica latina allo «Shining» (via Isalglio 20) con il trio [illegible] Acosta; [illegible] «Ganas de mar» e [illegible] «Chico Cafè» (corso Unione Sovietica 411) rispettivamente con i Poco Loco e i Punti di Vista; all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14) con i P[illegible] de Arara. Per tutti, inizio alle 22. Foto: Mario Petracca

Fino a domenica Aldo, Giovanni e Giacomo al Colosseo

Stasera si ride con i «corti»

I popolari comici di «Mai dire goal»

Aldo, Giovanni e Giacomo sono il trio comico del momento: le loro [illegible] a «Mai dire goal», hanno permesso alla fortunata trasmissione della Gialappa's band di superare indenne anche la defezione del conduttore Teo Teocoli. Alcuni loro personaggi [illegible] ormai «cult», come il [illegible] Tafazzi, quello vestito di nero che si dà le martellate non si può dire dove. O i tre artisti bulgari del circo, con i loro [illegible]meri surreali, e ancora i [illegible] tifosi sardi, che tifano Cagliari alla loro maniera. I tre, che all'anagrafe si chiamano Aldo Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti approdano questa sera, alle 21, al Colosseo (repliche fino a domenica) [illegible] lo spettacolo «I corti». In quest'impresa [illegible] stati assistiti [illegible] Gino & Michele e Paolo Rossi, autori [illegible] loro dei testi. La regia è firmata da Arturo Brachetti. Lo spettacolo ha avuto dappertutto accoglienze calorose.

Cresciuti alla scuola dello Zelig [illegible] Milano «Aldo, Giovanni e Giacomo» proseguono una tradizione che ha fatto [illegible] Milano la capitale [illegible] cabaret e della nuova comicità. «Il nostro spettacolo - hanno dichiarato - si articola in dieci cortometraggi a scalare, come a formare [illegible] collana di 10 perle, dalla più grande iniziale alla più piccola finale». Non si tratta di un'antologia dei loro sketch più famosi, ma di [illegible] vero spettacolo teatrale, costruito alla ricerca dello «zero comico» assoluto.

Sul palco si susseguono le avventure [illegible] tre gemelli, nati per caso da un «rapporto distratto» di una donna che fa le parole crociate. I tre gemelli ne combinano di tutti i colori: si cimentano in avventure galanti con montanare tedesche, riparano astronavi lunari, fanno la lotta con gli animali per entrare nell'Arca di Noè. L'ingresso costa 27 mila lire. **[r. mol.]**

Aldo, Giovanni e Giacomo i tre cabarettisti della trasmissione [illegible] «Mai [illegible] gol»

Il cinema e le altre «muse»: [illegible] corso al Centro Pannunzio

Lezioni sulla settima arte

Lo stage è dedicato a Mario Soldati

[illegible] mondo della celluloide, tra interazioni e debiti verso altre discipline. E' questo il [illegible] del corso in programma [illegible] **Centro Pannunzio** dal 20 febbraio (lezioni alle 21, iscrizione con offerta libera, informazioni allo 011/812.30.23), intitolato «Ciak: si gira! La settima [illegible] e i suoi rapporti con la letteratura, l'arte, la musica, la critica e la tecnologia». Lo [illegible]ge, idealmente dedicato a Mario Soldati, presidente del Pannunzio, «vuole offrire, al [illegible] là della ricorrenza centenaria del cinema, un'occasione per avvicinarsi a quest'arte e approfondire [illegible] propria cultura cinematografica» spiega Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro di via Maria Vittoria 35/h. Interessante, l'approccio interdisciplinare, con riferimento ad arte, scienze e tecniche coinvolte in quel composito prodotto che è il film. Le lezioni (curate da docenti universitari o esperti) s'inaugurano il [illegible] febbraio alle 21 [illegible] «Le immagini e le parole: il rapporto [illegible] cinema e letteratura».

Il fecondo tema (che include esempi di saccheggio e di credito del [illegible] [illegible] confronti della scrittura, ma anche di «traduzione» e contaminazione di linguaggi specifici) è affidato a Pier Giorgio Tone. Il 27 febbraio, la giornalista Cristina Caccia illustrerà il rapporto tra scen[illegible] e set: «Dal palcoscenico allo schermo: il teatro ed il cinema» è il titolo [illegible] suo intervento. Segue, il 5 marzo, «I poeti e la macchina da presa: un rapporto complesso e contraddittorio» e, il 12 [illegible], «I festival cinematografici: perché, [illegible] chi?» (relatori, rispettivamente, il docente Giuseppe Valperga e il critico Alberto Barbera).

Altro intervento riguarderà «La musica e il cinema: "Cantité négligeable" di accompagnamento o interpretazione so[illegible] della trama visiva?» (19 [illegible] con la docente Lidia Palomba). Altre lezioni tratteranno di scenografia, fotografia e costumi (2 aprile) e della struttura architettonica delle sale cinematografiche (10 aprile). Infine, il 16 aprile, Willy Beck parlerà di «"Senso" di Visconti, un'opera d'arte totale». **[s. f.]**

Tutte disegnate al tratto da Franco Mazzonis

Dodici graziose cartoline che ci parlano di Torino

Le Torri Palatine di Mazzonis

Torino non solo capitale industriale ma anche scrigno d'arte, sovrana [illegible] barocco, cuore storico del Paese. Torino che finalmente vuol dare di sé un'immagine [illegible] solo laboriosa ma anche turistica. E' questo lo scopo delle **12 belle cartoline**, disegnate al tratto da Franco Mazzonis e che da qualche tempo si possono trovare nelle edicole, nelle tabaccherie e nei negozi di souvenirs a 12 mila lire. Ed ecco allora la Mole, le Torri Palatine, piazza Carignano, la Gran Madre di Dio, [illegible] Basilica di Superga che si animano come «finestre» e «che pur, nel tratto bianco e nero, è come se splendessero dei colori della città, nelle [illegible] ore magiche che sedussero Alfieri e Champollion, [illegible] Duse, Melville, Mozart e Nietzsche» [illegible] scrive Renzo Rossotti nel commento che accompagna la confezione.

«Leggere» il caffè

Il nostro destino ha il profumo di un «espresso»

Nella tazzina è rimasta [illegible] striscia di residui di caffè. Significa che il [illegible] dell'espresso potrebbe ricevere inaspettatamente una cospicua [illegible] di denaro. E' solo [illegible] delle tante interpretazioni che possono essere date [illegible] la lettura dei fondi di caffè, previsione di eventi futuri che guarda[illegible] alla sfera professionale come a quella sentimentale.

Curiosità che potranno essere soddisfatte oggi pomeriggio [illegible] Kirkuk Caffè, il locale che offre specialità curde, turche, persiane e irachene aperto [illegible] appena [illegible] mese in via Carlo Alberto 24/d, e dove dalle 17 verranno letti i fondi [illegible] caffè: in quello turco come in quello italiano i simboli sono gli stessi. Ad analizzare tazze e piattini ci sarà Franca Leuci, una delle partecipanti alla manifestazione «Mysteria», che afferma di poter prevedere fatti appena accaduti o nell'arco di un anno.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Questa sera alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, secondo appuntamento [illegible] corso di cultura fotografica organizzato dall'Associazione culturale «L'occhio [illegible] l'idea» e la libreria Agorà. Il tema è «Fotografia e paesaggio: [illegible] campagne di documentazione», con l'intervento [illegible] fotografo Gabriele Basilico e del critico Roberta Valtorta. Interverranno pure Rosa Casanova, Pierangelo Cavanna e Bruno Boveri.

DEPRESSIONE

Stasera, [illegible] 21 alla libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 27, lo psicanalista Luciano Faioni interviene sul tema «La depressione e il nichilismo». Questo incontro [illegible] cura [illegible] dell'Associazione culturale «Scienza [illegible] parola».

[illegible]

Alle [illegible] 21 alla libreria Village, in [illegible] Barbaroux 20, viene presentato il libro [illegible] Rino Genovese «La tribù occidentale», [illegible] da Bollati Boringhieri. Saranno presenti con [illegible] Andrea Borsari, Gianni Carchia e Federi[illegible] Vercellone.

ISCRIZIONI

[illegible] Cite (Centro [illegible] Iniziativa Locale per la Terza Età) [illegible] aperte [illegible] iscrizioni per le iniziative delle botteghe artigianali: [illegible] giardinaggio e di cucito, realizzate in collaborazione con la Circoscrizione V nei locali della Cascina Giaione (via Guido Reni 114). Gli incontri sono settimanali e di due ore ciascuno. Per avere informazioni più dettagliate, bisogna telefonare al numero 011/318.09.09.

[illegible]

Questa sera, alle ore 21, nella sede [illegible] Centro «Oasi [illegible] benessere» in via Foscolo 25, Loredana Messina parlerà su «Gruppi [illegible] crescita e consapevolezza attraverso la Gestalt». Telefono 011/650.55.89.

[illegible]

Domani mattina alle 11, in occasione del primo convegno nazionale «Compagnia del cioccolato», verrà presentato alla libreria Agorà, via Santa Croce 0/E, il volume «Dolci delizie subalpine. Piccola storia dell'arte dolciaria a Torino e in Piemonte» [illegible] Mario Marsaro (edizioni Lindau). Con l'autore interverrà Vittorio Vattini.

[illegible]

Alle 21 al Centro Ciacs-Cial, in [illegible] Francesco [illegible] Paola 23, incon[illegible] sull'ipnosi dedicato, questa sera, alla catalessi. Tel. 011/660.22.28.

TEDESCO

Iniziano il 19 febbraio [illegible] Goethe Institut, in piazza San Carlo 206, i corsi [illegible] tedesco della [illegible] di quattro mesi con frequenza bisettimanale, dalle 9 alle 12,15. Per informazioni e iscrizioni: 011/543.830.

CITTA' SVELATA

Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, conferenza su «La città "svelata": ricerche e battaglie per la qualità dello spazio pubblico». Relatori Maurizio Cilli e Maurizio Zucca.

[illegible]

Alle ore [illegible] [illegible] municipio [illegible] Ivrea, piazza di Città, si svolgerà la tavola rotonda s[illegible] tema «I fagioli grassi nella storia e nella tradizione culinaria [illegible]». Fra i relatori intervengono Giovanni Goria e Giovanni [illegible].

[illegible] GLI [illegible]

Festa [illegible] Carnevale in maschera do[illegible] alle 15 organizzata [illegible] Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna, nella V Circoscrizione. Si terrà nei locali della scuola S[illegible] Aleramo, in [illegible] Gubbio 52/b, e [illegible] ingresso libero.

[illegible]

Il Cisac e la Scuola Padi organizzano, da martedì 20 febbraio in via Gastaldi 2, un corso di immersione subacquea. Sarà condotto da Mauro Greco, [illegible] cinque lezioni teoriche, cinque [illegible] in piscina e quattro uscite in [illegible]. Il costo dello stage, che comprende anche l'attrezzatura, è di 550 mila [illegible]. Informazioni più dettagliate allo 011/562.81.84.

[illegible]

Domani e domenica [illegible] Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio, al[illegible] 10,30, si terranno [illegible] audizioni per la scelta [illegible] due danzatori da inserire, con impegno annuale, nelle produzioni di quest'anno e [illegible] '97 della Compagnia [illegible] Danza Teatro Nuovo. Saranno condotte da Pompea Santoro del Cullberg Ballet. Informazioni allo 011/669.06.68.

[illegible]

Lezioni di alimentazione naturale e di medicina naturale [illegible] fine febbraio, sempre il mercoledì dalle 18,30 alle 20, al Circolo Caleidos (via Dandolo 40/a). Il costo è rispettivamente di 65 e 85 mila lire. Per partecipare: 011/309.06.18.

[illegible]

L'Officina Artistica Alberto Savinio propone dal 19 marzo un corso [illegible] «dizione e [illegible] della [illegible]e», che sarà condotto [illegible] Oreste Valente. Fra gli argomenti: la respirazione, la voce, la pronuncia e la lettura. Successivamente partirà anche uno stage [illegible] canto e tecnica vocale. Per le [illegible]tuali iscrizioni, bisogna rivolgersi al numero telefonico 011/817.22.74.

Il mondo dei piccoli fa festa con animatori in locali pubblici o con colorati cortei

Re Carnevale è alla corte dei bambini

E domenica l'Atm metterà a disposizione un tram

Piccoli guerrieri Ninja, abili spadaccini come Zorro e D'Artagnan, zuccherose fatine: un Carnevale a misura di bambino a zonzo tra feste in discoteca e sfilate a tema. Sulla pista del **Charleston** di via Cavalcanti 5, oggi tra le 15 e le 18,30 è di scena il «Carnevale bimbi» con tanto di animazione e bugie per tutti i giovani trasformisti. Ingresso libero, consumazione li- mila. replica domenica, ore 9,30-12. Tel. 899.57.96.

Domani l'**Associassion Piemontèisa** offre a tutti i bambini torinesi locali di via Vanchiglia 6, a partire dalle 14,30, il consueto incontro con Giandoja (Andrea Flamini), Giacometta (Mascia Pennella): durante l'happening, la Compagnia della Città di Torino coinvolgerà le mascherine presenti in alcune danze della tradizione piemontese. Informazioni all'812.74.11. E' invece per domenica 18 l'insolito appuntamento i personaggi storici **Famija Turinèisa** che accoglieranno i piccoli fans sul «Carnevaltram» messo a disposizione dall'Atm. Sono previste fermate in piazza Gran Madre (ore 16), piazza Castello (ore 16,45) e piazza Statuto (ore 17,30 davanti al monumento del Frejus). La **IV Circoscrizione** (Campidoglio-Parella-San Donato) in collaborazione con il Comitato di Riqualificazione Urbana Campidoglio-Borgo Vecchio ha coinvolto alcune scuole del quartiere nel «Carnevale ecologico» in calendario per domenica febbraio. Da via Balme alle 14,30, partirà sfilata per le vie del borgo cui partecipano oltre 500 maschere costruite dagli alunni di materne, elementari, medie e gruppi scout. Un colorato corteo, composto da maghi, fate, streghe e angeli, ma ci saranno anche quadri ispirati alla fiaba di Biancaneve. Dalle 15 di domani, il **Circolo Ratatui** di via San Rocchetto 34, a disposizione un laboratorio dove tutti i bambini possono realizzare un lavoro in cartapesta da indossare durante parata domenicale. Anche gli **ippodromi** di **Vinovo** (via Stupinigi 167, Vinovo. Telefono 962.39.05) quest'anno dedicano al giovane pubblico una particolare attenzione: domenica 18 infatti, si svolge nella Sala Baby dell'ippodromo del trotto e a partire 14,30, una festa under 14. Ad il pomeriggio ci saranno alcuni Carnival People, cioè animatori in costume peluche, spettacolo clown e tanta musica nella baby-disco. Ma è tutto: alle 16,15 è in programma una sfilata in maschera con premiazione dei migliori travestimenti. Altri appuntamenti per domenica: a Carmagnola il «Carnevale dei bimbi» in piazza Martiri (ore 15,30); a Pragelato, «Bimbi in maschera» in piazza Lantelme (ore 15). Sempre domenica, a S. Secondo Pinerolo, passeggiata mascherine (dalle 14).

Elena Del Santo

TRA FOLKLORE E STORIA

affaccia questa sera, al balcone del municipio di **Albiano**, la vezzosa Mugnaia; se la protagonista del Carnevale, a Ivrea, è una giovane sposa, la tradizione vuole che ad Albiano sia una «signorina» che, quest'anno, risponde al nome di Luisa Zanetto, app diciottenne. Prima uscita, domani alle 21 Teatro Comunale **Cuorgnè**, di Maria e Roberto Perotti, ovvero Cusatera e Cusater. Sono ancora segrete, invece, le identità della Ciaplera di **Montanaro** e della Castellana di **Lessolo**, che saranno presentate, sempre domani, alla popolazione.

Ancora sabato, a partire dalle 20, il Conte e la Contessa di Foglizzo (Roberto Rubiola e Roberta Fentin) apriranno il loro carro la sfilata notturna: al termine vin brulè e salamini per tutti. E non è finita, perché a **Lugnacco** iniziano stasera i festeggiamenti con una serata danzante animata dall'orchestra Arcadia. Domani, alle 12, distribuzione fagioli grassi e, nel pomeriggio, la gioiosa sfilata dei carri.

LE MASCHERATE

Sì, piace tanto Sailor Moon ma l'Uomo Ragno è sempre «in»

I giovanissimi vogliono vestire i panni super-eroe: quest'anno primo posto ex aequo per Sailor Moon e, ancora volta, il pluridecorato Uomo Ragno. Il Carnevale dei più piccoli è all'insegna della simpatia smisurata per i personaggi televisivi i cartoon, un mondo in cui è stata eletta regina la bionda Sailor con il look da marinaretta multicolore e, grazie all'ispirazione lunare, dalle grandi doti di «cacciatrice» di cattivi (sempre coadiuvata inseparabili amiche, quasi a voler emulare i Power Rangers, che stati il travestimento top dell'anno scorso). Non c'è negozio cittadino che non abbia venduto il costume, seppure i ragazzi abbiano fatto incetta anche della principessa indiana Pocahontas e del «vecchio» Batman. Disneyane le predilezioni dei piccolissimi, come dicono al Baby Club in via De Santis 15, con i classici Topolino e Paperino.

Abbandonati, a meno che non siano i genitori a scegliere, i travestimenti da Colombina o Pulcinella, bisogna invece segnalare grande ritorno: quello di Zorro. E' stazionario il Gabibbo dicono al «5 Cibrario», un po' di sorpresa visti i molti Carnevali sulla breccia, ma d'altro canto anche fra gli adulti non sempre la fantasia impera. Trucchi clericali da preti e suore sono quelli scelti chi non osa, mentre su chi della novità quest'anno sentito l'influsso «Nefertari», probabilmente infatti grazie alla mostra allestita alla Promotrice il costume coppia Cleopatra-Marc'Antonio è stato un vero successo, affiancato. laboratorio Amerio in via Oxilia 6, dal costume da vichingo, impreziosito da tellina di pelo e imponente copricapo. Anche l'esoterico, maghi e fattucchiere, si è ritagliato il proprio spazio fiction carnevalesca, ma, secondo l'esperienza della Sartoria Artistica Teatrale, in Passalacqua 10, i velluti e crinoline rimangono i più amati.

Tiziana Platzer

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

All'Araldo debutta alle 20,30 «Areste Paganos e la farina del diavolo» di e con Mascaredda, al Teatro Juvarra Howard Buten presenta «Buffo», uno spettacolo clownerie; nella Sala Mariani l'Adua, alle 21, va in scena «Canto alle nostre menti assediate» da Emily Dickinson.

AGOSTI. Al Massimo 3, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 è in programma «L'uomo proiettile» di Silvano Agosti. Alle 20,30, in programma incontro il regista.

Il ciclo «Ultime sinfonie» propone questa sera, alle 21, all'Auditorium del Lingotto l'esecuzione della «Sinfonia n. 9» di Antonin Bruckner. Dirige Carlo Maria Giulini.

Alle 21, sala concerti Serra di corso Botta 30 a Ivrea ospiterà il Concerto di Carnevale dell'Orchestra Sinfonica Giovanile Città di Ivrea, per l'occasione diretta Alberto Vindrola. La serata ha per titolo «Café Chantant». Partecipano il soprano Anna Borri e il tenore Francesco Paolo Panni.

Questa sera, alle 21, al Teatro Matteotti Moncalieri va in scena «Via Anton Germano Rossi 7», una rappresentazione teatrale di Alessandro Piron. La regia è di Guido Ruffa.

Alla Banana Gialla via San Paolo 42, questa alle 22, approda Paola Broiati con lo spettacolo «Bagarre». Al Caffè Ghersi di Tripoli invece, sempre 22, Carlo Bianchessi con «E' da che pazzo». Tino Fimiani, all'Arnold Pub di Moncalieri, presenta il «Come la magia può diventare tragedia». Cricca del Grigno, in via Vittorio Veneto 2, a Caluso, i Soggetti, Federico Bianco e Beppe Allisiani propongono il loro «Non ci resta che ridere 2».

Nell'Oratorio San Filippo, in Vittoria, per «Proposte d'ascolto», pianista Emanuela Lari, alle 21, sei sonate Scarlatti, e musiche di Mozart e Schubert.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) (via Nizza 280). Stagione sinfonica Rai 1995/96 [illegible] 21: 16° **concerto Orchestra Sinfonica Na-[illegible] della Rai.** Direttore Carlo Maria Giulini. Programma: A. Bruckner - Sinfonia n. 9 in re minore. Poltrone L. 50.000 ingresso L. 25.000. Informazioni [illegible]. 810.4653/4961.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) (via Nizza 294). **I concerti [illegible] Lingotto:** lunedì 26 febbraio 1996 ore 20,30. Violoncellista, Natalia Gutman; pianista: Elisso Virsaladze. Beethoven, sonata in sol minore [illegible]. 5 n. [illegible]; 12 variazioni [illegible] sol maggiore su un tema del «Judass Maccabeus» [illegible] Haendel; 7 variazioni sul tema «Bei Männer welche liebe Fühlen» dal Flauto Magico di Mozart, sonata in re maggiore op. 202 n. 5. Biglietti in vendita da venerdì 16 febbraio [illegible]: Box Office Italia, c/o Ricordi, p.za Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 / 15,30-19; c/o Lingotto, [illegible] Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili [illegible] posti numerati). Inf. 011 / 56.11.262 - 54.33.89 - 66.44.537 - 66.44.422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le [illegible] biglietterie da venerdì 16 febbraio [illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE: 34 anni di serietà [illegible] **BAGATELLE:** serata per adulti, musica di tutti i generi, Sala Blu: musica lenta. Lire 15.000. Tel. 661.11.56.

AMERICA MUSIC (tel. 447.71.71): da noi è sempre festa!

ARLECCHINO: ore 15, [illegible] Puma. Ore 21 gran festa, long drink, piano bar, bugia, Edo Puma.

CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky. Questa sera festa delle donne. Sabato sera veglia [illegible] Carnevale.

DU PARC (521.52.75), ore 21 reporter, domani veglione, sorprese, giochi, miss Carnevale. Prenotazioni 521.52.75.

[illegible] (v. Genova [illegible], tel. 605.08.17): domani serata prolungata con [illegible] al Carnevale, ballo in maschera e premi al più originali.

FRENZY DANCING [illegible] IMMAGINI: ritmo latino Carnevale a Rio.

GARDEN [illegible] (tel. 860.34.43): [illegible] 15.30 Franco e... Ore 21 seratissima con party e Maiko e I Simpatici.

K 11 Valperga (To): ore 21 festa latino con Chico Moreno. Domani veglionissimo.

LA GARE (via Sacchi 65, tel. [illegible].418): la direzione vi invita questa sera all'inaugurazione del Café Chantant [illegible] musica del [illegible].

LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. 15 Paolone. 21 Gr Carnevale [illegible].

LE ROI: ore 21 il dolce intermezzo.

[illegible] (661.4841): ore 22,30.

[illegible] **[illegible]HT CLUB** (886.52.86) [illegible]: spett. ballet streep tease. Chiuso lun.

TANGO SALA DANZE: sera ore 21 il venerdì elegante.

TROCADERO DANCING (v. A. Doria [illegible]: ore 21 donne [illegible] maschera. Orch. [illegible]. 562.09.66.

MINICABARET (613.660): tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.

LA LUCCIOLA ristorante di Brandizzo: domani sera [illegible]na con ballo [illegible] Carnevale 8 marzo serate danzanti festa delle donne. Pronot. 011 / 913.91.13.

LA PINETA ristorante [illegible] Brandizzo: sabato veglia [illegible] Carnevale [illegible] ricco menù. Prenotazioni al 913.90.64.

[illegible] **MACUMBA** (Pinerolo): sabato 17 veglione [illegible] Carnevale con orchestra L. 60.000. Tel. 0121 / 374.115.

[illegible] **[illegible]. GIORGIO** (Borgo [illegible]ovato): galà di Carnevale 15-17-20 [illegible]braio, [illegible] dal [illegible], canta Albortina. [illegible]. 669.21.31.

GALLERIE [illegible] MUSEI

ARTE CLUB (838.331): E. Luzzati.
SANT'AGOSTINO: F. Baumgartner.

[illegible]AZIO[illegible] GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: [illegible]urizio [illegible]nti.
BERMAN: Ceramiche Lenci.
BIASUTTI: Menzio-Paulucci-Tebusso.
CARLINA: Francesco Menzio (tel. 817.33.44).
DAVICO: Andrea Boyer, inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: G[illegible] Maria Gritti.
LA BUSSOLA: Mario Surbone.
MICRO': Eugenio Comencini.
NARCISO: 40 opere di L. Spazzapan.
PIRRA (tel. 543.393): domani inaugurazione «Valery Lednev», maestro russo del dopoguerra.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
[illegible]e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible], servizio generico [illegible] pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606-54 90 00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria [illegible]. 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	317.71 27

INFERMIERI

[illegible] 54.04.69, [illegible] 958.83.31, **Al** 619.18.80, **Alpes** 0337 22.94 80, **Aldasora** [illegible].56, **Asido** 33.13.01; **Assist.** inferm. 839.75.25; [illegible] 50 23.96 - 56.83 265; [illegible] 749.59.50; **Aros** 0337 220.250; **Cosad** 771 69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Siado** 437.17.30 - 437.17.98

SOLIDARIETA'

Ass. Grazioni Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.84.873; **Federazione Sportiva** [illegible] 52.11 261; [illegible]. **Azzurro** (051) 48 10.48. **Telefono amico** 319 52.52. **Esprimorel** 43.43 700; **Stranieri** Crscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56 22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30. **Intermagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521 11.16; **Apice** (epilessia) 31 80 623; **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 4[illegible]52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61 043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-[illegible], **Telefono** [illegible]; **Servizio emergenza anziani** lun-[illegible] pom. e mar-gio sab mat. Tel. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436 01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77 00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12 16
Lega dif. gatto	650.27 13
Protez. animali	812.26.94
cani	262 03.87
Lega difesa cane	262.09 02
Usl, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale [illegible]	116
Europ assistance	53.06.55
[illegible]	167.018152

Ascensore Mole	817.0498
Battello sul Po	888.010
Ristotram	[illegible]
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	[illegible]
Terminal	433.25 25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Dema 235/c; [illegible]. Cesare 81; Crimea 15; [illegible]. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. [illegible] da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible]. Allessa[illegible] 160. **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible] [illegible] Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice, p.za Statuto 15.

[illegible]O[illegible]
[illegible] or. comm. 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **St. S. Mauro 179; V. Garibaldi 24-26; V. Frejus 41; V. [illegible] Bernezzo 134; V. [illegible]. Secondo [illegible]; V. [illegible]valta 50/a; V. Tunisi 99; V. Giovitti 7/c; C. R. Parco 35 bis; V. Foligno 69; C. Orbassano 216; C. Maroncelli 28; C. [illegible]. Cesare 116; C. U. Sovietica 367.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	[illegible]
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.06

Ferito un dipendente, rubati computer, cellulari e fotocopiatrici

«Colpo grosso» a Leini

Bottino da 650 milioni alla Tempora

Cinque volti mascherati, una pistola e un coltello: è iniziata [illegible] l'aggressione al capo-magazziniere la rapina di mercoledì pomeriggio [illegible] Tempora [illegible] di via Volpiano 71 a [illegible]. Il bottino [illegible] aggira sui [illegible] milioni di materiale informatico e macchine fotocopiatrici Olivetti. E' successo alle 18,45, dopo l'orario di chiusura, quando [illegible] deposito c'erano solo più quattro dei 40 dipendenti. Tre uomini armati hanno manifestato le loro intenzioni colpendo sulla fronte, con il calcio della pistola, Onorato Fochesato, [illegible] residente in strada Tetti Valle [illegible] a Gassino. Puntando la pistola [illegible] la tempia del titolare, Sergio Mana, [illegible] anni, [illegible] Vela 31 a Torino, hanno urlato: «Facciamo sul serio, se vi ribellate o non [illegible] aiutate [illegible] ammazziamo». Così Mana [illegible] è visto costretto ad aprire i cancelli ad un [illegible] che attendeva fuori. [illegible] su quel mezzo altri due componenti della banda aspettavano il via per entrare e caricare [illegible] merce. «Avevano la lista delle cose da prelevare - [illegible] il titolare -: sicuramente qualcuno aveva dato loro delle informazioni, magari un ex dipendente. Comunque, una persona non aggiornata [illegible] [illegible] del deposito. Infatti sapevano dove trovare alcuni oggetti, [illegible] non tutto: sono stato obbligato ad aiutarli». Oltre a [illegible] e [illegible] capo-magazziniere, alla Tempora [illegible] trovavano tre impiegati: Walter Seia, 29 anni, residente a Grugliasco in [illegible] Lesna 28, Massimiliano Audenino, 27 anni [illegible] Gradisca [illegible] a Rivoli e Maria-carla Riva Rivot, torinese, via Renier 20. Finito di caricare il camion i malviventi hanno legato gli uomini della Tempora alle sedie, [illegible] lo scotch. Si sono fatti consegnare le chiavi della Fiat Croma [illegible] Fochesato. «Scusaci per la botta in testa - gli hanno detto -. Avevamo bisogno [illegible] far capire che le nostre intenzioni erano serie. Non preoccuparti per la macchina, la ritroverai presto e intatta». E sono spariti ridendo.

Gli uomini legati [illegible] [illegible] liberati velocemente e subito è scattato l'allarme [illegible] carabinieri della stazione [illegible] Leini. La ferita [illegible] Fochesato è risultata superficiale [illegible] è stata giudicata guaribile in sette giorni. Immediato il bilancio della refurtiva: 650 milioni [illegible] computer, telefoni cellulari, macchine fotocopiatrici. «Qui immagazziniamo e distribuiamo materiale di proprietà Olivetti - spiega Sergio Mana -. [illegible] danno è loro, ma esiste una copertura assicurativa. Quanto a noi, ci siamo presi [illegible] bello spavento: all'uomo che [illegible] teneva la pistola puntata addosso [illegible] le [illegible]. Ho [illegible] [illegible]tesse partirgli un colpo involontariamente. Poi, [illegible] corso della rapina, mi sono un po' tranquillizzato». I carabinieri di Leini, ieri, hanno ritrovato la Fiat Croma.

Carlotta Oddone

La sede della Tempora di Leini, presa di mira dai malviventi

Arrestati

Assaltarono tabaccheria

Sono [illegible] scoperti e arrestati dai carabinieri di Vigone gli autori della rapina avvenuta martedì sera ai danni del bar-tabaccheria di Luigi Bono a Scalenghe. [illegible] giovani a viso scoperto e armati di pistola si [illegible] [illegible] consegnare [illegible] milioni in contanti e numerose marche da bollo per un importo di [illegible] milioni. Prima [illegible] uscire [illegible] [illegible] rapinato anche due clienti.

In carcere sono finiti: Gaetano Palermo, 23 anni, e Luigi Cordella, [illegible] anni, entrambi residenti ad Airasca nel condominio Rossella di via Nino Costa 77. Prima [illegible] rapina i due, con la scusa [illegible] prendere un aperitivo, [illegible] fatto un sopralluogo, un'ingenuità che [illegible] costata loro [illegible].

E' stato un carabiniere a ricordarsi che alcuni giorni prima aveva fermato in paese un giovane con le stesse caratteristiche descritte dal proprietario [illegible] tabaccheria. Gli inquirenti sospettano che siano gli autori anche di una rapina avvenuta qualche giorno prima ai danni di un tabaccaio di Volvera.

Giaveno

In corteo per salvare l'ospedale

Con il motto «Difendiamo i nostri ospedali» il comitato per la difesa ed il potenziamento degli ospedali di Avigliana e Giaveno, in [illegible] collaborazione con gli amministratori della Val Sangone e Bassa Val di Susa, ha organizzato per questa mattina una manifestazione a Giaveno.

Il corteo partirà alle [illegible] [illegible] dal Municipio e guidato dai sindaci e dai rappresentanti delle comunità montane scenderà per le vie della città [illegible] i gonfaloni.

Tra le autorità hanno dato la loro adesione alla marcia il senatore Bonansea, l'onorevole Benetto e il presidente della Provincia Mercedes Bresso, che hanno tutti confermato [illegible] loro presenza.

I partecipanti, dopo la sfilata lungo le principali vie della città, raggiungeranno l'ospedale e illustreranno ai presenti le strategie e i programmi per la difesa ed il potenziamento dei due presidi sanitari. Secondo i responsabili del comitato di difesa «gli ospedali non si chiudono, al massimo possiamo accettare la diversificazione delle specializzazioni».

E intanto, nell'attesa di vedere che effetto farà q[illegible] [illegible] [illegible] protesta in difesa della sopravvivenza dei due ospedali (punti di riferimento importanti per la gente che popola la Val Sangone e la Bassa Val Susa), stanno già programmando un'altra manifestazione, da tenersi questa volta ad Avigliana.

[illegible]: SULLE PISTE SPLENDE IL SOLE

LOCALITA'	CM NEVE MIN	CM NEVE MAX	[illegible]	[illegible]
[illegible]	120	170	tutti + fondo	0123/55234
BALME	110	130	tutti + fondo	0123/82908
BARDONECCHIA	70	160	tutti + fondo	0122/99137
CERESOLE REALE	[illegible]	150	tutti + fondo	0124/953187
CHIALAMBERTO	[illegible]	70	tutti + fondo	0123/531119
PIAN DEL FRAIS	[illegible]	150	tutti + fondo	0122/54119
PRAGELATO	50	100	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	80	180	tutti + fondo	0121/807418
USSEGLIO	110	180	tutti + fondo	0123/83731
[illegible]	100	220	tutti	0125/749126
VIA LATTEA	50	120	tutti + fondo	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	[illegible]	240	tutti	0174/242000
[illegible]	140	300	tutti + fondo	0171/926254
BIELMONTE	220	270	tutti + fondo	015/744102
MACUGNAGA	100	230	tutti + fondo	0324/65119
MONTEROSA SKI	110	220	tutti + fondo	0125/307856

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011-3185555 ([illegible]. Aineva); 011-3189755 (segreteria Meteomont).

Una vasta [illegible] di alta pressione si sta instaurando sull'Europa centrale, garantendo condizioni di bel tempo per i prossimi giorni sul Nord Italia. Maggiori probabilità per il Piemonte di predominio [illegible] sole specie in montagna mentre la pianura sarà penalizzata da foschie in alternanza a sporadici annuvolamenti pomeridiani. Le basse temperature notturne e mattutine garantiscono l'eccezionale innevamento su tutti i versanti alpini oltre i [illegible] metri mentre procede il lento graduale assestamento del [illegible] nevoso. Le recenti precipitazioni hanno creato [illegible] muli sotto le creste alla testa delle Valli di Lanzo ed Ossolane mentre oltre i 2500 metri in molto [illegible] [illegible] segnalati sottostrati non consolidati per presenza di brina di profondità. Il pericolo di valanghe è moderato [illegible] tutti i settori per distacchi spontanei [illegible] marcato (rischio 3) per sovraccarichi anche deboli nelle zone in ombra, di accumulo, sulle creste, sottovento e durante le ore centrali della giornata. L'attività sci-escursionistica richiede quindi prudenza ed anche capacità [illegible] saper rinunciare alle [illegible] più a rischio. **(g. min.)**

[illegible]

CHIVASSO

Sbanda e finisce nel prato. Feriti una giovane e l'amico

Ilenia Frazzitta, 18 anni, Livorno Ferraris, via Rossignolo 15, l'altra [illegible] alle 23,45 al volante di un' Alfa 164 Turbo Diesel, mentre accompagnava a casa l'amico Gaetano Sedita, 18 anni, Brandizzo, via Torino 178, sulla statale 11 alla periferia di Chivasso ha sbandato ed [illegible] finita in un prato. La ragazza è ricoverata a Chivasso con trauma cranico, il suo compagno dopo le cure è stato dimesso.

[illegible]

Diffamazione: a giudizio il direttore de «Il Monviso»

Rinviato a giudizio con l'accusa di diffamazione a mezzo stampa Silvio Mondino, direttore del settimanale «Il Monviso». La decisione [illegible] stata presa dal [illegible] di Pinerolo, Vincenzo Papillo dopo aver esaminato il contenuto di [illegible] articolo comparso sul giornale. L'ex consigliere comunale Giorgio Rivolo veniva chiamato in [illegible] pagina satirica «Giò Scolo». Il Mondino si è giustificato sostenendo che [illegible] [illegible] trattato di una battuta ironica, fatta sul cognome Rivolo.

ALMESE

Sindaco e consiglieri si aumentano lo stipendio

Nuove indennità di carica all'amministrazione comunale di Almese. I compensi mensili hanno subito una lievitazione del 10 per cento. Lo stipendio del sindaco è ora di circa 1 mi[illegible] 820 mila lire, all'assessore anziano e ai delegati spettano 919 mila lire, mentre agli altri [illegible] 816 mila lire. Il gettone di presenza per i consiglieri è di circa 30 mila lire.

BRANDIZZO

Sette milioni d'ammenda all'amministratore Martor

Per mancanza [illegible] documentazione sull'inquinamento acustico, Giuseppe Guerinoni, 50 anni, Torino, via Valeggio 28, amministratore unico della società Martor, azienda specializzata nella produzione di componenti per auto, Brandizzo, via Cena 65, è stato condannato dal pretore di Chivasso a sette milioni [illegible] ammenda.

VINOVO

Croce Verde, domani si raccolgono iscrizioni

Domani a Vinovo si raccolgono le iscrizioni dei soci effettivi della Croce Verde di Vinovo, None e Candiolo per l'anno [illegible] corso. Appuntamento a partire dalle 8 in centro, nei pressi della chiesa di San Bartolomeo. Offerta minima, 10 mila lire.

Vinovo, lui nega

[illegible]

Il maresciallo dei carabinieri Salvatore Gallo, 51 anni, comandante della stazione di Vinovo, [illegible] comparso ieri mattina in tribunale al processo che lo vede imputato [illegible] corruzione.

Secondo l'accusa avrebbe ricevuto da un detenuto agli arresti domiciliari dei regali (si parla di vini pregiati, champagne, [illegible] capretto surgelato, un anello) per non fare i controlli e avvisarlo [illegible] eventuali perquisizioni nell'appartamento.

Gli episodi contestati risalgono al 1988 e furono denunciati nel luglio del '94 dall'uo[illegible] Salvatore Farruggio, 56 anni. Condannato lui stesso all'udienza preliminare, Farruggio ha spiegato [illegible] aver denunciato i fatti sei anni dopo perché i [illegible] rapporti con il sottufficiale si erano nel frattempo guastati.

Il maresciallo Gallo però respinge ogni accusa. La sua difesa dice che è [illegible] [illegible] una ripicca. Il processo è stato aggiornato e la prossima udienza è [illegible] fissata per il 26 marzo.

Pinerolo

Tre [illegible] a giudizio per [illegible]

Con tre rinvii a giudizio [illegible] usura, da parte del giudice per [illegible] indagini preliminari Vincenzo Papillo, [illegible] è conclusa la prima parte del procedimento penale a carico di Claudio Castiglione, titolare della Proda, un'azienda specializzata in finanziamenti, corso Piave 36, Elena Negri, segretaria [illegible] un'altra azienda di finanziamenti, la Consulfin, che [illegible]rava a Pinerolo in via Alliaudi 39 e Giuseppe Massimino, un mediatore residente a Barge (in provincia di Cuneo) in [illegible] Monte Media 12.

Dall'inchiesta esce invece la convivente del Castiglione, Antonella Foschini. La donna ha dimostrato di essere estranea alle attività del compagno.

I tassi praticati, secondo la perizia richiesta dalla magistratura, erano elevatissimi, sfioravano il 300 per cento. A inchiodare i [illegible] imputati sarebbero almeno cinquanta clienti. Le indagini erano state condotte dai carabinieri di Pinerolo. La data del processo è stata fissata per il 16 ottobre.

Chivasso

Condannati [illegible] sul lavoro

Fiorenzo Sigot, 72 anni, residente a Torino in corso Francia 222, presidente della Sicos [illegible] Grugliasco, «Società italiana opere specializzate», [illegible] San Paolo 65, è stato condannato [illegible] dal pretore di Chivasso, Ornella Baiocco, a due mesi [illegible] reclusione.

Un mese di reclusione, nella medesima udienza, è stato inflitto dal giudice anche a ciascuno dei fratelli Fabio, Fabrizio e Luciano Mori, di Campo Filone (Ascoli Piceno), titolari della ditta Mori che progettò e realizzò la perforazione semovente «Cingoletta Mori», violando alcune norme anti-infortunistiche.

Il 15 giugno del 1992, operando con questo macchinario, Cosimo Fresolone, di Torino, operaio della Sicos, durante dei lavori in un cantiere a Rivalba, riportò lo schiaccia[illegible] del dito mignolo del piede destro.

L'infortunato fu portato in ospedale e operato: gli occorsero più di quaranta giorni per guarire.

Primo «bagno di folla» per il Generale e lo Stato Maggiore al Carnevale

Sfilata tra polemiche e incidenti

Un ufficiale colpito da un cavallo

E' tornato il sole, ieri [illegible] Ivrea, per il primo appuntamento della «sei giorni» del carnevale '96. Per il Generale Paolo Bravo, alla prima uscita [illegible] cavallo e con la fascia dei poteri conferitagli dal sindaco, è stato il primo e vero «bagno di folla»: [illegible] ha avuto difficoltà (lui come lo Stato Maggiore, i Pifferi e gli Abbà) a raccogliere applausi. A turbare la giornata, però, è stato l'incidente a un ufficiale, Giovanni Ricca, 49 anni, di San Martino. Al termine della sfilata, dopo la visita al vescovo Bettazzi, è stato colpito dal calcio di un cavallo alla gamba sinistra, appena sotto il ginocchio. Il dottor Biagio Spaziante, primario [illegible] pronto soccorso, è cauto: «E' [illegible] ferita profonda, le radiografie ci diranno se ci sono fratture». Difficile un suo recupero per domani. E a carnevale non si vedrà neppure Dante Volpe, «Il Generale» per eccellenza: [illegible] alcuni giorni è ricoverato in ospedale per problemi alla schiena, ma la sua sofferenza più grande sarà il fatto [illegible] ancora una volta nel vortice delle manifestazioni.

La giornata [illegible] sole, però, non [illegible] bastata a cancellare le polemiche. Un documento del «Supremo Ordine degli Oditori et Intendenti delle milizie e genti da guerra del Canavese» [illegible] stato divulgato ieri, dopo la cerimonia di investitura degli Oditori '96 Guido Alciati [illegible] Gianni Monte. Nel testo, [illegible] segnalano «episodi ed eventi che [illegible]no compromettere le positive potenzialità della rassegna». [illegible] mirino, ancora una volta, [illegible] il [illegible]moniale, vittima di «una opinabile, inadeguata ed insufficiente attenzione»: è [illegible] caso, per esempio, della limitazione temporale degli Abbà, da quest'anno in carico per una sola edizione. Ma altre [illegible] le critiche: la discutibile scelta per le divise dei «portabandiera rionali», [illegible] progressivo depauperamento del patrimonio storico ed iconografico (la sparizione di due bandiere, [illegible] ancora sostituite), il graduale venir [illegible] della serietà comportamentale in diverse occasioni, l'arbitraria introduzione di brani musicali (non originali) nella marcia. E infine, la confusione di ruoli all'interno del Consorzio organizzatore. Ieri, intanto, [illegible] azione il gruppo che lo scorso anno realizzò il monumento alla Mugnaia. Oggetto delle attenzioni, questa volta, è stato Costantino Garda, il Podestà rimosso dopo nove anni consecutivi nel ruolo perché non si atteneva a quel cerimoniale disatteso dagli stessi organizzatori. Un busto in gesso che lo raffigura è stato installato, nella notte fra mer[illegible] e giovedì, in piazza Castello. «Ringrazio chi ha fatto quest'opera - commenta Garda -, significa che il mio impegno è stato gradito».

Gli autori restano ignoti, anche se sembrerebbe che siano stati «colti sul fatto» da [illegible] paparazzo. Loro si fanno chiamare semplicemente «Gli [illegible] del monumento», ma [illegible] loro burle continuano ad essere apprezzate dagli eporediesi.

Mauro Revello

Sotto, la prima uscita a cavallo [illegible] Generale Paolo Bravo. A destra, [illegible] fatto trovare in piazza Castello [illegible] raffigurante l'ex Podestà Costantino Garda

Sopra, Dante Volpe, ex generale, in ospedale per problemi alla schiena

Gli «Oditori et Intendenti» contestano la scarsa attenzione al cerimoniale

Castellamonte, uno patteggia la pena

In 7 a giudizio per la «lolita»

Niente rito abbreviato. La storia di Carlo Cocola, il cinquantenne muratore di Castellamonte finito in manette per aver costretto una giovane tossicodipendente del paese a prestazioni sessuali in cambio di eroina, finirà in tribunale. Ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, [illegible] suo legale, ha chiesto il dibattimento, in modo da poter entrare meglio [illegible] merito della questione.

Una vicenda delicata, destinata alla discussione [illegible] porte chiuse, in quanto la presunta vittima di questa vicenda [illegible] ancora minorenne.

Con lui, davanti [illegible] giudici del tribunale di Ivrea, il prossimo 10 giugno, ci saranno sei dei sette coimputati: suo figlio Fabio, 24 anni di Settimo Torinese, Ivan Cavallo, 25 [illegible] sempre di Settimo - accusati di minacce [illegible] un testimone chiave di questa vicenda - Mario Caruso, [illegible] anni, Raffaele Marzano, [illegible] anni, entrambi di Castellamonte; Ivano Bortolozzo, di 22 [illegible] di [illegible] Giorgio [illegible] Fiorenzo Perono Biaccardo, 32 anni residente in frazione Spineto di Castellamonte.

Il settimo imputato, Marco Furfaro 27 anni, pure lui castellamontese, ha invece deciso di chiudere già questa mattina la vicenda. Tramite il suo legale ha patteggiato [illegible] anno e 4 mesi.

Era accusato, [illegible] Fiorenzo Perono Biaccardo, di sfruttamento della prostituzione: avrebbero costretto la giovane a procurare loro i soldi per la droga, prostituendosi.

Fuori dall'aula parenti ed [illegible] del muratore, tutti pronti a scagliarsi contro chi ha incastra[illegible] il loro congiunto. Ma gli elementi raccolti in setti[illegible] di indagi[illegible] dai carabinieri di Castellamonte [illegible] Ivrea sono tanti e dettagliati. [illegible] come se non ba[illegible] ci sono anche testimonianze chiave raccolte [illegible] città: tra queste anche quella [illegible] giovane operaio minacciato e picchiato per «convincerlo» a ritrattare la sua deposizione. In aula, invece, non si è presentata la ragazza, protetta dall'anonimato per via della sua giovane età. **[l. pol.]**

Carlo Cocola

[illegible]

■ [illegible] Niente supplemento di indagini e processo il 17 giugno prossimo per il muratore di Ivrea, T. D., accusato di aver violentato i suoi due figli, trasmettendo loro malattie a carattere sessuale. Lo ha deciso il gip De Marchi, ieri mattina, al termine dell'udienza preliminare durata un paio di ore. I legali di T. D., Paola Perello e Mauro Bianchetti, avevano, infatti, richiesto una serie di accer[illegible] peritali ulteriori, da espletare in fase di indagine, in modo da chiarire alcuni aspetti, giudicati ancora [illegible]. Richieste che [illegible] state respinte dal [illegible]gistrato che [illegible] ha giudicate di competenza del tribunale, in fase di dibattimento. Tra i particolari che i legali intendevano approfondire ci sono anche [illegible] deposizioni della figlia di T. D. - Monica - giudicate lacunose e contraddittorie. Intanto T.D. adesso è agli arresti domiciliari in una comunità religiosa dell'Eporediese e nega ogni addebito.

■ **BUROLO.** Un grande spavento, ma fortunatamente niente danni alle persone, che avrebbero potuto essere irreparabili. Un pensionato di Burolo, Manlio Zucca, [illegible] anni, è uscito illeso dallo scoppio della propria cucina, che a causa [illegible] una fuga di gas è andata distrutta. Il pensionato, [illegible] fortunato, in quel momento era uscito nel cortile a prendere la le[illegible]. A provocare [illegible] scoppio è stato il gas che aveva saturato il piccolo locale; una scintilla provoca[illegible] dal [illegible] del frigorifero, azionatosi in quel momento, ha fatto il resto.

■ [illegible] Il Consiglio comunale di Alice ha indicato i rappresentanti in [illegible] alla comunità montana Valchiusella. Sono Corrado Minellono [illegible] Davide Fornero per la maggioranza, Federico Puglia per l'opposizione.

DOVE & QUANDO

[illegible] SULLA NEVE. Discesa sugli sci, alla luce delle fiaccole, da Cima Bossola alla frazione Inverso di Vico Canavese. Alle 19,30 ritrovo alla trattoria Benone [illegible] Inverso; quindi la cena, la salita al colle e, alle 21,30, la fiaccolata.

GINNASTICA PER [illegible] L'associazione polisportiva intercomunale Dora Baltea Canavesana propone, nella palestra [illegible] di Quincinetto, un corso di ginnastica per adulti. Le 20 lezioni - che iniziano queste [illegible] alle 20 e si tengono ogni mercoledì [illegible] venerdì - costano 70 mila lire, che vanno versate direttamente all'istruttore. E' necessario [illegible] muniti di certificato medico per attività [illegible] agonistica.

[illegible] ISCHIA. Il Comune di Borgofranco organizza, dal 15 al 22 marzo, un soggiorno nell'isola di Ischia. In programma anche escursioni [illegible] Amalfi, Pompei, Sorrento, Capri, Procida [illegible] sul Vesuvio. Il costo, tutto compreso, è di 550 mila lire. Ancora pochissimi i posti disponibili. Iscrizioni allo 0125/75.18.72.

[illegible] CABARET. Riprendono, alla taverna La Cricca del ghigno di Caluso gli spettacoli della rassegna «Non ci resta che ridere». Alle 22 sono di scena «I Soggetti». Ingresso [illegible] mila lire. Prenotazioni 011/98.31.580.

LA FERROVIA. L'Associazione utenti della linea Chivasso-Aosta promuove una serie di incontri per parlare dei problemi di chi utilizza il treno [illegible] proprio principale mezzo di trasporto. In discussione la bozza dell'orario estivo, i servizi offerti dalle Ferrovie dello Stato, gli aumenti tariffari. [illegible] primo appuntamento è alle 21 nella sala Giunta [illegible] municipio di Strambino. L'incontro è aperto a tutti.

FIERA DI [illegible] Il Comune di Fiorano organizza, per [illegible] marzo, una gita a Verona in occasione della locale fiera agricola. Il costo del viaggio è di 26 mila lire. Prenotazioni in municipio (0125/61.18.85).

[illegible]ETTILI. Boa, pitoni, iguana, tarantole, un cucciolo di caimano: un'ottantina di esemplari sono esposti, fino [illegible] 25 febbraio, nell'atrio del Centro La Serra [illegible] Ivrea. L'allestimento [illegible] curato dallo [illegible] Arca di Noè di Montalenghe. Ingresso [illegible] mila lire. Orario 15 - 23.

[illegible] ALBERI. Teoria e pratica [illegible] potatura di alberi da frutta: questo il corso che l'associazione Rosmarino di Chiaverano propone per i giorni 24 e 25 febbraio. Docente sarà fra Luigi Costamagna. Iscrizioni allo 0125/54.104 [illegible] 54.114, oppure direttamente alla sede dell'associazione, in piazza Ombre, il venerdì dalle 21 alle [illegible]. Il corso costa 25 mila lire, [illegible] mila per i [illegible]

Rubati computer, cellulari [illegible] fotocopiatrici

Colpo da 650 milioni alla Tempora di Leinì

Cinque volti mascherati, una pistola e un coltello: è iniziata con l'aggressione al capo-magazziniere la rapina di mercoledì pomeriggio alla Tempora Srl di via Volpiano 71 [illegible] Leinì. Il bottino si [illegible] sui [illegible] milioni di materiale informatico [illegible] macchine fotocopiatrici Olivetti. E' successo alle 18,45, quando nel deposito c'erano solo più quattro dei [illegible] dipendenti. Tre uomini armati hanno manifestato le loro intenzioni colpendo sulla fronte, con [illegible] calcio della pistola, Onorato Fochesato, 43 anni, residente in strada Tetti Valle 3 [illegible] Gassino. Puntando la pistola contro la tempia del titolare, Sergio Mana, 44 anni, via Vela 31 a Torino, hanno urlato: «Facciamo sul serio, se vi ribellate o non ci [illegible] mazziamo». Così Mana si è visto costretto ad aprire i cancelli ad un [illegible] che attendeva fuori. E su quel mezzo altri due componenti della banda aspettavano [illegible] via per entrare [illegible] caricare la merce. «Avevano la lista delle cose da prelevare - racconta [illegible] titolare -: sicuramente qualcuno [illegible] dato loro delle informazioni, magari [illegible] dipendente. Comunque, [illegible] persona non aggiornata sulla sistemazione del deposito. Infatti sapeva[illegible] dove trovare alcuni oggetti, ma non tutto: [illegible] stato obbligato ad aiutarli». Oltre a Mana e [illegible] capo-magazziniere, alla Tempora si tro[illegible] tre impiegati: Walter Sela, 29 anni, residente [illegible] Grugliasco in via Lesna 28, Massimiliano Audenino, 27 anni, [illegible] Gradisca 9 [illegible] Rivoli [illegible] Mariacarla Riva Rivot, torinese, [illegible] Renier [illegible]. Finito di caricare il camion i malviventi hanno legato gli uomini della Tempora alle sedie, [illegible] lo scotch. Si sono fatti consegnare le chiavi della Fiat Croma di Fochesato. «Scusaci per la botta [illegible] testa - gli hanno detto -. Avevamo bisogno di far capire che le nostre intenzioni [illegible] serie. Non preoccuparti per la macchina, la ritroverai presto e intatta». [illegible] sono spariti ridendo. Gli uomini legati si sono liberati velocemente [illegible] subito è scattato l'allarme ai [illegible]binieri della stazione [illegible] Leinì. La ferita [illegible] Fochesato è risultata superficiale ed è stata giudicata guaribile [illegible] giorni. Immediato il bilancio della refurtiva: 650 milioni in computer, telefoni cellulari, macchine fotocopiatrici. **[c. odd.]**

E' di Candia

Assegni [illegible] vuoto condannato [illegible] *imprenditore*

Due assegni [illegible] vuoto, rispettivamente da [illegible] milioni [illegible] mila e da [illegible] milioni, hanno [illegible] nei guai Alessandro Cidda, 40 anni, ex presidente [illegible] gruppo giovani imprenditori del Canavese, e in carica fino alla primavera dello scorso anno. Ieri mattina l'industriale, residente a Candia in via Santo Stefano 5, [illegible] apparso davanti al pretore di Ivrea, Tiseo, per questa [illegible] che risale al periodo compreso tra l'estate del '94 e l'ottobre del 1995. Ex amministratore delegato della «Sigma Elettronica» di Barone, azienda ceduta ad un gruppo del Lussemburgo lo [illegible] anno e attualmente [illegible] liquidazione, Alessandro Cidda ha deciso di patteggiare 44 giorni di carcere; pena convertita [illegible] una multa [illegible] poco superiore ai 3 milioni. La Sigma, specializzata nella costruzione [illegible] piastre elettroniche, offre lavoro ad un centinaio di dipendenti. Attualmente in affitto - per tre anni - alla Kable, azienda torinese dello [illegible] gruppo che lavora quasi esclusivamente per Telecom Italia.

TEATRI

PALERMO

[illegible] **(Ente autonomo):** tel. (091) 60.53.111.

[illegible] **RO** [illegible] Concerti d'Autunno 1995.

[illegible] — [illegible] Musica teatro - Stagione [illegible]. [illegible] 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di [illegible] Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviane Caloia, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì [illegible]: Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Millesili 101; variazioni sul caso A. Webern, immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.965 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: [illegible] C 1, Altofonte, tel. 66.40.969.

[illegible] **AL KK-CLUB(!!)** tel. 6852.435.

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. [illegible] 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, [illegible] 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

[illegible]: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica [illegible] 60/80.

CATANIA

[illegible]

[illegible] Stagione 1995/96 - Sabato 17/2 [illegible] Concerto Sinfonico [illegible] direttore, **Giorgio Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 [illegible] 21; 2° conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey** [illegible] pianista. Sabato 23/3 [illegible] 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. [illegible] 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea** [illegible], **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. [illegible] 8/6 [illegible] 21 Conc. Sinfonico, [illegible] direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996), **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e [illegible] nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la [illegible] storia di Gilda Mignonette), [illegible] dia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA [illegible]: via Conte Ruggero 46. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[illegible] pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIA[illegible] [illegible]SICALI RI[illegible]TE. Per informazioni tel. 090 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090 710.929.

[illegible] **DI** [illegible] Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.886
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 45' — Drammatico

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, [illegible] Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e [illegible] giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' — Thriller

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 25.055
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. [illegible] V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
[illegible] Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane [illegible] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è [illegible] dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.590, Or.: 18/22,30
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Giovani e belli

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' — Drammatico

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Il tagliaerbe 2

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 506.470
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare [illegible] segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.094
CHIUSO

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, [illegible]: 17/22,30
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, [illegible]
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.685
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.288
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
L'ussaro sul tetto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — Avv.

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Il padre della sposa 2

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi [illegible] — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 625.35.47, Or.: [illegible]
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h [illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
L'ussaro sul tetto — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — Avv.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) - A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) -- La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

Tiffany — v. lo [illegible] 38, Tel. 625.8974. Or.: 15,30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Heat - L[illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine [illegible] un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Il tagliaerbe 2

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, ins[illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thri[illegible]

Metropolitan — v.le Strasburgo [illegible], Tel. 688.55.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta il [illegible]ore — di C. Comencini, [illegible] V. [illegible], M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Jolly — v. Costantino 54, l. [illegible], Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 589.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Rivoli — v. [illegible] Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' — Commedia

[illegible]

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 248.711, Ingr. 10.000
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta [illegible]: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' — Fantastico

SIRACUSA

[illegible]urora — Via Gotto, Tel. 711.127
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) -- La drammatica storia di una governante infelice che si innam[illegible] dell'aristocratico per cui [illegible]. [illegible] romanzo [illegible] Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — Drammatico

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la mu[illegible] e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Heat - La s[illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un [illegible] vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Verga — Tel. 68.042
Palermo-[illegible] solo andata — [illegible] C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible]

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Va' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
[illegible]ven — di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per [illegible] la caccia a [illegible] serial-killer che uccide seguendo i [illegible] peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

King — Corso V. [illegible], Tel. 21.081
The Net — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' — Thriller

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864
Va' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Heat — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia [illegible] V. 2h 45' — Poliziesco

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Desperado — [illegible] Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' — Drammatico

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]: 16/18/20/22
St[illegible] d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insedia un'angelica fanciulla. Amore [illegible] masochista, in Tunisia. N. V. 1h [illegible] — Commedia

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' — Fantastico

G[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), [illegible] 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[illegible] — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Heat — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e [illegible] poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 698.[illegible]
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino [illegible] ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti [illegible] in [illegible] l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — Thriller

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film [illegible] adulti

[illegible] Pergola
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria [illegible] ra vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

VIBO VALENTIA

Moderno
Concerto

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.153
La [illegible] scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — Dramm.

ARENE

[illegible]

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

RSCG

TORNA LA GRANDE PROMOZIONE DISCHI!!!

FINO AL 24 FEBBRAIO SU TUTTI I COMPACT DISC E LE MUSICASSETTE SCONTO DEL 20%

ORARIO DI APERTURA:	
LUN.	14 - 22
MAR. MER. GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

Gruppo

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA CASTEGGIO

TEL.

Lettera al Comune in data 1 Febbraio 1996. Offerte valide dall'8/2 al 24/2/96 fino ad lmente rte.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Venerdì 16 Febbraio 1996 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Da 6 mesi a 2 anni e mezzo per ultimare i lavori per gli argini del Tanaro

Fiumi sicuri, ecco tutti i tempi

Sette i principali interventi, per 112 miliardi. L'obiettivo è di rafforzare le sponde. Sarà creato anche un argine fra Alessandria e Felizzano, parallelo alla linea ferroviaria per Asti

ALESSANDRIA. I dati forniti dal ministro all'Ambiente e ai Lavori pubblici Paolo Baratta e dalla Autorità di bacino del Po rendono possibile individuare i tipi di interventi e i tempi di attuazione dei lavori ritenuti indispensabili per dare sicurezza alle popolazioni alessandrine rivierasche del fiume Tanaro.

Si tratta di [illegible] interventi, per una spesa calcolata in 112 miliardi. Per uno solo il tempo previsto dalla data di affidamento dei lavori è di sei mesi, per [illegible] due anni e per altrettanti di due anni e mezzo. La data di affidamento oscilla tra l'agosto ed il dicembre del '96.

L'intervento più impegnativo, costo 41 miliardi, prevede la creazione di un argine, da Felizzano ad Alessandria, parallelo al rilevato su cui corre la linea ferroviaria. Deve servire al rafforzamento della massicciata ferroviaria per impedire che si ripeta quanto accaduto il 6 novembre '96 quando, la ferrovia essendo stata travolta dalla piena, una enorme massa d'acqua si era riversata sulla città.

Proseguono i lavori di assestamento dopo l'alluvione lungo le sponde del Tanaro

L'argine, complessivamente lungo 26 chilometri, proseguirà a valle dell'abitato alessandrino lungo il tracciato della autostrada «A 21», sino al bordo collinare, in prossimità di Pavone.

Per l'intera lunghezza dell'argine si avrà anche una ricalibratura dell'alveo del Tanaro. I lavori dovrebbero [illegible] affidati a dicembre [illegible] ultimati, in trenta mesi, a metà del 1999.

Altri [illegible] miliardi [illegible] previsti per creare un sistema di argini, lungo 12 chilometri, da Casalbagliano ad Alessandria e poi sino alla confluenza del Tanaro e Bormida. Con ricalibratura dell'alveo. Affidamento lavori a dicembre, ultimazione ancora a metà del 1999.

Costerà, secondo le previsioni, [illegible] miliardi l'adeguamento dell'argine destro del Tanaro nel tratto di fronte all'abitato di Montecastello (mille metri circa) e poi per altri 14 chilometri sino alla confluenza del fiume con il Po. Anche in questo [illegible] ricalibratura dell'alveo. Stessi tempi per l'affidamento dei lavori e loro ultimazione: dicembre '96 e giugno-luglio del 1999.

Con una spesa di 10 miliardi [illegible] rafforzate le opere di difesa delle sponda di destra a Piovera e Mezzanino- Baracconi e [illegible] sinistra a Rivarone. Affidamento lavori ad ottobre prossimo, fine ad ottobre del '98.

Sette miliardi [illegible] - inizio lavori ad ottobre, termine ad ottobre-novembre '98 - per ampliare, e ricalibrare, la [illegible] d'alveo del Tanaro sino a 200 metri nei tratti urbani di Felizzano, Solero, Alessandria e Pietra Marazzi.

Opere di difesa delle sponde, per 6 miliardi, a Felizzano (sponda [illegible] in corrispondenza ferrovia e canale De Ferrari), in località Rocca (sponda destra) e in località Alessandria stazione. Dall' ottobre prossimo all'ottobre-novembre '98.

Due [illegible] infine per costruire un argine a [illegible] dell'abitato di Pietra Marazzi: dovrebbe essere pronto a febbraio del prossimo anno.

Franco Marchiaro

[illegible] ABBATTUTO

Si chiude il cantiere

Tra 15 giorni il cantiere di piazza S. Stefano dovrebbe essere eliminato. Lo annuncia il Comune. E' stata abbattuta parte dell'ex Distretto (foto). [illegible]

ALLEANZA CON IL CNEL

Un «patto» per il rilancio

Il 19 marzo vi sarà la prima riunione col Cnel per il «patto territoriale» per il rilancio [illegible] e sociale della provincia (foto: l'Arquata Cementi). A PAGINA 41

Il piccolo era di Pontestura: [illegible] malformazione

Il difficile intervento riesce ma il bimbo di 3 mesi muore

PONTESTURA. Un bimbo di tre mesi e mezzo, su cui è stato eseguito il primo intervento al mondo di «by pass» alle vene infraepatiche, è morto ieri al centro di terapia intensiva di Brescia «per una banalità», come sottolinea con [illegible] il padre, Pierluigi Baldi, che, insieme alla moglie Silvia, maestra elementare, nutriva ormai buone speranze che i gravi problemi al fegato manifestati dal piccino fin dalla nascita fossero miracolosamente risolti.

«L'altro giorno - spiega Baldi - si progettava con i medici il trasferimento di Federico all'Ospedaletto di Alessandria, per averlo più vicino». La «banalità» che avrebbe provocato il decesso improvviso di Federico e che ha sollevato contrasti tra l'équipe chirurgica e gli anestesisti, consiste nell'aver lasciato troppo il piccolo paziente sotto l'esposizione del respiratore. «Non hanno voluto rischiare e i danni [illegible] stati irreparabili» commenta il padre.

Federico Baldi, terzogenito dopo Francesco e Alessandra, [illegible] a Casale il 26 ottobre. Subito si era notato che qualcosa non andava e il neonato era stato trasferito all'ospedale infantile di Alessandria. «Pensavamo si trattasse di quelle complicazioni che spaventano all'inizio, ma [illegible] si risolvono - racconta il padre -. Per venti giorni il nostro bambino è stato sottoposto ad analisi, poi si è deciso di trasferirlo nel centro specializzato di Brescia. La biopsia ha rivelato [illegible] delle vene infraepatiche». L'unico caso analogo documentato nella bibliografia medica mondiale è stato segnalato in Svizzera qualche anno fa.

Il primario, professor Caccia, ha interpellato un patologo parigino, un luminare, che ha consigliato di tentare un intervento di «by pass». «Mai era [illegible] eseguita [illegible] tale operazione [illegible] un neonato» precisa Pierluigi Baldi. L'intervento, eseguito venti giorni fa dal professor Caccia e da tre microchirurghi, è riuscito. «Avevamo molte speranze» dice il padre. Anche il parroco di Pontestura, don Renzo Monti, dal pulpito aveva detto ai fedeli raccolti in chiesa: «Abbiamo buone notizie, Federico ce la farà». Invece è sopravvenuta l'infezione polmonare imputata, appunto, a un' intubazione troppo prolungata.

E' triste il genitore del piccolo: «Le [illegible] speranze sono crollate di colpo; il nostro bambino aveva resistito al peggio e ha dovuto cedere a [illegible] banalità». Aggiunge: «abbiamo dato l'assenso per l'autopsia, affinché quel che è successo a Federico possa essere documentato e serva a salvare altri».

I funerali si svolgeranno domani [illegible] alle 10,30 nella chiesa parrocchiale del paese dove la famiglia è molto [illegible] sciuta. Il nonno del piccino, Renato Merlo, è [illegible] per anni segretario comunale.

[illegible]

Aggredita da tre giovani sulla linea Alessandria-Lerma, tra l'indifferenza generale

Ragazzina molestata sul pullman

Vittima dell'episodio di violenza una studentessa di 15 anni. Immobilizzata in fondo all'autobus e «palpeggiata». «Nessuno è intervenuto in mio aiuto». I denunciati si difendono: «Era uno scherzo»

ALESSANDRIA. Una ragazzina è stata molestata sul pullman da tre giovani, ma nessuno, ha denunciato la minorenne, ha dato retta alle sue invocazioni di aiuto. Vittima dell'episodio di violenza è una studentessa di 15 anni.

L'altro pomeriggio, stava rientrando da scuola sull'autobus dell'Arfea che percorre la linea Alessandria -Lerma. Erano le 17, e sul pullman c'erano almeno 10-12 giovani che frequentano le medie superiori in città. All'improvviso, tre di loro si [illegible] avvicinati alla studentessa e hanno cominciato a farle qualche complimento. Dalle parole ai fatti, il passo è [illegible] breve. La ragazza, che si trovava in fondo all'autobus, sarebbe stata circondata e immobilizzata.

A turno, i suoi aggressori l'avrebbero baciata e «palpeggiata» nelle parti intime. La ragazzina ha poi raccontato di aver cercato di divincolarsi e ha urlato, ma nessuno si è accorto in [illegible] aiuto. Forse, l'autista e gli altri passeggeri hanno creduto a uno scherzo tra amici: sta di fatto che gli atti di [illegible] e di violenza [illegible] tra l'indifferenza generale.

A Bosco Marengo i tre [illegible] sori sono scesi dal pullman e si sono allontanati indisturbati. La giovane studentessa, piangente e terrorizzata, è rimasta in un angolo del bus, e solo all'arrivo al [illegible] paese ha trovato la forza per [illegible] l'accaduto ai genitori, che l'hanno accompagnata alla [illegible] dei carabinieri.

La ragazzina ha fornito un preciso identikit dei molestatori e i militari hanno subito [illegible] le ricerche degli autori della «bravata».

In collaborazione con i colleghi di Bosco Marengo, i carabinieri hanno compiuto decine di controlli. Poi, in serata, i presunti aggressori sono stati identificati e denunciati. Sono finiti nei guai C.P., 18 anni, e due minorenni di 17 e 16 anni.

I [illegible] giovani sono stati denunciati per atti di libidine e violenza privata, atti osceni in luogo pubblico e sequestro di persona. Una [illegible] piuttosto differente dell'episodio è fornita dai tre, che si sono già rivolti a un avvocato. I giovani contestano che la quindicenne abbia chiesto aiuto ai passeggeri del pullman e parlano di «un gesto scherzoso» a cui la studentessa non si sarebbe ribellata. Della vicenda si occupa [illegible] la magistratura.

Massimo Delfino

[illegible] DISCARICA [illegible]

«Blitz» contro gli odori

[illegible] su richiesta della magistratura, i carabinieri del nucleo operativo ecologico di Torino, uno dei reparti speciali dell'Arma, hanno eseguito ieri mattina un sopralluogo alla discarica di Castelceriolo del Consorzio smaltimento rifiuti.

I militari, servendosi anche di sofisticate apparecchiature tecniche, hanno compiuto una serie di controlli per accertare l'origine dei cattivi odori che si leverebbero dalla discarica, propagandosi al centro abitato e causando lamentele e fastidi. Al [illegible] non si conosce l'esito degli accertamenti. Nel gennaio scorso erano stati un gruppo di abitanti della zona a presentare un esposto in Prefettura, Provincia, Usl e Regione Piemonte, sostenendo che la causa di fumi e gas maleodoranti che impregnano l'aria dell'intero territorio era dovuta ai rifiuti accatastati sopra quelli del dopo alluvione e stoccati in discarica. [r. sc.]

In piazza S. Stefano quasi finita la demolizione di parte dell'ex Distretto

«Tra 15 giorni, via il cantiere»

Tornerà a senso unico via Dossena. Nella porzione recuperabile dell'edificio sorgeranno una trentina di alloggi popolari, negozi uffici. Stanziati dal Comune 3 miliardi 700 milioni

ALESSANDRIA. Tra quindicina di giorni dovrebbero essere ultimati i lavori per demolizione della parte pericolante dell'ex Distretto militare di piazza Santo Stefano. Questo il dato che ieri mattina, termine di una riunione nell'ufficio dell'assessore all'Urbanistica, Antonio Morettini, presenti i tecnici del Comune e dell'Atc, l'agenzia territoriale per la casa (ex Iacp).

I lavori, tra molte polemiche, iniziati a metà dicembre - dopo ritardi sulla data che era stata stabilita -, creando notevoli disagi in via Milano e in piazza Santo Stefano, in parte chiusa da staccionata per delimitare il cantiere e in parte occupata dalla che consente il collegamento del primo tratto di Milano con la seconda parte della stessa strada con via Dossena.

Una situazione che aveva danneggiato i commercianti della zona durante il periodo delle vendite natalizie e che continua disagi e difficoltà, tra le proteste. Anche perché stato detto che tutto si sarebbe esaurito in pochi giorni, e così non è stato.

Ora i lavori di demolizione sono a buon punto, la parte dell'edificio al primo piano è ormai stata demolita, quindi i tecnici ritengono che «tra una quindicina giorni il cantiere potrà essere chiuso».

Parte della facciata dell'ex Distretto è stata demolita. La piazza tornerà alla normalità entro 15 giorni

La recinzione della piazza sarà arretrata breve dall'ex Distretto, di conseguenza tornerà il collegamento tra i due tratti di via Milano, così come sarà riaperta la prima parte via Verona.

Nello tempo tornerà il unico, dalla piazza Santo Stefano verso Monferrato, via Dossena che trasformata in questo periodo a doppio senso rappresenta una difficoltà in più per chi deve muoversi nella zona. Con proteste.

Messo in sicurezza il fatiscente edificio la parte antistante la piazza minacciava di crollare con grave pericolo per la sicurezza nella zona, l'agenzia territoriale per la sta predisponendo le formalità per appaltare i lavori recupero della parte dell'ex Distretto compresa tra piazza Santo Stefano e via Verona.

progetto, già approvato dal Consiglio comunale finanziato in parte dal Comune e in parte dalla Regione, prevede la costruzione di una trentina di alloggi e, al piano terra e parte del primo piano, negozi e uffici.

Per il restauro del piano terra primo piano, da destinare appunto a negozi ed uffici, il Comune ha stanziato tre miliardi e 700 milioni, prelevati dai residui di amministrazione.

Per gli alloggi i quattro miliardi e 700 milioni arriveranno dalla Regione, come sovvenzione per l'edilizia economico residenziale. L'appalto, si prevede, sarà pronto tra due-tre mesi, quindi prima dell'estate dovrebbero partire i lavori di ristrutturazione. **[fra. mar.]**

In Seminario

L'incontro tra Zen e Vangelo

ALESSANDRIA. Stasera, alle 21, nel vescovile, via Inviziati 1, la commissione Dialogo del Sinodo diocesano e il Buddhadharma center di Alessandria organizzano un incontro interreligioso, aperto a tutti, sul «Cristo e Buddha: un incontro possibile nella vita di ogni uomo?».

Interviene padre Luciano Mazzocchi, un missionario cristiano che ha approfondito la spiritualità buddista in di permanenza in Giappone, a con grandi maestri Zen. E' stato addetto alla formazione di aspiranti missionari, poi direttore delle Caritas a Mazara del Vallo e ora guida con il monaco Jiso Giuseppe Forzani la comunità cammino «Vangelo-Zen». E' anche autore di numerose pubblicazioni sul dialogo intrareligioso.

Dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30 di oggi, padre Luciano Mazzocchi guiderà anche al Buddhadharma center, in via Dante 63, un ritiro spirituale. «Le nature di Vangelo Zen si richiamano reciprocamente - dice padre Mazzocchi -. Nella religione cristiana l'eucarestia la pratica che custodisce e trasmette la fede di Cristo alla perfezione. Nel buddismo invece la pratica chiama "zazen". Quando sono praticati con costanza, dentro la propria vita così com'è, allora è la stessa vita che li fa comunicare in dialogo fecondo ulteriore vita». **[b. v.]**

In sala Ferrero

Assemblea dei vertici Coldiretti

ALESSANDRIA. considerata della Coldiretti provinciale la manifestazione più importante di tutta l'annata: l'assemblea dei Quadri dirigenti si domani, inizio alle 9, nella sala Ferrero del teatro Comunale, prevede anche il rinnovo cariche sociali per il quadriennio 1996/1999.

«E' un'insostituibile occasione di confronto tra le differenti esperienze e situazioni presenti in una provincia "multiforme", com'è quella alessandrina - dice il direttore Coldiretti, Eugenio Torchio -. E sarà anche importante momento di verifica dell'attività svolta nell'ulti quadriennio, nonché di programmazione di quanto si intende portare a termine e realizzare negli anni a .

Dopo l'apertura dei lavori è prevista, alle 9,30, la relazione del presidente provinciale, Bartolomeo Masino; seguiranno gli interventi dei presidenti di zona, quindi di Maurizio Concaro, al vertice dell'associazione Gcs; di Franco Pigino, presidente «Terranostra»; dei delegati Assuntina Lubiano (Movimento femminile) Emilio Prandi (Movimento giovanile), poi di Francesco Talpone, presidente dell'Associazione pensionati. Dopo il dibattito, la conclusione spetta al direttore regionale, Gian Franco Tamietto. E sarà affrontata la discussione sulle problematiche della quarta Conferenza organizzativa che si terrà in primavera. **[g. d.]**

Anche una mostra d'arte alla tradizionale esposizione orafa

«Valenza gioielli» propone i disegni di Pablo Picasso

VALENZA. S'annuncia memorabile la 13ª edizione di primavera, a marzo, «Valenza gioielli»: accanto convegno sui «Gioielli in Italia», una mostra di Picasso, in esclusiva per i visitatori. «Non è una scel casuale - spiega il presidente dell' Associazione orafa, Lorenzo Terzano - vuole sottolineare il rapporto inscindibile fra Valenza e il mondo collezionismo e dell'arte, a testimonianza delle necessità comuni di chi crea il bello».

questo nuovo momento artistico, collaterale alla più famosa esposizione valenzana dell'anno, si pone come una pietra miliare sul cammino della rassegna. «Abbiamo pensato di documentare l'attività di disegnatore di Picasso - prosegue Terzano - che è tanto vasta da occupare una parte primaria nella sua produzione».

Si sono messe assieme 14 opere, tra le più rappresentative dell'ispirazione di Picasso, che coprono un arco temporale di oltre cinquant'anni, dal 1919 al '70. Significativa la varietà

A Valenza disegni di Pablo Picasso

delle tecniche: acquarello, china, matita, matite colorate, inchiostri colorati, gouache.

Tra le altre, presenti «Nature morte sur un table» acquerello del 1919; «Déjeuner sur l'herbe» matita del '59; «Homme assis à la pipe», realizzato ad inchiostri colorati nel '69. **[r. c.]**

Paramenti sacri in copertina

ALESSANDRIA. Martedì 27 febbraio, 17, in Duomo, sarà presentato il elenco telefonico della provincia di Alessandria. La scelta della sede non è casuale: infatti la copertina del volume è dedicata ai paramenti sacri della Cattedrale. 1995 la scelta della Telecom invece caduta sul tesoro del Duomo di Tortona.

Nel programma, è prevista un'esibizione del coro della Cappella Alexandrina, poi prenderanno la parola il sindaco Francesca Calvo, il parroco Mario Gonella, la professoressa Agata Barberis della Soprintendenza alle Belle Arti di Torino e responsabile Telecom Italia di Alessandria, Riccardo Zaccarini. Chiuderà la lista degli interventi il vescovo Fernando Charrier. **[b. v.]**

Durante un sopralluogo in sua ordinato dal pretore: condannato 1 anno

Valenzano «segregò» il perito

L'uomo dovrà anche versare 3 milioni come risarcimento danni. Chiuse a chiave ingegnere nell'alloggio impedendogli per 20 minuti di uscire. E' stato però assolto dall'accusa di sequestro

VALENZA. Il perito era andato a casa sua per controllare le condizioni dell'impianto di riscaldamento la presenza esalazioni di fogna. Ma lui, non gradendo il metodo seguito, tenuto un comportamento oltraggioso l'esperto l'aveva costretto svolgere contro la propria volontà un sopralluogo considerato non necessario. Risultato: l'uomo era stato denunciato incriminato e ieri il tribunale di Alessandria gli ha inflitto un anno di reclusione oltre alla condanna al risarcimento dei danni. E' il geo Francesco Fortino, di 55 anni, abitante Valenza in via Alessandro Volta 48: doveva rispondere di oltraggio pubblico ufficiale, violenza privata e sequestro persona. Da quest'ultima accusa è stato assolto per non aver commesso il fatto. Il professionista, che si è presentato al dibattimento, era difeso da Alberto Raiteri per lui anche pm ha proposto la condanna a dodici mesi di reclusione.

Alla parte offesa, l'ingegnere Oronzo Mongiò, abitante a Trino Italia 45, Francesco Fortino dovrà versare tre milioni di lire titolo risarcimento danni.

I fatti risalgono al marzo 1993 quando in via Volta si presentò l'ingegnere Mongiò in veste di perito tecnico nominato dal pretore per accertare, nell'espletamento di tale incarico, condizioni dell'impianto di riscaldamento e la presenza di alcune esalazioni di fogna.

Ma, come si legge nel capo di imputazione, il geometra Fortino non gli riconobbe l'ufficialità delle funzioni accordategli dall'autorità giudiziaria e non gradì la sua presenza. Dopo avergli sottratto dalle mani il fascicolo degli atti allo scopo di distruggerli, cercò colpire il perito vercellese con una torcia elettrica intimandogli di uscire dalla abitazione.

Prima, però, lo chiuse a chiave, impedendogli per venti minuti di lasciare l'alloggio. Contemporaneamente, rinchiuse in cucina per lo periodo di tempo Eleonora Stella Merlin, che in quel momento ospite. Infine costrinse l'ingegner Mongiò a compiere, contro la propria volontà, un sopralluogo nella fossa biologica della sua abitazione ritenuto non necessario. Si rese, invece, sario, l'intervento dei carabinieri, che inviarono alla magistratura un dettagliato rapporto sull'episodio. All'autorità giudiziaria rivolse anche il perito vercellese che aveva affatto gradito comportamento del valenzano.

Al processo è caduta l'accusa sequestro di persona danni di Mongiò e della Merlin.

Emma Camagna

Due assoluzioni piene

ALESSANDRIA. Si è definitivamente conclusa per Anna Maria Solera, abitante in città, e Maria Rosa Prevignano, di San Salvatore, assistente sociale la prima e coordinatrice del Servizio socio assistenziale la seconda, la vertenza penale relativa agli assegni per disabili e bisognosi sottratti dall'impiegata Angela Rossanigo. Processate giudizio abbreviato davanti al gip, Antonio Marozzo, con l'accusa di abuso d'ufficio, entrambe sono assolte perché il fatto non costituisce reato e perché il fatto non sussiste. Lo stesso pubblico ministero ha chiesto al magistrato il proscioglimento di Anna Maria Solera di Maria Rosa Prevignano. E' stata invece condannata - due anni e otto mesi di reclusione - Angela Rossanigo, il cui difensore ha già presentato appello. La vicenda ritornerà quindi davanti ai giudici per il processo di secondo grado nei confronti di Angela Rossanigo. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Su alluminio acqua siate vaghi»

Dal gennaio si parla di «Eccesso, inquinamento, emergenza alluminio» nelle reti idriche di molte località della provincia di Alessandria. Ora nell'articolo pubblicato su La Stampa del 6 febbraio si accenna all'incontro tra sindaci, chimici, regionale e riportano tre affermazioni che richiederebbero meno vaghezza.

Non potabilità speranza rapido «superamento dell'emergenza», ecco prima affermazione: «L'alluminio non un elemento tossico». Buona notizia, ma tale qualche autorità spieghi il perché di un così vasto stato emergenza, con raffiche di ordinanze sulla non potabilità.

La seconda affermazione sembra una scoperta di Pulcinella: «L'alluminio finisce negli alimenti anche in quantità superiore, attraverso i fogli cui si avvolge il cibo». Da anni, siamo in molti ad evitare proprio l'uso fogli tanto pubblicizzati e di contenitori di alluminio in cucina, optando per il vetro e l'acciaio inossidabile. Le migliori prestazioni dell'alluminio si riscontra piuttosto in manufatti industriali, come le tettoie per i capannoni, le fusoliere per aerei, e via.

La terza affermazione pare tratta dal teatro di Jonesco: «Gli acquedotti londinesi distribuiscono acque con tantissimo alluminio sono ritenuti perfettamente potabili» (contenti loro). Anzitutto l'acqua potabile di Londra non ha mai costituito un modello di imitazione e, in secondo luogo, trattando di emergenze relative alla salute sarebbe meglio evitare esem del tipo «lui è meno peggio di me». Non tutti sono disposti a bere qualsiasi futilità.

Ben venga invece lo studio delle roccie della zona mediante costanti rilevamenti per conoscere la struttura geochimica terreno che dovrebbe costituire lo studio indispensabile, la tanto discussa e poco attuata «mappatura» dovunque prima di effettuare qualsiasi azione, costruzione, modifica umana nel rispetto della gestione ecologico del territorio.

Paola Riboni
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.
Acqui T.: Croce Rossa Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce .
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Avis 924.060.
Vignale: Rossa 930.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Cr
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, corso IV Novembre 34 (253.659). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per e ossigeno su prescrizione urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Cavigonza, via Duomo 16 (452.181).
Novi Ligure: Giara, via Girardengo 18 (20.17).
Ovada: Frascara, Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Comunale, viale Manzoni (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; : 322.211; 82.61; **Tortona:** 865.227; **Va**

GUARDIA MEDICA

; **Acqui:** 57.775; 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **nuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Lisa Deranzo, Sara , Chiara Musso, Matteo Porzio, Francesca Misuraca, Lucrezia Garlando, Valentina Menin, Francesco Boldo, Marco Graziano, Rudj Nicolosi, Matteo Poilla, Nunez San Martin Stephani, Martina Seminerio, Federica Luci, Karen Cermelli.

SI SPOSERANNO. Angelino Pistarà, muratore, con Graziella o, casalinga; Andrea Botosso, operaio, con Tiziana Simone, impiegata; Claudio Agliata, disoccupato, con Barbara Sciaccotta, ausiliaria; Alessandro Zante, impiegato, con Mirella Coppari, casalinga; Mario Lupo, operaio, con Loretta Origo, disoccupata; Carlo Canta operaio edile, con Mariarosaria Di Meo, casalinga; Franco Prete, operaio, Debora Moro, operaia.

Un corso gratuito tecnico-pratico, sui rischi di incendio a **Valenza**, viene indetto dall'Associazione nazionale volontari vigili del fuoco. Le iscrizioni ricevono a palazzo Pellizzari, il martedì e il giovedì, dalle 18 . Per informazioni, Mauro Lombardi, 0368/3000344.

● Per sanzioni amministrative della normativa di tutela ambientale, il Comune di **Valenza** ha speso un milione in più del previsto.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Lezione sul totalitarismo

«Genesi e caratteri del totalitarismo», Ferdinando Bonabello ne parla oggi alle 15,30 nella lezione dell'Unitré di Alessandria in Sala Ferrero. **[b. v.]**

Ad Ovada l'«Evangelium Vitae»

Alle 21 nel salone Santuario di S. Paolo della Croce, in corso Italia ad Ovada, si presenta l'enciclica Giovanni Paolo II «Evangelium Vitae». Il professor Luigi Lorenzetti, presidente dei teologi moralisti italiani parlerà «Valore e inviolabilità della vita umana». **[r. bo.]**

DIBATTITO

I giovani comunisti «Sotto tiro»

Alle 21, nella sede della circoscrizione Nord piazza Perosi 13 ad Alessandria, dibattito intitolato «Sotto tiro» organizzato dai giovani comunisti, intervengono Claudio Caron, Barba Tibaldi, don Andrea Gallo, Primo Moroni. **[b. v.]**

CDU

Elezione segretario Acqui

Alle 21 di questa sera palazzo Robellini Acqui riunione dei cristiani democratici uniti per esaminare situazione politica ed eleggere il segretario della . Presiede Giuseppe Cotroneo, direzione regionale. **[b. v.]**

Si parla di Giuseppe Pellizza

Alle 20,45 al Centro sociale Volpedo (ex Soms) in via Cavour 63, si incontro sulla figura e opera del pittore Giuseppe Pellizza. Aurora Scotti del Politecnico di Milano, parla su «La cultura artistica». **[b. v.]**

Un libro Francesco Barrera

Alle 21 a Casale nel salone San Marco e San Bartolomeo in piazza Baronino, Elio Gioanola letterario presenta libro di Francesco Barrera, sindaco di Alessandria, «La medaglia inglese di Crimea» edito da Ugo Boccassi. **[b. v.]**

A disposizione anche finanziamenti da utilizzare di concerto con il Cnel

«Patto» con De Rita per il rilancio

Per ottenere gli aiuti, la Provincia deve presentare un'intesa fra le parti sociali sui progetti da attuare. Caso Valle Scrivia: saranno convocati gli amministratori delle società con problemi

ALESSANDRIA. Un'intesa tra le parti sociali per rilanciare la provincia, dal punto di vista economico e sociale, grazie anche a stanziamenti previsti a questo scopo dalla Finanziaria. E' il «patto territoriale» a cui la Provincia sta lavorando insieme al Cnel, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, presieduto da Giuseppe De Rita. Il 19 marzo esperti romani saranno ad Alessandria per una prima riunione di quello che lo stesso De Rita definisce «tavolo della concertazione».

Da alcune settimane l'assessore provinciale Agostino Gatti ha avviato confronti con le parti sociali per arrivare al «patto», ma già con una prima intesa siglata. «Lo stanziamento di risorse dello Stato c'è - sottolinea Gatti -, ma per usufruirne occorre presentare un progetto complessivo di intervento sottoscritto da tutte le parti interessate, quindi enti pubblici ma anche imprenditori, organizzazioni sindacali e così via».

Sostanzialmente, si tratta di far rientrare nel «patto territoriale» progetti che magari ora sono slegati fra loro e che, coordinati, consentirebbero un concreto rilancio della provincia o di sue zone.

Potrebbe essere questa un'occasione, ad esempio, per la Valle Scrivia, alla quale l'altro giorno è stata dedicata una riunione dell'Osservatorio provinciale del lavoro, presieduto da Fabrizio Palenzona. Sono state prese in esame quelli che sono stati definiti «punti di crisi»: Ilva, Pernigotti, Arquata Cementi, Oda, Nuova Omt, Morteo. Dalla riunione sono emerse prospettive positive in merito alla vicenda dell'Arquata Cementi e si è appreso che vi sono più società interessate a rilevare l'Oda di Arquata. La Provincia si è impegnata a convocare i titolari o gli amministratori delle società interessate per accertare in modo diretto quale è la situazione. Inoltre farà da stimolatore per un eventuale intervento Gepi.

Durante l'incontro, il presidente Palenzona ha però voluto sottolineare che «per arrivare a un rilancio della provincia è fondamentale il ruolo degli imprenditori e non si può dire sempre "no" alle loro richieste». Palenzona ha pure aggiunto che la presenza dei privati è indispensabile nei progetti finanziati dall'Unione europea, ad esempio il Parco tecnologico di Tortona: «Se non ci sono gli imprenditori, Bruxelles revoca gli stanziamenti».

[illegible] Facciolo

Collaborazione avviata. Da sinistra: Giuseppe De Rita e Fabrizio Palenzona

«Public company» ad Acqui

Insieme i Comuni e un privato per gestire il nuovo macello

ACQUI. E' stata costituita in provincia la prima «public company» a capitale misto pubblico-privato. E' la «Sistemi spa», finalizzata alla costruzione e alla gestione del macello di valle che sorgerà a Montechiaro d'Acqui. L'atto di costituzione della nuova società a prevalente capitale pubblico è stato rogato l'altro pomeriggio ad Acqui, davanti al notaio Enrico Mangini. «Soci pubblici» sono i Comuni di Acqui, Bistagno, Melazzo, Ponti, Terzo e la Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. La parte privata è l'amministratore della «Sistemi srl», Giuseppe Alpa.

Il 52 per cento delle quote è in mano ai Comuni e alla Comunità montana, mentre il restante 48 è all'azionariato privato. In particolare, il Comune di Acqui detiene il 45,85% del capitale sociale, pari a [illegible] milioni e 970 mila lire, la Comunità montana partecipa con il 3,15% (25 milioni e 830 mila lire), il Comune di Bistagno con l'1,20% (9 milioni e [illegible] mila lire), Melazzo, Ponti e Terzo ciascuno con lo 0,60% (4 milioni e 920 mila lire). Per quanto riguarda, invece, la «Sistemi» ha una partecipazione del 48%, pari a 393 milioni e 600 mila lire.

«Con la costituzione della nuova società a prevalente capitale pubblico, il Comune di Acqui ha compiuto di fatto un forte investimento per il rilancio dell'economia di tutto l'Acquese - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Questo risultato è stato ottenuto grazie anche alla determinazione di tutti gli amministratori locali, che hanno creduto in un progetto comune, oltrepassando le divisioni politiche, nell'interesse del territorio e della gente, ma anche grazie alla competenza tecnica e professionale dimostrato dal dottor Giovanni Poggio e dal ragionier Pasquale Caria nell'elaborazione degli atti per la costituzione della società».

[illegible] Luca [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Finisce nella scarpata con l'auto: quasi illesa

E' uscita di strada nei pressi di Valenza, con la sua Uno ed è finita nella scarpata, ribaltandosi, ma ha riportato ferite non gravi. E' Donatella Zaccaron, [illegible] anni, di S. Salvatore, vicolo Sgarratone 9. [r. c.]

[illegible]

[illegible] in ebbrezza fu coinvolto in un incidente

Il vice pretore di Novi Domenico Avanti ha condannato Renato Pianzola, Albera, a 675 mila lire di ammenda, per guida in stato di ebbrezza: fu coinvolto in un incidente. [m. pu.]

CASALE

Condannato per oltraggio a un agente di polizia

Condanna a 20 giorni di reclusione tramutati in 600 mila lire di multa per Giusepe Cubeta, [illegible] anni, via Moncalvo, accusato di oltraggio a poliziotto. [s. m.]

CASALE

Violazioni fiscali: patteggia il titolare del bar Morbello

Ha patteggiato l'ammenda di 3 milioni Giovanni Raimondi, [illegible] anni, titolare del bar Morbello. Era accusato di violazioni di carattere fiscale. [s. m.]

[illegible]

Allarme in via Piana per un gatto chiuso in casa

Allarme in via Piana 29 ieri pomeriggio per i miagolii disperati di un gatto rimasto chiuso in un alloggio. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno liberato l'animale. [r. c.]

Ad Acqui

Un ritardo e «salta» il Consiglio

ACQUI. Salta la seduta del Consiglio comunale per un ritardo nella notifica della convocazione a un consigliere di minoranza. La riunione dell'assemblea era in programma per domani alle 21. La nuova convocazione è fissata per lunedì 26 febbraio.

A sollevare il problema sono stati i componenti del gruppo consiliare «Monferrato-Libertà» che hanno immediatamente inviato una diffida, tramite telegramma, al presidente del Consiglio comunale, il leghista Francesco Novello, nella quale si fa notare che non sono stati rispettati i tempi tecnici che devono intercorrere tra la notifica della convocazione e lo svolgimento della seduta.

«La convocazione del Consiglio mi è arrivata solo alle ore 13,20 dell'altroieri, in evidente contrasto con quanto stabilito dal comma 8 dell'articolo 29 del vigente regolamento del Consiglio, che prevede la notifica almeno tre giorni prima dell'adunanza straordinaria, escluso naturalmente il giorno in cui avviene la notifica», spiega Daniele Ristorto consigliere del gruppo Monferrato-libertà. E aggiunge: «A questo punto abbiamo inviato una diffida».

«E' stato soltanto un errore dell'ufficio al quale era stato affidato il compito di notificare le lettere di convocazione - replica il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio -. Pertanto, la seduta del Consiglio è già riconvocata per il [illegible] febbraio». [g. l. f.]

Novi: diminuiscono le sedi, non i servizi

L'Usl «rinuncia» a dodici Distretti

NOVI. Si ridisegna la mappa dei distretti sanitari dell'Usl 22. Sul piano dell'erogazione dei servizi e dell'assistenza medica non cambierà nulla: anzi l'obiettivo, attraverso la nuova ripartizione, è di razionalizzare l'attività e di incentivare alcune prestazioni specifiche.

La proposta della direzione generale supplente prevede la creazione di quattro soli distretti, contro i 16 attuali legati ancora alla precedente suddivisione delle Usl. I criteri per la nuova ripartizione sono fissati da legge regionale. «Si è tenuto comunque conto - dice il direttore generale supplente dell'Usl, Costanzo Borra - della vecchia suddivisione per quanto riguarda il settore del servizio socio assistenziale, che così intendiamo incentivare».

Attualmente il Novese conta i distretti di Novi, Gavi, Arquata, Basaluzzo, Cabella, Serravalle, Pozzolo; l'Acquese comprende quelli di Acqui, Spigno, Cassine e Ponzone; nell'Ovadese esistono i distretti di Ovada, Molare, Carpeneto, Silvano e Mornese. Tali strutture perderebbero la denominazione di distretto, continuando però a fornire i servizi sanitari.

Adesso viene ipotizzata la costituzione di due distretti nel Novese, uno a Ovada e un altro ad Acqui. Nel Novese (popolazione complessiva di 75 mila abitanti) un distretto sorgerà a Novi, denominato «Novi Pianura», e l'altro ad Arquata, punto di riferimento anche per le valli Borbera e Lemme. «Con la creazione dei nuovi distretti - dice Borra - le strutture in precedenza utilizzate come sedi non saranno più costrette a sbrigare mansioni di stampo burocratico e potranno fornire maggiori prestazioni sanitarie. Con la nuova ripartizione, il personale medico potrà effettuare più prenotazioni e prelievi, e dedicarsi in misura maggiore all'assistenza domiciliare».

In tal senso, la Regione vorrebbe dotare tutti gli studi medici di personal computer e collegarli con le farmacie e con il Cup (Centro unico prenotazioni), per la prenotazione di esami più complessi oppure di più esami contemporaneamente. La proposta della direzione generale supplente dell'Usl 22 è già stata accolta dalle organizzazioni sindacali. [m. pu.]

Astigiano chiese soldi a un novese?

Estorsione, il gip decide sull'arresto

ALESSANDRIA. Il gip Marozzo sta vagliando la posizione dell'elettricista Giuseppe Catozza, 39 anni, di Asti, arrestato per estorsione ai danni di un autotrasportatore di Novi.

Appreso che l'uomo aveva denunciato il furto di un camion Iveco, Catozza gli avrebbe telefonato dicendo che per tornare in possesso del veicolo avrebbe dovuto consegnare 2 milioni a una persona. Il camionista si è rivolto ai carabinieri, che si sono presentati con lui all'appuntamento e al momento della consegna dei soldi hanno bloccato l'astigiano. [e. c.]

L'elettricista Giuseppe Catozza

Stasera un dibattito

Le emergenze ambientali secondo i Verdi

TORTONA. Oggi, alle 21, nella sala Cri, in corso Repubblica 31, si terrà un incontro su «No all'ammucchiata dei due poli, sì a una vera politica ambientalista», promosso e organizzato dai Verdi. Interverrà il senatore Edo Ronchi, vicepresidente della commissione Territorio del Senato. Si parlerà delle emergenze ambientali del Tortonese: [illegible] e abuso del territorio, cave, rifiuti, inceneritore a Tortona o a Novi, piano di bacino, Scrivia, pista Motorizzazione. All'incontro sarà presentato un dettagliato spaccato della realtà provinciale e soprattutto del Tortonese, con riferimento ai rifiuti. [m. t. m.]

Laboratorio dell'Usl 20

Interrogazione al ministro sulle analisi Acna

ACQUI. Un gruppo di onorevoli, tra i quali Malvezzi e Muzio, della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna, ha presentato una interrogazione al ministro della Sanità sul comportamento dell'Usl 20 di Alessandria. Il laboratorio dell'Usl dovrebbe svolgere analisi per conto della Commissione su campioni provenienti dall'area dove sorge lo stabilimento Acna di Cengio.

I parlamentari chiedono di sapere i motivi dei ritardi e ostacoli allo svolgimento delle analisi e quali provvedimenti il ministro intenda adottare per impedire danni ingiustificati ai lavori del Parlamento. [f. m.]

Grave una donna

E' investita da un'auto in viale Lungopo

CASALE. Una donna di [illegible] anni, Angela Cafasso, abitante a Casale in via Matteotti 4, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto l'altra sera in viale Lungopo.

Angela Cafasso ha riportato la frattura del bacino ed è stata ricoverata all'ospedale «Santo Spirito».

La donna è stata investita dalla Uno condotta da Giuseppe Portalupi, di [illegible] anni, pure abitante nel capoluogo monferrino in via Gonzaga [illegible]. L'incidente è stato rilevato da una pattuglia della polizia stradale di Valenza. Gli agenti stanno vagliando le eventuali responsabilità. [r. c.]

Borghetto, il rottweiler che salvò la padrona avvolta dal fuoco

La storia di Igor va in tv

Nell'alloggio divampava un incendio. L'animale ha afferrato con i denti la donna a un braccio, trascinandola fuori di casa. Sarà ospite di Canale 5

BORGHETTO BORBERA. Finirà in televisione la vicenda di Igor, un rottweiler che nell'ottobre scorso ha salvato la vita alla padrona, Marina Oda, [illegible] anni, ustionata dalle fiamme nella propria casa, a Borghetto, in via Roma 159. Essendosi reso conto del pericolo il cane con i denti ha afferrato la donna per un braccio, l'ha trascinata sotto la doccia e poi fuori dall'alloggio che si stava incendiando.

Igor apparirà in tv domenica [illegible] febbraio, nella trasmissione di Canale 5, «Buona domenica», condotta da Lorella Cuccarini.

Il 16 agosto, il rottweiler concorrerà anche al premio internazionale «Fedeltà del cane», che viene organizzato ogni anno a San Rocco di Camogli.

«L'idea di far apparire Igor sul piccolo schermo è venuta proprio a una delle promotrici del [illegible] - spiega Marina Oda -. Ha contattato la rete della Fininvest, che ha accolto con entusiasmo la proposta». Il rottweiler sarà accompagnato negli studi di Milano dal marito di Marina, Roberto Mannu, che ricostruirà in diretta la storia.

La donna di Borghetto stava accendendo il [illegible]. All'improvviso, per un ritorno di fiamma, si propagò un incendio, e il fuoco avvolse i vestiti di Marina Oda, che finì a terra, semisvenuta. Il cane fiutò il pericolo e si lanciò in aiuto della padrona. Incurante delle fiamme, riuscì a portarla prima sotto la doccia, e poi fuori dall'abitazione, salvandole la vita. Solo a quel punto scattò l'allarme e i vicini avvertirono i vigili del fuoco, che domarono il rogo.

Marina Oda ha trascorso oltre tre mesi in ospedale, a Genova, ma ora si è quasi completamente ristabilita. [m. d.]

Il rottweiler Igor, che ha salvato dalla morte per incendio la sua padrona

NOVI

Un canile alla Tuara

NOVI. Sarà realizzato in località «Tuara», su un'area di circa 4000 metri quadrati, il nuovo canile municipale di Novi. Il progetto è stato stilato dall'architetto Gianluigi Scaglia, e verrà presentato in Regione entro poche settimane. Il Comune ha già inserito a bilancio 180 milioni per la parte iniziale dell'opera, cioè la costruzione del canile «sanitario», necessario per il ricovero degli animali malati. Se non sorgeranno intoppi, i lavori saranno ultimati entro la fine dell'anno, mentre nel '97 si procederà alla realizzazione del canile «rifugio», con box di 16 mq, ciascuno dei quali potrà ospitare quattro cani. Sono previsti anche l'infermeria, la cucina e il magazzino per la custodia dei cibi. Il canile sarà consortile, e accoglierà anche le bestiole dei centri limitrofi a Novi. La nuova struttura sarà affidata in gestione (con regolare gara) a una delle associazioni animaliste che operano nella zona. Le due strutture sono molto attese per potere offrire una decorosa assistenza a tutte le bestie che hanno conosciuto la crudeltà dell'uomo. [m. d.]

Casale, protestano con il Comune gli abitanti di zona industriale

«Ingannati sulla discoteca»

Verso una petizione al sindaco. «Sull'area messa a disposizione per costruire il locale da ballo ci era stato detto che dovevano sorgere banca, ufficio postale ed altri servizi»

CASALE. Nessuno ha interpellato i cittadini abitanti nelle vicinanze dell'area industriale di strada Valenza per sapere [illegible] erano d'accordo che, nella zona destinata [illegible] collocazione di servizi primari, sarebbe sorta una discoteca. Lo hanno appreso «con stupore» leggendo i giornali quando è stato annunciato che il Consiglio comunale aveva approvato la delibera per la «variante d'uso». In altre parole, hanno saputo d'improvviso che dove si aspettavano [illegible] veder aprire (e l'attesa era iniziata almeno 5 anni fa) una banca, una Posta, un centro Sip, servizi delle associazioni artigiane, e sportelli comunali sarà costruita una sala da ballo.

«Non è che [illegible] l'abbiamo con le discoteche - affermano gli abitanti -, ma ci sentiamo demoralizzati [illegible] ingannati [illegible] metodo adottato. Forse la discoteca, che sorgerà [illegible] un'area acquistata dal Comune [illegible] minaccia di esproprio, è da considerare un servizio primario per migliorare l'economia delle imprese [illegible] o la vita dei cittadini che vi abitano?».

Hanno promosso una petizione da inviare al sindaco e, in poche ore, sono state raccolte firme a decine, ma la sottoscrizione continua. Scrivono: «Molti di noi abitano in questa zona da decenni e hanno assistito a un'enorme trasformazione; qui c'era aperta campagna e, [illegible] una certa tristezza, si è [illegible] scomparire il verde per lasciar posto al grigio dell'asfalto e dei capannoni. Il traffico, anche pesante, [illegible] diventato [illegible] e intenso sia di giorno sia per buona parte della notte. Abbiamo accettato comunque molti disagi - rumore continuo, aria quasi irrespirabile, aumento notevole della pericolosità - pensando che una zona industriale ben sviluppata è sinonimo [illegible] lavoro e benessere per molte famiglie». E invece? La gente [illegible] disorientata. «Cambiate decisione e tenete conto del nostro appello - scri[illegible] [illegible] sindaco -. Realizzate qui [illegible] programma da lungo tempo promesso».

E' polemica sulla futura discoteca

Silvana [illegible]

Argine: altri 700 milioni

In città si completano i lavori contro i rischi d'inondazione

CASALE. Stabilità definitiva per l'argine del Po che, nei giorni dell'alluvione, ha creato momenti [illegible] panico per le infiltrazioni d'acqua [illegible] il rischio di inondazione della città. Il Comune ha bandito la ga[illegible] d'appalto [illegible] trattativa privata per il secondo stralcio di lavori che comportano una spesa [illegible]plessiva di circa 700 milioni. Il primo lotto, da poco terminato, [illegible] costato circa mezzo miliardo.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «La spesa è interamente coperta dai fondi regionali». Le offerte del[illegible] quindici ditte locali invitate alla gara dovranno [illegible] consegnate a Palazzo San Giorgio [illegible] [illegible] 23 marzo.

Nei giorni della piena, si [illegible]rirono alcune brecce nell'argine e il pericolo fu scampato grazie al tamponamento con centinaia e centinaia di sacchi [illegible] terra sistemati con l'aiuto dei militari dell'XI Battaglione Casale.

Adesso si tratta di completare l'opera, che si snoda per un chilometro, con la costruzione di un argine [illegible] terra sulla sponda del canale Lanza, con larghezza di 3 metri. Il progetto è concordato con [illegible] Parco del Po per la salvaguardia ambientale.

Intanto, [illegible] per quanto riguarda [illegible] canale, il ponte nuovo che collega via Verdi con il Palazzetto dello sport, [illegible] ormai ultimato [illegible] [illegible] sta procedendo con il collaudo. [s. m.]

In zona Diga si rafforza l'argine

Casale, non si sa quale media sparirà

Alle preiscrizioni con le idee confuse

CASALE. [illegible] Comune ha distribuito [illegible] Circoli didattici cittadini i moduli da consegnare [illegible] genitori degli alunni [illegible] quinta elementare ai fini dell'iscrizione alla media. I moduli dovran[illegible] essere restituiti al direttore didattico, che li invierà alla scuola media prescelta.

Un'operazione che quest'anno [illegible] qualche imbarazzo perché, [illegible] le polemiche scaturite sulla questione della razionalizzazione scolastica [illegible] [illegible] paventata soppressione di una delle medie cittadine, anche i genitori si trovano in difficoltà.

Il provveditore, aveva dichiarato che, prima [illegible] formulare una proposta da inviare al ministero, aspettava il nuovo decreto valido per il prossimo anno scolastico. Una preoccupazione che, ora, si può superare, visto che il 12 febbraio è sta[illegible] diramata una circolare in cui [illegible] invitano i provveditori «a predisporre e a trasmettere, nel più breve tempo possibile, i piani elaborati sulla base delle vigenti disposizioni», anche se [illegible] fa presente che le proposte verranno confrontate con le indicazioni del decreto di prossima emanazione (che peraltro dovrebbe ricalcare quello precedente). Ma dubbi [illegible] interpretazioni opposte creano disorientamento. Lo afferma Mario Marchisotti, esponente del Distretto scolastico casalese.

Spiega: «Il provveditore mi ha personalmetne assicurato che non è ancora stata presa una decisione; che allo stato attuale le medie Dante e Hugues hanno poche classi [illegible] in base alla norma andrebbero fuse; che, comunque, gli iscritti alle classi 2ª e 3ª continuerebbero a frequentare la stessa scuola [illegible] che, infine, la Dante va rafforzata per stabilizzare la situazione casalese. Infine Leardi e Trevigi risultano di dimensioni normali e quindi senza problemi per il loro mantenimento».

Considerando «certe operazioni di marketing pro-iscritti», Mario Marchisotti ricorda che «si devono rispettare le [illegible] senza interpretazioni capziose». [s. m.]

L'assessore Calvi «corregge» i sindacati

Casale [illegible] lavoro a chi è in mobilità

CASALE [illegible] L'assessore Gianni Calvi corregge i sindacati che, durante una recente riunione provinciale, hanno dichiarato che il Comune di Casale, così come quello di Alessandria, non [illegible] è impegnato nella messa [illegible] punto di progetti per l'utilizzo [illegible] lavoratori [illegible] mobilità.

«Siamo stati [illegible] i primi [illegible] Piemonte - spiega Calvi - [illegible] attuare un progetto che aveva, tra l'altro, ottenuto ampi consensi proprio per i positivi risultati ottenuti. Anzi, proprio il nostro Comune è diventato un esempio per molti altri enti pubblici che hanno copiato la stesura [illegible] nostro progetto e [illegible] successiva realizzazione».

Attualmente - e fino al prossimo mese [illegible] luglio - [illegible] impegnati, ancora in base al progetto redatto dal Comune di Casale, per il 1995, diciassette lavoratori; ventuno durante lo scorso [illegible] [illegible] stati adibiti a mansioni varie nel settore della tutela ambientale e dell'ecologia, per servizi di viabilità (regolamentazione del servizio del traffico), [illegible] anche per la pulizia delle strade nella città e nelle frazioni, [illegible] nel settore della manutenzione.

Sono stati impegnati anche lavoratori in mobilità in altri settori, legati alla Pubblica istruzione: della pulizia delle scuole, all'assistenza in teatro, alla pulizia della biblioteca [illegible] della sede del Centrogiovani, nonché per [illegible] sgombero di locali scolastici.

Aggiunge Calvi: «Abbiamo sempre provveduto, con [illegible] di responsabilità, [illegible] redigere progetti per il personale in mobilità, e lo dimostra il fatto che alcuni addetti sono al momento ancora [illegible] servizio».

Soltato per [illegible] 1996 non sono stati reperiti lavoratori in mobilità che potessero assolvere alle mansioni richieste dal Comune. Spiega Calvi: «Erano disponibili soltanto alcune donne, all'incirca di mezza età: non ce la siamo sentita [illegible] utilizzarle per lavori pesanti e disagevoli, [illegible] l'imbiancatura [illegible] esterni [illegible] altre incombenze più adatte agli uomini». [s. m.]

Raccolte da Lega Nord

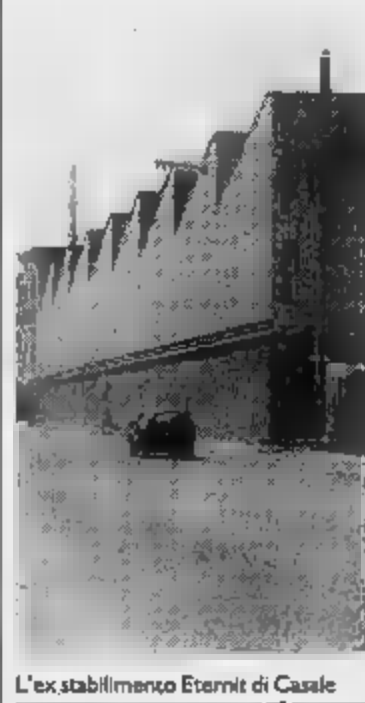
In [illegible] lungo il Po

CASALE. La sottoscrizione promossa dalla Lega Nord per ottenere [illegible] revisione del «ruolo tenuto fino adesso dall'Ente Parco del Po» ha raggiunto quattromila firme. Lo comuni[illegible] il portavoce della sezione casalese, Enrico Berrone, facendo presente [illegible] «poiché le firme sono state raccolte tra le popolazioni rivierasche, il problema "Parco del Po" evidentemente esiste. Fino ad ora l'ente ha agito più in termini vessatori e impositivi che di reale tutela del territorio».

La Lega Nord [illegible] propone di raccogliere altre firme «per poter chiedere con forza un referendum che consenta alle popolazioni [illegible] esprimere la loro volontà di rimanere o meno all'interno del Parco». Berrone ribatte, inoltre, a chi sostiene che il letto [illegible] fiume non [illegible] è abbassato: «si vada a misurare nella zona della motonautica e in quella di Valmacca». [s. m.]

Domani all'ex Baronino. E sarà assegnato il premio Gonella a due medici

Casale fa il punto sull'amianto

Esperti a convegno su quanto resta da compiere

L'ex stabilimento Eternit di Casale

CASALE. L'amianto è ancora al centro dell'attenzione. Alla fibra che ha provocato in città centinaia [illegible] lutti è dedicato un convegno che [illegible] terrà domani, alle 16, nell'ex [illegible] Baronino. I relatori sono: Giorgio Emanuelli, dell'Università di Torino; Leonardo Santi; direttore dell'istituto nazionale per la ricerca sul cancro; Stefano Silvestri, dell'Usl di Firenze, esperto di bonifica; [illegible] sindaco Riccardo Coppo; Angelo Mancini, dell'Usl di Casale; Ennio Negri, assessore provinciale all'Ambiente. Il tema: «Impegno contro l'amianto: i primi risultati e il molto da compiere».

L'iniziativa è dell'associazione città [illegible] nuovo ambiente-Amici di Gianna Gonella (è intitolata a una delle molte vittime del mesotelioma pleurico), presieduta da Sergio Favretto.

La stessa associazione consegnerà [illegible] termine del convegno il premio «Gianna Gonella per la difesa e valorizzazione dell'ambiente». Il riconoscimento, 8 milioni, andrà a due medici dell'ospedale di Casale, [illegible] primario anatomo-patologo Pier Giacomo Betta e l'oncologo Bruno Castagneto, per [illegible] loro «pluriennale impegno nella ricerca e nella sperimentazione sulla patologia del mesotelio[illegible] e in particolare «per il nuovo approccio biologico dato agli approfondimenti terapeutici e diagnostici». Commenta Favretto: «Premiando Betta e Castagneto abbiamo inteso premiare altresì due équipe di medici che da anni [illegible] impegnano contro l'amianto, sempre in stretta collaborazione».

«Attestazioni di impegno» andranno invece alla II B del liceo classico, al geologo Paolo Sassone, a Michele Attardo, [illegible] operaio Eternit, alle redazioni de La Stampa, Il Monferrato, La Vita Casalese [illegible] [illegible] Ambiente Italia (Raitre). [r. al.]

Battiato

Ad Alessandria con il quartetto

Franco Battiato

ALESSANDRIA. «L'ombrello e la macchina da [illegible]» è il titolo del [illegible] di Franco Battiato in programma stasera alle 21,15 al Teatro Comunale.

Nella serata, il musicista siciliano ripercorrerà le tappe più significative dei suoi 25 anni di attività. Saranno proposte le canzoni più note al grande pubblico, [illegible] «La stagione dell'a[illegible]» e «L'era del cinghiale bianco», per arrivare sino ai pezzi dell'ultimo album, frutto della collaborazione con il filosofo Manlio Sgalambro, che è autore dei testi. L'ultima parte del concerto sarà invece dedicata ai bis.

Sul palco con Battiato salirà il Nuovo Quartetto Italiano, con Alessandro Simoncini e Luigi Mazza al violino, Demetrio Comuzzi alla viola e Luca Simoncini al violoncello.

Nella seconda parte della [illegible]rata, ci sarà spazio anche per il pianoforte di Carlo Guaitoli, [illegible] Angelo Privitera e Filippo Destrieri di fronte a tastiere e computer.

Sono ancora disponibili biglietti al botteghino del Teatro: costano 60 mila lire nel primo settore, [illegible] mila nel secondo, 40 mila in galleria. [b. v.]

L'assedio di Cuneo

Dura ancora tre giorni la kermesse culturale

Fiorenza Brogi regista [illegible] Marchese del collage di [illegible] raccolti sotto il titolo «... Stretti da un assurdo assedio», in scena [illegible] ore [illegible] al Teatro Toselli

CUNEO. Da sabato scorso il capoluogo della «Granda» vive un metaforico assedio. La lunga kermesse culturale, curata dal Gruppo della Rocca, che si concluderà domenica, riserva ancora tre giorni d'iniziative.

Oggi, al [illegible] verrà riproposta l'«Installazione sonora non stop» (ore 15 e 17), [illegible] alle 16,30, alla stazione ferroviaria le ballerine di «Danzicherie», interpreteranno (ore 16,30, 18,30, 19,30), una coreografia di Tiziana Ferro. All'auditorium dell'Annunziata, Oliviero Corbetta riproporrà «Conversazione dell'uomo nell'armadio» di Mc Ewan, (ore 17 e 21). Lo scrittore Giorgio Buridan terrà una «Ricognizione intorno a Ionesco» alla libreria Ippogrifo (ore 18), mentre il Toselli ospiterà (ore 21), un collage di [illegible] raccolti sotto il titolo «...Stretti da un assurdo [illegible]dio», nell'allestimento della compagnia «I filodrammatici» del teatro Marenco di Ceva per la regia di Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Domani, nel cartellone spicca «La breccia», seminario dibattito, [illegible] 15, al Toselli, a [illegible] parteciperanno, tra gli altri, Alessandra Comazzi per «La Stampa», Gabriele Ferraris per «Torino 7», Antonio Lubrano e il regista Gabriele Vacis. Condurrà Pietro Dadone. Alle 21, [illegible] il Toselli ospiterà «Rinoceronti» di Ionesco, per la regia di Roberto Guicciardini con Fiorenza Brogi, Bob Marchese e gli altri intepreti del Gruppo della Rocca. Domenica la replica. [v. p.]

Novara

Sono arrivati i Legnanesi

I Legnanesi in scena

NOVARA. I Legnanesi sbarcano oltre Ticino. La storica Compagnia dialettale [illegible] travesti» fondata da Felice Musazzi e Toni Barlocco, gli indimenticabili Teresa e Mabilia, è approdata per la prima volta al teatro Coccia di Novara, dove questa sera alle [illegible] replicherà «La vita è un tram». E' la nuova [illegible] in due tempi scritta da Alvaro Testa, che firma anche la regia.

Portato in [illegible] '94, lo spettacolo ha già superato le 120 repliche e raccolto successi ovunque. Fra i tanti trionfi spiccano le 43 mila presenze in ventun giorni al teatro Smeraldo di Milano.

Con Angelo Mortarino (la zia Maria), Lino Mario (la soubrette Eleonora), Rino Maraschi (la travolgente Rina) e Giuseppe Parini (Cornelia), sul palco i Legnanesi fanno ri[illegible] favole metropolitane e storie di cortile, arricchite da [illegible] «revival» di paese fra lustrini, danze, passerelle e gags da cabaret. E sul tram della [illegible]icità non [illegible]cano gustose parodie della rivista italiana, [illegible] la soubrette Eleonora che sulle note del «Nel blu» scimmiotta la Wandissima tra improbabili boys egizi. [p. ben.]

Giulini al Lingotto

L'Orchestra della Rai nella Nona di Bruckner

TORINO. Appuntamento da non perdere questa sera alle 21 all'Auditorium del Lingotto. Torna a Torino uno dei direttori più autorevoli e amati dal pubblico, Carlo Maria Giulini, e il programma è una delle opere più alte della storia musicale: la «Sinfonia n. 9» di Anton Bruckner. Il concerto rientra nel cartellone dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai.

Il compositore austriaco offre qui un saggio creativo in cui riesce persino a superare se stesso, pur essendo avvezzo a volare ad alte quote. L'opera è in pratica il suo testamento spirituale e risuona di accenti apocalittici impressionanti negli stridori, arditi per l'epoca, che prefigurano le deflagrazioni [illegible] di Mahler. Per il resto, si ripropongono le ampie arcate melodiche, [illegible] ripieni corali e ottoni dal sapore wagneriano, che trasferiscono nell'orchestra la somma maestria di Bruckner come organista. La «Nona» è rimasta incompiuta, poiché del quarto movimento c'è soltanto l'inizio. Ma di fatto - come per quella di Schubert - è completa così, con il suo trascolorare lentamente nell'addio, un commiato dalla vita mesto ma non disperato. D'altronde Bruckner, cattolico fervente, [illegible] tipo che potesse cadere nella disperazione. [l. o.]

Panicucci

Bellezza doc in discoteca

Federica Panicucci

BRUSNENGO. Continua alla discoteca «Trax», domani sera, la presenza dei protagonisti a denominazione d'origine controllata di «Radio Dee Jay Network», come ospiti d'onore. Questo sabato, quindi, il [illegible] volto dell'affascinante Federica Panicucci dai lunghi capelli, dopo le acrobatiche elucubrazioni alla regia dischi sparate da Albertino, da Molella e dai Datura durante i passati weekend.

Federica Panicucci, ventotto anni, livornese, è solitamente impegnata, oltre che in radio, anche in televisione [illegible] conduttrice del programma musicale «Jammin'» ad Italia Uno.

Per la giovane presentatrice è un «gradito ritorno» in questa discoteca del Biellese che ha cambiato recentemente trend, diversificando le [illegible] a disposizione del pubblico. Commerciale, progressive e virtual alla «First room», acid jazz, garage e underground al «Sensitive».

La serie degli «eroi» di «Radio Dee Jay Network» al mixer del «Trax», proseguirà durante le prossime settimane con Pre[illegible] di scena il 2 marzo, Linus il 9 marzo, Paoletta il 23 marzo e Fargetta il [illegible] marzo. [g. ber.]

Canelli

Anna Proclemer recita la figlia

Anna Proclemer

CANELLI. Un grande nome del teatro italiano per la [illegible] di [illegible] che si svolge al teatro Balbo, completamente rinnovato dopo l'alluvione. Anna Proclemer sarà a Canelli (Asti) domenica e lunedì (18 e 19 febbraio) per presentare «Preferirei di no» di Antonia Brancati. Accanto a lei ci sarà Fiorenza Marchegiani con la regia di Piero Maccarinelli. E' il «debutto» piemontese per lo spettacolo, che replicherà poi dal 20 al 22 al teatro municipale di Casale Monferrato (Alessandria).

«Preferirei di no» è una [illegible]*media psicologica scritta dalla* figlia di Anna Proclemer e Vitaliano Brancati. Tra madre e figlia, separate da vent'anni, l'incontro è basato sul conflitto, tra visioni morali e politiche differenti. «Non c'è femminismo in questo lavoro - [illegible] Maccarinelli - né autocommiserazione. E' descritto un lucido, *teso conflitto dalle venature* autoironiche, a volte drammatiche». I biglietti costano 25 mila lire, [illegible] mila i ridotti. Per la prima serata i posti [illegible] tutti prenotati, mentre [illegible] ancora disponibili posti per lunedì. Informazioni e prenotazioni allo 0141/832.524. [fi. l.]

Beckett ad Aosta

Un capolavoro teatrale di ordinaria assurdità

AOSTA. Uno dei capolavori del teatro dell'assurdo per la Saison culturelle. In cartellone per lunedì, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta c'è «Finale di partita» di Samuel Beckett, portato in scena dal Teatro Stabile, per la regia di Carlo Cecchi, anche nella veste di attore e da molti ricordato come interprete del film «Morte di un [illegible] napoletano» di Mario Martone.

«Finale di partita», [illegible] molti altri lavori riuniti sotto la denominazione di «teatro dell'assurdo», mette in risalto la condizione dell'uomo in difficoltà davanti alle sofferenze della vita. E il dolore [illegible] a far ridere il pubblico, diventando situazione assurda della condizione quotidiana dell'essere umano.

«Finale di partita» è un capolavoro di ironia, il testo di Samuel Beckett (premio Nobel nel 1969) *più rappresentato. Fu scritto nel 1957, quattro* anni dopo l'uscita dell'altrettanto conosciuto e rappresentato «Aspettando Godot». E Carlo Cecchi è abile e sensibile interprete del gioco dell'assurdo che lo scrittore ha voluto mettere in scena in «Finale di partita», in una stanza-scatola. Un assurdo che [illegible] dal quotidiano, dai gesti e dai dialoghi di ogni giorno, ai quali Beckett riesce a dare una lettura comica. [sa. b.]

Stasera al Civico di Tortona concerto di Coscia e Rava

Tromba e «fisa» jazz

Con la partecipazione del percussionista Naco, salirà sul palco un inedito trio. L'appuntamento viene proposto dall'Agimus

TORTONA. L'Agimus organizza per oggi alle 21,15, [illegible] Teatro Civico, l'ormai consueto Jazz concerto, giunto al quarto anno di programmazione.

Ad esibirsi saranno il trombettista Enrico Rava, il fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia e il percussionista Naco. Il progetto del tutto inedito (come sempre nei concerti jazz organizzati dall'Agimus) di affiancare la tromba di Rava [illegible] la fisarmonica di Coscia era in programma già da [illegible] paio d'anni, ma non [illegible] ancora [illegible] possibile realizzarlo.

«Nel frattempo - afferma il critico di musica jazz Alberto Bazzurro -, Rava [illegible] Coscia [illegible] so[illegible] già incontrati in [illegible] felicissima [illegible] dell'ormai celebre Opéra Va del trombettista, in settembre, [illegible] festival di Ruvo [illegible] Puglia. L'idea iniziale ha quindi assunto, nei due anni di ritardo che [illegible] sono nostro malgrado accumulati, connotazioni persino più appetibili per il jazzofilo».

Rava negli ultimi tre anni si è aggiudicato per tre volte consecutive la palma di jazzman italiano dell'anno assegnata dalla rivista «Musica Jazz».

«Come "terzo incomodo" - aggiunge Bazzurro - [illegible] precise indicazioni [illegible] di Rava sia [illegible] Coscia, si è scelto un percussionista per di più stilisticamente "poliglotta", come Naco. Le "stazioni" toccate di volta in volta da un itinerario concertistico ancora tutto da decifrare potranno essere le più svariate, dal tango e la musica latina in senso lato - verso cui Coscia protende per scelta strumentale e Rava per ragioni temperamentali e biografiche - [illegible] tutto il patrimonio melodico nazionale, pur rimanendo il jazz, ovviamente, il terreno d'incontro dell'inedito trio».

Maria Teresa [illegible]

L'alessandrino Gianni Coscia

[illegible] musica

Quintetto Bach in concerto

ACQUI. Concerto del quintetto da camera Johann Cristian Bach, questa sera (inizio alle 21,15) a Palazzo Robellini, nell'ambito della rassegna «Musica per un anno», realizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione [illegible] la scuola di musica «Corale città di Acqui Terme».

In programma, il concerto [illegible] [illegible] maggiore [illegible] Vivaldi per chitarra e orchestra e musiche di Luigi Boccherini. Il quintetto è composto da prime parti dell'orchestra Carlo Felice di Genova: violini, Pier Domenico Sommati ed Eliano Calamaro; viola, Marco Melini; violoncello, Antonio Gambula; chitarra, José Scanu.

La rassegna concertistica acquese affianca [illegible] interpreti [illegible] chiara fama giovani già apprezzati dal pubblico e dalla critica. «E' un'occasione da non perdere - dice l'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti - per musicofili e neofiti che avranno anche modo di visitare alcuni fra i luoghi più rappresentativi della nostra città». [g. d.]

C'E' DA [illegible]

[illegible]
L'ospite [illegible] Jo Squillo

Al Raptus [illegible] Ozzano Monferrato domani c'è Marco Biondi di Radio Dee Jay, mentre domenica sera l'ospite sarà Jo Squillo.

MASTER
Da Radio Dee Jay arriva Linus

Arriva Linus da Radio Dee Jay domani [illegible] Master di Bosco Marengo, dove si balla anche stasera [illegible] domenica, con i dj Cucky e Gian Luca Piccinini.

COMETA
Tre giorni [illegible] [illegible] liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani [illegible] domenica. Nel weekend è prevista anche disco music.

[illegible]
Per vivere la notte, tre sale

«Tre sale per vivere la notte» [illegible] [illegible] motto del Paradiso In [illegible] Castelletto d'Orba: [illegible] Marco Zanza in sala live, Marco Mora[illegible] nel privé e Marco Cassanelli in sala fitness.

[illegible]
[illegible] balla [illegible] Dina Manfred

Al Palladium music-hall stase[illegible] si balla [illegible] Dina Manfred, domani [illegible] Tony D'Aloia. Nella sala «studios», all'opera [illegible] dj Beppe Campi [illegible] Marco Franciosa.

CLUB CASTELLO [illegible]
Spazio dedicato al [illegible]

Spazio dedicato al balletto, domani al Club Castello In di Tortona, con uno spettacolo di danza moderna della scuola Danzamusicalessandria. Poi, via libera al dj Francesco Pittaluga.

[illegible]
Tutte le proposte [illegible] Caresana

Happy music [illegible] underground domani al Club House di Salice, con Maurizio Caresana; nel pub scozzese c'è dj Avila.

LI [illegible]
«New look» su tre piste

Si balla su tre piste, questa sera, alle Rotonde di Garlasco: la serata è stata battezzata «New look».

OMNIA
Revival con Tirelli e Benso

All'Omnia di Gaminella, aperta stasera [illegible] domani, sono al [illegible] Luciano Tirelli e Beppe Benso. La musica è revival, underground [illegible] latino-americana.

KENNEDY
Le danze [illegible] su due piani

Al Kennedy di Spigno si balla su due piani: di sotto «progressive» con Max Briant e Micky V., [illegible] sopra «commerciale» [illegible] Andrea Aliberti.

[illegible]
Il sabato [illegible] «Piripillo»

[illegible] chiama «Piripillo» il sabato del Fellini di Tortona, con Gianni Canova nel privé [illegible] Stefano Pain in sala grande.

[illegible]
Nella «main room» c'è Lassalle

Domani all'Immagine di Pozzolo sarà Roby Lassalle il dj della «main [illegible]». Fulvio Dondero invece sarà nel privé Morgana discobar.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,15/22,15 — [illegible]
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Ambra — Tel. 252.076 — Or.: 20/22,20 — Lire [illegible]
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si [illegible] [illegible] [illegible] cui lavora. [illegible] romanzo [illegible] [illegible]. N. V. 1h [illegible] — [illegible]

[illegible] — SALA GRANDE — Tel. [illegible] — Or.: 21,15 — Lire 60/50/40.000
Franco Battiato [illegible] concerto

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/8000
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un [illegible] [illegible] in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante [illegible] droga V. M. 14 1h 46' — Drammatico

Corso — Tel. 266.080 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/8000
Babe, maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come [illegible] cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000 (posto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 18 anni

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Va' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, [illegible] Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una [illegible] [illegible] alla nipote per [illegible] la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 19,50/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — Avventuroso

[illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] — Tel. (0144) 332.400 — Or.: 20/22 — L. 9000/8000
[illegible] — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] Roma — Tel. (0143) 687.516 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
[illegible]' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible] — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Il Presidente, una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Lo astuto del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'a[illegible] lista ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' — Drammatico

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Va' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare [illegible] [illegible] [illegible] torturata da un malvagio trafficante [illegible] droga V. M. 14 1h 46' — [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/6000
La dea dell'[illegible] — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: [illegible] vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

OVADA [illegible] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 (posto unico)
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

[illegible] Lux — Tel. (0143) 62.695 — Ore 20/22,30 — L. 10.[illegible]
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] caccia. N. V. [illegible] — Poliziesco

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Ore 20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 848.124 — Or.: 20/22,20 — L. 8000
Specie [illegible] — di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna [illegible]: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da[illegible]. N. V. 1h 55' — [illegible]

[illegible] E [illegible]

TEATRO
Le «Strane geometrie» di Svevo

Appuntamento [illegible] il teatro *questa sera, alle 21, al Sociale* di Rivanazzano. Va [illegible] [illegible] [illegible] debutto italiano di «Strane geometrie». Sono due atti firmati da Italo Svevo e Barbara Garlaschelli con la regia di Alessandro Pecini. Sono [illegible] disponibili biglietti al botteghino del teatro. [d. sa.]

[illegible]
Dagli Statuto [illegible] country

Al Thunder road di Codevilla suonano gli Statuto, gruppo bandiera del movimento «mod» italiano: presentano il nuovo cd, «Canzonissime». Ingresso 10 mila lire. Suonano Giorgio Vanni e i Braccobaldo [illegible] Café Latino. Al Caffè della Pesa [illegible] Vignale la [illegible] è dedicata [illegible] west-coast e country, con [illegible] gruppo alessandrino Western comfort. All'Hokum di Cremolino suona il duo Via libera, [illegible] Patrizio (tastiere) [illegible] Davide (voce). Al Mixer di Novi si esibisce [illegible] cantautore siciliano Luca Cartiglia, in duetto con [illegible] cantante Serafina Carpari. Al piano bar La Bisbal [illegible] via Voltaggio a Gavi [illegible] Pino Veronesi, mentre al discobar Clipper di Acqui, in zona Bagni, è protagonista il duo *Massimo Gori, alla* chitarra, e Alberto Marafioti, alle tastiere. [b. v.]

[illegible]
Vent'anni di Castelnuovo

Per la serie «Quattro venerdì castelnovesi», l'incontro di stasera, alle 21, nel salone della biblioteca civica di Castelnuovo Scrivia, che [illegible] sempre sarà accompagnato dalla proiezione di diapositive, ha per tema il folclore. S'intitola «Immagini di un paese: 1975-1995». Antonello Brunetti mostrerà le più belle e significative immagini su Castelnuovo Scrivia (paesaggi, eventi, personaggi, [illegible] via dicendo). [m. t. m.]

JAZZ
Detto [illegible] concerto [illegible] Terruggia

Concerto jazz questa sera al Teatro Municipale di Terruggia con protagonista il pianista Marco Detto. [s. m.]

Durante le lezioni sarà anche preparato [illegible] vero programma radiofonico

[illegible] grazie all'aiuto [illegible]

Al via [illegible] corso al Centrogiovani di Casale

CASALE. I ragazzi casalesi imparano a diventare dj. E' l'assessorato alla Pubblica istruzione [illegible] offrire questa opportunità ai giovani tra i 18 e i 25 anni attivando un corso di dieci lezioni intitolato «100 anni di radio», tenuto da esperti: Barbara Fenati, massmediologa e ricercatrice per conto della Rai, autrice di libri («Fare la radio negli anni Novanta» e «Costrui[illegible] palinsesti»); Franco Carlini, giornalista [illegible] Rai3, L'Espresso, Manifesto, docente [illegible] corso di giornalismo dell'Università di Genova, [illegible] Alberto Campo, conduttore radio Rai, giornalista, critico musicale e direttore del mensile «Rumore».

«L'obiettivo del corso - spie[illegible] l'assessore Titti Palazzetti - è di fornire strumenti per un approccio alla comunicazione come mezzo alla comprensione, alla memoria, all'agire umano».

Le lezioni, che si tengono al Centrogiovani di via Crova 1, sono articolate in tre fasi: una riguardante l'apprendimento teorico-pratico delle nozioni base della radiofonia, segue [illegible] approfondimento teorico con l'intervento di relatori esterni e, infine, si prepara un vero programma radiofonico.

Il corso per dj è per 20 giovani

Il Comune si appoggia per questa iniziativa [illegible] Radio Gold, [illegible] ha dichiarato la disponibilità [illegible] inserire nel palinsesto uno spazio che sarà gestito dai giovani casalesi.

Una speciale attrezzatura per l'allestimento dei programmi [illegible] [illegible] trasmissioni in diretta sarà collocata [illegible] Centrogiovani. I ragazzi che frequentano [illegible] [illegible] (a numero chiuso di venti) impara[illegible] [illegible] «si fa la radio degli Anni Novanta», come si costruiscono un radiogiornale e un'intervista, qual è il linguaggio radiofonico corretto, come si compongono gli spot, per concludere [illegible] uno stage applicativo [illegible] la trasmissione che sarà mandata in onda in diretta.

Le iscrizioni (60 mila lire) so[illegible] aperte al Centrogiovani o all'Informagiovani di via Cavour fino al [illegible] febbraio. Le lezioni si svolgeranno tra l'8 marzo e il 17 maggio, al venerdì dalle 18 alle 20. [s. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Agiscuola 7000
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'u[illegible] sul letto.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; [illegible]
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562 3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere di Zhang Yi Mou.**
[illegible] [illegible]T[illegible]A c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **007 Golde[illegible].** [illegible]: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. **Ca[illegible].** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo Milano solo [illegible]** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco precede La sera della prima** con N. Moretti. Or.: 15 30; 17,15; 19, 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.0723 Ore 15,45, 18; 20,15; 22,30. **Cellu[illegible].**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible] dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45. 18,40; [illegible] 22,35.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20. 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I [illegible] sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible] **Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
[illegible] [illegible] Beccaria [illegible]. **[illegible] maialino coraggioso.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible]G [illegible] Po 21. tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. S. Teresa 5. t. 534.614. **La dea del[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. [illegible] di [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; [illegible],45; 22,30.
LUX G. San Federico, [illegible]. 541 283. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible]O UNO via Montebello 8, t. [illegible]. **Il cielo è sempre più blu.** [illegible]: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I lau[illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **[illegible] sindrome di Stendhal.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible]ANO Galleria Subalpina. [illegible]. 562.0145. **[illegible] dove ti porta il cuore.** Or. 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50, 18,40, 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15. Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingr. L. 400[illegible] vendita dalle ore 13 alla biglietteria. Domani e domenica ore 10/12,30 **Appunti per un centenario**, mostra di foto e documenti sulla [illegible] Ingr. [illegible], Inf. [illegible] 8815 383/210/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669 8034 Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti**. Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. [illegible]nescu nel balletto **Concerto d'Europa**. [illegible]. cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,28 **Uomo tigre**, cartone animato
20,30 **Una donna chiamata moglie**
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tè per due** [illegible] Gian[illegible] Funari
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **Una [illegible] per sballo**, film tv
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
21,30 **Il termometro dell'economia**
22 — **My music**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,32 **Cd network**, magazine musicale
[illegible] **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Max Headrom**, [illegible]
22,30 **Freddy Nightmare**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, [illegible]
1 — **Erotica**, varietà sexy
1,30 **Cd network**, magazine musicale

Primantenna
19,30 [illegible] **sera**
[illegible] **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Side Out**, sport
[illegible] **Appuntamento con Irilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
[illegible] **Cartoon**
19,45 **Maguy**, telefilm
[illegible] **Casa Mosca**
22,30 **Le più belle di Vizi privati**
23 — **Electric Blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
1 — **Erotika**, sexy
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete n[illegible]**
[illegible] **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni animati
[illegible] [illegible] film
22,30 **Sexy**
1 — **Quinta rete news**
1,30 **Sexy**, adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Speciale Totip**
20,30 **Ferrari live.** All'interno **Andiamo in collegio**
22 — **Telemeno**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23 — **Zona moda**
23,30 **Ars Amandi**, film

Rete [illegible] Tai
19,30 **Il Regionale**
20,10 **Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**, anticipazioni
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informas[illegible] anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Missione Angola**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Protezione civile**
0,30 **Copertina**
1,15 **Informasette**
1,30 **Protezione civile**

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
18,55 **Cronaca**
20,30 **Matrioska**
21 — **Antitabù**
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Redazional[illegible]**
21 — **Gol mania**
22 — **Motori Italia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, replica
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] [illegible] [illegible]
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

■ **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] [illegible] dalla non tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.**

Problemi d'infermeria e squalifica di Fresta: match difficile [illegible] Modena

Ancora «tegole» per i Grigi

L'allenatore Ferrari [illegible] può disporre di tutti gli effettivi. Fuori causa per stiramento Notaristefano e il convalescente Avallone. In recupero Carletti. I tifosi [illegible] la trasferta

ALESSANDRIA. Fra i grigi c'è chi entra e c'è chi esce. E' particolarmente avverso questo inizio [illegible] '96, che non permette all'allenatore Enzo Ferrari di disporre di tutti gli effettivi, almeno [illegible] periodo ragionevole di tempo. L'infermeria non [illegible] svuotata del tutto anche [illegible] i recuperi, domenica scorsa, del difensore Lizzani e del trequartista Fontana, hanno sfoltito i ranghi.

E' [illegible] fuori causa il centrocampista Egidio Notaristefano. L'ex perugino si [illegible] infortunato nel primo quarto d'ora del match casalingo contro il Fiorenzuola, riportando uno stiramento [illegible] legamento del ginocchio sinistro. Solo in questi giorni, Notaristefano ha ripreso [illegible] prudenza [illegible] allenarsi, [illegible] non sarà pertanto disponibile per la trasferta di domenica a Modena. In compenso, lo stopper Pierangelo Carletti, afflitto da un problema muscolare, sta seguendo la preparazione, e pare [illegible] sulla [illegible] del pieno recupero.

Ancora attesa per l'interno Salvatore Avallone. Il giocatore che, in [illegible] contrasto [illegible] compagno durante [illegible] allenamento lo scorso 31 gennaio, ha rimediato [illegible] frattura di tre dita della [illegible] sinistra, comunque [illegible] aggregato [illegible] compagni. Avallone, dopo una [illegible] inattività, svolge regolari sedute in palestra e sul campo. A [illegible] gli verrà tolta l'apposita protezione alla [illegible] sinistra. Considerando la grande volontà del calciatore di tornare a giocare, non è escluso che nella prima decade di marzo l'ex juventino torni a disposizione di Ferrari.

Il giudice sportivo, intanto, ha fermato per un turno l'attaccante Salvatore Fresta. Domenica, nella sfida del «Moccagatta» contro il Montevarchi, la punta dei grigi ha ricevuto il quarto cartellino giallo. In maniera eccessiva l'arbitro ha punito un involontario fallo [illegible] mano [illegible] giocatore, fra l'altro atterrato vistosamente [illegible] area da un avversario senza il beneficio [illegible] rigore. [illegible] dovrà così [illegible] dere la maglia di attaccante a Massimiliano Memmo che farà coppia con Giovanni Rossi per cercare di sorprendere la retroguardia del Modena.

Sul fronte della tifoseria, nulla di nuovo da segnalare. Gli Ultras attendono ulteriori adesioni in Piazzetta della Lega per allestire [illegible] pullman preannunciato. I tifosi organizzati, ossia [illegible] Club Forza Grigi di [illegible] Cavour, 75, e il Grizzly Club che ha sede ad Alessandria, nella Galleria Universo di via Dante, 14, non hanno predisposto alcun pullman per Modena. [illegible] sportivi iscritti saranno presenti, utilizzando le loro [illegible].

L'attaccante Giovanni Rossi (nella foto) guiderà le offensive dell'Alessandria nella gara [illegible] Modena. Al suo fianco [illegible] posto dello squalificato Salvatore Fresta (un turno per [illegible] di ammonizioni) giocherà Massimiliano Memmo

La Berretti

Corteggiati dalla serie A

In evidenza la squadra Berretti dei grigi. I ragazzi, allenati da Antonio Colombo, dopo il [illegible] cesso conseguito nel recupero contro il Lecco, grazie a una rete segnata [illegible] Colmenet, [illegible] trovano al secondo posto.

Soltanto la [illegible] Vercelli è davanti all'Alessandria che, approfittando della [illegible] campionato, ha compiuto il sorpasso dell'Inter e nei prossimi turni [illegible] in grado di [illegible] ulteriori lusinghieri risultati.

I grigi vantano nelle proprie fila giovani interessanti e promettenti, seguiti anche da club di serie A. Basti ricordare il centrocampista Demartini, al quale è interessata anche la stessa Inter, il portiere Castagnone e il difensore Luca Riccardi.

Quest'ultimo, domenica scorsa, [illegible] andato in panchina con la maglia numero tredici nella gara [illegible] «Moccagatta» fra Alessandria e Montevarchi. L'interno Vito Salierno è [illegible] già conosciuto dagli sportivi: da due turni è in pianta stabile con la prima squadra e sta disimpegnandosi con bravura. [r. g.]

Roberto Gelato

Coppa Italia: finisce 2-1, a rischio la gara di ritorno

L'Acqui è «lanciato» si arrende l'Alpignano

ACQUI. Termali lanciati verso la finale nazionale di Coppa Italia, dopo il successo sull'Alpignano (2-1), nella partita d'andata. [illegible] vantaggio limitato, però, non assicura un ritorno agevole: «Mercoledì prossimo sarà dura ad Alpignano - ammette l'amministrattore delegato Ortensio Negro - avevamo già raggiunto un punteggio soddisfacente (2-0; ndr), ma ci siamo distratti, consentendo agli ospiti di accorciare [illegible] distanze».

Soddisfacente, comunque, la prova dei termali che [illegible] primo tempo hanno premuto a lungo, sorretti dall'ottimo centrocampo, dove giostrano Ricci, Bonaldi e a turno Benzi e Tanganelli: «Purtroppo, non siamo riusciti a concretizzare [illegible] gran mole di lavoro - dice [illegible] general manager Silvio Moretti -, altrimenti il punteggio avrebbe [illegible] ben altre dime[illegible]».

Nella ripresa, [illegible] risultato si [illegible] finalmente sbloccato. E' il 3' e Barletto fa partire [illegible] preciso diagonale [illegible] Guarrera raccoglie [illegible] di testa e mette [illegible] prepotenza in [illegible]. Non trascorrono due minuti ed è raddoppio: Domenghini si propone con una prodezza, conclusa [illegible] un diagonale imprendibile. Sembra finita per gli ospiti, e l'undici di Mer[illegible] attenua la pressione: «Una [illegible] comprensibile, per riprendere fiato e slancio che però ci è costata cara - aggiunge Negro -. L'Alpignano [illegible] accorciato le distanze, mettendoci poi in difficoltà». Antelmi riprende di testa un tiro di Gul[illegible] finito sul palo e supera Garzero. Il gol galvanizza gli ospiti che tentano di raggiungere il pari, ma l'Acqui risponde in contropiede e solo per sfortuna non arriva il terzo gol.

Finisce 2-1, con un po' [illegible] rammarico da parte dei bianchi: «Ad Alpignano rischieremo - [illegible] lamenta Moretti - [illegible] non riusciamo a segnare almeno un gol, saremo nei guai. Ai padroni di casa basterà vincere per 1-0 per eliminarci». E' sempre in vigore, infatti, la regola che in caso [illegible] parità valgono doppie le reti segnate in trasferta.

«Tuttavia, [illegible] fiducioso - prosegue Negro -. In Coppa abbiamo dimostrato grande carica e [illegible] ampiamente la conquista del trofeo».

Anche mister Arturo Merlo conta sulla «carica» dei suoi ragazzi: «In essa abbiamo raccolto poco - dice -, chissà che in trasferta non riusciamo a fare meglio». Purtroppo, [illegible] è ancora infortunato Rovera, che ha dovuto essere sostituito dopo mezz'ora, ma si spera [illegible] poterlo recuperare per il [illegible].

Acqui: Garzero, Ricci, Domenghini (90' Bruno); Giachero, Robiglio, Bonaldi; Lucchini, Benzi, Tanganelli, Barletto, Rovera (32' Guarrera; 81' Zunino).

Rodolfo [illegible]

Omar Domenghini, autore del raddoppio, e l'amministratore Ortensio Negro

ECCELLENZA

Gelo al «Bailo», la sfida a Casalcermelli

Fossanese caparbia con il Libarna: 2-2

[illegible]. Equo pareggio (2-2) tra Libarna e Fossanese, [illegible] recupero del campionato d'Eccellenza. Si [illegible] giocato sul neutro [illegible] Casalcermelli, perché [illegible] «Bailo» [illegible] Serravalle (sgomberato dalla neve martedì) si erano formate [illegible] lastre [illegible] ghiaccio. Il club rossoblù ha ottenuto in extremis l'autorizzazione allo spostamento di sede, e la gara [illegible] cominciata con circa 50 minuti [illegible] ritardo.

Il Libarna [illegible] passato in vantaggio al primo affondo, con il giovane Morando, lesto a sfruttare un'incertezza della [illegible] ospite. La Fossanese si è dimostrata squadra caparbia, e ha imposto la maggior classe [illegible] suoi giocatori. Il pari [illegible] arrivato alla mezz'ora, con il terzino Sangilles. Sullo slancio, l'undici [illegible] Ciravegna ha insistito all'attacco, ma i serravallesi hanno replicato colpo su colpo, e al 43' sono andati in gol con Goggero, che [illegible] l'angolino [illegible] destra [illegible] Sirtori.

Nella ripresa, occasioni su entrambi i fronti, e 2-2 finale siglato ancora da Sangilles. Poi, il Libarna ha reclamato un rigore [illegible] per [illegible] presunto fallo di mano su tiro di Mucchiavello.

«Il pareggio è legittimo - dice [illegible] Luigi Schirra -. Purtroppo, però, lo abbiamo pagato a caro prezzo, perché Molinari [illegible] stato espulso per [illegible] di ammonizioni, mentre Gogna [illegible] è infortunato». [m. d.]

Bruno Agosti, trainer del Libarna

PROMOZIONE

Ecco i recuperi: il Pontecurone è sconfitto dalla Narzolese

La goleada della Fulvius

Sul campo della Junior, i valenzani superano la Viguzzolese (5-1). Rinvio per Comollo-Felizzano. L'Ovada kappaò, balzo in avanti del Monferrato

A suon di gol i recuperi infrasettimanali di Promozione: 16 reti in 4 partite. Purtroppo, c'è stato ancora un rinvio della gara tra Comollo Novi-Felizzano: «Ci eravamo dati [illegible] fare per ripulire il campo, ma l'arbitro non lo ha giudicato idoneo - sbotta il presidente novese Gianni Malfettani -. Così finiamo di non giocare mai e [illegible] perdere terreno sugli altri club nella lotta per la salvezza».

[illegible] negative anche per il Pontecurone, battuto in casa dalla Narzolese (4-2), confer[illegible] degna della seconda poltrona: «Abbiamo giocato alla grande, ottenendo il doppio [illegible] con Davide e Bondone e sfiorando la terza marcatura con Silvestri, Sperati e ancora con Davide - spiega il ds Attilio Accomazzo -, poi ci siamo distratti, consentendo agli ospiti di pareggiare». Per gli avversari, Lai e Noviello hanno riportato la sorti in parità, aprendo la strada [illegible].

Ancora sconfitta l'Ovada calcio a Cherasco: «Ci hanno picchiato per [illegible] minuti - dice il ds Pier Luigi Bisio -. Siamo riusciti a riequilibrare il punteggio una prima volta con Forno, ma non la seconda rete, incassata in una delle tante mischie». Con [illegible] sconfitte consecutive, l'Ovada ha interrotto la serie utile che durava [illegible] 7 [illegible].

Balzo in avanti del Monferrato che espugna Trofarello (1-0) e si porta a quota 28: «Una vittoria sofferta, [illegible] meritata - dice mister Papalia - siamo passati in vantaggio [illegible] Bonassi, resistendo poi con ordine». Gli avversari hanno centrato una traversa con Monnanni.

Sul campo della Junior, a Casale (scelto per l'ottimo impianto di illuminazione), la Fulvius si è dimostrata troppo forte per la Viguzzolese ed è finita in goleada: 5-1. [illegible] bomber Dadda ha aperto le marcature dei valenzani e, poco dopo, gli ospiti si sono illusi [illegible] il pareggio di Guaraglia. Nel secondo tempo l'undici di Fait ha dilagato [illegible] dando a bersaglio [illegible] Chilelli, Manfrin, Chilelli e Vennarucci.

Classifica: Albese 41; Narzolese 34; Cheraschese 32; Pontecurone [illegible]; Monferrato 28; Fulvius [illegible] 26; Sandamianferrere 24; Sommariva 23; Sarezzano, Cambiano 22; Ovada [illegible]; Castellazzo 17; Comollo 13; Trofarello 12; Viguzzolese 11; Felizzano 6. Comollo e Sommariva hanno disputato due partite in meno; Felizzano e Sarezzano una in meno. [e. c.]

Francesco [illegible] (Fulvius)

PALLAVOLO

Coppa di Lega: successo di misura (3-2) nell'andata degli ottavi di finale

La Belvedere soffre con l'Asti

«Palestra inadeguata, ma nessuno ci ascolta»

[illegible]. Vittoria «thrilling» per la Belvedere (3-2) [illegible] tro il Grande Volley Asti, nel match d'andata degli ottavi di finale della Coppa di Lega.

Gombi e compagni speravano [illegible] più «rotondo», per evitare patemi nella gara di ritorno tra 15 giorni. Ma, dopo [illegible] buon [illegible] gli alessandrini hanno accusato una flessione, e si sono ritrovati solo nel tie-break. Primi due set [illegible] storia, [illegible] i padroni di casa sicuri in ogni fondamentale. Zanferrari e Rolando hanno perforato [illegible] ogni posizione [illegible] muro avversario, e l'Asti non è mai stato in partita, come confermano i parziali di [illegible] e 15-9.

La svolta [illegible] arrivata nel terzo set, che il Grande Volley ha vinto 15-12. E' [illegible] un'iniezione [illegible] fiducia per gli ospiti che hanno approfittato dello smarri[illegible] Belvedere «piazzare» un perentorio 15-5 nella quarta frazione. Per fortuna, nel quinto set, i ragazzi di Dogliero hanno riordinato le idee e non hanno dato scampo agli astigiani (15-6).

«Nel complesso, siamo stati superiori - dice il patron della Belvedere, Agostino Pizzo -. Credo che la qualificazione non sia in discussione, perché abbiamo le [illegible] in regola per espugnare il palasport di Asti».

Ma a cosa è dovuto il rendimento altalenante dei mandrogni? «Non mi stanco [illegible] ripeterlo, stiamo lavorando in condizioni proibitive - afferma Pizzo -. La palestra d'allenamento [illegible] inadeguata e i giocatori non riescono a prepararsi a dovere. Sono amareggiato per l'insensibilità delle istituzioni, che non ci concedono [illegible] altro impianto. Comune, Provincia e Regione ignorano le nostre richieste, senza capire stiamo compiendo [illegible] per essere competitivi nell'elite della pallavolo nazionale». [m. d.]

Mirko Buziol (Belvedere)

SPORT FLASH

CALCIO

Il [illegible] rafforza lo staff: in società un [illegible] dirigente

Conferenza stampa questa [illegible] alle 21, nella sede di via Trevigi, del Casale calcio. Il presidente, Pier Luigi Rossi, annuncia l'ingresso in società [illegible] un nuovo importante partner. [r. c.]

ANCOL

Respinto il ricorso dell'Ideal per la maxisqualifica

Nel campionato amatori Ancol-Uisco, [illegible] stato respinto [illegible] ricorso dell'Ideal mobili [illegible] alla squalifica di 18 [illegible] del giocatore Agostino Ariotti. E' stato ridotto invece a una sola giornata lo «stop» di 3 turni inflitto a Maurizio Peduzzi. [r. c.]

ACSI

Calcetto, [illegible] rinvio per il [illegible] nazionale

L'inizio del torneo nazionale di calcio a [illegible] indetto dall'Acsi in collaborazione con Tuttosport, è slittato di due settimane per maltempo. Scatterà a marzo, con partecipazione [illegible] 30 squadre. [r. c.]

Campionati italiani: [illegible] medaglie d'argento [illegible] novesi

Due medaglie d'argento per il Judo Club Novi ai campionati italiani, disputati a Bologna. Secondo posto per Domenico Chiappperini (categoria [illegible] kg) e Carlo Turturiello (cat. [illegible] kg). [m. d.]

Riparte [illegible] Alassio [illegible] Pedale Valenza

Riprende domenica l'attività del Pedale club Valenza, con una gita ad Alassio, aperta a tutti i soci. Per ottenere informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0131/942970. [r. c.]

1 BOTTIGLIA GRATIS
S.Bernardo

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 16 Febbraio 1996 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La Thuile, ancora nulla di fatto per la struttura destinata ad atleti-studenti

L'«école des neiges», un sogno

Il problema ridiscusso in Consiglio regionale grazie ad un'interrogazione di Marco Viérin
L'idea era nata tra l'88 e l'89. Fallimenti e «querelle» giudiziarie hanno bloccato [illegible] lavori

AOSTA. L'«école des neiges», la struttura scolastico sportiva che doveva essere realizzata a La Thuile e destinata ad «allevare» [illegible] i futuri campioni dello sci valdostano, rimane per ora un sogno nel cassetto. La storia dell'«école des neiges», riportata in Consiglio regionale da una interrogazione di Marco Viérin (ppv), comincia tra il 1988 ed il [illegible] L'idea di realizzare una struttura residenziale per ospitare potenziali campioni dello sci e consentire loro, parallelamente, di seguire un corso regolare di studi di livello medio superiore che aprisse anche la via all'università, [illegible] stata «partorita» da Renato Faval, all'epoca assessore regionale alla Pubblica Istruzione e successivamente al Turismo. L'«école» di La Thuile era concepita per [illegible] allievi, tutti valdostani [illegible] avrebbe consentito di ottenere un diploma di Istituto professionale regionale [illegible] indirizzo turistico. Con la Fisi ed il Coni l'assessore Faval aveva già siglato un [illegible]cordo per avere materiali ed allenatori in cambio dell'ospitalità [illegible] atleti-studenti non valdostani. Accordo anche con l'allora ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, per un calendario scolastico ed un orario adattato alle esigenze di studenti-atleti. Il progetto, del costo di qualche decina [illegible] miliardi, nel 1990 [illegible] decollato.

Subito un primo intoppo: il fallimento dell'impresa aggiudicataria dei lavori. Chi rileva il fallimento [illegible] sembra avere le competenze necessarie. I lavori avanzano stancamente. Cominciano «querelle» giudiziarie. Secondo intoppo: il «ribaltone». Cade la giunta Rollandin e arriva la giunta Bondaz. Il progetto [illegible] accantonato. Nel 1992 «controribaltone»: via Bondaz per Ilario Lanivi. Alla Pubblica Istruzione [illegible] Renato Faval. Riparte [illegible] progetto dell'«école des neiges» ma [illegible] le vicende giudiziarie imperano. Lavori niente.

Il resto è storia di oggi. A La Thuile del progetto «école» c'è poco. Il consigliere Marco Viérin chiede «cosa succederà», lamenta «il deterioramento della struttura» e chiede «se è vero che l'amministrazione regionale intenderebbe cedere tutto ad una società privata del settore turistico». L'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer risponde: «E' stato incaricato [illegible] professionista di fare una perizia tecnica. La Regione nel frattempo potrebbe anche fare riprendere i lavori, ma, data l'entità degli investimenti necessari per ultimare i lavori, ci sembra giusto fare prima una riflessione politica». Marco Viérin: «Questa giunta [illegible] decide mai. E "l'école" per altri anni resterà un sogno nel cassetto».

Alessandro Camera

L'«école des neiges» di La Thuile pare ormai destinata a rimanere un sogno

BUROCRAZIA E DISABILI

Niente lavoro «per legge»

Due invalidi [illegible] hanno lavoro perché non superano la prova di francese. Luigi Maniero (foto) fa lo sciopero della fame e ieri è stato ricoverato. [illegible].40

Dati Istat del '93

Valle ricca per crescita produttiva

AOSTA. Trentatré milioni 707 mila lire. E' questo il valore indicato dall'Istat per la Valle d'Aosta relativo al 1993, che pone la regione al primo posto in Italia per il pil, prodotto interno lordo, per abitante. E' un dato molto importante, che viene giudicato [illegible] elemento di riferimento per la «ricchezza». La Valle d'Aosta [illegible] prima anche nel 1992, [illegible] 32 milioni e 837 mila lire, davanti in entrambi i casi alla Lombardia e all'Emilia Romagna, con le regioni del Sud (Calabria, Basilicata e Campania) a fare da fanalino di coda.

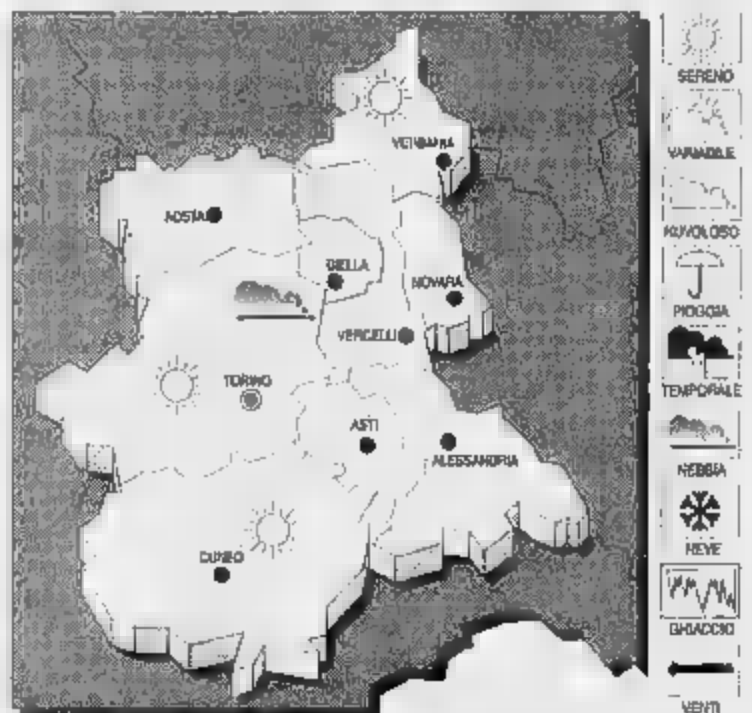
I recenti dati, che in ogni caso si riferiscono a tre e quattro anni fa, sembrerebbero rilanciare l'immagine dei valdostani ricchi e privilegiati. E' vero che in Valle [illegible] è un movimento di denaro, possibilità di lavoro e di sviluppo certo da non sottovalutare, ma i più recenti dati vanno letti in una ottica un po' particolare e diversa dagli stereotipi standardizzati del [illegible]sato. Infatti si riferiscono al prodotto interno lordo, in parola più povere, a quanto una regione produce davvero.

Un indicatore quindi che parla sì di ricchezza, ma tutto sommato di quella non «parassitaria» e da «rendita di posizione»: in pratica che parla [illegible] ricchezza frutto di lavoro ed impegno. Qualcosa quindi che può far cambiare la valutazione data da esperti del settore socio-economico sulla Valle d'Aosta, come zona caratterizzata da [illegible] «benessere [illegible] sviluppo».

I dati Istat parlano invece adesso di benessere frutto di sviluppo e di impegno produttivo. Dati, però, non riferiti ai tradizionali e «storici» settori come quello dell'industria, ma a servizi avanzati, soprattutto al turismo. I numeri dell'Istat [illegible] fermano al 1993 e [illegible] altro tempo per avere quelli del '94 e del '95. Però proprio in questi giorni, [illegible] tutta l'organizzazione legata allo sci che «gira» a gonfie vele, si ha davvero l'impressione che i dati sulla crescita impetuosa in Valle del pil possano mantenersi anche in questi due anni e che possano continuare.

Ai primi posti, dopo la Lombardia e l'Emilia-Romagna, si trovano il Trentino, il Friuli e il Veneto: [illegible] conferma della forza economica emergente del Nord-Est, mentre il Piemonte, tradizionale caposaldo del pil del Nord Ovest è adesso soltanto al nono posto, a causa soprattutto della crisi del settore industriale tradizionale.

[b. bas.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso.
[illegible] In aumento.
VISIBILITÀ. Ridotta sulle pianure per nebbia in banchi.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]A DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità, con addensamenti sui rilievi.

LE [illegible]
Max: 6; min: -10; media: -4

UN ANNO FA
Max: 10; min: -2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Alessandria 2; [illegible] 10; Cuneo 6; Novara 5; Vercelli 8.

St-Vincent, tantissimi giovani hanno partecipato ai funerali di Christian Nozari

«Avremo sempre un tuo ricordo»

Gli amici lo hanno accompagnato in lungo corteo dalla camera ardente alla chiesa. Il ragazzo era molto conosciuto per la [illegible] lunga militanza nelle squadre di calcio. Molti fiori sul sagrato

SAINT-VINCENT. Troppo piccola, la chiesa della cittadina termale, per accogliere quanti hanno voluto salutare per l'ultima volta Christian Nozari, 25 anni, morto domenica in un incidente stradale. Sul sagrato, e anche sulla via Chanoux, c'era gente sgomenta per la morte di un ragazzo conosciuto da tutti, in paese. Ma sono arrivati giovani anche dalla Bassa Valle, per i funerali di Christian.

Davanti l'ingresso della chiesa, tantissimi fiori. E molti giovani che, con la mente lontana per la tristezza, sembravano incapaci di ascoltare dall'altoparlante le parole del parroco di Saint-Vincent durante la [illegible] funebre. Tanti ragazzi conoscevano Christian per la sua lunga militanza nelle squadre di calcio di Saint-Vincent. Altri erano stati [illegible] compagni di interminabili serate, al bar, in discoteca o in giro per la Valle.

Ieri pomeriggio, [illegible] cielo azzurro che non si vedeva da tempo, i suoi amici erano lì, per l'ultimo saluto a Christian. E tanti altri erano andati nelle ore precedenti il funerale nella camera ardente, allestita dalla famiglia Nozari in una stanza della Brasserie «La Reserve» di via Chanoux, gestita dalla mamma della vittima. C'erano tanti commercianti, ai funerali, perché è molto conosciuto anche il padre di Christian, che gestisce il ristorante «Black» nel quale lavorava il ragazzo. Su una corona di fiori, un gruppo di amici ha scritto «Da chi avrà sempre un tuo ricordo». E poi lo hanno salutato. Resterà nella loro memoria.

[s. ser.]

A sinistra, gli amici portano la bara in chiesa a St-Vincent per il funerale. Sopra, Christian Nozari, 25 [illegible]

Al tunnel del Bianco

La polizia ha sequestrato un'auto rubata

COURMAYEUR. Cercava di entrare in Italia su un'auto rubata. [illegible] gli agenti della polizia di frontiera in servizio al tunnel del Monte Bianco lo hanno fermato. Giuseppe Gullì, 30 anni, italiano residente a Ginevra, è stato denunciato. L'uomo viaggiava su una Mercedes 300, con targa belga. Gli agenti hanno fatto un rapido controllo al terminale. L'auto è risultata rubata in Belgio alla fine del '94. Il telaio era stato alterato, i documenti e la targa appartenevano ad una vettura «pulita». Gli agenti hanno sequestrato la Mercedes. Gullì è stato denunciato a piede libero. L'uomo ha detto ai poliziotti di essere diretto a Monaco. Ma gli agenti accreditano altre due ipotesi. La prima: l'auto era destinata al mercato italiano (probabilmente sarebbe stata consegnata a Milano). Una seconda ipotesi è che l'uomo fosse diretto a Genova, dove la Mercedes sarebbe stata imbarcata per i Paesi del Nord Africa.

IL CASO

UNA BARRIERA CULTURALE

Due casi recenti ed eclatanti in cui la legge si scontra con il raziocinio

Doppio handicap per il francese

Una giovane donna di Aosta e un uomo di Sarre, invalidi al 90 e al 74 per cento, si sono visti negare la possibilità di impiego nell'ente pubblico per non aver superato il previsto esame

AOSTA. Invalidità e raziocinio: un binomio che, in Valle, [illegible] sembra vincente. Due casi eclatanti lo confermano. Riconosciuta invalida mentale al 90 per cento, una giovane donna è stata chiamata ad [illegible] concorso per un posto [illegible] bidella, in Comune, ma questa opportunità le [illegible] stata preclusa perché non ha superato l'esame [illegible] francese. Per lo stesso motivo, da due anni [illegible] può lavorare nell'ente pubblico, neppure Luigi Masiero, 38 anni, decoratore, di Sarre, con un'invalidità fisica [illegible] 74 per cento. Da otto giorni fa lo sciopero della fame (di ieri il [illegible] ricovero in ospedale). «Apprezzo il francese sotto il profilo culturale - dice -, ma non può diventare l'ostacolo principale per chi ha assoluto bisogno [illegible] lavorare. Mi sento un cittadino di serie "C", discriminato in modo assurdo».

Maria Irene Cera, 24 anni, è affetta da «insufficienza mentale grave in esiti paralisi cerebrale infantile». Una diagnosi di questo genere, però, non viene considerata dalla legge che, in Valle, prevede il superamento della prova [illegible] francese per lavorare nell'ente pubblico.

«L'osservanza del decreto legge del 1993 è indiscutibile: le pubbliche amministrazioni devono assumere gli invalidi sulla base degli avviamenti a selezione fatti dagli uffici del Lavoro - dice Mauro Fioravanti, direttore dell'Ufficio del lavoro -. In Valle vige la legge relativa al superamento della prova di francese, valida per chiunque intenda occupare un posto pubblico, compresi i disabili. E' chiaro che in questi casi dovrebbe prevalere il buonsenso, al di là della normativa. Il recente scandalo dei falsi invalidi ha esasperato la situazione. Per gli invalidi si dovrebbero stabilire, piuttosto, maggiori agevolazioni nell'ambito lavorativo».

La necessità di privilegiare i disabili psichici in una collocazione lavorativa è sottolineata, da tempo, dall'Associazione regionale degli invalidi civili. «Il f[illegible] costituisce una barriera all'inserimento nel mondo del lavoro, anche per chi viene da fuori Valle - dice Francesco Saccagno, presidente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili -. Non si può ac[illegible] l'ente pubblico di comportamento illegale proprio per l'estrema [illegible] della legge. Anche nel caso [illegible] invalidità al 100 per cento, la normativa impone l'iscrizione nei ruoli del collocamento e, quindi, le procedure seguenti previste per accedere ad una attività».

La prova di francese dovrebbe essere limitata al percepimento dell'indennità di bilinguismo, secondo Edda Bionaz, segretaria della funzione pubblica della Cgil. «Non deve pregiudicare - sottolinea - un posto di lavoro destinato a persone [illegible] collocamento obbligatorio. Ritengo indilazionabile una modifica della legge».

Sandra Lucchini

«Quali diritti per i disabili?»

Lettera del padre di una ragazza alla quale è impedito di lavorare

Riceviamo e pubblichiamo [illegible] lettera del signor Angelo Cera

«Non sapendo più a chi rivolgermi pongo pubblicamente il problema delle persone invalide che, anche se non [illegible] in grado di garantirsi il minimo vitale, non possono trovare un'occupazione nella Pubblica Amministrazione perché è impensabile che superino la prova di conoscenza della lingua francese.

Si tratta di un [illegible] personale, ma che rispecchia una tragica e dilagante realtà. [illegible] figlia, di 24 anni, con invalidità riconosciuta del 90 per cento, [illegible] iscritta alle liste di collocamento per concorrere a un posto di bidella (3° livello) [illegible] Comune di Aosta.

E' stata «eliminata» per non essere riuscita a superare [illegible] prova di francese. Affetta da "insufficienza mentale grave in esiti paralisi cerebrale infantile", mi chiedo come mia figlia possa superare un esame [illegible] francese vista la sua patologia. Ora c'è papà che con enormi sacrifici la mantiene, in quanto percepisce un assegno di invalidità di poco superiore alle 300 mila lire. Ma quando non ci sarò più [illegible] che sarà di mia figlia?».

«Mi chiedo se persone come mia figlia hanno diritto di vivere una vita dignitosa o se invece...

Qualcuno mi dirà che la legge è quella che è. E' il più facile dei scaricabarili. [illegible] è [illegible] possibile che in una regione ricca economicamente non ci sia la possibilità [illegible] dare un posto di lavoro anche a chi [illegible] in grado [illegible] produrre solo [illegible] 10 per cento?

Piuttosto che tenerla chiusa in un centro per portatori di handicap, [illegible] è meglio investire gli stessi soldi per farla vivere a contatto con la comunità?».

Angelo Cera

Mauro Fioravanti «In questi casi dovrebbe valere il buonsenso al di là della normativa»

Edda Bionaz «Indilazionabile una modifica della legge»

Mauro Fioravanti

Inciviltà, ma è legge

SON tempi in [illegible] si contrabbandano sensibilità lessicali tali da far vergognare chi finora non le aveva mai pensate. Così si scopre che i sordi [illegible] audiolesi, che i ciechi sono [illegible] vedenti. E guai a chiamarli con quelle vecchie parole offensive. Già. Si scopre anche che la città, intesa come cittadini e amministratori, con l'aiuto della legge abbatte [illegible] barriere architettoniche, elimina [illegible] gli ostacoli per i meno fortunati, costretti a «camminare» con le sedie a rotelle. Bene.

Ma come mai tanta civiltà si scontra poi con una realtà opposta, da far apparire tutto velato dall'ipocrisia? In questa società, dove chi ammazza (magari solo per paura) una vipera, viene additato quasi come un attentatore all'equilibrio ambientale, esistono leggi che se ne fregano del diritto al lavoro per gli handicappati. Dov'è finita tanta sensibilità? Tutti di fronte a quella legge sull'esame di francese che [illegible] ammette eccezioni aprono le braccia: «Dura lex, sed lex».

Ma come? Esiste una normativa nazionale che tutela chi ha guai fisici e mentali sancendo il [illegible] diritto al lavoro, [illegible] basta un altro diritto, non primario [illegible] quello linguistico, per erigere steccati invalicabili? Sarà forse l'indennità di bilinguismo l'ostacolo? Davvero si pretende che anche i cerebrolesi sappiano il francese? Speriamo proprio di no.

Quando un diritto quale la parità linguistica diventa un ostacolo a vivere, allora il buon senso, se non quella «nuova sensibilità», deve convincere chiunque a fermarsi, pensare e trovare soluzioni. E' impensabile che un invalido, già infelice e sofferente per le sua condizioni, debba anche preoccuparsi di sapere il francese.

E' troppo, anzi, è incivile chiedergli di mettersi a studiare, così come è stupido, anzi, crudele pretendere dal cervello [illegible] un cerebroleso quanto gli è per natura, o per malattia, precluso. (e. mar.)

LA LETTERA

«Disguidi momentanei»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera del responsabile dell'Ufficio [illegible] franca e contingentamento dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato, Cesare Jans.

IN riferimento all'articolo, pubblicato su *La Stampa* l'8 febbraio, concernente [illegible] distribuzione dei buoni carburante, si chiede la pubblicazione delle seguenti precisazioni.

«Come già stato reso noto, la distribuzione dei buoni carburante per il primo semestre 1996 è iniziata con un nuovo sistema informatico volto a garantire un puntuale e immediato monitoriaggio delle assegnazioni alle diverse categorie di utenti, al fine di evitare assegnazioni ai non aventi diritto e di permettere un costante controllo dell'andamento della distribuzione e, quindi, del contigente».

«Questo [illegible] sistema permetterà, in un prossimo futuro (in [illegible] sperimentale a partire dal 1997), l'introduzione di tessere magnetiche».

«E' evidente che l'introduzione di un nuovo sistema informatico richiede, nella fase iniziale, interventi di taratura e di perfezionamento [illegible] portabili solo in fase operativa; tali interventi, che, necessariamente, comportano un momentaneo rallentamento delle operazioni, hanno consentito di accertare la validità del nuovo sistema le cui prestazioni miglioreranno ulteriormente anche [illegible] la pratica degli operatori».

«Proprio per ovviare a possibili difficoltà, connesse all'introduzione del nuovo sistema informatico, questo servizio ha anticipato l'apertura dell'Ufficio distribuzione buoni carburanti di Aosta rispetto a quelli di zona (il 26 gennaio anziché l'8 febbraio) e ciò ha permesso di distribuire 3804 assegnazioni, a una media di [illegible] al giorno, contro [illegible] media, calcolata nello stesso periodo del 1995, [illegible] [illegible] assegnazioni giornaliere».

«Inoltre, sempre al fine di ovviare agli effetti causati dalla soppressione della cassa aggiunta, aperta l'anno scorso, è stato prolungato di un'ora l'orario di apertura degli sportelli».

«Queste iniziative dimostrano [illegible] ci sia, da parte dell'assessorato, un'attenzione particolare alle esigenze degli utenti al fine di [illegible] ridurre il livello del servizio al di sotto degli standard degli anni passati e, al tempo stesso, come si stia lavorando per un effettivo miglioramento del servizio che potrà essere conseguito a completo regime del sistema informatico e con il prossimo trasferimento della nuova sede dell'Ufficio distribuzione buoni carburante di Aosta che consentirà la reintroduzione definitiva della quarta cassa».

Cesare Jans

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Furto notturno nella macelleria «Rinaldi»

Furto nella notte nella macelleria «Rinaldi» in viale Partigiani. I ladri sono entrati nel negozio dopo aver forzato la finestra sul cortile interno e hanno rubato 400 mila lire circa [illegible] [illegible] in un cassetto.

[illegible]

L'area [illegible] St-Martin all'esame [illegible] tre commissioni

Il sito archeologico [illegible] Saint-Martin de Corléans è al centro della riunione congiunta di 3 commissioni consiliari oggi alle 9. Nell'aula del Consiglio si riuniscono la 3ª, 4ª e 5ª [illegible]mmissioni che ascolteranno [illegible] relazione dell'assessore al Turismo Gino Agnesod. La IV commissione proseguirà poi i lavori per esaminare la destinazione [illegible] immobili regionali a Cogne per attività industriali, artigianali e di servizi. Seduta prolungata anche per [illegible] V commissione, che discuterà i contributi a favore di istituti di patronato e assistenza sociale in servizio in Valle.

[illegible]

La Corale di S.Orso nella chiesa nuova [illegible] Entrèves

Oggi alle 18 la Corale di Sant'Orso si esibirà nella chiesa parrocchiale nuova [illegible] Entrèves. Il gruppo diretto dal maestro Angelo Filippini eseguirà, tra l'altro, l'Ave Maria di De Marzi e l'Ave Maria della montagna. Lo spettacolo, [illegible] primo del genere tenuto nella chiesa del villaggio [illegible] Courmayeur, durerà circa due ore.

CHATILLON

Ballo in maschera al «Dollaro disco club»

Il carnevale [illegible] Châtillon e Saint-Vincent prosegue questa mattina, alle 10, con la visita delle «Piccole autorità» agli asili di Châtillon e Chameran. In serata, la manifestazione carnascialesca si sposterà al «Dollaro disco club» di Châtillon per il ballo in maschera, durante il quale si svolgerà [illegible] concorso per il travestimento più originale sul tema «Maghi, streghe, folletti, diavoli e creature del bosco». Al vincitore verrà offerto [illegible] fine settimana per due persone a Parigi.

Per evitare lo spostamento di sede della Fondazione musicale

Trattative con la diocesi

L'edificio di via Anfiteatro sarebbe destinato all'asilo del Seminario Maggiore
Louvin: «Stiamo cercando un'alternativa al trasferimento in via Paravera»

AOSTA. «Situazione sospesa per la Fondazione musicale. Stiamo approfondendo un dialogo con [illegible] diocesi [illegible] Aosta per valutare se ci possono essere altre possibilità per evitare lo spostamento dell'istituto». A parlare è l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin. Nell'ultima seduta del Consiglio regionale i consiglieri André Lanièce, Enrico Tibaldi e Paolo Linty avevano presentato sull'argomento una mozione, per chiedere all'assessore Louvin di portare avanti iniziative per trovare altre alternative. Mozione ritirata perché Louvin ha assicurato che le «trattative» per una soluzione alternativa allo spostamento della fondazione in via Paravera stanno andando avanti. Il «caso» Fondazione musicale è sorto [illegible] mese scorso quando i genitori degli studenti della fondazione hanno pubblicamente dichiarato il loro «no» al trasferimento dell'istituto nei vecchi locali dell'Agenzia del lavoro in via Paravera. Una soluzione definita «pericolosa», per la [illegible] dove si trova l'edificio. Ma lo spostamento sembrava comunque atto obbligato perché la diocesi ha intenzione di riavere l'immobile di via Anfiteatro per trasferirvi l'asilo del Seminario Maggiore.

L'assessore Roberto Louvin

«Per il momento - spiega Louvin - la Regione non ha [illegible] tre risorse immobiliari da destinare a nuova sede dell'istituto musicale. Sembra comunque esserci una disponibilità fattiva da parte della diocesi di trovare un'altra soluzione per l'asilo e lasciare quindi l'edificio di via Anfiteatro alla musica».

I primi di febbraio la giunta regionale ha incontrato gli amministratori comunali per [illegible]scutere sul problema Fondazione musicale. E nei giorni scorsi la giunta regionale ha incontra[illegible] i responsabili della fondazione e i rappresentanti dei genitori. Durante la riunione sono state illustrate le trattative in atto con la diocesi.

«E' un dossier ancora in evoluzione - dice l'assessore alla Pubblica Istruzione - ed è ancora prematuro parlare di soluzione. Se non [illegible] potrà giungere ad un accordo con la diocesi saremo costretti a portare avanti il discorso di ristrutturazione dello stabile di via Paravera, che rimarrebbe comunque una soluzione provvisoria per la Fondazione musicale».

Sandra [illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie per la solidarietà

Con la presente vorremmo ringraziare sentitamente tutti quelli che si sono adoperati per aiutarci a raccogliere fondi per i bambini brasiliani e africani, con la «vendita» dei disegni del [illegible] «Les animaux de Bruno» il 30 e 31 gennaio in piazza Chanoux. Un grazie innanzitutto all'assessore Vallet e al dottor Vola, alla signora Valletton, Maccari e Corniolo, per il pre[illegible] aiuto. A tutte quelle persone che in quei due giorni freddi ci hanno aiutato con le loro offerte e i loro caldi sorrisi. Il denaro ricavato (1.027.000 lire) verrà, diviso equamente in tre parti (Suore [illegible] San Giuseppe di Aosta, Associazione valdostana Pro Infanzia Brasiliana di Châtillon, Papai e Mamae di Gressan) e contribuirà a costruire una scuola a Carrere (Madagascar), sostenere padre Piazza, gesuita, che si occupa di 700 bambini orfani raccolti per strada; contribuire a pagare le spese per il sostentamento dell'istituto Meninjo Jesus a [illegible] Paulo. Un ringraziamento particolare alla Rai e a «La Stampa», che grazie alla sensibilità dei loro giornalisti, sono riusciti a dedicarci un po' di spazio e di tempo preziosi, rendendo così meno gravoso il sempre più difficile compito di aiutare i bisognosi.

Massimo Cossard
Suore [illegible] San Giuseppe
Cesare Lucchetti

In via Croce [illegible] [illegible] 4 tipi di lampioni

Scrivo per segnalare un fatto che farà certamente sorridere qualcuno, ma che sembra dimostrare l'improvvisazione [illegible] cui in Aosta vengono adottate certe scelte. Parlo dei lampioni a muro, installati sul lato Ovest [illegible] via Croce di Città. Su 10 ce ne sono di 4 diversi tipi, i più numerosi sembrano essere i più vecchi, gli altri, che ritengo di posa recente (appaiono nuovissimi), sembrano invece un campionario commerciale. Chi ha provveduto alla posa, non poteva preoccuparsi di cercare sul mercato lampioni simili a quelli già esistenti o indirizzarsi su un unico nuovo modello?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] Urbani Aosta: [illegible]
Vigili [illegible] fuoco: 115
Protezione [illegible]
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304.256/304.260
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* [illegible] 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 febbraio 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione, IP, via Carrel; Agip, via Paravera, IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi, Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Es[illegible]; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; [illegible] Fina; Erg

CARABINIERI

[illegible]: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] (0165) 361646

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Alessia Pirozzolo.

Morti. Rita Junier, [illegible] anni, coltivatrice diretta, Brissogne; Emanuele Vilbrant, 70 anni, pensionato, Aosta; Pia Maria Maquignaz, [illegible] anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Verrès. E' un Consiglio tutto [illegible]cato alle interpellanze quello di oggi [illegible]. Dopo [illegible] consegna dell'attestato [illegible] riconoscimento a Luigi Cravetto, saranno discusse interrogazioni dei consiglieri Bonin, Avondoglio e Moossanet sull'ex Brambilla, ampliamento via 1 maggio, pacchi dono agli anziani, [illegible] fine anno, incarichi a professionisti. Il consigliere [illegible] [illegible] Maura Dell'Uo[illegible] D'Arme presenterà un'interrogazione sull'affitto dell'alloggio del municipio

La Salle. Consiglio comunale oggi alle 20,30, per discutere sei argomenti: aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie, bilancio di previsione, indennità agli amministratori, allargamento cimitero e mutui con la Cassa Depositi e prestiti.

Courmayeur. La giunta regionale concederà un prestito di 2 miliardi 60 milioni alla Covaltour di Courmayeur per [illegible] costruzione [illegible] una seggiovia che servirà la pista di Arsiù.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza sulla donna

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle [illegible] una conferenza dibattito sul tema: «La voce della donna. La condizione femminile a Roma antica», con relatrice la professoressa Eva Cantarella. L'iniziativa rientra nell'ambito degli incontri culturali in collaborazione tra Regione e delegazione valdostana dell'Aicc, associazione italiana di cultura classica. Eva Cantarella è titolare della cattedra di «Istituzioni [illegible] diritto romano e [illegible] diritto greco» all'Università Statale [illegible] Milano e dedica la sua attività [illegible] ricerca è rivolta soprattutto alla condizione della donna e al problema della pena di morte.

POLLEIN

Gara di belote

Il «Grand Prix» di belote fa tappa questa sera al bar ristorante «Da Rita». Alle 21 comincerà la terz'ultima gara in programma prima della finalissima, prevista per il 25 febbraio. Le iscrizioni si apriranno alle 20,15. In palio per la classifica finale ci sono Fiat Cinquecento, scooter «Piaggio», medaglie d'oro, televisori a colori, impianti hi-fi e telefoni cellulari.

AOSTA

I costumi in legno di Thoux

La ex chiesa di San Lorenzo ospita fino al 3 marzo la mostra di Giovanni Thoux intitolata: «Costumi valdostani scavati nel legno». Sono ospitate 30 sculture in legno, già ammirate da oltre 13 mila persone. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

SARRE

Concerto al «Puerto Escondido»

Il nuovo discobar messicano «Puerto Escondido» di Sarre, in frazione La Remise 11 di fianco al laghetto della pesca, ospita ogni sera in concerto Brian Bruno, chitarrista irlandese che propone vecchie «covers» dedicate ai brani leggendari degli Anni Sessanta e Settanta, dal «blues» al «rock». Il discobar apre alle 20,30 [illegible] è chiuso ogni martedì.

Bard, investimento della Regione per ristrutturare la fortezza e il borgo

Settanta miliardi per il forte

Tra le antiche [illegible] sorgerà un centro culturale e turistico di dimensioni europee: musei sale spettacolo, gallerie d'arte, uffici. Grandi parcheggi saranno costruiti nell'«envers» a Hône

BARD. Ritornerà l'antico splendore napoleonico, sulla rocca che domina la vallata centrale. Il forte e [illegible] borgo medioevale di Bard saranno ristrutturati, grazie ad investimenti per l'importo [illegible] 70 miliardi.

Lo ha deciso la giunta regionale, che ha approvato lo studio di fattibilità [illegible] un disegno di legge che permetterà [illegible] concretizzare la speranza di tante amministrazioni di Bard. Tra [illegible] mura che furono abitate dai soldati di Napoleone sorgerà un centro culturale e turistico [illegible] dimensioni europee, che potrebbe diventare uno dei «motori» trainanti dell'economia della Bassa Valle.

Gli investimenti dureranno fino al 2002, trasformeranno [illegible] maniero [illegible] l'antichissimo borgo sottostante in musei, sale spettacolo, gallerie d'arte, uffici. Un opera [illegible] proietterà il forte [illegible] una dimensione quasi da fantascienza, [illegible] ascensori inclinati che trasferiranno i visitatori dai parcheggi direttamente dentro [illegible] struttura napoleonica.

Nel febbraio dell'anno scorso la giunta regionale aveva già approvato [illegible] linee guida per [illegible] valorizzazione [illegible] forte [illegible] del borgo, indicando quale migliore soluzione funzioni culturali e turistiche. Un anno dopo comincia la fase operativa, con la programmazione organizzativa e la progettazione esecutiva degli interventi di recupero, dedicati nella maggior parte alla fortezza.

Il complesso militare fu costruito nel 1830, sulle rovine di un antico castello demolito su ordine [illegible] Napoleone.

Gli edifici sulla sommità, considerati di maggior interes[illegible] saranno restaurati e ristrutturati per primi. Gli interventi coinvolgeranno quindi le opere «Carlo Alberto» e «Gola». Le strutture intermedie e basse, come le opere «Vittorio», [illegible]r-tai» e «Ferdinando», resteranno a disposizione per eventuali future funzioni aggiuntive.

L'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali Gino Agnesod ha spiegato: «Sa[illegible] utilizzabili, solo nella parte alta, circa 5 mila metri quadrati di superficie destinati ad ospitare un museo sulla cultura alpina, esposizioni temporanee, spettacoli, convegni, uffici comunali e regionali, servizi di accoglienza per il pubblico ed esercizi commerciali».

Grandi parcheggi saranno costruiti nell'«envers», sul territorio di Hône. Una passerella pedonale, che oltrepasserà la Dora Baltea, collegherà le aree di sosta con la base della [illegible] di Bard, dalla quale un sistema di [illegible] inclinati porterà i visitatori dentro il forte.

«La proposta di recupero del borgo di Bard - ha aggiunto Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti - è fondata sulla riqualificazione urbanistica dell'insediamento urbano, legata alle nuove funzioni che [illegible] svilupperanno nella fortezza. Si dovrà quindi restaurare gli edifici di maggior interesse storico-architettonico a [illegible] nuove strutture ricettive».

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin conclude illustrando la parte finanziaria [illegible] grande progetto: «In coerenza con quanto indicato nel piano operativo, il disegno [illegible] legge prevede che gli interventi [illegible] recupero del forte e del centro storico siano attuati dall'amministrazione regionale [illegible] da una società partecipata, mentre [illegible] gestione del complesso dei beni, una volta valorizzato, sarà affidata ad una fondazione o ad un'altra figura giuridica. Per concretizzare la prima parte dell'iniziativa, nel bilancio regionale per [illegible] 1996 sono già stanziati quasi quattordici miliardi, ottenuti dall'Unione Europea».

[illegible] Sergi

Il forte di Bard e il borgo medioevale saranno ristrutturati dalla Regione

A Châtillon, ieri pomeriggio

Rischio di frana ferrovia chiusa

La stazione ferroviaria di Châtillon dove [illegible] stati fermati i treni provenienti da Chivasso

CHATILLON. La ferrovia Chivasso-Aosta è rimasta chiusa, ieri pomeriggio, a causa della frana di roccia che incombe sulla linea ormai da quasi una settimana. [illegible] era temuto il peggio, poco dopo mezzogiorno. Il personale della stazione di Châtillon ha dato l'allarme dopo che, secondo i militari, il blocco di roccia sgretolato sembrava fosse [illegible] qualche centimetro. Nella zona, sulla verticale sotto [illegible] castello Baron Gamba, c'è un masso di 6 metri cubi con [illegible] evidente spaccatura che [illegible] preoccupato molto il personale dell'Azienda ferroviaria. Nei giorni scorsi c'era già stato un sopralluogo della Protezione civile. E ieri il pericolo ha indotto [illegible] direzione delle Ferrovie [illegible] bloccare la linea, [illegible] scopo precauzionale. Dalle 13,15 tutti i treni provenienti da Chivasso si sono fermati alla stazione di Châtillon, mentre i convogli provenienti [illegible] Aosta si [illegible] fermati a Chambave. Dalle due stazioni è stato attivato un [illegible] di pullman sostitutivo, che ha creato qualche disagio ai passeggeri dei 6 treni bloccati [illegible] causa della frana. Sul posto, oltre ai militari del Genio e al personale delle Ferrovie, [illegible] intervenuti gli agenti del Corpo forestale valdostano, i carabinieri e la Protezione civile, il cui geologo ha subito fatto un sopralluogo nella zona. Gli agenti della Forestale sono scesi sul punto della frana per piazzare i «vetrini» nel blocco di roccia sgretolato. Serviranno per vedere se nelle prossime ore la [illegible] peggiorerà. Alle 15,25, ascoltato anche il parere del geologo, l'Azienda ferroviaria ha riaperto la linea e la situazione è tornata alla normalità. Sabato scorso si era staccato materiale roccioso dalla parete sottostante la vecchia Statale 26. I massi si erano fermati su alcune vigne, ma resta [illegible] «a rischio» il blocco maggiore.

[illegible]

La «staffetta alpina»

[illegible]

RHEMES-NOTRE-DAME. La squadra composta da Jean Pierre Deval, Davide Tanini, Bruno e Giorgio Diemoz ha vinto ieri a Rhêmes-Notre-Dame la gara valida per il Trofeo Béthaz e Trofeo Gran Paradiso, a cui hanno partecipato 24 formazioni. [illegible] «staffetta alpina» prevedeva gare di tiro, di fondo, di sci alpinismo in salita e [illegible] slalom gigante. Alle spalle [illegible] vincitori, che hanno fatto segnare il tempo totale di 30'30"80, si è piazzata la formazione compo[illegible] da Jean Paul Batoillard, Alldoro Berard, Paolo Pellissier e Valeria Moris con [illegible] tempo [illegible] 31'40"20. Al terzo posto Stefano Béthaz (che ha gareggiato nel tiro e nel fondo), Augusto Vevey e Sandro Cerise, con il tempo [illegible] 33'23"10. Una curiosità: [illegible] dei componenti la squadra vincitrice ha ottenuto succ[illegible]si parziali: Deval [illegible] arrivato 3° nel tiro, Tanini si è piaz[illegible] 2° nel fondo, Bruno Diemoz [illegible] giunto 8° nello scialpinismo e Giorgio Diemoz ha ottenuto la 22ª posizione nello slalom gigante.

PESCA

E' stato presentato ieri il calendario ittico stabilito dal Consorzio regionale per quest'anno

Pronti a gettare le lenze dal primo marzo

Chi avrà permessi settimanali e mensili aspetterà fino a maggio

AOSTA. E' stato presentato [illegible] il calendario regionale della pesca per [illegible] 1996, approvato con un decreto dell'assessore all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. L'apertura della attività ittica in Valle d'Aosta [illegible] stata fissata alla seconda domenica di marzo per i soci ordinari ed aggregati [illegible] consorzio e al 1° maggio per i pescatori in possesso del permesso settimanale [illegible] [illegible].

L'apertura della pesca nei laghi, nei bacini idroelettrici stagionali di Beauregard (Valgrisenche), Place Moulin (Bionaz), Cignana (Valtournenche), Goillet (Cervinia) [illegible] Gabiet (Gressoney-La-Trinité) è fissata alla terza domenica di giugno. La stessa data fissata per i bacini idroelettrici stagionali vale anche per torrenti, ruscelli e specchi d'acqua che ne sono immissari [illegible] anche [illegible]i primi 100 metri a valle dei bacini.

La pesca al temolo sarà consentita [illegible] 1° [illegible]ggio. L'apertura della pesca nelle riserve turistiche [illegible] fissata alla prima domenica di aprile, con le seguenti eccezioni: prima domenica [illegible] giugno per la Dora di Val Ferret (Courmayeur) [illegible] ultima domenica di giugno per il lago Verney (La Thuile). [illegible] potrà pescare nelle riserve invernali della Dora Baltea dalla terza domenica [illegible] ottobre.

La chiusura dell'attività ittica è fissata per la seconda do[illegible] di ottobre a eccezione delle riserve turistiche per le quali la data è il 1° novembre. I permessi settimanali e mensili sono validi fino al 30 settembre. Le tessere di socio ordinario del consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca sono rilasciate (per i residenti in Valle) nell'ufficio di Aosta (corso Lancieri 15/D) [illegible] nelle sezioni territoriale, con tre tariffe: 145 mila per le tessere ordinarie «normali», 110 mila per ordinarie «ridotte anziani» e 85 mila per i giovani.

Le tessere [illegible] socio aggregato vengono rilasciate ai non residenti in Valle d'Aosta in possesso di regolare licenza di pesca sempre nell'ufficio del consorzio in Aosta. Per il rilascio vi sono tre tariffe: 335 mila lire per l'aggregato normale, 285 per gli anziani e 180 per i giovani. I pescatori [illegible] tessera potranno usufruire nella stagione di 60 giornate di pesca. In Valle, nei periodi di apertura, l'attività ittica potrà svolgersi solo nei giorni di domenica, lunedì, giovedì [illegible] sabato [illegible] ogni settimana e nelle festività infrasettimanali. Il pescatore non può catturare nello stesso giorno più di 8 pesci della medesima specie o di specie diverse appartenenti a quelle per cui la misura minima è fissata rispettivamente in centimetri 35, 30 e 22.

[illegible] Baschiera

In Valle d'Aosta la pesca sarà aperta dal 1° [illegible] per i soci ordinari e aggregati del Consorzio regionale

I due personaggi storici Pierre d'Introd e Caterina di Challant domani aprono i festeggiamenti

Sfilate in maschera e ballo di gala a Verrès

Al castello la rappresentazione teatrale «Una partita a scacchi»

I personaggi storici di Verrès. Da sinistra, Gemma Bordet e Alberto Pain

VERRES. La Storia rivivrà, da domani, nell'antico maniero di Verrès e tra le [illegible] del centro. Torna il Carnevale, con i suoi colori e le sue feste, a ricostruire le vicende di Pierre d'Introd e Caterina di Challant. Quest'anno sono impersonati da Alberto Pain e Gemma Bordet.

Domani sera, in piazza, daranno il via ufficiale ai festeggiamenti, annunciati tra squilli di trombe e rulli [illegible] tamburi, da Gran Cerimoniere [illegible] Gran Ciambellano. Per 4 giorni si susseguiranno a Verrès balli in maschera, sfilate [illegible] gruppi a piedi, [illegible] allegorici, pranzi [illegible] cene pantagrueliche.

E anche [illegible] storico ballo di gala al castello, con rappresentazione teatrale di «Una partita a scacchi» [illegible] Giuseppe Giacosa, ultimo appuntamento di «costume» della Valle, dove si riunisce l'«alta società» e [illegible] solo, tra smoking [illegible] abiti lunghi. Le vicende a cui [illegible] ispira il Carnevale [illegible] Verrès risalgono al XV secolo. Caterina di Challant e il consorte Pierre d'Introd scesero in paese, [illegible] la loro corte. E la principessa si esibì in [illegible] storico ballo con [illegible] popolo, con la gente del paese, in un clima di euforia e di festa. Un ballo la cui tradizione si tramanda ancora oggi, quando nelle serate al castello le danze si svolgono sotto l'incessante grido che inneggia ai due personaggi.

Alla presentazione di domani parteciperà anche il corteo storico, formato dagli Araldi, Tamburi, Arcieri, Damigelle [illegible] Cavalieri. E poi le bande musicali e i gruppi folcloristici. Co[illegible] da tradizione, i personaggi storici si dedicheranno anche alle visite di «rito» in paese, nelle strutture sociali. [s. sar.]

Pont-Saint-Martin, domani [illegible] [illegible] «svelate» Ninfa e Ancelle

PONT-SAINT-MARTIN. La festa è cominciata ieri, con la [illegible]rata enogastronomica dei rioni, «anticipo» della sfrenata baldoria con la quale da decenni a Pont-Saint-Martin la popolazione celebra il Carnevale. Ma l'apertura «storica» dell'85ª edizione della più importante manifestazione del centro della Bassa Valle sarà domani, con la presentazione dei personaggi storici, che metterà fine all'attesa e alla curiosità della gente. Oggi il Carnevale si trasforma in teatro, con l'ormai tradizionale «Carnevalissima», esilarante se[illegible] [illegible] scenette scritte, interpretate e dirette dagli attori dilettanti dell'associazione «Amici del Teatro» di Pont-Saint-Martin. Bravura e simpatia dei singoli [illegible] [illegible] fondono per portare sul palcoscenico «pezzi» di vita quotidiana visti sotto il profilo della comicità, dell'ironia, della satira. L'appuntamento è alle 20,30 nell'auditorium del palazzetto dello sport. Una struttura grande, [illegible] 400 posti a sedere, [illegible] che, in occasione di «Carnevalissima», diventa stretta, perché lo spettacolo teatrale è [illegible] appuntamento ormai tradizionale nell'ambito della «sei giorni» di festa. Dopo la festa dei rioni e lo spettacolo di oggi, il Carnevale storico entrerà nel vivo dei festeggiamenti domani sera, quando alle 21, sul palco allestito nel cortile delle scuole elementari, saranno annunciati i nomi finora segretissimi della Ninfa e delle due Ancelle, le damigelle che [illegible] compagnano la «fata del Lys». La Pro loco per ora, come da tradizione, ha presentato soltanto i personaggi maschili: Console, Diavolo, San Martino, Capo delle Guardie romane, soldati e soldatesse. Ma la Ninfa no, il suo [illegible] è ancora segreto [illegible] come sempre accade a Carnevale, il «totopersonaggio» si moltiplica, tra [illegible] gente di Pont-Saint-Martin. Domani si vedrà. E sempre domani cominceranno le tradizionali serate danzanti al bocciodromo comunale. Domenica il Carnevale continuerà [illegible] le sfilate dei gruppi in maschera, [illegible] bande musicali coloratissi[illegible] e molte formazioni di bambini delle scuole. Lunedì all'alba volontari al lavoro, per distribuire alla popolazione quintali di fagioli grassi [illegible] salamini. In mattinata ci saranno le prove di qualificazione della spettacolare corsa delle bighe trainate da 4 atleti, con una squadra ogni rio[illegible]. Nel pomeriggio, la finalissi[illegible] e alla sera gran ballo in maschera. Martedì sfilata [illegible] carri allegorici e, alle 20,30, lo spettacolare rogo [illegible] Diavolo con fuochi d'artificio e fontane luminose sotto il ponte romano.

[s. sar.]

Primo «bagno di folla» per il Generale e lo Stato Maggiore al Carnevale

Sfilata tra polemiche e incidenti

Un ufficiale colpito da un cavallo

E' tornato il sole, ieri a Ivrea, per il primo appuntamento della «sei giorni» del carnevale '96. Per il Generale Paolo Bravo, alla prima uscita a cavallo e [illegible] la fascia dei poteri conferitagli [illegible] sindaco, è stato il primo e vero «bagno di folla»: e non ha avuto difficoltà (lui come lo Stato Maggiore, i Pifferi e gli Abbà) a raccogliere applausi. A turbare la giornata, però, è [illegible] l'incidente a un ufficiale, Giovanni Ricca, 49 anni, di San Martino. Al termine della sfilata, dopo la visita al vescovo Bettazzi, è stato colpito dal calcio di un cavallo alla gamba sinistra, appena sotto il ginocchio. Il dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso, è cauto: «E' [illegible] ferita profonda, le radiografie ci diranno se ci [illegible] fratture». Difficile un suo recupero per domani. E a carnevale [illegible] vedrà neppure Dante Volpe, «il Generale» per eccellenza: da alcuni giorni è ricoverato in ospedale per problemi alla schiena, ma la sua sofferenza più grande sarà il fatto di non essere ancora una volta nel vortice delle manifestazioni.

La giornata [illegible] sole, però, non è bastata a cancellare le polemiche. Un documento del «Supremo Ordine degli Oditori e Intendenti delle milizie e genti da guerra [illegible] Canavese» è stato divulgato ieri, dopo la cerimonia di investitura degli Oditori '96 Guido Alciati e Gianni Monte. Nel testo, si segnalano «episodi ed eventi che possono compromettere le positive potenzialità della rassegna». Nel mirino, ancora una volta, il cerimoniale, vittima di «una opinabile, inadeguata ed insufficiente attenzione»: è il caso, per esempio, della limitazione temporale degli Abbà, da quest'anno in carica per una sola edizione. [illegible] altre [illegible] le critiche: la discutibile scelta per le divise dei «portabandiera rionali», il progressivo depauperamento del patrimonio storico ed iconografico (la sparizione [illegible] due bandiere, [illegible] ancora sostituite), il graduale venir meno della serietà comportamentale in diverse occasioni, l'arbitraria introduzione di brani musicali (non originali) nella [illegible]. E infine, la confusione di ruoli all'interno del Consorzio organizzatore. Ieri, intanto, è tornato in [illegible] il gruppo che lo scorso anno realizzò il monumento alla Mugnaia. Oggetto delle attenzioni, questa volta, è stato Costantino Garda, il Podestà rimosso dopo nove anni consecutivi nel ruolo perché non si atteneva a quel cerimoniale disatteso dagli stessi organizzatori. Un busto in gesso che lo raffigura è stato installato, nella notte fra [illegible] e giovedì, in piazza Castello. «Ringrazio chi ha fatto quest'opera - commenta Garda -, significa che il mio impegno è stato gradito».

Gli autori restano ignoti, anche se sembrerebbe che siano stati «colti sul fatto» da un paparazzo. Loro si fanno chiamare semplicemente «Gli amici del monumento», ma le loro burle continuano ad [illegible] apprezzate dagli eporediesi.

Mauro Revello

Sotto, la prima uscita a cavallo del Generale **Paolo Bravo**. A destra, il monumento fatto trovare in piazza Castello e raffigurante l'ex Podestà **Costantino Garda**

Sopra, **Dante Volpe**, ex generale, in ospedale per problemi alla schiena

Gli «Oditori et Intendenti» contestano la scarsa attenzione al cerimoniale

Castellamonte, uno patteggia la pena

In 7 a giudizio per la «lolita»

Niente rito abbreviato. La storia di Carlo Cocola, il cinquantenne muratore di Castellamonte finito in manette per aver costretto una giovane tossicodipendente del paese a prestazioni sessuali in cambio di eroina, finirà in tribunale. Ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, il suo legale, ha chiesto il dibattimento, in modo da poter entrare meglio nel merito della questione.

Una vicenda delicata, destinata alla discussione a porte chiuse, in quanto la presunta vittima di questa vicenda è ancora minorenne.

Con lui, davanti ai giudici del tribunale di Ivrea, il prossimo 10 giugno, ci saranno sei dei sette coimputati: [illegible] figlio Fabio, 24 anni di Settimo Torinese, Ivan Cavallo, 25 anni sempre di Settimo - accusati di minacce a [illegible] testimone chiave di questa vicenda - Mario Caruso, 26 anni, Raffaele Marzano, 38 anni, entrambi di Castellamonte; Ivano Bortolozzo, [illegible] 22 anni di San Giorgio e Fiorenzo Perono Biaccardo, 32 [illegible] residente in frazione Spineto di Castellamonte.

Il settimo imputato, Marco Furfaro 27 anni, pure lui castellamontese, ha invece deciso di chiudere già questa mattina la vicenda. Tramite il suo legale ha patteggiato un anno e 4 mesi.

Era accusato, con Fiorenzo Perono Biaccardo, di sfruttamento della prostituzione: avrebbero costretto la giovane a procurare loro i soldi per la droga, prostituendosi.

Fuori dall'aula parenti ed amici del muratore, tutti pronti a scagliarsi contro chi ha incastrato il loro congiunto. Ma gli elementi raccolti in settimane di indagine dei carabinieri di Castellamonte e Ivrea sono tanti e dettagliati. E come se non bastasse vi sono anche testimonianze chiave raccolte in città: tra queste anche quella del giovane operaio minacciato e picchiato per «convincerlo» a ritrattare le [illegible] deposizione. In aula, invece, non si è presentata la ragazza, protetta dall'anonimato per via della sua giovane età. **[l. pol.]**

Carlo Cocola

IN BREVE

[illegible] Niente supplemento di indagini e processo il 17 giugno prossimo per il muratore di Ivrea, T. D., accusato di [illegible] violentato i suoi due figli, trasmettendo loro malattie a carattere sessuale. Lo ha deciso il [illegible] De Marchi, [illegible] mattina, al termine dell'udienza preliminare durata un paio di ore. I legali di T. D., Paola Perello e Mauro Bianchetti, avevano, infatti, richiesto una serie di accertamenti peritali ulteriori, da espletare in fase di indagine, in modo da chiarire alcuni aspetti, giudicati ancora oscuri. Richieste che sono state respinte dal magistrato che le ha giudicate di competenza del tribunale, in fase di dibattimento. Tra i particolari che i legali intendevano approfondire ci [illegible] anche le deposizioni della figlia di T. D. - Monica - giudicate lacunose e contraddittorie. Intanto T.D. adesso è agli arresti domiciliari in [illegible] comunità religiosa dell'Eporediese e nega ogni addebito.

[illegible] Un grande spavento, ma fortunatamente niente danni alle persone, che avrebbero potuto essere irreparabili. Un pensionato di Burolo, Manlio Zucca, 85 anni, è uscito illeso dallo scoppio della propria cucina, che a [illegible] una fuga di gas è andato distrutta. Il pensionato, veramente fortunato, in quel momento era uscito nel cortile a prendere la legna. A provocare lo scoppio è stato il gas che aveva saturato il piccolo locale: una scintilla provocata dal [illegible] del frigorifero, azionatosi in quel momento, ha fatto il resto.

ALICE. Il Consiglio comunale di Alice ha indicato i rappresentanti in seno alla comunità montana Valchiusella. Sono Corrado Minellono e Davide Fornero per la maggioranza, Federico Puglia per l'opposizione.

[illegible] Discesa sugli sci, alla luce delle fiaccole, da Cima Bossola alla frazione Inverso di Vico Canavese. Alle 19,30 ritrovo alla trattoria Benone di Inverso; quindi la cena, la salita al colle e, alle 21,30, la fiaccolata.

[illegible] **ADULTI.** L'associazione polisportiva intercomunale Dora Baltea Canavesana propone, nella palestra comunale di Quincinetto, un corso di ginnastica per adulti. Le 20 lezioni - che iniziano questa [illegible] alle 20 e si tengono ogni mercoledì e venerdì - costano 70 mila lire, che vanno versate direttamente all'istruttore. E' necessario essere muniti di certificato medico per attività [illegible] agonistica.

ISCHIA. Il Comune di Borgofranco organizza, dal 15 al 22 marzo, un soggiorno nell'isola di Ischia. In programma anche escursioni ad Amalfi, Pompei, Sorrento, Capri, Procida e sul Vesuvio. Il costo, tutto compreso, è di [illegible] mila lire. Ancora pochissimi i posti disponibili. Iscrizioni allo 0125/75.18.72.

[illegible] Riprendono, alla taverna La Cricca del ghigno di Caluso gli spettacoli della rassegna «Non ci resta che ridere». Alle 22 sono di scena «I Soggetti». Ingresso 8 mila lire. Prenotazioni 011/98.31.560.

LA [illegible] L'Associazione utenti della linea Chivasso-Aosta promuove una serie di incontri per parlare dei problemi di chi utilizza il treno come proprio principale mezzo di trasporto. In discussione la bozza dell'orario estivo, i servizi offerti dalle Ferrovie dello Stato, gli aumenti tariffari. Il primo appuntamento è alle 21 nella sala Giunta del municipio di Strambino. L'incontro è aperto a tutti.

FIERA DI VERONA. Il Comune di Fiorano organizza, per il 10 marzo, una gita a Verona in occasione della locale fiera agricola. Il costo del viaggio è di 26 mila lire. Prenotazioni in municipio (0125/61.18.85).

RETTILI. Boa, pitoni, iguane, tarantole, un cucciolo di caimano: un'ottantina di esemplari sono esposti, fino al 25 febbraio, nell'atrio del Centro La Serra di Ivrea. L'allestimento è curato dalla [illegible] Arca di Noè di Montalenghe. Ingresso 5 mila lire. Orario 15 - 23.

POTATURA ALBERI. Teoria e pratica della potatura di alberi da frutta: questo il corso che l'associazione Rosmarino di Chiaverano propone per i giorni 24 e 25 febbraio. Docente sarà fra Luigi Costamagna. Iscrizioni allo 0125/54.104 o 54.114, oppure direttamente alla sede dell'associazione, in piazza Ombre, il venerdì dalle 21 alle 23. Il [illegible] costa 25 mila lire, 20 mila per i [illegible].

Rubati computer, cellulari e fotocopiatrici

Colpo da 650 milioni alla Tempora di Leinì

Cinque volti mascherati; [illegible] pistola e un coltello: è iniziata con l'aggressione al capo-magazziniere la rapina di mercoledì pomeriggio alla Tempora Srl di via Volpiano 71 a Leinì. Il bottino si aggira sui 650 milioni di materiale informatico e macchine fotocopiatrici Olivetti. E' [illegible] alle 18,45, quando nel deposito c'erano solo più quattro dei [illegible] dipendenti. Tre uomini armati hanno manifestato le loro intenzioni colpendo sulla fronte, con il calcio della pistola, Onorato Fochesato, 43 anni, residente in strada Tetti Valle 3 a Gassino. Puntando la pistola contro la tempia del titolare, Sergio Mana, 44 anni, via Volo 31 a Torino, hanno urlato: «Facciamo sul serio, se vi ribellate e non ci aiutate vi ammazziamo». Così Mana si è visto costretto ad aprire i cancelli ad un camion che attendeva fuori. Il su quel [illegible] altri due componenti della banda aspettavano il [illegible] per entrare e caricare la merce. «Avevano la lista delle [illegible] da prelevare - racconta il titolare -: sicuramente qualcuno aveva dato loro delle informazioni, magari un ex dipendente. Comunque, una persona non [illegible] sulla sistemazione del deposito. Infatti sapevano dove trovare alcuni oggetti, ma non tutto: sono stato obbligato ad aiutarli». Oltre a Mana e al capo-magazziniere, alla Tempora si trovavano tre impiegati: Walter Sela, 29 anni, residente a Grugliasco in via Lesna 28, Massimiliano Audenino, 27 anni, via Gradisca 9 a Rivoli e Mariacarla Rivo Rivot, torinese, via Renier 20. Finito di caricare il camion i malviventi hanno legato gli uomini della Tempora alle sedie, con lo scotch. Si sono fatti consegnare le chiavi della Fiat Croma di Fochesato. «Scusaci per la botta in testa - gli hanno detto -. Avevamo bisogno di far capire che le nostre intenzioni [illegible] serie. Non preoccuparti per la macchina, la ritroverai presto e intatta». E sono spariti ridendo. Gli uomini legati si sono liberati velocemente e subito è scattato l'allarme ai carabinieri della stazione di Leinì. La ferita di Fochesato è risultata superficiale ed è stata giudicata guaribile in sette giorni. Immediato il bilancio della refurtiva: [illegible] milioni in computer, telefoni cellulari, macchine fotocopiatrici. **[c. odd.]**

E' di Candia

Assegni a vuoto condannato un imprenditore

Due assegni a vuoto, rispettivamente da 3 milioni e 300 mila e da 5 milioni, hanno messo nei guai Alessandro Cidda, 40 anni, [illegible] presidente del gruppo giovani imprenditori del Canavese, e in [illegible] fino alla primavera dello scorso [illegible]. Ieri mattina l'industriale, residente a Candia in via Santo Stefano 5, è apparso davanti al pretore di Ivrea, Tiseo, per questa vicenda che risale al periodo compreso tra l'estate del '94 e l'ottobre del 1995. Ex amministratore delegato della «Sigma Elettronica» di Barone, azienda ceduta ad un gruppo del Lussemburgo lo scorso anno e attualmente in liquidazione, Alessandro Cidda ha deciso di patteggiare 44 giorni di carcere: pena convertita in [illegible] multa di poco superiore ai 3 milioni. La Sigma, specializzata nella costruzione di piastre elettroniche, offre lavoro [illegible] un centinaio di dipendenti. Attualmente in affitto - per tre anni - alla Kable, azienda torinese dello stesso gruppo che lavora quasi esclusivamente per Telecom Italia.

Battiato

Ad Alessandria con il quartetto

Franco Battiato

ALESSANDRIA. «L'ombrello e la macchina [illegible] cucire» è il titolo del concerto di Franco Battiato in programma stasera alle 21,15 al Teatro Comunale.

Nella serata, il musicista siciliano ripercorrerà le tappe più significative dei suoi 25 anni di attività. Saranno proposte le canzoni più note al grande pubblico, come «La stagione dell'amore» [illegible] «L'era del cinghiale bianco», per arrivare sino ai pezzi dell'ultimo album, frutto della collaborazione con il filosofo Manlio Sgalambro, che [illegible] autore dei [illegible]. L'ultima parte del concerto sarà invece dedicata [illegible] bis.

[illegible] palco con Battiato salirà il Nuovo Quartetto Italiano, [illegible] Alessandro Simoncini e Luigi Mazza al violino, Demetrio Comuzzi alla viola e Luca Simoncini [illegible] violoncello.

Nella seconda parte della serata, ci sarà spazio anche per il pianoforte di Carlo Gualtoli, con Angelo Privitera e Filippo Destrieri di fronte a tastiere e computer.

Sono ancora disponibili biglietti al botteghino del Teatro: costano 60 mila lire nel primo settore, 50 mila nel secondo, [illegible] mila in galleria. [b. v.]

L'assedio di Cuneo

Dura ancora tre giorni la kermesse culturale

Fiorenza Brogi regista con Bob Marchese del collage di testi raccolti sotto [illegible] titolo «... Stretti da un assurdo assedio», in [illegible] ore 21 al Teatro Toselli

CUNEO. [illegible] sabato scorso il capoluogo [illegible] «Granda» vive un metaforico assedio. La lunga kermesse culturale, curata dal Gruppo della Rocca, che si concluderà domenica, riserva [illegible] tre giorni d'iniziative.

Oggi, al Museo civico verrà riproposta l'«Installazione sonora non stop» (ore 15 e 17), [illegible] alle 16,30, alla stazione ferroviaria le ballerine di «Danzicherie», interpreteranno (ore 15,30, 16,30, 19,30), una coreografia di Tiziana Ferro. All'auditorium dell'Annunziata, Oli[illegible] Corbetta riproporrà «Conversazione dell'uomo nell'armadio» di Mc Ewan, (ore 17 e 21). Lo scrittore Giorgio Buridan terrà una «Ricognizione intorno a Ionesco» alla libreria Ippogrifo (ore 18), mentre il Toselli ospiterà (ore 21), un collage [illegible] testi raccolti sotto [illegible] titolo «...Stretti [illegible] un assurdo assedio», nell'allestimento della compagnia «I filodrammatici» del teatro Maranco di Ceva per la regia di Fiorenza Brogi [illegible] Bob Marchese. Domani, nel cartellone spicca «La breccia», seminario dibattito, ore 15, al Toselli, a cui parteciperanno, tra gli altri, Alessandra Comazzi per «La Stampa», Gabriele Ferraris per «Torino 7», Antonio Lubrano [illegible] il regista Gabriele Vacis. Condurrà Pietro Dadone. Alle 21, [illegible] il Toselli ospiterà «Rinoceronti» di Ionesco, per la regia [illegible] Roberto Guicciardini con Fiorenza Brogi, [illegible] Marchese [illegible] gli altri interpreti del Gruppo della Rocca. Domenica la replica. [v. p.]

Novara

Sono arrivati i Legnanesi

I Legnanesi [illegible]

NOVARA. I Legnanesi sbarcano oltre Ticino. La storica Compagnia dialettale «en travesti» fondata da Felice Musazzi e Toni Barlocco, gli indimenticabili Teresa [illegible] Mabilia, è approdata per la prima volta al teatro Coccia di Novara, dove questa sera alle 21 replicherà «La vita è un tram». E' la nuova rivista in due tempi scritta da Alvaro Testa, che firma anche la regia.

Portato in [illegible] dal '94, lo spettacolo ha già superato [illegible] 120 repliche e raccolto successi ovunque. Fra i tanti trionfi spiccano le 43 mila presenze [illegible] ventun giorni [illegible] teatro Smeraldo di Milano.

Con Angelo Mortarino (la [illegible] Maria), Lino Mario (la soubrette Eleonora), Rino Maraschi (la travolgente Rina) [illegible] Giuseppe Parini (Cornelia), sul palco i Legnanesi fanno rivivere favole metropolitane [illegible] storie [illegible] cortile, arricchite da [illegible] «revival» di paese fra lustrini, danze, passerelle e [illegible] cabaret. [illegible] sul tram della comicità non mancano gustose parodie della rivista italiana, con la soubrette Eleonora che sulle note [illegible] «Nilo blu» scimmiotta la Wandissima tra improbabili boys egizi. [p. ben.]

Giulini al Lingotto

L'Orchestra della Rai nella Nona di Bruckner

TORINO. Appuntamento da non perdere questa [illegible] alle 21 all'Auditorium del Lingotto. Torna a Torino uno dei direttori più autorevoli e amati dal pubblico, Carlo Maria Giulini, e [illegible] programma è una delle opere più alte [illegible] storia musicale: la «Sinfonia [illegible]. 9» [illegible] Anton Bruckner. Il concerto rientra nel cartellone dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai.

Il compositore austriaco offre qui un saggio creativo [illegible] cui [illegible] persino [illegible] superare se stesso, pur essendo avvezzo a volare ad alte quote. L'opera è in pratica il suo testamento spirituale e risuona di accenti apocalittici impressionanti negli stridori, arditi per l'epoca, che prefigurano le deflagrazioni strumentali di Mahler. Per il re[illegible], si ripropongono le ampie arcate melodiche, con ripieni corali di ottoni dal sapore wagneriano, che trasferiscono nell'orchestra la somma maestria di Bruckner come organista. La «Nona» è rimasta incompiuta, poiché del quarto movimento c'è soltanto l'inizio. Ma di fatto - come per quella [illegible] Schubert - è completa così, con il suo trascolorare lentamente nell'addio, un commiato dalla vita mesto [illegible] disperato. D'altronde Bruckner, cattolico fervente, non [illegible] tipo che potesse cadere nella disperazione. [l. o.]

Panicucci

Bellezza doc in discoteca

Federica Panicucci

BRUSNENGO. Continua alla discoteca «Trax», domani sera, la presenza [illegible] protagonisti a denominazione d'origine controllata di «Radio Dee Jay Network», come ospiti d'onore. Questo sabato, quindi, è la volta [illegible] dell'affascinante Federica Panicucci dai lunghi capelli, dopo [illegible] acrobatiche elucubrazioni alla regia dischi sparate da Albertino, da Molella [illegible] dai Datura durante i passati weekend.

Federica Panicucci, ventotto anni, livornese, [illegible] solitamente impegnata, oltre che in radio, anche in televisione [illegible] conduttrice del programma musicale «Jammin'» ad Italia Uno.

Per la giovane presentatrice è un «gradito ritorno» in questa discoteca del Biellese [illegible] ha cambiato recentemente trend, diversificando le aree [illegible] disposizione del pubblico. Commerciale, progressive [illegible] virtual alla «First room», acid jazz, [illegible] e underground al «Sensitive».

La serie degli «eroi» di «Radio Dee Jay Network» al mixer del «Trax», proseguirà durante le prossime settimane con Prezioso [illegible] scena [illegible] 2 marzo, Linus il 9 marzo, Paoletta il [illegible] marzo e Fargetta il 30 marzo. [g. bar.]

Canelli

Anna Proclemer recita la figlia

Anna Proclemer

CANELLI. Un grande nome [illegible] teatro italiano per la stagione [illegible] prosa che [illegible] svolge al teatro Balbo, completamente rinnovato dopo l'alluvione. Anna Proclemer sarà a Canelli (Asti) domenica e lunedì (18 e 19 febbraio) per presentare «Preferirei di no» di Antonia Brancati. Accanto a lei ci sarà Fiorenza Marchegiani con la regia di [illegible]ro Maccarinelli. E' il «debutto» piemontese per lo spettacolo, che replicherà poi dal 20 al 22 al teatro municipale di Casale Monferrato (Alessandria).

«Preferirei di no» è una commedia psicologica scritta dalla figlia di Anna Proclemer e Vitaliano Brancati. Tra madre e figlia, separate da vent'anni, l'incontro [illegible] basato sul conflitto, tra visioni morali e politiche differenti. «Non c'è femminismo [illegible] questo lavoro - spiega Maccarinelli - né autocommiserazione. E' descritto un lucido, teso conflitto dalle venature autoironiche, a volte drammatiche». I biglietti costano 25 mila [illegible] lire, 18 mila i ridotti. Per [illegible] prima serata i posti sono tutti prenotati, mentre sono ancora disponibili posti per lunedì. Informazioni e prenotazioni allo 0141/832.524. [fi. l.]

Beckett ad Aosta

Un capolavoro teatrale di ordinaria assurdità

AOSTA. Uno dei capolavori del teatro dell'assurdo per la Saison culturelle. In cartellone per lunedì, alle 21, al Teatro Giacosa [illegible] Aosta c'è «Finale di partita» di Samuel Beckett, portato in [illegible] dal Teatro Stabile, per la regia di Carlo Cecchi, anche nella veste di attore [illegible] da molti ricordato come interprete [illegible] film «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone.

«Finale di partita», [illegible] molti altri lavori riuniti sotto la denominazione di «teatro dell'assurdo», mette in risalto la condizione dell'uomo in difficoltà davanti alle sofferenze della vita. E [illegible] dolore riesce [illegible] far ridere il pubblico, diventando situazione assurda della condizione quotidiana dell'essere umano.

«Finale di partita» [illegible] un capolavoro di ironia, il testo di Samuel Beckett (premio Nobel nel 1969) più rappresentato. Fu scritto nel 1957, quattro anni dopo l'uscita dell'altrettanto conosciuto [illegible] rappresentato «Aspettando Godot». E Carlo Cecchi è abile e sensibile interprete del gioco dell'assurdo che lo scrittore ha voluto mettere [illegible] scena in «Finale di partita», in una stanza-scatola. Un assurdo che [illegible] dal quotidiano, dai gesti e dai dialoghi di ogni giorno, ai quali Beckett riesce a dare una lettura comica. [sa. b.]

Oggi e domani serate di musica al «Golden Star Saloon»

I «Blues Tower» ad Arvier

Il gruppo canavesano, nato da due anni, si rifà ai grandi «classici» del rock
Al suo attivo: due «demotapes» e innumerevoli concerti. Presto il primo Cd

ARVIER. Blues e rock, per far rivivere leggende artistiche come Jimi Hendrix o per riportare la mente a gruppi che hanno scritto pagine indelebili nel Libro della musica, [illegible] «Blues Brothers», Eric Clapton, Beatles. E' la colonna [illegible] dei «Blues Tower», formazione canavesana che questa sera e domani trascinerà il pubblico del «Golden Star Saloon» di Arvier in una festosa atmosfera da «Storia del rock». Domani, ad arroventare un clima già di solito abbastanza «caldo», ci sarà anche una festa in maschera tutta dedicata alle baldorie sfrenate del Carnevale. I «Blues Tower» si sono costituiti nel settembre di 2 anni fa, quasi per scherzo. Il gioco è poi diventato un impegno serio. Alla chitarra suonerà Piero Bria, al basso Pat Gedda, alla batteria Sergio Ferraris, canterà Andrea Grosso. Arrivano da Castellamonte, Montanaro, Ozegna, Vidracco, nel Canavese. Si rifanno ai grandi «classici» di rock e blues. Hanno al loro attivo 2 «demotapes» e nel 1995 hanno suonato più di 70 volte in mezza Italia. Concerti da 2 ore con gran coinvolgimento di pubblico. Negli ultimi tempi si sono esibiti in importanti manifestazioni di Toscana, Emilia Romagna e Lombardia, collaborando anche con artisti del «circuito» torinese già affermati. Ora stanno lavorando, con la Synergy Records, alla registrazione di un Cd, il primo, che dovrebbe essere in commercio fra pochi [illegible] I «Blues Tower» hanno cominciato [illegible] in modo scherzoso, «per mangiare e bere gratis» dicono loro. Ma suonata dopo suonata, dopo i ristretti gruppi di amici nelle «tavarne» o nei garage, sono arrivati i primi concerti, fino a far diventare la faccenda piuttosto seria, con 72 esibizioni in nove [illegible]. «E ora siamo quasi una band vera» dicono i musicisti. Si limitano per ora a suonare le «cover». Dicono di non aver la presunzione di saper scrivere bei «pezzi», preferiscono fare bene quelli degli altri. Ma nel Cd dovrebbero trovare posto anche «pezzi» autoprodotti. Al «Golden Star Saloon» di Arvier si sono già esibiti nella «settimana rock» di inizio gennaio. E [illegible] tornano tra sombreros e banconi «tex mex» per portare 2 giorni di divertimento nel locale della Statale 26. L'appuntamento, oggi e domani, è dalle 22. [s. ser.]

I «Blues Tower» nati a settembre di due anni fa saranno stasera e domani al «Golden Star Saloon» di Arvier per proporre una festosa atmosfera da «Storia del rock» L'appuntamento è alle 22

Al «Liberatutti»

Rock-funky Anni 60 ad Aosta

AOSTA. E' il rock-funky degli Anni Settanta a dominare la scena della discoteca «Liberatutti» di Aosta, questa sera. Il locale di via Chambéry (ex Boomerang di Plan Félinaz) propone [illegible] in concerto «Mao & la Rivoluzione», giovane gruppo torinese considerato dai critici tra i più interessanti nel panorama artistico attuale.

Dalle 23 (ingresso libero, consumazione obbligatoria) suoneranno Mauro «Mao» Gurfino alla voce e chitarra, Federico Bersano Begey alle tastiere e campionatori, Matteo Salvadori alle chitarre, Gianluca «Mago Medina» Medina al basso e Paolo Cucco alla batteria.

«Mao» ha cominciato la sua attività musicale con il gruppo «Voodoo», potente rock psichedelico che ha riscosso buon successo di critica, arrivando all'incisione dell'album «Il voltafaccia». Dai «Voodoo» Gurfino passa al punk funky dei «Magnifica Scarlatti», partecipando ad Arezzo Wave. E contemporaneamente canta nel coro gospel «Deep River Choir». Mauro Gurfino cerca musicisti sulla sua stessa «lunghezza d'onda» artistica. E da lì nascono «Mao & la Rivoluzione», che hanno la costante dell'incalzare delle chitarre, sul miglior stile rock e funky degli Anni Settanta, come Hendrix e Stones. Nell'ottobre scorso hanno ottenuto dalla Mescal, etichetta del gruppo, un contratto con la Virgin per produrre 3 album. [s. ser.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 12.000
La lettera [illegible] di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20,30/22,30 — L. 12.000
Il presidente di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45' **Commedia**

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.875 — Prev. Oratorio ven-sab 15/17 — Ore 18/21. Lira 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
La lettera scarlatta di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

CERVINIA
[illegible] Guides — Tel. (0166) 949.473 — Lire [illegible]
Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine [illegible] insieme per dare la caccia a un serial-killer che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 18/20/22 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Ore 20/22 — Lire 12.000
CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. (0125) 641.571. — Or.: 20/22,15 — Lire 10/7/5000
Assassins di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Abcinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15 — [illegible]
Lo [illegible] Brooklyn di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) — In una Palermo fatiscente, la storia di una «subumanità» degradata e segnata dalle bruttezze, con [illegible] personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

GIORNO E NOTTE

SARRE
Ritmo carnaval all'«Help»

La discoteca «Help» di Sarre propone per oggi una serata a tema «Ritmo carnaval», durante la quale ritorna l'«Help television». Animazione, allestimento e musica a tema. Una serata ripresa dalle telecamere di TeleAlpi e riproposta dalla tivù locale giovedì prossimo, alle 22,30.

COURMAYEUR
Fabio Piketto in concerto

Alla discoteca «Abat-Jour» si esibisce in concerto questa sera il musicista americano Fabio Piketto, che propone un repertorio di rhythm and blues e soul.

CERVINIA
Festa soul-funky al «Kimera»

Alla discoteca «Kimera» questa sera è di scena musica dal vivo con la cantante americana Jennifer Ancawa, accompagnata dalla formazione musicale italiana «Four Profets». In programma per il concerto musica funky e soul.

TV FRANCOFONE

Il settimanale di musica di France 2, *«La chance aux chansons»* propone questo pomeriggio, alle 15,45, il ritorno del cantante Hugues Aufray. Alle 19,20, per *«Studio Gabriel»* la tv francese manda in onda l'intervista a Al Pacino, Amy Brenneman e Mickael Mann.

Alle 20,55 France 2 trasmette il settimanale *«Spéciale Bas les Masques»*. Tema della puntata di oggi «Transsexuel: je suis né dans la peau d'un autre». Una inchiesta attraverso i «perché» dei transessuali. Quali sono i motivi che portano un uomo o una donna a cambiare sesso? Perché ci si sente «male» nella propria pelle e si desidera diventare un altro? Alla ricerca di risposte attraverso interviste e testimonianze.

Alle 20,45 Tsr propone il film *«Traces de sang»* (Usa, 1992) di Andy Wolk, con James Belushi, Lorraine Bracco e Tony Goldwyn. Racconta di una lunga serie di omicidi nella bella e assolata Palm Beach. Il primo a morire è Jack Dobson, poliziotto, ucciso in un agguato. Forse la causa della sua morte sta in una deposizione fatta poco prima in un'aula di tribunale.

La pianista Cristina Pantaleoni si esibisce oggi per i «Concerti di Aosta»

Serata dedicata a Beethoven

Alle 21 nel salone della biblioteca di viale Europa

AOSTA. Sarà Cristina Pantaleoni, al pianoforte, la protagonista dell'appuntamento di oggi dei «Concerti di Aosta». La rassegna di classica, organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la cooperativa «Musica & Muse», prosegue questa sera, alle 21, nel salone della biblioteca di viale Europa.

La pianista presenterà quattro sonate di Ludwig van Beethoven: la numero 5 in do minore opera 10 numero 1, la numero 6 in fa maggiore opera 10 numero 2, la numero 8 in do minore opera 13, soprannominata «la patetica» e la numero 31 in la bemolle opera 110. Con la trentunesima sonata «siamo dunque alla fine della sua magistrale parabola creativa - scrive Florinda Bartolucci nella sua introduzione al concerto - e siamo anche di fronte ad una delle sue opere più soggettive e personali, tipiche proprio dell'ultimo stile». E il concerto di oggi presenta proprio l'evoluzione stilistica del compositore tedesco: dall'opera 10, dalla scrittura semplice ed essenziale, passando attraverso la «Patetica» nella quale ci sono già i «preludi» dello stile della maturità che si ritrova nella trentunesima sonata, dove l'autore esprime la sua «seconda semplicità», come dice la critica. [sa. b.]

La pianista Cristina [illegible] stasera eseguirà quattro sonate di Ludwig van Beethoven

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Alaca 7000.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** [illegible] N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Celluloide.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
[illegible] corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. [illegible] **maledino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100 **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15. t. 531.400. **La [illegible] di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria S[illegible]. tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15. Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingr. L. 4000 in vendita dalle ore 13 alla biglietteria. Domani e domenica ore 10/12,30 **Appunti per un centenario**, mostra di [illegible] e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Inf. tel. 8815.383/210/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti.** Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. [illegible] nesco nel balletto **Concerto d'Europa.** Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Descente,** un film di Jean Alanasseli

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Il volontariato in Valle d'Aosta,** Ta[illegible]

Primantenna Supersix
[illegible]; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiz. reg.
15 — **Amore e potere.** [illegible]
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Mannix,** telefilm
23,30 **Crazy dance,** musicale

France 2
14,50 **L'enquêteur,** série
15,45 **La chance aux chansons**
17,10 **Quoi de neuf docteur?,** série
17,35 **La tête à la maison,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20 — **Géopolis**
20,40 **Météo 2**
20,55 **Bas les masques**
22,50 **Bouillon de culture**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in primavera,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live,** talk show
22 — **Andiamo in collegio**

Suisse Romande
13 — [illegible]
13,25 **Le nord du [illegible] parallèle**
14,15 **Coquine,** film
15,45 **La croisière s'amuse**
17 — **Iznogood,** jeunesse
17,25 **Lois et Clark,** série
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,45 **Traces de sang,** film
23,30 **Une femme sous influence,** film

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marte**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night While**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [illegible] **club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

101 [illegible] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce [illegible]**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 [illegible] **notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Top [illegible]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 [illegible] mattino
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,25; 20,30 **Digit [illegible]**
10,32 **Cnr,** rubrica con Barbara Alberti
11,56 **Sul filo del telefono**
15,15 **Rock Café**
18,10 **Mercatino occasioni**
21 — [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Brusson ospiterà domani e domenica quattro gare della Continental Cup

Torna il fondo internazionale

Sulla pista Tre Villaggi si misureranno oltre cento atleti, tra cui le russe Elena Vaelbe e Nina Gavriluk e molti azzurri. Agostino Filippa è in lotta per il successo finale della competizione

BRUSSON. A Brusson per il Trofeo Elio Blondin gli organizzatori hanno accolto la proposta di recuperare due gare di Continental Cup. Così domani e domenica tornerà il grande fondo sulla pista dei Tre Villaggi. Nella 10 km maschile e 5 km femminile a tecnica classica di domani e nella 15 km maschile e 10 km femminile di domenica a tecnica libera a inseguimento saranno in gara oltre 100 fondisti di 7 nazioni (Italia, Russia, Francia, Svizzera, Germania, Austria e Slovenia).

Elso Gerandin, sindaco di Brusson, e i suoi collaboratori dello Sci club coordinati da Gino Saracco, del Comib presieduto da Aldo Semeraro e dell'Azienda di promozione turistica, sono riusciti a convincere la Nazionale russa ad allenarsi una settimana (da ieri a mercoledì prossimo) a Brusson prima di raggiungere Trondheim in Norvegia per le gare di Coppa del Mondo. Per questo saranno in gara Elena Vaelbe, la più grande fondista di tutti i tempi con 36 vittorie di Coppa, Nina Gavriluk, seconda nella Coppa '95 e quinta quest'anno e vincitrice mercoledì in Valsassina nel Trofeo Norda davanti a Elena Vaelbe, Mikhail Botvinov, quarto in Coppa del Mondo sabato a Kavgolovo, e Igor Badamschin. Tra gli altri stranieri ci saranno i campioni di Francia Sanchez e Azambre.

La russa Elena Vaelbe, in allenamento in questi giorni a Brusson, e Agostino Filippa, in gara per la Continental Cup

Nutritissima sarà anche la presenza azzurra con Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Fabio May, Maurizio Pozzi, Giorgio Di Centa, Sergio Piller, Roberto De Zolt, Fabio Giacomel e Christian Zorzi. Per le sole assenze di Fauner, Valbusa e Vanzetta in gara domenica in Val Casies in una maratona, confermata anche la presenza dell'intera squadra B con Clos e Filippa. In campo femminile ci sarà uno splendido duello tra le russe Nina Gavriluk ed Elena Vaelbe e con le azzurre della squadra B e l'italo-russa Kameskaja; è incerta la presenza di Guidina Dal Sasso raffreddata.

Ancora una volta ci sono le garanzie per un grande spettacolo di sci nordico a Brusson e in Valle d'Aosta con le sfide Vaelbe-Gavriluk e Albarello-Godioz-Botvinov.

Intanto il fondo valdostano vive un buon momento non solo in Coppa del Mondo, ma anche nella Continental Cup (la Coppa Europa dei fondisti), in Coppa Italia e nelle «gran fondo» (Leonardo Follis vincitore sull'Etna e nella Dobbiaco-Cortina). Agostino Filippa, a quattro gare dal termine della Continental Cup e con un successo di tappa all'attivo, in classifica è ora a soli 6 punti dall'altoatesino Freddy Schwienbacher e può sperare di conquistare a Brusson i punti per andare a conquistare a Rogla in Slovenia e a Dobbiaco questo prestigioso trofeo.

Con 30 punti di svantaggio Agostino ha avvicinato il suo rivale con una grande prestazione mercoledì ai Piani di Bobbio in Lombardia nella 15 km dove si è distinto e rivisto a buoni livelli anche David Clos. Agostino è finito 7° a poco più di 1' da Fulvio Valbusa che si è imposto con 16" su Silvio Fauner e 44" su Giorgio Di Centa, preceduto da altri azzurri di prima squadra come Maurizio Pozzi, Fabio Mey e Christian Zorzi. A pochi secondi e con un buon finale David Clos, preceduto da Fabio Giacomel, è finito 9° e 2° della squadra B davanti a campioni come i russi Botvinov e Badamschin, i francesi Azambre e Sanchez, tedeschi, svizzeri, austriaci e sloveni. [r. s.]

Bocce, domani la sfida-salvezza

L'ultima chance dell'Aostana

Il giocatore dell'Aostana Danubio Assicurazioni Mario Favre

AOSTA. Una partita che vale la stagione. L'Aostana Danubio Assicurazioni gioca domani in trasferta contro l'Auxilium la sfida senza appelli per la salvezza. La compagine di Saluzzo precede di un punto la formazione del presidente Leo Bianquin, che non ha dunque alternative: deve vincere per strappare il biglietto della permanenza nel campionato di serie B di bocce.

«In trasferta non siamo ancora riusciti a vincere - dice il giocatore Mario Favre -, però negli ultimi confronti esterni abbiamo fatto denotare confortanti progressi, che ci lasciano ben sperare. Dopo aver centrato il primo successo stagionale sabato scorso nel punto tiro obbligato, farò di tutto per ripetermi domani. Per evitare la retrocessione dobbiamo incamerare almeno sette punti, mentre all'Auxilium è sufficiente un pareggio per salvarsi».

«Confidiamo molto sulle vittorie di Micheletta nel tiro tecnico e nella coppia - aggiunge Favre -. Sarà comunque importante dare il massimo in tutte le specialità, perché la differenza tra i piemontesi è minima e può bastare un nulla per far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra».

L'Aostana Danubio Assicurazioni è reduce dalla buona prestazione offerta contro il capolista Cumianese, finita con tre successi per parte. Le vittorie parziali per i biancoazzurri sono state ottenute da Giuseppe Micheletta nel tiro tecnico (36-11 su De Monte), dallo stesso Giuseppe Micheletta assieme a Luigi Gregorio nelle coppie (13-7 su Benevene e De Monte) e da Mario Favre nel punto tiro obbligato (29-26 su Minetti).

Nulla da fare per Leo Bianquin, Agostino Menzio e Renato Moro nelle terne (1-13 contro Amé, Accossato e Martino), per Emilio Cerise nell'individuale (8-13 contro Balbo) e per Leo Bianquin e Mauro Mongiovetto nella staffetta (59-65 contro Cavallo e Ponzo). In classifica la Cumianese, a quota 10 è ormai salva, mentre il Vecchio Mulino, con 22 punti, è retrocesso. Rimane soltanto da stabilire la seconda squadra che tornerà in serie C, con l'Aostana Danubio Assicurazioni costretta a vincere la sfida con l'Auxilium per confermarsi nell'attuale categoria. [s. b.]

TENNIS

Nel '97 giocherà nel torneo principale

Bmw Cup, promosso il Bel Air di Gressan

Importante vittoria del Tennis club Bel Air di Gressan nell'ultima giornata di ritorno del torneo a squadre Bmw Tennis cup. La formazione tennistica valdostana si è imposta a Cuneo per 2-1 sul Tennis Club Sommariva Bosco.

Gianluca Borettaz ha battuto Andrea Carena per 6-4/7-5. Mentre nel doppio Borettaz-Riccardi hanno sconfitto Doglio-Ballerino per 6-3/4-6/7-6. Sconfitto invece il valdostano Fabio Bressan, per 6-2/2-6/6-0 da Federico Ballerino. Con questo risultato il Tennis Club Bel Air ha concluso il girone al secondo posto, dietro al Tennis Club Le Pleiadi di Torino. Grazie a questo risultato il club tennistico di Gressan si è aggiudicato il diritto di giocare il prossimo anno nel torneo principale, riservato agli atleti di categoria C.

Il giocatore Fabio Bressan

Tra gli ultimi incontri del panorama tennistico valdostano, c'è stata la seconda giornata del trofeo Bertotto, la competizione femminile a squadre per giocatrici non classificate. Le atlete del Tennis club Aosta (Odra Papaleo, Erika Covolo e Antonella Lombardi) sono state sconfitte per 3-0 dal Tennis Club Cral di Torino. Turno di riposo invece per le giocatrici del Bel Air di Gressan, detentrici del trofeo. [sa. b.]

BASKET

Il «piano salvezza» dell'allenatore del Vallée d'Aoste, Mirco Menegatti, all'inizio del girone di ritorno

«Per restare in D servono almeno 10 punti»

In Promozione sconfitta per il Cogne Acciai speciali di Romano

AOSTA. Chiuso il girone di andata al penultimo posto assieme al Cigliano, il Vallée d'Aoste comincerà domani la fase discendente del campionato di serie D di pallacanestro, con l'obiettivo di salire di almeno un gradino in classifica per conquistare la salvezza. La formazione del presidente Bongiovanni è reduce dalla sconfitta casalinga patita ad opera del Venaria per 70-80.

«Abbiamo lottato per quasi tutto l'incontro alla pari contro la capolista - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti -, per pagare a caro prezzo, nelle battute conclusive della partita, gli errori al tiro dalla lunga distanza (soltanto 3 su 15 nelle «bombe» ndr). Il Venaria ci ha così castigati in contropiede. La squadra ha comunque fatto denotare dei confortanti passi in avanti, che mi lasciano ben sperare per il proseguo del campionato».

Chiuso il primo tempo in svantaggio di tre lunghezze (31-34), il Vallée d'Aoste ha subito un parziale di 8-0 a metà ripresa, che ha consentito al Venaria di allungare il passo. Dopo essersi portati a meno 5, i biancoazzurri hanno dovuto fare i conti con l'uscita per falli di alcuni giocatori chiave e non hanno così potuto contrastare il finale veemente della formazione ospite.

Miglior realizzatore è stato Bidese, con 16 punti. Hanno completato il bottino Giuliano (13), Sartore (12), Riondato (11), Bordigoni (6), Tiraboschi (2) e Agostinelli (1). Al termine del girone di andata chiude la classifica il Borgosesia, a quota 3, preceduto dal Vallée d'Aoste, dal Cigliano (4 punti), dal Vercelli (6) e dal Novara Nord (10). Saranno queste squadre a cercare di evitare le ultime due posizioni, che porteranno alla ritorno in Promozione.

«Il nostro destino si deciderà soprattutto nelle prossime partite - spiega Menegatti -, quando affronteremo le altre squadre che lottano con noi per evitare la retrocessione. Ritengo che per salvarsi occorra raggiungere quota 14. Ci servono dunque ancora 10 punti per rimanere in serie D, un traguardo alla nostra portata visto che potremo sfruttare il fattore campo, con quattro incontri casalinghi nelle prossime sei partite».

Un Cogne Acciai Speciali a corrente alternata ha ceduto al Gattinara per 70-73 nel campionato di Promozione. Gli aostani hanno pagato a caro prezzo un avvio disastroso, che ha permesso ai piemontesi di accumulare 18 lunghezze di vantaggio.

Chiusa la prima frazione di gioco in svantaggio di 9 punti (30-39), la squadra allenata da Raffaele Romano, trascinata dal play Varone, ha recuperato terreno nella ripresa con una «bomba» di Modafferi allo scadere che non è andata a segno per pochissimo e che avrebbe portato le compagini al supplementare. Domenica ultima giornata del campionato, con il Cogne Acciai Speciali impegnato a Biella.

Sigfrido Beneyton

Paolo Sartore in azione. Il Vallée d'Aoste è alla ricerca di punti per la salvezza

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Il 1° Campionato distrettuale del Rotary International

Domani sulle nevi di Courmayeur si disputerà il 1° Campionato distrettuale del Rotary International, Distretto 2030, gara di slalom gigante. Vi parteciperanno rotariani di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La manifestazione è stata organizzata per raccogliere fondi in favore dei bambini cardiopatici. Sarà presente Mario Rocca, governatore del Distretto 2030.

BOCCE FEMMINILE

Le vincitrici della Coppa Comune di Saint-Vincent

Successo di Vanda Coiutti e Maria Pia Remolato nella «Coppa Comune di Saint-Vincent» di bocce. Le portacolori del Ccs Cogne hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 11-10, Romana Campagnolo e Ivana Viérin (Sant'Orso Savda). Terzo posto per Ada Petrini e Maria Treves (Comunale Saint-Vincent) e quarta posizione per Giulia Godioz e Anna Vesan (Nitri Auto).

CALCIO

Cuc a segno in serie C2 nel Livorno

Gianni Cuc è tornato a giocare e a segnare (al 92') in C2, ma il suo Livorno ha incassato una brutta sconfitta interna per 1 a 2 dalla Ternana davanti a 8000 spettatori.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Gara di Coppa Italia nel Palaghiaccio di Courmayeur

La terza prova di Coppa Italia di pattinaggio artistico si svolgerà a Courmayeur. La gara, inserita nel calendario per sabato 9 e domenica 10 marzo, sarà organizzata dallo Sporting Club Aosta. In gara juniores e seniores per le prove di singolo maschile e femminile e di coppie. Le iscrizioni alla gara si chiuderanno il 29 febbraio.

BILIARDO

St-Vincent, torneo per la categoria «aspiranti»

Due giocatori valdostani alle selezioni per la Coppa

Il giocatore Antonio Manna

AOSTA. Due giocatori di biliardo valdostani, Renzo Balbis e Antonio Manna, parteciperanno domani e domenica, al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, a un torneo riservato alla categoria «aspiranti» nella specialità di 5 birilli, per cercare di guadagnarsi la partecipazione alla Coppa del Mondo dei professionisti. In lizza per guadagnarsi i sedici posti in palio per giocare in Coppa saranno 270 tra i migliori dilettanti italiani.

Alla prima edizione di questa sorta di torneo di ammissione al mondo dei professionisti del biliardo avevano partecipato 250 giocatori. Alla prossima, fissata per marzo, è già prevista una iscrizione record di 300 specialisti della stecca. Il torneo verrà giocato al meglio delle cinque partite ai 60 punti. Ai vincitori il passaporto per partecipare alla terza prova di Coppa del Mondo. [a. c.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

IL «[illegible]» [illegible] ORE 8: LE AUTO [illegible]

Piazza Cattedrale senza le auto si presentava così ieri [illegible]. Anche il barboncino può stare in mezzo alla piazza senza correre rischi. Per i vigili molto lavoro nelle vie laterali
(FOTO GIULIO MORRA)

Rimasti solo 32 stalli. Per gli automobilisti una brutta sorpresa

Chiusa piazza Cattedrale tutti a caccia di parcheggi

ASTI. Primo giorno di «libertà» per piazza Cattedrale, da ieri senza auto e gas di scarico: il «Duomo» si staglia imponente nel gelo del mattino, mentre gli astigiani che lavorano in zona vagano nelle [illegible] laterali a caccia di un parcheggio.

L'operazione «piazza pulita», scattata alle 8, ha comportato il taglio di 150 posti auto ed è un primo assaggio di quello che accadrà una volta varato il Piano urbano del traffico, ispirato a criteri che prevedono meno auto in centro. La scelta ha scatenato nei giorni scorsi proteste e polemiche. Sono ritenuti pochi, infatti, i posteggi a disposizione in città: e Asti che conta complessivamente circa 3500 posti auto di cui 1042 a pagamento, da ieri ne ha [illegible] po' di meno.

La nuova mappa. In piazza vi sono 32 stalli sotto le alberate, più altri 23 sul lato sinistro di via Natta e via Berruti, tutti a disco orario. Il traffico di via Cattedrale viene dirottato in via San Giovanni e poi in via Natta, con una circolazione «ad anello» da via Massaia, Varrone e Berruti. Da piazza Cairoli, percorrendo via Caracciolo (che rimane a doppio senso di marcia), si potrà girare in piazza Cattedrale e continuare in via Borgnini.

Ore 8. Muniti di attrezzi, gli addetti del Comune cambiano la segnaletica. I vigili dirottano le auto in via San Giovanni. C'è chi guarda stupito e chi è a conoscenza della «rivoluzione». Poi, alle 9, Cristina Cirio, architetto dell'assessorato alla Viabilità e traffico, dà disposizioni per la sistemazione delle fioriere.

Le reazioni. Arrivano alla spicciolata, il passo frettoloso, si stringono nel cappotto e abbozzano un commento stizzito: sono i «forzati» di piazza Cattedrale, coloro che lavorano in zona e che qui posteggiavano abitualmente. Da ieri hanno un grattacapo in più: trovare un posto per l'auto, evitando multe.

Alle 7,45 Maria Gatti, insegnante all'elementare Carducci, guarda il cartello che vieta il parcheggio. «Non sono d'accordo sulla chiusura - dice -. Uso l'auto per necessità. I proprietari delle case che si affacciano sulla piazza si sono costruiti il salottino». Le [illegible] la collega Monica Bianco: «Sono di Incisa. Stamattina mi sono alzata ad un quarto alle sei per poter parcheggiare. E' [illegible] scocciatura. E [illegible] hanno neppure offerto alternative».

E' soddisfatta, invece, Franca Prato: «Vengo a messa ogni mattina presto. Ho firmato la petizione per liberare la piazza dalle auto e mi va bene così». Passa un signore che tiene la figlioletta per mano; le spiega: «Vedi? Tolgono i parcheggi e le [illegible] metteremo in tasca».

Margherita Montanella, classe 1908 che vive nel rione, ricorda: «La piazza è tornata ad essere quella di tanti anni. Prima [illegible] si poteva neppure camminare [illegible] le auto che invadevano i marciapiedi».

Incredulo per «l'incapacità di studiare [illegible] progetto valido» è Roberto Bonino, artigiano: «Asti [illegible] ha avuto sviluppo sul piano della viabilità e questa è una soluzione che non accontenta nessuno».

Daniela Cotto

L'imponente mole della Cattedrale, «protetta» dalle auto da un cartello di divieto di sosta [illegible] rimozione forzata

L'ASSESSORE

«Indietro non si torna»

«E' ancora presto per fare un bilancio»: ieri l'assessore alla Viabilità e traffico, Augusta Mazzarolli ha spiegato che potrà essere più precisa oggi, dati alla mano. «Restituiamo piazza Cattedrale ai pedoni. Credo profondamente a questa soluzione - dice -. So che può essere difficile accettarla, ma è una scelta dalla quale [illegible] si torna indietro. La nostra filosofia punta a migliorare la qualità della vita e a recuperare il centro storico. Adesso siamo abituati alle auto, ma è solo una questione di mentalità. Asti, [illegible] questo punto di vista, è rimasta indietro. [illegible] che molti si lamentano. Perchè non si svegliano mezz'ora prima al mattino?». E aggiunge: «Bisogna risolvere il problema delle case che non hanno posti auto. Soprattutto nei vecchi edifici». Edio Ravina, dirigente dei lavori pubblici del Comune, aggiunge: «La nostra scelta è precisa: vogliamo penalizzare il traffico privato». [d. cot.]

Roberto Bonino e Maria Gatti (a sinistra) e Monica Bianco (a destra) [illegible] critici. Margherita Montanella e Franca Prato (sopra) approvano

MORANDO SI TRATTA

Cordate a confronto

Marena parla per conto di Nosenzo: «Aspettiamo una risposta». Giuseppe Morando: «Appoggio tutte le proposte concrete».

firma e pagina SERVIZI A PAG. 40

[illegible]

● **ALLUVIONE IN FOTO.** Sarà inaugurata oggi alle 18 al palazzo della Provincia la mostra «Novembre 1994. L'alluvione in Piemonte». E' organizzata da Provincia, Fotocineclub Way Assauto, Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti e Gruppo fotografico albese. Fino al 3 marzo saranno esposte 127 immagini scattate da Garessio ad Alessandria.

■ **RAGAZZI DIFFICILI.** S'inizia oggi alle 15,30 al centro culturale San Secondo, via Carducci [illegible] il corso «Noi speriamo che [illegible] la cavino» organizzato dall'Ucim (Unione cattolica insegnanti medi), dedicato alle relazioni con ragazzi «difficili». Si parlerà di «Costruzione dell'Io», con la psicologa Maria Debenedetti, anche assessore Città Persone del Comune.

■ **VITICOLTURA.** Oggi alle 15, nel salone della Cantina sociale di Mombaruzzo, Asprovit e Viticoltori Piemonte presenteranno all'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, il «Progetto di piano per la viticoltura».

● **PER UN GIRO [illegible] PIU'.** Prosegue l'inziativa [illegible] «La Stampa» per ottenere un biglietto gratis acquistandone uno al Luna park in piazza d'Armi, con il tagliando. A PAGINA 44

Stasera, alle 21, due distinti dibattiti

Asti, arrivano Cossutta Formentini e Orlando

ASTI. Organizzati prima della rottura delle trattative per l'accordo di governo tra centro destra e centro sinistra, i due appuntamenti di stasera assumono, ora che le elezioni politiche sembrano inevitabili (si parla già di date), il significato di una primissima anteprima elettorale.

Sono attesi per oggi in città tre leader politici: il presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, il sindaco di Palermo Leoluca Orlando (Rete) e il primo cittadino di Milano, il leghista Marco Formentini.

Parleranno in due diverse sale a poche centinaia di metri di distanza l'una dall'altra, alla medesima ora.

Cossutta incontrerà gli astigiani al Centro culturale San Secondo di via Carducci (ore 21). La serata è organizzata in vista della manifestazione nazionale del partito prevista per il 24 f[illegible] a Roma. I temi trattati saranno quelli delle elezioni anticipate e delle proposte programmatiche sui temi del lavoro e della democrazia.

Nel pomeriggio (intorno alle 18,30) Cossutta andrà alla Morando per incontrare le maestranze.

Sempre alle 21, nell'ex sala consigliare del municipio, in piazza San Secondo, i sindaci di Milano e Palermo siederanno allo stesso tavolo per un dibattito che verterà sul tema: «Dai Comuni al federalismo». Moderatore il giornalista Beppe Rovera vice caporedattore del Telegiornale regionale e conduttore della trasmissione «Ambiente Italia».

L'incontro è organizzato dal movimento «La Rete» e dalla Lega Nord e segue un'analoga iniziativa che si era tenuta nelle scorse settimane a Modena presenti anche in quell'occasione Orlando e Formentini.

Entrambi i sindaci erano già stati ad Asti in occasione della campagna elettorale per le Politiche della primavera del 1994. [f. c.]

INTERVISTE

CRISI MORANDO E IL GIOCO DELLE PARTI

Ieri ancora sciopero in azienda. Oggi un nuovo incontro

«Nosenzo? E' in panchina»

Il portavoce Marena dice: «La nostra proposta è scaduta il 14. Attendiamo risposta»
E ancora: «Il commendatore è tecnicamente il più qualificato a risolvere il problema»

Nella foto a destra Giuseppe Morando, amministratore delegato dell'azienda con a fianco Roberto Falcone. A lato Pietro Marena portavoce di Giuseppe Nosenzo

Operai davanti alla Morando durante lo sciopero [illegible] mercoledì. A sinistra Giuseppe Nosenzo

ASTI. Ancora una giornata di sciopero, [illegible] per tutto il giorno, alla Morando Impianti. L'agitazione indetta da Fiom-Fim-Uilm proseguirà fino a lunedì, quando si aprirà il tavolo di trattativa in prefettura.

Federico Quinto ha accolto la richiesta sindacale di convocare la proprietà e i rappresentanti delle maestranze. «Ribadiamo la necessità di discutere al più presto su un piano di rilancio aziendale» indica Silvano Uppo, delegato [illegible] Consiglio di fabbrica. All'incontro, fissato per le 14,30, interverranno anche gli amministratori di Comune e Provincia chiamati [illegible] fare da garanti, insieme al prefetto, nel confronto tra azienda e sindacato.

E intanto stamane i Consigli sindacali delle aziende dell'Astigiano porteranno [illegible] solidarietà alle maestranze Morando. Agli addetti, riuniti in assemblea permanente in stabilimento, si uniranno i delegati delle più importanti aziende cittadine e dell'area villanovese. «Se sulla vicenda Morando - preannuncia Enzo Sobrino, segretario Cgil - non si dovesse giungere presto [illegible] una sostanziale schiarita, prevediamo di proclamare, la prossima settimana, uno sciopero provinciale. Esso avrà al centro il caso Morando, ma non dimenticherà tutte le altre situazioni in cui l'occupazione è a rischio».

Sempre oggi Armando Cossutta, presidente di Rifondazione, raggiungerà alle 18,30 l'azienda di corso Don Minzoni per intrattenersi con addetti [illegible] sindacato (in serata sarà al Centro culturale San Secondo).

Nonostante lo sciopero, il sindacato ha autorizzato [illegible] cinque impiegati a lavorare per produrre nuova documentazione contabile alle banche. Il ruolo di queste ultime è determinante per sostenere le proposte dei potenziali acquirenti della Morando. Una riguarda l'offerta della De Tomaso Investiment, società finanziaria americana, illustrata nei giorni scorsi agli istituti di credito dal rappresentante della Tim, Roberto Falcone.

Quest'ultimo, chiamato nei mesi scorsi a risanare il bilancio [illegible] Morando e a ricapitalizzare la società, mercoledì aveva indirizzato al sindacato un documento per segnalare [illegible] l'altro che l'«ipotesi Nosenzo» sarebbe stata considerata «non accettabile per il sistema bancario».

Ieri l'avvocato Pietro Marena, portavoce di Nosenzo, ha precisato: «La nostra proposta [illegible] scaduta il 14 febbraio: finora [illegible] abbiamo ancora avuto risposta formale dalle banche».

Un solo istituto di credito (non si tratterebbe né [illegible] San Paolo né della Cr-At) avrebbe espresso parere negativo al piano Marena. «La nostra è una proposta di massima - chiarisce il legale - perché non siamo ancora riusciti ad acquisire dall'azienda tutti i documenti necessari. L'ingegner Falcone possiede un'alta professionalità: sicuramente produrrà un piano soddisfacente per l'azienda e le banche. In questo momento noi siamo giocatori in panchina, anche [illegible] la nostra proposta contiene molti aspetti rispettabili. E soprattutto - conclude - ribadiamo che il commendator Nosenzo è tecnicamente il più qualificato a tentare di risolvere il problema Morando».

Laura Nosenzo

Morando rompe il silenzio

«Appoggio le proposte concrete»

ASTI. «Personalmente sono disposto a dare il mio appoggio a qualsiasi proposta concreta e affidabile che garantisca la continuità aziendale e ne tuteli il marchio, le produzioni e l'occupazione».

L'amministratore delegato Giuseppe Morando precisa le proprie posizioni. Lo fa con voce pacata dopo qualche settimana di silenzio: le ultime dichiarazioni pubbliche [illegible] aveva rilasciate nella conferenza stampa del 30 gennaio, quando preannunciò insieme [illegible] consulente Roberto Falcone che il piano di risanamento aziendale e [illegible] ricapitalizzazione societaria sarebbe stato pronto entro il 15 febbraio.

«Ripeto: qualsiasi proposta - aggiunge ora - che contenga come prerequisiti quelli sulla salvaguardia aziendale, non mi troverà in contrapposizione».

Alla domanda se si senta maggiormente garantito dall'offerta dell'imprenditore astigiano Giuseppe Nosenzo o dalla proposta della finanziaria [illegible] ricana De Tomaso Investiment sostenuta dalla Tim, Morando si trincera dietro a poche parole: «In questo momento [illegible] sono in grado di aggiungere altro».

Sui rapporti che, da più parti, si ventilano [illegible] non proprio idilliaci con Roberto Falcone, entrato in azienda come consulente [illegible] rappresentante a tutti gli effetti della Tim, Morando precisa: «Con lui non ci [illegible] problemi di tipo personale».

Ieri mattina, intanto, Morando e Falcone si sono incontrati brevemente con il prefetto Federico Quinto: è stata l'ultima di una serie di riunioni che in queste settimane i due dirigenti hanno tenuto con il rappresentante dello Stato.

Lunedì, intanto, s'inizierà la trattativa con il sindacato [illegible] la mediazione di Comune, Provincia e prefettura. «Mi auguro che a partire da quel giorno - indica l'amministratore delegato della Morando - possano incominciare a manifestarsi segnali importanti, capaci di indicare che [illegible] potrà davvero guardare al futuro [illegible] altre prospettive». [l. n.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

VARIGLIE

Percorso naturalistico sul vecchio argine del Tanaro

Una strada sterrata che corre parallela al vecchio argine del Tanaro potrebbe diventare, dopo essere stata risistemata, un percorso per passeggiate a piedi, in bici e a cavallo: è l'ipotesi su cui sta lavorando la Circoscrizione di Variglie. «Attualmente il tratto - indica [illegible] presidente Piercarlo Beccaris - viene usato soprattutto [illegible] contadini per raggiungere i campi. Si potrebbe però immaginare la creazione di un percorso naturalistico e turistico che, partendo dalla zona del Borbore, giunga fino [illegible] Revigliasco correndo parallelo al Tanaro». L'ipotesi potrebbe rientrare nel piano urbano del traffico comunale.

VAGLIERANO-REVIGNANO

«Chiarimenti sul censimento degli scarichi»

A che cosa è finalizzato il censimento degli scarichi fognari avviato dal Comune nei mesi scorsi? A chiederlo è la Circoscrizione, preoccupata che la collocazione di depuratori [illegible] la realizzazione di tratti fognari gravi unicamente, in futuro, sulle spalle dei cittadini. Il sollecito, pronunciato dal presidente Giuseppe De Mita durante il recente confronto col Comune sul bilancio di previsione '96, verrà rinnovato [illegible] prossimi giorni attraverso [illegible] lettera.

[illegible] C.

Strada Bricco Gianola [illegible] contributi pubblici?

La Circoscrizione terrà un sopralluogo (data [illegible] da decidere) sulla strada vicinale Bricco Gianola (si collega alla «comunale» per Monale e a quella che conduce alla statale per Torino). I residenti hanno chiesto contributi pubblici per risistemare [illegible] tratto.

SESSANT-SERRAVALLE-MOMBARONE

Pesi pubblici: «Automatizzare gli impianti»

Il non funzionamento del peso di Serravalle, a causa della mancanza di personale, si sta facendo sentire (il problema è comune ad altre ventine astigiane). La Circoscrizione ha invitato [illegible] Comune ad automatizzare l'impianto e a convenzionarsi, fin da subito, con i gestori del peso privato di località Rilate. [l. n.]

Oggi in Provincia si riunisce l'assemblea presieduta da Roggero

Nomine al consorzio rifiuti

Paolo Volpe e Mauro Mondo candidati a sostituire il dimissionario Conti
Si parlerà di tariffe di smaltimento [illegible] dovrà essere approvato il bilancio

ASTI. Paolo Volpe e Mauro Mondo: [illegible] di questi due amministratori potrebbe sedere, [illegible] stasera, nel direttivo del Consorzio rifiuti. Entrambi si occupano di questioni ambientali: Volpe è assessore a Villafranca, dove gestisce anche la delega alle Finanze; Mondo ricopre pure la carica [illegible] vicesindaco a Montegrosso [illegible] ha fatto parte della delegazione di amministratori astigiani che nei [illegible] scorsi ha trattato con il Comune di Torino sulle nuove tariffe di smaltimento.

Le candidature su Volpe e Mondo sono pervenute nei giorni scorsi al Consorzio dopo che, nell'ultimo assemblea consortile, il presidente Silvano Roggero aveva deciso di congelare an[illegible] per qualche settimana le dimissioni di Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro, per mancanza di proposte alternative.

La questione sarà affrontata nell'assemblea convocata per stasera, alle 18, nel salone della Provincia.

La riunione sarà aperta dalle comunicazioni di Roggero: in particolare si parlerà del recente accordo sulle tariffe di smaltimento alla di[illegible] torinese dell'Amiat.

L'intesa prevede che la spesa di 200 lire/kg., calcolata a partire dal 1° gennaio di quest'anno, aumenti trimestralmente di 10 lire, ma diminuisca a 120 quando saranno aperti i cantieri per la costruzione delle nuove discariche.

Dopo le comunicazione di Roggero, l'assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio di previsione '96; infine si passerà a esaminare le candidature alla surroga di Conti. [l. n.]

S. PAOLO SOLBRITO

Mozione anti-Lapaudin

Il Consiglio comunale di San Paolo Solbrito ha approvato all'unanimità [illegible] che chiarisce la posizione dell'Amministrazione sul progetto di discarica che dovrebbe sorgere nel vicino territorio di Villanova (località Lapaudin). «La mozione - spiega [illegible] vicesindaco Mauro Conforto - prevede di sostenere nelle sedi competenti le posizioni assunte dai Comuni di Valfenera [illegible] Dusino (si oppongono alla discarica, non fanno parte del Consorzio ndr) e in assemblea consortile cercare di [illegible] un fronte unito tra gli altri paesi della zona per difendere la richiesta di garanzie avanzate da Villanova se il progetto verrà portato avanti. Tra le altre, la creazione dell'impianto di trattamento ad Asti in località Valterza che parta insieme all'impianto villanovese». Un ultimo punto della mozione riguarda la tutela ambientale e la salvaguardia dell'economia che si basa agricoltura e produzione di latte. [m. t.]

Istituto storico

Un censimento dei luoghi della Resistenza

ASTI. Un censimento delle cascine in cui i partigiani hanno trovato aiuto durante la Resistenza e delle lapidi, cippi e monumenti dedicati ai caduti partigiani e della seconda guerra mondiale. E' quanto propone il gruppo di lavoro dell'Istituto per la storia della Resistenza [illegible] della società contemporanea di Asti, con un programma di lavoro che intende realizzare [illegible] la collaborazione di sindaci, parroci [illegible] organizzazioni contadine e partigiane.

L'iniziativa si collega alla concessione della Medaglia d'Oro al valor Militare alla Provincia di Asti per l'attività partigiana. Un riconoscimento che stimola a una più approfondita conoscenza delle particolarità della Resistenza nell'Astigiano, tra le quali vi è quella della solidarietà e partecipazione contadina, così com'è avvenuto in una provincia con netta prevalenza di contadini, piccoli e medi proprietari. Punto di riferimento è la sede dell'Istituto storico, in corso Alfieri 375, tel. 530.003. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] parole preferiamo il lavoro

Siamo così impegnati a perseguire gli obiettivi che ci siamo prefissati di raggiungere: ricostruzione, ospedale, smaltimento rifiuti solidi urbani, nuovo edificio scolastico [illegible] altre amenità che ci può capitare di non poter dare tempestivamente informazioni sui successi che riportiamo nel nostro lavoro.

Fortunatamente i colleghi di consiglio di Città Insieme (lettera alla «Stampa» del 10 febbraio), evidentemente meno impegnati, sopperiscono [illegible] queste nostre lacune. Li ringraziamo per gli apprezzamenti riservati a tutti noi c[illegible] da più di un anno [illegible] adoperiamo per conseguire la riconversione dell'ospedale di Canelli. Li invitiamo ad approfondire la conoscenza sulle competenze sanitarie sul territorio, al fine di evitare il ringraziamento a enti che nulla centrano [illegible] la questione della sanità. Attendiamo, prima di ufficializzare scelte che se confermate coronerebbero il buon lavoro dell'amministrazione comunale [illegible] vertici dell'Usl [illegible] la Regione. Ci sarà, a quel punto [illegible] modo di fare approfondimenti ed evidenziare il lavoro di ciascuno che non si misura nel dare, magari velocemente, la notizia ma nel creare i presupposti perché il lavoro diventi notizia.

Mi pare però giusto sottolineare che se oggi possiamo parlare di riconversione lo dobbiamo alle scelte fatte, a suo tempo, da [illegible] presidente canellese.

Peccato che allora queste scelte furono oggetto di mera speculazione politica...forse come avviene oggi nel registrarne i benefici effetti.

Oscar Bielli,
sindaco di Canelli

«Non sono mai [illegible] lo sponsor di Beronco»

Sulla «Stampa» dell'8 febbraio, [illegible] una lettera [illegible] firma Roberto Trinchero, si critica il richiamo da me recentemente fatto al sito di Montechiaro-Beronco come possibile soluzione al problema discarica (per rifiuti urbani e assimilabili).

Fermo restando [illegible] sacrosanto diritto di critica, che ovviamente rispetto, vorrei ricordare al mio interlocutore che della ipotesi Beronco non sono mai stato [illegible] «sponsor» (termine commerciale us[illegible] con evidente malizia), bensì un convinto propositore fin dal 1992.

All'origine di tale mia pubblica posizione ci sono la documentazione tecnico-scientifica che porto al parere favorevole della commissione del ministero dell'Ambiente (per [illegible] discarica inizialmente prevista per rifiuti tossici) [illegible] il successivo parere favorevole della Regione Piemonte. [illegible] vero che poi [illegible] stessa Regione ebbe [illegible] capovolgere il proprio parere, ma esclusivamente [illegible] seguito di pressioni politiche che si [illegible] tradotte in [illegible] di veti sottobanco che nulla hanno a [illegible] fare con una seria valutazione scientifica.

Detto ciò, sia chiaro che sarò favorevole a qualsiasi altra ipotesi che sia idonea dal punto di vista tecnico-scientifico, avendo quale unica preoccupazione quella di trovare una valida soluzione all'annoso [illegible] grave problema, che già troppo è costato agli astigiani e [illegible] solo sotto l'aspetto economico.

Luigi Florio,
europarlamentare Forza Italia

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo [illegible]: 011/9876.466
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible] 948.445, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.885 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 9 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Casale
Nizza: Meri, via C.Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.758
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Ara[illegible]: 408.180
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.350
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

MONTEGROSSO. Il Comune ha previsto una spesa di 44 milioni e mezzo per comprare generi alimentari da destinare al consumo degli ospiti della «Casa Albergo». La somma riguarda acquisti per il primo semestre '[illegible].

[illegible] LANZE. Il gruppo di minoranza «Cambiare» si confronterà domani con la popolazione, in assemblea pubblica, sullo spinoso problema della risistemazione del centro storico (via Ruscone, piazza Marconi e zone limitrofe). Il gruppo contesta il progetto proposto dalla giunta e approvato a maggioranza, alcune [illegible]mane fa, in Consiglio comunale. L'assemblea si terrà alle 21 nei locali degli «Amici del museo».

[illegible] Alla Camera di [illegible] (ufficio Albi e Ruoli) sono in visione le [illegible] di concorso, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, per gli aspiranti agenti di assicurazione. La prova scritta è fissata per il 19 aprile a Roma: le domande di partecipazione al concorso devono pervenire al ministero entro il 29 febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Albi e Ruoli (tel. 535.211).

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. La Regione ha concesso un contributo di [illegible] milioni per l'acquisto di attrezzature (scaffali e librerie) per il riordino [illegible] dell'Archivio comunale. E' previsto che atti [illegible] documenti possano trovare presto collocazione nella sede del municipio.

DUSINO SAN MICHELE. Nel bilancio di previsione '96 il Comune ha in[illegible] il completamento della palestra con l'avvio del terzo lotto dei lavori. La spesa è di circa 280 milioni.

[illegible] Nell'ambito [illegible] ripristino della viabilità comunale danneggiata dall'alluvione, la giunta [illegible] a[illegible]ovato il progetto del geometra Diamante relativo ad alcune vie del centro: il costo complessivo dell'operazione si aggira intorno ai 100 milioni. L'Amministrazione ha pure dato pa[illegible] positivo alla costruzione delle fognature [illegible] via Tacca e viale Umberto I: i lavori, progettati dagli architetti Bellomo, Ollino e Barra, ammontano a 980 milioni.

CANELLI. La città ha speso 256 milioni per lo smaltimento dell'immondizia prodotta nel periodo 1° ottobre-31 dicembre '95. E' il dato che si ricava dalla documentazione inviata in municipio [illegible] Consorzio rifiuti astigiano. La nota evidenzia anche [illegible] quantità dei rifiuti smaltiti (895 chili) e il costo complessivo (trasporto e smaltimento): 260 lire/kg.

SAN DAMIANO. Stamane, [illegible] 9 alle 12, resterà aperto l'Informagiovani. Il servizio funziona nella Biblioteca civica di via Roma

Astigiani coinvolti in un processo ad Alessandria: quattro le condanne

Rubavano vaglia delle pensioni

Dal gennaio al dicembre del 1987 sparirono quasi 500 assegni circolari emessi da Inps e Inail. Erano destinati a persone dell'Alessandrino. Importo totale 135 milioni. Venivano poi rivenduti

ALESSANDRIA. Sette persone, tra le quali numerosi astigiani, coinvolte, in varia misura in [illegible] vicenda penale riguardante la scomparsa di [illegible] assegni circolari [illegible] invalidità [illegible] un importo complessivo [illegible] oltre 135 milioni, [illegible] stati giudicati ieri dal tribunale presieduto da Giuseppe Vignera. Quattro sono stati condannati a complessivi 10 anni e 6 mesi di reclusione, uno assolto, due prosciolti per amnistia.

Imputati: Ferdinando Mignogna, [illegible] anni, via Conte Verde, Asti, occupato alle Poste Ferrovia di Alessandria come operatore specializzato di esercizio e quindi incaricato di [illegible] pubblico ufficio (il maggior accusato), Paolo Pintori e sua moglie Amelia Bonfanti, di [illegible] e 42 anni, astigiani, via Antico Ippodromo, con magazzeno di abbigliamento, Gianfranco De Vicienti, 37 anni, via Petrarca 51, Asti, esercente di [illegible] bar discoteca, che rispondevano di malversazione.

E poi Salvatore Vitale, 50 anni, via Brofferio 117, Asti, impresario edile, Magda Vialardi, 56, Torino, via Vespucci, impiegata e amministratrice di [illegible], e Ciro Cioppa, 42 anni, abitante a Francolise (Caserta) accusati di ricettazione.

Mignogna è stato condannato a 4 anni di reclusione, 8 milioni di multa e alla interdizione perpetua dai pubblici uffici; Pintori a due anni e sei mesi di reclusione e tre milioni di multa; Bonfanti e Di Vicienti a due [illegible] e due milioni di multa quali responsabili di ricettazione, tutti col condono [illegible] due anni.

Cioppi è stato assolto per non aver [illegible] il fatto, mentre per Vitale e Vialardi, riconosciuti colpevoli solo di incauto acquisto, il reato è stato dichiarato estinto per amnistia.

Il pm Nicoletta Bollelli ha chiesto sei condanne per complessivi 15 anni e sei mesi di reclusione. Gli imputati erano difesi dagli avvocati Chiara, Lattanzio, Mirate, Rattazzi e Raiteri.

Nella vicenda [illegible] coinvolta, con l'accusa di malversazione, anche Bruna Boido, 42 anni, Costigliole d'Asti, viale Bianco Corrado 15, agente [illegible] società di assicurazioni: nei mesi scorsi ha patteggiato un anno di reclusione [illegible] il beneficio della condizionale.

La malversazione era stata messa in atto dal solo Mignogna il quale dal gennaio al dicembre 1987 si [illegible] appropriato - [illegible] negato - di tutti quegli assegni emessi da due banche per conto di Inps e Inail, in gran parte destinati a pensionati della provincia. L'accusa, però, è stata estesa a Bruna Boido, ai coniugi Pintori e a De Vicienti che sarebbero stati al corrente del comportamento tenuto dal dipendente delle Poste.

Ciro Cioppa è finito nei [illegible] per un assegno di sole 271.000 lire, avuto da Mignogna, gli altri due per alcuni assegni di valore complessivo di [illegible] milioni.

Fu l'Inail a presentare denuncia dopo le segnalazioni di parecchi invalidi che [illegible] ricevevano più la pensione.

[illegible] che Mignogna, sottratti gli assegni, li metteva in circolazione presso conoscenti i quali li acquistavano pagandoli cifre inferiori all'importo.

Emma Camagna

APPALTI DI MONTEGROSSO

Interrogati impiegati e segretario

Riprenderà il 18 aprile il processo in tribunale contro l'ex sindaco di Montegrosso Luciana Piumatti e gli assessori della sua giunta: [illegible] accusati di aver deliberato irregolarmente alcuni appalti per lavori in paese. Nell'udienza di ieri è stato sentito l'allora segretario comunale del paese, Luigi Buscaglia: il funzionario è stato sentito come indagato in reato connesso. La sua posizione è comunque già stata archiviata in fase preliminare in quanto le [illegible] si sono rivelate infondate. Nell'interrogatorio Buscaglia ha spiegato che la situazione amministrativa in Comune era «piuttosto confusa già prima dell'avvento della giunta Piumatti». I giudici hanno poi interrogato alcuni impiegati comunali in relazione ad un protocollo lasciato aperto. Prima dell'udienza del 18 aprile [illegible] inoltre affidata ad un esperto la trascrizione di [illegible] registrazione fatta dall'attuale vicesindaco Mauro Mondo, che in passato aveva presentato alcuni esposti. Il nastro contiene un dialogo fra l'amministratore [illegible] impresario in cui si farebbe riferimento alla difficoltà nell'accedere alle gare d'appalto per via del «monopolio» dell'impresa Piacenza di Incisa. In precedenza alcuni degli impresari coinvolti nella vicenda avevano patteggiato la pena. [r. gon.]

Furti [illegible]

E' condannato per un furgone

ASTI. Luigi Zorzetto, [illegible] anni, corso Gramsci, è stato condannato in pretura a tre mesi di reclusione. Era accusato del furto di un furgone. Su istanza del difensore, Massimo Padovani, gli sono [illegible] concessi gli arresti domiciliari. Nei giorni [illegible] il giovane era stato al centro di un dibattito circa il ruolo delle istituzioni nel recupero dei soggetti a rischio: in meno di una settimana Zorzetto aveva collezionato tre arresti e due denunce: ore trascorse fra camere di sicurezza, arresti domiciliari (da cui era però evaso) e carcere.

Il giovane, che ha precedenti per droga, era stato segnalato per furto: il giorno dopo [illegible] denuncia per lo stesso reato e un episodio di vandalismo in una scuola. Era [illegible] poi arrestato per furto e dopo [illegible] evaso dagli arresti domiciliari [illegible] stato nuovamente sorpreso a rubare. «Questo è un [illegible] che ha risvolti sociali e non solo di polizia» aveva sostenuto il questore Ruggiero. [r. gon.]

Siglato un accordo con Santo Stefano Belbo

Dal «Langhe» arriverà più acqua per Canelli

SANTO STEFANO BELBO. Il paese natale di Cesare Pavese ha siglato un accordo con Canelli per la suddivisione dell'acqua erogata dall'acquedotto delle Langhe (arriva dalle Alpi).

«E' un fatto positivo perchè mette in collegamento due realtà tra loro molto simili ed entrambe colpite duramente dall'alluvione» dice il sindaco santostefanese Luigi Ciriotti.

Ma i commenti più soddisfatti arrivano dai canellesi. «Da parecchio ci auguravamo che l'accordo [illegible] - ammette l'assessore ai Lavori pubblici per il Comune di Canelli, Walter Gatti -. I pozzi sulla sponda del Belbo e l'acqua della Valtiglione non davano garanzie di quantità adeguata ai [illegible] dei canellesi. Per questo abbiamo cercato soluzioni alternative. L'opportunità di allacciarsi alle condotte dell'acquedotto delle Langhe è parsa la [illegible] migliore. Esiste già un progetto. Le tubature correranno sulla strada di regione Robini (o di regione Castagnole). I lavori costeranno un miliardo e [illegible] milioni. Contiamo di essere operativi entro l'estate '97».

La disponibilità di acqua tra Canelli e Santo Stefano Belbo privilegerà comunque i santostefanesi che [illegible] giorno potranno contare [illegible] 24 litri al secondo; per Canelli la «quota di sicurezza», qualora la città ne avesse bisogno, è di 8 litri al secondo, «circa 250 mila metri cubi all'anno» indica Gatti.

La convenzione [illegible] Santo Stefano però potrebbe portare anche altri vantaggi alla capitale dello spumante.

Proprio in queste ultime settimane i canellesi hanno dovuto fare i [illegible] le bollette dell'Italgas che in città gestisce il servizio di erogazione idrica: molte fatture (quelle relative al secondo semestre '94 e primo '95) sono risultate «errate»; «E' stato un [illegible] di calcolo» aveva dichiarato la società torinese che si era [illegible] immediatamente a disposizione degli utenti per la «correzione» delle tariffe. Tuttavia il fatto aveva portato a galla altre lamentele, ad esempio l'alto costo (+14% rispetto al '92) della potabile canellese le cui tariffe oggi variano da poco più di mille e trecento lire a quattro mila al metro cubo per i «superi» più consistenti.

«I costi potrebbero essere ritoccati già il prossimo anno con il completamento del raccordo [illegible] l'acquedotto delle Langhe - annuncia l'assessore Gatti -; quell'acqua al Comune costerà 720 lire al metro cubo e quindi non è impossibile che il prezzo della potabile possa diminuire sensibilmente». A fine febbraio la convenzione con Santo Stefano dovrà essere discussa dal Consiglio comunale di Canelli.

Filippo Larganà

Esami dal 18 marzo

Asti, [illegible] in [illegible] 149 agli orali

ASTI. Il Comune ha [illegible] i [illegible] dei candidati che hanno superato le due prove scritte del concorso per 14 posti di «istruttore amministrativo» (di cui 5 riservati al personale interno).

Al [illegible] si erano iscritti circa 1400 aspiranti, ma alla prima prova, all'inizio di gennaio si erano presentati solo in [illegible]. Agli orali ne sono stati ammessi 149.

Le interrogazioni s'inizieranno lunedì 18 marzo seguendo l'ordine alfabetico: si partirà dalla lettera «P». Termineranno il 22 marzo. Gli esaminatori prevedono di ascoltare [illegible] trentina di candidati al giorno.

E' possibile consultare l'elenco degli [illegible] all'ufficio segretariato del Comune. Sulla lista compare anche la votazione di ciascuna prova e il calendario degli orali. Oggi saranno inoltre spedite le lettere di con[illegible] ai candidati.

«Abbiamo raggiunto un buon grado di celerità - spiega Giovanni Monticone, presidente della commissione esaminatrice - correggendo oltre un migliaio di elaborati in poco più di un mese, cosa non molto con[illegible] negli enti pubblici».

E aggiunge: «Ciò consentirà di svolgere le prove orali già a marzo e giungere alle assunzioni dei vincitori presumibilmente entro la fine di aprile». [r. s.]

Ha 57 anni. Trovati gli abiti sulla sponda

Si cerca nel Tanaro una donna scomparsa

Un canotto dei vigili del fuoco durante le ricerche della donna finita in Tanaro

ASTI. Proseguono le ricerche dei vigili del fuoco con i [illegible] mozzatori per ritrovare una donna, che si è allontanata da casa nei giorni scorsi e che si sospetta sia finita in Tanaro.

Diana Coni, 57 anni, si è allontanata lunedì dalla sua abitazione in via Dettoni [illegible] più dare notizie. Non vedendola rincasare, i famigliari hanno denunciato l'accaduto.

E' probabile che il corpo della donna si trovi nel fiume: i suoi abiti sono stati trovati lungo la sponda, nelle vicinanze del parco del Lungo Tanaro. [illegible] è escluso che la donna abbia deciso di togliersi la vita.

Le ricerche [illegible] state affidate ai vigili del fuoco: da Vercelli, in aiuto ai colleghi astigiani, sono stati fatti arrivare anche i [illegible] Claudio Biolcati, Orlando Montuoro, Alberto Bolzon, Paolo Protto e Claudio Malez.

Le immersioni, ostacolate da una forte corrente, finora non hanno dato però risultati. In appoggio operano anche alcuni canotti e un elicottero.

Gli accertamenti sono stati estesi fino alla zona di Castello d'Annone, un tratto dove la profondità del fiume è notevole. E' possibile che il corpo della donna possa essere rimasto intrappolato in qualche insenatura. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Spaccio di droga ai giardini: due condanne

Due giovani marocchini, Mohamed Sassi e Abdel Harchie, di [illegible] e [illegible] anni, sono stati condannati dal gup del tribunale per alcuni episodi di spaccio ai giardini pubblici di viale alla Vittoria. Al primo [illegible] stati inflitti 11 mesi di recluione, mentre per il connazionale la pena è stata di un anno e quattro mesi. [r. gon.]

[illegible] DON BOSCO

Accordo turistico tra Astigiano e Lettonia

E' il primo accordo turistico tra l'Astigiano e la Lettonia. L'intesa, che prevede viaggi organizzati [illegible] i Paesi del Baltico (comprende anche Lituania ed Estonia), è stata siglata tra i responsabili dell'agenzia castelnovese «Italian wine travels» (fa riferimento all'ex assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Fassino) ed i rappresentanti dell'Agenzia turistica lettone. Il primo viaggio organizzato è previsto per il 21-28 agosto. Nella foto (Morra) da sinistra Janis Zaloksnis, Aivard Kozichis, Fassino, Zozita Berezeva e Adriano Ghibaudo. Quest'ultimo, responsabile di un'azienda grafica, ha fatto da interprete durante gli incontri con la delegazione lettone. [m. t.]

ASTI

E' derubata di pellicce e oggetti d'oro

Furto in via Vergano nell'abitazione di Lucia Lombardi, 66 anni. Approfittando dell'assenza [illegible] padrona di casa, i ladri si [illegible] portati via quattro pellicce, altri capi d'abbigliamento ed oggetti in oro per un valore di alcuni milioni. [r. gon.]

[illegible]

Multati i responsabili della «Valtiglione»

I legali rappresentanti della ditta «Valtiglione» di Montegrosso, Giulio e Cesare Dagna, 62 e 51 anni, hanno versato in pretura [illegible] oblazione di 215 mila lire [illegible]. I locali della ditta sarebbero stati sprovvisti del permesso di abitabilità. [r. gon.]

ASTI

Tentò un furto in piazza Cattedrale

Sette mesi di reclusione sono stati inflitti in pretura ad Arnaldo Stendardo, [illegible] anni, via Padre Graziano. Nell'agosto '95 il giovane, che ha precedenti penali, [illegible] tentato un furto in un ufficio tecnico in piazza Cattedrale. [r. gon.]

[illegible]

Lezioni per bambini su cinema e televisione

Un corso per insegnare ai bambini [illegible] rapportarsi correttamente [illegible] la tv e con il mondo del cinema: è la proposta del Comune per gli allievi delle scuole elementari. Fino al [illegible] dell'anno scolastico ogni mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18, alcuni tecnici della comunicazione di «Mondo nuovo», gruppo che ha come referente la cooperativa Pulas, coordinerà un'attività didattica per aiutare i giovani studenti a [illegible] meglio il mondo delle immagini. L'iniziativa è stata curata da Massimo Fiorio e Fabio Isnardi: «Da ovunque arrivano grida di allarme sui danni che tv e film possono fare ai bambini - spiegano i due giovani amministratori comunali - ci è parso utile in via sperimentale, fornire elementi ai giovanissimi perchè imparino a difendersi dall'aggressione delle immagini e contemporaneamente a capire ciò che di buono c'è, nel pianeta tv». [e. ce.]

[illegible]

Un saggio sui segreti della cucina italo-spagnola

Oggi alle 13, saggio degli allievi della scuola alberghiera aglianese e dei giovani spagnoli del centro per il turismo di San Vincente Ferrer di Valencia. Gli studenti hanno completato lo stage di quindici giorni ad Agliano (nell'ambito del progetto europeo Leonardo), per imparare i segreti della cucina e dei vini piemontesi. Nel saggio [illegible] accoppiati piatti astigiani e di Valencia. [e. ce.]

ASTI

Summit all'Artom con presidi e direttori didattici

Una cinquantina tra presidi e direttori didattici degli istituti astigiani hanno partecipato al corso di aggiornamento di ventisette ore promosso dal provveditorato agli Studi (Ufficio servizi e programmazione) che si è tenuto all'istituto Artom. Tra i temi affrontati la riqualificazione del progetto scolastico, prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute legati in particolare alle strutture. [m. t.]

ASTI

Corso Aci per perito assicurativo

L'Automobile club organizza un corso, a numero chiuso, per perito assicurativo. Le lezioni (costo complessivo è di circa [illegible] milioni, pagabili a rate) saranno distribuite in 160 ore. Per informazioni rivolgersi all'Isaf di Torino (tel. 011-248.84.00). [r. gon.]

In viaggio con gli uomini del Corpo Forestale di Bubbio

Emergenza infinita in Langa tra frane, neve e rischio crolli

BUBBIO. Una lama di sole scioglie l'ultima neve, nel sottobosco di fondovalle, intorno a Bubbio. «Quando arriverà il disgelo, [illegible] queste parti, ci saranno nuovi problemi di frane» prevede il vice ispettore della Forestale Mario Boccagni, 45 anni, comandante della Stazione di Bubbio. La gente di qui lo chiama «Il Maresciallo» [illegible] semplicemente per nome. Un segno [illegible] amicizia, anche di affetto.

Origine trentina, [illegible] passato da buon fondista dello sci, Boccagni dal 1980 è [illegible] servizio tra queste colline. «All'inizio non riuscivo [illegible] distinguere un sentiero dall'altro: [illegible] sono migliaia. Roba da perdersi. Ma poi, con il tempo, si è creata [illegible] simbiosi [illegible] questa gente, queste zone» sottolinea l'ispettore.

Ora è uno dei massimi esperti dei «mali [illegible] Langa»: frane (tra [illegible] più gravi quelle di Madonna della Neve di Cessole, cascina San Poncio di Loazzolo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Belbo), dissesti causati dall'abbandono del territorio, rischi di crolli e, vicino al Bormida e al Belbo, le ferite non ancora rimarginate del dopo alluvione.

Un avamposto, la Stazione di Bubbio, dove quattro uomini (il comandante e tre agenti: Salvatore Cannella, 40 anni, Domenico Giuffrida, 46 e Sandro Lazzarino, di 32) controllano qualcosa come 42 mila ettari [illegible] territorio, dei quali la metà sottoposta a vincolo idrogeologico. Un quadrilatero naturale che ha i suoi confini a Serole (Sud), Maranza[illegible] (Ovest), Incisa (Nord) e Calosso (Est).

Una zona enorme che i «Forestali» conoscono alla perfezione. «Anche [illegible] - precisa Boccagni - gli adempimenti burocratici e gli accertamenti, soprattutto in materia di normative edilizie, ci costringono a [illegible] sempre di più in ufficio e e meno fuori». Il comando di Bubbio dipende dal coordinamento provinciale di Alessandria (diretto da Silvano Deflorian) e da quello regionale di Torino (fa capo a Elio Dotta).

[illegible] ogni giorno, nonostante l'organico ridotto, la Forestale è fuori, di pattuglia. Una «Campagnola» e una «Panda» a trazione integrale i [illegible] in dotazione.

Gli uomini della Forestale [illegible]. Da sinistra Sandro Lazzarino, Salvatore Cannella, il comandante Mario Boccagni e Domenico Giuffrida. Sotto una jeep sul ponte provvisorio sul Bormida a Loazzolo e una prova radio

Si controlla tutto: i falò e la prevenzione incendi (a Bubbio e Roccaverano sono state costituite anche due squadre di volontari contro [illegible] rischio fuoco), il bracconaggio, le zone franose, il letto del Bormida e del Belbo, dopo [illegible] piena del novembre '94.

«Per anni si è trascurato di [illegible] pulire gli alvei e le rive dei fiumi. Poi, è esploso [illegible] bubbone» commenta Boccagni. Si ispezionano i ponti provvisori in ferro allestiti dai militari del Genio a Quartino di Loazzolo (dove l'acqua ha spazzato via come un fuscello un'arcata da 800 quintali), a Gierone di Bubbio ed [illegible] Monastero, a Valle del ponte romano.

Si sale sui tornanti verso Loazzolo, attraversando per un breve tratto una sorta di «strada di nessuno» (sterrata), sui quali accampano diritti anche Cosso[illegible] Belbo e Cessole. Quindi via, [illegible] Olmo Gentile e Roccaverano, tra colline candide di neve: Lo strato bianco, ad oltre 700 metri di altezza, è ancora consistente. Nei boschi pascolano i caprioli, più [illegible] valle si muovono furtive intere famiglie di cinghiali. In cielo veleggiano le poiane. «Qualche giorno fa - rivela l'ispettore - ne hanno trovata una morente vicino a Canelli. Avvelenata, forse, con un uovo-esca. Ce ne sono troppe, di poiane e cacciatori e contadini si lamentano per i danni a raccolti e selvaggina».

Roccaverano sembra un paese di montagna, [illegible] la neve che schiaccia le [illegible]. Tre anni fa Boccagni e i suoi portarono in salvo, quassù, marito [illegible] moglie rimasti bloccati nella loro casa. Storie di Langa, vissute in silenzio dai «guardiani del bosco».

Franco [illegible]

Sopra servizio [illegible] pattuglia nei boschi. Accanto la misurazione del [illegible] nevoso (ancora consistente) a Olmo Gentile. (FOTO SERVIZIO VITTORIO UBERTONE)

Domenica sarà festeggiata in paese dai parenti

La nonnina di Costigliole oggi compie 100 anni

COSTIGLIOLE. La [illegible] di Boglietto, Adele Lovisolo, compirà [illegible] 100 anni: al fatidico traguardo ci è arrivata mantenendosi lucida [illegible] in buona salute. L'anziana è una delle due centenarie che Costigliole può vantare: l'altra, Pierina Trinchero, ospite a «Villa Cora», festeggerà il compleanno il 6 aprile.

Per Adele Lovisolo, invece, regali e dolci arriveranno domenica: nella casa della figlia Jolanda [illegible] del genero Aldo si svolgerà una festicciola, cui parteciperanno nipoti, parenti e [illegible]. «Apparentemente mia mamma non sembra granché interessata alla festa - racconta la figlia Jolanda, 61 anni, casalinga - a più di una persona in questi giorni ha ripetuto: "La f[illegible]ta dovreste farla a mia figlia, che mi ha guardato fino adesso. Per me non fate niente, io domenica non ci sono!". Poi, però, sappiamo tutti che [illegible] contenta di avere gente intorno».

Adele Lovisolo compie [illegible] 100 anni. La nonnina vive [illegible] la figlia e il genero

Nativa di Costigliole, la nonnina ha vissuto in paese fino a 30 anni per poi trasferirsi insie[illegible] al marito Adolfo Oberti, morto a 80 anni, a Neive: facevano i contadini. Quando [illegible] coniuge è scomparso, Adele ha raggiunto la casa del genero Aldo Venezia, pensionato, in via Einaudi 18. L'anziana ha una sorella, Olimpia, anch'essa candidata a diventare centenaria: ospite alla casa di riposo «Serratrice Dafarra», ha [illegible] anni.

[l. n.]

Il Comune offre il complesso a 150 milioni

«Se non vendiamo la scuola niente palestra a Tigliole»

TIGLIOLE. «Fino a quando non [illegible] venderanno le ex-scuole a San Carlo, non solo i bambini, ma l'intera comunità [illegible] potrà avere la palestra».

Il sindaco Carlo Garetto illustra a che punto si trova [illegible] progetto di realizzare la palestra in località Pratomorone (una spesa preventivata di circa 270 milioni). «Per due volte la vendita delle scuole è andata deserta - spiega il sindaco - La prima asta ha [illegible] con l'alluvione, un periodo sfortunato. La seconda convocazione forse ha avuto poca pubblicità e il solo avviso sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] ha richiamato compratori».

La decisione [illegible] vendere l'immobile che fino [illegible] 1991 [illegible] ospitato le scuole risale a un paio di [illegible]. «Piuttosto che assumere un mutuo da restituire - continua Garetto - la precedente amministrazione ha operato la giusta scelta di ricorrere alla vendita dell'immobile».

L'edificio (a un piano rialzato) misura circa 120 metri quadrati: è composto da due grandi aule, corridoi, sul retro [illegible] locale caldaia. «Il posto dove si trova è molto favorevole - aggiunge il sindaco - [illegible] vista spazia su un vasto panorama. Forse l'unico handicap è rappresentato dalla poca disponibilità di terreno attorno». Il prezzo fissato per la vendita è di 150 milioni.

La palestra dovrebbe servire i bambini delle elementari (circa sessanta). «Ma sarebbe un patrimonio di tutto il paese», conclude Garetto. Sempre sul fronte scuole, [illegible] insegnanti della materna parrocchiale hanno organizzato una lotteria di beneficenza (i biglietti sono in vendita a mille lire) per ristrutturare il salone della scuola. Il Comune contribuisce al funzionamento della materna con una somma che quest'anno [illegible] stata [illegible] 17 milioni.

[m. t.]

Battiato

Ad Alessandria con il quartetto

Franco Battiato

ALESSANDRIA. «L'ombrello [illegible] la macchina da cucire» è il titolo del concerto [illegible] Franco Battiato in programma stasera alle 21,15 al Teatro Comunale.

Nella serata, il musicista siciliano ripercorrerà le tappe più significative dei [illegible] [illegible] anni [illegible] attività. Saranno proposte le [illegible] più note al grande pubblico, [illegible] «La stagione dell'amore» [illegible] «L'era del cinghiale bianco», per arrivare sino ai pezzi dell'ultimo album, frutto della collaborazione con il filosofo Manlio Sgalambro, che è autore dei testi. L'ultima parte del concerto sarà invece dedicata ai bis.

Sul palco con Battiato salirà il Nuovo Quartetto Italiano, [illegible] Alessandro Simoncini e Luigi Mazza al violino, Demetrio Comuzzi alla viola e Luca Simoncini al violoncello.

Nella seconda parte della serata, ci [illegible] spazio anche per il pianoforte di Carlo Guaitoli, con Angelo Privitera e Filippo Destrieri di fronte a tastiere e computer.

Sono ancora disponibili biglietti al botteghino del Teatro: costano 60 mila lire nel primo settore, 50 mila nel secondo, [illegible] mila [illegible] galleria. (b. v.)

L'assedio di Cuneo

Dura ancora tre giorni la kermesse culturale

Fiorenza Brogi regista con Bob Marchese del collage di [illegible] raccolti sotto il titolo «... Stretti da un assurdo assedio», in scena oggi ore 21 al Teatro Toselli

CUNEO. Da sabato scorso il capoluogo della «Granda» vive un metaforico assedio. La lunga kermesse culturale, curata dal Gruppo della Rocca, che si concluderà domenica, riserva ancora tre giorni d'iniziati[illegible].

Oggi, al Museo civico verrà riproposta l'«Installazione sonora non stop» (ore 15 e 17), mentre alle 16,30, alla stazione ferroviaria le ballerine di «Danzicherie», interpreteranno (ore 16,30, 18,30, 19,30), una coreografia di Tiziana Ferro. All'auditorium dell'Annunziata, Oli[illegible] Corbetta riproporrà «Conversazione dell'uomo nell'armadio» [illegible] [illegible] Ewan, (ore 17 e 21). Lo scrittore Giorgio Buridan terrà una «Ricognizione intorno [illegible] Ionesco» alla libreria Ippogrifo (ore 18), mentre il Toselli ospiterà (ore 21), [illegible] collage di testi raccolti sotto il titolo «...Stretti da un assurdo assedio», nell'allestimento della compagnia «I filodrammatici» [illegible] teatro Marenco di Ceva per la regia di Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Domani, nel cartellone spicca «La breccia», seminario dibattito, ore 15, al Toselli, [illegible] cui parteciperanno, tra gli altri, Alessandra Comazzi per «La Stampa», Gabriele Ferraris per «Torino 7»; Antonio Lubra[illegible] [illegible] il regista Gabriele Vacis. Condurrà Pietro Dadone. Alle 21, ancora [illegible] Toselli ospiterà «Rinocéronti» di Ionesco, per la regia di Roberto Guicciardini [illegible] Fiorenza Brogi, Bob Marchese [illegible] gli altri intepreti del Gruppo della Rocca. Domenica la replica. (v. p.)

Novara

Sono arrivati i Legnanesi

I Legnanesi in scena

NOVARA. I Legnanesi sbarca[illegible] oltre Ticino. La storica Compagnia dialettale «en travesti» fondata da Felice Musazzi e Toni Barlocco, gli indimenticabili Teresa e Mabilia, è approdata per la prima volta al teatro Coccia di Novara, dove questa [illegible] alle 21 replicherà «La vita è un tram». E' la nuova rivista in due tempi scritta da Alvaro Testa, che firma anche la regia.

Portato in scena dal '94, lo spettacolo ha già superato le 120 repliche e raccolto successi ovunque. Fra i tanti trionfi spiccano le 43 mila presenze in ventun giorni al teatro Smeraldo di Milano.

Con Angelo Mortarino (la zia Maria), Lino Mario (la soubrette Eleonora), Rino Maraschi (la travolgente Rina) e Giuseppe Parini (Cornelia), sul palco i Legnanesi fanno rivivere favole metropolitane e storie di cortile, arricchite da un «revival» di paese fra lustrini, danze, passerelle e gags da cabaret. E sul tram della comicità [illegible] mancano gustose parodie della rivista italiana, con la soubrette Eleonora che sulle note del «Nilo blu» scimmiotta la Wandissi[illegible] tra improbabili boys egizi. (p. ben.)

Giulini al Lingotto

L'Orchestra della Rai nella Nona di Bruckner

TORINO. Appuntamento da [illegible] perdere questa sera alle 21 all'Auditorium del Lingotto. Torna a Torino uno dei direttori più autorevoli [illegible] amati dal pubblico, Carlo Maria Giulini, e il programma [illegible] [illegible] delle opere più alte della storia musicale: la «Sinfonia n. [illegible] di Anton Bruckner. Il [illegible] certo rientra nel cartellone dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai.

Il compositore austriaco offre qui un saggio creativo in cui riesce persino [illegible] superare [illegible] stesso, pur essendo avvezzo [illegible] volare ad alte quote. L'opera è in pratica il suo testamento spirituale e risuona di accenti apocalittici impressionanti negli stridori, arditi per l'epoca, che prefigurano le deflagrazioni strumentali di Mahler. Per il [illegible]sto, si ripropongono le ampie arcate melodiche, con ripieni corali di ottoni dal [illegible] wagneriano, che trasferiscono nell'orchestra la [illegible] maestria di Bruckner come organista. La «Nona» è rimasta incompiuta, poiché del quarto movimento c'è soltanto l'inizio. Ma di fatto - come per quella [illegible] Schubert - è completa così, con il suo trascolorare lentamente nell'addio, [illegible] [illegible]to dalla vita mesto [illegible] non disperato. D'altronde Bruckner, cattolico fervente, non [illegible] tipo che potesse cadere nella disperazione. (l. o.)

Panicucci

Bellezza doc in discoteca

Federica Panicucci

[illegible] Continua alla discoteca «Trax», domani sera, la presenza dei protagonisti [illegible] denominazione d'origine controllata di «Radio Dee Jay Network», come ospiti d'onore. Questo sabato, quindi, è la [illegible]ta dell'affascinante Federica Panicucci dai lunghi capelli, dopo le acrobatiche elucubrazioni alla regia dischi sparate da Albertino, da Molella e dai Datura durante i passati weekend.

Federica Panicucci, ventotto anni, livornese, è solitamente impegnata, oltre che in radio, anche in televisione come [illegible]nduttrice del programma musicale «Jammin'» ad Italia Uno.

Per la giovane presentatrice è un «gradito ritorno» in questa discoteca [illegible] Biellese [illegible] ha cambiato recentemente trend, diversificando le aree a disposizione del pubblico. Commerciale, progressive e virtual alla «First room», acid jazz, garage e underground al «Sensitive».

La [illegible] degli «eroi» di «Radio Dee Jay Network» al mixer [illegible] «Trax», proseguirà durante le prossime settimane con Prezioso di scena il 2 marzo, Linus il 9 marzo, Paoletta il 23 [illegible] e Fargetta il 30 marzo. (g. bar.)

Canelli

Anna Proclemer recita la figlia

Anna Proclemer

CANELLI. Un grande [illegible] del teatro italiano per la stagione di prosa che si svolge al teatro Balbo, completamente rinnovato dopo l'alluvione. Anna Proclemer [illegible] a Canelli (Asti) domenica e lunedì (18 [illegible] 19 febbraio) per presentare «Preferirei di no» di Antonia Brancati. Accanto a lei ci sarà Fiorenza Marchegiani con la regia [illegible] Piero Maccarinelli. E' [illegible] «debutto» piemontese per lo spettacolo, che replicherà poi dal 20 al 22 al teatro municipale di Casale Monferrato (Alessandria).

«Preferirei [illegible] no» è una commedia psicologica scritta dalla figlia di Anna Proclemer e Vitaliano Brancati. Tra madre e figlia, separate da vent'anni, l'incontro è basato sul conflitto, tra [illegible] morali [illegible] politiche differenti. «Non c'è femminismo in questo lavoro - spiega Maccarinelli - né autocommiserazione. E' descritto un lucido, teso conflitto dalle venature autoironiche, [illegible] volte drammatiche». I biglietti costano 25 mila lire, 18 mila i ridotti. Per la prima serata i posti sono tutti prenotati, mentre [illegible] ancora disponibili posti per lunedì. Informazioni e prenotazioni allo 0141/832.524. (fi. l.)

Beckett ad Aosta

Un capolavoro teatrale di ordinaria assurdità

AOSTA. Uno dei capolavori del teatro dell'assurdo per la Saison culturelle. In cartellone per lu[illegible]dì, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta c'è «Finale di partita» di Samuel Beckett, portato in [illegible] dal Teatro Stabile, per la regia di Carlo Cecchi, anche nella veste di attore e da molti ricordato come interprete del film «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone.

«Finale [illegible] partita», [illegible] molti altri lavori riuniti [illegible] la denominazione di «teatro dell'assurdo», mette in risalto la condizione dell'uomo in difficoltà davanti alle sofferenze della vita. E il dolore riesce a far ridere il pubblico, diventando situazione assurda della condizione quotidiana dell'essere umano.

«Finale di partita» è un capolavoro [illegible] ironia, il testo di Samuel Beckett (premio Nobel nel 1969) più rappresentato. Fu scritto nel 1957, quattro anni dopo l'uscita dell'altrettanto conosciuto e rappresentato «Aspettando Godot». E Carlo Cecchi è abile e sensibile interprete del gioco dell'assurdo che lo scrittore ha voluto mettere in [illegible] [illegible] «Finale di partita», in una stanza-scatola. Un assurdo che nasce dal quotidiano, dai gesti e dai dialoghi di ogni giorno, ai quali Beckett riesce [illegible] dare [illegible] lettura comica. (sa. b.)

Gli artisti astigiani hanno accettato l'invito a partecipare al festival

Conte e Fabbricini ad Asti Teatro

Il dibattito dopo il parere della Commissione cultura del Comune a favore dello Stabile. Una lettera pro «Alfieri». Sabato conferenza stampa dell'assessore per le Culture Lajolo

ASTI. Il cartellone di Asti Teatro 18 potrà contare anche su Paolo Conte e Tiziana Fabbricini. In questi giorni l'assessore per le Culture Laurana Lajolo ha parlato [illegible] gli artisti astigiani e ha raccolto la loro adesione a partecipare al prossimo festival.

Intanto prosegue il dibattito aperto dalla notizia del parere espresso dalla Commissione cultura sul festival. L'organismo consultivo del Consiglio comunale, tra i due progetti di gestione del festival estivo, ha scelto all'unanimità quello del Teatro Stabile di Torino (di cui è direttore artistico Guido Davico Bonino).

La scelta escluderebbe l'altra proposta, presentata dalla società teatrale Alfieri, sebbene sia l'assessore Lajolo che la Commissione cultura abbiano auspicato una forma di collaborazione fra Stabile e la compagnia astigiana. Un incontro impossibile, secondo gli Alfieri, perché ne mancherebbero i presupposti: lo Stabile per statuto non potrebbe occuparsi del festival (il direttore [illegible] può avere anche la direzione di Asti Teatro); inoltre la collaborazione non sarebbe una vera scelta, vanificando l'orientamento di una gestione che per gli Alfieri aveva un carattere preciso.

Ora interviene l'associazione «Teatro e colline» di Calamandrana presieduta da Mauro Penengo. Costituita da un gruppo di giovani, gestisce la rassegna estiva, nata su impulso della società Alfieri con il Comune calamandranese. Dallo scorso anno gli astigiani hanno preferito lasciare autonomia ai calamandranesi, e organizzare [illegible] rassegna nella loro sede, la cascina Bertolina, a Castagnole Monferrato.

I ragazzi di «Teatro e colline» esordiscono: «Ci auguriamo che i "giochi non siano fatti" e che esistano ancora margini per rivedere la questione della gestione di Asti Teatro [illegible]».

E aggiungono: «La soluzione di affidare l'organizzazione del festival allo Stabile di Torino, crediamo non possa definirsi felice per varie ragioni. Tralasciando la questione di quanto davvero possa essere considerata una scelta nella direzione di un autentico rinnovamento del festival (visti i cartelloni dello Stabile nella gestione Davico Bonino), ciò che delude maggiormente è che la manifestazione culturale di punta della provincia sfugga a quelle realtà locali che negli anni hanno saputo operare in ambito comunque sempre originale».

Concludono i giovani di Calamandrana: «Appare quanto meno stonato che in un momento in cui si parla di un rifiorire di iniziative teatrali nella provincia, Asti Teatro rischi di diventare un'appendice della stagione teatrale di Torino».

Laurana Lajolo, intanto, annuncia una conferenza stampa sabato alle 10,30 in municipio per illustrare lo stato dei lavori sul festival. E a chi le parla di «non-scelta» risponde che «le valutazioni [illegible] personali. Comunque il progetto dello Stabile offre sia sperimentazione che grande teatro; una risposta alla richiesta di innovazione. Diventare appendici di Torino sarà difficile: [illegible] è accaduto alle origini, quando lo Stabile collaborava ad Asti Teatro, non c'è motivo perché accada ora». E precisa inoltre: «Sarà una convenzione con l'ente e non un incarico personale, per il quale Davico Bonino [illegible] avrebbe accettato». [c. f. c.]

L'assessore comunale Laurana Lajolo

Sabato ad Asti

Conferenza «virtuale»

ASTI. Sarà una conferenza stampa «virtuale». E' quanto promettono gli Alfieri per l'incontro che si svolgerà domani alle 18 a palazzo Ottolenghi. L'incontro sarà l'occasione per illustrare nel dettaglio il progetto presentato dalla società teatrale astigiana per gestire Asti Teatro 18. «Sarà un contributo al dibattito», [illegible] gli attori. La partecipazione all'iniziativa è aperta a tutti, [illegible] ai soli addetti ai lavori.

Intanto la compagnia astigiana prosegue nel suo lavoro. Mercoledì [illegible] febbraio presenterà a Voghera al teatro Arlecchino la commedia «La fortezza vuota» di Luciano Nattino. Lo spettacolo andrà in scena anche ad Asti, per la stagione di prosa del Comune, il 27 marzo.

A Voghera la compagnia Alfieri coordina la stagione di prosa comunale (in cartellone Alida Valli, Valeria Moriconi, Giovanna Marini, Barbareschi, Bergonzoni) e la rassegna «Altri percorsi», con film e spettacoli sui [illegible] «La mente e la [illegible]» e «L'arte della donna». [r. s.]

ASSOCIAZIONI

UTEA

Assemblea dei soci

L'Utea (Università della Terza Età, presidente dottor Mario Bozzola) prepara l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione mercoledì 20 marzo alle 16 nel salone consiliare della Provincia. L'ordine del giorno sarà il seguente: approvazione del bilancio per l'anno accademico 1994/95.

AVO

Corso per volontari

Stasera alle 21 nella sala consiliare della Provincia s'inizia oggi il [illegible] di formazione per volontari ospedalieri organizzato dall'Avo. Parteciperà il direttore dell'Azienda Usl 19, dr. Bruno Vogliolo. Per informazioni al 593.281.

[illegible]

Meditazione

Domenica al centro [illegible] Armonia - Cascina Valgomio di Moncucco si terrà, dalle 16,30, un incontro aperto a tutti. La meditazione sarà preceduta alle 18 da una preghiera [illegible] i canti di Taizè. Tel. 011/987.49.17.

LEVA '27

Cena di Carnevale

Sono aperte le adesioni al Carnevale organizzato [illegible] Leva del '27 che si terrà il 24 febbraio al ristorante Salera a partire dalle 20,30. Tel. 214.588/531.046/532.144.

PSICOSINTESI

Seminario di yoga

Domenica al centro di psicosintesi «Roberto Assagioli» di Pica (cascina Vaccarito), si terrà il terzo seminario di disciplina yoga tenuto da Mirella Balla. A partire dalle 9,30. Informazioni ai numeri: 901.942/901.978.

FOTOCLUB

Lezioni di fotografia

Il Fotocineclub del circolo Way-Assauto [illegible] corsi di fotografia a partire dal 22 febbraio (alle 21 nella sede di corso Pietro Chiesa 20). Sono previste lezioni di sviluppo e stampa in bianco e [illegible] ed a colori; realizzazione audiovisivi; fotografia creativa. Informazioni al 213.889, 94.784 e 218.676.

[illegible]

Domenica convegno

Domenica le Acli di Asti celebreranno il 20° convegno provinciale a San Damiano. I lavori si terranno al cinema Cristallo (dalle [illegible]) aperti dal presidente provinciale uscente Giovanni Miglietta. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI Lux Tel. 594.147 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/7000	**Babe [illegible] coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.
Politeama Tel. [illegible] Or.: 19/22,15 L. 10.000/7000	**Heat - La [illegible]** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco
Ritz Tel. 530.085 Or.: 19,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20 Lire 10.[illegible]	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale
[illegible] Tel. 557.667 Ore 20/22 Lire 10.000/7000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata [illegible] di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.
[illegible] Bosco [illegible] Ore 21,15 L. 8000/6000; 30.000 abb.	**Vanya sulla [illegible] strada** di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' Teatrale
CANELLI Balbo Tel. 824.869 Or.: 20,30; 22,30 L. 8000/7000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' Fantastico
NIZZA Aurora Tel. 701.459. Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000/7000	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione
Lux Tel. 702.783. Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000	**Palermo-Milano solo andata** di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/8000	**Va' dove ti porta il [illegible]** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Desperado** di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 46'
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124 Ore 21,30 L. 30.000 abb.	**Underground** di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra [illegible] appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52'
Lux Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
Splendor Tel. 962.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/6000	OGGI CHIUSO

Prosegue l'iniziativa «Due biglietti al prezzo di uno», promossa dall'edizione astigiana de «La Stampa» e dai giostrai che hanno installato le loro attrazioni in piazza d'Armi.

Presentando alla cassa di una delle giostre il tagliando riprodotto sopra, dopo aver acquistato un normale biglietto, se ne potrà ottenere un altro in omaggio. Il tagliando è valido solo nel giorno di pubblicazione e solo se ritagliato dal giornale (non valgono le fotocopie).

Il Luna Park resterà aperto fino al [illegible] febbraio, tutti i giorni con orario dalle 14,30 alle 21 (fino alle 23 nei giorni prefestivi e festivi).

GIORNO E NOTTE

ASTI

Replica stasera alle 21,15, al cinema Don Bosco per il ciclo di film d'autore, «Vanya sulla 42ª strada» di Louis Malle. Biglietti: 8 mila lire (ridotti 6 mila).

CASSINASCO

Concerto jazz-rock, stasera, alla birreria «Il Maltese». Alle 22 suoneranno gli astigiani «III, Improvvisatori Indipendenti Italiani». Ingresso libero.

SAN DAMIANO

«Underground» di Emir Kusturica, Palma d'oro al festival di Cannes, è il film che sarà proiettato stasera, alle 21,30, al cinema Cristallo. Ingressi: [illegible] mila lire.

VALFENERA

Gran ballo in maschera [illegible] a partire dalle 21 al dancing «La Rosa dei Venti», strada Villanova 27. La serata in costume sarà accompagnata dalle musiche dell'orchestra «Luigi Gallia».

[illegible]

Veglione di Carnevale [illegible] musiche latino-americane, underground e progressive stasera alle 23 al Whisky notte Salera con il Comitato Palio Santa Maria Nuova. In palio, ricchi premi per le maschere. Informazioni ai numeri 34.972 e al 592.4.9 (orario di negozio).

MONTAFIA

Al pub «Rochado» in regione Bagnasco, stasera alle 22, ci si potrà esibire nel karaoke e divertirsi col cavallo meccanico. Prenotazioni al 997.293.

[illegible]

Il complesso astigiano «Flusso» suoneranno stasera alla «Nuova Inkognita» di Calamandrana. Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa).

CASTELNUOVO BELBO

Alla birreria «Gran Canyon» stasera dalle 22,30, suonerà il complesso «Tekila» con un repertorio rock e cover.

[illegible]

E' aperta ad Asti la prevendita dei biglietti (60, [illegible] e [illegible] mila lire) per il concerto di Franco Battiato stasera al «Comunale» di Alessandria. Rivolgersi alle agenzie turistiche «Punto Viaggi» (tel. 599.314), «Hasta» (592.000), «Negro» (437.109).

MAGLIANO [illegible]

Tra i loro strumenti musicali c'è anche un boiler. Lo presentano in concerto i «Play Boilers» con un repertorio [illegible] il rock e il cabaret, stasera alle 22 al castello al Circolo Alfieri.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Desperado.** V. M. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10 000 Agis 7000.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562 3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. **Il presidente - [illegible] storia d'a[illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede [illegible] prima con N. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. [illegible]N 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Celluloide.**
CRISTALLO via Gobo 5, tel. [illegible]. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'a[illegible].** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Corsari.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.5996. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, t. 537.100. **Viaggi di [illegible].** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 [illegible] 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
REPOSI v. XX [illegible] 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,[illegible].
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.0146. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Blue in the [illegible].** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingr. L. 4000 in vendita dalle ore 13 alla biglietteria. Domani e domenica ore 10/12,30 **Appunti per un centenario**, mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Inf. tel. 8815.383/210/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo
[illegible]**EO** Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in I [illegible]. Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa.** Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 [illegible] tigre, cartone animato
20,30 Una donna chiamata moglie
22,20 Wayne & Shuster, telefilm
23,45 Playboy dream, varietà sexy
0,15 Bill Cosby show, telefilm
0,50 I giorni di Brian, telefilm

Telecupole
18,30 Tè per due con Gianfranco Funari
20 — Dalle 9 alle 5, telefilm
20,30 Una bionda per sbaglio, film tv
24 — Le auto della settimana

Telegranda
19 — Telegiornale
19,30 [illegible]
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo
19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela
19,45 Videonotizie
20 — Il segreto di Jolanda, telenovela
21,30 Il termometro dell'economia
22 — My music
24 — Nite video
0,30 Videonotizie

Telecity
19,32 Cd network, magazine musicale
20,05 Cara dolce Kioko, cartone
20,30 Max Headroom, telefilm
[illegible] Freddy Nightmare, telefilm
23,33 [illegible] nel buio, telefilm
1 — Erotica, varietà sexy
1,30 Cd network, magazine musicale

Primantenna
19,30 Tg sera
20,30 Auto della settimana
21 — Telefilm
21,30 [illegible], sport

[illegible] Appuntamento con Iride
23,45 Tg notte
0,15 Film
2 — Buona notte con...

[illegible] Rete Tv
19,30 Cartoon
19,45 Maguy, telefilm
20,30 Casa Mosca
22,30 Le più belle di Vizi privati
[illegible] — Electric Blue
24 — Mezzanotte di fuoco
1 — Erotika, sexy
1,30 Match music, musicale

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20 — Jeeg robot, cartoni animati
20,30 [illegible], film
22,30 Sexy
1 — Quinta rete news
1,30 Sexy, adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — Speciale Totip
20,30 Funari live. All'interno [illegible] in collegio
22 — Telemeno
22,15 Bell'Italia senza sponde
23 — Zona [illegible]
23,30 [illegible] Amanti, film

Rete 9 Tai
[illegible] Il Regionale
20,10 Proverbi piemontesi
20,25 Telegiornale locale
20,45 Obiettivo sport, anticipazioni
21,15 Filodiretto
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,55 Informasette anteprima
[illegible] Auto della [illegible]
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Missione Angola, film
22,40 Informasette
23 — Protezione civile
0,30 Copertina
1,15 Informasette
1,30 Protezione civile

Telecampione
18,30 Caffè del popolo
18,55 Cronaca
20,30 [illegible]
21 — Antitabù
22 — Business news
[illegible] Ultima comunicazione

G.R.P.
19,30 Grp monitor
20 — [illegible]
21 — Gol mania
22 — Motori Italia
23,30 La auto della settimana
0,30 Grp monitor, replica
1 — Mediterraneo news

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese n[illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Documentario
21,15 Filodiretto
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] non tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.

Nuoto: domenica alla piscina comunale torna il trofeo organizzato dalla Cassa di Risparmio

Stelle in vasca al «Meeting 4 stili»

In gara i tricolori Fioravanti, Vanni e Iemmi. In palio ■ montepremi del valore di 3 milioni e 600 mila lire
Saranno 31 gli atleti di Asti Nuoto e Junior Pentathlon che si cimenteranno con le migliori società italiane

ASTI. ■ svolgerà domenica alla piscina comunale di via Gerbi il «Meeting ■ stili», il più importante appuntamento natatorio astigiano.

La manifestazione ■ ormai giunta alla quinta edizione ed è organizzata dall'Asti Nuoto, società sponsorizzata dalla Cassa ■ Risparmio. Il montepremi è del valore di 3 milioni e 600 mila che verranno divisi come rimborso spese tra i 12 finalisti.

Alla gara parteciperanno nomi importanti del nuoto come il campione italiano dei 100 ■ 200 ■ Domenico Fioravanti, Carine Vanni, che la scorsa settimana ha siglato ad Imperia il nuovo record assoluto dei 50 farfalla, vincitrice dell'edizione '95 del «Meeting 4 stili» ed il liberista Andrea Iemmi: tutti atleti che fanno parte della Nazionale e sono nella rosa che parteciperà alle Olimpiadi di Atlanta.

«Purtroppo molti invitati non potranno intervenire perché impegnati in ■ collegiale con la Nazionale - spiega il presidente dell'Asti Nuoto Giovanni Palumbo -. Vi sarà però ugualmente un ■ record di partecipanti».

Gli iscritti infatti sono 214 (70 in più dell'anno passato) ■ rappresentanza di società provenienti dal Piemonte ■ dalla Lombardia tra le quali la Snam Milano, la Sisport Fiat Torino, il Centro Nuoto Torino e la Rari Nantes Torino.

A fare gli onori di ■ l'Asti Nuoto con diciannove atleti e lo Junior Pentathlon Asti ■ dodici.

La stella astigiana ■ ■ dorsista dello Junior Andrea Migliarino, tredicesimo la stagione scorsa al Sette Colli di Roma e più volte finalista ai campionati italiani giovanili. Domenica si cimenterà però nello stile libero. Tra i giovanissimi c'è molta attesa per la prova di Edoardo Risso (Asti Nuoto), 14 anni, che dovrebbe raccogliere l'eredità lasciata da Giuseppe Palumbo, che ha abbandonato l'attività ■ dicembre.

La competizione ricalcherà ■ formula adottata l'anno scorso ■ due gare obbligatorie nella fase ■ qualificazione e le finali che invece si disputeranno sulle distanze brevi nei quattro stili.

Le eliminatorie si svolgeranno alle 9. Le finali sono previste per le 15,30, mentre alle 15 ci sarà la premiazione. L'ingresso è gratuito.

«Il nostro obiettivo - spiega Palumbo - ■ promuovere l'attività agonistica ■ avvicinare il maggior numero di giovani a questo sport. Puntiamo su una manifestazione di alto livello, spettacolare».

■ Armando

Andrea Migliarino (a sinistra) l'atleta ■ punta del nuoto astigiano e la speranza Edoardo Risso

CALCIO

Domani ■ domenica riprende il campionato provinciale del Centro sportivo italiano

Ecco chi sono i campioncini di Praia

La formazione di Piero Vercelli giocherà a Villanova. Nella rosa molti ragazzi del quartiere
«Quello che conta non sono i risultati, ma fare sport» dicono i dirigenti. L'impegno nel volley

ASTI. Anche Praia ha la sua squadra di calcio. Grazie al Gruppo ■8, associazione che svolge attività teatrale ed organizza ■ tempo libero nel quartiere, quest'estate è ■ creata ■ formazione che partecipa al campionato Csi.

«Il nostro obiettivo è stato fin dall'inizio quello di aggregare il maggior numero ■ persone ed essere un punto di riferimento per Praia», spiega Piero Vercelli, fondatore del sodalizio calcistico, 28 anni, che di professione fa l'operatore sociale. Oltre ■ dirigere la compagine dai colori sociali biancorossi, ne è anche il portiere.

«Il lavoro ■ duro ma anche ricco ■ soddisfazioni - dice -. Dal nulla siamo riusciti a tirare su oltre a questo, una squadra giovanile, che disputa il campionato Esordienti e due di pallavolo. Abbiamo raggruppato tutti i giocatori rimasti liberi e che fossero possibilmente del quartiere. A noi interessa stare insieme, divertirci ■ fare sport».

Il Praia al termine del girone d'andata era terzultimo, con 3 punti, 7 gol fatti e 41 subiti. Do■ mattina alle 10, alla ripresa del torneo, affronterà a Villanova la Carrozzeria Villanovese, che è terza con 13 punti. Il presidente della società è Roberto Novara, ■ ■ ■eraio alla Way Assauto ed arbitro Aics. L'allenatore ■ invece Salvatore Della Rocca, 43 anni, anche lui operaio.

«Non vogliamo che il nostro quartiere ■ allontani dal ■ della città e viceversa - conclude Vercelli -. Purtroppo di Praia si tendono ad evidenziare solo ■ ■ negative. Invece ■ ■ ■ risorse e volontà ■ fare. Noi cerchiamo di ■ un esempio in tal senso».

[e. a.]

La squadra dell'Unione sportiva Praia che partecipa al campionato provinciale Csi

Basket, sfide in D e nel torneo femminile

La Cierre stasera a Pino ritrova il talento Parigi In campo anche l'Inelpi

ASTI. Anticipo di campionato per la Cassa ■ risparmio, che stasera affronta a Pino alle 19,30 il Teen Torino.

E' la prima giornata ■ ritorno del torneo di serie D di basket.

Il bilancio per i bancari, al giro di boa, ■ di otto vittorie ■ sette sconfitte. In classifica la compagine astigiana è sesta: «Non ■ possiamo lamentare - afferma il dirigente Paolo Perlino - anche perché siamo più deboli dell'anno scorso dopo ■ partenze di Cornero, Gianuzzi ■ Montrucchio. Il livello complessivo delle altre squadre però ■ inferiore».

La partita che è piaciuta di più a Perlino «è stata quella con ■ Dogliani in casa. Eravamo in una fase positiva. Se avessimo giocato sempre ■ ora ■mo secondi. Invece ■ assolutamente ■ dimenticare le sfide perse con Moncalieri e Casale». La Cierre è stata anche condizionata dai numerosi infortuni: durante la prima parte della stagione hanno dovuto abbandonare Giorgio Caracciolo e Omar Vettorello, i due tiratori, mentre stasera rientra dopo un'assenza di due mesi Marco Parigi (rimasto lontano dal parquet per problemi ad una caviglia).

«Soffriamo il gioco lento - spiega Perlino - perché non abbiamo molte soluzioni in attacco. Le difese schierate ci mettono in grossa difficoltà».

Nell'incontro odierno ■ ■ forse Cantelli (infortunato) e Bosticco (influenzato). Incerta è la presenza ■ pivot Covre, che è stato espulso nell'ultima gara con l'Alessandria. ■ giocatore dovrebbe ■ dunque squalificato. «Il Pino ■ una formazione imprevedibile - avverte Perlino -, con un andamento incostante. All'andata vincemmo con ■ punti di scarto. I torinesi hanno vinto due delle ultime tre partite ■ ■ loro parquet ■ molto ostico».

■ Leon d'Oro sarà invece impegnato domani sera al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 21) contro il Savigliano. Una sfida proibitiva perché i cuneesi occupano il secondo posto.

Classifica: Dogliani ■ punti; Savigliano 26; Alba 19; Moncalieri 18; Pinerolo 17; **Cassa di Risparmio** 16; Casale, Michelin, Teen Torino, Druentina, Alessandria 14; Castelnuovo Scrivia 12; Acqui, **Leon d'Oro** 10; Kolbe 6; Valenza 4.

Promozione femminile. Stasera scende in campo anche la Futura Inelpi, che ■ secondo turno di ritorno gioca in trasferta ■ alle 20,30 con ■ Saluggia. In panchina non ci sarà il coach Alessandro Bitner, squalificato, che sarà sostituito dal duo formato da Flavio Doglione ed Andrea Cotto.

[e. a.]

Marco Parigi al rientro nella Cierre

CALCIO A CINQUE ■

Finita la prima fase

Bar La Torre ■ vetta alla classifica

ASTI. Si avvia ormai alla ■clusione ■ prima fase del tor■ di calcio ■ cinque organizzato ■ Pgs. Stasera alla palestra Brofferio, dalle 21, ■ giocano tre partite del tredicesimo turno del girone A: G80-Quattordio; Hair Studio-Paperopolese; M2a-Charlotte.

Al vertice continua intanto il duello tra Bar la Torre e l'Utari. Grazie al recupero vinto con la Paperopolese per 8-3 ed al suc■ per 9-3 con il Maxigom■ ■ Bar la Torre si è riportato ■ testa, scavalcando l'Utari, vittorioso ■ sua volta contro i The Simpson 13-2. Il cannoniere è Alberto Scaglione del Maxigomme con ■ reti.

Classifica: Bar la Torre ■ punti; Gioielleria Utari 484; Maxigomme 403; Addams Futura, G80 372; Mongardino 368; Mediterraneo 309; Charlotte 308; Paperopolese 306; M2a 301; Torretta 298; Quattordio 237; Usa 177; The Sim■ 147; Hair Studio 126.

■ graduatoria vengono assegnati ■ punti per la vittoria, 30 per il pareggio e 10 per la sconfitta. Le espulsioni vengono punite con 8 punti di penalizzazione ■ le ammonizioni con 3.

[e. a.]

SPORT ■

■

Coppa di Lega, ■ Giovi cede all'Alessandria al tie-break

L'Alessandria ■ B1 ha superato il Giovi Grande Volley di B2 per 3-2 (15-6; 15-10; 7-15; 4-15; 15-5). La partita ■ ■ disputata mercoledì ■ sul parquet alessandrino. Il ritorno si giocherà ad Asti ■ prossima settimana. [r. a.]

■

Esordio in ■ per il guardalinee astigiano Anselmo

Ivo Anselmo esordirà domenica come guardalinee in serie A: la trentacinquenne giacchetta nera astigiana sarà uno dei componenti della terna arbitrale ■ Vicenza-Udinese. [e. a.]

■IO

I risultati dei recuperi ■ serie ■

Si sono svolti due recuperi del ■ di serie D: Pinerolo-Viareggio 0-0; Moncalieri-Nizza Millefonti 4-0. E' stata invece rinviata per neve Chatillon-Sestrese. Domenica l'Asti affronta ■ casa alle 15 il Colligiana. La ■ biancorossa si allena stasera e domani mattina allo ■ Comunale. [e. a.]

PODISMO

Atleti bancari in gara domenica ■ Magliano

Domenica si ■ a Magliano Alfieri (frazione sant'Antonio) la quarta edizione del cross di Carnevale. La gara, organizzata dalla Banca di credito di Vezza d'Alba e dal Circolo sportivo maglianese è valida anche ■ prova interregionale per atleti bancari (nelle ultime due edizioni della specialità si è imposta Rossella Negro, dipendente della Cassa ■ risparmio Asti). Il ritrovo alle 10 al campo sportivo ■ sant'Antonio: partenza alle 11. Il percorso, sterrato vicino ■ Tanaro, ■ ■ ■ chilometri (uomini) e ■ (donne). [r. a.]

■ ■

Guendalina Dalbera ■ seconda ■ Bra

Si è disputata a Bra una gara riservati ai ragazzi delle elementari ■ atletica leggera. Tre erano le prove: ■ metri, lancio della palla e percorso misto. Guendalina Dealbera della Virtus Cassa di Risparmio si è classificata al secondo posto. In campo maschile ■ miglior piazzamento è stato conseguito da Cristian Esposito, giunto sesto. [e. a.]

Due momenti del ricco Carnevale maglianese considerato uno dei più importanti delle Langhe e del Roero. La gran baldoria si svolgerà in gran parte nel castello

Domenica primo appuntamento con il Carnevale di Magliano Alfieri

Gara campestre in maschera

Il percorso si snoderà per le strade di campagna del paese. In palio ci sono numerosi premi Protagonisti «I Magnin», l'orso e la capra. In programma merenda sinoira e sfilate di carri

Un gruppo di bimbi in maschera e «I Magnin» con il volto [illegible] dalla caligine Rappresentano gli antichi stagnini che passavano di casa in casa a riparare le vecchie pentole di rame Il Carnevale è una delle [illegible] manifestazioni che si organizzano durante l'anno nell'attivo paese [illegible] sinistra Tanaro

MAGLIANO ALFIERI. Sport, maschere e carri allegorici, vin brulé, spuntini e tanta allegria sono gli ingredienti del Carnevale maglianese, uno dei più importanti di Langhe e Roero.

S'inizia domenica [illegible] il «Cross di Carnevale», gara campestre libera a tutti: il ritrovo è alle 9.45 al complesso sportivo in località Sant'Antonio. Il percorso, differenziato per le varie categorie, è interamente sterrato e si snoda per [illegible] strade [illegible] campagna. Sono in palio un trofeo per il gruppo più numeroso, coppe e bottiglie di vino. La manifestazione si concluderà con un rinfresco.

I presidenti della Pro loco, Pasquale Cassinelli, e dell'Unione sportiva Maglianese, Leonardo Spina, (i due enti organizzatori della gara) sottolineano che la corsa è diventata una tradizione con la quale, a Magliano, si aprono ogni anno i festeggiamenti di Carnevale.

Domenica la kermesse si sposterà nel capoluogo con la sfilata di maschere e carri allegorici accompagnati dalla banda, distribuzione di vin brulé e bugie (ore 15). La baldoria proseguirà nel castello: nel salone degli affreschi avrà luogo la premiazione dei carri, delle maschere più belle e originali, del gruppo mascherato più numeroso. Chi lo desidera potrà continuare la festa prendendo parte alla «merenda sinoira» organizzata in collaborazione [illegible] la Pro loco (prenotazioni ai numeri 0173-66128/66129).

La manifestazione proseguirà martedì in località Sant'Antonio (ore 20): sarà bruciato in piazza un grande fantoccio, simbolo del Carnevale che muore per lasciare il passo alla Quaresima.

I personaggi del Carnevale maglianese sono «I Magnin» o stagnini nonché l'orso e [illegible] capra simboleggianti divinità pagane. Le maschere sono state riscoperte negli Anni '70 dal gruppo spontaneo di Magliano Alfieri al quale va il merito di [illegible] recuperato antiche tradizioni e fatto [illegible] la cultura popolare contadina. I «Magnin» con il volto annerito dal fumo rappresentano gli antichi stagnini che passavano di [illegible] in casa a riparare le vecchie pentole di rame.

Il Carnevale è una delle tante manifestazioni che si organizzano durante l'anno nell'attivo paese della sinistra Tanaro. Quattro [illegible] feste con altrettante corse podistiche in programma: oltre [illegible] «cross di Carnevale» di domenica, in primavera si svolgerà la camminata [illegible] le vigne; [illegible] estate la marcia dei prati e in autunno la staffetta di San Maurizio.

La Pallonistica maglianese, di cui è presidente Domenico Massucco, partecipa ai campionati di serie A, B e C di pallone elastico nonché campionati giovanili juniores ed esordienti.

L'Unione sportiva maglianese, svolge attività nei settori calcio e pallavolo.

L'attivissima Pro loco, che quest'anno compie [illegible], pubblica il periodico «Il Paese» in collaborazione [illegible] sei Comuni della sinistra Tanaro.

Centro delle manifestazioni è il maestoso castello barocco di proprietà comunale. Fu [illegible]struito verso il 1660 [illegible] conte Catalano Alfieri e fu per molto tempo dimora della nobile famiglia: vi soggiornò Vittorio Alfieri che proprio in questo luogo si dice abbia scritto la tragedia «Saul». Il castello ospita un museo unico nel suo genere: i soffitti decorati in gesso. Si tratta di una raccolta di frammenti di soffitti delle case [illegible]tadine dell'Albese, Monferrato e Ovadese del Seicento, Settecento Ottocento. E' stata curata dal Gruppo spontaneo di [illegible] è animatore Antonio Adriano.

Il castello ospita la sede dell'Associazione dei sindaci del Roero, dell'ordine dei Cavalieri di San Michele nonché un ristorante e un circolo. Molti locali possono ancora essere recuperati e utilizzati. **[g. f.]**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 16 Febbraio 1996 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I dati della pubblicazione «Piemonte in cifre '95» tra conferme e sorprese

Solo Limone è più ricca di Alba

Nel centro turistico della Valle Vermenagna il reddito medio pro capite è di oltre 35 milioni
Cuneo al terzo posto della classifica. Fra i paesi più poveri Elva, Bergolo, Montemale e Ostana

[illegible] 1994

COMUNI	PRO [illegible]	INDICE (PROVINCIA = 100)
1) LIMONE	35.340.000	149,3
2) ALBA	33.689.000	142,3
3) CUNEO	33.467.000	141,4
4) MONDOVI'	28.956.000	122,3
5) FOSSANO	28.443.000	120,1
6) FRABOSA SOTTANA	28.019.000	118,3
7) SALUZZO	27.777.000	117,3
8) SAVIGLIANO	27.674.000	116,9
9) BRA	27.569.000	116,5
10) MANTA	26.061.000	110,1
11) GRINZANE CAVOUR	25.956.000	109,6
12) RODDI	25.927.000	109,5

ALBA. Sono i 1587 abitanti di Limone i più ricchi della Pro[illegible]ia: con un reddito pro capite medio di [illegible] milioni [illegible] mila lire si collocano [illegible] primo posto nella «Granda». [illegible] centro turistico della Valle Vermenagna supera di poco Alba (29.013 abitanti), che ha raggiunto i 33 milioni [illegible] mila lire. I dati so[illegible] di «Piemonte in cifre 1995», la pubblicazione [illegible] statistiche socio-economiche provinciali [illegible] regionali curata dall'Unione Camere di commercio industria, artigianato [illegible] agricoltura del Piemonte. I redditi, indicati provincia per provincia, si riferiscono al '94. Al terzo posto c'è Cuneo, [illegible] 33 milioni 467 mila (56.415 residenti).

Seguono Mondovì con 28 milioni 956 mila (22.175 abitanti); Fossano con [illegible] milioni 443 mila (23.297); Frabosa Sottana [illegible] 28 milioni 18 mila (1.291); Saluzzo 27 milioni 777 mila (15.788); Savigliano [illegible] 27 milioni 674 mila (19.110). Al nono posto Bra, con 27 milioni [illegible] mila (27.285 abitanti). Quindi Manta - [illegible] milioni 61 mila - (3.330). All'undicesimo e al dodicesimo posto si trovano due paesi a pochi chilometri [illegible] Alba: Grinzane Cavour con 25 milioni 956 mila (1674 abitanti) e Roddi, 25 milioni 927 mila per i 1.185 residenti.

Limone, centro turistico di prestigio ha vinto la sfida fra i paesi [illegible] ricchi [illegible] «provincia granda»

Quali sono le ragioni che hanno portato Limone al top della classifica provinciale? Il sindaco, Pier Giorgio Chiara: «Sapevo che il reddito medio nel nostro Comune era alto, ma non immaginavo che fosse al primo posto, anche se mi pare che non sia il caso di enfatizzare questo dato. E' sicuramente la caratteristica di centro turistico di prestigio a favorire l'economia, nonostante quattro anni [illegible] crisi per mancanza di neve. Quest'anno [illegible] andando meglio». Conclude il sindaco di Limone: «Sono contento della posizione raggiunta, ma credo che si pos[illegible] migliorare».

Per il sindaco di Alba, Enzo Demaria, la posizione tra i red[illegible] più alti della Provincia [illegible] «un'ulteriore prova dell'imprenditorialità [illegible] della vitalità dell'economia albese». Fanalini di coda [illegible] Battifollo, Bellino, Bergolo, Briga Alta, Canosio, Casteldelfino, Caprauna, Cartignano, Castelmagno, Celle Macra, Elva, Frassino, Igliano, Marmora, Melle, Montemale, Oncino, Ostana, Roaschia, Roccaciglié, Sambuco, Somano, Stroppo, Valloriate (13 milioni 910 mila).

Per quanto riguarda [illegible] densità automobilistica in Piemonte, nei Comuni [illegible] oltre 5.000 abitanti Alba si colloca [illegible] terzo posto [illegible] 67,1 auto per ogni 100 abitanti. Viene dopo Biella (69,7) e Pino Torinese (67,7). Cuneo [illegible] al decimo posto con 62,7 (nessun altro centro della «Granda» compare nei primi venti Comuni [illegible] più di cinquemila abitanti). La popolazione nel Cuneese è passata da 546.404 unità del 1988 a 549.446 del 1994. Le interruzioni volontarie della gravidanza sono passate da 700 [illegible] 1988 a 929 del '91 [illegible] a 740 del '92.

Altre statistiche riguardano sanità, assistenza, istruzione, cultura e tempo libero, mercato del lavoro, attività produttive, turismo, servizi. Il presidente dell'Unione delle Camere di commercio, Enrico Salza: «La pubblicazione [illegible] uno strumento di analisi per studenti, studiosi di fenomeni socio-economici, operatori ed enti pubblici».

Giuseppina Fiori

Il Maddalena forse apre oggi

L'Anas toglie la neve al Colle

Uno striscione di protesta per la prolungata chiusura del Colle della Maddalena

ARGENTERA. L'Anas garantisce di ultimare entro la matti[illegible] [illegible] oggi [illegible] sgombero neve sulla statale 21 del Colle della Maddalena. Gli abitanti, esasperati per i 38 giorni di isolamento, hanno molti dubbi e protestano per la lentezza delle operazioni. Oggi (intorno alle 11) sarà fatto un sopralluogo nella zona di confine. I tecnici della Prefettura, del Corpo forestale, il geologo della Provincia, gli addetti Anas e il sindaco di Argentera verificheranno [illegible] non esistono più problemi e rischi di valanghe. Soltanto dopo l'ennesimo «summit» sarà deciso se dare il via libera al traffico o rinviare la riapertura.

«Il sopralluogo - hanno scritto in una nota i funzionari della Prefettura - [illegible] fatto da esperti [illegible] gruppo di lavoro appositamente costituito dal Comitato provinciale della pubblica amministrazione nella riunione svoltasi in Prefettura l'8 febbraio scorso.

[illegible] valico [illegible] chiuso dal 10 gennaio. La statale è agibile fino ad Argentera. A monte la strada è interrotta all'altezza della borgata Grange, dove abita un'anziana. Il sindaco, il maresciallo dei carabinieri e l'Usl periodicamente vanno a farle visita. Fino all'altra settimana, quando è stato fatto un sopralluogo con l'elicottero [illegible] vigili del fuoco, nessuno [illegible] ancora controllato [illegible] situazione della statale oltre la casa cantoniera: il muro [illegible] neve è alto [illegible] metri.

Ieri, nelle prime [illegible] della mattinata, ad Argentera c'erano -20 gradi. «In queste condizioni - spiega Anna Viale, titolare della pasticceria del paese dell'Alta Valle Stura - non capiamo come [illegible] possibile lavorare soltanto due o tre [illegible] per liberare la strada. Siamo al collasso. Con l'isolamento non [illegible] sono più visti turisti». Intanto, dall'altro giorno, gli impianti di risalita di Argentera (il baby e il Frustagno, skilift doppio [illegible] fianco della seggio[illegible], per un dislivello di 300 metri) [illegible] aperti anche nei giorni feriali e non solo di sabato [illegible] domenica.

[g. p. m.]

Sulle piste c'è Stenmark

Lo svedese ospite della Riserva Bianca

LIMONE. Con Thoeni e Klammer è stato l'uomo simbolo dello sci negli Anni 70 e [illegible]. Lo svedese Ingemar Stenmark, quarantenne, è a Limone. Alloggia al «Grand Palais Excelsior» con la compagna [illegible] una coppia di amici. Hanno prenotato fino [illegible] domenica, ma prolungheranno fino a martedì. «Siamo completi - dice Beppe Carlevaris, titolare del residence-ristorante-bar -: ma in qualche modo risolveremo».

Stenmark è stato [illegible] del gigante: sfruttò la curva rotonda dello svizzero Hemmi migliorandola fino [illegible] renderla perfet[illegible]. Ha conquistato 3 Coppe [illegible] mondo; 86 gare vinte. Olimpionico di speciale e gigante nell'80, bronzo a Innsbruck '76; tre ori mondiali (Garmisch '78 e Schladming '82) e un argento.

Ora lo svedese, grande amico del limonese Stefano Dalmasso (allenatore della Nazionale francese di sci) risiede a Montecarlo; promuove lo sci in Giappone. A Limone [illegible] [illegible] vacanza (parla italiano). Scia al «Sole» (ieri ha pranzato col responsabile Meo Marro). Adriano [illegible]amella e Arturo Cosenza, del Consorzio Limone International, gli hanno messo a disposizione [illegible] maestro (nessuna provocazione: è solo per fargli conoscere le piste) e skipass. A S. Valentino ha cenato con la compagna al ristorante «S. Pietro» (menù piemontese con tartufi; hanno bevuto Barbaresco e degustato grappe). Oggi farà shopping a Cuneo. Domani a Limone ci saranno le telecamere Rai per registrare «Linea neve» con Daniele Piombi. «Speriamo di averlo [illegible] noi» si augura il sindaco Chiara.

[l. t.]

Ingemar Stenmark con il titolare del «Gran Palais Excelsior» Beppe Carlevaris

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA. In aumento.
VISIBILITA'. Ridotta sulle pianure per nebbia in banchi.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]A DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità, [illegible] [illegible]densamenti sui rilievi.

LE T[illegible]
IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 6; min: -3; media: 2
UN ANNO [illegible]
Max: 5; min: -1; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 12; Alessandria 2; Aosta [illegible] Asti 10; Novara 5; Vercelli 8.

Caraglio, 3 anni fa aggredirono la [illegible] del piccolo

Condannati i rapinatori fatti catturare da un bimbo

CARAGLIO. Roberto Barra, [illegible] anni, abitante [illegible] Cervasca, difeso dall'avv. Mauro Mantelli [illegible] patteggiat[illegible] in tribunale (pres. Meinardi, giudici Petragnani e Macagno, canc. Rei con il pm Giorgio Giraudo, 1 anno e tre mesi di reclusione e 1 milione e mezzo di multa: [illegible] accusato di avere commesso [illegible] rapina con [illegible] complice, Silvio Margaria Astesana, 26 anni, [illegible] Dronero.

La brutale, quanto maldestra, aggressione era avvenuta la sera del [illegible] settembre 1993 ai danni della pensionata Giovanna Mellano, 73 anni, abitante in via Brofferio. L'anziana vittima era stata assalita alle spalle [illegible]ai giovani i quali l'avevano colpita con pugni [illegible] capo e alle spalle facendola cadere sul selciato. Subito dopo i due si erano impossessati della borsetta [illegible] [illegible] mila lire e i documenti dandosi quindi alla fuga.

All'aggressione [illegible] assistito un nipotino della Mellano di appena quattro [illegible] il quale si [illegible] messo [illegible] urlare per lo spavento richiamando l'attenzione dei passanti.

Erano subito intervenuti i carabinieri [illegible] Caraglio i quali, quasi in flagrante, erano riusciti a identificare [illegible] [illegible] bloccare gli aggressori riconosciuti poi dalla vittima la quale, insieme al nipotino, per lo spavento subito aveva dovuto ricorrere alle cure di [illegible] sanitario.

Silvio Margaria Astesana il 14 giugno [illegible] [illegible] patteggiato davanti al giudice per le indagini preliminari Marco Gianoglio [illegible] mesi [illegible] reclusione ed era quindi uscito dalla vicenda penale. Ieri in aula [illegible] comparso [illegible]indi solo Roberto Barra [illegible] quale ha rinunciato [illegible] dibattimento e ha chiesto il patteggia[illegible] [illegible] [illegible] pa[illegible] maggiore rispetto al complice per il [illegible] ruolo nell'aggressione.

La pensionata rapinata, patrocinata dall'avvocato Aldo Pellegrino, [illegible] stata risarcita del danno e aveva quindi rinunciato a costituirsi parte civile.

[g. d. m.]

La società mista si occuperà di promuovere l'immagine e l'attività turistica della città

Oggi nasce la «Cuneo eventi Spa»

La cerimonia di costituzione stasera (alle 21) nel salone della Camera di commercio. Un capitale di 450 milioni L'amministratore delegato Origlia: «Cercheremo subito la collaborazione con gli operatori delle vallate alpine»

Tutti i soci pubblici e privati

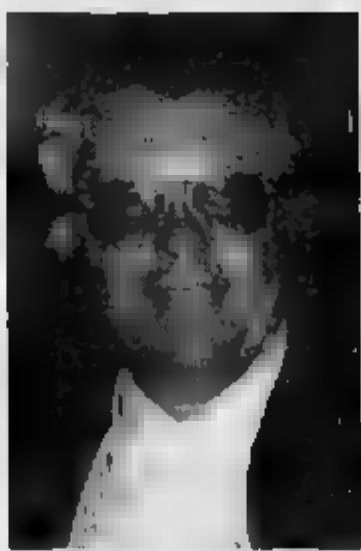
Tra i sostenitori anche il vescovado e un istituto di credito francese

CUNEO. Sono [illegible] i soci privati, fondatori della «Cuneo eventi spa». Ecco l'elenco: Lauria Giuseppe; Cometto Desio: Pam di Migliore Giuseppe e C. [illegible]c; Ingrosso Tessuti e Confezioni di Isoardi Luigi; Minerva Assicurazioni [illegible] Occelli & Reviglio Sas; Ristorante Il Ventaglio di Milano Pierino; Zenobia Viaggi di Cavallera Laura; Lista Nozze di Chiapella Luca; Ravizza Alfredo Gioielleria; Bar Corso di Basso Piero, Vini e Liquori di Castellino Severino; Hotel Torrismondi di Degioanni Giuseppe e C.; Casa del Bottone di Manfredi Mauro; Gossa Calzature di Gossa Ezio; Emporio Calzature di Giordanetto; Botta e B. di Bella S. Snc; Strumenti musicali di Merlino Claudio; Delprete Giorgio Piccoli Animali; Giorgis Guido Sas - Alimentari; Rosso L'Ottico [illegible] Cuneo Snc; Daniele Claudio; Macchine e Mobili Ufficio di Daniele Renato; Bar Piazza Snc di Giraudo A&C; La Meridiana Sas; Ricchiardi Roberto-Lane Alessandria; So.Ge.Ca. di Meinero Franco; Castagno Pietro Paolo; La Ruota Hotel di Rosso Davide; L'Ippogrifo [illegible] Robaldo; Lorenza M[illegible] in pelle; Organizzazione TF Italia Srl (faxiflora); Pasticceria Bonfante; Harmnoy Snc di Ambrosoli Bruno, Miroglio Mario Snc; Bosio Liste nozze; Pizzeria Capri di Giordano Emilio; De Luca Rosina; Pizzeria Scugnizzo di Adamo Giovanni; Caffè Torrefazione Fantino di Fantino A; Gioielleria Bonino; Hotel Principe di Maccario G.; Hotel Oasi di Basso Flavio; Cavallo Nero di Carle Pietro; Albergo Superga di Enrici Michele; Tipolitografia Subalpina; Studio D&D di Petitti Dario; Coni Vela [illegible] Tallone Paolo; Il Pallino di Bonfiglio Elena; Caffè Roma di Crosetti Pierfranco; Profumeria LB [illegible] Bonavia Secondino; Petrini Valigeria di Sanino Mario; Erbì Elvira; Quarti Bruno e Cesare Icap; Revelli Srl; La Spettacolare Sdf; Ristorante Ligure di Calandri Franco S.; Bernardi Piergiuseppe; Saracco Eliana; Astra [illegible]; Giocagiò di Aurelia Della Torre; Lineacomputer Srl; Centro Computer Srl; Mondialpol Cuneo; Cappa Rag. Giovanni; Il Podio di Costamagno Sergio; Lorenzelli Marina-Articoli da regalo; Tipografia Boccardo Giovanni; Incerti Roberto Calzature; Studio Prima Srl; Elettrodomestici di Giuliano Alessandro; Verna Massimo; Evasion di Merlo K Sas; Avvocato Vercellotti Gianni; Gagino Diego; Milano Pubblicità; Vizzi Antonio; Agrimontana di Salvadori; Boite d'or [illegible] Prandoni Dario; Mina Stefano Calzature; Publiedit Sas; Malvolti Pietro Carlo; Centro [illegible] Mobile [illegible] Sereno F.lli Srl; Carillon di Cozzoli Giuseppe; Dutto Sebastiano; Fulcheri Mario-Antichità; Pia Salerno Studio Metafore; Grosso Vacanza Srl; Coin; Corrado Cravesano; Hotel Quadrifoglio.

Alla società partecipano anche 23 enti: Apa Associazione provinciale Allevatori; Cuneo Camp; Promocuneo; Associazione Autonoma Panificatori; Curia Vescovile; Confederazione Italiana Agricoltori; Associazione Provinciale Albergatori; Unione Provinciale del [illegible] Turismo e dei Servizi di Cuneo; Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi di Cuneo; Istituto per il Commercio di Cuneo; Consorzio Gesac-Expo; Consorzio Imprenditori Turistici di Cuneo; Comune [illegible] Cuneo; Provincia; Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura; Infotour; Arci; Caisse Regionale de Credit Agricole Mutuel des Alpes Maritimes; Credito Cooperativo Cassa Rurale [illegible] Artigiana di Boves; [illegible]ciazione Artigiani; Confcoltivatori; Coldiretti; Associazione Provinciale Allevatori, oltre al contributo della Banca Regionale Europea. [g. p. m.]

[illegible] Gli obiettivi sono ambiziosi: inventare il «marketing urbano» della città e creare l'immagine di Cuneo «come un prodotto da vendere» per creare quella [illegible] di città turistica che da anni il capoluogo insegue. La società «Cuneo Eventi spa» (il capitale è di 450 milioni) punta molto in alto. La costituzione ufficiale avverrà stasera, alle 21, nella sala consiliare [illegible] Camera di Commercio in via Emanuele Filiberto 3. Presidente della società sarà l'avvocato Gianni Vercellotti, vice Mario Sanino (presidente dell'intercomitato dei commercianti) e amministratore delegato Giuseppe Origlia (attuale direttore dell'Associazione commercianti).

Il Consiglio d'amministrazione [illegible] è composto da Piero Basso, Gabriele Milano, Luca Chiapella, Armando Erbì, Paola Dutta Rosso, Alessandro Salvatori, oltre a quattro funzionari del Comune, in attesa della nomina dei rappresentanti municipali. La «Cuneo Eventi [illegible]» dovrà sfruttare le caratteristiche e le potenzialità del capoluogo per cercare di trasformare Cuneo in un polo di attrazione per i turisti. L'obiettivo del sodalizio è di organizzare manifestazioni di alto livello, oltre a spettacoli e iniziative che portino a Cuneo ogni anno migliaia di persone.

I raggi d'azione interesseranno i settori cultura, spettacoli, manifestazioni, esposizioni e fiere, sport e il tempo libero.

Da sinistra, il presidente Gianni Vercellotti e l'amministratore Giuseppe Origlia

Uno degli impegni della costituenda società sarà la promozione del recupero di piazza d'Armi per trasformare l'area in parco urbano [illegible] l'inserimento di tenso strutture che possano essere sede [illegible] manifestazioni ed esposizioni.

«Sono contento della sensibilità dimostrata da enti e imprenditori - spiega l'amministratore delegato Giuseppe Origlia -. Si è creduto a questa iniziativa che può [illegible] determi[illegible] per il rilancio [illegible] città. Cercheremo [illegible] fare di Cuneo quel polo turistico che da anni tutti si auspicano. Non ci si deve illudere di risultati a brevissimo termine. Li si potranno vedere soltanto entro i prossimi anni. E' un investimento indispensabile alla città e all'economia del capoluogo».

E precisa: «Cercheremo immediatamente collaborazioni con gli operatori delle vallate e sinergie con i paesi limitrofi. E' prevista la creazione di un consorzio «Cuneo e le sue valli», prima riunione il 5 marzo. Fra le iniziative c'è anche l'organizzazione di una fiera del marrone e dei prodotti delle vallate.

Gianpaolo Marro

[illegible]

La Carta di uso del suolo per salvare la montagna

LA legge regionale 72/95, che è l'applicazione della normativa nazionale per le zone montane, prevede alcuni importanti interventi, ad esempio, tra gli altri, [illegible] «Carta di destinazione d'uso del territorio». Partendo dalla cartografia regionale in scala 1:10.000, il documento dovrebbe indicare per ogni Comunità montana, tenendo conto della geomorfologia e delle vocazioni naturali delle varie zone, gl'indirizzi di uso [illegible] territorio, delle risorse di base (acqua, minerali), [illegible] sviluppo residenziale, [illegible] valorizzazione turistica, produttiva, del terziario e innanzi tutto dall'assetto agro silvo pastorale, con incluse le indispensabili infrastrutture, quali strade e acquedotti, con [illegible] loro inserimento in contesti più vasti. Il tutto [illegible] completato con un adeguata struttura di servizi sociali (istruzione, sanità, cultura, tempo libero).

Talvolta, per un corretta programmazione, superando ristretti localismi, saranno [illegible]sari interconnessioni fra Comunità montane vicine. La chiave di volta di tutto è la base geografica, cioè il bacino o più bacini, nel caso [illegible] piccole valli. Pur nel rispet[illegible] delle autonomie locali, delle loro radici autentiche, [illegible] devono superare le ristrette visioni comunali, aprendosi così a una politica di valle. [illegible] dovrebbero in tal modo impostare i piani economici dei boschi, di riassetto dei pascoli di alta quota, di difesa territoriale, [illegible] una razionale sistemazione idrogeologica. Ancora una volta si dimostra indispensabile affrontare il problema del riordino fondiario. Su [illegible] territorio senza sicurezza catastale [illegible] si costruisce il domani. [illegible] deve anche assolutamente evitare che la Carta diventi un inutile documento confezionato da tecnici estranei, senza la costante partecipazione della gente che vive in queste zone e provenendo da fuori, vi in[illegible] però seriamente operare. Tutti devono rendersi conto dell'importanza della [illegible] e della necessità di sostituire alle parole i fatti concreti. La gestione del territorio è [illegible] fatto [illegible] fondo e non può essere lasciata a pochi addetti ai lavori.

Fare scelte di questo tipo vuol dire capire, ad esempio, [illegible] al Montoso di Bagnolo Piemonte possano convivere il turismo, le cave e un'ormai derelitta attività pastorale. [illegible] lo [illegible] esempio, su scala ben più vasta, vale anche, quando si parla [illegible] parchi, turismo, per le valli Gesso e Vermenagna. Non si sta dicendo «sì» o «no» a una scelta e all'altra, ma si afferma che se si vuol mantenere il territorio vivibile per l'oggi, ma essenzialmente per il domani, occorre approfondire in modo responsabile gli argomenti, tenendo conto che con scelte territoriali razionali vi possono anche essere [illegible] coesistenze, e in proposito vi sono concreti e positivi esempi.

Giovanni Romolo Bignami

Alpitour, allenamenti al Palasport

Lascerà Boves senza aumento della spesa

I tifosi Alpitour pregustano i trionfi in Coppa Cev e campionato [illegible]

CUNEO. Finale di Coppa Cev il 2 e 3 marzo a Parigi e volata verso lo scudetto. Da ora fino al 23 marzo per l'Alpitour-Traco si apre un ciclo [illegible] fuoco» che potrebbe portare la squadra a fare l'en plein nel volley, dopo la Coppa Italia vinta a Firenze.

Anche l'Amministrazione [illegible]munale di Cuneo vuole partecipare in modo concreto all'«Operazione grande slam», con un'iniziativa decisa l'altra sera dalla giunta. Da subito, e fino al 23 marzo, l'Alpitour-Traco potrà allenarsi al Palazzetto di S. Rocco alle stesse tariffe di quello di Boves, dove finora ha svolto gran parte della preparazio[illegible] per l'oneroso canone del Palazzetto cuneese.

Questi, in pratica, i [illegible] della concessione parziale gratuita voluta dal sindaco Elio Rostagno e dai due amministratori [illegible] quali il primo cittadino ha delegato la questione: il suo vice e assessore allo Sport Ezio Falco e il presidente del Consiglio Pier Carlo Malvolti. Attualmente l'Alpitour svolge, pagando, [illegible] parte degli alle[illegible]i al Palazzetto e una parte (più ampia) a Boves: i termini della [illegible] (che sarà ratificata a fine mese dal Consiglio comunale) prevedono che la società cuneese effettui a Cuneo le sedute previste a Boves senza ulteriori spese.

«E' un gesto gradito che dimostra la stima e la sensibilità di tutta la giunta cuneese - dice il direttore sportivo dell'Alpitour Traco Enzo Prandi -. Ci auguriamo che sia un passo [illegible] un accordo definitivo - non una situazione temporanea - per la gestione del Palazzetto, della quale ci si[illegible] sempre dichiarati disponibili a essere compartecipi. Quanto a Boves, ringraziamo l'Amministrazione con cui collaboreremo ancora». «La città vuole essere vicina alla squadra in queste cinque settimane decisive - spiega Ezio Falco - e lo [illegible] nel modo più trasparente possibile. Il futuro del Palazzetto va[illegible]. Ha costi alti, [illegible] dev'essere usato; se lo si considera "Cattedrale nel deserto" si corrono gravi rischi, anche il degrado». «Io ed Ezio Falco, su delega del sindaco, abbiamo seguito l'operazione - dice Pier Carlo Malvolti -. L'Alpitour Traco userà il Palasport per allenarsi come [illegible] facesse a Boves, alle stesse tariffe. Per [illegible] sport a Cuneo è un'occasione importante». [r. s.]

[illegible]

[illegible]

Oggi il collegamento con «Italia in diretta»

Oggi, alle 16, nella trasmissione «Italia in diretta» di Rai 2, collegamento [illegible] Vernante e immagini sui murales dedicati a Pinocchio.

[illegible]

In [illegible] apre [illegible] studio «Ostetriche associate»

S'inaugura oggi, alle 17, in via Roma 56, lo «Studio ostetriche associate Maccario e Bonino». Tra gli altri servizi offerti, [illegible] per il parto a domicilio o l'accompagnamento in ospedae, corsi [illegible] preparazione alla nascita e di eduzione sessuale per adolescenti.

[illegible]

I problemi del mondo socio-assistenziale

Oggi, alle 9, nella sala Falco della Provincia, incontro tra esponenti regionali e amministratori locali sui problemi socio-assistenziali.

[illegible]

«Fitoterapia, curarsi con le piante medicinali»

Stasera (ore 21) allo Scientifico, a Cuneo, conferenza di medicina naturale, indetta dall'Associazione Teosofica, su «Fitoterapia, curarsi con le piante medicinali». Relatore il dottor Sergio Garbaudo.

[illegible]

Rassegna gastronomica [illegible] pizza

Stasera, alle 21, a «Il Quadrifoglio», rassegna gastronomica, nell'ambito delle serate della pizza, indetta dalla Comunità montana.

[illegible]

Si ricorda [illegible] partigiana Lidia Rolfi

Oggi, alle 20,45, in Provincia, sarà ricordata Lidia Beccaria Rolfi, partigiana monregalese, morta il 17 gennaio. Saranno proiettati filmati Rai [illegible] '85, con interviste alla Rolfi; seguirà la presentazione dell'ultimo suo libro «L'esile filo della memoria. Ravensbruck, 1945: un drammatico ritorno alla libertà». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

L'indagine [illegible] Nizza-Cuneo-Torino

Con riferimento alla lettera dal titolo «Le statistiche sul tunnel» dell'8 febbraio, si preme innanzitutto rassicurare gli autori e i lettori che Demonte continua a far parte della provincia di Cuneo e che un dato contrario [illegible] ci risulta emerga dallo studio «Asse Nizza-Cuneo Torino-Ricadute economiche-Misure di accompagnamento», oggetto della lettera.

Riteniamo opportuno, inoltre, sottolineare che prima di esprimere giudizi sulla correttezza della metodologia seguita nell'indagine, sarebbe auspicabile conoscere esattamente i termini che si usano. Nè nello studio, né tanto meno nella giornata di presentazione alla stampa, si è parlato di un'indagine elaborata sulla base di [illegible] campione [illegible] scientificamente costruito. [illegible]tanto, riteniamo che i giudizi espressi sulla correttezza statistica del campione siano fuori luogo.

Per quanto concerne [illegible] presentazione di tali dati, né l'Unione industriale, [illegible] la Camera di Commercio di Cuneo, né tanto [illegible] rispettivi partners di Nizza hanno preteso e pretendono la patente di ufficialità.

La scelta nell'individuazione delle aziende oggetto di indagine è stata operata tenendo conto della portata e delle possibili ricadute economiche [illegible] questa grande infrastruttura a livello di scambi internazionali, che non si limitano alla sola Val Stura, ma interessano oltre che tutta la provincia, la Regione Piemonte e l'intero sistema infrastrutturale del Nord Italia.

La scelta dei quattro partners dello studio è stata quella [illegible] interessare all'indagine gli operatori economici delle due province operanti nei settori agricolo, industria ed artigianato, che risultano iscritti negli elenchi camerali [illegible] importatori ed esportatori tra l'Italia e la Francia. La [illegible] ha inoltre coinvolto gli operatori dell'autotrasporto, della grande distribuzione e del turismo.

Antonio Antoniotti
Presidente Unione industriale
Ferruccio Dardanello
Presidente Camera commercio Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible], **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; [illegible]: 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.256; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.318
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.280
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUA[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di [illegible] 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 71.003; [illegible] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible]: 46.444; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 696.222; **Ceva:** 71.182; **Salu[illegible]** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[illegible]

ALBA

NATI. Bisaccia [illegible] (residente a Asti); Adriano Sonia (residente a Govone); Negro Simone (residente a [illegible] Martino Alfieri, provincia di Asti); Cesco Katia (Monticello d'Alba); Rinaldi [illegible] (Guarene); Rustasio Maria (Alba); Boffa Ana[illegible] (Castiglione Falletto); Aiello Carmela (Bra); Vietto Debora (Monforte d'Alba); Molino Francesca (Treiso); Paniate Alberto (Asti); Barroero Camilla (Roddi d'Alba); Cugliandro Kevin (Santa Vittoria d'Alba); Cerrina Matteo (Gorzegno); Canicatti Roberta (Alba); Belfocchia Sonia (Piobesi d'Alba); Sebaste Angelica (Diano d'Alba); Dellera Cristian (Priocca d'Alba).

MORTI. Ferrero Enrico, 89 anni (residente a Alba), pensionato; Gomba Giuseppe, 83 anni (residente a Alba), pensionato; Costa Giuseppe, [illegible] anni (residente a Sinio d'Alba), pensionato; De Sarro Angela, 60 anni (residente a Asti), inserviente; Corrado Carlo, [illegible] anni (residente a Diano d'Alba), pensionato; Vanetti Renato, 75 anni (residente a Torino), pensionato; Gallareto Edoardo, 68 anni (residente a Alba), pensionato; Papagna Antonia, 69 anni (residente a Alba), pensi[illegible]; Ornato Ettora, 85 anni (residente a Monforte d'Alba), pensionato; Abbà Maria, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Corallo Erminia, 81 anni (residente a La Morra), pensionata; Colombo Achille, 71 [illegible] (residente a Priocca), pensionato.

[illegible], [illegible] Luigi, 56 anni (residente a Alba), dirigente, con Baroni Franca, 48 anni, insegnante (residente a Alba).

BUSCA

NATI. Pilleri Samuele (Cuneo); Raina Roberto (Cuneo).

MORTI. Costamagna Virginia, 90 anni (residente a Busca), pensio[illegible]a; Galfrè Francesca, 90 anni (residente a Cuneo), pensionata; De Maria Edvige, 98 anni (residente a Cuneo), pensionata.

[illegible]. Rosso Valter (residente a Villafalletto), operaio, con Rosso Anna (residente a Busca), operaia.

DRONERO

MORTI. Massobrio Mario, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionato.

[illegible]

[illegible] Federico (residente a Morozzo); Baudino Elisa; Barale [illegible]ara; Campelli Stefano, Jacopo; Marro Ivan; [illegible] Alessandro; Giubergia Monica; Prato Paola; Mondino Marta, Rita; Benchebba Giulia; Cilarelli Monica.

[illegible]

[illegible]
La mostra sul Marguareis

Fino a domenica è aperta nella sala della Provincia una mostra sul Marguareis. Orario: oggi 17-19, sabato e domenica 16-19.

CAI
Un corso di speleologia

Il 23 febbraio inizia alla sede di [illegible] IV Novembre, a Cuneo, il 29° [illegible] di speleologia del gruppo Alpi Marittime del Cai. Per informazioni telefonare al [illegible] 0171/693577.

[illegible]
«Ricognizione su Ionesco»

[illegible], alle 18, alla libreria «Ippogrifo» di Cuneo, sarà presen[illegible] il libro di Giorgio Buridan «Ricognizione su Ionesco».

TOMASINI
La chiesa per il nuovo millennio

Lunedì, alle ore 21, ai Tomasini [illegible] Cuneo, conferenza su «La chiesa verso il nuovo millennio. Quali tentazioni».

(g. p. m.)

Saldo negativo per l'organismo che cura la rassegna del tartufo

Alba, Ente turismo dimenticato

Nel '95 disavanzo pari a 225 milioni. Pochi contributi pubblici, nessun aiuto dai privati
Un assessore: «Sono aumentati gli investimenti e i risultati non tarderanno ad arrivare»

ALBA. Minori contributi pubblici, assenza dei privati, maggiori investimenti: sono alcune delle cause che hanno determinato [illegible] saldo negativo, per il '95, dell'Ente turismo, che [illegible] le principali manifestazioni, [illegible] presa la Fiera nazionale del tartufo.

L'anno scorso, di fronte a 741 milioni di spese si sono registrati 516 milioni di ricavi, [illegible] disavanzo di 225 milioni. Ma l'Ente turismo non è in passivo: ha in [illegible] 89 milioni [illegible] mila lire (grazie anche ai 323 milioni lasciati dall'ente precedente).

Sono stati Ccd [illegible] Forza Italia-Cdu [illegible] chiedere il resoconto, in Consiglio comunale. Giuseppe Rossetto (Ccd) ha chiesto se non fosse possibile contenere le spese pur riconoscendo, come molti altri, [illegible] grande afflusso di turisti in occasione della Fiera del tartufo.

Da sinistra Giuseppe Rossetto e l'assessore Mariano Rabino. I gruppi Ccd e Forza Italia-Cdu hanno chiesto in Consiglio il resoconto dell'Ente turismo

Secondo l'assessore Mariano Rabino, nel '95, per la Fiera [illegible] il Palio si [illegible] speso di più, ma non molto rispetto agli anni precedenti (nel '95 il costo è stato di 521 milioni).

Dice Rabino: [illegible] fatto è che abbiamo avuto minori contributi, almeno cinquantacinque milioni di minor incasso tra [illegible] Regione e gli ambulanti. Nessuna partecipazione dagli albergatori e ristoratori. Abbiamo sostenuto maggiori spese per [illegible] rassegna agroalimentare e fatto investimenti in strutture che possono essere utilizzate in futuro».

Il consigliere Corrado Cavaliere (ppi), ha ribadito [illegible] fatto che nessun contributo è stato dato dagli operatori privati, pur essendo la categoria che trae i maggiori benefici dal turismo, così com'è stata piuttosto scarsa la partecipazione delle banche.

Rossetto ha chiesto spiegazioni sulla società pubblico-privata [illegible] cui si parla da tempo. Rabino ha risposto che mentre 43 Comuni hanno già sottoscritto la maggioranza delle quote, [illegible] è ancora in attesa dell'adesione dei privati.

Per Massimo Corrado (Ccd), che [illegible] anche presidente nazionale delle «Città del vino», occorre puntare sulla rassegna enologica Vinum: «Può contare sul prezioso apporto di Giaco[illegible] Oddero, che l'aveva già sostenuto dalla Camera di com[illegible] Corrado ha aggiunto: «La grande scommessa è di riu[illegible] a coinvolgere i privati perché i bilanci pubblici non potranno mai sostenere certe cifre».

Il sindaco, Enzo Demaria, ha detto che gli investimenti nel turismo [illegible] giusitificati dal successo che sta ottenendo.

[g. f.]

A Bra l'integrativo divide azienda [illegible] sindacato

Vertenza alla «Faber» sulla quattordicesima

[illegible] Settantamila lire in più nella busta paga o una quattordicesima dimezzata? Oscilla tra questi due estremi la vertenza aperta alla Faber per [illegible] rinnovo del contratto integrativo aziendale, che riguarda 195 dipendenti (di cui 30 lavoratrici a domicilio) della fabbrica di corsetteria [illegible] moda [illegible].

«Le posizioni [illegible] molto distanti - dicono le rappresentanti sindacali -, perché l'azienda pretende di introdurre nel rapporto tra salari e produttività un meccanismo [illegible] comprometterebbe i diritti acquisiti». In discussione è l'importo della quattordicesima mensilità, che la Faber propone di rendere «elastica», aumentandola [illegible] diminuendola a seconda dell'andamento dei conti aziendali. «Una proposta meno provoca[illegible] di quanto sembra, dato che la quattordicesima non è prevista dal contratto dei tessili e che le prospettive dell'azienda sono decisamente buo[illegible] [illegible] reponsabile del personale, Marco Milanesio.

Dopo un periodo di grave crisi, che [illegible] comportato il ricorso alla mobilità per [illegible] operaie, la Faber è in crescita: i 22 miliardi del fatturato '94 sono diventati 30 nel '95 e se ne prevede il raddoppio quest'anno. Per [illegible] buona parte [illegible] messe però l'azienda (che ha [illegible] che un piccolo stabilimento in Ungheria) [illegible] «appoggia» [illegible] laboratori esterni, soprattutto [illegible] Veneto [illegible] Calabria.

[g. n.]

IN [illegible]

[illegible] BOSCO

Stasera il Consiglio vota per la Provincia Alba-Bra

Stasera (ore 20,30), [illegible] Consiglio deciderà sull'adesione alla Provincia Alba-Bra. Fra i punti all'ordine del giorno, la «rinegoziazione della quota capitale [illegible] mutui contratti». [r. a.]

SANTA VITTORIA D'ALBA

[illegible] presidente della Pro loco

Giuseppe Oricco è stato eletto presidente della Pro loco. Sarà affiancato dal vicepresidente Giovanni Sacco, dalla segretaria Annamaria Costamagna [illegible] dai consiglieri Franco Chiesa, Giancarlo Dabbene [illegible] Luigi Montanaro. [g. n.]

ALBA

Inchiesta sull'alluvione Attese le decisioni

Si è conclusa l'inchiesta della Procura sull'alluvione [illegible] sarebbero imminenti le decisioni dei magistrati. Avvisi di garanzia erano stati inviati al sindaco [illegible] Alba Enzo Demaria, all'ex prefetto Luigi Scialò, all'ing. Giancarlo Obertino del comitato provinciale di Cuneo Protezione civile, al delegato del Magispo, Carlo Condorelli. [g. f.]

ALBA

Stasera [illegible] conferenza [illegible] «Destra e sinistra»

«Destra e sinistra» è [illegible] tema di una conferenza che Marco Revelli, dell'Università di Torino, terrà stasera alla sala Fenoglio (ore 21). [g. f.]

[illegible]

Apparecchi informatici rubati [illegible] Inlat

Furto alla ditta Inlat (ingrosso alimentari) di Guarene. I ladri sono entrati negli uffici forzando le porte [illegible] hanno rubato apparecchi informatici. [g. f.]

Battiato

Ad Alessandria con il quartetto

Franco Battiato

ALESSANDRIA. «L'ombrello e la macchina è il titolo concerto di Franco Battiato in programma stasera alle 21,15 al Teatro Comunale.

Nella serata, il musicista siciliano ripercorrerà le tappe più significative dei 25 anni di attività. Saranno proposte le canzoni più note al grande pubblico, «La stagione dell'a- e «L'era del cinghiale bianco», per arrivare sino ai pezzi dell'ultimo album, frutto collaborazione con il filosofo Manlio Sgalambro, che autore dei testi. L'ultima parte del concerto sarà invece dedi- al bis.

Sul palco con Battiato salirà il Nuovo Quartetto Italiano, con Alessandro Simoncini e Luigi Mazza al violino, Demetrio Comuzzi alla viola e Luca Simoncini al violoncello.

Nella seconda parte della serata, si sarà spazio anche per il pianoforte di Carlo Guaitoli, con Angelo Privitera e Filippo Destrieri di fronte a computer.

Sono ancora disponibili biglietti al botteghino del Teatro: costano 60 mila lire nel primo settore, 50 mila nel secondo, 40 mila in galleria. [b. v.]

L'assedio di Cuneo

Dura ancora tre giorni la kermesse culturale

CUNEO. Da sabato il capoluogo della «Granda» un metaforico assedio. La lunga kermesse culturale, curata dal Gruppo della Rocca, che si concluderà domenica, riserva ancora tre giorni d'iniziative.

Oggi, Museo civico verrà riproposta l'«Installazione sonora non stop» (ore e 17), mentre alle 16,30, alla stazione ferroviaria le ballerine «Danzicherie», interpreteranno (ore 16,30, 18,30, 19,30), una coreografia di Tiziana Ferro. All'auditorium dell'Annunziata, Oliviero Corbetta riproporrà «Con- dell'uomo nell'armadio» di Mc Ewan, (ore 17 e 21). Lo scrittore Giorgio Buridan terrà «Ricognizione intorno a Ionesco» alla libreria Ippogrifo (ore 18), mentre Toselli ospiterà (ore 21), un collage testi raccolti sotto il titolo «...Stretti un assurdo assedio», nell'allestimento della compagnia filodrammatici» del teatro Marenco di Ceva per la regia di Fiorenza Brogi e Bob Marchese. Domani, nel cartellone spicca «La breccia», seminario dibattito, ore 15, al Toselli, a cui parteciperanno, tra gli altri, Alessandra Comazzi per «La Stampa», Gabriele Ferraris per «Torino 7», Antonio Lubrano e il regista Gabriele Vacis. Condurrà Pietro Dadone. Alle 21, ancora il Toselli ospiterà «Rinoceronti» Ionesco, per la regia di Roberto Guicciardini Fiorenza Brogi, Bob Marchese e gli altri intepreti del Gruppo della Rocca. Domenica la replica. [v. p.]

Fiorenza Brogi regista con Bob Marchese del collage testi raccolti sotto il titolo «... Stretti da un assurdo assedio», in 21 Teatro Toselli

Novara

Sono arrivati i Legnanesi

I Legnanesi in scena

NOVARA. I Legnanesi sbarca- oltre Ticino. La storica Compagnia dialettale travesti» fondata da Felice Musazzi e Toni Barlocco, gli indimenticabili Teresa e lia, è approdata per la prima volta al teatro Coccia Novara, dove questa 21 replicherà «La vita è tram». E' la nuova rivista due tempi scritta da Alvaro Testa, che firma anche la regia.

Portato in dal '94, lo spettacolo ha già superato 120 repliche e raccolto ovunque. Fra i trionfi spiccano le 43 mila presenze in ventun giorni teatro Smeraldo Milano.

Con Angelo Mortarino (la zia Maria), Lino Mario (la soubrette Eleonora), Rino Maraschi (la travolgente Rina) e Giuseppe Parini (Cornelia), palco i Legnanesi fanno rivivere favole metropolitane e storie di cortile, arricchite da un «revival» di paese fra lustrini, danze, passerelle e gags cabaret. E sul tram della comicità non mancano gustose parodie della rivista italiana, con la soubrette Eleonora che sulle note «Nilo blu» scimmiotta la Wandissima tra improbabili boys egizi. [p. ben.]

Giulini al Lingotto

L'Orchestra della Rai nella Nona di Bruckner

TORINO. Appuntamento da non perdere questa sera alle 21 all'Auditorium del Lingotto. Torna a Torino uno dei direttori più autorevoli e amati dal pubblico, Carlo Maria Giulini, e il programma è una delle opere più alte della storia musicale: la «Sinfonia n. 9» di Anton Bruckner. Il certo rientra nel cartellone dell'Orchestra Sinfo- Nazionale Rai.

Il compositore austriaco offre qui un saggio creativo in cui riesce persino a superare se stesso, pur essendo avvezzo a volare ad alte quote. L'opera è in pratica suo testamento spirituale e risuona di accenti apocalittici impressionanti negli stridori, arditi per l'epoca, che prefigurano le deflagrazioni strumentali di Mahler. Per il -sto, si ripropongono arcate melodiche, con ripieni corali di ottoni dal sapore wagneriano, che trasferiscono nell'orchestra la somma maestria Bruckner come organista. La «Nona» è rimasta incompiuta, poiché del quarto movimento c'è soltanto l'inizio. Ma di fatto - come per quella di Schubert - è completa così, il trascolorare lentamente nell'addio, commisto dalla vita ma non disperato. D'altronde Bruckner, cattolico fervente, non era tipo che potesse cadere nella disperazione. [l. o.]

Panicucci

Bellezza doc in discoteca

BRUSNENGO. Continua alla discoteca «Trax», domani sera, la presenza dei protagonisti a denominazione d'origine trollata di «Radio Dee Jay Network», come ospiti d'onore. Questo sabato, quindi, è volte dell'affascinante Federica Panicucci dai lunghi capelli, dopo le acrobatiche elucubrazioni alla regia dischi sparate da Albertino, da Molella e dai Datura durante i passati -kend.

Federica Panicucci, ventotto anni, livornese, è solitamente impegnata, oltre che radio, anche in televisione come conduttrice del programma musicale «Jammin's» ad Italia Uno.

Per la giovane presentatrice è un «gradito ritorno» in qu- discoteca del Biellese che ha cambiato trend, diversificando le aree a disposizione del pubblico. Commerciale, progressive e virtual alla «First room», acid jazz, garage e underground al «Sensitive».

La degli «eroi» di «Radio Dee Jay Network» al mixer del «Trax», proseguirà durante le prossime settimane Prezioso di scena 2 marzo, Linus il 9 marzo, Paoletta il 23 e Fargetta il 30 marzo. [g. bar.]

Canelli

Anna Proclemer recita la figlia

Anna Proclemer

CANELLI. Un grande teatro italiano per la stagione di prosa che si svolge al teatro Balbo, completamente rinnovato dopo l'alluvione. Anna Proclemer sarà a Canelli (Asti) domenica e lunedì (18 e 19 febbraio) per presentare «Preferirei di di Antonia Brancati. Accanto a sarà Fiorenza Marchegiani con la regia di -ro Maccarinelli. E' «debutto» piemontese per lo spettacolo, che replicherà poi dal 20 22 al teatro municipale di Casale Monferrato (Alessandria).

«Preferirei di no» è una commedia psicologica scritta dalla figlia di Anna Proclemer e Vitaliano Brancati. Tra madre e figlia, separate da vent'anni, l'incontro basato sul conflitto, tra visioni morali e politiche differenti. «Non c'è femminismo in questo lavoro - spiega Maccarinelli - né autocommiserazione. E' descritto lucido, teso conflitto dalle venature autoironiche, a volte drammatiche». I biglietti costano mila lire, 18 mila i ridotti. Per la prima i posti sono tutti prenotati, mentre sono ancora disponibili posti per lunedì. Informazioni e prenotazioni allo 0141/832.524. [fi. l.]

Beckett ad Aosta

Un capolavoro teatrale di ordinaria assurdità

AOSTA. Uno dei capolavori del teatro dell'assurdo per culturelle. In cartellone per lunedì, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta c'è «Finale di partita» di Samuel Beckett, portato in dal Teatro Stabile, per la regia di Carlo Cecchi, anche nella veste di attore e da molti ricordato come interprete del film «Morte un matematico napoletano» di Mario Martone.

«Finale di partita», molti altri lavori riuniti sotto la denominazione di dell'assurdo», mette in risalto la condizione dell'uomo in difficoltà davanti alle sofferenze della vita. E il dolore riesce a far ridere il pubblico, diventando situazione assurda della condizione quotidiana dell'essere umano.

«Finale di partita» è un capolavoro di ironia, il Samuel Beckett (premio Nobel nel più rappresentato. Fu scritto nel 1957, quattro dopo l'uscita dell'altrettanto conosciuto e rappresentato «Aspettando Godot». E Carlo Cecchi è abile e sensibile interprete del gioco dell'assurdo che lo scrittore ha voluto mettere in scena «Finale partita», in stanza-scatola. Un assurdo che nasce quotidiano, dai gesti e dialoghi ogni giorno, ai quali Beckett a dare lettura comica. [sa. b.]

La sicurezza
dà il benvenuto
a Mégane.

Questo Week end potete provare due sensazioni, provando una sola grande gioia. Potete provare l'emozione di guidare un'auto dal carattere nuovo e la sicurezza che nasce da una grande ricerca. Ora potete provare cosa si prova, provando Mégane e Mégane Coach. Noi vi diamo il benvenuto.

CONCESSIONARIA RENAULT **MARELLO** s.r.l.

SALUZZO Via Revello 11 - Tel. 0175 24.93.85 ● SAVIGLIANO Via Torino 207 - Tel. 0172 712.220

Prodotto e distribuito da: Gruppo Industrie Moda S.p.A. Italy - Tel. 0172/653211

L'«Academia Montis Regalis» stasera nella Sala polivalente di Mondovì

Vivaldi con l'orchestra barocca

La formazione che riunisce giovani musicisti sarà diretta dal danese Jesper Christensen
Sotto la sua bacchetta saranno interpretati anche composizioni di Barsanti, Bach e Fux

MONDOVI'. La musica ritorna stasera (ore 21), in Sala polivalente. A conclusione del primo ciclo del Corso di formazione orchestrale barocca, tenuto dall'Istituto di musica antica «Stanislao Cordero [illegible] Pamparato, il maestro Jesper Christensen, dirigerà l'Academia Montis Regalis, in un concerto con musiche di Barsanti, Vivaldi, Bach e Fux.

La giovane formazione sperimenterà così la propria capacità di incontrare il pubblico, che in passato, aveva ottenuto sempre ampi consensi: la formazione ripropone i canoni della tipica orchestra settecentesca: quattro violini primi, quattro violini secondi, due viole, due violoncelli, un contrabbasso, due flauti, due oboi, due corni, [illegible] fagotto e due clavicembali.

Jesper Christensen, musicista danese, [illegible] clavicembalista, direttore di formazioni barocche e docente di prassi esecutiva antica. La sua attività didattica è legata alla celebre «Schola Cantorum Basiliensis» che, negli Anni '50, pose le basi a livello europeo, dell'interpretazione della musica barocca con criteri filologici e l'uso di strumenti originali.

L'esecuzione si apre con un Concerto grosso del flautista lucchese Francesco Barsanti, passando poi a due lavori di Antonio Vivaldi e di Johann [illegible] stian Bach: del musicista italiano verrà eseguito il Concerto per due flauti, [illegible] del compositore tedesco sarà presentato il Concerto per due clavicembali e archi, BWV 1060.

La serata si concluderà sulle note di una Suite del musicista austriaco Johann Joseph Fux, noto [illegible] autore del [illegible] teorico «gandus ad Parnassum». Il concerto che verrà ripetuto domani sera nella sala del conservatorio Verdi di Torino, è a ingresso libero.

[b. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Festa [illegible] le «bugie»

Alla gelateria «Zena» stasera, verranno servite bugie per tutti i gusti.

[illegible]

Veglione e liscio

Stasera, all'«Arena disco», veglione in maschera della «Tele-[illegible]. Nella sala liscio [illegible] l'orchestra «Zazzaron».

[illegible] STURA

Pièce in dialetto

Nel salone comunale stasera (ore 20,30) i «Tant Parej» in «Pinot Frutè dutur di mal ai pe'».

BUSCA

Viaggio con le note

Al «Magister», stasera (ore 22), «Lungo le vie del vento e altro», musica con Maurilio e Dario.

LIMONE

«Bacardi party»

Stasera a «La lanterna», «Bacardi party» con premi e animazione. Ingresso libero. Al Boccaccio suona Gianni Secondo.

[illegible]

Gospel e spirituals

Nel salone Mazzocolle stasera (ore 21) gospel e spirituals [illegible] il «Tempio armonico».

[illegible] ALFIERI

Cabaret demenziale

Al circolo Alfieri, stasera alle 22, i Playboiler presentano mu-[illegible] e cabaret demenziale.

[illegible]

Melodie occitane

Nel teatro tenda, [illegible] 21,30, musiche occitane con i «Lou Dalfin».

[illegible]SIA

Dj e vocalist

Al «Rouge e noir» stasera animazione con la vocalist Lady La Gradisca e i dj Paolella, Davide e Livio Laser.

[illegible]

Ecco i «Blue in green»

Stasera (ore 22), al Club jazz di via Santa Croce, si esibiranno i «Blue in green».

[illegible]

Immagini d'Africa

Stasera (ore 21, refettorio di S. Giovanni), immagini su «Africa oltre il nero - colori e suoni per far luce su un continente».

A BRA

Tre band protagoniste di [illegible] show

«Solo suoni» è lo show in programma stasera, [illegible] 21,30, al centro polifunzionale «Arpino». Protagonisti i «Tamburi di Bra», «Voci atroci», «Olubatà», e a supporto il contrabbasso di Piero Leverato e il sax di Claudio Lugo. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Al «Milanollo» di Savigliano stasera e domani una pièce di Jacques Deval

Sottile vendetta d'amor tradito

Un «triangolo» riporta sulla scena Erica Blanc

SAVIGLIANO. Teatro contemporaneo, stasera, al «Milanollo», che [illegible] dopo «La donna serpente» [illegible] Carlo Gozzi, alla prosa del Novecento.

Il cartellone della stagione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, con lo Stabile di Torino e le amministrazioni comunali di Cavallermaggiore, Fossano, Marene e Racconigi, presenta un testo di Jacques Deval, brillante [illegible] mediografo francese, attento indagatore dei costumi della società borghese. [illegible] è, infatti, questa a fare da sfondo [illegible] commedia «Che magnifica serata!», in scena stasera e domani, alle 21, per la regia di Marco Parodi.

Le luci si accenderanno, dopo alcuni anni di assenza [illegible] palcoscenico, su una brava attrice, Erica Blanc, che per molto tempo è stata partner di Alberto Lionello, prematuramente scomparso. La coppia era stata ospite di Cuneo, nell'89, proprio con un testo contemporaneo, «Il prigioniero della seconda strada» di Neil Simon, anche allora sotto la direzione di Marco Parodi.

Erica Blanc

Interprete equilibrata, che rifugge dai toni troppo accesi, la Blanc regala ai suoi personaggi [illegible] sottile ironia. In questa commedia, nella quale avrà a fianco Renato Campese, tratteggerà [illegible] quadretto definito dai critici di sapore pirandelliano, giocato sui tradizionali temi dell'infedeltà e della gelosia.

Nella pièce, però, il marito tradito dalla moglie attratta dal fascino di un giovane professore, non si limita a sconfessare i due amanti. Più sottilmente tesse la trama di una vendetta per cui il grande [illegible] trasforma in un odio profondo, attraverso un «escamotage» dei sentimenti che travalica i confini della vicenda, per diventare in qualche modo sintomo di un'epoca: quegli Anni '50 in cui la pièce fu scritta e fu portata, [illegible] grande successo davanti al pubblico parigino. Il biglietto costa da 30 mila a 14 mila lire.

[v. p.]

MOSTRE & ARTISTI

[illegible]

Fiori, legno, pietre

Alla Galleria Confini, in [illegible] Giovanni XXIII, grande successo per la mostra di Julia Viader, artista spagnola di grande gusto creativo. Dall'isola di Minorca, [illegible] naturale di speciale fascino, dove lei ora vive, [illegible] l'attuale forza della composizione in cui trovano spazio gli oggetti del quotidiano: pietre e legni, fiori, alberi, [illegible] ti secondo naturali scenografie in pannelli dipinti e ricomposti come mosaici di memorie uniche. Orario: 10,30-12, 16,30-19,30, chiuso lunedì mattina.

[illegible]

Sculture inedite

Al Club Villa Giulia si presentano stasera, dalle 20, particolari sculture inedite di Pier Giuseppe Imberti: relazioni tra spazio e struttura. Imberti, autore rigo-[illegible] e schivo, da [illegible] persegue un tracciato di lavoro coerente che lo ha portato ad un'attività artistica di buon livello, notato dalla critica più autorevole. La sua scultura è [illegible] un racconto dove la materia, il [illegible] colore, i volumi e le forme trovano perfetta armonia [illegible] spazio e tempo, elementi che l'autore tiene in primaria considerazione. Imberti, che vive e lavora a Centallo, ha trovato grazie alla sua spiccata personalità creativa spazi [illegible] zionali importanti. La serata si concluderà [illegible] cena. Prenotazioni allo 0171/920453.

[illegible]

Omaggio a Mariani

Peira Arte Contemporanea, via Cavour 59, è uno spazio d'arte [illegible] tivo e sempre in movimento. Roberto Peira, il [illegible] animatore, cerca da sempre contatti con la città, le altre gallerie, le istituzioni per portare al grande pubblico mostre e avvenimenti di sicuro rilievo. Domani alle 19, si presenta l'opera di Umberto Mariani, «Piombi», lavori di recentissima realizzazione: alcune grandi opere e altre di piccolo formato dove il connotato di «forma celata» trova configurazione nei segni affioranti come fossili alfabetici. Alle 17, alla Banca Popolare di Novara, in piazza Carlo Alberto, un altro avvenimento: la presentazione [illegible] volume Mariani-Vandrasch, il grande fotografo, un oggetto d'arte preziosissimo. Intervengono Marco Rosci e Maurizio Sciaccaluga.

[illegible]

Emozioni su tela

A Palazzo Lomellini, Galleria civica, in piazza Sant'Agostino, grande attesa per la [illegible] di Teresio Polastro che si aprirà domani, alle 17, proseguendo fino al 7 marzo. Polastro è autore interessantissimo, affascinato dalle emozioni del vero, dal paesaggio della pittura, [illegible] scrive Pino Mantovani nella presentazione. «Traversando acque e [illegible] il percorso mentale [illegible] un pittore che affida anche al colore, alle luci, alle ombre, il profilo di un interminabile viaggio dei sentimenti. Orario: 16,30-19, chiuso lunedì.

Claudia Ferraresi

STASERA AL [illegible]

CUNEO [illegible]
Corso — Tel. 692.936. Or.: fer e fest. 16/18 19,50/22. L. 10.000
Va' dove ti porta il [illegible]ore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. [illegible]; fest. 16 18/19,50/22. Lire 10.000
Babe, maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/22. L. 10.000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771. Or.: 21 Fest. [illegible] Ingresso con tessera
Storia di spie — di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Banai, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere: ma il disinganno è in agguato N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] Bosco — Fer. ore 21. Fest. 16,30/21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden — Tel. 383.021. Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — Ore 20,45 fest. 15/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible]
Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21; fest. 15/17 19/21
[illegible]manzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. Tragicommedia

[illegible] DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211
Il profumo del mosto s[illegible] — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

[illegible]
Impero — Tel. 412.317. Or.: 19/22; fest. 16 19/22. L. 10.000
[illegible]sassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. [illegible]. 2h 13' Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 16 18/20/22. L. 10.000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
Lux — Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Nuovo — Ore 20,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000
OGGI [illegible]

[illegible]
Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Ore 21 fest. 16/20/22 L. 7000/5000
Lo sguardo di Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia [illegible] Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

[illegible]
[illegible]ateri — Tel. 480.324. Or.: 20/22 Lire 7000, rid. 5000
Come due [illegible] — di [illegible] Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
Iris — Tel. 916.393. Or.: 21. Sabato: 20/22 fest. 18/10/20/22
OGGI RIPOSO

FOSSANO [illegible]
Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]
Excelsior — Spett. unico ore 21 L. 7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

[illegible]
Bertola — Tel. 47.898 L. 9000; rid. 7000
SALA 1: Heat - La [illegible]
SALA 2: Il buio nella mente

[illegible]
Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Roby — Or.: 21, sabato 20/22 festivi 16/18 L. 8000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

SALUZZO [illegible]
Civico — Tel. 43.758. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000
Babe, maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Italia — Tel. [illegible] Lire 10.000/8000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO [illegible]
Aurora — Tel. 712.957
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Don[illegible], M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' Commedia

Ritz — Tel. 71.24.77 Lire 9000/7000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi [illegible] un poliziotto nevrotico [illegible] dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Agisc 7000.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]sere sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 2. 007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,10. **Sala 3. Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco precede [illegible] sera delle prima con N. Moretti.** Or.: 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
C. [illegible] 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Cello-[illegible]**
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible]EO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **[illegible]' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 4. Babe maialino coraggioso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; [illegible]45; 18,45; [illegible] 22,[illegible].
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
[illegible]LE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **[illegible]' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible] **d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 15. Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio, ingr. L. 4000 in vendita dalle ore 13 alla biglietteria. Domani e domenica ore 10/12,30 **Appunti per un centenario**, mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Inf. tel. 8815.383/210/378.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in I corti. Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa.** Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,28 **Uomo tigre**, cartone animato
20,30 **Una donna chiamata moglie**
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tè per due** con Gianfranco Funari
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **Una bionda per sballo**, film tv
24 — **[illegible] auto della settimana**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
21,30 **Il termometro dell'economia**
22 — **My [illegible]**
24 — [illegible]
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,32 **Cd network**, magazine musicale
20,06 **Cara dolce Kioko**, [illegible]
20,30 **Max Headrom**, telefilm
22,30 **Freddy Nightmare**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Erotica**, varietà sexy
1,30 **Cd network**, magazine musicale

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Side Out**, sport
[illegible] **Appuntamento con Iridie**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

[illegible] Tv
19,30 **Cartoon**
19,45 **Maguy**, telefilm
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Le più belle di Vid privati**
23 — **Electric Blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
1 — **Erotika**, sexy
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni animati
[illegible] **Kriminal**, film
22,30 **Sexy**
1 — **Quinta rete news**
1,30 **Sexy**, adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Speciale Totip**
20,30 **Funari live.** All'interno **Andiamo in collegio**
22 — **Telemeno**
22,15 [illegible]
23 — **Zona moda**
23,30 **Ars Amandi**, film

[illegible] 9 [illegible]
19,30 **Il Regionale**
20,10 **Proverbi piemontesi**
20,25 **Telegiornale lo[illegible]**
20,45 **Obiettivo sport**, anticipazioni
21,15 **Filodiretto**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Missione Angola**, [illegible]
22,40 **Informasette**
23 — **Protezione civile**
[illegible] **Copertina**
1,15 [illegible]
1,30 [illegible] **civile**

Telecampione
18,30 **Caffè [illegible] popolo**
18,55 **Cronaca**
[illegible] **Matrioska**
21 — [illegible]
22 — **Business news**
[illegible] **Ultima comunicazione**

G.R.P.
[illegible] **Grp monitor**
20 — **Redazionali**
21 — **Gol mania**
[illegible] — **Motori Italia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, replica
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Consegnate le chiavi della città ai personaggi del Carnevale saluzzese

Ecco la Castellana e Ciaferlin

Una casalinga [illegible] imprenditore agricolo guidano la baldoria affiancati dalle damigelle e dai «ciaferlinot». Stasera le danze nell'oratorio Don Bosco: si balla con la disco-music

A sinistra (foto Mario Revello) [illegible] sfilata del '95 nel centro di Saluzzo. Sopra (foto Gedda) la Castellana Ornella Casale Vaudagna tra le due damigelle Maria Elena Bracco e Katia Delsoglio (a destra)

SALUZZO. «Ritrovarsi, ridere e sorridere, divertirsi nella speranza che ci sia occasione di gioia per tutti, grandi e piccini». E' la ricetta proposta dalla «Pro Saluzzo» nel sessantottesimo Carnevale Saluzzese.

La manifestazione [illegible] cominciata domenica scorsa con l'investitura [illegible] Castellana [illegible] Ciaferlin, i personaggi tipici della gran baldoria carnevalesca cittadina. A impersonare i due popolari protagonisti sono [illegible] casalinga Ornella Casale Vaudagna [illegible] l'imprenditore agricolo Mauro Vassallo. I due sono affiancati dalle Damigelle d'onore Maria Elena Bracco e Katia Delsoglio e dai Ciaferlinot, Claudio Boglio (un veterano) ed Emanuele Forgia.

Dopo lo scambio di consegne tra la Castellana e Ciaferlin '95 (Anna Maria Gavatorta Eandi e Giovanni Rabino) e i personaggi carnevaleschi '96, il sindaco, Giovanni Greco ha consegnato a Ornella Casale Vaudagna le chiavi della città. Hanno [illegible]nato il complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Seimandi e l'orchestra «Samantha Folk».

Hanno preso il via le visite di [illegible] che le maschere fanno [illegible] asili, scuole, ospedali e istituti assistenziali. «E' questa [illegible] parte più sentita del programma - spiega il presidente della Pro Saluzzo Bruno Rossi, che [illegible] consente di portare allegria, solidarietà e amicizia in ambienti diversi». L'altra sera alla bocciofila Auxilium si è svolto uno show musicale organizzato dal complesso bandistico «Città di Saluzzo». Sono stati raccolti fondi per «Telefono Azzurro».

I festeggiamenti proseguono stasera (ore 21) con danze nel salone dell'oratorio «Don Bo[illegible] interverrà l'orchestra «Samantha folk». Prezzo del biglietto d'ingresso: 10 mila lire. E', invece, per gli studenti, [illegible] veglione di domani, sempre nel salone dell'Oratorio «Don Bosco», alle 21. Sono previste le esibizioni, dalle 21,30 alle 22,30, dei «Columbus Soul»; dalle 22,30 in avanti si ballerà con la disco-music del dj Alberto. Il costo d'ingresso al veglione è di 10 mila lire, con prevendita negli uffici Pro Saluzzo.

Domenica 18 [illegible] «clou» della gran baldoria carnevalesca. Alle 14 tradizionale sfilata [illegible] allegorici. Il [illegible] sarà aperto dagli sbandieratori del borgo di San Martino, dalla banda «Città di Saluzzo» e dalla Filarmonica «Antonio Vivaldi» [illegible] Candiolo.

Alla sfilata parteciperanno i carri di Brandizzo (I Lapponi), Cavallermaggiore (Alì Babà), Moncalieri (Olimpiadi Atlanta '96), Amici di S. Martino di Barge-Ponte Grana e Cavour (La carica dei 101), Roletto (A...pollo 13), Sanfront (Il veliero pirata) e Villastellone (Il mondo è ammalato! Per colpa [illegible] chi?), oltre al gruppo animato di Tori[illegible] «Le maschere veneziane». Presenterà lo speaker e dj Livio Partiti.

Per la gioia dei più piccini, il calendario del Carnevale prevede [illegible] Ballo in maschera dei bambini, lunedì, alle 14,30, nel salone dell'Oratorio parrocchiale di via del Follone. La Castellana e Ciaferlin distribuiranno «bugie» a tutti. Alla sera, veglione d[illegible] commercianti, al «Fortino» [illegible] Paesana. Gran finale della festosa rassegna martedì, alle 14, con la seconda sfilata di carri allegorici e gruppi folkloristici. Al corso mascherato sfileranno tutti i carri già presenti domenica 18. A questi si aggiungeranno il carro degli Amici di Famolasco di Bibiana (L'apicoltura) e il gruppo mascherato di San Mauro Torinese con «Brasil». «La sfilata non sarà a concorso - dicono al[illegible] Pro Saluzzo -. A tutti, oltre [illegible] rimb[illegible] spese, sarà consegnato un attestato di presenza». Conclusione con la cena al ristorante «Persico». [g. ne.]

DOMENICA E MARTEDI'

Dove passano corteo mascherato e carri allegorici

Domenica il corteo mascherato partirà alle 14 da corso IV Novembre. La sfilata proseguirà per [illegible] vie cittadine attraversando via Spielberg, piazza Risorgimento, [illegible] Italia, via Torino, via Mazzini, piazza Cavour, piazza Garibaldi, via Ludovico II, per tornare in [illegible] Italia, corso Piemonte e concludersi nel borgo di San Martino. Martedì altro corteo [illegible] percorso [illegible] (partenza da borgo San Martino e arrivo [illegible] corso IV Novembre). Le tribune per tutte [illegible] maschere ospiti della città saluzzese, dove prenderanno posto anche la Castellana e Ciaferlin, saranno sempre allestite nella piazza Vineis

Sci di fondo: uno splendido risultato alla Nazionale Giovani in Trentino

Gerbotto a un passo dall'oro

L'atleta del club Valle Pesio, uomo di punta della squadra piemontese, è giunto secondo nella prova sui 10 chilometri. Weekend con i Regionali nel Vercellese e le gare di Festiona

GRANDA SPORT

SCI

[illegible] di Ormea il Circuito «Sportech»

Domenica seconda tappa del Circuito «Sportech» [illegible] Aimoni di Ormea. Via alle 11. Iscrizioni allo 0174-701.753. [l. f.]

FONDO

L'anello [illegible] Castelmagno ora è lungo 10 chilometri

La pista di fondo (1600 metri di quota) a Castelmagno è stata allungata di altri 4 km ed è ora di 10. Con 30 mila lire si scia tutta la stagione, 5 mila per due giornate. C'è un chiosco con noleggio attrezzature e vendita di bevande calde. Per informazioni telefonare a Marco Arneodo 0171-986.234. [g. d. m.]

[illegible]

Niella Tanaro e Cuorgnè pareggiano nella B

Nei play-off di B, pari tra Le Valli Big Promotion Niella Tanaro e Cuorgnè. Altri risultati: Forti Sani-Autonomi 10-2; La Perosina-Rivoli 12-0; Paracchi-Balangero 6-6. Play-out: Auxilium Saluzzo-Vecchio mulino Caramagna 8-4; Albese-Serravalle 6-6; Aosta-Cumianese 6-6; La Familiare-Cdc Asti 10-2. [r. a.]

CHIUSA PESIO. Ha sfiorato la conquista della medaglia d'oro dopo [illegible] gara praticamente perfetta, Giovanni Gerbotto, dello Sci Club Valle Pesio, uomo di punta della squadra piemontese dello sci di fondo, è giunto secondo nella prova sui 10 chilometri [illegible] tecnica libera alla terza Nazionale Giovani della stagione svolta a Vermiglio, in Trentino, l'ultima prima dei Campionati italiani di Paluzza che [illegible] disputeranno da giovedì 22 a domenica 25.

La gara è stata vinta da Loris Frasnelli, a suo agio sulle [illegible] di casa. Buon decimo posto ottenuto da Paolo Girodengo (Festiona); ventisettesimo Antonello Brao (Val Gesso), [illegible] primo anno nella categoria. Ottima la preparazione dei materiali che è stata curata da Amilcare Daziano.

Fra [illegible] Aspiranti femminili Roberta Forneris (Festiona; anche lei all'esordio nella categoria) s'è piazzata diciassettesima. Ventisettesima Francesca Albarello (Prali), trentesima Erica Giordana (Festiona). Fra gli Junior, ventiduesimo Fabrizio Faggio (Esercito) e ventiquattresimo Daniele Fantino (Carabinieri), entrambi alle prese con problemi di salute.

[illegible] Ceresole Reale prima prova [illegible] trofeo Ascom (la seconda è in programma domenica sulle nevi di Festiona, dove si correrà anche il Trofeo [illegible] Borgate per Juvenes maschili e femminili). I vincitori. Cuccioli: Thomas Lisciandrello (Festiona) e Ketti Pascal (Prali). Ragazzi: Paolo Giordanetto (Festiona), Daniela Dalmasso (Valle Pesio). Allievi: Roberto M[illegible] (Valle Pesio), Susj Pascal (Prali). Roberto Mauro e Susj Pascal parteciperanno ai Giochi Opa in F[illegible] i prossimi venerdì e saba[illegible].

In Valle Varaita, infine, s'è disputata la ventiduesima edizione della «Caminadabianca» con partenza e arrivo fissati a Sampeyre. L'ha vinta Mauro Bonnet, seguito [illegible] Holzner. Terzo Danilo Desderi, quarto Enzo Canavese, quinto Bonnet. Fra le Donne vittoria di Simonetta Genesio, davanti a Silvia Della Mea, Chiara Ghibaudo, Paola Martinale, Silvia Boschero. [g. mar.]

Giovanni Gerbotto (a destra) mentre viene premiato sul podio a Vermiglio

Entracque, domani [illegible] la [illegible]

ENTRACQUE. Domani i maestri di sci organizzano una fiaccolata. L'appuntamento [illegible] a partire [illegible] 21 a Entracque.

Sempre in Val Gesso martedì alle 14,30 staffetta in maschera (a cronometro, per discesisti e fondisti) a coppie, che verranno sorteggiate lunedì [illegible] al bar «Mille voglie» di Entracque (telefono 0171-978.149), dove fino alle 21 di domenica si ricevono le iscrizioni. Sono in palio premi a sorteggio. [r. s.]

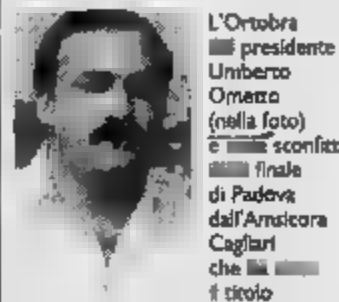
Ha vinto per 4-2

[illegible] Narzolese è seconda

CUNEO. Nel recupero della prima [illegible] della Promozione [illegible] calcio, nel girone D la Narzolese ha battuto in trasferta [illegible] forte Pontecurone 4-2 consolidando [illegible] secondo posto alle spalle dell'Albese. Gli azzurri guidano con 41 punti, ma i narzolesi si sono portati a 34; la Cheraschese, vittoriosa in casa con l'Ovadacalcio 2-1, è salita da sola al [illegible] posto, [illegible] punti.

A Pontecurone le cose [illegible] erano messe male per i narzolesi di Giuliano che dopo 20' perdevano per 2-0. Poi la squadra ospite si è scatenata e con la doppietta di Lai e i gol di Noviello e Bar[illegible] ha rovesciato il risultato. «Nessuno credeva alla possibilità di ribaltare il punteggio - ha detto [illegible] ds narzolese Adriano Dogliani -. Invece il nostro allenatore ha centrato la [illegible] vincente, sostituendo [illegible] centrocampista Pace con la punta Noviello e i risultati si sono visti. La vittoria è importantissima per noi; adesso [illegible] secondo posto è più solido». A Cherasco invece la formazione di Giulio Campanile è andata in vantaggio con Berutti, è stata raggiunta sul pareggio da Franchini ed è poi passata definitivamente a condurre con Leo. Tutto nella prima mezz'ora. Nel finale di g[illegible] sono stati espulsi i cheraschesi Giordano e Torta che salteranno pertanto il derby di domenica con l'Albese. I risultati degli altri recuperi: Fulvius-Viguzzolese 5-1; Trofarello-Monferrato 0-1. [a. s.]

Hockey Junior

L'Ortobra ha sfiorato lo scudetto

L'Ortobra [illegible] presidente Umberto Ometto (nella foto) è [illegible] sconfitta [illegible] finale di Padova dall'Amsicora Cagliari che [illegible] il titolo

[illegible]. La Juniores dell'Hc Ortobra non [illegible] l'ha fatta. [illegible] Padova, nella finale del campionato italiano [illegible] hockey indoor, la squadra allenata da Massimo Annia è stata superata due volte (4-3 e 3-2) dall'Amsicora Cagliari, che ha quindi conquistato lo scudetto di categoria.

Nel primo incontro i braidesi del presidente Umberto Ometto hanno sfoderato una bella prova di [illegible] recuperando - grazie alla doppietta di Fabio Fossanetti e al gol dell'azzurro Gianpaolo Lanzano - [illegible] 0-3 iniziale e cedendo solo [illegible] minuti finali. Nel secondo match, Cagliari e Ortobra [illegible] andate al riposo sul 2-2 (per i braidesi [illegible] di Stefano Scarafia e di Lanzano, su rigore). Un'espulsione ha costretto i sardi a giocare tutto il secondo tempo [illegible] contro 5; i ragazzi [illegible] Annia non hanno però saputo approfittarne e hanno subito, in contropiede, il terzo gol dei cagliaritani, che ha definitivamente spento i loro sogni [illegible] gloria. [r. a.]

Nella D di basket

Dogliani [illegible] d'inverno

DOGLIANI. Nulla [illegible] cambiato in vetta alla D di basket. Il Dogliani ha conquistato il platonico titolo di campione d'inverno con 15 vittorie in altrettanti incontri; il Savigliano insegue a quattro lunghezze; la Centotorri Alba è terza a 11 punti.

I doglianesi di Diego Arese hanno battuto in trasferta il Kolbe 85-75. «Una partita strana - dicono i dirigenti doglianesi - condizionata da un arbitraggio fiscale; equilibrata a dispetto della posizione di classifica modesta [illegible] nostri rivali». Il Dogliani [illegible] è imposto con sicurezza, raggiungendo nel finale i [illegible] punti di margine. Roberto [illegible] ed Enrico Occelli sono stati i migliori realizzatori con 15 punti. Bravi anche Congiu con 12 e Albarello con 11. Congiu è stato anche utile a rimbalzo.

A Savigliano la formazione di Arioli ha battuto [illegible] Moncalieri 71-70. Erano di fronte la seconda e la terza della graduatoria e i padroni [illegible] sono riusciti a imporsi con il vantaggio minimo al termine [illegible] una gara incertissima. Grazie alla vittoria del Savigliano, [illegible] Centotorri Alba [illegible] riuscita a scavalcare di [illegible] Moncalieri. [illegible] albesi di Ivo Tedesco hanno battuto il Castelnuovo Scrivia 90-57.

Nel prossimo turno, primo di ritorno, sabato prossimo il Dogliani giocherà a Casale e [illegible] Savigliano [illegible] Asti contro l'Asti Basket 86; domenica, [illegible] 20,30, la Centotorri ospiterà invece il Pinerolo. [a. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 16 Febbraio 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il nodo di Brignole avrà la priorità, scali a Principe, Voltri e Sampierdarena

Supertreno, Sansa si arrabbia

Per il sindaco le affermazioni del senatore Luigi Grillo circa presunti ritardi di Genova sono «false e tendenziose». E per dimostrarlo ha reso pubblico progetto e tracciato della linea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta Adriano Sansa s'è arrabbiato davvero, perché [illegible] posta in gioco è grossa, [illegible] molto. Il sindaco ha letto ieri le dichiarazioni del senatore [illegible] Forza Italia Luigi Grillo a proposito di presunti ritardi nell'iter burocratico del treno superveloce Genova-Milano per colpa del Comune ed è andato [illegible] tutte le furie.

«Le affermazioni del senatore Luigi Grillo - ha detto Sansa - sono false [illegible] tendenziose. Ha dichiarato che Genova rischia di non inserirsi in termini prioritari nel progetto nazionale dell'alta velocità perché il Comune non avrebbe definito [illegible] tracciato sul proprio territorio. Non è affatto vero. Il Comune ha già operato [illegible] scelte, ha disegnato il percorso in perfetta sintonia [illegible] le Fs. Non solo: [illegible] ha inserito nel proprio piano regolatore».

Il sindaco ha mostrato e diffuso [illegible] pianta del progetto che è già tra la documentazione della direzione delle Ferrovie. Il treno avrà un cammino singolare, [illegible] gran parte in galleria: per esigenze di impatto ambientale, il binario seguirà la parte più alta della Val Polcevera, poi si allargherà verso la Val Bisagno, passando per Terralba.

La prima fermata passeggeri [illegible] Brignole. Questo consentirà futuri eventuali allacci in direzione Levante. Quindi il supertreno effettuerà la seconda fermata passeggeri a Principe. Sono poi previste due stazioni-base per le merci e per il porto a Sampierdarena e a Voltri.

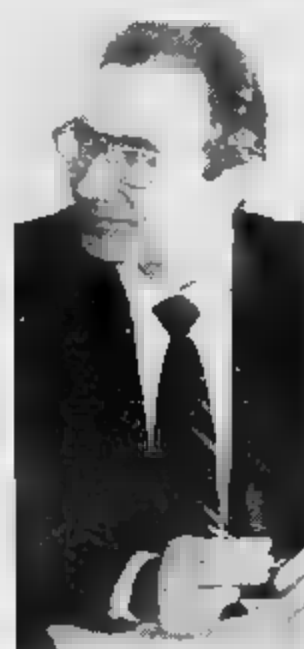
A questo punto, con un nuovo allaccio, il tracciato di ritorno si ricongiungerà alla linea principale d[illegible] Val Polcevera. La scelta è frutto di una serie di considerazioni ecologiche e pratiche. «Il supertreno - ha detto [illegible] Sansa - è fondamentale per collegare [illegible] tre quarti d'ora Genova con Milano. [illegible] è anche uno strumento determinante per lo smistamento del traffico portuale [illegible] in crescita». Adriano Sansa ha precisato che, nei giorni scorsi, ha trovato, nel corso d'un incontro sull'alta velocità che s'è svolto a Milano, la piena solidarietà del sindaco di Milano Marco Formentini e anche l'appoggio di Sergio Pininfarina, che guida [illegible] degli imprenditori privati che si occupano, insieme alle Ferrovie, del progetto.

Lo scalo merci [illegible] Terralba a Brignole: qui arriverà la linea del supertreno

Sansa ha puntato, nella sua «arringa» in difesa degli interessi di Genova, sul ruolo dell'Europa mediterranea [illegible] sulla netta ripresa dei traffici portuali, [illegible] particolare per quel che riguarda i rapporti da e per l'estremo oriente: se è importante, ha detto Sansa, l'asse Lione-Torino-Milano-Venezia, non è meno importante a questo punto l'asse Barcellona-Marsiglia-Nizza-Genova. I problemi relativi alla tempestività del progetto non sussistono (ieri il vicepresidente della giunta regionale Graziano Mazzarello ha inaugurato a Mignanego il «foro di prova»). C'è qualche apprensione per i finanziamenti: ma [illegible] c'è stupirsi per certe polemiche. E' [illegible] la campagna elettorale.

[illegible] Lingua

CARLO FELICE NELLA BUFERA

Interrotte le trattative

Situazione difficile al Comunale dove ieri i sindaca[illegible] hanno respinto le proposte della direzione. La polemica ha coinvolto l'ex Soprintendente Francesco Ernani (foto).

A PAGINA 44

I commercianti insorgono contro la chiusura del centro

Dura presa di posizione dell'Ascom contro l'iniziativa comunale di creare [illegible] grande isola pedonale nell'area compresa tra via XX Settembre e piazza De Ferrari. «La decisione di chiudere la zona al traffico privato, il sabato pomeriggio dal 23 al 30 marzo. Al riguardo, l'Ascom/Confcommercio rileva che ancora una volta viene alla luce [illegible] consultazione preventiva delle categorie commerciali e chiede un incontro urgente con [illegible] sindaco Sansa e l'assessore al traffico Villa per una valutazione delle gravi conseguenze che il provvedimento potrebbe avere sulle attività commerciali». [p. c.]

Nuovo allarme nella notte brucia la fabbrica Spirit

Due giorni di superlavoro per i vigili del fuoco, che dopo aver domato il rogo nell'area delle acciaierie ed essere intervenuti [illegible] Borgo Fornari per salvare una cartiera in fiamme, l'altra notte l'allarme è scattato nello stabilimento Spirit in via Chiappella. L'incendio potrebbe [illegible] stato generato da un corto circuito. [p. c.]

Salta il concerto al San Filippo perché l'oratorio è inagibile

E' stato cancellato il concerto dei Suonatori delle quattro province previsto per [illegible] all'oratorio S. Filippo a [illegible] della temporanea inagibilità dei locali. Non è prevista, [illegible] breve scadenza, una data sostitutiva. [p. c.]

La Provincia interviene per la viabilità a Borzonasca

Vertice ieri [illegible] Borzonasca tra i rappresentanti [illegible] Provincia ed il sindaco Giuseppe Maschio. [illegible] problema della strada che da Malanotte sale a Reizasca e Stibiveri interrotta dai movimenti franosi. Il danno, provocato dagli eventi alluvionali, [illegible] di oltre 700 milioni. [p. c.]

Appalti sospetti al Cnr Processo il 28 marzo

Un patteggiamento e quattro rinvii a giudizio per le «mazzette» che, secondo l'accusa, sarebbero state ricevute dai vertici genovesi del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) [illegible] relazione [illegible] tre appalti (uno di guardianaggio, due per la pulizia degli uffici) da alcuni imprenditori del settore. Il processo è stato fissato per il prossimo 28 marzo. [a. l.]

Incidente mortale

Artigiano schiacciato da una lastra

GENOVA. Incidente sul lavoro ieri mattina nell'entroterra genovese. Un artigiano di 30 anni, Paolo Baffico, residente a Ronco Scrivia, è [illegible] travolto dal peso di una lastra di marmo che stava scaricando da un camioncino.

L'incidente è avvenuto in un'azienda situata nei pressi di Busalla. L'artigiano come ogni giorno era arrivato sul posto di lavoro da alcune ore. Ieri doveva scaricare diverse lastre di marmo, ciascuna pesante parecchi chili.

Non si [illegible] bene [illegible] sia avvenuto l'incidente, se per un caso o una disattenzione. Una lastra ha trascinato a terra il giovane, provocando una lesione agli organi interni [illegible] lo ha ucciso sul colpo.

L'arrivo dell'ambulanza della pubblica assistenza del posto è stato immediato. In pochi minuti Paolo Baffico era all'ospedale di Busalla, ma non si [illegible] ripreso nonostante le [illegible] ricevute. [p. c.]

INCHIESTA

IL RICATTO DEI CRAVATTARI

Operazione «San Diego» dei carabinieri della compagnia di Sampierdarena

Allarme usura, due in manette

I commercianti di Marassi erano nel mirino di [illegible] banda di strozzini che prestavano denaro con interessi pari al 60 per cento mensile. Cambiali in protesto e minacce: molti hanno finito per rinunciare al loro negozio

GENOVA. L'allarme usura in città diventa una drammatica realtà. Dopo l'operazione «Black gain» che ha portato in carcere quattro persone e provocato tredici d[illegible] [illegible] cavallo tra il 1994 ed il 1996, i carabinieri hanno nuovamente stretto il cerchio delle indagini intorno a due usurai che operavano [illegible] tempo nel quartiere di Marassi.

In codice, l'indagine si chiamava questa volta «San Diego». A condurla [illegible] stata la Compagnia di Sampierdarena che ha individuato in una coppia di ex conviventi i responsabili di [illegible] giro milionario di prestiti ad interessi da capogiro.

Si tratta di Edda Ammirato, di [illegible] anni, originaria della provincia [illegible] Reggio Calabria, ma da anni [illegible] Genova, dove abitava in passo delle Brignoline, a Marassi. Ora [illegible] trova in cella, come [illegible] suo compagno Raffaele Roma, di 31 anni, nativo [illegible] Napoli, [illegible] fissa dimora.

Nel giro dei prestiti ad usura, per tutti era «Lello». [illegible] presentava come [illegible] commerciante di intimo, nella realtà nè lui nè Edda avevano un'occupazione precisa.

La tecnica per avvicinare le «vittime» era più [illegible] [illegible] sempre uguale: fingersi solidali, porre mano al portafoglio, e poi chiedere indietro cifre con un numero indefinito di [illegible].

In [illegible] primo momento, bastava firmare una cambiale per [illegible] importo di molto superiore [illegible] alla cifra ricevuta in prestito. Per questa ragione, il reato dell'usura è difficile da dimostrare. In genere, manca una prova concreta che la somma prestata non corrispondesse a quella sottoscritta dal debitore.

Edda e «Lello» la presentavano come una formalità, senza dare troppo peso all'importo che era stato indicato. La «vittima», [illegible] po' perchè circuita dall'atteggiamento disponibile e comprensivo dei due, un po' per necessità, non faceva troppe domande.

Edda Ammirato e il [illegible] Roma sono stati arrestati con l'accusa di strozzinaggio

Passavano le settimane e di fronte alle richieste degli usurai, chi aveva firmato la cambiale non era certo [illegible] grado [illegible] restituire una simile somma. Non c'era problema. O quasi.

La coppia convinceva il poveretto ad «accettare» una forma diversa di pagamento. Mensile. Era sufficiente che ogni mese facesse aver loro interessi del [illegible] per cento sulla somma ricevuta [illegible] prestito.

Molti erano stati costretti a cedere l'attività, altri erano sull'orlo della disperazione. Chi osava opporre resistenza veniva immediatamente redarguito: «O paghi [illegible] ti spezziamo le gambe». Non era certo [illegible] quello [illegible] giro di persone che aveva creduto di frequentare sino a qualche tempo prima.

Edda e Lello erano finiti nei guai una prima volta nel novembre scorso. La denuncia di [illegible] delle tante «vittime», le indagini avviati dai carabinieri, tutti gli elementi raccolti li avevano incastrati.

Raffaele Roma aveva scontato in carcere i tre mesi di custodia cautelare, mentre a Edda Ammirato erano stati concessi gli arresti domiciliari.

Ciò non aveva impedito alla donna di proseguire nell'attività di strozzinaggio.

Lo provano le intercettazioni telefoniche ed altri fatti a conoscenza degli investigatori. Ora anche lei è finita in cella.

Per il giro dell'usura è un altro colpo da incassare. Purtroppo, i milioni che ogni anno ruotano attorno a queste losche figure non è mai stato quantificato ma si immaginano decine [illegible] decine.

Chi finisce nelle maglie degli strozzini [illegible] sporge denuncia p[illegible] timore di ritorsioni. Chi l[illegible] fa però [illegible] ad avere giustizia. [p. c.]

Fiera di Genova: ieri il debutto della Gardino

La «prima volta» di Carla Primavera '96, il rilancio

GENOVA. «L'impegno alla Fiera Internazionale sarà duplice: all'interno, per la riorganizzazione [illegible] ritengo necessaria, e all'esterno in funzione dell'immagine da ricostruire [illegible] da consolidare». Piglio manageriale sotto la zazzera bionda da eterna collegiale, Carla Gardino ha esordito ieri come presidente della Fiera Internazionale, in occasione del tradizionale appuntamento di «Primavera», popolare manifestazione giunta alla 27° edizione.

«Credo che il leit motiv della Fiera in avvenire dovrà essere il mare. E non solo in funzione [illegible] Salone Nautico che è l'iniziativa di maggior prestigio, ma per tutto quanto attiene al mare. Credo inoltre che Comune, Provincia e Regione, oltre che altri settori, come il Ducale, l'Acquario, il Centro Congressi debbano coordinare le loro iniziative per offrire all'esterno nel modo migliore [illegible] nome di Genova. La Fiera deve ridisegnare il suo spazio in Italia e in Europa».

Carla Gardino sembra perfettamente a suo agio, [illegible] vertice di un'ente che sembra fatto apposta (dopo [illegible] lunga gestione [illegible] discesa) per mettere in luce il [illegible] carattere di imprenditrice grintosa e competitiva, attenta al «look» e al mercato al tempo stesso. Per adesso decolla, nel solco della tradizione, la popolare e collaudata «Primavera», [illegible] di pubblico, [illegible] non d'élite. Sarà aperta dal 23 febbraio al 3 marzo, anticipando per via [illegible] «Euroflora». Come sempre ci saranno i settori dedicati al regalo, agli sposi, alle vacanze, al tempo libero, all'abbigliamento, all'oggettistica, alla gastronomia. Gli espositori sono [illegible] 1100, [illegible] rappresentanza [illegible] 19 paesi.

Sono previste esposizioni di libri collegate al Premio Bancarella, settori per i bambini, modellismo, scacchi, gara di lento fumo per pipa, con premiazione di Bruno Siclari dell'antimafia e Giorgio Giorgetti, vicepresidente della Carige. [p. l.]

Costituita un'associazione di quartiere: in sei punti le proposte alternative

La gente di Pré: basta espropri

Sotto accusa il piano comunale di risanamento

GENOVA. Nella suggestiva piazzetta inferiore [illegible] Roso, stretta tra le file di palazzo [illegible] via Prè e via Balbi, i rappresentanti della neonata associazione di Prè presentano [illegible] loro piano [illegible] antidegrado. Sono piccoli proprietari e commercianti, che già negli anni scorsi avevano dato vita al comitato spontaneo di Prè. Vi aderiscono anche Punto di svolta e Il Grappolo.

Le mura del convento [illegible] Trecento su cui [illegible] ancora leggibile la lapide nella zona dove [illegible] i lavatoi apposta dagli abitanti per ringraziare il marchese Francesco Balbi che aveva concesso l'uso dell'acqua. Tutt'intorno i palazzi ospitavano [illegible] le congregazioni religiose ed il palazzo che fa angolo tra via inferiore del Roso e via Prè, un tempo ospedale, reca un pannello in bassorilievo con Sant'Antonio circondato dai maialini: «Perché a quell'epoca il "fuoco di Sant'Antonio" era [illegible] malattia che veniva curata con il grasso di maiale», spiega Enzo Messina, uno dei soci.

La principale finalità dell'associazione è bloccare la procedura di esproprio prevista dal piano dell'Ispre per il recupero degli immobili. Questo non significa interrompere il processo [illegible] risanamento del centro storico. Infatti Italo Antifora, presidente dell'associazione [illegible] Prè, precisa: «Ci sono interessi diversi [illegible] quelli del recupero per gli abitanti che noi abbiamo deciso [illegible] di contrastare. Perchè non sono stati assegnati i due palazzi [illegible] già ristrutturati [illegible] Trogoli di Santa Brigida? Il costo [illegible] esproprio era di 300 mila lire a metro quadrato, quello che i proprietari dovrebbero pagare per rientrare in quelle case [illegible] di 2 milioni, secondo la delibera comunale. In verità, non [illegible] è mai saputo quanto costano questi appartamenti. Vogliamo bloccare le speculazioni».

Le proposte dei residenti sono: progettare e portare avanti [illegible] piano di recupero edilizio che tenga conto delle caratteristiche architettoniche e storiche degli immobili, che non stravolga le strutture degli edifici, e che veda protagonisti e gestori del progetto gli [illegible] associati; ottenere dalla Regione [illegible] percentuale massima del contributo previsto [illegible] fondo perduto per le opere di ristrutturazione primaria (intorno al 30 per cento [illegible] totale della spesa prevista); assegnare l'appalto [illegible] lavori ad impresa [illegible] ditta scelta direttamente dai soci, nonchè controllare direttamente l'utilizzo dei finanziamenti ottenuti; favorire una cantierizzazione che rispetti le esigenze dei residenti [illegible] che non turbi le attività sociali ed [illegible] economiche della zona; ricercare le possibili soluzioni economiche che possano agevolare la partecipazione ai [illegible] dei condomini; ricercare quelle modalità di intervento per evitare l'ulteriore spopolamento della zona».

Paola Cavallero

Implicato per errore in un caso di contrabbando

Stritolato per vent'anni da una causa giudiziaria

GENOVA. Un [illegible] di giustizia diventata ingiusta. Ventuno anni ha impiegato a riconoscere un [illegible]. La vittima, Elio, cinquantenne, genovese, è stato stritolato dalla macchina della «Giustizia» dopo un fatto banale: l'acquisto di un'auto.

Era un'auto usata esposta in un autosalone [illegible] Sampierdarena. Non conosceva, e non [illegible] tenuto a saperlo, il precedente proprietario, [illegible] noto contrabbandiere che aveva avuto grossi guai [illegible] la legge. Elio effettua il passaggio di proprietà, paga regolarmente l'imposta, e quando, nel lontano 1976, una sera va a Tortona, dove abitava la fidanzata, incappa in un posto di blocco.

I carabinieri avevano quel numero di targa tra le segnalazioni di veicoli ricercati [illegible] poche [illegible] dopo Elio si trovava davanti agli investigatori. Lui non sa che cosa rispondere, forse non capisce bene neppure [illegible] che cosa lo accusano.

Soltanto di fronte [illegible] giudice inizia [illegible] rendersi [illegible] che la situazione è più critica [illegible] delicato di quanto poteva immaginare. Sull'ordine di cattura era indicato il reato di concorso [illegible] contrabbando [illegible] 65 tonnellate di sigarette con altre [illegible] persone.

I fatti [illegible] riferivano al 1975, quando l'auto che era stata segnalata come mezzo del reato apparteneva al precedente proprietario. Nella concitazione degli eventi, la novità non viene [illegible] in risalto. Quando si scopre l'errore, Elio torna libero.

Ma la sua odissea di ingiustizia è solo agli inizi. Il ministero delle Finanze, attraverso le dogane di Milano, invia a Elio [illegible] cartella esattoriale da un miliardo [illegible] 800 milioni per i diritti doganali «evasi». Raccomandate, [illegible] [illegible] copia degli atti penali, della causa civile aperta per ottenere l'annullamento dei decreti ingiuntivi. Le dogane ricevono anche la sentenza [illegible] 1991. Qualche giorno fa gli arriva un altro avviso: i miliardi sono diventati [illegible]. [p. c.]

[illegible] UTILI

[illegible]

TURNO NOTTURNO

[illegible]

Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [illegible] Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pestino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 105, telefono 533.95

ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309.933

SESTRI LEVANTE
Ligure: [illegible] 131, telefono 41.100.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 58, telefono 49.232.

[illegible]

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.386; **Sori:** telefono 700.917.

[illegible]

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatelefono): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono [illegible].
Cicagna: telefono 92.[illegible].
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.855 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 60.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono [illegible], 309.587, 392.161; [illegible] **Levante:** [illegible] 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.385; **Cogoleto:** [illegible] 9181.765; **Moneglia:** [illegible] 49.705.

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Garibaldi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., [illegible], Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143, **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508-287.938; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. [illegible]

[illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

[illegible] FORESTALE

Genova: 56653[illegible]586553.
[illegible] **Ligure:** 457.141.
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Felice — Tel. [illegible] - 591.697. Ore 21. L. da [illegible] a 15.[illegible]
OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Teatro della [illegible]. Tel. [illegible]. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.1891. Ore [illegible]. L. 40.000/28.000
[illegible]

[illegible]. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000
[illegible] dal frattempo
di Alessandro Bergonzoni. Regia di [illegible] Calabrò.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. [illegible] 247.07.93. Ore 21. L. 25.000
Storia [illegible] cerchio [illegible] gesso cinese
[illegible] Mara [illegible] e Tonino Conte. Compagnia [illegible] Tosse

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
Liberi tutti
di e con Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis

T. della Tosse — Agorà. Ore 22,15. Lire 18.000/15.000
Pioppo, Batrace [illegible] Cigno

[illegible] Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]

Ariston 1 — Tel. [illegible]. Or.: 15,10 17,30/20,10/22,40. 10000 sab/dom 12.000; mer 8000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,05/18,55/20,30/22,40. L. 10.000. sab.-dom- 12.000; mer. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Augustus — Tel. 588.810. Or.: 15,30/18,45/22. L. 10.000. sab.-dom. [illegible],000; mer. 8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000. [illegible] 12.000; mer. 8000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — **Comm.**

[illegible] 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — [illegible]

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' — **Fantastico**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15,30/17,10/19/20,50 22,40. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Odeon — Tel. 362.8298. [illegible]: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible] [illegible]lino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.848. Or.: 15,20/17,10/18,55 20,45/22,40. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Commedia**

Palazzo — Tel. 555.512. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — **Commedia**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15/18,10/20,30 22,40. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. [illegible] 47' — **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. [illegible]; [illegible] 8000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Rivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale I e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. [illegible]6; **Cristallo** tel. 259.867; **Dionisio** tel. 586.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.819.

CINECLUB [illegible]

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Lo zio [illegible] Brooklyn
di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) — In una Palermo fatiscente, le storie di una «subumanità» degradata e segnata dalle bruttezze, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. [illegible] 1h 40' — **Grottesco**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 20,30. Lire 7000
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, [illegible] Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' — **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.708. Ore 21,15. Lire 6000/5000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' — **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani.** Situazione senza importanti variazioni, salvo un'ulteriore diminuzione della forza del vento.

[illegible]AZIO[illegible] DI IERI. Temp. del mare 15 °C, umidità [illegible]. 20%, vento Nord-Nord Est 15-25 km/h, [illegible] mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1021 mbar (stazionaria).

[illegible] E DI [illegible]

[illegible]	max 12	min 5
Savona	max 12	min 6
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 14; min: 8; [illegible], mare 13

Il Sole sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,58. **La Luna** si leva alle 5,09 e cala alle 15,17 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 7000/8000/5000
I magnifici 10

Chaplin — Tel. 680.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' — **Storico**

Nickelodeon — [illegible]. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 667.841. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Eden-Pegliclnema — Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
Vacanze [illegible] Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una teleista. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — **Comico**

CASELLA [illegible]

Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI [illegible]

S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30. sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — **Fantastico**

VOLTRI [illegible]

Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

BOLZANETO [illegible]

Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033. Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible] V. 1h [illegible]' — **Thriller**

RAPALLO [illegible]

Augustus — Tel. 61.851. Or.: 20/22,20. L. 10.000
[illegible]e. [illegible]ialino coraggioso
di [illegible] Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia [illegible] gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

CHIAVARI [illegible]

Cantero — [illegible]. [illegible]. Or.: 16,15/18,15/20,20 22,30. L. 10.000
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata [illegible] un malvagio trafficante [illegible] droga V. M. 14 1h 48' — **Drammatico**

Mignon [illegible] — Tel. 309.694. Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. Lire 10.000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

SESTRI LEV. [illegible]

Ariston — Tel. 41.505. Or.: 20,20/22,20. L. 10.000
I la[illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — **Commedia**

SAVONA

[illegible] — Ore 20,45. L. 42.000/32.000
Lapin Lapin
Spettacolo teatrale

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca [illegible] madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,40 18,50/22. Lire 10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
I buchi neri
di P. Corsicato, con I. Forte, [illegible] Poluso, M. Aracterio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre [illegible] nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' — **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO [illegible]

Colombo — [illegible]. 54.02.53. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000/5000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

ALBENGA [illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 19,30 22,30. Fest. anche 16,30 19,30/22,30. L. 9000/6000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/6000
La lettera [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramm.**

ALBISOLA SUP. [illegible]

Teatro Leone — L. 15.000
[illegible]

CAIRO M. [illegible]

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22. fest. anche 16,30/18,15. Lire 8000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi; superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' — [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 10.000/8000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

LOANO [illegible]

Loanese — Tel. 669.961. Or. 18,45/22. fest. e prefest. 15,30. L. 10.000/6000
Heat - La sfida
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

[illegible]

Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO [illegible]

T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' — **Sentimentale**

[illegible]

[illegible]rdi 1 — Tel. 97.248. Or.: 19/22. L. 10.000/7000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [illegible] dà la caccia N. V. 2h 45' — **Poliziesco**

Verdi 2 — Tel. 97.248. Or.: 20,15/22,30. Lire [illegible]
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978
17 febbraio concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo. [illegible] botteghino 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo [illegible] un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Dante — Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000/rid. 7000/anziani 5000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — [illegible]

Imperia — Or.: 20,30/22,30. L. 10.000. Rid. 7000/anziani 5000
Va' [illegible] ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — **Sentimentale**

[illegible] DI TAGGIA [illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 7000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il [illegible]ive «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — **Comico**

BORDIGHERA [illegible]

Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 7000; rid. 6000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramm.**

DIANO MARINA [illegible]

Dianese — Or.: 20,10/22,30. L. 9000/rid. 6000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **Comm.**

SANREMO [illegible]

Ariston
Chiuso per allestimento **46° Festival della canzone**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

Centrale ([illegible] A) — Tel. (0184) 506.060. L. 10.000/rid. 7000
Ore 17: **Concerto orchestra sinfonica di Sanremo**
Ore 20: **Pensieri pericolosi**

Tabarin (Sala [illegible] — [illegible]. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/7000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — **Avventuroso**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

Preoccupazione Palazzo Spinola: tutto il progetto potrebbe saltare

S. Fruttuoso, Camogli pagherà?

Polemico botta e risposta tra la Provincia e il Comune rivierasco: per la nuova fognatura il borgo dovrebbe spendere 250 milioni. Sembra che gli amministratori abbiano cambiato idea

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] al Comune di Camogli interessa davvero il futuro di quel gioiello ambientale e storico che è il borgo di [illegible]. Fruttuoso? [illegible] domanda sorge spontanea, dopo aver letto il comunicato diffuso ieri mattina dalla Provincia, in [illegible] [illegible] denunciata una presunta «latitanza» degli amministratori camogliesi dinanzi al progetto [illegible] risanamento di S. Fruttuoso, che prevede la realizzazione dell'attesa rete fognaria [illegible] [illegible] depuratore.

In ballo ci [illegible] [illegible] milioni, quelli che il Comune di Camogli dovrebbe investire per integrare la spesa prevista per il primo stralcio di lavori, un miliardo e [illegible] milioni, di [illegible] un miliardo a carico [illegible] Provincia e Regione. Ha detto ieri il vicepresidente della Provincia, Paolo Tizzoni: «In [illegible] primo tempo il Comune aveva garantito la sua quota, mentre adesso [illegible] sembra [illegible] essere più disponibile a versarla».

Un passo indietro. Nel borgo dei Doria da anni ormai è attesa una razionalizzazione delle condotte di scarico di abitazioni e ristoranti, oggi «selvagge» o «fuorilegge», e di un depuratore: l'obiettivo è quello di impedire che gli scarichi vadano a finire in mare, inquinandolo. Ad avvalorare il progetto, il prezioso ruolo che veste il borgo, [illegible] di migliaia di turisti che ogni anno visitano la sua millenaria abbazia, trasformata in museo, e che affollano anche a fini balneari [illegible] [illegible] splendida baia.

San Fruttuoso ancora una volta al centro di polemiche: ora tocca alla fognatura

Il progetto [illegible]ve fogne» era stato varato dalla Provincia, che l'aveva anche finanziato coprendo [illegible] spesa necessaria di 750 milioni. In seguito a diverse riunioni, chiesto degli amministratori di Camogli, [illegible] stato deciso di rivedere l'elaborato, alla luce del Piano di recupero paesistico redatto dall'Ente Monte Portofino, l'organismo regionale che gestisce e tutela l'omonimo parco naturale, nel cui ambito ricade S. Fruttuoso.

E' venuto [illegible] alla luce [illegible] nuovo progetto, per una spesa maggiore: [illegible] miliardo e 800 milioni. E' stato quindi deciso [illegible] procedere secondo due stralci di lavori. La prima tranche d'interventi [illegible] stata approvata l'altro giorno dalla giunta provinciale e prevede appunto investimenti per un miliardo [illegible] milioni: 750 della Provincia, [illegible] dell'Ente Monte Portofino e altrettanti del Comune di Camogli. Che ora sembra non voglia sborsare una lira. Ha detto ancora Tizzoni: «Ho sollecitato [illegible] Comune con una lettera. Ho sentito di persone anche il sindaco, che [illegible] mi ha detto [illegible] [illegible] nè [illegible]. Allora ho contattato il nuovo vicesindaco, Agostino Bozzo, che è anche consigliere provinciale: attendo ancora [illegible] [illegible] risposta. Sarebbe un peccato, a iter terminato, dover ricominciare tutto dall'inizio. Inoltre non è nemmeno producente tener congelato [illegible] mutuo, continuando a pagare gli oneri d'ammortamento».

Quali soluzioni? Tizzoni: «Mi auguro che il Comune versi [illegible] suo contributo. Siamo in fase [illegible] presentazione di bilancio: spero di vedere sull'esercizio finanziario previsto per il '96 il finanziamento richiesto. Abbiamo cercato anche di andare incontro agli amministratori di Camogli, oltretutto, consentendo loro di ascrivere a bilancio [illegible] milioni p[illegible] il '96 e altrettanti per il '97».

E se il Comune non sborsasse il dovuto? «Vorrà dire [illegible] il futuro di S. Fruttuoso, inteso come nuove fogne, depuratore, posa di altri cavidotti di servizio e rifacimento della pavimentazione di tutte le stradine, [illegible] rientra nelle priorità degli amministratori di Camogli», [illegible] la cava elegantemente Tizzoni. E allora, che succederebbe? «Abbiamo in previsione altri due interventi in zona: la frana di Mortola, per 400 milioni, e il tratto fognario [illegible]. Rocco-Camogli, per 160 milioni. Il primo intervento è vincolato, potremmo rinunciare al secondo, recuperando 150 milioni. Se 100 li aggiunge l'Ente Monte, potremmo coprire la quota per S. Fruttuoso evasa dal Comune di Camogli».

Fabio Pozzo

Il direttore dell'Usl 4: stiamo progettando la nuova sede

Rapallo, sull'ospedale «non c'è nessun mistero»

RAPALLO. «Non c'è nessun progetto misterioso per l'ospedale»: la precisazione è del direttore generale dell'Usl 4 Domenico Crupi, che ieri [illegible] voluto [illegible] il tiro di [illegible] notizia pubblicata ieri in merito a presunte manovre dell'Usl 4 sull'area ex Top Green [illegible] Rapallo.

«Non c'è nulla di segreto. [illegible] tratta di uno studio preliminare di fattibilità che abbiamo presentato in Regione e ai Comuni di Rapallo e di S. Margherita, che riguarda una possibile collocazione dell'ormai famoso ospedale unico per il Tigullio occidentale, di [illegible] tanto si è già parlato». L'area in questione è situata a ridosso del complesso monumentale di Valle Christi, nella frazione di S. Maria del Campo.

Crupi ha inoltre smentito che l'Usl 4 avrebbe inviato ai proprietari dei terreni lettere nell'intento di conoscere [illegible] loro volontà sull'eventuale vendita e relativo prezzo. «Non è un'operazione che compete a [illegible]. La disponibilità dell'area rientra [illegible] compiti del Comune, che nel caso avvierà trattative o procedure di esproprio».

Il direttore generale dell'Usl 4 è poi anche intervenuto sulla questione di precedenti terreni, sempre rientranti nell'area Valle Christi, che sarebbero stati ceduti a privati. «L'operazione è stata portata a termine nel 1982. Non certo dall'Usl 4, visto che allora [illegible] esisteva (c'era l'Usl 17, dalle cui ceneri e da quelle dell'Usl 18 è nata l'attuale Usl 4). Soluzione che è stata inoltre percorsa dal Comune, a seguito dell'entrata in vigore della legge sul trasferimento dei beni [illegible] agli enti locali».

Ha aggiunto ancora Crupi: «I terreni sono stati ceduti [illegible] privati, è vero, mentre non posso dire nulla sull'ipotizzato progetto per nuove [illegible], da costruire su queste [illegible]: sono [illegible] argomenti che non rientrano nelle mie competenze e nei [illegible] interessi. Posso dire però che quelle aree erano vincolate a scopi inerenti la Sanità e che pertanto i proventi [illegible] stati reimpiegati dal Comune in finanziamenti per i lavori di ristrutturazione dell'ospedale».

Il dirigente ha poi speso un'ultima parola sul progetto per il nuovo ospedale del Tigullio occidentale: «Abbiamo davanti a [illegible] [illegible] grande sfida [illegible] vincere. Tutti debbono avere l'onestà di dire [illegible] vogliono [illegible]sumere gli impegni necessari per raggiungere l'obiettivo. Seriamente, lasciando possibilmente perdere [illegible] varie beghe tra partiti e le piccole guerre locali».

«Il Tigullio occidentale non merita certo le strutture sanitarie e ospedaliere che adesso [illegible] ritrova.

Il mio invito allora è quello di rimboccarci tutti, [illegible] escluso, le maniche per raggiungere la meta, quella di un nuovo ospedale attrezzato e funzionante al meglio». [f. p.]

[illegible]

[illegible]

Interrogatorio in manicomio per l'assassino dei genitori

Carlo Nicolini, il giovane di Sestri che uccise e squartò i genitori, sarà sentito il [illegible] febbraio nel manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino dal giudice della Procura di Firenze Alessandro Crini. Un interrogatorio su delega dalla Procura di Chiavari, propedeutico all'imminente udienza preliminare per la richiesta di rinvio a giudizio. [f. p.]

[illegible]

Violenza carnale in [illegible] Condannato a cinque anni

[illegible] tribunale di Chiavari ha condannato ieri mattina a 4 anni e mezzo [illegible] [illegible] e a [illegible] [illegible] d'interdizione Corrado Isopo, 30 anni, spezzino detenuto a Chiavari. [illegible] accusato di violenza carnale e atti osceni in luogo pubblico ai danni di [illegible] compagno di cella, [illegible] ventiquatrenne di Carasco. [f. p.]

[illegible]

Riaprirà lunedì prossimo il sottopasso di corso Millo

Verrà aperto al traffico lunedì prossimo, dopo mesi di chiusura e aspre polemiche, il nuovo sottopasso ferroviario di corso Millo a Chiavari. [illegible] Comune ha precisato che le Fs hanno provvedu[illegible] a portare a termine i lavori [illegible] completamento che erano stati richiesti dal sindaco, a integrazione dei precedenti, giudicati irregolari. [f. p.]

[illegible]

Per i danni del maltempo un vertice in vallata

Vertice [illegible] Comuni, Provincia e Comunità montana a Borzonasca per i danni inferti alle valli dal maltempo. E' stato chiesto lo stato di calamità naturale, a fronte di danni per miliardi alla viabilità, [illegible] patrimonio arboreo e alle linee elettriche e telefoniche. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Stasera a Riva Trigoso si parla delle aree Fit

Riunione questa [illegible] alle [illegible] al centro sociale Caboto di Riva Trigoso sul tema sempreverde [illegible] futuro delle [illegible] ex Fit. L'incontro pubblico è promosso dal comitato Ala. [illegible] parlerà anche della necessità di un referendum per sottoporre alla comunità sestrese fini e modalità del loro sviluppo [f. p.]

RAPALLO

Totalizza trenta milioni con il «Gratta e vinci»

RAPALLO. Ancora [illegible] vincita milionaria col [illegible] «Gratta e [illegible]» nel Tigullio. L'altroieri un muratore di vent'anni ha «pescato» un biglietto [illegible] 30 milioni all'edicola di v[illegible] Mameli a Rapallo. [f. p.]

L'accordo con la Fininvest era una «bufala»

Chiavari, un giallo per il Carnevale

CHIAVARI. Arriva il Carnevale: un'ordinanza vera e un [illegible] municato falso a Chiavari. La prima è stata firmata ieri dal sindaco Vittorio Agostino e vieta sino al [illegible] [illegible] l'uso di petardi, bombolette spray e altri giochi-scherzi carnevaleschi. Il secondo è stato misteriosamente diffuso sembra proprio dall'ufficio di segreteria del primo cittadino.

Quest'ultimo annunciava la regia diretta [illegible] Comune su tutte le manifestazioni del Carnevale. Che corrisponda a verità. Il falso era che Agostino aveva stretto un accordo, attraverso il suo collega di Milano Formentini, con la Fininvest, che avrebbe avuto in esclusiva i diritti di ripresa delle iniziative in maschera. Una «bufala», chiaro, ma con risvolti oscuri.

Sul fax inviato ad alcune testate giornalistiche, infatti, era ben evidenziato il numero telefonico di partenza, quello dell'ufficio di segreteria del sindaco. I vigili urbani hanno richiesto [illegible] destinatari una copia [illegible] fax misterioso: non è escluso che l'episodio possa avere conseguenze ulteriori, anche di tipo legale.

Quanto alle manifestazioni carnevalesche di Chiavari, quelle vere, [illegible] ha parlato sempre ieri l'assessore al Turismo Roberto Rombolini. E' stato presentato il calendario degli eventi. Il via domenica prossima, [illegible] corso Garibaldi, con la sfilata [illegible] maschera e la kermesse «Bambineide»: gi[illegible]chi, mimi, maghi per la gioia dei più piccoli. Ballo in piazza Mazzini, invece, per la serata di martedì grasso, del [illegible] febbraio.

[illegible] ancora, ballo in piazza Sanfront la sera del 23 febbraio, una coda della «Bambineide» con tanto di «pentolaccia» nel pomeriggio [illegible] sabato 24 in piazza Nuovo Mercato e il concerto di Carnevale della Big Band «Città [illegible] Chiavari» la sera in piazzale S. Francesco. Quindi domenica 26, altra sfilata in maschera in corso Garibaldi e «pentolaccia» in piazza Matteotti. Assicurate le «dirette» di Entella Tv per le sfilate del 18 e 25. [f. p.]

La madre della giovane non ha resistito e si è allontanata in lacrime dall'aula del tribunale

«Stefania è stata uccisa così»

Un'altra drammatica testimonianza al processo per la morte della sedicenne massacrata dal fidanzato Secondo il medico legale le coltellate letali, sulle 26 inferte dall'omicida, sono state soltanto due, al collo

GENOVA. Marina Cagnetta, la mamma di Stefania Massarin, ieri mattina è uscita dall'aula dell'assise in lacrime quando il medico legale Marco Canepa ha iniziato a spiegare ai giudici [illegible] [illegible] Antonio Scarola uccise [illegible] sua Stefy la mattina del [illegible] ottobre di due anni fa a Voltri.

Ma anche l'imputato non ha resistito a questo racconto. E' stato il [illegible] [illegible] difensore, l'avvocato Bruno Lo Monaco, che ha chiesto al presidente della corte Lino Monteverde di poter allontanare dall'aula Scarola perché non se la sentiva di udire le spiegazioni del dottor Canepa.

Sollecitato dalle domande del pubblico ministero Luigi Lenuzza e dai rappresentanti della parte civile, gli avvocati Claudio Cangelosi e Giovanni Scopesi, il medico legale ha illustrato quali sono [illegible] le cause della morte [illegible] Stefy. Le coltellate mortali sono state, molto probabilmente, soltanto due. Inferte al collo, forse da dietro, ma talmente violente che il coltello è penetrato sino alla colonna vertebrale.

In questo [illegible] ha ancora aggiunto [illegible] dottor Canepa, non si parla di sgozzamento [illegible] addirittura di «scannamento» della vittima. Inoltre il perito, consulente del pubblico ministero, aveva rilevato su Stefania numerose ferite cosiddette «da difesa», soprattutto sulle mani perché probabilmente Stefy aveva cercato di afferrare il coltello utilizzato da Antonio Scarola.

In tutto i colpi inferti alla vittima sono stati 26, però quelli mortali sono stati soltanto due ed entrambi al collo. Il coltello usato da Scarola [illegible] è mai stato ritrovato. La morte [illegible] Stefania è stata quasi istantanea, ha detto ancora il dottor Marco Canepa. La sedicenne è sopravvissuta [illegible] massimo per [illegible] decina [illegible] secondi dopo che Antonio Scarola aveva inferto [illegible] coltellate [illegible] collo. Il tempo per fare due o [illegible] respiri.

Inoltre, nell'udienza di ieri mattina, è stato anche ascoltato il dottor Marco Lagazzi, esperto di Psichiatria forense, consulente della difesa, che ha sottolineato di [illegible] aver riscontrato in Scarola elementi patologici [illegible] ha indicato la sua personalità come [illegible] tutto instabile e soggetta a «gravi disarmonie». Nella seconda parte dell'udienza [illegible] ieri [illegible] state interrogate anche due compagne di scuola di Stefy che hanno parlato [illegible] rapporto fra la ragazza e Antonio Scarola. Il processo riprende stamani con l'interrogatorio dell'imputato.

Attilio Lugli[illegible]

DENUNCIA

«Ecatombe di cani»

Una denuncia ai carabinieri di un medico di Rapallo: «Ho visto caricare [illegible] un camion carcasse sanguinolente di cani squartati». A riferlo è stato il medico e capogruppo della lista «Rapallo insieme» Aldo Piccardo, l'altra sera in Consiglio comunale, durante la discussione sul bilancio di previsione '96. I carabinieri hanno avviato le indagini.

Il camion sarebbe stato posteggiato davanti al canile della Crocetta. Un'accusa che ha destato stupore e preoccupazione nei consiglieri, ma che [illegible] stata respinta [illegible] vigore da Emma Crespi, la tenutaria del canile (che oggi ospita 41 cani): «Si tratta di un'accusa falsa, infondata e infamante. Hanno presentato una denuncia? Allora [illegible] tratta di calunnia. Perchè sabato scorso stavamo caricando sul camion semplicemente sacchi [illegible] spazzatura».

[illegible] aggiunto la signora Crespi: «Dopo tanti anni in cui nessuno si è [illegible] lamentato di come custodiamo i cani non me lo [illegible] aspettato. Si tratta certo di qualcuno che vuole farmi del male». [f. p.]

NUOVE TECNOLOGIE

Riva: si lavora ai supertraghetti

Primo taglio delle lamiere del primo traghetto veloce della [illegible] era, classe «supersea cat», ieri [illegible] Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. La cerimonia è [illegible] tenuta a battesimo dal sindaco [illegible] Sestri Mario Chella, dal direttore generale della divisione militare Fincantieri Mario De Negri e dal responsabile della Sea Container Italia Srl Franco Delle Piane. [illegible]i tratta della prima unità delle sei commissionate dalla Sea container alla Fincantieri, con [illegible] inve[illegible] [illegible] [illegible] miliardi. [f. p.]

«Mi accusa di aver chiesto 800 milioni per la difesa, ma erano 80»

Caso Priebke, Baccino non ci sta

Il legale dell'ex Ss querela un collega argentino

CHIAVARI. S'accende la querelle che ha investito il collegi[illegible] di difesa dell'ex capitano delle Ss Erich Priebke, sott'ac[illegible] per l'eccidio delle Fosse Ardeatine. L'avvocato Enrico Baccino, principe del foro genovese, [illegible] passato di «sinistra» e [illegible] consigliere comunale per la Lega Nord a Chiavari, ha confermato ieri [illegible] sua querela nei confronti del colle[illegible] argentino Pedro Bianchi.

Come [illegible] andate [illegible] cose?

«L'avvocato Bianchi ha diffuso da un albergo di Roma all'Ansa argentina un comunicato in cui si legge che io avrei chiesto [illegible] milioni per la difesa di Priebke. Una "sparata" senza fondamento che mi ha profondamente indignato».

E lei che ha fatto?

«Ho scritto a Priebke. Adesso [illegible] adesso sono al [illegible] per cento le possibilità che mi vedono propenso a continuare a difenderlo. Dipende tutto dalla [illegible] risposta: se le cose ritorneranno sui binari normali, bene. Diversamente, abbandonerà la causa».

L'avvocato Enrico Baccino

[illegible] non [illegible] mai parlato [illegible] onorario con Priebke?

«Sì, l'ho fatto. Gli ho parlato delle spese che stavo sostenendo, mi ha detto che aveva 50 mila dollari di risparmi e che me li avrebbe messi a disposizione. Ci avrei coperto le spese, pazienza. Altro che 5[illegible] mila dollari, 800 milioni di lire, [illegible] cui ha parlato Bianchi. [illegible] tratta [illegible] uno [illegible] in meno, ma di uno zero che mi ha indignato».

Perchè Bianchi avrebbe diffuso questa illazione?

«Non vorrei che certe frange politiche, delle ramificazioni internazionali e torbide, avessero manovrato per togliere la difesa di Priebke a un legale anti-nazista [illegible] io sono. Comunque [illegible] manovra infame, sciocca e anche preoccupante, perchè potrebbe essere legata anche a certi mutamenti [illegible] quadro politico italiano.

Ma [illegible] non mi presto, non sono un uomo [illegible] tutte le stagioni». [f. p.]

IL CASO

LA TRAGEDIA NELLA NOTTE DI S. VALENTINO

Padre di una bimba, ha scritto «Chiedo perdono a tutti» e si è impiccato

Roberto Santi si toglie la vita

Batterista dei Mistic Zippa, aveva 33 anni

Roberto Santi (sopra), 33 anni, si è ucciso. Era il batterista dei «Mistic Zippa» (a destra). Pare che il musicista, dipendente del mobilificio «Mobilcasa», soffrisse da tempo di gravi crisi depressive. Domenica le band savonesi suoneranno in sua memoria

QUILIANO. «Chiedo perdono a tutti». Ha scritto la frase con la mano tremante su un foglio di quaderno. Poi ha preso una corda in cantina e si è impiccato alla finestra della camera da letto.

E' morto, così, la notte di San Valentino, Roberto Santi, 33 anni, padre di una bambina di cinque, percussionista dei «Mistic Zippa», una rock-band molto conosciuta a livello provinciale. Pare che il musicista, dipendente del mobilificio «Mobilcasa» in via Torino, soffrisse da tempo di crisi depressive.

L'altra notte, ha deciso di farla finita, togliendosi la vita nell'appartamento di via De Grossi 10, a Valleggia, dove abitava ormai da un anno: da quando aveva iniziato una relazione con Simona Scatuzzi, 29 anni, cameriera in una birreria al Santuario.

E' stata proprio la donna a dare l'allarme, al ritorno dal lavoro, quando erano da poco passate le 3. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato anche i militi della «Croce Rossa» e i sanitari dell'ospedale San Paolo, usciti con l'automedicale, come accade sempre nei casi di emergenza. Per Roberto, però, non c'era più nulla da fare.

Simona Scatuzzi non ha dubbi: il percussionista dei «Mistic Zippa» soffriva di crisi depressive. Questo spiegherebbe il motivo del suicidio. «Ultimamente - racconta - dormiva poco. Era preoccupato, turbato e si lasciava andare. Io ho tentato di scuoterlo. Inutilmente».

«Era fragile - prosegue Simona Scatuzzi - anche se cercava di non darlo a vedere. Sognava di essere libero, non voleva più essere schiavo del lavoro. Ma non c'erano motivi gravi che potessero giustificare la sua depressione».

Negli ultimi mesi Roberto Santi aveva ricominciato a suonare: collaborava con alcune band cittadine (Anime Amare, Mister Journey) e con gli ex componenti dei «Mistic Zippa» aveva costituito il gruppo dei «Pogo-sodo», un cui pezzo fa parte della compilation per Mostar, il compact-disc che raccoglie brani di band musicali savonesi ed è stato messo in vendita alcuni mesi fa per raccogliere offerte da destinare alle popolazioni bosniache.

Ma neppure il ritorno alla musica, il ritrovarsi con i vecchi amici gli sarebbe stato di giovamento. E forse Roberto Santi pensava al suicidio già da qualche giorno. L'altra sera, aveva detto alla convivente, salutandola mentre usciva per andare al lavoro: «Non tornare a casa questa notte. Troverai un brutto spettacolo». Racconta ancora la donna: «Lo ha detto ridendo. Come potevo crederagli?».

Gli amici del percussionista sono increduli. «Se era depresso - dicono - non lo dava proprio a vedere. Ma lui era fatto così: scherzava sempre, sdrammatizzava qualunque situazione. Probabilmente non voleva che capissimo quanto stava male». Domenica prossima ricorderanno Roberto Santi con un concerto al quale prenderanno parte [illegible] band cittadine. I funerali, che potrebbero svolgersi ad Albisola dove abitano la madre e il fratello del musicista, non sono stati ancora fissati. I familiari attendono, infatti, il benestare dell'autorità giudiziaria.

Claudio Vimercati
Alessandra Zacco

Quel sorriso che si è spento

Arrivederci al prossimo concerto
Il saluto degli amici a «Ciccio»

Ti piacevano i giochi di parole, le battute, le canzoncine irriverenti di Elio e le storie tese, i dredls che portavi con orgoglio, gli amuleti africani e soprattutto le [illegible] e le tue percussioni. Scavando nella memoria, non riusciamo a ricordarti senza un sorriso. Non lo abbandonavi neppure nei giorni bui, quando anche per te la vita si faceva dura. Eri un vero amico. Sapevi essere leale. Ti piaceva recitare la parte dell'uomo forte. Così ti dipingevi, ma sapevamo che dietro alla maschera «dell'uomo che non deve chiedere mai», c'era un cuore tenero. Il cuore di un fratello solidale con tutti e di un padre che adorava la sua piccola Luna. L'ultima foto risale quasi a un anno fa quando sei stato immortalato «on the road», mentre suonavi il djembe, strumento che ti seguiva giorno e notte, tra spiagge e prati, compagno e protagonista di quella che chiamavamo «tribalanza», trascorrendo notti intense immersi nella magia di quei ritmi e nel nostro stare insieme così forte e a volte così assurdo. Non mancavi mai alle prove del gruppo e sul palco, nascosto dietro a mille ammennicoli sonori, ti brillavano gli occhi dalla gioia. Solo ultimamente ci avevi fatto capire di avere qualche problema, di essere un po' depresso. Ma non era da te «stressare» gli altri con le «tue storie». Nessuno si era quindi preoccupato più di tanto di capire cosa stesse accadendo realmente dentro la tua anima. Sembravi una montagna, tutto muscoli, ottimismo e forza d'animo. Invece eri il più fragile. Ciao, «Ciccio», ti abbiamo voluto bene e non potremo dimenticare quante e quante volte sei riuscito a farci ridere quando «non era giornata», le fidanzate ci avevano abbandonati, le «storie» si erano fatte pesanti. Non potevamo immaginare che un bel giorno, tu per primo, ti saresti stancato di vivere. Arrivederci al prossimo concerto.

Giando, Luca, Michele
Steven, Fulvio
dei Mistic Zippa

L'INFORMAZIONE

Piste da sogno nel weekend tanto sole fino a domenica

E' ormai una settimana che non nevica. Un evento, se si considera che da alcuni calcoli gli intervalli tra una nevicata e l'altra sull'arco alpino, quest'anno non hanno superato le 72 ore. Gli ultimi fiocchi sono caduti sabato scorso. Da allora il tempo è rimasto [illegible]. E non sembra che la situazione accenni a cambiare. Le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia indicano sole anche per il weekend. Con un ulteriore miglioramento: il fastidioso vento che in questi giorni sta spazzando Riviera ed entroterra dovrebbe scomparire proprio tra sabato e domenica. «Siamo in una condizione anticiclonica - spiega il direttore del centro meteo dottor Nicola Podestà -. Il bel tempo dovrebbe continuare ancora un po'. Soltanto domenica, forse già in giornata, si dovrebbe avere un aumento di nuvolosità. Non è però certo: le previsioni "lunghe" mantengono sempre un certo grado di incertezza».

In ogni caso, anche se dovesse tornare il brutto tempo nel pomeriggio di domenica, c'è tutto il tempo per poter passare una giornata sulle piste. La neve, certo, non manca: così come la settimana scorsa (e ormai da oltre un mese), i bollettini indicano quasi dappertutto misure di poco inferiori ai tre metri. Un'annata eccezionale, difficilmente ripetibile. E non si deve pensare che si tratti di una considerazione pessimistica: erano almeno vent'anni che non si registrava un inverno così generoso. Anzi, per trovare una stagione simile, bisogna andare a ritroso nel tempo, fino al 1972, quando tutto il Nord Italia, ma soprattutto le Alpi Marittime furono letteralmente sommerse da montagne di [illegible]. In alcuni punti si toccarno i cinque metri. Poi seguì una stagione «morta», neve quasi zero. E fu la fortuna dei produttori di impianti per l'innevamento artificiale. In tutte le stazioni climatiche, più che il numero degli impianti di risalita, venivano pubblicizzati quelli di innevamento. Le località sciistiche facevano a gara per sponsorizzare i «cannoni» più potenti. Le famiglie sceglievano le vacanze sulla neve non per ciò che la stazione era globalmente in grado di offrire, ma in base alla capacità di garantire le piste aperte anche con il sole. Quest'anno, per la prima volta dalla loro installazione, i cannoni hanno invece taciuto.

E ora un'occhiata ai dati. **Limone**: 140-300, 29 impianti, 80 chilometri di piste, aperto l'anello di fondo: 6 chilometri. **Auron**: 170-340, 25 impianti, piste per 130 km. E' ancora attivissimo il servizio di pullman che parte il sabato mattina da Diano Marina alle 5, 45. Ferma in tutte le località della Riviera e arriva ad Auron intorno alle 9. Il costo del viaggio andata e ritorno, skipass compreso, è di 56 mila lire. Sono applicati sconti ai più giovani e alle famiglie. Le prenotazioni si sono possono fare in tutte le agenzie di viaggio. Intanto, sempre per Auron, continua la distribuzione nei negozi sportivi delle «contromarche» che danno diritto a uno sconto sullo skipass: la domenica, per esempio, presentando il cartoncino (gratuito) alla cassa, l'abbonamento da 137 franchi è scontato a 110.

Le altre località. **Artesina**: 200-240, 14 impianti. 8 km per il fondo. **Prato Nevoso**: 240-280, 13 impianti. **Frabosa Soprana**: 120-250, 8 impianti, 7 chilometri per il fondo. **Lurisia**: 120-250, 8 impianti, 7 km per il fondo. **San Giacomo**: 120-250, 5 impianti, 7 km per il fondo. **Garessio**: 150-250, 3 impianti. **St. Grée**: 130-250, 4 impianti. **Aimoni** (Ormea): 100-200, 2 impianti, **Monesi**, 250-300, 2 impianti, **Alberola**, 180-200, 3 impianti.

Le strade sono completamente «pulite». Si raccomanda di evitare il fuori pista, con così tanta neve le valanghe sono, purtroppo, in agguato.

Giulio Geluardi

Il Centro ligure per i Diritti del Malato sul Santa Corona

«Cuneo pensa che i pazienti siano manufatti siderurgici?»

PIETRA L. Anche la confederazione del «Centro ligure per i diritti del malato» prende decisa posizione contro l'amministratore dell'Usl Savonese, Roberto Cuneo, in difesa del Santa Corona di Pietra Ligure.

Dice il segretario di zona, Guido Viglietti: «In quattro riflessioni ai giornali Cuneo pretende di risolvere i problemi della sanità. Per quanto riguarda i miliardi che, con l'accentramento delle strutture ospedaliere, ritiene si possano risparmiare sarei curioso di conoscere i dati contabili e tecnici a cui Cuneo si riferisce visti i già stringati, a "spese" dei malati, bilanci. Ovviamente ci si augura che i dati di Cuneo non siano riferibili alla sua precedente esperienza all'Italsider, visto che i malati sono persone (sofferenti) e non manufatti siderurgici».

Prosegue Viglietti: «Per quanto riguarda la stima sul valore dei beni del Santa Corona fatta da Cuneo, in una ottica di finanziamento di un nuovo ipotetico ospedale nell'albenganese, sarei curioso di conoscere a chi e con quali modalità l'amministratore dell'Usl intenderebbe alienare detti beni "per dare un servizio sempre migliore". La riflessione secondo cui sarebbe necessario riunire tutto in monoblocco trova la sua risposta nei dati statistici sulla infettività ospedaliera. Mi auguro che in futuro Cuneo riservi le sue riflessioni all'Usl 2. Ne ha bisogno. Non è censurabile invece - è la conclusione di Guido Viglietti - l'on. Enrico Nan, inconsuetamente aggressivo, che come tutti ritiene di mantenere in loco una struttura ospedaliera di prim'ordine quale il Santa Corona». **[a. r.]**

PRIMARIO A PIETRA

Scelta fra quattro nomi

PIETRA L. Gramegna, Falchero, Pellicci e Ratto. E' fra questi quattro nomi di prestigiosi chirurghi liguri che dovrebbe uscire quello del nuovo primario della chirurgia d'elezione del Santa Corona. La commissione esaminatrice ha ritenuto idonei 10 medici sui 19 aspiranti al concorso, anche se solo 11 si sono presentati al colloquio. Ora toccherà al manager Ubaldo Fracassi scegliere il nuovo primario che sarà assunto con un contratto di tipo privatistico. Da giorni c'è la rosa di 4 papabili: Pellicci e Ratto lavorano al San Martino, Falchero è ad Albenga, Gramegna a Sanremo. Quest'ultimo è il più sostenuto da medici, infermieri e pazienti. Entro una settimana la decisione. La scelta avrà una importanza strategica per l'azienda Santa Corona. Nel rilancio del settore della chirurgia d'elezione, con un primario di grande richiamo, si gioca una fetta importante del fatturato futuro del più importante polo ospedaliero di tutto il Ponente. **[a. r.]**

La vuole Berrino

La statua di Padre Pio in piazza?

ALASSIO. La notizia non è quelle forzate, per conquistare a tutti i costi lo scoop. La statua di Padre Pio, scolpita su richiesta di Mario Berrino e di un comitato «Amici di Padre Pio», non sarà messa sul «muretto». L'accostamento fra sacro e profano sarebbe stato troppo stridente. Lo stesso Berrino spiega: «E' mia intenzione collocare la statua, un'opera egregia di Vincenzo Demez di Ortisei, pagata sei milioni: sarà ospitata in una piazza di Alassio. L'ho chiesto al sindaco Roberto Avogadro, dopo che il convento dei Cappuccini ha deciso di non accoglierla nella sua chiesa».

Sin dai tempi del suo rapimento, Mario Berrino era devoto di Padre Pio. Il pittore, inventore del «muretto», lo ha più volte ritratto nei suoi dipinti.

Ora gli Amici di Padre Pio stanno organizzando una cena ed una lotteria per ricavare i mezzi con i quali trovare alla statua una collocazione «in un luogo accessibile e contemporaneamente dignitoso, connaturato al soggetto». **[r. sr.]**

Inquinamento Haven

«Ora i sindaci firmino le transazioni»

COGOLETO. Dura replica del sindaco Luigi Cola alla lettera dell'avv. Alfonso Lepore di Savona che a nome dei pescatori interessati al risarcimento Haven ha indicato i sindaci di Cogoleto, Arenzano e Celle, come corresponsabili, col Ministero per l'Ambiente, dei ritardi nella liquidazione del danno. «La lettera di Lepore è irriguardosa e lede l'autonomia dei Comuni - spiega Cola -. Come primo cittadino, ritengo di dover godere della libertà di stabilire come e quando firmare la transazione». Ed Enrico Valle, vice presidente dell'Unione provinciale associazioni albergatori, ha invitato i sindaci ad accettare la transazione: «Ricordiamo che gli albergatori in attesa del riconoscimento danni sono circa 220 in Provincia e che altri 1100 esercenti e imprenditori sono in eguali condizioni. Quindi, pur comprendendo le ragioni dei sindaci che tentano di aumentare il valore dei danni subiti, siamo perplessi quando tentano di monetizzare i loro principi sulla schiena delle [illegible] aziende interessate». **[a. z.]**

Si continua a cercare il corpo dell'olandese scomparso da Arenzano

Caso Coen, verso un confronto

Ancora in carcere il titolare del centro ippico

Giuliano Bonzo

ARENZANO. I carabinieri del comando provinciale di Genova, coordinati dal capitano Filippo Ricciarelli, continuano a scavare in Liguria e in Basso Piemonte alla ricerca del corpo di Hendricus Conradus Schoffs, detto Coen, l'olandese di [illegible] anni scomparso da Arenzano il 4 agosto scorso.

Intanto Giuliano Bonzo, 35 anni, titolare del Centro Ippico di Arenzano, detenuto nelle carceri di Marassi con l'accusa di omicidio premeditato a scopo di rapina e occultamento di cadavere, attende la sentenza del tribunale della Libertà al quale i suoi legali hanno presentato un'istanza per ottenere gli arresti domiciliari. E in attesa del pronunciamento, le indagini e gli interrogatori del sostituto procuratore Luigi Cavedini Lenuzza restano comunque coperti dal segreto. Secondo l'ipotesi del pm, Bonzo, che sembra avesse maturato con il maestro di pianoforte olandese molti debiti, non avrebbe agito da solo. Coen avrebbe infatti potuto essere rimasto coinvolto, attraverso l'amicizia con il titolare del maneggio di Arenzano, in un giro di compravendite di cavalli purosangue (che l'olandese esportava dall'Olanda per conto del fratello allevatore) gestito da personaggi poco raccomandabili. Tra le amicizie di Bonzo, spiccherebbero i nomi di uno stalliere marocchino, che avrebbe lavorato per qualche tempo presso il maneggio di Arenzano, attualmente in Piemonte e di un [illegible] d'affari egiziano. Secondo gli inquirenti, probabilmente aiutati dalle testimonianze dello stesso Bonzo che si sarebbe deciso a collaborare, sia lo stalliere, sia il manager potrebbero essere stati gli ultimi a incontrare il musicista olandese prima del 4 agosto quando, da Milano, avrebbe dovuto partire per Düsseldorf e tornare a Maastricht. A giorni potrebbe quindi essere previsto un confronto fra i tre amici di Coen. **[a. z.]**

Il racconto dei testimoni della rapina al ristorante di Badalucco, l'identikit dei banditi

Ore 22,30: il terrore piomba tra i tavoli

«Avevano le pistole e volevano i nostri portafogli»

BADALUCCO. «Buon San Valentino a tutti, ma questa è una rapina...». Hanno esordito così, l'altra sera, i banditi che hanno preso d'assalto il ristorante «Il Ponte» di Badalucco dove una sessantina di clienti stavano assaporando le specialità della cucina tradizionale ligure. Il volto coperto [illegible] [illegible] casco e un passamontagna, impugnando due pistole e una mitraglietta, i malviventi si sono fatti consegnare i portafogli minacciando con le armi le coppiette ai tavoli. Abbigliamento casual, corporatura media, con un forte accento meridionale. Questo il primo identikit del commando che assomiglia, anche per le modalità con le quali è stato compiuto il colpo, allo stesso che in quattro mesi ha rapinato una mezza dozzina di supermercati in tutta la provincia di Imperia.

Per i clienti de «Il Ponte», un ristorante raffinato che figura anche sulla guida Michelin, e per la famiglia Bellocco che lo gestisce, il San Valentino '96 sarà difficile da dimenticare. «Ci hanno minacciato [illegible] [illegible] armi in pugno, erano decisi, determinati - spiega Sandro, figlio dei gestori - mi hanno dato un sacco e mi hanno costretto a gi[illegible] tra i tavoli costringendo la gente [illegible] consegnare il portafoglio». E a chi chiedeva, preoccupato, che fine avrebbero fat[illegible] i documenti personali, i banditi hanno risposto [illegible] un sottile filo [illegible] ironia: «Ve li spediremo a casa». Uno si è rivolto alla titolare, Battistina Bianchi: «Apri la cassa». «Ma è vuota», ha risposto la donna. E il bandito, dopo aver controllato, visto che la donna diceva la verità, ha avuto una reazione insolita: «Signora, torni pure in cucina che le [illegible] brucia tutto».

La paura è scesa nella sala del ristorante, pesante come un macigno, quando tutti [illegible] sono [illegible]rti delle armi spianate. «Armi vere - dice [illegible] dei testimoni - le [illegible] viste tanto da vicino che non le dimenticherò per tutta la vita». I banditi, con movimenti rapidi, precisi al punto da [illegible] sincronizzati, hanno tenuto sotto controllo le diverse sale de «Il Ponte». Il colpo si è consumato nel giro di pochi, [illegible] interminabili minuti. «Poi - di[illegible] Giuseppe Bellocco, padre di Sandro - hanno strappato i fili del telefono [illegible] ci hanno minacciato di [illegible] cercare di seguirli».

I malviventi sono usciti precipitosamente e, secondo quanto riferito dai testimoni, si sono allontanati in sella ad una moto di grossa cilindrata. Un altro punto in comune [illegible] la «banda dei market».

L'allarme, scattato dieci minuti dopo [illegible] fuga dei banditi, ha visto la mobilitazione delle pattuglie dei carabinieri. Posti di blocco sono scattati sull'Aurelia e sulle strade della Valle Argentina mentre [illegible] coordinare l'inseguimento e i rilievi è intervenuto direttamente [illegible] volante di una «gazzella» il comandante della compagnia di Sanremo, il capitano Pierluigi Gabrielli. Le ricerche, frenetiche, [illegible] hanno permesso però di individuare movimenti sospetti e tantomeno i rapinatori. E' certo, comunque, che si siano allontanati seguendo una delle possibili vie di fuga offer[illegible] dalla statale della Valle Argentina: [illegible] nord verso Triora [illegible] Montalto, a sud in direzione [illegible] Taggia e Arma, [illegible] ovest in direzione di Vignai e Baiardo.

«Le indagini proseguono - spiega il capitano Gabrielli - con la collaborazione del Nucleo operativo, dell'aliquota radiomobile e delle stazioni». Le reazioni alla «rapina di San Valentino» sono state immediate, a partire da un duro [illegible]to del Siulp, il sindacato della polizia, per arrivare [illegible] commenti, desolati, di chi l'altra sera sperava di trascorrere in serenità la Festa degli Innamorati [illegible] si [illegible] trovato invece coinvolto [illegible] una rapina. Come consolazione i clienti [illegible] «Il Ponte» non hanno pagato il conto e [illegible] ogni coppia i gestori hanno regalato una [illegible] [illegible] [illegible] l'augurio di ritornare [illegible] più presto nel locale per dimenticare, tutti insie[illegible], [illegible] brutta avventura.

[illegible]

Sandro Bellocco, proprietario [illegible] [illegible] [illegible] ponte» [illegible] Badalucco è stato minacciato dai due rapinatori che prima [illegible] fuggire hanno staccato i fili del [illegible] [illegible] impedire che fosse dato l'allarme. A fianco i carabinieri nel locale pochi minuti dopo la fuga dei malviventi

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Marocchino accoltellato davanti alla stazione

Un giovane extracomunitario è stato accoltellato l'altra sera davanti alla stazione ferroviaria. Mahfoud Affendi, [illegible] anni, marocchino, è stato accompagnato all'ospedale da un'ambulanza della Croce Bianca dove i medici gli hanno riscontrato [illegible] ferita [illegible] arma da taglio alla gamba sinistra. Le forze dell'ordine stanno indagando sull'aggressione che la momento resta [illegible] mistero. [g. ga.]

LATITANTE

Un avvocato finlandese per Antonio Alberino

Un avvocato finlandese è [illegible] delegato ad occuparsi di Antonio Alberino, [illegible] latitante arrestato l'altro giorno al termine di un'indagine della Criminalpol. Sono [illegible] incerti i tempi dell'estradizione. [g. ga.]

[illegible]

La Conferenza dei Servizi «Sì al piano per l'ospedale»

Anche [illegible] Conferenza dei Servizi ha approvato ieri il piano di ristrutturazione dell'ospedale [illegible] Sanremo. L'assessore Franco Erasmi ha comunicato che gli interventi, per 14 miliardi, prevedono anche il collegamento [illegible] tra il «Borea» [illegible] il padiglione «Castillo». [g. ga.]

COMUNE

Tre sedute del Consiglio con interpellanze e bilancio

La conferenza dei capigruppo ha deciso ieri mattina di convocare il Consiglio comunale per il 21, il [illegible] e [illegible] 28 febbraio. Si discuteranno numerose interpellanze e il «caso Rt» mentre nelle sedute seguenti si parlerà del bilancio di previsione del '96. [g. ga.]

GI[illegible]DINI

Lavori sulla passeggiata sistemate le aiuole

Giardinieri [illegible] lavoro sulla passeggiata Trento e Trieste per sistemare un «tappeto d'erba». Le zolle con il prato all'inglese sistemate ieri sono l'ultimo atto della ristrutturazione dell'area verde [illegible]. [g. ga.]

[illegible]

Ancora testimoni [illegible] difesa al processo chemin [illegible] fer

Nuova udienza, ieri mattina, per i [illegible] croupier coinvolti nei presunti furti ai tavoli dello chemin de fer. L'udienza ha vi[illegible] [illegible] e controesame per numerosi testimoni chiamati in [illegible] dalla difesa. Molte le eccezioni tecniche [illegible] base [illegible] filmati che costituiscono la colonna portante del castello accusatorio. [g. ga.]

BORSA FIORI

[illegible] DEI FIORI (quotazioni del 15-2-'96)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	Anna	extra	2.000	3.000	2.800
Rosa	Anna	prima	3.000	2.400	2.000
Rosa	Omega	extra	2.000	2.400	[illegible]
Rosa	Omega	prima	3.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Pareo	extra	—	—	—
Rosa	Pareo	prima	—	—	—
Rosa	Vivaldi	* extra	—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Koba	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Koba	prima	5.000	1.600	1.200
Rosa	Diverse	extra	[illegible]	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	5.000	2.500	1.000
[illegible]	—	extra	15.000	200	180
Anemone	—	prima	30.000	150	[illegible]
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	6.000	5.000 (al kg.)
[illegible]	Bianca	prima	kg. 600	27.000	25.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 800	[illegible]	26.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	[illegible]	[illegible]	700
Margherita	Stradina	prima	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Iris	—	prima	[illegible]	700	600
Lilium	—	extra	3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.300	1.000
Violaciocca	—	prima	10.000	900	800
Ranuncolo	—	extra	5.000	700	600
Ranuncolo	—	prima	10.000	6.000	5.000
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	350	[illegible]
Garofani	Mediterranei	pregiato	30.000	[illegible]	400
Garofani	Seconda	[illegible]	20.000	[illegible]	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 ([illegible])
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]scus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 535
— V[illegible] stimato contrattazioni: L. 359.350.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Gli agenti: «Servono rinforzi»

Lettera-appello del Siulp al questore

[illegible] [illegible] scarsità dei controlli sul territorio, l'incredibile aumento del numero delle rapine, la «banda dei market» che [illegible] diventata un'imprendibile «primula rossa» e ora l'assalto dell'altra sera al ristorante di Badalucco. Questi, i temi al centro di una lettera aperta inviata ieri mattina al questore Francesco Minerva dalla segreteria provinciale del Siulp (Sindacato unitario lavoratori di polizia). Il delegato degli agenti, Andrea Repetti, sottolinea la gravità della situa[illegible] riguardo al mancato potenziamento di uomini e mezzi da schierare nell'ambito dei controlli per la garantire la sicurezza in Riviera.

Il Siulp prende soprattutto le difese dei cittadini: «Non possiamo esimerci dal dover [illegible]ra una volta far rilevare che chi è proposto alla sicurezza dei cittadini non svolge quella funzi[illegible] che i cittadini, oggi più di ieri, chiedono a viva voce. Non possiamo dissociarci da coloro che sono terrorizzati dal semplice pensiero di andare a fare la spesa, [illegible] [illegible] per strada, [illegible] portare i propri figli alle giostre».

E il sindacato si rivolge anche in modo diretto al massimo esponente [illegible] polizia della pro[illegible] di Imperia: «Signor questore, da cittadini-poliziotti, [illegible] sentiamo di doverle ancora una volta contestare l'assoluta mancanza di controllo sul territorio determinata dalla gravissima carenza di organico nell'intera provincia. A tutt'oggi siamo in attesa di conoscere l'esito delle reiterate richieste di aumento di personale e di mez[illegible] che consentano di poter svolgere quei servizi [illegible] prevenzione [illegible] repressione necessari per la sicurezza dei cittadini considerando inoltre che proprio loro rappresentano spesso una fonte preziosa di attività informativa utilissima nell'attività investigativa».

Il dilagare della microcriminalità [illegible] fa sempre più preoccupante: «Se, come pare, i rapinatori dei supermercati sono divenuti anche rapinatori di ristoranti, [illegible] se, come pare, costo[illegible] riusciranno - [illegible] certo per negligenza [illegible] colleghi - ad agi[illegible] ancora indisturbati, e se tali rapine continueranno ad associarsi agli altri reati, stia pur certo che le nostre mogli, i nostri figli [illegible] quelli degli altri cittadini tutti, dovranno per il futuro trascorrere le loro serate chiusi in casa, semprechè, nel frattempo, non si sia formata una banda dell'Arancia Meccanica».

A parlare, purtroppo, sono i dati rilevati dalla fine del '95: sette rapine nei supermercati in soli quattro mesi, decine di scippi e borseggi, una serie incredibile di furti di ciclomotori e negli appartamenti. Andrea Repetti chiude in modo polemico: «Forse qualcuno [illegible] a vivere tranquillamente, chi ha totale fiducia nella banda [illegible]sicale della polizia e nelle "belle statuine" davanti e dentro al teatro Ariston di Sanremo». [g. ga.]

[illegible] FURTO ALLE POSTE [illegible]

Rubata corrispondenza

I ladri hanno violato, l'altra notte, gli uffici delle Poste Centrali di via Roma impossessandosi [illegible] [illegible] ingente quantitativo di corrispondenza [illegible] di pacchi che dovevano essere distribuiti ai destinatari sanremesi nella giornata di ieri. Il furto denunciato alla polizia è [illegible] mistero perché il primo sopralluogo effettuato dalla scientifica [illegible] ha portato all'individuazione, su porte e finestre, di segni evidenti di scasso. I ladri, quindi, avrebbero agito dall'interno dell'edificio, probabilmente approfittando di una disattenzione del personale addetto [illegible] controllo degli uffici. Dalle forze dell'ordine non è stato specificato se all'interno di buste e pacchi c'erano oggetti di valore, banconote o assegni. La squadra di polizia giudiziaria del commissariato si sta occupando del caso [illegible] ha raccomandato [illegible] netturbini di segnalare subito se, nei cassonetti, dovessero comparire tracce della corrispondenza rubata. [g. ga.]

LA STORIA

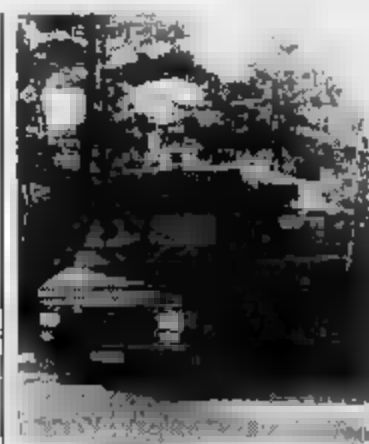
REGOLAMENTO DI CONTI

Trovati dalla polizia i resti di Luigi Esposito, freddato nel '91 con due colpi di pistola alla nuca

Ucciso e mutilato sulle alture di Sanremo

Ieri l'operazione di recupero dopo le confessioni dei giustizieri

SANREMO. La montagna ha restituito i resti umani di Luigi Esposito, 34 anni, di Borghetto Santo Spirito, ucciso nel '91 nell'immediato entroterra di Sanremo i[illegible] un agguato [illegible] da Salvatore Bova e Gaetano Barbieri, i due presunti boss che si erano decisi ad eliminarlo perché parlava troppo con poli[illegible] [illegible] carabinieri. Sono stati proprio i due killer, rei confessi, a permettere il ritrovamento [illegible]le ossa di Esposito nel corso del sopralluogo «blindato» disposto per ieri mattina dal presidente della Corte d'Assise di Imperia. I due hanno dimostrato di ricordare benissimo dove avevano sotterrato, dopo averlo smembrato con un'accetta, il corpo dell'uomo che era [illegible] un loro luogotenente.

La zona interessata dagli scavi, sulla strada provinciale tra San Romolo e Perinaldo, è stata presidiata in forze fin dall'alba dagli uomini del Reparto Mobile di Genova e dalle pattuglie della Forestale. Il convoglio con il cellulare con a bordo [illegible] due killer, sotto scorta dei carabinieri, è arrivato intorno alle 9,30 insieme agli uomini della Squadra Mobile e a quelli del commissariato [illegible] Sanremo. Bova e Barbieri hanno fatto fer[illegible] i mezzi nei pressi della galleria delle Saline, sul crinale che porta verso Monte Bignone. Dopo un momento di incertezza necessario per ricordare hanno indicato agli inquirenti dove [illegible] E' [illegible] così che ad una ventina di metri dall'asfalto, [illegible] margine di [illegible] strada tagliafuoco, gli uomini della Protezione Civile hanno portato alla luce [illegible] cranio, con due fori di proiettile, [illegible] gamba e [illegible] braccio di Esposito. Poi, nuova tappa, due chilometri più a valle, [illegible] Perinaldo, per permettere l'esumazione di altri resti, le ossa dello sterno, l'altra gamba, [illegible] braccio. «Avevamo smembrato il cadavere sotterrandolo in zone diverse per impedirne l'identificazione», hanno confessato i killer, che ora attendono [illegible] sentenza della corte d'assise. [g. ga.]

L'arrivo del furgone con i killer

[illegible]

Il ricordo

Parla la moglie «Non era una spia»

[illegible] Chi era Luigi Esposito? Perché quella fine [illegible] terribile? A Savona era molto conosciuto. Assieme alla moglie Assunta Insolito [illegible] gestito un bar gelateria in via Pia, nel centro storico. Un locale dove andavano soprattutto gli studenti. Un giorno [illegible] primavera di cinque anni fa, Luigi Esposito sparì nel nulla. Misero [illegible] giro la voce che fosse scappato [illegible] un'altra donna. Si diceva addirittura che se la [illegible] spassando [illegible] Caraibi. Non [illegible] vero niente: al processo in [illegible] te d'assise, a Imperia, è emersa una verità crudele, da lasciare i familiari con l'angoscia dentro per tutta la vita. Luigi Esposito, quando tutti favoleggiavano della sua condotta dissoluta, stava due metri sotto terra.

E' stato eliminato, pare, perché era un collaboratore delle forze dell'ordine. La moglie, forse aggrappandosi a una speranza di riscatto dopo tutto il fango che gli era stato gettato addosso, ha continuato ad affermare che lui no, non era uno spione: «Non posso accettare che la [illegible] memoria venga sporcata... non era un confidente». E' considerata una madre [illegible]raggio Assunta Insolito. Conti[illegible] a vivere coi figli in quegli [illegible] luoghi dove risiedono le famiglie dei killer. Uno dei suoi ragazzi non [illegible] l'è sentita di testimoniare. I giudici volevano che [illegible] un lembo del giubbotto di papà. Non ne ha avuto il coraggio. [m. v.]

Nei boschi una fase della ricerca della tomba di Luigi Esposito FOTOGATTI

Il soprintendente Escobar spara a zero sul passato dell'ente lirico

Carlo Felice, va in scena la crisi

Braccio di ferro tra dipendenti [illegible] vertici del Comunale: ieri, a sorpresa, i rappresentanti sindacali hanno respinto tutte le proposte. Oggi assemblea in teatro: si deciderà di bloccare la Turandot?

GENOVA. Carlo Felice sull'orlo [illegible] una crisi senza precedenti. E' l'impressione che si è avuta ieri pomeriggio al termine di una conferenza stampa convocata urgentemente dai vertici del Comunale dell'Opera in relazione alla vertenza sindacale in atto (sul tappeto l'accordo aziendale, l'adeguamento economico, l'organico insufficiente). L'incontro ha preceduto l'assemblea dei dipendenti che si svolgerà questa mattina. Si saprà nel pomeriggio [illegible] si arriverà allo scontro aperto (e cioè se uno sciopero bloccherà, martedì prossimo, la prima di «Turandot») oppure si troveranno i margini per una trattativa.

Nell'ufficio di Sergio Escobar (proprio in questi giorni riconfermato dal Consiglio comunale per altri quattro anni) lo stesso sovrintendente [illegible] Nicola Costa, vicepresidente dell'Ente, hanno fatto il punto sulla situazione. [illegible] pratica, nel corso di [illegible] fitta serie di incontri, la direzione ha [illegible] sul tavolo un pacchetto di proposte per giungere ad un accordo aziendale: [illegible] serie di trattamenti economici (pianificati in quattro anni) a fronte di precise normative tese (secondo la direzione stessa) a incrementare la produttività [illegible] la qualità dell'attività del Teatro.

I rappresentanti sindacali hanno preso atto della proposta [illegible] entrare nel merito (non avevano alcun mandato a trattare) [illegible] ieri mattina hanno [illegible] municato [illegible] vertici dell'Ente il rifiuto dell'intero pacchetto. Trattativa chiusa, dunque, prima ancora [illegible] [illegible] avviata.

«Come direzione - dice Escobar - abbiamo agito responsabilmente accettando di aprire una vertenza aziendale in uno stato di incertezza di bilancio. Ma la nostra preoccupazione era quella [illegible] trovare gli strumenti per garantire un aumento della produttività, così come prevede la legge. Invece ci è arrivato un alt dai dipendenti che prima vogliono garanzie sulla politica del Teatro e su miglioramenti economici [illegible] poi so[illegible] disposti a trattare». Continua Escobar: «A queste condizioni [illegible] ci [illegible] [illegible]. Siamo molto preoccupati perché [illegible] rischia di compromettere l'immagine del Teatro e, anche, la sua già precaria situazione economica: abbiamo [illegible] buco di 17 miliardi nel bilancio, lo Stato ce ne dà 21 il personale [illegible] ne costa 28. Se non abbiamo entrate rischiamo anche di non pagare stipendi».

Ma nel [illegible] intervento polemico, il sovrintendente ha parlato anche [illegible] scheletri negli armadi e, paragonando la situazione a quella dell'Alitalia, ha fornito una [illegible] spiegazione della vicenda: «Perché non è possibile neppure aprire una trattativa? Perché i dipendenti vogliono un aumento economico sulla base di un accordo siglato nel 1992 con il sovrintendente Ernani. Per quell'accordo ricevettero [illegible] acconto per qualche [illegible] Poi la legge sul pubblico impiego bloccò tutto».

Spiega Francesco Ernani, raggiunto telefonicamente nel suo ufficio al Comunale di Firenze: «E' vero che diedi un acconto. Era perfettamente legittimo sulla base del contratto nazionale che prevedeva la trattativa aziendale. Fu poi bloccato tutto dalla legge, ma ci si era mossi in perfetta legalità e nell'interesse [illegible] Teatro».

Questa mattina, dunque, ci sarà una assemblea rovente e nel pomeriggio [illegible] parti tireranno forse le somme del primo lunghissimo «round» che le ha contrapposte. Si ha una precisa [illegible] anche nel silenzio imbarazzato delle segreterie dei sindacati che hanno tentato un tentativo di mediazione: la posta in gioco è la sopravvivenza [illegible] del Teatro e la possibilità di svolgere un ruolo culturale emergente [illegible] trainante in Liguria e [illegible] Genova. Carlo Felice, nato [illegible] vissuto sotto cattiva stella, [illegible] in [illegible] melodramma.

[illegible]

Il soprintendente Sergio Escobar

Richieste e incertezze

«Se si cominciano [illegible] tirar fuori dagli armadi gli scheletri, il Carlo Felice si trasforma in un ossario». La battuta è di un funzionario [illegible] Teatro [illegible] fotografa quanto sta accadendo nell'Ente lirico. Dopo un periodo di pax sindacale era ovvio attendersi una nuova campagna di rivendicazioni. Richieste legittime. I dipendenti genovesi [illegible] fra quelli pagati meno nel panorama degli [illegible] lirici italiani. Richieste, però, che ancora una volta cadono in un momento talmente delicato da rischiare di apparire impopolari. Il Carlo Felice è [illegible] penultimo posto nei finanziamenti dello Stato, l'organico è fra i più bassi, la finanza nazionale non sembra propensa a grandi generosità nei confronti del Fondo unico dello spettacolo, gli Enti locali [illegible] hanno [illegible] chiarito davvero fi[illegible] in fondo il loro rapporto con il Torrione. Incertezza dunque completa che pesa sulle due parti contrapposte. I vertici del Teatro tenta[illegible] una trattativa aziendale articolata, giustamente, in diritti [illegible] doveri. I dipendenti si sentono traditi da [illegible] di attese e chiedono garanzie subito. Si parlano due lingue diverse. E le responsabilità hanno radici lontane: riguardano accordi sindacali a volte un po' affrettati, una crescita forse poco equilibrata dell'organico, gestioni economiche ardite. Ed è curioso che il penultimo posto nelle sovvenzioni sia stato causato [illegible] fatto che agli inizi della [illegible] storia l'Ente ebbe sovrintendenti talmente oculati da spendere pochissimo. [r. l.]

Guida ai principali appuntamenti di spettacolo della serata nei locali cittadini

Jazz e cabaret, ora arrivano i big

Palumbo, Bonaccorso e Prina suonano allo Sheraton per il ciclo di concerti «Buonasera, Mr. Gershwin». Al Genovese c'è Alessandro Bergonzoni con «La cucina del frattempo»: parole, musica [illegible] tanta ironia

GENOVA. Si apre con [illegible] affettuoso «Buonasera, Mr. Gershwin», l'agenda del venerdì a Genova. E' questo il titolo dell'appuntamento delle 22, allo Sheraton Hotel dove prosegue [illegible] rassegna musicale jazz nell'accogliente Dizzy Night dell'albergo dell'aeroporto «Cristoforo Colombo».

L'omaggio [illegible] grande composi[illegible] sarà firmato dal pianista Sante Palumbo, accompagnato al contrabbasso da Rosario Bonaccorso e alla batteria da Giampiero Prina. L'ingresso alla serata costa 25 mila lire, compresa la consumazione.

Musica dal vivo, alle 21, con un gruppo di spicco come quello dei «Red Wine» anche al circolo culturale «Le Muse», [illegible] via Donghi, una bella sala d'ascolto genovese aperta di recente. Maria Grazia Branca, Martino Coppo, Dino Di Giacomo e Silvio Ferretti presenteranno un variegato repertorio di bluegrass contempo[illegible] swing, gospel e country music.

Le loro voci saranno [illegible] sempre accompagnate dal contrabbasso, [illegible] mandolino, dalle chitarre, dal banjo e il dobro.

Al Nessundorma Café in via Porta D'Archi, a Genova, è in programma una «festa a lista», musica e mail box con in consolle i dj Alex Beecroft (commerciale) e Alex Oliva (revival). L'ingresso costa 15 mila lire, gratuito per le ragazze.

Sul fronte teatrale, fra i tanti spettacoli del cartellone, al Politeama Genovese sta spopolando Alessandro Bergonzoni [illegible] [illegible] sua «Cucina del frattempo». Uno show che piace soprattutto ai giovani, ma anche al pubblico adulto, dopo l'iniziale sconcerto per il torrente di parole con cui l'attore [illegible] scrittore bolognese travolge il pubblico.

All'Albatros, il consueto appuntamento settimanale con la musica è per domani sera, quando, nell'ambito della rassegna «Prima 1995» promossa dallo Psyco Club in collaborazione con la Provincia, si esibiranno i «Karma». Il gruppo presenterà in anteprima [illegible] nuovo disco «Astronotus» definito dagli esperti un mix di rumori di fabbrica, suggestioni esotiche, pulsioni primitive e psichedelia per un caleidoscopio di culture [illegible] musiche [illegible] [illegible]vimento». L'ingresso costa 15 mila.

Musica, da oggi, anche al cinema. All'Universale, in [illegible] Ceccardi, ha debuttato ieri il film «Pensieri pericolosi», di John [illegible]. Smith, con Michelle Pfeiffer. La colonna sonora del film contiene il brano «Gangsta's Paradise», di Coolio, in testa alle classifiche dei dischi italiane, europee e americane.

Altra novità sugli schermi genovesi è «Il presidente», con Michael Douglas e Annette Bening, [illegible] programmazione al cinema Palazzo, in salita Santa Caterina. Il film è la storia di [illegible] presidente degli Stati Uniti rimasto vedovo che si innamora gettando lo scompiglio [illegible] Casa Bianca.

Il teatro registra uno dei tanti spettacoli «cult» che ogni tanto approdano [illegible] Genova. Alla Tosse è in scena in questi giorni «Liberi tutti», un testo tratto dagli «album» di Marco Paolini e Gabriele Vacis, per [illegible] regia di quest'ultimo, che tutti definiscono il nome più importante [illegible] promettente della [illegible] drammaturgia italiana. Lo spettacolo [illegible] la terza puntata di una sorta di romanzo teatrale a puntate. «Liberi tutti» sarà replicato fino a domani sera. [m. b.]

La Pfeiffer in «Pensieri pericolosi»

«Copertura» della Rai

Sestri al lavoro per l'Andersen del [illegible]

SESTRI LEVANTE. Grandi manovre a Sestri Levante per [illegible] lancio dell'edizione [illegible] 29 del Premio nazionale «H.C. Andersen-Baia delle Favole» dedicato alla fiaba inedita più bella.

I termini del concorso letterario, con due sezioni riservate a ragazzi [illegible] adulti, si chiudono il 10 aprile.

[illegible] la grande novità di quest'anno sarà legata alle manifestazioni collaterali che, grazie all'Unicef, vedranno Sestri trasformarsi in una «città dei ragazzi».

Dal 25 maggio al 2 giugno sono previste rappresentazioni teatrali, concerti, spettacoli [illegible] [illegible] [illegible] strada, ma anche convegni internazionali, come quello organizzato dalla Rai [illegible] fiaba e televisione.

La Tv di Stato coprirà l'evento in maniera capillare, dedicando 25 minuti [illegible] giorno di collegamenti e uno speciale di due ore per la serata conclusiva della manifestazione, che andrà in onda in prime-time su Raidue il 2 giugno. [f. p.]

Quattordici artisti in gara fino al 3 maggio

Recco: cucina [illegible] spettacolo fanno rima con focaccia

RECCO. [illegible] saletta vip [illegible]l'Acquario di Genova, ieri mattina, è stata tenuta a battesimo la ventunesima edizione delle «Serate gastronomiche recchesi», un appuntamento ormai tradizionale con [illegible] buona cucina. Tra le novità [illegible] quest'anno, una gara di cabaret tra 14 artisti emergenti, denominata «della focaccia d'oro».

Il via alle «serate» ci [illegible] il 25 febbraio. La kermesse terrà poi banco [illegible] sette ristoranti del consorzio sino al [illegible] maggio. Una lunga passerella di piatti coi fiocchi proposti dagli chef recchesi, a prezzi più che interessanti, che verrà abbinata allo spettacolo. Si sfideranno infatti [illegible] ciascun locale 14 giovani cabarettisti che verranno quindi votati dai clienti. La sera [illegible] 3 maggio ci sarà la finalissima, lo scontro tra i sette più votati.

I nomi dei concorrenti: Corrado Dado Tedeschi, Roberto Giordano & Mario Vincentelli (Roberto & Mario), Gino Rota [illegible] menestrello, Massimo Gaviglio Pigiamino, Massimo Chino & Massimo Quistelli (I Punto e Virgola), Sise di Paco e Lorenzo, Henry Zaffa, Carlo Denei, Giorgio Zanetti, Enzo Paci, France[illegible] Vintrici & Antonio Masi (Teatro Espresso), Franco Ceretti & Bruno Rabacchi (Franco & Bruno), Alessandro Cavalli & Stefano Facchino (Ale & Steve), Mario Palomba Mister Genius.

[illegible] compito di selezionare il vincitore sarà affidato [illegible] [illegible] giuria composta da giornalisti e artisti. Le «serate» sono pro[illegible] dal Consorzio Gastronomico recchese con Comune, Pro Loco [illegible] Apt di Genova, con l'aiuto di numerosi sponsor, la collaborazione degli allievi dell'Istituto alberghiero Marco Polo [illegible] Genova e del promoter Dimensione Riviera. Per Recco, dunque, si apre una nuova era, quella della buona [illegible] abbinata al buon spettacolo. [f. p.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]

I film più belli in [illegible] al Lumière

Serata finale del referendum «I magnifici 10», con la proiezione [illegible] film del regista più votato [illegible] pubblico, questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière in via Vitale (piazza Martinez). [m. b.]

[illegible]

La «Storia» di Paolo Murialdi [illegible] Palazzo Tursi

Incontro [illegible] [illegible] giornalista Paolo Murialdi, autore del volume «La storia italiana dalla Liberazione alla crisi [illegible] fine secolo» (Laterza), oggi alle 17,30, a Palazzo Tursi, a Genova. Interverranno il sindaco Adriano Sansa, Piero Ottone e Giampaolo Pansa. [m. b.]

LA VASCHETTA

La musica [illegible] [illegible] canzoni di Marco Zoccheddu

Ancora [illegible] serata [illegible] musica e canzoni con Marco Zoccheddu e il gruppo degli «Hydra», questa sera, alle 22,30, [illegible] music-club La Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere genovese di Staglieno. In programma anche le improvvisazioni di Giorgio Usai, patron del locale [illegible] chitarrista dei New Trolls (nella foto). [m. b.]

[illegible]

Venerdì sera con la musica popolare

E' di scena la musica etnica, con il Gruppo [illegible] Ricerca Popolare, questa sera, alle 21, al Centro Sociale Zapata di Genova-Granarolo. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Risate con i «Soggetti Smarriti»

(Andrea Possa [illegible] Marco Rinaldi), questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. Dalle 20,30 è aperta la «Cucineria» del locale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

PORTO PREGO

Ritmi sudamericani a Camogli

Serata di ritmi sudamericani, questa sera alle 22,30, al ristorante e music-club Porto Prego, nel porticciolo di Camogli, con il gruppo «Onda Latina». [m. b.]

[illegible]

Salsa, merengue [illegible] magie in Santa Zita

Venerdì [illegible] con salsa, merengue [illegible] magie, con il dj Javier proveniente dall'Equador, questa sera alle 22,30, al Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova. Ingresso lire 15 mila (uomini) e [illegible] mila donne. [m. b.]

[illegible]

Venerdì [illegible] con ingresso [illegible]

Venerdì universitario alla discoteca Vanilla [illegible] Genova- Sturla, in [illegible] Brigate Salerno, [illegible] i dj del locale Stefano Laura e Matteo Fossati. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Jean Pierre Giovanelli alla Galleria Leonardi

Oggi alle 18,30, presso [illegible] Galleria Leonardi V-Idea, in piazza Campetto, la mostra multimediale «Io», di Jean Pier Giovanelli, organizzata dal Centro Culturale Galliera, con il contributo della Région Provence-alpes.Cote d'Azur [illegible] il patrocinio della Regione. [m. b.]

[illegible]

Torna «Odo de maen e de mimosa» [illegible] Carignano

Torna il teatro dialettale, domani sera, alle 21, alla sala Carignano [illegible] Genova, in viale Villa Glori, con la commedia di Gianni Orsetti «Odo de maen [illegible] de mimosa». Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

BO[illegible] 'N BLUES

Canzoncine e canzonacce in via Montevideo

Canzoncine e canzonacce, questa [illegible] alle 22,30, al Booze 'n Blues, in via Montevideo, [illegible] Genova, con Roberto Marzano e gli Ugolotti e il cabarettista Pigiamino. [m. b.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telestar

- 15 — Detective per amore, f.
- 16 — Amichevolmente con noi
- 17,15 Wayne e Shuster, telefilm
- 18,10 Informazione musicale
- 18,35 Trauma Center, telefilm
- 19,30 Non mangiate le margherite, f.
- 20 — Tg 8 - Telegiornale
- 20,30 Max Headroom, telefilm
- 22,15 Tg 8 - Telegiornale
- 23,15 Speciale spettacolo
- 0,15 Programmi non stop

[illegible] Mixer Tv

- 14 — Docum[illegible]
- 16,30 Cartoni animati
- 17 — Documentario
- 18,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
- 19 — Il giustiziere [illegible] strada, telefilm
- 19,45 Panorama Liguria (22,30)
- 20,10 Ragazze in camera, film
- 23 — Motor shop, rubrica
- 23,30 Programmi non stop

Telenord

- 7 — Doppio agente doppio gioco, film
- 8,30 Un poliziotto a 4 zampe, [illegible]
- 9 — Doppio agente doppio gioco, film
- 10,40 Musica e spettacolo
- 11,05 Telegiornale Tn4
- 11,20 Galactica, telefilm
- 12 - Appuntamento con la magia
- 12,30 Documentario
- 12,45 Telegiornale Tn4
- 13 — Cartoni animati
- 13,15 I miei quartieri, sondaggio fra [illegible] gente, conduce Silvana
- 13,30 Telefilm
- 14 — I tappeti a casa tua
- 15,15 Musica e spettacolo
- 15,45 Documentario
- 16 — Illusione d'amore, [illegible]novela
- 16,45 Appuntamento con [illegible] magia
- 17,15 Musica e spettacolo
- 17,45 Documentario
- 18 — Cartoni animati

Primantenna

- 14,30 Videoone, supermusic
- 15,30 Andrea e Celeste, novela
- 16,30 Appuntamento con Pina
- 17,30 Galaxy express 999, cartoni
- 18 — Tg flash
- 18,03 Coupon, rubrica
- 19 — [illegible], rubrica
- 19,30 Tg sera, telegiornale
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 Side out, rubrica
- 22,30 Appuntamento con Iris
- 23,45 Programmi non stop

Canale 7

- 10,45 Illusione d'amore, telenovela
- 11,30 [illegible]
- 12 — Galactica, telefilm
- 12,45 Cartoon Stories
- 13,15 Tg Liguria, [illegible]
- 14 — Appuntamento [illegible] [illegible] pellicceria
- 16 — Film
- 17,40 Documentario
- 18,15 Telefilm
- 18,45 Cartoon Festival
- 19 — I miei quartieri, rubrica
- 19,15 Tg Liguria
- 19,40 Linea sport Liguria
- 19,45 Documentario
- 20 — Poliziotto a 4 zampe, [illegible]
- 20,30 [illegible]
- 22,05 Motor shop
- 22,30 Appuntamento con i gioielli
- 0,50 [illegible] privati, varietà
- 1,20 Programmi non stop

Rete A

- 19,30 TgA, a cura dei servizi giornalistici di [illegible] A. *A seguire:* Shopping Club
- [illegible] TgA Speciale. *A seguire:* Shopping [illegible]
- 23,15 Programmi [illegible]

Tv Arcobaleno

- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior tv, programma per ragazzi
- 19,15 Lo sport, r[illegible]
- 19,22 [illegible]rse fiori, rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 20 — [illegible] music, rubrica
- 20,30 [illegible]
- 22,35 L'opinione, rubrica
- 22,40 Tga, notiziario
- 23 — Incontri, attualità
- 23,30 [illegible] music, rubrica

Telecupole

- 9 — Crazy dance, musicale
- 11,40 Tg4 (12,40; 19,[illegible]; 22,30)
- 12 — Romagna mia, musicale
- 13 — [illegible]a e spet[illegible]
- 13,30 Crazy Dance, musicale
- 17,45 Grand [illegible] Cabaret
- 20 — Dalle 9 alle 5, telefilm
- 20,30 Una bionda per sballo, film
- 22,40 Tg4, telegiornale
- 24 — Le auto della settimana
- 2 — Programmi non stop

Primocanale

- 7 — [illegible]le Junior tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — Marienne
- 11,30 Principessa delle stelle
- 12,15 Controsalotto spettacolo
- 12,25 Occupation. *La storia di un'operazione [illegible] [illegible] in opera dalla Resistenza greca [illegible] seconda guerra mondiale*
- 12,55 Notiziario
- 13,10 First and ten, telefilm
- 14 — Portobello Road
- 16 — Market
- 17 — Circuito Junior tv
- 18 — Primomercato
- 20 — Spazio aperto
- 20,20 Primogiornale
- 20,45 Cercasi moglie disperatamente, film
- 22,30 Al lupo al lupo, rubrica
- 24 — Arcobaleno, rotocalco
- 0,15 Primogiornale

Telegenova

- 8,15 Buongiorno con Cinquestelle
- 11 — Il cavallo nero, [illegible]
- 11,50 Anticipazioni cinematografiche
- 12,45 Telegiornale flash
- 13 — L'angolo della poesia, rubrica
- 13,15 Sicurezza sul lavoro rubrica
- 14 — Arreda la tua casa
- 14,30 La vetrina delle meraviglie
- 18,30 In diretta da Roma: [illegible] per due, talk show con Gianfranco Funari
- 19,30 Telegiornale regionale, [illegible].
- 20,30 Una bionda da sballo, film
- 22,30 Genova opinione
- 1 — Telegenova non stop

Retemia

- 9 — Piacere di conoscervi
- 14,30 Tv[illegible]
- 16,15 Andiamo al cinema
- 20,15 Primo piano - Prima pagina
- 20,30 Oggi golf
- 22 — Primo piano, media
- 2 — Notturno per l'Italia

Teleregione

- 14 — Telegiornale
- 15 — Televendita
- 16,15 [illegible] 9 alle 5, telefilm
- 17,15 [illegible] [illegible] verità, rubrica
- 17,45 Quincy, telefilm
- 18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
- 19 — [illegible]
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 [illegible]
- 22,30 Programmazione [illegible]

■ Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

Pallanuoto: il Real sogna un risultato utile [illegible] Catania e deve tifare per la banda-D'Angelo

Sta nascendo l'«asse» Recco-Bogliasco

L'Ansaldo ospita l'Anzio: darà una mano ai cugini?

Ansaldo Recco in [illegible] per la propria classifica, e per «aiutare» il Real Casavacanze Bogliasco: la sesta di ritorno del massimo campionato è incentrata appunto [illegible] questa ricerca di aiuto a distanza tra liguri.
Con l'Athena Savona che non [illegible] ancora perso [illegible] speranze di acciuffare, magari in extremis, la quarta posizione e i playoff. Oggi è in programma [illegible] tradizionale anticipo televisivo [illegible] venerdì: alla «Scandone» si ripete la sfida-scudetto dello [illegible] anno, con Posillipo (33)-Roma (30): inizio alle 15,25; «diretta» su Rai Tre dalle 15,55 alle 16,35; arbitri Melis e Salino.

Ansaldo Recco (17)-Vetor Anzio (9), Punta S. Anna; arbitri De Meo e Aglialoro. Prosegue il lavoro di D'Angelo per cercare di dare maggior continuità di risultati, più che [illegible] gioco, al sette biancoceleste. I laziali non dovrebbero proporsi come un ostacolo insormontabile, ma [illegible] prudenza resta: «La stagione non è certo fallimentare, stiamo crescendo [illegible] chiudere dietro le 5 grandi non sarebbe un disonore. Ecco perché occorrerebbe un pizzico in più di entusiasmo in tutto l'ambiente», dicono i responsabili del club levantino.

Eubea (14)-Real Bogliasco ([illegible]), Catania; arbitri Rotunno [illegible] Ricci. Rostdestvenskj riuscirà a tornare in tempo da Berlino, dove è impegnato con la Nazionale ucraina nelle qualificazioni olimpiche, [illegible] Massimo De Cre[illegible] dovrà rinunciare all'apporto dello straniero? Il presidente Eugenio Grondona si è detto sicuro della presenza in [illegible] di «Rostdo», magari [illegible] un volo speciale Berlino-Catania... Noi saremmo meno ottimisti, visto che l'Ucraina è in piena lotta con Olanda, Kazakistan e Romania per ottenere uno dei «pass» per Atlanta. Intanto il Bogliasco ieri ha ricevuto la notizia (attesa) della squalifica per due turni al giovane Botto, [illegible] dovrà quindi saltare Catania e il successivo impegno casalingo contro il Paguros.

Le altre. Savona (25) che non può distrarsi [illegible] [illegible] [illegible] il Paguros (15), arbitri De Giovanni e Dani. Derby lombardo (e punti-salvezza in palio) a Como fra Pool (11) e Brescia (13): dirigono Picchetto e Bianchi; Pescara (33) [illegible] problemi a Modena (1), [illegible] arbitri Ioletti e Savarese) [illegible] Florentia (31) tranquilla contro l'Ortigia (11): dirigono Alfieri e Grilli. [g. s.]

Rostdestvenskj in dubbio nel Bogliasco

[illegible]

Precampionato in pugno al Nervi

Domani cala il sipario sul torneo precampiona[illegible] [illegible] A2 [illegible] [illegible]. Quinta ed ultima giornata della fase finale, [illegible] il Nervi di Gianni Uros a un passo dalla vittoria finale. Determinante [illegible] 9-9 ottenuto sabato contro il Torino, l'unica squadra in grado di contrastare i genovesi. Anche se il Sori di Cevasco ha ancora a disposizione lo scontro diretto per cercare di scavalcare i blasonati avversari. Nervi (7)-Sori (6) si giocherà comunque nella [illegible] [illegible], domani alle 17,30, quindi col pubblico tutto a favore di Baldineti e compagni. Le altre due sfide determineranno le piazze di rincalzo, col Chiavari del duo Zonari-Pizzo che punta [illegible] alla seconda piazza: se il Sori dovesse perdere, e il Torino non vincere [illegible] l'Arenzano...

Tutte ipotesi: intanto i chiavaresi sono chiamati nella vasca del «Lido» (ore 18) a rispettare il pronostico contro il Rapallo (0); conoscendo già il risultato di Torino (5)-Arenzano (2), in vasca sempre al Lido alle 16,30. Dopo questo impegno ufficiale, [illegible] cinque liguri aventi diritto alla A2 (Nervi, Sori, Sturla, Chiavari e Lavagna) avranno tre settimane di tempo per preparare con la dovuta cura [illegible] via [illegible] campionato, il [illegible] marzo. Apertura [illegible] derby: Chiavari [illegible] [illegible] la novità (per il girone) Civitavecchia, Sturla in casa con l'Uisp Bologna; le altre fuori: Lavagna a Bergamo, Nervi [illegible] Cagliari [illegible] Sori a Torino. [g. s.]

I temi dei tornei regionali maschili

Volley: la Maber [illegible] per i cugini

Stavolta si fermano i due campionati femminili: [illegible] e D domani osserveranno un [illegible] di riposo in concomitanza con la fine del girone di andata, e riprenderanno con la prima di ritorno sabato 24 febbraio.

C2 maschile (2ª ritorno). La Pallavolo Lavagna (p. 2) è alle prese con [illegible] squadra al di fuori della sua portata: i cugini della Maber vorrebbero tanto che il Volley Primavera Imperia (20) scivolasse sulla classica «buccia di banana», ma la [illegible] pagine di Smike Pellegatti al momento [illegible] fa paura a nessuno. Il duello tra Primavera e Maber prosegue a distanza: il team di De Lucis affronta in via Dante alle 21 il Colombo Genova (12): non dovrebbero esserci soverchi problemi nel mettere [illegible] cascina altri tre punti.

[illegible] maschile (9ª giornata). La squadra di punta del Levante in questa categoria è senza ombra [illegible] dubbio [illegible] Psm Rapallo di Eros Gai: i giovanotti rapallesi (14) delusi per la mancata conquista delle finali regionali Juniores, cercano il riscatto nel match casalingo (Istituto Liceti 20.30) con la «cenerentola» Nuova Villetta [illegible]. I due punti sono assicurati, e se abbinati a buone notizie da Taggia dove c'è il big match Arma (10)-Don Bosco Genova (16) potrebbero fruttare il primato in classifica. Era una «classica» in Prima divisio[illegible] diventa un derby al calor bianco nella [illegible] regionale: Latte Oro (8)-Master Camogli (10) al Palasport di S. Margherita (8) permetterà al vincitore di [illegible] curarsi, almeno per un certo periodo di tempo, di quanto avviene alle sue spalle.

Provinciali Genova. Prima divisione femminile [illegible] giornata): Ecologital Rivarolo-Santa Sabina 3-1; Italbrokers Genova-Arenzano 3-1; Audax Quinto-Olympia Voltri 3-0; Cus Genova-Cogoleto 0-3; Sestri Ponente-Alta Val Bisagno 3-1: Classifica: Sestri p. 16; Cogoleto 12; Ecologital 10, Olympia, Arenzano ed Audax 8; Italbrokers 6; Cus Genova e Normac 4; S. Sabina [illegible].

Prima divisione maschile (4a giornata): Olympia Voltri-Cus Genova 3-1; Villetta-Igo Geno[illegible] 1-3; Castore-Cogoleto 3-2; Albaro-Don Bosco 3-1; Campomorone-Colombo 0-3. Classifi[illegible] Albaro p. 10; Colombo 8; Cus Genova e Olympia 6; Don Bosco e Cogoleto 4; Castore 2; Villetta [illegible] Igo [illegible]. [d. s.]

[illegible]

Le «divisioni»

Tornei minori prime battute

Archiviati i tornei Juniores, la Delegazione del Levante ha lanciato Prima, Seconda e Terza divisione, oltre al torneo giovanile Allievi Under 14.

Prima maschile: Psm-Entella 3-2; Cames [illegible] Levante-Volley Chiavari 3-0, [illegible]. Siro-Pro Recco 1-3; Villaggio S. Salvatore-Borzonasca 3-1; Borzonasca-Psm Rapallo 3-1. Classifica: Rapallo p. 4; Cames, Villaggio [illegible] Recco 2; Entella, S. Siro, Borzo[illegible] [illegible] Chiavari 0.

Seconda maschile: S. Siro-Villaggio S. Salvatore 3-0; Master Camogli-Cames Sestri Levante 3-1; Tre Stelle-Uscio 0-3; Latte Oro-Borzonasca 3-0. Classifica: Latte Oro, Uscio, [illegible]. Siro e Camogli p. 2; Cames, Tre Stelle, Villag[illegible] e Borzonasca 0.

Prima femminile: Master-Chiavari 90 1-3; [illegible]. Siro-Uscio 3-0, Chiavari-Psm Rapallo 2-3; Maber Lavagna-Tigullio S. Margherita 3-1. Classifica: S. Siro, Chiavari 90, Maber e Psm Rapallo p. 2; Chiavari, Tigullio, Camogli e Uscio 0.

Seconda femminile: Psm Rapallo-Pro Recco 3-0; Latte oro-S. Siro 1-3. Cames-Maber Lavagna 3-0; Villaggio S. Salvatore-Chiavari 90 3-0. Classifica: Villaggio, Cames, Psm Rapallo [illegible] S. Siro p. 2; Latte Oro, Recco, Maber e Chiavari 0.

Terza femminile: Uscio-Camogli 3-2; Borzonasca-Psm Rapallo 0-3; Val d'Aveto-Cames Sestri Levante 3-0; Psm Rapallo-S. Siro 3-0; Master Camogli-Borzonas[illegible] 3-0; Fonti S. Maurizio-Uscio 3-1. Classifica: Val d'Aveto p. 6; Rapallo e Uscio 4; Tre Stelle, Fonti S. Maurizio, Camogli e S. Siro 2; Borzonasca e Cames 0.

Allieve, girone A: Chiavari 90-Psm Rapallo C 2-1; Rapallo C-Pro Recco [illegible] 3-0; Pro Recco B-Chiavari [illegible] 0-3. Classifica: Rapallo C e Chiavari p. [illegible]; Pro Recco B 0.

Girone B: Pro Recco A-Psm Rapallo [illegible] 1-2; Psm Rapallo D-Latte Oro [illegible]. Margherita 3-0; Latte Oro-Pro Recco A 0-3. Classifica: Psm D p. 11; Recco A 6; Latte Oro 1. [d. s.]

Basket: in C femminile c'è Pio X Rapallo-Polysport Lavagna

Alcione, [illegible] disperata

I rapallesi, ultimi, ricevono il Loano secondo della classe: servirebbe vincere. Per la D, non dovrebbero aver problemi Tigullio S. Margherita [illegible] MF Genova

Giochi fatti, [illegible] vetta [illegible] [illegible] coda, alla C2 maschile? In vetta molto probabilmente è tutto deciso; in coda tre formazioni [illegible] [illegible] momento staccate, e occorre ancora il [illegible] di una quarta retrocedente. Ma [illegible] sempre sul capo di Alassio ed Imperia la spada di Damocle del declassamento d'ufficio, nel [illegible] in cui le due società non mantenessero gli impegni col vivaio.

C2 maschile. L'analisi della seconda [illegible] ritorno parte dalla coda, dall'ultima posizione dell'Alcione Rapallo (4). Il quintetto di Luca Peccerillo riceverà [illegible] Loano (28), domani alle 21,15 alla Casa della Gioventù: savonesi unica vera antagonista allo strapotere dell'Alassio, pronostico quindi scontato [illegible] favore degli ospiti. I rapallesi [illegible] l'unica squadra del girone a non aver ancora raggiunto i mille punti: 969, quindi [illegible] -31 dal «traguardo». Riposo per il Meci Sestri Levante (12) del coach Umberto Scotto, gli altri incontri del fine settimana sono Interbasket (18)-Spezia '93 (18), Riviera Savona (6)-Alverman (26), Sarzana (16)-Lerici (16), Albenga (16)-Rossiglione (22), Erg Cogoleto (18)-Le Guet (32), Imperia (10)-Ospedaletti (12) [illegible] Crdd (26)-Don Bosco (6).

Lupi guida l'Alassio, capolista in C2

D maschile. Turno favorevole alla coppia di testa, che in [illegible] potrebbe raddoppiare, portando da due a quattro, i punti di vantaggio sulle [illegible] guitrici. Tigullio [illegible]. Margherita (20) di scena domenica alle 11 sul parquet dell'Ardita Nervi (6), mentre l'MF Genova (20) ri[illegible] la Virtus Spezia (2). Sicuramente più equilibrati gli incontri Cus Genova (18)-King (16) e Pontremolese (18)-Canaletto (12); Granarolo (16) favorito nei confronti del Pool Genova (6), quarta [illegible] ritorno con riposo per il Pegli (6).

B femminile. Seconda giornata del girone finale per la poule retrocessione, impegni in trasferta per le due liguri dopo il convincente debutto. Costistica Savonese (2) a Gallarate (0), Landini Lerici (2) [illegible] Segrate (2). Le altre due [illegible] [illegible] Derthona (0)-Arcore (0) [illegible] Biassono (0)-Valtarese (2). Le ultime due retrocederanno [illegible] serie C.

C femminile. Quinta di ritor[illegible] [illegible] situazione [illegible] molto fluida. Polysport Lavagna, quarta in graduatoria con 16 punti (ma solo due di ritardo dal terzetto al comando), impegnata in trasferta nel derby contro [illegible] Pio X Rapallo (2). Pronostico nettamente [illegible] favore delle lavagnesi, alla Casa della Gioventù fischio d'inizio domenica alle 17,30. Le altre: S. Michele 818)-Erg Cogoleto (2), Dlf (18)-Ospedaletti (18) e Albatros Alassio (4)-Loano (10). [g. s.]

Bocce, in A1 e A2

Ultimo [illegible] con le liguri in passerella

Ultima giornata della [illegible] A1 e A2 [illegible] [illegible] in sospeso solo [illegible] retrocessioni: il premio più ambito, lo scudetto, se lo è «pappato» la Chiavarese Caudera con un turno [illegible] anticipo, la promozione in A1 dal girone Ovest della A2 spetta alla Pantec Valtorrese. In A1 teoricamente rischiano ancora in quattro, anche [illegible] l'Amici Chiavazza (p. 89) che ospita il Nitri (95) in un drammatico spareggio per salvarsi dovrebbe vincere 9-7 sperando che la Ferrero (156) castighi [illegible] Strambino la Brb con un improbabile 16-0. Più realistico credere che le due contendenti retrocedano [illegible]: Ferrero [illegible] la stessa Chiavarese (179) ospite [illegible] Bra (104) è possibile vedano [illegible] campo poco [illegible]. I campioni sono con la mente alla Coppa Europa, al 9 marzo quando affronteranno i francesi del Montelimar. Unica gara tranquilla Tubosider (136)-Tre Strade (122). In A2, volata a tre per evitare gli ultimi due posti. Il programma prevede Pantec (166)-Dlf (98); Autonomi (131)-Armese (96); Roverino (133)-Auxilium (149); Alpignano (94)-Rapallese (117). [d. s.]

Panoramica sugli appuntamenti del week-end nei campionati minori

Seconda: [illegible] per la Corte

Ma il big-match è in Terza: Ciassetta-Portofino

Quattro in Seconda, 5 in Terza: i valori sono ormai definiti, e le squadre in lotta per la promozione nei tornei calcistici minori sono in totale 9. Con Corte e Portofino ad amministrare un solo punto di vantaggio.

Seconda. Corte (p. 42) che ha superato senza traumi l'ostacolo Sori, [illegible] che potrebbe sfruttare il [illegible] di domenica per mantenere la vetta, e forse aumentare il vantaggio sulle inseguitrici. Sammargheritesi impegnati alla Colmata [illegible] la Vecchia Chiavari (16), squadra che in settimana ha registrato molti «movimenti»: dimissioni del presidente Roberto Ugolini, accantonamento del tecnico Angelo Ugolini, panchina affidata al duo Scotto-Stratimirovich con la carica di presidente che molto probabilmente verrà presa dall'attuale vice, Schiaffino.

[illegible] Corte, nonostante tutte queste novità [illegible] [illegible] chiavarese, resta favorita. Big match a La Secca, fra la seconda Deiva (41) [illegible] la terza Moneglia (38): il classico «derby delle gallerie» che in quest'occasione è anche uno scontro al vertice, quindi doppiamente importante. Impegno casalingo [illegible] [illegible] sottovalutare per il Sori (37) opposto alla Calvarese (19). Gli altri incontri della quarta di ritorno: [illegible]. Lorenzo (25)-S. Ambrogio (21), Cogornese (18)-Leivi (13), Bargagli (16)-Croce Verde (25), Bogliasco (25)-Cicagna (26) [illegible] Sestieri (8)-Fontanabuonegatt. (19).
Tutti gli incontri sono programmati per domenica.

Terza. Turno che si giocherà quasi interamente domani tranne Moconesi (12)-Aurora (24) prevista per domenica alle 10,30 a Ferrada. Contemporaneità per le cinque big, domani alle 14,30. La capolista Portofino (34) viaggia in direzione Riboli per sfidare «A Ciassetta» (31): i lavagnesi puntano all'aggancio, conside[illegible] pure il fatto che [illegible] Colmata [illegible] [illegible] di fronte altre due squadre di alta classifi[illegible] Solina Bacezza (32) e Nè Calcio (33). Giornata indubbiamente molto interessante: [illegible] doppio pareggio manterrebbe tutto invariato, a beneficio del S. Salvatore (32) che [illegible] Centro Scuola dovrebbe fare un sol boccone dell'Atletico Maggi (22).
Di secondo piano le altre quat[illegible] sfide [illegible]lla seconda di ritorno: sempre alle 14,30 Segesta (18)-Borgone (27) [illegible] Sivori B e Ri Calcio (27)-Real Deiva (8) a Caperana; alle 15 Monilia (9)-Polisportiva Villaggio (8) a Moneglia e Val d'Aveto (12)-Panchina Chiavari (17) a Borzonasca. [g. s.]

[illegible]

«Mazzate» sulla Prima D

In Eccellenza un turno al campo del Ventimiglia dopo la gara con la Samm. L'Entella perde per [illegible] turno Cella, Ruvo [illegible] Alessi. Con loro Pacifico (Calrosa); Illiano [illegible] Frisya (Folbas); Vernice (Loanesi), Olmi e Ruggia (Migliar.); Vitali (Sampierd.); Riolfo (Sanrem.), Gozzi (Ventim.). In Promozione 4 Biselli (Orton.); 3 Currenti (Fezz.) e Pesci (Riviera); 2 Mazzarini (Baiardo), Stradini (Fezz.) e Giansoldati (Albaro). Uno Maschio (Grasso); Molinaro e Cioce (Baiardo); Vincava (Bogl.); Esposito (Brugn.), Musso (S. Frutt.); Conti (S. Stefano).

In Prima B, il dirigente Del Cielo delle Grafiche [illegible] squalificato sino al 31 agosto. 2 giornate Casi (Don Bosco); una Risso (Camogli); Fedele (Borzoli); Armano (Mignanego); Macciò (Multedo); Coraggioso (Quintano); Spissu (Serra). [illegible] girone C la Caperanese perde per [illegible] turno Bruschi, Testa e Sarrafiore. Una giornata anche a Salis (Certosa); Musso (Città Giardino); Ciarlo (Cogoleto); Monticone (Fegino), Ottonello (Masone). Nel girone D, i dirigenti del Casarza Caraffini (fino al 30 luglio) e Colorado (fino al 31 dicembre '97) hanno cercato di aggredire l'arbitro. Il giocatore del Mazzetta Gallo fino al 30 aprile '97 per gomitata all'arbitro. Il giocatore Gigli dell'Arsenal fino al 30 settembre '97 per essersi scagliato contro l'arbitro. Due turni Godani (Ponzanese) e [illegible] a Nemini (Carasco), Sallustro (Casarza); Bertucchi (Arsenal), Saporiti (Ceula); Stella, Ferretti e Bario (Marola); Marcellini e Paganini (Monterosso); Alioto (Sarzanese); M. Podestà (Vallest.). In Seconda 3 turni De Trizio (Sori); 2 Landi (Cogornese) e La Torre (S. Lorenzo). Uno Argento, Camisa e Godani (Corte); Aria e Pisotti (C. Verde); Zacchi (Fontanab.); Valle, Ganora e Caso (Sori); Lanata (Leivi); Castagnoto (Sestieri). [d. s.]

Questa
bottiglia
è gratis

S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

1
BOTTIGLIA
GRATIS
S.Bernardo
NATURALE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 16 Febbraio 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La Cgil: i posti non sono [illegible] rischio

«Nessun taglio nelle corsie»

IMPERIA. «Nessun esubero o licenziamento alla Usl imperiese». Dopo le rassicurazioni della direzione, [illegible] anche quello dei rappresentanti della Cgil, che gettano acqua sul fuoco delle polemiche alimentate da Cisl e Uil. L'allarme lanciato da queste due ultime organizzazioni, che giudicano «a rischio» oltre [illegible] posti di lavoro in provincia visto che la Regione sta esaminando se eliminare duecento letti, è definito una «pura invenzione». La questione è stata comunque inserita in [illegible] serie di osservazioni che dovranno essere discusse [illegible] un incontro previsto il 29 [illegible] Comune di Sanremo. Alla riunione saranno invitati anche il prefetto e vari sindaci del Ponente.

La necessità di evitare allarmismi è sottolineata da Silvana Birarelli (Cgil): «In sede regionale è stata raggiunta un'intesa secondo la quale, in concomitanza con la riduzione dei posti letto, verranno attivati nuovi servizi sul territorio. E' il caso delle Residenze sanitarie assistite per anziani, di particolare utilità [illegible] una zona [illegible]ve la percentuale di pensionati è molto alta. Quindi il personale potrà essere coinvolto in processi di mobilità all'interno della stessa Usl. Escludiamo che ci sia il rischio di licenziamenti o mobilità verso altre province o regioni».

Molti dipendenti potranno inoltre essere utilizzati anche per colmare le carenze di organico, con la riorganizzazione di determinati servizi che figura fra gli obiettivi [illegible] realizzare nel '96. Precisa il direttore generale, dottor Luciano Grasso: «Si è parlato di problemi che non corrispondono alla realtà. Nel '95 non [illegible] sono stati tagli e non sono previsti licenziamenti. Bisogna semplicemente organizzare [illegible] lavoro in maniera diversa».

Silvana Birarelli invita intanto a «una discussione serena [illegible] al contributo di tutti per trovare le soluzioni migliori nel settore della Sanità». Aggiunge: «La mancata applicazione del nuovo contratto [illegible] lavoro nelle parti riferite alla produttività e alla professionalità espone i lavoratori a un rischio sia per lo stipendio che per la pensione. Se non [illegible] raggiunge un buon accordo, la paga del '96 sarà inferiore a quella del '95. Se [illegible] questo aggiungiamo che con la riforma del 1° gennaio '96 l'intero stipendio [illegible] pensionabile, il danno è doppio. Chiediamo quindi al direttore generale la chiusura positiva della trattati[illegible] sugli incentivi e sulla indennità di professionalità. Non esiteremo a dichiare forme di lotta quali lo sciopero per raggiungere questi obiettivi».

In ogni caso, finora nessuno ha fissato [illegible] data per gli eventuali scioperi. Anche Francesco Abbo (Cisl) e Antonio Liguori (Uil) si [illegible] riservati una decisione durante l'assemblea pubblica indetta per il [illegible]. L'iniziativa è stata decisa durante il vertice delle due segreterie, [illegible]guito alla proclamazione dello stato di agitazione.

Tra gli altri argomenti che dovranno essere discussi, il futuro dell'ospedale di Costarainera, che dovrebbe trasformarsi in un polo riabilitativo, e le modifiche agli orari che riguardano il personale ausiliario. Questo tema, nei giorni scorsi, ha portato all'abbandono di una riunione con gli amministratori dell'Unità sanitaria locale.

Enrico Ferrari

Rapina nella sala de «Il Ponte» di Badalucco durante la festa degli innamorati

S. Valentino, assalto al ristorante

Sessanta clienti derubati del portafogli da due banditi armati di pistola. Paura fra i tavoli. Il bottino è di dieci milioni. Malviventi in fuga con una maximoto. La pista della «banda dei supermarket»

I carabinieri al ristorante di Badalucco «Il ponte» subito dopo la rapina FOTO GATTI

BADALUCCO. «Rapina di San Valentino», l'altra sera, in un ristorante tipico dell'entroterra. Una coppia di banditi mascherati ha portato a termine il colpo che, secondo una prima stima, ha fruttato un bottino [illegible] dieci milioni. I malviventi hanno fatto irruzione poco dopo le 22,30 nella sala da pranzo del ristorante «Il Ponte» di Badalucco, in Valle Argentina, dove [illegible] trovavano una [illegible] di persone. Visibilmente agitati, minacciando clientela e personale [illegible] le armi in pugno, i banditi hanno fatto razzia di portafogli. Poi, dopo un ultimo «avvertimento», hanno strappato i fili del telefono e so[illegible] scappati in sella ad una [illegible] di grossa cilindrata. Una scena già vista in [illegible] delle rapine della «banda dei market» che, secondo le prime indagini, avrebbe «firmato» anche il colpo a Badalucco.

I controlli dei carabinieri, scattati tempestivamente, hanno portato ad una mobilitazione delle pattuglie di Sanremo con l'attivazione [illegible] numerosi posti di blocco sull'Aurelia [illegible] lungo la statale della Valle Argentina. L'ampia battuta, però, non ha avuto esito positivo.

I fatti. Sono da poco passate [illegible] 22,30 quando due individui [illegible] jeans [illegible] giubbotti di pelle fanno irruzione nel ristorante «Il Ponte» di via Ortai 3 [illegible] Badalucco. [illegible] locale, [illegible] dei più raffinati dell'entroterra, si trovano [illegible] sessantina di persone. E' la serata di San Valentino e tutti i tavoli, anche quelli del romantico soppalco, sono occupati. L'entrata in scena dei rapinatori è un fulmine a ciel sereno.

La coppia, sempre indossando il casco integrale per occultare il volto, ha impartito, sotto la minaccia delle armi, direttive precise: «State calmi e [illegible] succederà niente. Mettete tutto quello che avete di valore dentro il sacco e rimanete seduti». Qualcuno ha cercato una timida reazione [illegible] è stato ammonito [illegible] freddezza: «Attenti che spariamo». Nel giro di pochi minuti, costringendo un cameriere a passare con il sacco tra i tavoli, la rapina si è completata.

L'allarme è scattato non appena la situazione è ritornata alla normalità. Le pattuglie dei carabinieri, coordinate dal capitano Pierluigi Gabrielli, [illegible] sono messe subito alla ricerca dei banditi. «Non è ancora possibile fare una stima precisa del bottino - spiegano dal ristorante di Badalucco - il mancato [illegible] si aggira sui quattro milioni ma molti clienti avevano il portafogli pieno».

Le ricerche continuano. Per il Ponente, se [illegible] conta la rapina dell'altro giorno [illegible] Ventimiglia, [illegible] la vittima chiusa nel bagagliaio dell'auto, si tratta della terza rapina in soli 5 giorni.

Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI A [illegible] 41

Aveva 26 anni ed era stato accusato di spaccio di stupefacenti

Detenuto muore in ospedale

Il decesso causato da improvvise complicazioni polmonari. I medici escludono che la morte del giovane possa essere stata determinata anche dal [illegible] stato di detenzione

Luciano Polla, morto a 26 anni

SANREMO. E' morto nella camera blindata dell'ospedale riservata ai detenuti uno degli otto giovani insospettabili arrestati venerdì scorso dai carabinieri a conclusione di un'inchiesta per spaccio di droga durata oltre sei mesi. Luciano Polla, 26 anni, residente in via Galilei, [illegible] stato ricoverato in ospedale per una grave forma di pneumo torace che l'aveva colpito appena rinchiuso nel carcere [illegible] Santa Tecla. Ha cessato di vivere nella notte per complicazioni poco prima di essere trasferito al centro clinico specializzato del carcere di Pisa. Polla, tossicodipendente da tempo, era stato [illegible] cura presso il Centro di salute mentale di [illegible] Agosti.

I primi accertamenti hanno escluso ogni possibile legame fra la morte del giovane [illegible] il [illegible] stato di detenzione, sia pure in una camera d'ospedale. Dunque, morte per cause naturali. [illegible] la magistratura [illegible] ha disposto l'autopsia. «Ha ricevuto tutte le cure che [illegible] prestato ad un qualsiasi degente ricoverato in corsia» hanno assicurato medici e infermieri.

Il giovane, quando ha cessato di vivere, era assistito dal personale del reparto ospedaliero e da uno dei medici che l'aveva in cura presso il «Centro» di via Agosti. Di fronte all'aggravarsi delle sue condizioni i responsabili del reparto hanno chiesto la consulenza di [illegible] dei medici del Centro di salute mentale.

L'operazione dei carabinieri, denominata «Hurricane», era scattata venerdì notte con l'arresto [illegible] otto giovani e la denuncia a piede libero di altri dieci. Secondo la magistratura era stata stroncata la rete di spac[illegible] di eroina, cocaina e hashish che da mesi aveva [illegible] il centro, i vicoli della città vecchia e le sale giochi frequentate soprattutto da giovani e giovanissimi. Nuove leve di spacciatori che, proprio per la [illegible] insospettabilità, [illegible] avevano faticato molto ad inserirsi nel gi[illegible] dei tossicomani.

[illegible] giovane [illegible] l'altra notte all'ospedale era figlio di un artigiano di via De Benedetti. Tutti lo definiscono «Un bravo ragazzo che si è lasciato coinvolgere in [illegible] giro più grande di lui». [g. p. m.]

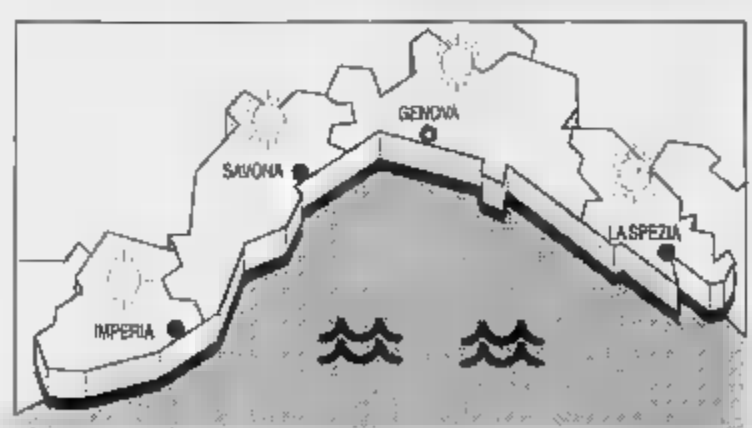
Un caso a Imperia: in strada delle Brune disagi al traffico

Ristretta la via per errore Auto e trattori non passano

IMPERIA. Il Comune aveva fatto dei lavori di ampliamento lungo la strada che porta alla [illegible] abitazione, in via delle Brune 12, ai Piani, allo scopo di farci passare i trattori. Per un clamoroso errore di calcolo, ammesso dall'allora sindaco Claudio Scajola, il sentiero [illegible] diventato più stretto invece che largo. Risultato: Donatella Gennaro, 40 anni, rimane bloccata e [illegible] riesce a passare con la macchina. E sono guai seri perché la casa [illegible] in cima a [illegible] salita mol[illegible] ripida. Fosse per lei non sarebbe nulla: [illegible] c'è di [illegible] mamma Anella, che ha 65 [illegible] ed è malferma sulle gambe.

Il problema si trascina [illegible] 5 anni. La donna si è rivolta all'attuale amministrazione; [illegible] dicembre i tecnici hanno compiu[illegible] alcuni rilievi. «Sono andato a parlare [illegible] Comune: [illegible] hanno trattato in modo sgarbato. Temo che passerà altro tempo prima che facciano qualcosa. Se non si sbrigano do tutto in ma[illegible] al legale». [m. v.]

Un'auto bloccata in via Delle Brune: non riesce a passare

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso-molto mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani.** Situazione [illegible] importanti variazioni, salvo un'ulteriore diminuzione della forza del vento.

[illegible] Temp. del mare 15 °C, umidità rel. [illegible], vento Nord-Nord Est 15-25 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1021 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 6
Savona	max 12	min 6
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 9; temp. mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,58. La **Luna** si leva alle 5,09 e cala alle 15,17 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Servizio di sicurezza nell'occhio del ciclone per «Domenica In» al casinò. Venditti e i fiori di Sanremo

Salta l'«Altrofestival» ed è subito polemica

Niente rock e underground all'ex mercato, accuse di Rifondazione

SANREMO. L'Altrofestival [illegible] [illegible] farà. Per protesta, contro i ritardi che hanno segnato la concessione (da parte del Comune) di un piano dell'ex mercato dei fiori, dove [illegible] rassegna musicale «alternativa» avrebbe dovuto [illegible]olgersi dal 22 al 24. La resa [illegible] Rifondazione Comunista, che da anni promuove la manifestazione, è arrivata ieri, poche ore dopo il via libera della giunta. «Ormai non c'è più tempo per mettere in moto la macchina organizzativa», ha detto con tono polemico Luigi Gilli, [illegible] consigliere comunale e responsabile locale dell'Altrofestival.

Intanto, cresce l'attesa per «il campionato della canzonetta» e crescono le polemiche per l'atteggiamento della Rai e del servizio di sicurezza predisposto dalla stessa Tv [illegible] Stato.

Security. Si è sfiorato l'incidente l'incidente diplomatico, l'altra sera, al casinò, per lo speciale San Valentino con lo staff di «Domenica In». Anche il padrone [illegible] casa, il commissario Filippo Fiorello, ha dovuto farsi «scortare» dal personale della casa da gioco per superare lo sbarramento degli «sceriffi» ingaggiati dalla Rai per il periodo festivaliero. [illegible] c'è di più: gli inflessibili guardiani hanno avuto un vivace battibecco con alcuni carabinieri [illegible] servizio, mentre impiegati degli uffici hanno faticato a raggiungere la macchinetta per timbrare il cartellino di presenza.

Fiori. Sono il simbolo di Sanremo nel mondo, [illegible] non piacciono ad Antonello Venditti, uno degli ospiti [illegible] salotto [illegible] Mara Venier. «Troppi fiori, e io sono allergico», ha bisbigliato «er core de Roma» sul palco del casinò, adornato da rose, garofani, gerbere e lilium. Altro che pubblicità ai prodotti delle campagne rivierasche...

Altrofestival. Niente rock, posse e underground, nella cornice del Festivalone. Sparisce l'immagine della musica «di rottura», che, negli ultimi anni, ha sempre fatto da contraltare alla kermesse dell'Ariston. «Già in luglio avevo chiesto [illegible] Comune l'autorizzazione per l'uso dell'ex mercato, ma mi era stato risposto che aveva la precedenza una società genovese intenzionata ad allestire [illegible] sorta di mostra», spiega Gilli, che aggiunge: «Poi, [illegible] mese fa, mi hanno informato che quel progetto era andato a monte. Sono stato costretto a ripresentare una nuova domanda, ma la risposta è arrivata solo mercoledì. Come [illegible] può organizzare uno spettacolo decente con appena sette giorni a disposizione?».

E ancora: «Vi raccomando, poi, [illegible] clausole imposte dal Comune: dall'idoneità della struttura, con il rischio di [illegible] secco no da parte della Commissio[illegible] di vigilanza, agli obblighi legati [illegible] servizio di sorveglianza. Per non parlare, poi, della cauzione di un milione. Meglio rimandare tutto al '97, sperando in una maggiore sensibilità da parte dell'amministrazione».

Gianni Micaletto

Mara Venier l'altra [illegible] [illegible] casinò

IMPERIA

Evitato il crack?

Udienza dal giudice [illegible] il concordato sulla «Hunting Srl»

IMPERIA. Sarà il giudice Marina Aicardi [illegible] dover pilotare la fase più delicata del concordato preventivo richiesto dalla società Hunting di Angelo Novarini, che ha rischiato il tracollo e che sta cercando [illegible]i evitare il fallimento. L'altro giorno davanti al giudice del Tribunale si è tenuta un'udienza per sonda[illegible] il terreno e valutare tutti i margini di trattativa. E' una sorta di fase istruttoria del concordato preventivo. Il giudice si è riservato la decisione.

La totalità dei debiti ammonta a un miliardo e 924 milioni. [illegible] ditte che avanzano crediti dalla società imperiese, che possedeva un marchio per la realizzazione di capi di abbigliamento, sono una ventina e tra queste figura la Marzotto di Valdagno. Il commercialista [illegible] cui è stato affidato il controllo dei bilanci e dei conti è Achille Fontana, mentre [illegible] questioni lali sono seguite, sempre su delega del Tribunale, dall'avvoca[illegible] Claudio Pesce. [m. v.]

Codice di comportamento in attesa della controffensiva alla microcriminalità

Diano: il decalogo anti-scippo

Su suggerimento del prefetto la polizia municipale ha fissato dieci regole per diminuire i rischi di furto, raggiri, aggressioni. Obiettivo: maggior tutela degli anziani. Manifesti affissi in città

DIANO MARINA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà affisso presso le banche e l'ufficio postale, nelle hall degli alberghi e presso il Palavelo durante le manifestazioni. Sarà consegnato al domicilio di quegli anziani che sono seguiti dall'Assistente sociale. Sarà spedito a casa di chi vive solo pur avendo una certa età. Sarà, infine, commentato e approfondito in appositi dibattiti promossi nei centri sociali cittadini.

Per proteggere in qualche modo gli appartenenti alla terza età dagli scippi, raggiri e furti la polizia municipale di Diano Marina, su suggerimento del prefetto Emilio D'Acunto, in collaborazione con gli assessorati [illegible] Servizi sociali [illegible] al Turismo, ha [illegible] [illegible] punto un decalogo «anticrimi[illegible]».

Si tratta di regole elementari, alcune ai limiti dell'ovvio, [illegible] preziose. Raccomanda il sindaco Andrea Guglieri: «Le norme, però, vanno osservate, con il massimo scrupolo».

I dieci «comandamenti» prevedono che i vecchietti non vadano mai a ritirare la pensione da soli. «Se proprio non [illegible] possibile farsi accompagnare, non bisogna mai fermarsi [illegible] contare il denaro per strada, [illegible] è necessario riporlo subito in una tasca interna del cappotto».

Dopo aver ritirato la pensione non bisogna mai fermarsi [illegible] chiacchierare per strada ma è necessario che [illegible] torni subito a [illegible] per riporre il denaro in un luogo sicuro. Non bisogna, poi, recarsi sul mercato con tutto il denaro della pensione evitando anche di portare troppe borse della spesa. La borsa va tenuta in modo che risulti dalla parte interna del marciapiedi.

Il quinto «comandamento» suggerisce di evitare di camminare sul margine esterno del marciapiede e se si [illegible] l'impressione [illegible] essere seguiti chiamare subito aiuto. In casa non vanno mai lasciate somme di denaro a portata [illegible] mano. In caso di visite di individui sospetti, compresi quelli che si spacciano per incaricati dell'Inps o di altri enti, chiamare subito le forze dell'ordine.

Al punto ottavo si suggerisce di informare subito il comando della polizia municipale se eventuali lampade dell'illuminazione pubblica risultassero spente.

Considerato che Diano Marina negli ultimi tempi [illegible] stata teatro di decine di furti in alloggi, anche in pieno centro, e di una serie di episodi di microcriminalità (hanno scippato perfino la mamma del sindaco), il decalogo si rifà [illegible] comportamento ideale del cittadino. Però, resta fortemente sentita anche [illegible] drastica serie di misure preventive da parte di istituzioni [illegible] forze dell'ordine.

Angelo Basso

Circo-teatro

Le attrazioni di Oscar Togni

IMPERIA. Da oggi, in località [illegible] Lazzaro a Imperia, tiene banco il «Circo-teatro» di Oscar Togni. Fino al 26, saranno presentate attrazioni in una scenografia particolarmente curata e in un'ambientazione «teatrale»: si esibiranno «cow-girls», abili cavalle[illegible] in costume, una fachira e anche un clown in smoking, interpretato da Mike Togni. Oggi è previsto uno spettacolo unico alle 21,30, sotto un tendone di dimensioni più piccole rispetto alla tradizione, [illegible] permette al pubblico di essere maggiormente vicino agli artisti. Il ritmo [illegible] scandito [illegible] un accompagnamento musica[illegible] che sottolinea i vari momenti dell'esibizione. E' la prima volta che la proposta approda in Ligu[illegible]. Gli ideatori lo definiscono [illegible] «circo del 2000», che unisce gli spettacoli francesi degli Anni '30 alla moderna tecnologia. Nei giorni feriali, le attrazioni saranno presentate alle 17 e 21,30 (di domenica l'appuntamento è alle 16,30). La prossima tappa sarà Ventimiglia. [e. f.]

[illegible] a Porto colpi in aumento derubata una novantenne

Maria Pilotto, 93 anni, derubata

IMPERIA. Ha lasciato i risparmi sul tavolo della cucina. Lei dice venti milioni, forse sono molti di meno (la memoria non [illegible] più quella di [illegible] volta), ma adesso non li trova più. Maria Pilotto, [illegible] anni, residente da sola in via Verdi 67 a Porto, è rimasta vittima di [illegible] furto e ha sporto denuncia ai carabinieri, che ieri so[illegible] andati a compiere un sopralluogo. L'anziana, ancora in gamba nonostante l'età, dice di essere andata a ritirare i soldi da una banca per trasferirli in un'altra e di averli tenuti in [illegible] per qualche tempo. «Li ho cercati da tutte le parti, me li hanno portati via. Adesso [illegible] faccio?».

I carabinieri stanno cercando di scoprire quante persone in questi giorni siano stati in casa della pensionata. Maria Pilotto, che è rimasta vedova cinque mesi fa per la morte [illegible] marito Angelo Basteris, scomparso a 80 anni, avrebbe avanzato sospetti su un operaio che sarebbe venuto a farle dei lavoretti in casa. L'età della padrona di [illegible] consiglierebbe prudenza. Non è che i soldi possano saltare fuori all'ultimo momento, magari spuntare da un cassetto dove [illegible] stati nascosti [illegible] dimenticati? L'anziana lo esclude: «Sono sicura: me li hanno rubati. Li ho cercati per quattro giorni. Questa volta mi sono decisa [illegible] chiamare i carabinieri». L'operaio in questione potrebbe essere invitato a chiarire la sua posizione. [m. v.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Processo contro il dottor Saracino, le [illegible] [illegible] la difesa

Una cassetta del notiziario di Imperia Tv verrà acquisita agli atti del processo contro il medico Gino Annunzio Saracino, 37 anni, accusato [illegible] oltraggio, lesioni e resistenza al pubblico ufficiale. L'ha chiesto [illegible] [illegible] difensore, avvocato Di Giovanni, che intende rovesciare il teorema dell'accusa. «A subire è stato il mio cliente, non i poliziotti». Nella cassetta [illegible] vede il volto pesto e gonfio del dottore mentre partecipava alla prima udienza. Ieri, il pretore Varalli, che [illegible] rinnovato il dibattimento [illegible] mercoledì prossimo, ha sentito gli agenti che intervennero a casa del medico per sedare una lite tra lui e la moglie. «Era una furia incontenibile, ci colpì con calci e pugni», ha spiegato uno dei poliziotti. Il giudice, d'accordo col pm Chiara Venturi, ha concesso a Saracino la possibilità di andare a lavorare all'Usl ogni mattina, ma [illegible] ha revocato del tutto gli arresti domiciliari. Mercoledì sarà scoltata la moglie. [m. v.]

[illegible]

Proteste per le multe ai motorini in via Cascione

Raffica di multe a Porto, contro i motorini, e coro di proteste dei conducenti, che chiedono maggiore elasticità. Il problema parcheggi riguarda anche i mezzi a due ruote, di cui, e pare una contraddizione, le autorità consigliano caldamente l'uso. Soprattutto in città, per alleviare i disagi del traffico. Tra i multati c'è Francesco Remoto, 40 anni, residente in via Cascione. Dice: «Ho lasciato la Vespa sotto casa e ho trovato [illegible] contravvenzione. Se questo [illegible] il modo di incentivare il ricorso ai motorini... Almeno facessero dei posteggi per gli scooter: nella mia via i posti [illegible] nove». [m. v.]

DROGA

Hashish nello yacht: nuova udienza il 27 febbraio

Hanno sollevato un'eccezione (conflitti di competenza territoriale) i difensori degli skipper Donato Pighetti, 35 anni, di Varazze, e Mirko Carminati, di Milano, che ieri mattina sono comparsi davanti [illegible] gip Piana: devono rispondere dell'accusa di traffico internazionale di stupefacenti. La coppia era stata bloccata dalla Finanza a ottobre su [illegible] yacht partito da Gibilterra, che trasporta[illegible] una tonnellata e mezzo di hashish. Per i legali la barca a vela sarebbe stata fermata [illegible] al largo di Imperia [illegible] di Andora, dunque la competenza processuale spetterebbe ai giudici di Savona. Il gip dovrà valutare l'istanza: una risposta verrà data il 27. [m. v.]

[illegible]

Protestano i dirigenti degli uffici ministeriali

Oggi in provincia scioperano i dirigenti degli uffici ministeriali: potranno esserci disagi per gli utenti. L'iniziativa è indetta dall'Unsa-Consal, Dirstat e Cida per la sospensione delle trattative [illegible] vista del rinnovo del contratto, fermo all'86. I sindacati definiscono «irrisorie e offensive le proposte [illegible] aumento». [b. v.]

Ancora polemiche per le code dopo lo spostamento dell'ufficio alla Spianata

Poste, via ai lavori tra le proteste

La ristrutturazione in via De Sonnaz è partita ieri

IMPERIA. Mentre proseguono le proteste per l'accorpamento della seconda succursale delle Poste agli uffici della Spianata, hanno preso [illegible] via gli interventi di ristrutturazione nella sede di via De Sonnaz. In questi giorni, molti clienti si [illegible] lamentati per i ritardi nell'avvio delle opere e per le lunghe code che [illegible] devono affrontare nei locali di [illegible] dei Pescatori, dalle dimensioni limitate.

Osserva Maria Rosa Chiamberlando, che risiede nelle vici[illegible] «Di solito vado negli uffici tra le [illegible] [illegible] le 10, dopo aver accompagnato i miei figli [illegible] scuola. A quest'ora, le file nella succursale alla Spianata sono purtroppo inevitabili. L'alternativa [illegible] le Poste centrali, in viale Matteotti, dove mancano i parcheggi. Bisognerebbe potenziare [illegible] servizio».

Aggiunge un'altra abitante della zona: «Nei giorni in [illegible] vengono pagate [illegible] pensioni, le attese si prolungano: io, [illegible] un'occasione, ho dovuto aspettare un'ora e mezza. L'unico sistema [illegible] quello di arrivare prima dell'orario di apertura».

Partiti i lavori nella sede della seconda succursale delle Poste di [illegible] De Sonnaz

Il disagio prosegue da circa un [illegible]. Gli interventi [illegible] programmati da [illegible] tempo e il trasloco è scattato alla fine di gennaio. In seguito, i sindacati avevano espresso preoccupa[illegible] perchè [illegible] opere non erano ancora partite. Ieri pomeriggio, hanno avuto inizio i primi interventi: secondo i piani, dovrebbero essere ultimati entro sei [illegible]

Precisano alla direzione delle Poste: «La ditta che si occupa delle opere si è impegnata ad ultimarle entro [illegible] certa scadenza ed è tenuta [illegible] rispettare i tempi. Si tratta di una ristrutturazione che [illegible] poteva esse[illegible] evitata, perchè riguarda l'adeguamento alle normative di sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro. Quando il pubblico tornerà in via De Sonnaz, troverà una sede più accogliente. Ave[illegible] anche cercato di spostarla in un locale nel centro, per limitare gli inconvenienti, ma non siamo riusciti [illegible] trovarlo: l'unica possibilità era quella di ricorrere alla sala di via dei Pescatori».

Altri lavori avviati questa settimana riguardano via Andreoli, che resterà chiusa al traffico pesante per una settimana (è stato istituito anche il divieto [illegible] sosta). L'apertura del cantiere prevede modifiche per le corse dei b[illegible] Amat. La linea 5, da via Garessio, percorrerà [illegible] Nobel e l'Argine Sinistro, mentre la 14 e quella degli Argini seguiranno il tragitto piazza Dante-via XXV Aprile-via Garessio-via Nobel-via Argine Sinistro. [e. f.]

Imperia: biglietti numerati per accedere all'ufficio stranieri

Il passaporto è un miraggio i vu' cumprà restano in coda

IMPERIA. In questura [illegible] al supermarket. [illegible] [illegible] bigliettino numerato per sapere quando è il proprio turno. Succede all'ufficio stranieri, dove, ogni mattina, si accalcano decine di extracomunitari che devono regolarizzare la loro posizione dichiarando i rapporti di lavoro, specificando quanto guadagnino, indicando residenza e [illegible] fiscale. L'insolito pellegrinaggio e la trafila per attendere il momento propizio per il colloquio con gli agenti iniziano alle nove e almeno fino alle 11-11,30 il piazzale che è davanti all'ufficio passaporto è pieno di gente. Facce le più diverse guardano sospettose scrutando gli occhi del vicino per indovinarne la nazionalità. Nella piccola babilonia di lingue si cerca [illegible] connazionale che aiuti a risolvere il problema, [illegible] spieghi i segreti della burocrazia italiana.

La situazione sarà [illegible] fino al 31 marzo, data fissata per la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, ma più ci si avvicina al giorno fatidico più il serpentone umano in paziente attesa si allungherà. Il personale fa fatica a stare dietro all'enorme mole di lavoro. Ci [illegible] sei agenti che raccolgono le informazioni, che sono a diretto contatto col pubblico. Pochi: basta osservare il bancone davanti alla porta, ingombro di scatoloni pieni di carte, passaporti, altri documenti. L'attività è stressante. Oltre a ricevere gli immigrati in procinto di uscire dalla clandestinità, oltre a parlare coi datori di lavoro che devono testimoniare che l'extracomunitario sia assunto, c'è da svolgere [illegible] complesso lavoro investigativo. [illegible] scava nel passato del forestiero che chiede di poter stare [illegible] Italia per vedere se ci sono delle macchie, se dietro la parvenza di bravo ragazzo e onesto lavoratore possa nascondersi un individuo [illegible] fuga, peggio un ricercato o un agitatore. Si segue la prassi Ministero dell'Interno. C'è tanto lavoro arretrato. Per ottenere un visto ci vuole un mese, anche di più.

Fuori tra gli extracomunitari [illegible] fila si gioca una specie [illegible] tombola. Tutti aspettano il numero [illegible] agognato, quello che è segnato sul cartoncino che viene distribuito all'apertura degli sportelli (martedì e venerdì rimangono chiusi per consentire lo smaltimento delle pratiche). Nell'attesa, visto che si può entrare solo due alla vol[illegible], c'è chi va a farsi la passeggiata. Il viavai è continuo. Nordafricani, albanesi, cinesi sanno che la prima regola da imparare in Italia è la pazienza.

«Mi hanno detto di ripassare tra dieci giorni, ma [illegible] [illegible] [illegible] paio di volte che vengo [illegible] mi fanno slittare la consegna del passaporto», spiega Pehlul Gogurucu, 25 anni, turco, da un anno residente a Imperia, che lavora come manovale. «La [illegible] strana [illegible] che mi chiedono il codice fiscale ma il codice fiscale [illegible] me lo danno se non ho il passaporto. Non ci capisco più nulla». Un altro [illegible] problema devono affrontare gli stranieri: per mettersi in regola devono [illegible] in anticipo i contributi Inps. Cifre a 6 zeri. Molti non hanno le somme. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Aree dismesse futuro incerto

Abito a Sanremo [illegible] mi chiedo per qual motivo i miei concittadini da anni continuano [illegible] dare fiducia ad amministrazioni comunali che poi non rispettano fino in fondo quelle che sono le promesse presentate nell'ambito della loro campagna elettorale.

Mi riferisco, in caso particolare, a tutti quei progetti per il rilancio del turismo della città che sono rimasti chiusi nel cassetto e che difficilmente i sanremesi vedranno realizzati prima del Duemila.

Mi chiedo, ad esempio, co[illegible] [illegible] nessuno si [illegible] ancora esposto chiaramente in merito all'utilizzazione dei terreni che verranno lasciati liberi dalla ferrovia non appena diventerà operativo il trasferimento a monte dei binari.

A questo proposito non vorrei che, una volta attivate le gallerie, la massicciata resti per anni un'ingloriosa [illegible] della nostra bella, ma purtroppo decadente città.

Lettera firmata, Sanremo

Sanremo, se l'urgenza [illegible] con la [illegible]

Domenica 11 febbraio, ore 16. Per una terapia d'urgenza [illegible] base [illegible] morfina il medico curante compila la prescritta ricetta giallo. [illegible] va di corsa alla Farmacia «Bosso», di turno, [illegible] non ha morfina, poi [illegible] quella dell'«Angelo», ce l'ha [illegible] sulla ricetta c'è scritto «scatole» anziché «fiale» e si rifiuta di darle. Ci dirotta al Pronto soccorso: [illegible] ci sono né farmaco né ricettari. Chiamiamo la guardia medica, pagata dai medici per sostituirli: per telefono rispon[illegible] che non ha né farmaco né ricettari. Alla fine il medico di famiglia, uomo di grande umanità, torna [illegible] casa (siamo di domenica) e accorre nello studio per compilare la nuova ricetta che finalmente [illegible] farmacista ac[illegible]. Sono passate quattro ore di corse affannose. L'episodio, a mio parere, si commenta [illegible] solo.

Anna Maria Pesante, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777, [illegible] **[illegible]dighera-Vallecrosia:** [illegible] 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; [illegible] **[illegible] Mare:** telefono 486.000; [illegible] telefono 505.050; [illegible] **Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 260.722.

[illegible]

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: Gentile, via Cascione 27, telefono 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Vittorio Emanuele 145, telefono [illegible]
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.
[illegible] Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.082.
Dolceacqua: *Barberi*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Gorlero*, corso Garibaldi [illegible], tel. 500.435
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 87, telefono 43.056.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 351.181

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
[illegible]UARDIA MEDICA: Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono [illegible] **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751. [illegible] **odontoiatri[illegible] festive:** or. 8-12, telefono (0183) 299.906

[illegible] [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

16 [illegible]

NATI. A Imperia: Giulia Toscano.
MORTI. [illegible] Imperia: Carmine Maria Napoletano (83 anni); Orazio Parrella (71); Rosa Bianca Durante [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. A **Genova**, la regione mette a disposizione dei miliardi [illegible] fondi [illegible]munitari tramite l'agenzia naziona[illegible] Aima, per il sostegno all'agricoltura eco-compatibile e gli interventi agro-ambientali. Le domande di finanziamento possono essere presentate entro il [illegible]. Il programma approvato dalla Commisione dell'Unione europea prevede la concessione di contributi per tutti gli agricoltori, anche part time, che s'impegnino per cinque anni ad adottare tecniche [illegible] coltivazione o [illegible] allevamento che siano rispettose dell'ambiente e contribuiscano alla salvaguardia [illegible] paesaggio rurale tipico.

Il giorno 10 febbraio in Bruxelles è serenamente mancata

Lina Accinelli ved. Fognini

Ne [illegible] annuncio la figlia Gigia, il genero Jos, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 10, chiesa San Giuseppe, via San Francesco (Levà) Arma Taggia.

— Arma Taggia, 17 febbraio 1996

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una città da fiaba

Domani, all'Hotel Corallo di Porto, proseguono le conferenze del ciclo «Ascoltare tra le righe». Alle 17.15, Caterina Garibbo Siri presenterà «Una città fiabesca tra storia e arte: San Pietroburgo». [e. f.]

[illegible]

Corso di massaggio autonico

A Imperia viene organizzato un [illegible] di massaggio autonico, il risultato di diverse tecniche orien[illegible]. Informaz. al 297.225. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Il Gran Carnevale dei bimbi

Domenica, al teatro Concordia [illegible] Diano Castello, [illegible] tiene [illegible] «Gran Carnaval» dei bimbi. L'appuntamento è fissato alle 15. [e. f.]

IMPERIA

Lezione dell'Univerde

Appuntamento con l'Università Verde. Oggi, alle 17, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo ospita una lezione su «I Paesi [illegible] provenienza degli extracomunitari», tenuta da Andrea Torre. [e. f.]

[illegible]

La «doc» dell'olio

Ultimo giorno per la presentazione dei campioni di olio extra vergine [illegible] oliva «Taggiasca» che concorrono alla denominazione «Madonna del Canneto». Gli uffici comunali saranno aperti fino alle 17,30. [g. ga.]

SANREMO

Conferenza dell'Ulivo

La sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, a Sanremo, ospita un nuovo incontro de «L'Ulivo». Federico Boeri, Maria Zucchi e Lorenzo Viale relazionano su «Scuola e cultura: il futuro del paese». [g. ga.]

[illegible]

Commercio equo solidale

[illegible] chiama «Bottega del Mondo» e propone il commercio equo e solidale [illegible] prodotti alimentari e artigianato del Terzo Mondo. [illegible] negozio dell'associazione «Sotto Sopra» si trova in piazza Nota 4. [g. ga.]

BOTTINI

LA POSTA DEL SINDACO DI SANREMO

Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini

SANREMO. Problemi grandi e piccoli nella Posta del sindaco de La Stampa. La rubrica e la disponibilità di Giovenale Bottini, hanno abbattuto quella barriera che da sempre divide la gente della strada dal Palazzo. Una corrispondenza diretta che facilita i rapporti fra i cittadini e gli amministratori spesso troppo impegnati per poter ricevere tutti e per fornire una risposta alle istanze di chi, per anni, si è sentito [illegible] «suddito».

Tutti possono scrivere alla redazione [illegible] La Stampa di via Gioberti 47 (o servirsi del fax: 0184/658237) per segnalare disagi, situazioni anomale, abusi, irregolarità, disfunzioni. Il sindaco verifica. Poi risponde. E, infine, interviene per eliminare l'inconveniente denunciato.

La rubrica [illegible] stata anticipata, rispetto alla sua cadenza quindicinale, perché per tutta la prossima settimana, la pagina della Provincia dell'edizione Imperia-Sanremo, solitamente riservata alla «Posta», [illegible] interamente dedicata al Festival di Sanremo.

Le lettere pervenute alla nostra redazione spaziano [illegible] po' in tutti i campi. C'è l'anziana che ha problemi di pensione e di [illegible] dei rifiuti; [illegible] laureato che propone di intestare una strada [illegible] una piazza di Sanremo a Italo Calvino, figlio illustre sempre troppo dimenticato; la signora che protesta per la mancanza di un servizio di raccolta rifiuti differenziato. Ma c'è anche chi segnala degrado, sporcizia, abbandono in zone del centro che meriterebbeo altra sorte. Bottini risponde [illegible] tutti. Ad una anziana lettrice de La Stampa ha anche telefonato per [illegible] il suo personale interessamento.

La Posta del sindaco [illegible] una rubrica quindicinale che interessa alternativamente Sanremo e Imperia. L'altro ieri è intervenuto il sindaco progressista Davide Berio; oggi la parola passa al sindaco del Polo, Giovenale Bottini. Due sindaci, due differenti modi di fare politica, un unico impegno per amministrare le città affidate loro lo scorso anno dall'elettorato.

Gian Piero Moretti

Transenne [illegible] piastrelle rotte da settimane [illegible] corso Imperatrice

Il singolare caso di un cittadino che abita in corso Inglesi al primo piano

«Passa un tir, mi rompe il balcone»

Tra le altre segnalazioni inviate, il desiderio che venga intitolata una via a Italo Calvino
Non mancano, anche questa volta, le lamentele per la sosta selvaggia delle auto (via Galilei)

Raccolta differenziata Sì, [illegible] i contenitori?

Signor sindaco, colgo l'occasione [illegible] questo filo diretto col lettore per sottoporle alcune carenze. Da [illegible] si parla di raccolta differenziata e, nonostante le promesse delle amministrazioni che l'hanno preceduta, non si è provveduto ad installare contenitori per raccolta carta, plastica [illegible]. Sarà possibile averli in tempi brevi? Desidero segnalarle inoltre che sulla passeggiata Imperatrice lato ferrovia, dopo la [illegible] Primavera, da mesi una transenna segnala la rottura della pavimentazione, un tratto di circa metri 3x2, [illegible] di più. Premesso che tutta la pavimentazione presenta [illegible] e forse andrebbe rifatta, nell'attesa però [illegible] potrebbe provvedere alla sistemazione di questo tratto. Per quanto riguarda [illegible] pulizia strade, anche [illegible] periferia fa parte della città.

Da noi, all'inizio di via Galilei, già [illegible] vedono poco gli addetti [illegible] spazzatura saltuaria, se manca anche il lavaggio dobbiamo sperare solo nella pioggia. Visto che le parlo di strade [illegible] portare la [illegible] attenzione sulla piazza del mercato, dove due volte la settimana stazionano le bancarelle degli ambulanti; non si potrebbe insegnare loro [illegible] raccogliere involucri, plastiche, [illegible] ed altro in appositi contenitori? In fondo quando loro iniziano l'attività al mattino la piazza è pulita e tale dovrebbe essere lasciata; il lavoro degli addetti alle pulizie sarebbe agevolato.

Giovanna Tassoni, Sanremo

Ho letto attentamente la [illegible] lettera [illegible] le rispondo punto per punto. Per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti, la informo che il servizio non è ancora decollato in quanto la ditta che si [illegible] aggiudicata l'appalto concorso ha rinunciato. Al fine di attivare comunque in città questo importante servizio, [illegible] novembre scorso il commissario straordinario ha incaricato una società specializzata per lo studio di un progetto di raccolta differenziata [illegible] carta, plastica, materiali ferrosi, medicinali scaduti, pile, [illegible] altri rifiuti urbani pericolosi. [illegible] termine massimo per la presentazione del progetto scade il 31 [illegible] prossimo. Successivamente si procederà all'affidamento del servizio a una o più ditte specializzate.

Per la pulizia di via Galilei, la informo che le operazioni di lavaggio e spazzamento si svolgono mensilmente: [illegible] primo giovedì [illegible] mese dal numero 361 al 557; il primo venerdì dal 559 al 713; il primo sabato [illegible] mese sul lato mare.

Condivido, poi, quanto lamentato in merito [illegible] situazione di degrado igienico-ambientale in cui versa piazza Eroi dopo il mercato ambulante. Esiste un'ordinanza sindacale (emessa nell'87) che disciplina le modalità di conferimento dei rifiuti con divieto [illegible] abbandono degli stessi sul suolo pubblico. Parlerò con i vari responsabili del settore, comprese le organizzazioni [illegible] categoria, per eliminare gli inconvenienti lamentati.

Infine, per la passeggiata Imperatrice, [illegible] tratto in oggetto è stato probabilmente danneggiato dai mezzi impiegati nella potatura delle piante [illegible] nel lavaggio. Provvederemo [illegible] breve scadenza ad effettuare lavori di manutenzione.

[illegible] una via [illegible] scrittore [illegible]

Vorrei chiedere alle competenti autorità del Comune di prendere in considerazione l'eventualità di intitolare una strada [illegible] via o piazza di Sanremo al notissimo scrittore sanremese scomparso nel 1985 Italo Calvino, che credo abbia onorato la nostra città in questo secolo in modo assolutamente incomparabile [illegible] che, in considerazione del suo altissimo valore come uomo e come scrittore, ritengo meriti pienamente da parte della Città di Sanremo, l'omaggio postumo di intitolargli [illegible] via o una piazza.

Andrea Gandolfo, Sanremo

Sono pienamente d'accordo [illegible] lei: l'intitolazione di [illegible] via o di una piazza è un modo per [illegible] dimenticare mai il legame tra Sanremo e il grande Italo Calvino. Mi farò promotore [illegible] questa iniziativa e [illegible] appena sarò possibile ne discuteremo.

[illegible] al primo piano i tir [illegible] balcone

Signor sindaco, mi congratulo con lei per la bella iniziativa [illegible] aver istituito questo servizio [illegible] posta al primo cittadino. [illegible] chiamo Sergio Scasso e abito in corso Inglesi 312, in un appartamento di mia proprietà al primo piano di una palazzina. Vorrei esporle un problema che mi angustia. All'epoca della costruzione della palazzina dove abito, gli appartamenti [illegible] stati tenuti a filo della vecchia strada e i garage sottostanti, c[illegible] relativo marciapiede e passo carraio, erano più rientranti, e hanno così permesso alla strada di allargarsi nella parte sottostante, mentre la parte soprastante del primo piano in [illegible] sporge pericolosamente rispetto al nuovo [illegible] stradale.

Il mio appartamento al primo piano dà sulla strada col terrazzo. Purtroppo è già capitato qu[illegible] che si incrocino davanti al mio appartamento dei grossi camion, oppure [illegible] e una corriera, uno dei quali per fare manovra si sposta al [illegible] verso la casa stessa, salendo addirittura sul marciapiede davanti ai garage, [illegible] venendo poi [illegible] urtare [illegible] la parte alta del camion nel terrazzo [illegible] nello spigolo della sala prospiciente la strada, causan[illegible] ogni volta danni rilevanti.

Via Galilei intasata [illegible] in [illegible]

Dato che questi fatti possono succedere anche in nostra assenza, oppure, come [illegible] già capitato, non tutti i camionisti si fermano per segnalare il fatto, sono stato costretto finora a riparare a [illegible] spese questi danni. Ora, però, vorrei risolvere nella [illegible] più giusta questo problema, rivolgendomi a lei in qualità di sindaco, in quanto [illegible] senz'altro [illegible] questione [illegible] competenza del Comune di effettuare [illegible] sopralluogo e decidere la misura più idonea. Mi affido pertanto alla sua cortesia, sicuro che vorrà girare questa mia richiesta agli uffici competenti, ma le sarei oltremodo grato se vorrà interessarsi personalmente affinché l'iter burocratico si svolga nei tempi e nei modi più celeri possibili. La ringrazio anticipatamente e le porgo i più distinti saluti.

Sergio Scasso, Sanremo

Mi interesserò subito del problema da lei segnalato, [illegible] ho la sensazione che non sia di facile soluzione. Occorre rivedere tutta la viabilità [illegible] corso degli Inglesi, cosa che stiamo già facendo (una possibilità potrebbe essere l'istituzione di un senso unico). Ci conceda un po' di tempo. La ringrazio per la [illegible] comprensione.

Togliete [illegible] auto [illegible]

Signor sindaco, da cittadina sanremasca che ama la propria città, mi vedo costretta a segnalarle i troppi [illegible] reiterati disagi ai quali residenti e turisti sono regolarmente costretti [illegible] sottoposti. Quale ultimo, concreto [illegible] tangibile esempio segnalo l'obbligo, pena la rimozione forzata, di sgomberare delle autovetture la via Nino Bixio, già con effetto da giovedì 1 febbraio 1996, alle ore 8, per consentire la posa delle transenne necessarie per la sfilata [illegible] domenica 4 febbraio alle ore 12,15, quanto per tale intervento sarebbe bastato [illegible] mente un lasso di tempo infinitamente inferiore. Mi permetto renderla edotta, signor sindaco, [illegible] le mie richieste di delucidazioni al riguardo in Comune [illegible] presso l'Azienda di soggiorno non hanno ottenuto altra risposta, [illegible] non [illegible] classico e reciproco scaricabarile. Gradisca i miei più distinti saluti.

Maddalena Alessandri, Sanremo

Gentile signora, deve sapere che il programma è stato fatto prima del nostro insediamento. In 40 giorni [illegible] amministrazione abbiamo fatto tutto il possibile per attribuire maggior prestigio [illegible] Corso fiorito. [illegible] le [illegible] che non è stato facile mettere d'accordo tutti i protagonisti, comprese le bande e la polizia a cavallo. Purtroppo, per avere iniziative di questa portata, bisogna pagare il prezzo di qualche disagio. Ci impegniamo comunque a fare del nostro [illegible] glio per la prossima edizione, per evitare quanto da lei segnalato.

Giovenale [illegible]
sindaco [illegible] Sanremo

Ventimiglia, l'autonoleggiatore non ha mentito

Taxista rapinato, forse trovato il responsabile

VENTIMIGLIA. Taxista rapinato e imprigionato nel bagliaio della [illegible] auto: gli inquirenti avrebbero trovato una pista. Dopo [illegible] verificato che il fantomatico avvocato Moravia di Sa[illegible] non esiste, la polizia ritiene di [illegible] accertato l'identità del rapinatore, che [illegible] per ora nel più stretto riserbo. Una [illegible] è certa: secondo gli investigatori l'autonoleggiatore non si sarebbe inventato nulla. Per quanto inverosimile possa sembrare, [illegible] taxista è stato chiamato [illegible] Padova, dove abita, per questo servizio da Savona a Ventimiglia: pare infatti che Felice Ruzzante, [illegible] anni, sia abituato a lavorare per professionisti che lo chiamano per lunghi viaggi. Sarebbe confermato, inoltre, il precedente viaggio [illegible] il sedicente avvocato Moravia fino in Svizzera, che si era concluso come da contratto, con il pagamento della tariffa prestabilita. Questa volta, invece, l'uomo di 35-40 anni, italiano, non domiciliato in Liguria che [illegible] è spacciato per un legale, ha riservato un finale fuori programma. Martedì sera, invece, il cliente ha puntato [illegible] revolver alla testa del taxista rubandogli tutti i contanti, per [illegible] milione. [illegible] seguito l'avrebbe obbligato a guidare fino in centro per far tappa in tre «bancomat» della città, facendogli prelevare la somma massima consentita, per [illegible] totale di 1 milione e mezzo. [illegible] conferma di questi prelievi forzati arriva anche dal fatto che una carta dell'autonoleggiatore [illegible] rimasta bloccata [illegible] un apparecchio. I poliziotti l'hanno ritirata il giorno seguente. Cosa ha spinto una persona che prima si [illegible] rilevata affidabile a rapinare, per soli due milioni e mezzo? Gli inquirenti ritengono che il rapinatore avesse sperato di ricavare molto di più, anche perché l'autonoleggiatore [illegible] solito intraprendere viaggi lunghi con forti somme di denaro.

[d. bo.]

Provinciale Sarola-Olivastri, inizia lo sgombero

A 40 giorni dalla frana stamane via ai lavori

IMPERIA. Iniziano questa mattina i lavori per la rimozione della frana che blocca [illegible] quaranta giorni, la strada provinciale Sarola-Olivastri. Il fronte dello smottamento [illegible] di circa sessanta metri. Data la consistenza del movimento franoso l'Amministrazione provinciale ha richiesto da parte dei tecnici un accurato sopralluogo e il parere [illegible] geologo pri[illegible] adottare la giusta soluzione. Si è occupato della pratica direttamente l'Assessore Vittorio Adolfo che ha accelerato al massimo i tempi di marcia per eliminare il parziale isolato del piccolo centro abitato di Olivastri.

Dice Adolfo: «Generalmente gli enti pubblici sono costretti a tempi molto più lunghi [illegible] un intervento del genere. Ma stan[illegible] la gravità della situazione abbiamo accelerato al massimo la pratica. Abbiamo impegnato una settantina di milioni per risolvere il problema».

L'intervento prevede la liberazione della carreggiata stradale dai massi e dalle terra, la sistemazione, nei primi 15 metri, di una rete metallica antismottamento, sui successivi sette metri la realizzazione di un massiccio muro di cemento armato, quindi sui restanti [illegible] metri la sistemazione [illegible] putrelle di ferro [illegible] metalliche paravalanghe.

I quaranta abitanti di Olivastri hanno tirato il classico sospiro di sollievo. Dice Gino Mirto, portavoce dei residenti nella piccola frazione [illegible] Chiusavecchia: «Meno male che la storia si sta avviando a soluzione. [illegible] giorno dell'Epifania, quando [illegible] caduta la frana, siamo costretti [illegible] raggiungere la statale 28 passando per una stradina strettissima [illegible] pericolosa. La gente era già [illegible] questa storia, ora finalmente è arrivata la buona notizia».

[a. b.]

Il racconto dei testimoni della rapina al ristorante di Badalucco, l'identikit dei banditi

Ore 22,30: il terrore piomba tra i tavoli

«Avevano le pistole e volevano i nostri portafogli»

BADALUCCO. «Buon San Valentino [illegible] tutti, [illegible] questa è una rapina...». Hanno esordito così, l'altra sera, i banditi che hanno preso d'assalto [illegible] ristorante «Il Ponte» di Badalucco dove una sessantina di clienti stavano assaporando le specialità della [illegible] tradizionale ligure. Il volto coperto da un casco e un passamontagna, impugnando due pistole e una mitraglietta, i malviventi si [illegible] fatti consegnare i portafogli minacciando con le armi le coppiette ai tavoli. Abbigliamento casual, corporatura media, [illegible] un forte accento meridionale. Questo il primo identikit del commando che assomiglia, anche per [illegible] modalità con le quali [illegible] stato compiuto il colpo, allo stesso che in quattro mesi ha rapinato una mezza dozzina di supermercati [illegible] tutta la provincia di Imperia.

Per i clienti de «Il Ponte», un ristorante raffinato che figura anche sulla guida Michelin, [illegible] per la famiglia Bellocco che lo gestisce, il San Valentino '96 sarà difficile da dimenticare. «Ci hanno minacciato [illegible] le armi in pugno, erano decisi, determinati - spiega Sandro, figlio dei gestori - mi hanno dato un sacco e [illegible] hanno costretto a gi[illegible] tra i tavoli costringendo la gente a consegnare il portafoglio». [illegible] a chi chiedevo, preoccupato, che fine avrebbero fatto i documenti personali, i banditi hanno risposto con un sottile filo di ironia: «Ve li spediremo [illegible] a casa». Uno si è rivolto alla titolare, Battistina Bianchi: «Apri la cassa». [illegible] è vuota», ha risposto [illegible] donna. E il bandito, dopo aver controllato, visto che la donna diceva la verità, ha avuto una reazione insolita: «Signora, torni pure in cucina che le [illegible] brucia tutto».

La paura è [illegible] nella sala del ristorante, pesante come un macigno, quando tutti si sono accorti delle armi spianate. «Armi vere - dice uno dei testimoni - le ho viste tanto da vicino che non le dimenticherò per tutta la vita». I banditi, con movimenti rapidi, precisi al punto da essere sincronizzati, hanno tenuto sotto controllo le diverse sale de «Il Ponte». Il colpo si è consumato nel giro [illegible] pochi, ma interminabili minuti. «Poi - dice Giuseppe Bellocco, padre di Sandro - hanno strappato i fili del telefono e ci hanno minacciato di non [illegible] di seguirli».

I malviventi sono usciti precipitosamente e, secondo quanto riferito dai testimoni, [illegible] sono allontanati [illegible] sella ad una moto di grossa cilindrata. Un altro punto in [illegible] con la «banda dei market».

L'allarme, scattato dieci mi[illegible] dopo [illegible] fuga dei banditi, ha visto la mobilitazione delle pattuglie dei carabinieri. Posti di blocco [illegible] scattati sull'Aurelia [illegible] sulle strade della Valle Argentina mentre a coordinare l'inseguimento e i rilievi è intervenuto direttamente al volante di una «gazzella» [illegible] comandante della compagnia di Sanremo, il capitano Pierluigi Gabrielli. Le ricerche, frenetiche, non hanno permesso però [illegible] individuare movimenti sospetti e tantomeno i rapinatori. E' certo, comunque, che si sia[illegible] allontanati seguendo una delle possibili vie di fuga offerte dalla statale della Valle Argentina: a nord verso Triora e Montalto, [illegible] sud in direzione di Taggia e Arma, a ovest in dire[illegible] di Vignai e Baiardo.

«Le indagini proseguono - spiega [illegible] capitano Gabrielli - con [illegible] collaborazione del Nucleo operativo, dell'aliquota radiomobile e delle stazioni». Le reazioni alla «rapina [illegible] San Valentino» [illegible] state immediate, a partire da [illegible] duro comunicato del Siulp, il sindacato della polizia, per arrivare ai commenti, desolati, di chi l'altra sera sperava di trascorrere in serenità la Festa degli Innamorati [illegible] si [illegible] trovato invece coinvolto in una rapina. Come consolazione i clienti de «Il Ponte» non hanno pagato il conto e ad ogni coppia i gestori hanno regalato una rosa rossa con l'augurio di ritornare al più presto nel locale per dimenticare, tutti insieme, la brutta avventura.

Sandro Bellocco, proprietario del ristorante «Il ponte» di Badalucco è stato minacciato [illegible] rapinatori che prima [illegible] fuggire hanno staccato i fili del telefono per impedire che fosse dato l'allarme. A fianco i carabinieri nel locale pochi minuti dopo la fuga dei malviventi

DALLA CITTA'

FERIMENTO

Marocchino accoltellato davanti alla stazione

Un giovane extracomunitario è stato accoltellato l'altra sera davanti alla stazione ferroviaria. Mahfoud Affendi, 29 anni, marocchino, è [illegible] accompagnato all'ospedale da un'ambu[illegible] della Croce Bianca dove i medici gli hanno riscontrato una ferita di arma da taglio alla gamba sinistra. Le forze dell'ordine stanno indagando sull'aggressione che la momento resta un mistero. [g. ga.]

Un avvocato finlandese per Antonio Alberino

Un avvocato finlandese [illegible] stato delegato ad occuparsi di Antonio Alberino, il latitante arrestato l'altro giorno al termine di un'indagine della Criminalpol. Sono ancora incerti i tempi dell'estradizione. [g. ga.]

La Conferenza dei Servizi «Sì al piano per l'ospedale»

Anche la Conferenza dei Servizi ha approvato ieri il piano di ristrutturazione dell'ospedale [illegible] Sanremo. L'assessore Franco Erasmi ha comunicato che gli interventi, per 14 miliardi, prevedono anche [illegible] collegamento aereo tra il «Borea» e il padiglione «Castillo». [g. ga.]

Tre sedute del Consiglio [illegible] interpellanze e bilancio

La conferenza dei capigruppo [illegible] deciso ieri mattina di convocare il Consiglio comunale per il 21, il 26 e il 28 febbraio. Si discuteranno numerose interpellanze [illegible] il «caso [illegible]» mentre nelle sedute seguenti si parlerà del bilancio di previsione del '96. [g. ga.]

Lavori sulla passeggiata sistemate [illegible] aiuole

Giardinieri [illegible] lavoro sulla passeggiata Trento e Trieste per sistemare un «tappeto d'erba». Le zolle con il prato all'inglese sistemate ieri sono l'ultimo atto della ristrutturazione dell'area verde sanremese. [g. ga.]

Ancora testimoni a difesa al processo chemin de fer

Nuova udienza, ieri mattina, per i trenta croupier coinvolti nei presunti furti [illegible] tavoli dello chemin de fer. L'udienza ha visto esame e controesame per [illegible] testimoni chiamati in causa dalla difesa. Molte, le eccezioni tecniche in base ai filmati che costituiscono la colonna portante del castello [illegible]torio. [g. ga.]

BORSA FIORI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 15-2-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	3.000	2.800
Rosa	Anna	prima	3.000	2.400	2.000
Rosa	Omega	extra	2.000	2.400	2.000
Rosa	Omega	prima	3.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	2.500	2.000
Rosa	Pareo	extra	—	—	—
Rosa	Pareo	prima	—	—	—
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Koba	extra	[illegible]	[illegible]	2.000
Rosa	Koba	prima	5.000	1.600	1.200
Rosa	Diverse	extra	5.000	3.500	1.500
Rosa	Diverse	prima	5.000	2.500	1.000
Anemone	—	extra	15.000	[illegible]	180
Anemone	—	prima	30.000	150	130
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	[illegible]	25.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	28.000	26.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	[illegible]	800	700
Margherita	Stradina	prima	22.500	[illegible]	450
Iris	—	prima	5.000	700	600
Lilium	—	[illegible]	3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.300	1.000
[illegible]	—	prima	10.000	900	800
Ranuncolo	—	extra	5.000	700	[illegible]
[illegible]	—	prima	10.000	6.000	5.000
Garofani	Medderranei	prima	30.000	350	300
Garofani	Medderranei	pregiata	30.000	450	[illegible]
Garofani	Seconda	seconda	[illegible]	250	[illegible]
[illegible]	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible]. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 535
— Valore stimato contrattazioni: L. 359.350.000
Commento: ● Scarsa affluenza [illegible] merce; ● Prezzi stazionari; ● [illegible] rimanenza.

Gli agenti: «Servono rinforzi»

Lettera-appello del Siulp al questore

SANREMO. La scarsità dei controlli sul territorio, l'incredibile aumento del numero [illegible]le rapine, la «banda dei market» che [illegible] diventata un'imprendibile «primula rossa» e ora l'assalto dell'altra sera al ristorante di Badalucco. Questi, i temi al centro [illegible] una lettera aperta inviata ieri mattina al questore Francesco Minerva dalla segreteria provinciale [illegible] Siulp (Sindacato unitario lavoratori di polizia). Il delegato degli agenti, Andrea Repetti, sottolinea la gravità della situazione riguardo al mancato potenziamento [illegible] uomini [illegible] [illegible] da schierare nell'ambito dei controlli per la garantire la sicurezza [illegible] Riviera.

Il Siulp prende soprattutto le difese dei cittadini: «Non possiamo esimerci dal dover anco[illegible] una volta far rilevare che chi è preposto alla sicurezza dei cittadini [illegible] svolge quella funzione che i cittadini, [illegible] più di ieri, chiedono a viva voce. Non possiamo dissociarci da coloro che sono terrorizzati dal semplice pensiero di andare [illegible] fare la spesa, di camminare per strada, di portare i propri figli alle giostre».

E [illegible] sindacato si rivolge anche in modo diretto al massimo esponente di polizia della pro[illegible] di Imperia: «Signor questore, da cittadini-poliziotti, ci sentiamo di doverle [illegible] una volta contestare l'assoluta mancanza [illegible] controllo sul territorio determinata dalla gravissima carenza di organico nell'intera provincia. A tutt'oggi siamo in attesa di conoscere l'esito delle reiterate richieste di aumento di personale [illegible] di mezzi che consentano di poter svolgere quei [illegible] di prevenzione e repressione necessari per la sicurezza dei cittadini considerando inoltre che proprio loro rappresentano spesso una fonte preziosa [illegible] attività informativa utilissima nell'attività investigativa».

Il dilagare della microcriminalità [illegible] fa sempre più preoccupante: «Se, come pare, i rapinatori dei supermercati sono divenuti anche rapinatori di ristoranti, e se, [illegible] pare, costoro riusciranno - non certo per negligenza dei colleghi - ad [illegible]re ancora indisturbati, [illegible] se tali rapine continueranno [illegible] associarsi agli altri reati, [illegible] pur certo che le nostre mogli, i nostri figli e quelli degli altri cittadini tutti, dovranno per il futuro trascorrere le loro serate chiusi [illegible] casa, sempreché, nel frattempo, [illegible] [illegible] sia formata una banda dell'Arancia Meccanica».

A parlare, purtroppo, [illegible] i dati rilevati dalla fine del '95: sette rapine nei supermercati in soli quattro mesi, decine di scippi [illegible] borseggi, una serie incredibile di furti di ciclomotori e negli appartamenti. Andrea Repetti chiude [illegible] modo polemi[illegible]: «Forse qualcuno continua a vivere tranquillamente, chi ha totale fiducia nella banda musicale della polizia [illegible] nelle "belle statuine" davanti e dentro al teatro Ariston di Sanremo». [g. ga.]

FURTO ALLE POSTE

Rubata corrispondenza

I ladri hanno violato, l'altra notte, gli uffici delle Poste Centrali di via Roma impossessandosi [illegible] un ingente quantitativo di corrispondenza e di pacchi che dovevano [illegible] distribuiti ai destinatari sanremesi nella giornata [illegible] ieri. Il furto denunciato alla polizia è un mistero perché il primo sopralluogo effettuato dalla scientifica non ha portato all'individuazione, [illegible] porte [illegible] finestre, di segni evidenti di scasso. I ladri, quindi, avrebbero agito dall'interno dell'edificio, probabilmente approfittando di una disattenzione del personale addetto al controllo degli uffici. Dalle forze dell'ordine non è stato specificato se all'interno di buste [illegible] pacchi c'erano oggetti di valore, banconote o assegni. La squadra di polizia giudiziaria del commissariato si sta occupando del [illegible] e ha raccomandato ai netturbini [illegible] segnalare subito se, nei cassonetti, dovessero comparire tracce della corrispondenza rubata. [g. ga.]

LA STORIA

REGOLAMENTO DI CONTI

Trovati dalla polizia i resti di Luigi Esposito, freddato nel '91 con due colpi di pistola alla nuca

Ucciso e mutilato sulle alture di Sanremo

Ieri l'operazione di recupero dopo le confessioni dei giustizieri

SANREMO. La montagna ha restituito i resti umani di Luigi Esposito, 34 anni, di Borghetto Santo Spirito, ucciso nel '91 nell'immediato entroterra di Sanremo in un agguato [illegible] da Salvatore Bova e Gaetano Barbieri, i due presunti boss che si erano decisi ad eliminarlo perché parlava troppo [illegible] polizia [illegible] carabinieri. Sono stati proprio i due killer, rei confessi, a permettere [illegible] ritrovamento delle ossa [illegible] Esposito nel corso del sopralluogo «blindato» disposto per [illegible] mattina dal presidente della Corte d'Assise di Imperia. I due hanno dimostrato di ricordare benissimo dove avevano sotterrato, dopo averlo smembrato con un'accetta, il corpo dell'uomo che [illegible] stato un loro luogotenente.

La zona interessata dagli scavi, sulla strada provinciale tra San Romolo e Perinaldo, è [illegible] presidiato in forze fin dall'alba dagli uomini del Reparto Mobile di Genova e dalle pattuglie della Forestale. Il convoglio con il cellulare con a bordo di due killer, sotto scorta dei carabinieri, è arrivato intorno alle 9,30 insieme agli uomini della Squadra Mobile e a quelli [illegible] commissariato di Sanremo. Bova e Barbieri hanno fatto fermare i mezzi nei pressi della galleria delle Saline, sul crinale che porta verso Monte Bignone. Dopo un momento [illegible] incertezza necessario per ricordare hanno indicato agli inquirenti dove scavare. E' stato così che [illegible] [illegible] ventina di metri dall'asfalto, [illegible] margine di una strada tagliafuoco, gli [illegible] della Protezione Civile hanno portato alla luce il cranio, con due fori [illegible] proiettile, [illegible] gamba [illegible] un braccio di Esposito. Poi, nuova tappa, due chilometri più [illegible] valle, verso Perinaldo, per permettere l'esumazione di altri resti, le ossa dello sterno, l'altra gamba, un braccio. «Avevamo smembrato il cadavere sotterrandolo in zone diverse per impedirne l'identificazione», hanno confessato i killer, che ora attendono la [illegible] della corte d'assise. [g. ga.]

L'arrivo del furgone con i killer

Il ricordo

Parla la moglie «Non era una spia»

[illegible] Chi era Luigi Esposito? Perché quella fine così terribile? A Savona era molto [illegible]nosciuto. Assieme alla moglie Assunta Insolito aveva gestito un bar gelateria in via Pia, nel centro storico. Un locale dove andavano soprattutto gli studenti. Un giorno di primavera di cinque anni fa, Luigi Esposito [illegible] sparì nel nulla. Misero in gi[illegible] la voce che fosse scappato con un'altra donna. Si diceva addirittura che se la stesse spassando ai Caraibi. Non era vero niente: al processo [illegible] corte d'assise, a Imperia, è emersa una verità crudele, da lasciare i familiari con l'angoscia dentro per tutta la vita. Luigi Esposito, quando tutti favoleggiavano della [illegible] condotta dissoluta, stava due metri sotto terra.

E' [illegible] eliminato, pare, perché era un collaboratore delle forze dell'ordine. La moglie, forse aggrappandosi [illegible] una speranza di riscatto dopo tutto il fango che gli era stato gettato addosso, ha continuato ad affermare che lui no, [illegible] era uno spione: «Non posso accettare che [illegible] [illegible] memoria venga sporcata... [illegible] era un confidente». E' considerata una madre coraggio Assunta Insolito. Continua a vi[illegible] [illegible] figli in quegli stessi luoghi dove risiedono [illegible] famiglie dei killer. Uno dei suoi ragazzi non se l'è sentita [illegible] testimoniare. I giudici volevano che [illegible] un lembo del giubbotto di papà. Non ne ha avuto il coraggio. [m. v.]

Nei boschi [illegible] fase della ricerca della tomba di Luigi Esposito

Convocata l'assise di Ventimiglia per mercoledì prossimo

Torna il mercato in Consiglio sui rifiuti è ancora guerra

VENTIMIGLIA. L'annoso problema della raccolta dei rifiuti e quello, non meno complicato, della revisione del mercato del venerdì, saranno affrontati nel corso della prossima tornata di Consiglio comunale. Tre [illegible] date fissate per discutere questi ed altri argomenti: mercoledì 21 e venerdì 23 e giovedì 29, sempre con inizio alle 20. L'ultimo appuntamento sarà interamente dedicato al bilancio preventivo 1996: vista l'importanza [illegible] tema, spunto per diversi interventi anche dell'opposizione, si è pensato di riservargli un'intera serata.

Piano della Costa, Battaglia di fiori, acquedotto e piano commerciale: anche questi argomenti saranno all'esame dei consiglieri.

Ma ecco come il sindaco Claudio Berlengiero presenta i prossimi appuntamenti [illegible] l'assise comunale: «Ho voluto inserire tutta una serie di ordini del giorni per discutere di alcuni temi importanti, come la questione delle case popolari, della edilizia residenziale pubblica. Continua infatti il dibattito sulla realizzazione di nuove case popolari a Roverino. [illegible] ne discuterà pubblicamente, per decidere [illegible] fare. C'è poi la cronica questione dei rifiuti. Sarà illustrata la situazione legale pendente, anche se i limiti sono molto ristretti: purtroppo abbiamo provato in tutte le maniere ad uscire da questa situazione, ma è molto difficile».

L'Amministrazione Berlengiero, infatti, avrebbe l'intenzione di rescindere il contratto con la ditta Ciccarelli. Continua: «Ci troviamo [illegible] capitolato e con una gara vinta a certe condizioni da una impresa, e i margini di manovra sono molto limitati. La situazione legale vede [illegible] arbitrato e un ricorso al Tar. C'è infatti un contenzioso aperto sull'annullamento, e meno della gara d'appalto per la quale la Ciccarelli sta ancora prestando servizio a Ventimiglia. Se non cambierà nulla, la ditta sopravviverà alla nostra legislatura: dovrebbe operare fino all'agosto del '98».

La Ciccarelli, con l'aumento «automatico» del 5 per cento, percepisce quest'anno 4 miliardi e 800 milioni. «In effetti, a conti fatti, c'è un costo progressivo sia della raccolta, sia dello smaltimento: la discarica costa oggi 14 mila 500 lire a quintale più Iva. Significa che per ogni chilo che noi buttiamo nel cassonetto, soltanto per la discarica costa 145 lire più Iva. Il costo per la raccolta e lo smaltimento ammonterebbe invece da 400 a 450 lire al chilo.

La Ciccarelli sostiene, da [illegible] studi, che non riuscirebbe più a stare nei costi», aggiungono gli amministratori. L'arbitrato definirà se l'importo che percepisce la Ciccarelli dal Comune sia congruo o meno. E' vero che la ditta ha accettato all'epoca questo capitolato con un ribasso di 800 milioni, ma dalla ditta sostengono che potrebbe esserci un arricchimento indebito da parte dell'Amministrazione. Per quanto riguarda il mercato del venerdì, continua lo studio affidato all'architetto Severino Abriani, che sta verificando la possibilità di liberare il lungomare e il lungofiume, come previsto dal programma.

Ma il sindaco tranquillizza gli ambulanti: il mercato non sarà spostato dal centro. «Ho sempre escluso di portarlo in periferia; quindi 'no' a trasferimenti a Roverino o a Nervia. E' invece consentito uno spostamento di mezzo chilometro, ad esempio alla Marina S. Giuseppe o sulla parte centrale del lungomare».

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Palasport: il progetto

La Commissione per i Lavori pubblici è stata fissata per martedì 20, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. Tra i progetti da esaminare di particolare interesse quello preliminare per il completamento del Palazzetto dello Sport di via Diaz: l'Amministrazione comunicherà alla minoranza come intende proseguire l'opera con un ampliamento [illegible] vecchio progetto. Dal momento che [illegible] finite le opere di impermeabilizzazione per un costo di circa cinquecento milioni, adesso si dovrà proseguire l'opera per un importo di quattro miliardi. Un mutuo di queste proporzioni, però, renderebbe la rata troppo alta per il Comune di Bordighera (circa 700-800 milioni all'anno), quindi l'Amministrazione ha stanziato per il bilancio del 1996 un miliardo e settecento milioni per il Palazzetto dello Sport, che abbatterà il costo totale di richiesta del finanziamento. Sarà quindi possibile chiedere un finanziamento di circa tre miliardi, con un mutuo sopportabile per il bilancio comunale. Il sindaco Alvaro Vignali aveva più volte sottolineato la volontà di ridurre la richiesta di finanziamenti per sveltire il proseguimento dell'iter e facilitare l'«ok» ai finanziamenti.

[d. bo.]

In Consiglio due grandi problemi per Ventimiglia. In alto, una bancarella del mercato. Sotto: [illegible] cassonetto per i rifiuti. [FOTO M. GATTI]

A Ventimiglia

Dagli scavi emergono antichi resti

VENTIMIGLIA. Dagli scavi per fognature, acquedotto e nuova pavimentazione affiorano resti archeologici che bloccano i lavori. L'inaspettato ritrovamento e il consecutivo «stop» all'opera ha avuto come conseguenza alcuni disagi per i residenti della città alta, che devono fare i conti [illegible] una zona transennata in pieno centro storico.

Scavando, gli operai della Sabazia hanno, infatti, trovato i resti di un muro antico in pietra e di una vecchia pavimentazione in ciotoli, e la Soprintendenza ha bloccato i lavori per cercare di recuperare la struttura e verificarne le condizioni.

«Non si è ancora in grado di stabilire l'epoca a cui risalgono i resti, ma secondo le prime ipotesi si tratterebbe del Seicento-Settecento», dice il capogruppo dei Verdi, Franco [illegible]inari.

La Sabazia ha subito affidato il compito ad una ditta specializzata nel delicato recupero dei resti archeologici, nell'attesa di una verifica da parte della Soprintendenza.

Domani mattina verrà a fare un sopralluogo la dottoressa Fusconi, che potrà poi ridare o [illegible] il via ai lavori per fognature e acquedotto. Via Garibaldi, quindi, resta per ora in parte bloccata. Circa cinquanta metri di strada già demolita e infatti impraticabile e tempo indeterminato.

[d. bo.]

Monaco pronta

Carnevale ieri il via per Nizza

MONACO. Carnevale a Nizza e Mentone, Festa del Limone a Mentone. La Costa Azzurra è in questi giorni all'insegna del divertimento, e dell'allegria. A Nizza Il Re della Musica, tema [illegible] quest'anno, ha fatto ieri il suo trionfale ingresso in piazza Massena. Il carnet degli appuntamenti è fittissimo, per i prossimi 15 giorni. Questa sera è in programma il concerto di Dick Rivers nella Salle Apollon dell'Acropolis. Domani, ore 14,15, l'attesissima Battaglia dei Fiori e la sera defilé carnevalesco in piazza Massena. La prima grande sfilata è prevista domenica alle 14,30. Biglietto d'entrata 15 mila lire, posti a sedere a 30 mila e [illegible] mila. In grande fermento anche Mentone, la città dei limoni. Domani il via ufficiale alla Fete du Citron [illegible] il centro trasformato per accogliere migliaia di visitatori che nella città di confine scopriranno le creazioni di questa edizione e visiteranno il tradizionale mercatino lungo un percorso unico dove [illegible] stati realizzati questi capolavori di limoni. Intanto a Montecarlo, nella splendida Salle Empire dell'Hotel de Paris, fervono i preparativi per festeggiare, sabato 24, il Carnevale di Venezia (menù a tema e spettacolo portato [illegible] La Nuova Accademia di Venezia con il Gruppo Musicale Gondolieri e le Maschere [illegible] Marco). La cena danzante in maschera costa 130 mila a persona.

[a. m.]

L'INFORMAZIONE

Piste da sogno nel weekend tanto sole fino a domenica

Ormai [illegible] settimana che non nevica. Un evento, se si considera che da alcuni calcoli gli intervalli tra una nevicata e l'altra sull'arco alpino, quest'anno non hanno superato le 72 ore. Gli ultimi fiocchi [illegible] caduti sabato scorso. Da allora il tempo è rimasto sereno. E [illegible] sembra che la situazione accenni a cambiare. Le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia indicano sole anche per il weekend. Con un ulteriore miglioramento: il fastidioso vento che in questi giorni sta spazzando Riviera ed entroterra dovrebbe scomparire proprio tra sabato e domenica. «Siamo in [illegible] condizione anticiclonica - spiega il direttore del centro [illegible] dottor Nicola Podestà - Il bel tempo dovrebbe continuare ancora un po'. Soltanto domenica, forse già in giornata, si dovrebbe [illegible] un aumento di nuvolosità. Non è però certo: le previsioni "lunghe" mantengono sempre un certo grado di incertezza».

In ogni caso anche se dovesse tornare il brutto tempo nel pomeriggio di domenica, c'è tutto il tempo per poter passare [illegible] giornata sulle piste. La neve, certo, non manca: così come la settimana scorsa (e ormai da oltre un mese), i bollettini indicano quasi dappertutto misure di poco inferiori ai tre metri. Un'annata eccezionale, difficilmente ripetibile. E non si deve pensare che si tratti di una considerazione pessimistica: erano almeno vent'anni che non si registrava un [illegible] così generoso. Anzi, per trovare una stagione simile, bisogna andare a ritroso nel tempo, fino al 1972, quando tutto il Nord Italia, ma soprattutto le Alpi Marittime furono letteralmente sommerse da montagne di neve. In alcuni punti si toccarono i cinque metri. Poi seguì una stagione «morta», neve quasi zero. E fu la fortuna dei produttori di impianti per l'innevamento artificiale. In tutte le stazioni climatiche, più che 'i numero degli impianti [illegible] ris[illegible]ita, venivano pubblicizzati quelli di innevamento. Le località sciistiche facevano a gara per sponsorizzare i «cannoni» più potenti. Le famiglie sceglievano le vacanze sulla neve non per ciò che la stazione era globalmente in grado di offrire, ma in base alla capacità di garantire le piste aperte anche con il sole. Quest'anno, per la prima volta dalla loro installazione, i cannoni hanno invece taciuto.

[illegible] un'occhiata ai dati. Limone: 140-300, 29 impianti, 80 chilometri di piste, aperto l'anello di fondo: 5 chilometri. Auron: 170-340, 26 impianti, piste per 130 km. E' ancora attivissimo il servizio di pullman che parte il sabato mattina da Diano Marina alle 5, 45. Ferma in tutte le località della Riviera e arriva ad Auron intorno alle 9. Il costo del viaggio andata e ritorno, skipass compreso, è di 56 mila lire. Sono applicati sconti ai più giovani e alle famiglie. Le prenotazioni si sono possono fare in tutte le agenzie di viaggio. Intanto, sempre per Auron, continua la distribuzione nei negozi sportivi delle «contromarche» che danno diritto a uno sconto sullo skipass: la domenica, per esempio, presentando il cartoncino (gratuito) alla cassa, l'abbonamento da 137 franchi è scontato a 110.

Le altre località. Artesina: 200-240, 14 impianti, 5 km per il fondo. Prato Nevoso: 240-280, 13 impianti. Frabosa Soprana: 120-250, 5 impianti, 7 chilometri per il fondo. Lurisia: 120-250, [illegible] impianti, 7 km per il fondo. San Giacomo: 120-250, 9 impianti, 7 km per il fondo. Garessio: 150-250, 3 impianti. St. Grée: 130-250, [illegible] impianti. Alimonti (Ormea): 100-200, 2 impianti. Monesi, 250-300, [illegible] impianti. Alberola, 180-200, 3 impianti.

Le strade sono completamente «pulite». Si raccomanda di evitare il fuori pista: con così tanta neve le valanghe sono, purtroppo, in agguato.

Giulio Gaiuardi

La neve raggiunge i tre metri

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Clandestini, una statistica già cinquemila i respinti

Sono [illegible] mila i clandestini respinti dai [illegible] di Ventimiglia nel 1995, [illegible] gli arresti e 300 le contravvenzioni da parte degli agenti di frontiera per mancato rispetto del codice stradale. Cinque i chili di cocaina sequestrati negli ultimi mesi, per la precisione al valico ferroviario. «In totale siamo 130 agenti di frontiera: pochissimi, ma i risultati sono notevoli», commenta il responsabile di Ponte San Luigi, Santi Macaluso.

VENTIMIGLIA

Marciapiedi a rischio Protestano i pedoni

Proteste a causa della pericolosità dei passaggi per disabili situati lungo i marciapiedi del centro di Ventimiglia. «Il rischio di inciampare e di cadere - hanno evidenziato alcuni cittadini - è provocato dal cambiamento di pendenza dei marciapiede, sprovvisto di opportune segnalazioni visive».

BORDIGHERA

Incontri all'Accademia «Sull'arte e i suoi intorni»

L'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» di Bordighera, presieduta da Pina Morlino, organizza una serie di incontri dal tema «Sull'arte e i suoi intorni» (luci e ombre sull'operare artistico). Relatore sarà Carlo Maglitto. Gli appuntamenti sono fissati per i lunedì 26 febbraio, 11 marzo e 25 marzo, dalle 21 alle 23.

BORDIGHERA

Corso di educazione stradale per gli alunni delle elementari

I vigili urbani di Bordighera hanno organizzato anche quest'anno il corso di educazione stradale per gli alunni delle scuole elementari. Le lezioni hanno preso il via nelle classi in questi giorni. Un corso analogo viene tenuto annualmente anche a Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Lite fra croato e serbo intervengono i vigili

Lite con bottiglia di birra spaccata in testa ad uno dei rivali ieri alla Standa di Ventimiglia. Un serbo e un croato soliti frequentatori dei giardini pubblici di via Veneto hanno dato spettacolo fra i clienti del supermarket con un'accesa discussione che si è conclusa [illegible] una bottiglia di birra rotta in testa a [illegible] dei litiganti che non ha riportato ferite. [illegible] intervenuti vigili urbani e polizia.

Al Museo della canzone italiana un ciclo sul cinema e i maestri del passato

Vallecrosia: film e grandi voci

La rassegna è dedicata a cantanti lirici protagonisti anche sullo schermo, tra i quali Beniamino Gigli. Oggi (ore 21) un omaggio al tenore Ferruccio Tagliavini. In programma arie d'opera

VALLECROSIA. Il Tempio museo della canzone [illegible] Vallecrosia inaugura un ciclo sui film [illegible]cali italiano [illegible] sui grandi interpreti del passato, da Beniamino Gigli a Tito Schipa, da Giuseppe Lugo [illegible] Ferruccio Tagliavini. L'appuntamento, che celebra il centenario del cinema, [illegible] per oggi alle 21. La rassegna si apre con un concerto che vedrà protagoniste voci giovani: sono quelle del tenore Fabio Cilloni e del soprano Giovanna Gatta, affia[illegible] dalla pianista Paola Busachi. Saranno eseguite arie liriche, romanze e indimenticabili melodie del passato.

La prima serata promossa dal «patron» del Museo, Erio Tripodi, è dedicata a Ferruccio Tagliavini, il tenore considerato più «cinematografico»: nato nel '13, ha debuttato nel '38 come Rodolfo [illegible] «La Boheme», al teatro comunale di Firenze. Al cantante emiliano veniva affidato il ruolo dell'uomo beato «di goder[illegible] la vita in campagna» in allegre commedie musicali. «Un ruolo [illegible] misura, perché era lo specchio [illegible] caratterei», ricorda Pericle Pratelli, direttore [illegible] Centro studi [illegible] amico dell'interprete.

Nei suoi film e nei lavori discografici, Tagliavini ha sempre reso omaggio alla canzone italiana. La serie di iniziative proseguirà nelle prossime settimane con tributi ad altri personaggi [illegible] spicco. [e. f.]

Il tenore Ferruccio Tagliavini (a destra) in una foto d'epoca con Pericle Pratelli

Musica live alle Grotte

Venerdì all'insegna della musica dal vivo nei locali della Riviera. Oggi, [illegible] pub Le Grotte di piazzetta Giribaldi [illegible] Deri, a Porto Maurizio, propone un nuovo concerto che abbina blues [illegible] rock. Alle 22, saliranno sul palco «The Stops», un gruppo di Loano. Il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, ospita invece un'orchestra che alternerà [illegible] tradizionale liscio a brani sudamericani e successi di classifica. La Sala Liberty del casinò di Sanremo affida l'animazione al duo formato da Dante Averaime e Michelle Dijoux, che propongono melodie italiane e pezzi stra[illegible] [illegible] varie epoche. Sempre stasera, la discoteca Pop [illegible] di Diano San Pietro propone un appuntamento con i dj Carlo e Ivan. Accento a canzoni rock saranno selezionati pezzi rap e ragamuffin. Divertimento assicurato anche [illegible] Valerie club di via generale Ardoino, [illegible] Diano, dove si potranno ascoltare brani dance. [e. f.]

PRIME VISIONI

«Pensieri pericolosi» [illegible] Michelle

Stelle di Hollywood nelle prime [illegible]ei cinema imperiesi. L'affascinante Michelle Pfeiffer (nella foto) è protagonista [illegible] «Pensieri pericolosi», [illegible] cartellone al Centrale di Sanremo (lo spettacolo avrà inizio alle 20): l'attrice interpreta il ruolo di un'insegnante in [illegible] classe «a rischio». Il Tabarin della città dei fiori e il Centrale di Porto presentano invece «Corsari» con Geena Davis. All'Ariston Ritz e al Dante [illegible] Imperia «La sindrome di Stendhal». [e. f.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Giochi al Bassamarea

[illegible] bar spaghetteria Bassamarea, sul lungomare [illegible] San Bartolomeo, mette a disposizione giochi di società. Nella sala si possono anche leggere riviste per giovani. [e. f.]

[illegible]
Musica [illegible] pub Caveau

Il pub Caveau in [illegible] Martiri della Libertà, a Porto Maurizio, offre appuntamenti [illegible] piano bar, che spaziano da brani jazz a successi di cantautori italiani. Gli appuntamenti musicali avrà inizio alle 22. [e. f.]

[illegible]
Un quartetto al Mjc Picaud

Al Mjc Picaud di Cannes, alle 22, si esibiscono Jean-Marc Jaffet e Christophe Laborde Quartet. [d. bo.]

[illegible]
Suonano gli «Jumglebeanz»

Allo ZI Bike Music, alle 22, concerto dei Jumglebeanz. Ingresso a 20 franchi. [d. bo.]

[illegible]
Karaoke al Karavell

[illegible] Karavell [illegible] via Caboto, a Imperia, punta sul karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di b[illegible] registrate. La serata ha inizio alle 21,30. [e. f.]

NIZZA
Concerto all'Università

Alla facoltà di Diritto dell'Unviresità di Nizza, alle 21, concerto dei «Les sages poetes [illegible] la rue», gruppo nato nell'88 a Billancourt. [d. bo.]

SANREMO
Parata di dee jay all'Odeon

L'«Odeon Blue» di viale Matteotti, [illegible] Sanremo, riapre i battenti in vista del Festival. Dalle [illegible] animazione in sala [illegible] al privè con music[illegible] commerciale e underground. [g. ga.]

SANREMO
La Ratamakue [illegible] Tnt

Musica live stasera [illegible] 21,30 al circolo Arci «Tnt» di via Escoffier. Sul palco il fantasmagorico sound della «Ratamakue Band», una formazione [illegible] Sanremo. [g. ga.]

NIZZA
Grande festa all'Ecossais

Bruno dj, [illegible] Parigi, è protagonista della notte alla discoteca «Ecossais» di Nizza. Apertura con funky, disco e garage, dalle 23. [g. ga.]

Solista d'eccezione oggi nel concerto al teatro «Centrale»

Il violino del grande Belkin per la Sinfonica di Sanremo

SANREMO. E' un big della musica classica internazionale il solista del concerto dell'Orchestra sinfonica [illegible] programma oggi alle 17 [illegible] «Teatro Centrale» di Sanremo. Boris Belkin, 46 anni, quaranta [illegible] quali trascorsi a studiare, insegnante alla prestigiosa Accademia Chigiana di Siena, [illegible] stato infatti chiamato dal direttore artistico Walter Proost per un grande appuntamento che coincide con la seconda tournèe italiana.

Il violinista Boris [illegible]in, 46 anni

Questo, il programma dettagliato del concerto, un'esecusione in grado di accontentare anche l'ascoltatore più esigente. Il binomio tra Belkin e [illegible] sinfonica prevede ben due celebri concerti per violino e orchestra. [illegible] tratta del concerto in [illegible] Maggiore op. 77 di Brahms e quello n. 5 K 219 in La Maggiore di Mozart (che [illegible]rà proposto soltanto nella replica del 20 febbraio). Il primo, l'unico scritto da Brahms per violino ed orchestra [illegible] dedicato al concertista ed amico Joseph Joachim, [illegible] sicuramente una delle pagine [illegible] maggior impegno [illegible] prestigio nel repertorio violinistico dell'800. Nel terzo tempo, quello conclusivo, Brahms attinge in modo straordinario al repertorio folkloristico ungherese. [illegible] secondo concerto, quello di Mozart, rivela una dedizione particolare del compositore agli influssi della scuola italiana (Vivaldi e Corelli) con grande pregio stilistico e diffusi momenti virtuosistici.

La scaletta [illegible] concerto dà spazio anche all'«Ouverture dalle Nozze di Figaro» di Mozart e alla terza sinfonia «Scozzese» di Felix Mendelssohn. L'opera, autobiografica, trae spunto [illegible] un viaggio [illegible] Scozia compiuto dal compositore amburghese e rientra nel filone popolare che comprende anche la Quarta sinfonia, quella «Italiana». Questi, i prossimi appuntamenti del tour dell'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo, diretta da Walter Proost con il grande concertista russo Belkin. Domani, ore 21,15, al teatro «Cavour» di Imperia, sabato alle 21 [illegible] teatro «Chiabrera» di Savona. [illegible] ritorna a Sanremo il 20 febbraio (sempre al teatro «Centrale») per partire il giorno seguente per Prato. L'ultima tappa è fissata per il 23 a Roma, nell'incredibile cornice della chiesa [illegible] Sant'Anselmo. Entro la fine del [illegible] avverrà inoltre la presentazione dei cd realizzati dall'orchestra lo [illegible]so anno. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Teatro Ca[illegible] — Tel. 61.978
17 febbraio concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo. [illegible] botteghino 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.071 (segr. tel.) Or.: 20,10; 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Corsari di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h [illegible]

Dante — Or.: 20,15; 22,30 L. [illegible] 7000/anziani 5000
La sindrome di St[illegible] di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. [illegible] 2h Thriller

Imperia — Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 Rid. 7000/anziani 5000
Va' dove ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera [illegible] e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. [illegible] 1h 47' [illegible]

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 7000
Ace Ventura - Missione [illegible] di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

[illegible]
Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000
La lettera [illegible] di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. [illegible] 15' Dramm.

[illegible]
Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 6000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Dianese — Or.: 20,10/22,30 L. 9000/rid. 6000
Babe. Maialino coraggioso di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare [illegible] guardia al gregge. [illegible] V. 1h 30' [illegible]

[illegible]
Ariston
Chiuso per allestimento 46° [illegible] della [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
La sindrome di Stendhal di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e [illegible] avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) [illegible]
Chiuso per Festival

Ariston [illegible] — Tel. (0184) [illegible]
Chiuso per Festival

[illegible] Sala tre — Tel. (0184) [illegible]
Chiuso per Festival

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 L. [illegible] 7000
[illegible] 17: Concerto orchestra sinfonica di Sanremo
Ore [illegible]: Pensieri pericolosi

[illegible] B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
Corsari di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h Avventuroso

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Va' [illegible] ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible]
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
Two Much di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,30 L. 10,000/6000/5000
La si[illegible] di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 19,30 22,30. Fest. anche 16,30 19,30/22.30. L. [illegible]
Heat - La sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia [illegible] V. 2h 45' [illegible]

[illegible] — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30 fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/6000
La lettera scarlatta di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

GENOVA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: La cucina del buontempo. Con Alessandro Bergonzoni. Ore 20,30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Storia del cerchio di gesso cinese di Mara Baronti. [illegible]: 20,45. Lire 24.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Liberi tutti di Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Pioppo, Betacca & Cigno. Or.: 22,15. Lire 18.000/15.000
Teatro Garage - Sala Diana: [illegible] riposo

CINEMA

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Specie mortale
Lux: I laureati
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Va' dove ti porta il cuore
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Lo zio di Brooklyn
Carignano: Clockers
Fritz Lang: La seconda volta
Lumière: I magnifici 10
Chaplin: La pazzia di re Giorgio
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: [illegible] di Natale '95

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Casper

VOLTRI

Ambrosiano: oggi riposo

[illegible] LOCALI

Telestar
15 — **Detective per [illegible]**, f.
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**, f.
20 — **Tg 8 - Telegiornale**
20,30 [illegible], telefilm
22.15 **Tg 8 - Telegiornale**
23,15 **Speciale spettacolo**
0,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il gi[illegible] strada**, [illegible] film
19,45 **Panorama Liguria** (22,30)
20,10 **Ragazze in camera**, film
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Programmi non stop**

Telenord
7 — **Doppio agente doppio gioco**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Doppio agente doppio gioco**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 [illegible], telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I [illegible] quartieri**, sondaggio [illegible] la gente, co[illegible] Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti [illegible] tuo**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
[illegible] — **Illusione [illegible]re**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusix
15,30 **Andrea e Celeste**, novela
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni
18 — **Tg flash**
18,03 **Coupon**, rubrica
19 — **Giovanidee**, [illegible]
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
[illegible] **Side out**, rubrica
[illegible] **Appuntamento [illegible] Irilla**
23,45 **Programmi [illegible] stop**

[illegible] 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 [illegible]
12 — [illegible] telefilm
12,45 **Cartoon Stories**
13,15 [illegible] **Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento [illegible] la pellicceria**
16 — **Film**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 [illegible]
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Poliziotto a 4 [illegible]**, telefilm
20,30 **Film**
[illegible] **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,50 [illegible] **privati**, varietà
1,20 **Programmi [illegible] stop**

Rete A
19,30 **TgA**, a cura [illegible] servizi giornalistici [illegible] A. *A seguire:* **Shopping Club**
19,45 **TgA Speciale**. *A seguire:* **Shopping Club**
23,15 **Programmi redazionali**

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiz[illegible]
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **B[illegible] fiori**, rubrica
[illegible] **Tga**, notiziario
20 — [illegible] **music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg4** (12,40; 18,30; 22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy Dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel [illegible]**
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **Una bionda per sbaglio**, film
22,40 **Tg4**, telegiornale
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Primocanale
7 — [illegible] tv, [illegible]ti, telefilm, documentari, giochi e [illegible] per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,15 **Controsalotto spettacolo**
12,25 **Occupation**. *La storia di un'operazione suicida messa in opera [illegible] Resistenza greca nella seconda [illegible] mondiale*
12,55 **Notiziario**
13,10 **Final and law**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16 — **Market**
17 — **Circuito Junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Spazio sport**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Cercasi moglie disperatamente**, film
22,30 **Al lupo al lupo**, rubrica
24 — **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Primogiornale**

Telegenova
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
11 — **Il cavallo nero**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 [illegible] **lavoro** rubrica
14 — **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina [illegible] meraviglie**
18,30 **In [illegible] da Roma: Tè per due**, [illegible] show [illegible] Gianfranco Funari
19,30 **Telegiornale regionale**, notiz.
20,30 [illegible] **bionda da sbaglio**, film
22,30 [illegible] **opinione**
1 — **Telegenova non stop**

[illegible]
9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano - Prima pagina**
20,30 [illegible] **gol**
22 — **Primo piano**, media
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] te delle [illegible]**

Il netto vantaggio della capolista di Eccellenza autorizza [illegible] pensare alla prossima stagione

Così la Sanremese nel «Nazionale»

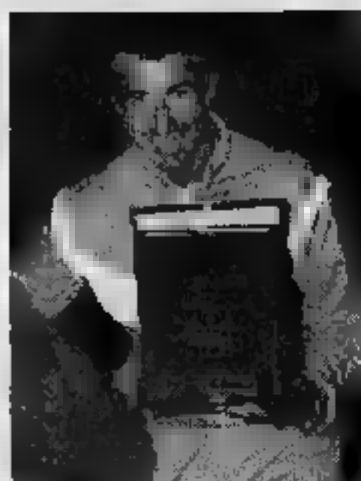
Severe regole sui giovani: la società a caccia di baby

SANREMO. Bando alla scaramanzia. Mancano 11 partite alla fine del campionato, ma i 14 punti di vantaggio sulla seconda, autorizzano [illegible] pensare, con argomenti concreti, che [illegible] salto di categoria manchi ormai solo il conforto della matematica: logico che alla Sanremese, tra mille cautele e prudenza, si cominci a pensare al ritorno nel Nazionale dilettanti, e soprattutto ai programmi per affrontarlo senza ansie [illegible] paure. «Lo faremmo in ogni [illegible] anche senza 14 punti di vantaggio», dicono nella sede biancazzurra.

Il programma è già tracciato. La squadra, che sta stracciando ogni record nel campionato in corso, [illegible] subirà rivoluzioni anche perché sta già dimostrando fin d'ora una fisionomia forse più adatta al torneo superiore che all'Eccellenza. Tra l'altro [illegible] buon numero di biancazzurri (Martini, Caruso, Moroni, Trasatti, Baldisserri, Piccareta, Riolfo, Calabria, Prestia, De Vincentiis) ha già al suo attivo esperienze nel Nazionale dilettanti disputato fino [illegible] 2 anni fa [illegible] la [illegible] Sanremese.

Probabile solo qualche ritocco eccellente, se ci sarà l'occasione. Piuttosto si dovrà lavorare sui giovani: gli attuali regolamenti del Nazionale dilettanti prevedono almeno 7 giocatori in distinte nati dopo il 1° gennaio '76; [illegible] probabile che la prossima assemblea federale ritocchi questi limiti e li porti addirittura al 1° gennaio '77. Bisognerà insomma aver giovani validi, in grado di far fronte alle esigenze della prima squadra. Una linea che la Sanremese ha già seguito all'ultimo calciomercato d'autunno con l'ingaggio dell'attaccante Calbi, classe '78. Sempre in quest'ottica la società potrebbe rivolgersi al vivaio [illegible] qualche grosso club. Con Samp e Genoa i contatti sarebbero già stati avviati.

Infine, Stephan Lerda. Il francese [illegible] seguito da parecchi club (pare dallo stesso Genoa), ma per gli attuali regolamenti, essendo proveniente da federazione estera, dovrebbe restare almeno ancora un anno, con ovvia soddisfazione dei tifosi, alla Sanremese, la prima a tesserarlo [illegible] Italia. Poi, sarà possibile il [illegible] passaggio altrove. Sempre che il «caso Bosman» [illegible] provochi conseguenze immediate anche a livello dilettantistico.

[illegible] Monticone

Cichero, «creatore» della Sanremese

[illegible]LIFICHE

Un turno al campo del Ventimiglia

Dura batosta per [illegible] Junior dell'Alassio: Daniele Fragapane, per aver minacciato e schiaffeggiato per [illegible] volte l'arbitro, è stato squalificato fino [illegible] 31 gennaio del 2001. In Eccellenza, il Ventimiglia si è visto squalificare il campo per una giornata dopo le intemperanze durante [illegible] dopo l'incontro [illegible] la Samm. Sempre in Eccellenza un turno Pacifico (Cairese); Ruvo, Calla e Alessi (Entella); Illiano e Frijia (Folbas); Vernice (Loanesi); Olmi e Ruggia (Migliarinese); [illegible]tali (Sampierd.); Riolfo (Sanremese); Gozzi (Ventimiglia).

In Promozione due turni Necci (Bolzanetese). Uno [illegible] Migliardo (Coelma); Baccinelli (Finale); Schenone, Figus e Parodi (Audace); Ottonello (Olimpic); Frazzetto (Rivarolese) [illegible] Cappa[illegible] (S. Olcese). In Prima 3 turni Manone (S. Ampelio) e una Morengone e Persenda (Alterese), Migliore (Bordighera), Ballone (Borgio), Dionigi (Millesimo), Sasso (Pietrabruna), Biasi (S. Ampelio), Serpilli (S. Stefano) [illegible] Romano (Zinola). Infine in Seconda due turni a Foresti (Albisola) e Di Donato (Priamar) e uno [illegible] Di Michele (Andora), Rosso (Borghetto), Pesce (Calizzano), Carlini (Celle), Dani (Cengio), Fois [illegible] Visentin (Dolcedo), Ferrigno (Magliolo), Bovero [illegible] Ferrando (Sassello), Turone (Portovado), Re e Bakillari (Priamar), Aicardi (S. Filippo), Bonavia (S. Lorenzo), Cristiano (Taggese), Esposito e De Angelis (Veloce). [m. no.]

In Seconda 1-1 nel recupero Dolcedo-Camporosso, in Terza lotta per il 2° posto

Per la Taggese il pericolo-Riviera

La capolista sul campo di una pericolante in forma

Dolcedo e Camporosso hanno recuperato mercoledì [illegible] derby, rinviato nelle scorse settimane per impraticabilità del campo. Le due compagini ponentine hanno chiuso sull'1-1, al termi[illegible] di una partita giocata in notturna, che ha visto il Dolcedo [illegible] avanti nel primo tempo, quando i lilla hanno sprecato numerose occasioni, [illegible] il Camporosso [illegible] segno in apertura di ripresa. La reazione della squadra di De Moro è stata immediata e il Dolcedo ha raggiunto il pareggio grazie alla «solita» prodezza dell'allenatore-giocatore Fabrizio Durante.

Proprio l'autore del gol recrimina però sulla prestazione della [illegible] squadra: «Ancora una volta abbiamo fallito occasioni incredibili, rischiando poi la beffa della sconfitta. E' purtroppo il copione di questa stagione, che consente spesso agli avversari di ottenere il m[illegible] risultato con un solo tiro verso la [illegible]stra porta».

La quarta di ritorno è intanto alle porte e presenta appuntamenti di rilievo sia per le formazioni [illegible] [illegible] che per quelle impegnate nella lotta-salvezza.

La capolista Taggese, dopo la sonora vittoria sul Camporosso, è chiamata a una sfida insidiosa sul campo della Riviera dei Fiori, ancora pericolante [illegible] in net[illegible] ripresa, e col morale alle stelle per la vittoria ottenuta ad Andora.

Claudio Pignotti deve ancora fare [illegible] meno di Grossi, mentre sull'altro fronte [illegible] atteso il rientro dell'attaccante Graglia [illegible] del difensore Lepri.

Il Camporosso ospiterà la S. Cecilia [illegible] [illegible] sorta di spareggio per le [illegible] nobili della graduatoria, mentre il S. Lorenzo riceverà la visita del Pontelungo. Franco Casella deve rimediare alle [illegible] di Bonavia e Massabò, ma chiede tre punti determinanti p[illegible] restare nel gruppo delle migliori.

Appuntamento difficile per il Pontedassio, alle prese sul proprio terreno con il quotato Magliolo [illegible]. [illegible] vittoria permetterebbe alla squadra del presiden[illegible] Fabio Ramoino di approdare nell'alta classifica e di vendicare la [illegible] sconfitta dell'andata.

Il Dolcedo cercherà di muovere ancora [illegible] classifica giocando in [illegible] contro il modesto S. Filippo. Durante [illegible] De Moro non pos[illegible] però [illegible] su Fois [illegible] Visentin.

Fabrizio Durante «anima» del Dolcedo

Terza. La lotta è ormai per il secondo posto. Nessuno pensa più infatti [illegible] poter insidiare il primato del Laigueglia, che naviga solitario con 8 lunghezze di vantaggio sulle inseguitrici. Proprio la speranza di agganciare la piazza d'onore sarà in palio [illegible] «Muratore» di S. Lorenzo, dove si sfideranno nel big match della quinta di ritorno il Costa[illegible] e il S. Biagio, in campo domenica alle 10,45. In casa biancoverde squadra al completo, [illegible] la sola [illegible] del tecni[illegible] Griseri, squalificato. Costretto in tribuna, sull'altro fronte, anche l'allenatore dei gialloneri, Ottavio Fassola, che spera però di recuperare Bruno e Sottiriou. Si annuncia in ogni caso [illegible] incontro di [illegible] livello tecnico.

Vuole intanto tornare alla vittoria il Sanremo 70, che ospita domenica il fanalino di coda Sport club Alassio 1920. Marco Corradi deve rimediare alle as[illegible] di Dragoni e Amadio. Il Riva Ligure affronterà [illegible] trasferta il Leca, la Badalucchese tenterà il colpaccio a Balestrino, mentre la Cerianese, decimata dalle squalifiche [illegible] alle prese con [illegible] preoccupante crisi di risultati, sarà di scena sul campo del Garlenda.

Lontano da ogni clamore, intanto, il Laigueglia si appresta a ricevere la visita della Villanovese, ennesima vittima sacrificale per lo squadrone biancazzurro.

Luca Amoretti

Golf agli «Ulivi»

Pool Cup '96 domani via da Sanremo

SANREMO. E' in programma domani, sui green del Circolo degli Ulivi, la prima prova della quarta «Pool Cup '96», che nel [illegible] delle 21 prove [illegible] programma in tutta Italia, vedrà in gara almeno tremila giocatori.

L'edizione dell'anno scorso - che vedeva ogni volta al via in media 150 dilettanti - ha dimostrato il successo di un torneo che vedrà poi i qualificati darsi battaglia nella finale del 12 ottobre alla Montecchia. La gara di Sanremo mette in palio il Trofeo Lanificio Fratelli Tallia di Delfino. In seguito, la Pool Cup spazierà da un capo all'al[illegible] d'Italia. La formula [illegible] g[illegible] è la tradizionale «4 palle stableford», con tre categorie [illegible] vantaggi. Ogni prova è sulle 18 buche. La regia della manifestazione [illegible] di «Albatros», agenzia torinese diretta da Rosanna Conte Salvi, impegnata nel golf anche [illegible] l'organizzazione di altre importanti gare come Ras Tour, Saab International Paris, Pro-Am Editoriale Domus.

Intanto Sanremo ha ospitato un'autentica «maratona» [illegible] tre giorni e con 110 giocatori: il 23° «Incontro Rotariani Golfisti» con la disputa di Coppa Rotary Club Sanremo a 18 buche stableford, Coppa Sindaco di San[illegible] anch'essa [illegible] 18 buche stableford [illegible] Trofeo Città di Sanremo 18 buche greensome medal.

Nella prima hanno vinto Paolo Ricolfi in Prima categoria e Angelo Mora nella Seconda. Sonia Ciochetto ha vinto fra le mogli rotariane ed Efrem De Marchi fra gli amici rotariani; premi speciali [illegible] Romano Motta (senior), Bruno Cadirola (supersenior) [illegible] Arrigo Rolli (ultrasupersenior). Nella Coppa Sinda[illegible] di Sanremo si [illegible] imposti Paolo Guidi in Prima categoria e ancora Angelo Mora in Seconda, [illegible] Elsa Nicoletti vincitrice tra le mogli rotariane, Eugenio Pedretti fra gli amici rotariani, Rosalba Gattamelata tra i se[illegible]. Premi speciali Airc ad Aldo Paglieri (senior), Rino Zanuttini (supersenior) [illegible] a Bruno Cadirola (ultrasupersenior). Infi[illegible] al «Città di Sanremo» hanno vinto Lino Mortigliengo e Paolo Ricolfi fra i rotariani, Sonia Ciocchetto ed Elsa Nicoletti fra le mogli rotariane, Maurizio Cravaschino e Alessandro Grosso fra gli amici rotariani. Romano Motta e Giorgio Rettagliata hanno vinto tra i senior; Angelo Mora e Francesco Noli fra i supersenior. [b. m.]

Ginatta leader

Challange di «bike» vince Trevia

Un gruppo di «bikers» alla partenza

POMPEIANA. Stefano Trevia, alfiere dello Special Team Golfo Dianese, si è aggiudicato la ter[illegible] tappa della Challange Invernale, organizzata [illegible] Velo club Riva Ligure. Il 4° Trofeo [illegible] Carnevale [illegible] è svolto sui sentieri alle spalle [illegible] Pompeiana e nei vicoli della cittadina collinare, e [illegible] visto la partecipazione di [illegible] settantina di atleti.

Durante la gara il pubblico ha assistito a una lunga lotta tra Stefano Trevia e Yurj Ricci (Sanremo Bici), che, forti di [illegible] discreto vantaggio sul gruppo, hanno approfittato della giornata sfavorevole per [illegible] leader della classifica Simone Ginatta [illegible] si sono alternati al comando fino all'ultimo giro, quando Trevia ha lanciato l'attacco decisivo, tagliando il traguardo a braccia alzate. Alle spalle del vincitore, meritato secondo posto di Ricci, davanti a Gianluca Beghello (Ciclistica Arma Taggia), Miko Fossati (Uc Laigueglia), Elio Calipa (Sanremo [illegible]ci), Marco Gandolfo (Special team), Marco Sciandra (Cicli Mussello), e Simone Ginatta (Velo club Riva Ligure).

Tra le società exploit dei Cicli Mussello, che ha ottenuto una vittoria importantissima ai fini della classifica generale della Challange, per [illegible] dominata dal Velo club Riva Ligure, che tra gli atleti vede in testa Simone Ginatta con 1060 punti, tallonato da Stefano Trevia, a quota 900. Domenica [illegible] in programma l'ultima tappa del Challange Invernale, [illegible] partenza ed [illegible] a Riva Ligure, dove si svolgeranno anche le premiazioni. [l. a.]

[illegible]

PALLAVOLO

Agnesi travolta a domicilio in Coppa

[illegible] Niente da fare per l'Agnesi nell'andata degli ottavi di Coppa [illegible] Lega. La squadra biancazzurra è stata sconfitta in [illegible] dal Cecina (3-1, parziali 12-15 15-12 15-2 15-5) in un'ora [illegible] 30'. Era oltre [illegible] [illegible] che le biancazzurre non perdevano in [illegible] [g. o.]

[illegible]

Valle [illegible] deciso: [illegible] a Sanremo

SANREMO. Fulvio Valle resta al Baseball Sanremo. Il forte [illegible] [illegible] matuziano; nazionale, ha deciso [illegible] restare nella sua città interrompendo le trattative con la Juventus Torino di A1. Una scelta di vita per Valle, che [illegible] il Sanremo disputerà la A2 [illegible] non avrà l'allettante ingaggio che gli aveva proposto il club torinese. [b. m.]

[illegible]

Esordienti B, vincono Moraglia e Scolaro

SANREMO. Alessandro Moraglia della Riviera ha vinto a Loano, nella quarta prova del campionato regionale Esordienti B, i 100 dorso classe '85 [illegible] 1'22'5. Nello stesso meeting, cinque ragazze della Riviera (Bonfante, Brescia, Fabris, Sanguineti e Ilardo) hanno abbassato i propri record. Bene anche i baby della Rari Imperia: vittorie [illegible] Marco Scolaro (classe '85) [illegible] 100 rana e della staffetta maschile [illegible] Pasquinelli, Raineri, Carli e Scolaro. [b. m.]

MOTOCICLISMO

Il Mc Imperia organizzerà tre gare

SANREMO. Saranno tre le gare organizzate dal Moto club Imperia nel '96. Il club imperiese ha definito il programma in questi giorni: due prove saranno di enduro, a marzo e giugno; [illegible] la classica gara di velocità in salita del Colle S. Bartolomeo, il [illegible] giugno, prima prova del campionato italiano della specialità. [b. m.]

RUGBY

Delta, splendida conferma con l'Aosta

IMPERIA. Terza vittoria consecutiva per il Delta: un secco 14-6 sulla quotata Aosta. I biancoverdi hanno subito nel primo tempo [illegible] forte vento a sfavore, ma nella ripresa hanno dominato, inchiodando l'Aosta nella sua metà campo. [l. a.]

[illegible]

Splendido l'«otto» [illegible]

SANREMO. Un equipaggio matuziano ha partecipato alla classica [illegible] fondo «7 km.», a Torino sul Po, riservata [illegible] barche lunghe, 4 di coppia [illegible] [illegible] con. Al via oltre cento imbarcazioni provenienti da tutta Europa. La Canottieri Sanremo era presente con l'«otto master», di Enrico Bruno, Gianni Rolando, Claudio Battaglia, Paolo Tomatis, Gino Spozio, Matteo Mamoli, Massimo Manente e Pier Carlo Roggiero, timoniere Pino De Salvo, finito ottimo secondo. [l. a.]

Campionato boccette

[illegible] al vertice tra Cin-Cin [illegible] «Lorenzo Vado»

Terza di ritorno nel campionato interprovinciale, e riflettori puntati sulla supersfida di A tra la capolista Cin-Cin Borghetto (p. 44) che riceve il Lorenzo Vado (42), matricola del torneo [illegible] immediata inseguitrice. Il resto del programma (tutte le gare alle 20,30) passa in secondo piano anche se, sempre [illegible] massima divisione, ci sono altri incontri interessanti come La Boccia (39)-Dlf Ilda Savona (36). Le altre di A, ricordando che riposa il Carla Imperia (39): Cavalluccio Pietra (32)-Haiti Loano (36); Lady Diano (28)-Berfi's Bordighera (30) e Pontevecchio Pietra (32)-Bobobs Imperia (26).

In B1 la leader Como Loano (54) riceve l'Ariston Arma (53) in un'altra importante sfida al vertice. Le altre: Italia Borghetto II (20)-B. Nei (19); Garden II (36)-Cin Cin II (48); Odissea (40)-Giardini I (44); Haiti (32)-Cavalluccio (53) [illegible] Roma I (39)-Circolo Ricr. I (31). In B2 Circolo Ricr. II (35)-Ariston II (47); Berfi's (17)-Lady (28); Giardini II (52)-Cin Cin I (42); Sanremo Albenga (34)-Garden I (47); Moneta (54)-Italia Borghetto (40); Carla (38)-Ariston II (47).

In B3 il programma prevede Il Usl II (47)-S. Isidoro (60); S. Genesio I (32)-Agoms (48); Lorenzo (33)-Polisportiva II (39); Black Bull (32)-Quiliano (36); Arci Sciarborasca (41)-Italia Cogoleto I (32) e Merlo (21)-Dlf Ilda (32). Infine, in B4 Dlf Maura (19)-Roma II (19); Italia Cogoleto (50)-Sport Sv (25); Zinolese (50)-B. Bull (41); Polisporti[illegible] (39)-Boccia (50); Sport Finale (48)-S. Genesio II (34) e Splendor (42)-II Usl I (45). [g. o.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Venerdì 16 Febbraio 1996 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona soccorso scrive ai vigili

«Via Valloria va riaperta»

SAVONA. «Riaprite al traffico la strada che conduce a Valloria. I percorsi alternativi, infatti, rallentano gli interventi dell'automedicale [illegible] in questa situazione c'è il rischio di non poter arrivare in tempo in caso di un'emergenza. Ci può scappare il morto».

A lanciare l'allarme sono i responsabili [illegible] «Savona soccorso» che nei giorni scorsi hanno scritto una lettera al comandante [illegible] vigili, Sergio Ratto, e all'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, chiedendo [illegible] soluzioni [illegible] tempi brevi. Da alcune settimane, infatti, la ripida strada che dall'Aurelia conduce all'ospedale di Valloria [illegible] chiusa al traffico nel tratto in discesa, per la caduta di alcuni massi [illegible] il pericolo di nuovi smottamenti. «E questo crea problemi - di[illegible] in ospedale - perchè l'automedicale chiamata per un'emergenza è costretta a percorrere la vecchia Aurelia con il risultato che per raggiungere la zona a Levante o [illegible] Ponente deve impiegare più tempo». Proseguono gli operatori di Savona Soccorso: «Bisogna tenere conto che [illegible] gli interventi di emergenza si lavora sui secondi. Prima si arriva e maggiori [illegible] le possibilità per salvare un paziente in arresto cardiaco [illegible] gravemente traumatizzato». L'allarme [illegible] già scattato: qualche giorno fa i soccorritori sono riusciti a salvare in extremis un giovane in overdose, a Vado Ligure.

Intanto continuano i problemi [illegible] viabilità nel centro cittadino. Da ieri mattina, è chiusa al traffico via Guidobono perchè continuano i lavori di rifacimento delle condotte fognarie in via Luigi Corsi. E' stata, invece, riaperta via Montenotte. Disagi, ieri, anche per gli automobilisti diretti verso il quartiere di Valloria: è rimasta chiusa [illegible] Santa Lucia per lavori nell'ex Capitaneria. Il traffico è stato deviato su via Berlingieri, trasformata a doppio senso. [c. v.]

Ritrovato il cadavere di Luigi Esposito, aveva gestito un locale a Savona

Chiarito il «giallo» del barista

I killer lo avevano ucciso a colpi di pistola alla testa e ne avevano smembrato il cadavere per depistare le indagini. Il delitto fu deciso dal racket della Riviera. Il dolore della famiglia

SAVONA. Chiarito il mistero della morte di Luigi Esposito, il barista di via Pia, [illegible] anni, napoletano trapiantato prima a Savona e poi a Borghetto Santo Spirito, scomparso nel novembre d'90. Sono stati i [illegible] killer, Gaetano Barbieri, 37 anni, [illegible] Salvatore Bova, di 39, a permettere ieri mattina, sulle montagne dell'entroterra di Sanremo, [illegible] dei resti [illegible] cadavere dell'uomo che, dopo [illegible] stato freddato con due colpi alla testa, [illegible] stato smembrato a colpi d'accetta [illegible] sotterrato su un'area vasta più di due chilometri. La rivelazione del corso dell'assise [illegible] corso a Imperia. Il sopralluogo «blindato», che ha visto la mobilitazione delle forze dell'ordine, era stato dispo[illegible] dal presidente della Corte d'Assise di Imperia davanti alla quale Bova e Barbieri devono rispondere [illegible] anche dell'accusa di [illegible]zione a delinquere di stampo

Luigi Esposito, assassinato

mafioso. E sono stati proprio i due killer, rei confessi, a dirsi disponibili a tornare sul luogo del delitto. La moglie di Esposito, Assunta Insolito, che aveva gestito per [illegible] il bar di via Pia, vive a Loano [illegible] i due figli; per anni il clan ha cercato di farle credere che «Luigi era scappato con una donna». Assunta è una madre-coraggio: in tutti questi [illegible] ha continuato a lavorare. Non ha mai voluto dire nulla sulla sparizione del [illegible]arito. Aspettava il processo: [illegible] sa di essere vedova. Le avevano persino spedito cartoline e messaggi per rassicurarla. E ora sa che, [illegible] gli assassini, c'era pure [illegible] Gaetano Barbieri, «Tanino [illegible] 'ragioniere», boss di Borghetto ora pentito e reo-confesso dell'omicidio.

Nel [illegible] delle indagini la polizia [illegible] riuscita a ritrovare, nella boscaglia, un'accetta [illegible] pochi resti umani. Era stato un pentito della [illegible] a indicare il luogo della sepoltura. Ieri i due assassini sono andati a colpo si[illegible]. «Scavate qui» - hanno detto agli inquirenti. Pochi minuti dopo sono stati ritrovati i resti del barista. [g. ga.]

[illegible]

Minacciato un barista

Un barista del centro è stato minacciato ieri pomeriggio da una ragazza (armata di un coltellino) dopo [illegible] lite per [illegible] panino [illegible] pagato. L'episodio è avvenuto poco dopo le 16 quando due giovani sono entrati nel locale [illegible] hanno chiesto da bere. Secondo i primi accertamenti della volante, il barista ha cercato di allontanare la coppia che sembrava poco raccomandabile. C'è stata una prima discussione. Poi i due giovani hanno chiesto un panino [illegible] ne sono andati senza pagare. Il barista [illegible] ha allora rincorsi e fuori del locale sarebbe stato minacciato dalla ragazza che teneva in mano un temperino. Proprio in quel momento passava una pattuglia della volante: gli agenti hanno bloccato i due sconosciuti e li hanno accompagnati in questura per l'identificazione. La ragazza (il nome non è stato rivelato) ora rischia [illegible] denuncia per porto illegale di coltello. Negli ultimi giorni sono stati ripresi dalla polizia i controlli anti-droga [illegible] centro. In particolare pattuglie di polizia, carabinieri e Finanza presidiano l'area di piazza del Popolo e piazza Mameli, al centro delle [illegible] di commercianti [illegible]. La zona, infatti, è utilizzata dagli spacciatori come centro di [illegible]stamento dell'eroina. Le forze dell'ordine hanno già effettuato decine di fermi e di denunce. [c. v.]

Sentiti dal giudice I due ragazzi accusati di estorsione

«Nonnismo» alla scuola edile Iniziati i primi interrogatori

SAVONA. Primo interrogatorio per i due sedicenni genovesi, arrestati lunedì scorso dai carabinieri, con l'accusa di estorsione perché avrebbero taglieggia[illegible] un coetaneo facendosi dare cinquemila lire al giorno per «lasciarlo in pace».

Ieri mattina sono stati interrogati dal giudice del tribunale dei minorenni che sta seguendo l'inchiesta. I due ragazzi, tutelati dall'avvocato Nicoletta Paschetti [illegible] Genova, hanno dato [illegible] loro spiegazione agli episodi contestati. «Hanno risposto a tutte le domande - osserva il legale - ma non posso dire di più. La mia [illegible] è, [illegible]que, che la vicenda possa sgonfiarsi, come del resto succede spesso in questi casi. Ci sono ancora alcune circostanze da verificare. Attendiamo i prossimi sviluppi dell'indagine giudiziaria».

Intanto [illegible] è da escludere che i due ragazzi, ospitati attualmente in [illegible] centro [illegible] accoglienza, possano tornare liberi [illegible] più presto, addirittura già nei primi giorni della prossima settimana. Il giudice, infatti, si [illegible] riservato di prendere una decisione entro breve tempo, dopo aver ultimato gli interrogatori.

Gli episodi sui quali ha puntato l'attenzione il magistrato sarebbero tre e si sarebbero verificati nella scuola edile di Legino nell'anno scolastico '94-95 [illegible] in quello in [illegible] [c. v.]

MAZZUCCA

Perizie affidate alla pretura

La procura generale, nel conflitto di competenze che opponeva la procura presso la pretura [illegible] la procura presso il tribunale, in relazione all'inchiesta sulla discarica della Mazzucca di Cairo, ha dato «ragione» alla pretura. Sarà dunque il procuratore Picozzi a gestire il capitolo delle perizie sulle aree di Cairo dove sarebbero state stoccate, nel corso degli anni, tonnellate di rifiuti industriali. La procura generale ha invertito una tendenza consolidata: generalmente, in un conflitto del genere, viene privilegiato l'ufficio più importante. In questo caso è avvenuto il contrario.

[illegible] procuratore capo del Tribunale, Renato Acquarone, [illegible] ha fatto alcun commento. Ma le [illegible] inchieste, in tema ambientale, specie per quanto riguarda i reati contro l'amministrazione, vanno avanti. Nel mirino, [illegible] è noto, i responsabili dei controlli sanitari sulle discariche. Dopo anni di omertà, il caso discariche è vicino a una svolta. [m. nu.]

Savona: l'autodifesa dell'avvocato Luigi Levati, messo sotto accusa dai giudici di Lodi

«Nessuna truffa, è solo un equivoco»

Ricostruita la transazione immobiliare al centro dell'inchiesta in [illegible] è coinvolto anche Flavio Valenti
Il legale: «Ho solo assistito un intermediario nella cessione di un terreno già pignorato». Gli sviluppi

SAVONA. Si difende, l'avvocato savonese Luigi Levati. E' sicuro, una volta davanti al giudice che gli ha inviato un avvi[illegible] di garanzia per truffa, di chiarire tutta la vicenda. «Non ho avuto alcun ruolo in questa storia se [illegible] di [illegible] il mio cliente, Flavio Valenti (a sua volta sott'inchiesta, ndr), intermediario in una transazione immobiliare».

L'inchiesta, che risale a due anni fa, è complicata. Dunque: due aziende di Lodi sono impegnate nella compravendita [illegible] un terreno, valore un miliardo e mezzo. Valenti [illegible] l'intermediario dell'operazione, assistito dall'avvocato Levati. Un'altra società, creditrice della prima, la proprietaria del terreno, [illegible]sce però [illegible] ottenere [illegible] pignoramento dell'area. Ma [illegible] transazione [illegible] avanti egualmente, nonostante una clausola impedisse [illegible] vendita del terreno pignorato.

«Scorrendo gli atti con più calma - spiega [illegible] l'avvocato Levati - mi [illegible] accorto che lo studio notarile aveva commesso l'errore di ignorare il blocco imposto dal creditore alla [illegible] del terreno [illegible] terza azienda. Con tutta probabilità il debito [illegible] è stato onorato; da qui le denunce che hanno provocato gli avvisi di garanzia».

L'avvocato Levati, che ha conservato tutti i documenti relativi alla vicenda, è pronto a confrontarsi [illegible] i giudici: «Chiarirò ogni particolare, non c'è stata [illegible] truffa. Quello che [illegible] accaduto fa parte dei rischi professionali. Sono pronto a illustrare ai magistrati tutti gli aspetti di questa complicata questione».

Tra l'altro, alla complessa operazione immobiliare, h[illegible] partecipato altri due legali di Lodi, che saranno sentiti come testimoni. Levati avrebbe solo dato un'assistenza legale al [illegible] cliente. Pare inoltre che, sul debito della società venditrice, esistesse una polizza fideiussoria a garanzia.

L'avvocato Luigi Levati

Più sfumata la posizione di Valenti che, dopo aver smentito di aver ricevuto l'avviso di garanzia, si [illegible] affidato all'intervento del [illegible] legale.

Proprio mercoledì, giorno in cui è stato ufficializzato il passaggio di consegne nel Savona Calcio tra Enzo Grenno e l'avvocato Levati, s'è diffusa la notizia degli avvisi [illegible] garanzia. Solo un caso? «Non credo proprio che i due episodi possano essere messi in relazione. A Lodi si trattava di una normale pratica di lavoro. Per fortuna ho l'abitudine [illegible] archiviare tutto e di [illegible] ogni foglio relativo alle pratiche dello studio. Anche per questo [illegible] tranquillo [illegible] sereno». Anche la coincidenza tra [illegible] due notizie, avvisi [illegible] garanzia [illegible] acquisto del Savona Calcio, viene dunque considerata solamente un fatto casuale.

Non è la prima volta che un avvocato si ritrova coinvolto in un guaio giudiziario [illegible]usa [illegible] una «normale» transazione. Anni fa un legale della Riviera finì addirittura in stato di fermo. Ma, al termine dell'inchiesta, si ritrovò assolto [illegible] formula ampia. [m. nu.]

Spinta al progetto di trasferimento da Miramare

Le Funivie agli Alti Fondali I sindacati sono d'accordo

SAVONA. Le Funivie devono conservare la loro posizione strategica [illegible] collegamento rapido [illegible] integrato per lo sbarco, l'inoltro in Val Bormida [illegible] lo stoccaggio delle rinfuse in un quadro di difesa [illegible] valorizzazione del porto di Savona [illegible] nell'ambito dei piani di programmazione territoriale [illegible] fase di approvazione.

Lo sostengono Cgil, Cisl e Uil dopo gli incontri con Provincia, Autorità portuale e Comuni [illegible] Savona e Cairo, precisando [illegible] ritenere priorita[illegible] il trasferimento degli impianti agli Alti Fondali, [illegible] vista di un [illegible] e appropriato utilizzo della zona di Miramare. I sindacati sollecitano le Funivie, l'azionista Italgas, il governo (per quanto attiene i finanziamenti pubblici) e gli enti locali ad affrontare [illegible] decisione e risolvere il problema. Oggi le Funivie danno lavoro a circa [illegible] persone, tra dipendenti e indotto. [i. p.]

Le Funivie Savona-San Giuseppe

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso-molto [illegible]so, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani.** Situazione senza importanti variazioni, salvo un'ulteriore diminuzione della forza del vento.

[illegible] **IERI.** Temp. del [illegible] 15°C, umidità rel. 20%, [illegible] Nord-Nord Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1021 mbar (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 12	min 5
Savona	max 12	min 6
Imperia	max 14	min 6

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: 9; temp. [illegible] 13

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta alle 17,58. [illegible] **Luna** si leva alle 5,09 e cala alle 15,17 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]logico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Fornaci, parcheggio «esaurito»

Ici per snidare le case sfitte

SAVONA. Guerra alle [illegible] sfitte. A colpi di Ici. Potrebbe essere l'imposta comunale sugli immobili di proprietà l'arma [illegible] Comune per snidare le centinaia di alloggi vuoti (secondo una stima attendibile sarebbero oltre 3 mila) e combattere la piaga degli sfratti. E inoltre, effettuare controlli incrociati con l'Enel proprio per localizzare la miriade di seconde case che vengono tenute sfitte.

Intanto è già «tutto esaurito» il [illegible] parcheggio delle Fornaci. I posti auto concessi dal Comune [illegible] affitto per tre [illegible] sono letteralmente andati a ruba.

Case sfitte. Ieri mattina [illegible] Palazzo civico c'è stato un incontro tra l'assessore ai Servizi sociali, Luciano Maiolo, il responsabile della Consulta del Terzo Settore, Giancarlo Foddine e [illegible] coordinatore provinciale del Tribunale del malato, Ezio Vallona, nel corso del quale si [illegible] parlato anche [illegible] sfratti e di Ici.

Le [illegible] di volontariato hanno proposto al Comune di modificare la aliquote Ici in modo da limitare [illegible] pressione fiscale sulle fasce più bisognose e in particolare sulla prima casa. Attualmente il Comune applica un'aliquota del 5 per mille che resterà invariata anche per il '96. La proposta delle associazioni di volontariato è di maggiorare l'aliquota per [illegible] seconde [illegible] istituire una terza fascia di tassazione per gli alloggi vuoti. Dice l'assessore Maiolo: «L'idea può anche essere condivisa, nel [illegible] che invoglierebbe i proprietari immobiliari [illegible] affittare gli appartamenti ma bisogna stare attenti al cosiddetto effetto "rimbalzo"». Il rischio è che i proprietari facciano ricadere sull'inquilino il rincaro dell'Ici.

Di sicuro nel '97 il Comune sarà costretto a ritoccare le tariffe e non è escluso che parte dei suggerimenti delle associazioni [illegible] volontariato possa essere accolta.

La situazione in città è pesante. L'incidenza [illegible] sfratti (le [illegible] parcheggio del Comune [illegible] tutte occupate) si contrappone a livelli record di case tenute sfitte, nonostante l'avvento dei patti in deroga. La Consulta del [illegible] settore ha chiesto inoltre al Comune di non aumentare, nel bilancio '96, le rette degli asili nido.

Parcheggi. Oltre 120 posti auto realizzati sul vecchio tracciato ferroviario parallelo a corso Vittorio Veneto sono stati «affittati» dal Comune ai residenti [illegible] sistema di te[illegible] di accesso riservato della durata di tre mesi al costo [illegible] 50 mila lire mensili.

Il termine per presentare la domanda scadrà il 21 febbraio ma i posti disponibili sono andati a ruba in pochi giorni. Il maggior numero di richieste è arrivato dagli abitanti della zona nella quale cui, soprattutto d'estate i parcheggi sono introvabili. [p. p.]

Blitz della squadra mobile nei garage del quartiere a caccia dei nascondigli di stupefacenti

Arrestato per droga a Villapiana

In manette un incensurato di 25 anni. Nel suo box trovata una torcia elettrica contenente 24 grammi di eroina «Non è roba mia», si difende. Per le spaccate sospetti su una gang di minori: in periferia perquisizioni a tappeto

CARABINIERI

Controlli in tutta la provincia

Un pattuglione che ha interessato l'intera provincia è stato organizzato ieri mattina ed è proseguito durante tutta la notte dai carabinieri del Gruppo operativo. Nel Ponente è stato utilizzato anche l'elicottero del Nucleo di Volpiano mentre in Val Bormida e nel Savonese sono stati effettuati numerosi controlli e posti di blocco. Nella foto [illegible] Photoexpress uno dei controlli all'altezza di Altare.

SAVONA. Ventiquattro grammi di eroina sequestrati. Un giovane arrestato. Ecco il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine, l'altra notte, dagli agenti della squadra mobile nel quartiere [illegible] Villapiana. In manette [illegible] finito un incensurato, che lavora nell'officina di un elettrauto, Massimiliano Staibano, 25 anni, abitante in via Firenze: è accusato di detenzione a fine di spaccio [illegible] stupefacenti. Già questa mattina dovrebbe essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Sull'operazione, coordinata dal dirigente della squadra mobile, Roberto Ameodo, [illegible] dall'ispettore Giuseppe Piras, viene mantenuto [illegible] più stretto riserbo. Si è appreso che nella tarda serata di mercoledì gli investigatori hanno perquisito alcuni garage nel quartiere di Villapiana e in un box utilizzato da Massimiliano Staibano è stato trovato lo stupefacente: ventiquattro grammi [illegible] eroina, divisi in una ventina di dosi pronte per essere spacciate, nascosti [illegible] una torcia elettrica. Il giovane respinge le [illegible] sostiene che la droga non è [illegible]: «Le chiavi del garage sono in possesso di molte persone - avrebbe detto agli investigatori -. Chiunque potrebbe aver nascosto l'eroina». L'interrogatorio da parte del giudice dovrebbe chiarire i molti lati oscuri della vicenda.

Intanto proseguono le indagini degli agenti della squadra

Massimiliano Staibano, l'arrestato

mobile per scoprire gli autori delle recenti «spaccate» nei negozi del [illegible] (sette in quindici giorni). Secondo alcune indiscrezioni gli investigatori sospetterebbero di alcuni ragazzi (la maggior parte minorenni) abitanti nella periferia e avrebbero già inviato un dettagliato esposto alla procura dei minori. L'altro pomeriggio, è scattata una maxi-operazione nei quartieri [illegible] Villapiana, piazzale Moroni, Villetta e Valloria, coordinata dai giudici della pretura, nel corso della quale la polizia ha perquisito decine di abitazioni. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

VIA FIUME

Donna trovata morta in [illegible] forse stroncata da [illegible] infarto

Una donna di 64 anni, Maria Teresa Azzolin, è stata trovata morta, ieri sera, nel suo appartamento di via Fiume 1, nel quartiere di Villapiana. Il de[illegible] potrebbe essere stato provocato da un infarto. [c. v.]

[illegible]

Quattro persone condannate per violazione fiscale

Quattro condanne in tribunale per violazione delle norme fiscali. I giudici hanno inflitto [illegible] milione di multa a Angelo Pedrotti, 25 anni, Genova [illegible] Francesco Caruso, 62, Milano. E, ancora, seicento mila lire a Riccardo Marabotto, Quiliano, e un milione e mezzo a Luca Cellerino, 27, Stella. [r. p.]

[illegible]

Donna imputata di truffa assolta dal giudice

Assoluzione dall'accusa di truffa. Si è concluso così il processo in pretura a Nicoletta Bernardo, 36 anni, via Guidobono. Era accusata di aver venduto la licenza del negozio assicurando falsamente alle acquirenti l'automatico rinnovo del contratto di locazione da parte del proprietario dei muri. [r. p.]

[illegible]

Bimbo [illegible] 10 anni investito mentre attraversa la strada

Un bambino [illegible] 10 anni, Erwin Bellomi, [illegible] rimasto lievemente ferito l'altro pomeriggio in seguito a un incidente. Avrebbe attraversato la strada in curva, ed è stato investito da un'auto che viaggiava a bassa velocità. Guarirà in 5 giorni. [a. z.]

VARAZZE

Parrocchia di S. Domenico chiusa [illegible] diocesi

Dopo la parrocchia di santa Rita a Savona, anche quella di San Domenico a Varazze chiude i battenti. La conferma è stata data nei giorni scorsi dal vescovo Lafranconi [illegible] religiosi della zona. San Domenico sarà inglobata nella parrocchia di Sant'Ambrogio. [a. z.]

[illegible] M.

Finanziamenti della Cee per rifare la passeggiata

La Passeggiata degli artisti potrebbe essere restaurata con fondi Cee. L'amministrazione comunale ha affidato alla società genovese «Tta» l'incarico per lo studio del recupero della storica passeggiata che dovrà essere presentato entro marzo alla «Cee» per poter attingere ai finanziamenti necessari alla realizzazione. [a. z.]

Ignazio Bovero, padre dell'assessore, sfugge a un agguato

Un novantenne di Vado Ligure mette in fuga coppia di ladri

VADO L. A novantanni suonati, mette in fuga due ladri che tentano di rubargli il portafoglio. E' [illegible] Ignazio Bovero, maestro elementare [illegible] pensione. Erano da poco passate le undici quando il padre dell'assessore comunale Pietro Bovero, si stava recando all'edicola vicino [illegible] casa. Due individui di cui uno sui 30 anni, capelli biondi e di statura media, gli si sono affiancati. Lo hanno a lungo fissato, spiando tutti i suoi movimenti, poi si sono allontanati. Ignazio Bovero una volta acquistato il giornale, [illegible] è recato in latteria, per altre compere. Qui la storia si [illegible] ripetute: i due sono tornati [illegible] gironzolargli attorno. Il pensionato, a questo punto, si è [illegible] in guardia. I due sconosciuti lo hanno seguito sin sotto [illegible] sono passati all'azione, appostandosi nel portone.

Racconta Ignazio Bovero: «Ho capito che erano dei malintenzionati. E allora ho cercato di evitarli. Ma uno di loro, mentre entravo nel portone, mi si è parato di fronte. Appariva molto gentile. [illegible] ha aperto la porta ed [illegible] salito al primo piano. A questo punto ho fiutato la trappola. Ho chiamato a gran voce mio figlio, che però a quell'ora [illegible] in Comune. Alle mie urla, [illegible] apparso l'altro compare, che era già salito al primo piano. E' sceso di corsa e ha cercato di rubarmi il portafoglio, dandomi anche una spinta».

Bovero una volta scampato il pericolo è andato a raccontare [illegible] ai carabinieri, sporgendo denuncia verso ignoti. E conclude: «Spero che i carabinieri riescano a identificare quei due, evitando così che altre persone finiscano come me nel loro mirino». [r. p.]

PUNTO A VARAZZE

Tabaccheria svaligiata

Furti di valori bollati ai danni delle tabaccherie: è ormai una sorta di stillicidio. L'ultimo colpo, da dodici milioni e sempre in valori bollati, [illegible] avvenuto l'altra notte in una tabaccheria di via Emilio Vecchia a Varazze. I ladri sono entrati nella privativa dopo aver forzato la saracinesca e sfondato una vetrina. Si sono impossessati di marche da bollo e francobolli, oltre a sigarette. Ad accorgersi del furto, ieri mattina, è stata la titolare dell'esercizio, Giuliana Zunino, 30 anni, che ha dato subito l'allarme ai carabinieri. E' la terza volta [illegible] pochi giorni che i ladri agiscono a Varazze. Dopo aver portato via a un autotrasportatore di Seveso il camion carico di mobili per il valore di circa 50 milioni, alcuni malviventi [illegible] anche entrati nella scuola media Cerruti-Jacopo, in via Garibaldi, asportando circa cinque milioni in materiale didattico che gli studenti utilizzavano per i laboratori dei corsi sperimentali. [a. z.]

Novità per il '97

Non si farà la Biennale di ceramica

SAVONA. Salta l'edizione [illegible] della Biennale della ceramica, il concorso nazionale organizzato dal Comune sul Priamar, una grande vetrina per artisti affermati ed emergenti, un buon veicolo [illegible] propaganda per la ceramica savonese e albisolese, anche [illegible] l'ultima edizione, quella del '94, [illegible] risultata ampiamente inferiore alle attese. Dice l'assessore alla Cultura, Antonella Frugoni: «L'anno della ceramica savonese sarà il 1997. Grazie a un finanziamento di 200 milioni per il progetto Obiettivo [illegible] [illegible]no in grado di allestire a Savona il grande rilancio della ceramica con un grande convegno internazionale sul Priamar, una mostra storica e sul "bianco e blu" ad Albissola e la partecipazione di artisti di calibro internazionale. Inoltre quest'anno a settembre si svolge l'esposizione della ceramica di Faenza». Collaboreranno al progetto la provincia, l'Apt, i Comuni di Albissola Marina e Superiore, i ceramisti [illegible] Albissola, la Camera di Commercio, la Cna. [p. p.]

Sostituito don Ferri

Attilio Cotta direttore della Caritas

Attilio Cotta il diacono permanente savonese nominato direttore della Caritas diocesana

SAVONA. Attilio Cotta, 53 anni, diacono permanente, è [illegible] direttore della Caritas diocesana. Sostituisce don Antonio Ferri, già vicario generale e da dieci anni al vertici della Caritas. La nomina di un laico come Cotta è stata ufficializzata ieri mattina [illegible] vescovo Lafranconi, ma era nell'aria da giorni. La prossima settimana il neo direttore sarà al lavoro assieme a don Ferri, che manterrà la carica fino a settembre. Per don Ferri ora c'è [illegible] possibilità che [illegible] nominato [illegible] vescovo Lafranconi parroco della Stella Maris di Albisola Capo. [r. p.]

Cresce la protesta

Gli abitanti di S. Genesio ieri su Raiuno

VADO L. I problemi della frazione di S. Genesio [illegible] tivù. Ieri pomeriggio nel corso della trasmissione Italia Sera, [illegible] Raiuno, sono andate in onda le riprese girate dieci giorni fa quando gli abitanti hanno denunciato i problemi della zona legati soprattutto alla presenza dell'Italiana coke.

Intanto ieri, in un comunicato, il Comitato di S. Genesio ha ribadito la propria posizione: «Finora la nostra protesta [illegible] stata portata avanti in maniera civile e corretta, tenendo presente il problema occupazionale. Chiediamo lo spostamento del deposito oppure la [illegible] totale copertura. Non è possibile che alle soglie del Duemila si continui a lavorare con metodi che ricordano quelli dell'inizio del l'era industriale».

E ancora: «Il Comitato di S. Genesio invita ambientalisti e ecologisti a occuparsi della frazione. Siamo stanchi di essere raggirati con promesse e nessun fatto concreto. Useremo qualunque mezzo per farci sentire». [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Passaggio pedonale a palazzo S. Chiara

Sono pienamente d'accordo con il savonese che scrive a proposito della riapertura del passaggio pedonale tra via Fagnasta, all'altezza del Garbasso, e via Paleocapa.

Colgo l'occasione per riproporre un problema insoluto ormai da anni, da quando negli Anni Settanta, a Savona scoppiavano le bombe dei terroristi.

Mi riferisco al passaggio pedonale di palazzo S. Chiara, dove c'è la questura, che mette direttamente in comunicazione via Pia con piazza Duomo. Da quei momenti tragici è stato chiuso, per motivi di sicurezza. Oggi però sarebbe molto utile riaprirlo.

Non capisco perchè la questura continui a «barricarsi» in questo modo. Se hanno paura [illegible] loro, tanto da non consentire più il libero passaggio della gente nel cortile interno, che cosa dovremmo dire noi normali cittadini? Perchè il Comune [illegible] chiede il ripristino del passaggio pedonale?

Segue la firma

I medici di notte e il [illegible] «118»

E' la prima volta che mi rivolgo ad un giornale per sfogare la mia rabbia di «italiana delusa», per non dire altro...

L'altra notte, per ragioni impellenti ed urgenti (mia madre si trova in stato terminale a letto in [illegible] mia [illegible] neoplasia cerebrale) mi sono permessa di telefonare alla «Guardia medica» in quanto il [illegible] catetere era ostruito. Dall'elenco telefonico trovo il numero: 627777. Per una buona mezz'ora sono stata con il telefono in mano, ma nessuno ha risposto. Telefono allora al centralino dell'ospedale Santa Corona e, [illegible] stato di agitazione, sfogo la mia rabbia. Il povero centralinista mi ragguaglia comunicandomi che il numero è cambiato. Ora devo fare il 118 di Savona. Telefono al 118 e mi comunicano che devo comporre il [illegible] verde: 1670-17737.

Verso le 0,30 compongo il numero verde e spiego il problema per correttezza. La signorina [illegible] centralino [illegible] risponde, con tutta calma, mentre mia madre in camera [illegible] urlava, che il medico non sostituisce il catetere, per questo dovrei chiamare una ambulanza, portarla al pronto soccorso, far eseguire questa operazione dagli infermieri e riportarmela a casa... se voglio.

Ho spiegato che mia madre non può muoversi assolutamente [illegible] letto, [illegible] quanto basta un leggero sbattimento della testa e potrebbe significare morte istantanea». Ho provato a mi[illegible] una lettera al giornale (quello che sto facendo) ma nulla [illegible] servito...

Fortunatamente, [illegible] tutta la rabbia che avevo dentro, ho risolto il problema da sola sbattendo il tubicino con tutta l'energia che potevo mettere. Infatti, dopo un grumolo di sangue, mia madre è riuscita a «liberarsi del problema». Ora mi domando: cosa stanno a fare i medici di guardia medica? Solo a scrivere le ricette o per i casi di infarto? Un [illegible] del genere non potrebbe provocare gravi danni all'ammalato? La tanto sanità [illegible] solo nel Meridione oppure anche dietro [illegible] nostra? Scusate [illegible] mi sfogo un po'... ma sono stufa.

Carla Marongiu, Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e [illegible] la provincia: telefono 118 [illegible] urgente ambulanze ed emergenza sanitarie [illegible] alcuni numeri dir per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
[illegible]: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE [illegible] TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari: via Montenotte 48, telefono 829.949.
Carnevale: piazza Diaz 64, telefono 851.923.
Delle Fornaci: corso Venato 126, telefono [illegible].

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Comunale: via Vinci 56, [illegible] 645.164.
ALBENGA
Vadino: via Piave 24, telefono 555.588.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3: Lucelo, viale Partigiani 24, telefono 489[illegible].
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, [illegible]. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.856
CERIALE
Nan: Lungomare [illegible] 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, telefono 692.890
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 667.171.
[illegible]
Cigliuti: piazza Italia 45, telefono [illegible].
NOLI
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. 626.035.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. [illegible].
VARAZZE
Trincheri: corso Matteotti 45, telefono 934.652.

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: [illegible] numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale [illegible] Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]TRIMONI. Marco Gramaglia e Mara Peloso, Chunbiao Huang e Yuyan Zhang.

MORTI. Antonio Chiodo, di 70 anni, Savona, via S. Michele 10/3; funerali alle 9,45 nella chiesa di San Paolo. Maria Cartosio ved. Anselmi, di 70 anni, Savona, corso Tardy e Benech 22/12; trasporto diretto stamattina alle 9.15 al cimitero di Morbello (Alessandria)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. L'Associazione della proprietà edilizia della provincia ha rinnovato nei giorni scorsi le cariche sociali per la prematura scomparsa del presidente Lorenzo Astengo e del consigliere Guglielmo Marson. Nuovo presidente è stato eletto Ca[illegible] Magnano, la carica di vice sarà ricoperta da Serafino Saccomani. [illegible] direttivo fanno parte anche Gerolamo Astengo, Nicola Durante, Giuseppe Renda e Luciano Ciarlo.

ANNIVERSARI

Gillian Gibson e i familiari di

Baby Gagliardi

la ricordano [illegible] affetto. [illegible] Santa Messa di suffragio sarà celebrata domenica 18 febbraio alle ore 19 nella chiesa di Sant'Andrea. — Savona, 16 febbraio 1996.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Un convegno sulla sanità

Oggi alle 15 nella sala consiliare della Provincia si volge un convegno sul tema «La sanità tra esigenze di salute e esigenze di bilancio». Interverranno l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, [illegible] direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo e quello del S. Corona, Ubaldo Fracassi. Sono previsti interventi anche del sindaco Gervasio, del presidente provinciale dell'Ordine dei medici, Ingravaglieri. [r. p.]

[illegible]

Dibattito sull'immigrazione

Oggi alle 17 nel Ridotto del teatro Chiabrera la Quinta Circoscrizione organizzerà un incontro-dibattito sul tema «Immigrazione: un'emergenza? - Regolamentazione legislativa e integrazione sociale». Interverranno Agostino Petrillo di «Città Libera», [illegible] magistrato Francesco Pinto e Ugo Boasso, della Camera di Commercio di Albenga. [a. z.]

IL CASO

LA TRAGEDIA NELLA NOTTE DI S. VALENTINO

Roberto Santi (sopra), 33 anni, si è ucciso. Era il batterista dei «Mistic Zippa» (a destra). Pare che il musicista, dipendente del mobilificio «Mobicasa», soffrisse da tempo di gravi crisi depressive. Domenica le band savonesi suoneranno in sua memoria

Padre di una bimba, ha scritto «Chiedo perdono a tutti» e si è impiccato

Roberto Santi si toglie la vita

Batterista dei Mistic Zippa, aveva 33 anni

QUILIANO. «Chiedo perdono a tutti». Ha scritto la frase con la mano tremante su un foglio di quaderno. Poi ha preso una corda in cantina e si è impiccato alla finestra della camera da letto.

E' morto, così, la notte di San Valentino, Roberto Santi, 33 anni, padre di una bambina di cinque, percussionista dei «Mistic Zippa», una rock-band molto conosciuta a livello provinciale. Pare che il musicista, dipendente del mobilificio «Mobicasa» in via Torino, soffrisse da tempo di crisi depressive.

L'altra notte, ha deciso di farla finita, togliendosi la vita nell'appartamento di via De Grossi 10, a Valleggia, dove abitava ormai da un anno: da quando aveva iniziato una relazione con Simona Scatuzzi, 25 anni, cameriera in una birreria al Santuario.

E' stata proprio la donna a dare l'allarme, al ritorno dal lavoro, quando erano da poco passate le 3. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato anche i militi della «Croce Rossa» e i sanitari dell'ospedale San Paolo, usciti con l'automedicale, come accade sempre nei casi di emergenza. Per Roberto, però, non c'era più nulla da fare.

Simona Scatuzzi non ha dubbi: il percussionista dei «Mistic Zippa» soffriva di crisi depressive. Questo spiegherebbe il motivo del suicidio. «Ultimamente - racconta - dormiva poco. Era preoccupato, turbato e si lasciava andare. Io ho tentato di scuoterlo. Inutilmente».

«Era fragile - prosegue Simona Scatuzzi - anche se cercava di non darlo a vedere. Sognava di essere libero, non voleva più essere schiavo del lavoro. Ma non c'erano motivi gravi che potessero giustificare la sua depressione».

Negli ultimi mesi Roberto Santi aveva ricominciato a suonare: collaborava con alcune band cittadine (Anime Amare, Mister Journey) e con gli ex componenti dei «Mistic Zippa» aveva costituito il gruppo dei «Pogo-sodo», il cui pezzo fa parte della compilation per Mostar, il compact-disc che raccoglie brani di band musicali savonesi ed è stato messo in vendita alcuni mesi fa per raccogliere offerte da destinare alle popolazioni bosniache.

Ma neppure il ritorno alla musica, il ritrovarsi con i vecchi amici gli sarebbe stato di giovamento. E forse Roberto Santi pensava al suicidio già da qualche giorno. L'altra sera, aveva detto alla convivente, salutandola mentre usciva per andare al lavoro: «Non tornare a casa questa notte. Troverai un brutto spettacolo». Racconta ancora la donna: «Lo ha detto ridendo. Come potevo crederglì?».

Gli amici del percussionista sono increduli. «Se era depresso - dicono - non lo dava proprio a vedere. Ma lui era fatto così: scherzava sempre, sdrammatizzava qualunque situazione. Probabilmente non voleva che capissimo quanto stava male». Domenica prossima ricorderanno Roberto Santi con un concerto al quale prenderanno parte numerose band cittadine. I funerali, che potrebbero svolgersi ad Albisola dove abitano la madre e il fratello del musicista, non sono stati ancora fissati. I familiari attendono, infatti, il benestare dell'autorità giudiziaria.

Claudio Vimercati

Zacco

Quel sorriso che si è spento

Arrivederci al prossimo concerto Il saluto degli amici a «Ciccio»

Ti piacevano i giochi di parole, le battute, le canzoncine irriverenti di Elio e le storie tese, i dreads che portavi con orgoglio, gli amuleti africani e soprattutto la musica e le tue percussioni. Scavando nella memoria, non riusciamo a ricordarti senza un sorriso. Non lo abbandonavi neppure nei giorni bui, quando anche per te la vita si faceva dura. Eri un vero amico. Sapevi essere leale. Ti piaceva recitare la parte dell'uomo forte. Così ti dipingevi, ma sapevamo che dietro alla maschera «dell'uomo che non deve chiedere mai», c'era un cuore tenero. Il cuore di un fratello solidale con tutti e di un padre che adorava la sua piccola Luna. L'ultima foto risale quasi a un anno fa quando sei stato immortalato «on the road», suonavi il djembè, strumento che ti seguiva giorno e notte, su spiagge e prati, compagno e protagonista di quelle che chiamavamo «tribalanze», trascorrendo notti intense immersi nella magia di quei ritmi e nel nostro stare insieme così forte e a volte così assurdo. Non mancavi mai alle prove del gruppo e sul palco, nascosto dietro a mille ammennicoli sonori, ti brillavano gli occhi dalla gioia. Solo ultimamente ci avevi fatto capire di avere qualche problema, di essere un po' depresso. Ma non era da te «stressare» gli altri con le «tue paranoie». Nessuno si era quindi preoccupato più di tanto di capire cosa stesse accadendo realmente dentro la tua testa. Sembravi una montagna, tutto muscoli, ottimismo e forza d'animo. Invece eri il più fragile. Ciao, «Ciccio», ti abbiamo voluto bene e non potremo dimenticare quante e quante volte sei riuscito a farci ridere quando era una brutta giornata», le fidanzate ci avevano abbandonati, le «storie» si erano fatte pesanti. Non potevamo immaginare che un bel giorno, tu per primo, ti saresti stancato di vivere. Arrivederci al prossimo concerto.

Giando, Luca, Michele Steven, Fulvio
dei Mistic Zippa

L'INFORMAZIONE

Piste da sogno nel weekend tanto sole fino a domenica

E' ormai una settimana che non nevica. Un evento, se si considera che da alcuni calcoli gli intervalli tra una nevicata e l'altra sull'arco alpino, quest'anno non hanno superato le 72 ore. Gli ultimi fiocchi sono caduti sabato scorso. Da allora il tempo è rimasto sereno. E non sembra che la situazione accenni a cambiare. Le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia indicano sole anche per il weekend. Con un ulteriore miglioramento: il fastidioso vento che in questi giorni sta spazzando Riviera ed entroterra dovrebbe scomparire proprio tra sabato e domenica. «Siamo in piene condizione anticiclonica - spiega il direttore del centro meteo dottor Nicola Podestà -. Il bel tempo dovrebbe continuare ancora un po'. Soltanto domenica, forse già in giornata, si dovrebbe avere un aumento di nuvolosità. Non è però certo: le previsioni "lunghe" mantengono sempre un certo grado di incertezza».

In ogni caso, anche se dovesse tornare il brutto tempo nel pomeriggio di domenica, c'è tutto il tempo per poter passare una giornata sulle piste. La neve, certo, non manca così come la settimana scorsa (e ormai da oltre un mese), i bollettini indicano quasi dappertutto misure di poco inferiori ai tre metri. Un'annata eccezionale, difficilmente ripetibile. E non si deve pensare che si tratti di una considerazione pessimistica: erano almeno vent'anni che non si registrava un inverno così generoso. Anzi, per trovare una stagione simile, bisogna andare a ritroso nel tempo, fino al 1972, quando tutto il Nord Italia, ma soprattutto le Alpi Marittime furono letteralmente sepolte da montagne di neve. In alcuni punti si toccarono i cinque metri. Poi seguì una stagione «morta», neve quasi zero. E fu la fortuna dei produttori di impianti per l'innevamento artificiale. In tutte le stazioni climatiche, più che il numero degli impianti di risalita, venivano pubblicizzati quelli di innevamento. Le località sciistiche facevano a gara per sponsorizzare i «cannoni» più potenti. Le famiglie sceglievano le vacanze sulla neve non per ciò che la stazione era globalmente in grado di offrire, ma in base alla capacità di garantire le piste aperte anche senza il sole. Quest'anno, per la prima volta dalla loro installazione, i cannoni hanno invece taciuto.

E ora un'occhiata ai dati. Limone: 140-300, 29 impianti, 80 chilometri di piste, aperto l'anello di fondo: 6 chilometri. **Auron**: 170-340, 26 impianti, piste per 130 km. E' ancora attivissimo il servizio di pullman che parte il sabato mattina da Diano Marina alle 5, 45. Ferma in tutte le località della Riviera e arriva ad Auron intorno alle 9. Il costo del viaggio andata e ritorno, skipass compreso, è di 56 mila lire. Sono applicati sconti ai più giovani e alle famiglie. Le prenotazioni si sono possono fare in tutte le agenzie di viaggio. Intanto, sempre per Auron, continua la distribuzione nei negozi sportivi delle «contromarche» che danno diritto a uno sconto sullo skipass: la domenica, per esempio, presentando il cartoncino (gratuito) alla cassa, l'abbonamento da 137 franchi è scontato a 110.

Le altre località. **Artesina**: 200-240, 14 impianti, 5 km per il fondo. **Prato Nevoso**: 240-280, 13 impianti. **Frabosa Soprana**: 120-250, 6 impianti, 7 chilometri per il fondo. **Lurisia**: 120-250, 8 impianti, 7 km per il fondo. **San Giacomo**: 120-250, 9 impianti, 7 km per il fondo. **Garessio**: 150-250, 3 impianti. **St. Grée**: 130-250, 4 impianti. **Aimoni** (Ormea): 100-200, 2 impianti, **Monesi**, 250-300, 3 impianti, **Alberola**, 180-200, 3 impianti.

Le strade sono completamente «pulite». Si raccomanda di evitare il fuori pista: non così tanta neve le valanghe sono, purtroppo, in agguato.

Giulio

Il Centro ligure per i Diritti del Malato sul Santa Corona

«Cuneo pensa che i pazienti siano manufatti siderurgici?»

PIETRA L. Anche la confederazione del «Centro ligure per i diritti del malato» prende decisa posizione contro l'amministratore dell'Usl Savonese, Roberto Cuneo, in difesa del Santa Corona di Pietra Ligure.

Dice il segretario di zona, Guido Viglietti: «In quattro riflessioni ai giornali Cuneo pretende di risolvere i problemi della sanità. Per quanto riguarda i miliardi che, con l'accentramento delle strutture ospedaliere, ritiene si possano risparmiare sarei curioso di conoscere i dati contabili e tecnici a cui Cuneo si riferisce visti i già stringati, e "spese" dei malati, bilanci. Ovviamente ci si augura che i dati di Cuneo non siano riferibili alla precedente esperienza all'Italsider, visto che i malati sono persone (sofferenti) e non manufatti siderurgici».

Prosegue Viglietti: «Per quanto riguarda la stima sul valore dei beni del Santa Corona fatta da Cuneo, in una ottica di finanziamento di un nuovo ipotetico ospedale nell'albenganese, sarei curioso di conoscere a chi e con quali modalità l'amministratore dell'Usl intenderebbe alienare detti beni "per dare un servizio sempre migliore". La riflessione secondo cui sarebbe necessario riunire tutto in monoblocco trova la sua risposta nei dati statistici sulla inefattività ospedaliera. Mi auguro che in futuro Cuneo riservi le sue riflessioni all'Usl 2. Ne ha bisogno. Non è censurabile invece - è la conclusione di Guido Viglietti - l'on. Enrico Nan, inconsuetamente aggressivo, che come tutti ritiene di mantenere in loco la struttura ospedaliera di prim'ordine quale il Santa Corona». **[a. r.]**

PRIMARIO A PIETRA

Scelta fra quattro nomi

PIETRA L. Gramegna, Falchero, Pellicci e Ratto. E' fra questi quattro nomi di prestigiosi chirurghi liguri che dovrebbe uscire quello del nuovo primario della chirurgia d'elezione del Santa Corona. La commissione esaminatrice ha ritenuto idonei 10 medici sui 19 aspiranti al concorso, anche se solo 11 si sono presentati al colloquio. Ora toccherà al manager Ubaldo Fracassi scegliere il nuovo primario che sarà assunto con un contratto di tipo privatistico. Da giorni c'è la rosa di 4 papabili: Pellicci e Ratto lavorano al San Martino, Falchero è ad Albenga, Gramegna a Sanremo. Quest'ultimo è il più sostenuto da medici, infermieri e pazienti. Entro una settimana la decisione. La scelta avrà una importanza strategica per l'azienda Santa Corona. Nel rilancio del settore della chirurgia d'elezione, con un primario di grande richiamo, si gioca una fetta importante del fatturato futuro dei più importante polo ospedaliero di tutto il Ponente. **[a. r.]**

La vuole Berrino

La statua di Padre Pio in piazza?

ALASSIO. La notizia era di quelle forzate, per conquistare a tutti i costi lo scoop. La statua di Padre Pio, scolpita su richiesta di Mario Berrino e di un comitato «Amici di Padre Pio», non sarà messa sul «muretto». L'accostamento fra sacro e profano sarebbe stato troppo stridente. Lo stesso Berrino spiega: «E' mia intenzione collocare la statua, un'opera egregia di Vincenzo Demez di Ortisei, pagata 30 milioni: sarà ospitata in una piazza di Alassio. L'ho chiesto al sindaco Roberto Avogadro, dopo che il convento dei Cappuccini ha deciso di non accoglierla nella sua chiesa».

Sin dai tempi del suo rapimento, Mario Berrino era devoto a Padre Pio. Il pittore, inventore del «muretto», lo ha più volte ritratto nei suoi dipinti.

Ora gli Amici di Padre Pio stanno organizzando una cena ed una lotteria per ricavare i fondi con i quali trovare alla statua una collocazione «in un luogo accessibile e contemporaneamente dignitoso, consacrato al soggetto». **[r. sr.]**

Inquinamento Haven

«Ora i sindaci accettino le transazioni»

COGOLETO. Dura replica del sindaco Luigi Cola alla lettera dell'avv. Alfonso Lepore di Savona che a nome dei pescatori interessati al risarcimento Haven ha indicato i sindaci di Cogoleto, Arenzano e Celle, come corresponsabili, col Ministero per l'Ambiente, dei ritardi nella liquidazione del danno. «La lettera di Lepore è irriguardosa e lede l'autonomia dei Comuni - dice Cola -. Come primo cittadino, ritengo di dover godere della libertà di stabilire come e quando firmare la transazione». Ed Enrico Valle, vice presidente dell'Unione provinciale associazioni albergatori, ha invitato i sindaci ad accettare la transazione: «Ricordiamo che gli albergatori in attesa del riconoscimento danni sono circa 220 in Provincia e che altri 1100 esercenti e imprenditori sono in eguali condizioni. Quindi, pur comprendendo le ragioni dei sindaci che tentano di aumentare il valore dei danni subiti, siamo perplessi quando tentano di monetizzare i loro principi sulla schiena delle 1300 aziende interessate». **[a. z.]**

Si continua a cercare il corpo dell'olandese scomparso da Arenzano

Caso Coen, verso un confronto

Ancora in carcere il titolare del centro ippico

Giuliano Bonzo

I carabinieri del comando provinciale di Genova, coordinati dal capitano Filippo Ricciarelli, continuano a scavare in Liguria e in Basso Piemonte alla ricerca del corpo di Hendricus Conradus Schoffs, detto Coen, l'olandese di 53 anni scomparso da Arenzano il 4 agosto scorso.

Intanto Giuliano Bonzo, 35 anni, titolare del Centro Ippico di Arenzano, detenuto nelle carceri di Marassi con l'accusa di omicidio premeditato a scopo di rapina e occultamento di cadavere, attende la sentenza del tribunale della Libertà al quale i suoi legali hanno presentato un'istanza per ottenere gli arresti domiciliari. E in attesa del pronunciamento, le indagini e gli interrogatori del sostituto procuratore Luigi Cavedi e Lenuzza restano comunque coperti da segreto. Secondo le ipotesi del pm, Bonzo, che sembra avesse maturato con il maestro di pianoforte olandese molti debiti, avrebbe agito da solo. Coen avrebbe infatti potuto essere rimasto coinvolto, attraverso l'amicizia con il titolare del maneggio di Arenzano, in un giro di compravendite di cavalli purosangue (che l'olandese esportava dall'Olanda per conto del fratello allevatore) gestito da personaggi poco raccomandabili. Tra gli amicizie di Bonzo, spiccherebbero i nomi di uno stalliere marocchino, che lavorato per qualche tempo presso il maneggio di Arenzano, attualmente in Piemonte e di un uomo d'affari egiziano. Secondo gli inquirenti, probabilmente aiutati dalle testimonianze dello stesso Bonzo che si sarebbe deciso a collaborare, sia lo stalliere, sia il manager potrebbero essere stati tra gli ultimi a incontrare il musicista olandese prima del 4 agosto quando, da Milano, avrebbe dovuto partire per Düsseldorf e tornare a Maastricht. A giorni potrebbe quindi essere previsto un confronto fra i tre amici di Coen. **[a. z.]**

Il sindaco Cenere: «Il Piano regolatore prevede il cambio di destinazione»

Minialloggi all'hotel Moderno

Loano, il prestigioso albergo a 4 stelle si trasforma entro l'estate in [illegible] palazzo da 50 appartamenti
La Commissione edilizia comunale ha dato il via libera all'intervento edilizio chiesto dai titolari

LOANO. L'hotel Moderno di Loano, una delle strutture più prestigiose della città, sarà trasformata in alloggi. Al posto delle 150 camere dell'albergo a 4 stelle saranno realizzati circa 50 miniappartamenti. La decisione definitiva è stata presa nei giorni scorsi dalla commissione edilizia che ha approvato il progetto. I lavori si potrebbero già iniziare a fine estate. Con la trasformazione del Moderno [illegible] appartamenti cessa di fatto l'attività turistica della famiglia Ponziglione. Il titolare, Mario, è stato per anni presidente dell'associazione provinciale di categoria. Il figlio Marco, attuale presidente degli albergatori loanesi, presiede l'associazione nazionale giovani albergatori e, di diritto, è vicepresidente dell'associazione nazionale di categoria.

La scelta [illegible] Moderno (un affare da qualche decina di miliardi) ripropone il problema delle strutture ricettive della Riviera che vengono trasformate in appartamenti aumentando spesso il numero delle seconde case con la perdita di decine [illegible] posti di lavoro. Le polemiche per questo trend non mancano ad Alassio [illegible] a [illegible] o Finale. Commenta il sindaco di Loano, Francesco Cenere: «Certo avrei preferito che il Moderno diventasse un residence. La commissione edilizia ha riesaminato la richiesta

L'hotel Moderno di Loano si trasforma in un palazzo da 50 appartamenti

anche alla luce del Piano regolatore generale varato il 21 agosto scorso. C'è la possibilità di fare questo tipo di trasformazione». Commenta Lucia Fantuzzi (pds): «Il Comune è in ritardo. Deve dotarsi del Piano degli alberghi per salvaguardare le strutture migliori».

A questo punto a Loano resta un solo albergo [illegible] stelle, il «Garden Lido», che [illegible] la nuova gestione è stato migliorato e rilanciato. E' invece bloccato, dopo un iter già durato quasi 10 anni, il Piano della [illegible] alberghiera [illegible] località Vignasse, quasi al confine con Pietra, che prevedeva 5 nuove strutture ricettive (alberghi-residence) e l'ampliamento di tre già esistenti in [illegible] per complessivi 1800 posti letto a 3-5 stelle. Conclude il primo cittadino: «Speriamo di sbloccare la situazione della CE con [illegible] conferenza dei servizi. Per portare avanti certi interventi si resta bloccati dalla burocrazia e da decine di diverse competenze».

Augusto Rembado

Cambia la mappa dei bar

Nuovi proprietari per tre locali
Le vendite ad Alassio [illegible] Albenga

ALBENGA. La geografia del [illegible] sta cambiando in Riviera. In poco più di tre mesi tra Albenga e Alassio sono stati aperti nuovi locali mentre altri, conosciuti e di prestigio, hanno cambiato gestori e proprietari o stanno per farlo. E' il caso del bar «Talmone» di Alassio dove Paolo Zampiga, dopo [illegible] anni passati dietro al banco, sta per cedere l'attività e ritirarsi in pensione. Il «Talmone», su viale Hanbury, è uno dei locali di maggiore passaggio e di ritrovo degli alassini, un punto di riferimento [illegible] solo per il buon bere [illegible] anche per avere informazioni «fresche» su quanto avviene a livello di politica locale.

Ad Albenga [illegible] due i bar che hanno cambiato gestione. Entrambi sono sul lungomare e rappresentano dei punti di ritrovo per le compagnie giovanili e, nei fine settimana, per gli aperitivi di mezzogiorno e sera. Il primo [illegible] passare di [illegible] è stato il «Caprice», sulla passeggiata Colombo. Gianni, lo storico titolare (assieme alla famiglia ha anche «lanciato» e gestito bar come il «Principe», il «Carillon» e il «Napoleon») ha infatti venduto il locale nella zona [illegible] mare. Ad acquistarlo due giovani, Pietro Pintus e Sandro Pozzi, molto conosciuti in Riviera.

Anche il «Caffè Noir», in piazza Marconi, sempre nella zona mare, ha cambiato proprietario. Federico Roggero, che appena un anno fa l'[illegible] acquistato da Alfredo Sesia (attuale proprietario dello «Snak & coffee»), ha infatti venduto l'attività ad [illegible] famiglia piemontese.

Accanto ai locali storici che hanno cambiato gestione Albenga ha visto, nelle ultime settimane, l'apertura di due nuovi bar, entrambi in viale dei Mille. Si tratta de «A Cafetea», gestito da Stefania, Marco e Simon Luca e dell'«Amadeus» [illegible] proprietà di una famiglia di Loano con una lunga esperienza nella ristorazione. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il bilancio di previsione quest'oggi in Consiglio

Dalle 15 di [illegible] sarà discusso in Consiglio il bilancio di previsione per il '96. Le opposizioni promettono battaglia soprattutto per i soldi [illegible] spesi (circa 4 miliardi in due anni). [a. r.]

BORGHETTO S.SPIRITO

Carmelo Brusca resta in carcere per rapina

Resta in carcere Carmelo Brusca, 39 anni di Borghetto, accusato di rapina. Per arrestarlo un carabiniere aveva esploso due colpi di pistola contro l'auto su cui stava fuggendo. [a. r.]

[illegible]

Interpellanza al sindaco: «A Perti lavori in ritardo»

In via Calice, in località Perti, c'è una frequente fuoriuscita di liquami. Quali sono le ragioni del vistoso ritardo di posa della nuova condotta? E' il quesito che pone, in una interpellanza al sindaco Pier Paolo Cervone, da Massimo Gualberti. [a. r.]

ALASSIO

E' morto [illegible] Motaran, [illegible] dipendente comunale

Paolo Motaran, 54 anni, residente a Moglio, ex netturbino e custode del cimitero, conosciuto ad Alassio, è deceduto ieri per un malore. I funerali si celebreranno a Trino Vercellese. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] Tar sospende [illegible] delibere per la farmacia

Il Tar ha sospeso, in attesa di chiarimenti, le delibere della giunta per la vendita a privati dalla farmacia di via Diaz. A richiedere l'intervento del Tar sono stati i consiglieri di minoranza secondo i quali si tratterebbe di argomento di consiglio. [r. sr.]

NOLI

Assolti dall'accusa [illegible] aver effettuato lavori abusivi

Francesco Serao di Noli, Daniele Galliano [illegible] Cairo e Franco Bologna di Carcare [illegible] assolti dall'accusa di aver effettuato lavori di ristrutturazione [illegible] zona vincolata nel centro storico. Proprio questa sera si svolgerà un incontro in Comune sulle opportunità di ristrutturazione delle facciate dei palazzi. [a. r.]

[illegible]

Il tribunale dichiara il fallimento [illegible] «La Piola»

Il tribunale di Savona ha dichiarato fallita la snc «La Piola» di Doriano Lopez di Andora. [illegible] tratta di una società che gestiva un bar in via Sant'Ambrogio. Fallimento anche per l'ingrosso di tessuti «Ri.Ca.» di via Venezia ad Albenga. [r. sr.]

IL PROCESSO

DUE IPOTESI A CONFRONTO

Scontro tra pm e difesa sulla dinamica della morte del pensionato

Caso Daolio, guerra di perizie decisione entro la fine del mese

PIETRA L. Un processo in mano [illegible] periti. La corte ha deciso, il 23 febbraio, venerdì, ci sarà il confronto tra gli esperti.

L'assise dovrà valutare [illegible] Luigi Daolio, 68 anni, morì per le «ingiurie, umiliazioni, per[illegible] e privazioni» provocate dal figlio Lorenzo e dalla moglie Teresa Caneto, 67 anni, di Pietra Ligure; o se, [illegible] contrario, il decesso è la conseguenza del suo stato di salute, ormai compromesso. Questo confronto deciderà il processo. Da una parte l'avvocato Enrico Nan, dall'altra il pubblico ministero Alberto Landolfi.

Nan: «Credo che la documentazione medica che porteremo ai giudici, le testimonianze, e in ultimo le perizie, dimostreranno che madre e figlio non hanno fatto morire il congiunto. Sino a [illegible] s'è accertato che in quella casa si litigava, c'erano urla e scambi di insulti. Lividi e lesioni riscontrate sul corpo del Daolio potrebbero [illegible] state provocate dalle frequenti cadute legate appunto al suo stato di salute».

[illegible] Daolio

Il pm, al contrario, non ha dubbi: in [illegible] precisa ricostruzione del contesto in cui è nato il delitto, descrive la vita d'inferno di un uomo malato e solo, circondato da una famiglia che certo non lo amava in modo convenzionale. Un uomo solo, che aveva il «grande» torto [illegible] pochi soldi, di non riuscire ad accontentare le manie [illegible] grandezza dei familiari. Da qui gli insulti, le liti, le scenate sempre più frequenti e violente. Landolfi [illegible] dovuto agire quasi da psicologo per «inquadrare» una storia avvenuta in [illegible] ambiente degradato e povero: tutto sotto gli occhi dei vicini, testimoni muti di un dram[illegible] conclusosi tragicamente.

Ieri mattina davanti ai giudici della Corte d'Assise di Savona, sono comparsi Teresa Caneto e il figlio Lorenzo; lei, vestita dimessamente, capelli bianchi, aria mite, sembra un'innocua nonnina; lui, un bel ragazzo vestito con cura, dall'aria distaccata e q[illegible] annoiata, ha la classica faccia del bravo ragazzo: difficile inserirle nel mosai[illegible] ricostruito dall'accusa. [illegible] l'ombra di Luigi, il padre «umiliato e percosso, quasi ogni giorno», domina un processo che - spiega Nan - [illegible] soprattutto impostato su fatti tecnici. Via, dunque, l'emotività da un aula dove saranno banditi giudizi affrettati e facili valutazioni morali.

Il dramma accade all'improvviso il 18 dicembre di tre anni fa, nell'abitazione della famiglia Daolio in corso Italia a Pietra Ligure. La famiglia è molto nota, Lorenzo ha lavorato in molti locali, è un ragazzo che frequenta gli ambienti «bene», nonostante le umili origini della famiglia. Ama le moto, i vestiti eleganti, i locali in voga. Un tenore di vita un po' sopra le righe, assicurato soprattutto dai sacrifici della famiglia. Madre e figli hanno da sempre respinto le accuse di «maltrattamenti in famiglia, tali da pro[illegible] la morte».

Un'accusa che può valere vent'anni di carcere. hanno sempre respinto gli addebiti. Luigi Daolio fu trovato cadavere dal figlio Lorenzo. Ieri mattina [illegible] le prime testimonianze. La fidanzata, ieri mattina, lo ha descritto così ai giudici: «Un ragazzo dolce, comprensivo, disponibile [illegible] tutti. [illegible] posso credere sia responsabile della morte del padre». Il processo riprende oggi in tribunale con altri testimoni. [m. nu]

L'indagine potrebbe [illegible] anche strascichi di tipo penale

Falsi invalidi in Riviera

Inchiesta dell'Inps sulle persone sospettate di percepire abusivamente pensioni
Ad Albenga sarebbero 250, ad Alassio e Borghetto Santo Spirito 100, zero a Pietra

ALBENGA. L'inchiesta sui falsi invalidi che da alcuni mesi fa tremare le Usl di tutta Italia è arrivata anche in Riviera. Si tratta, al momento, di un'indagine amministrativa da parte dell'Inps che, anche per le invalidità non dovute, si trova ad [illegible] delle voragini [illegible] bilancio. Dopo l'indagine amministrati[illegible] seguiranno verifiche sanitarie e, [illegible] molti casi, quelle penali. Dall'inchiesta dell'Inps emergono dei dati preoccupanti e, per molti aspetti, contrastanti. I «sospettati» di percepire assegni di invalidità non dovuti, infatti, sono almeno un migliaio tra Pietra Ligure ed Alassio.

Qualche dato: a Pietra Ligure non ci sono casi di invalidità sospetta, ad Alassio i casi nel mirino sono cento così come a Borghetto Santo Spirito. La città con il maggior numero di residenti con assegni Inps in odore di illegalità è Albenga con 250 casi al vaglio degli investigatori. Del resto ad Albenga, nel 1989, era scoppiato un [illegible] giudiziario per le invalidità facili con una decina di arresti tra medici e funzionari dell'allora Usl numero quattro. Si trattava, per la maggior parte, di invalidità (anche solo di pochi punti per essere favoriti [illegible] concorsi pubblici) non dovute rilasciate dalla commissione (secondo l'accusa) in cambio di regali, favori e voti. La vicenda, che all'epoca aveva fatto scalpore, non è mai approdata ad un processo. Tutta la pratica è rimasta sepolta in qualche cassetto del tribunale senza che ai protagonisti sia mai stata data la possibilità di difendersi e dimostrare la loro innocenza. O di essere condannati in caso di contrario. [a. r.]

ALASSIO

Prosciolto il gallerista

Giancarlo Figliossi, [illegible] anni, contitolare della galleria «Leonardiana», è stato prosciolto dall'accusa di aver venduto, durante un'asta pubblica, [illegible] «falso» Guttuso per 35 milioni di lire. Il giudice Gatti ha chiesto al giudice per le indagini preliminari che Figliossi (assistito dall'avvocato Umberto Ramella) sia prosciolto, dal momento che le indagini condotte non sono riuscite ad accertare che si trattasse di un falso. La complicata vicenda, che sta andando avanti da anni, [illegible] emersa quando l'autorità giudiziaria [illegible] perquisito l'abitazione [illegible] compratore, facendo poi sorgere i dubbi circa l'autenticità del dipinto. Pertanto, nell'impossibilità di stabilire se si tratta di un quadro falso o autentico, il magistrato ha ritenuto non doversi più procedere nei confronti di Figliossi. Dopo tanto clamore, quindi, è stata ristabilita l'onorabilità della galleria d'arte «La Leonardiana». [r. sr.]

Alassio, da domani due giorni di approfondimento

All'Istituto Salesiano convegno sulla scienza

ALASSIO. Per due giorni Alassio sarà la capitale del dibattito scientifico europeo. Si svolgerà infatti presso l'Istituto Salesiano un convegno dibattito scientifico sul tema «Nuova frontiere della [illegible] La relazione centrale, probabil[illegible]nte la più interessante, sarà quella tenuta da Francesco Piantelli, docente dell'università di Siena, ex allievo dei Salesiani, su una [illegible]uova interpretazione dell'es[illegible]rimento di produzione di energia nucleare senza scorie radioattive, recentemente condotto a termine [illegible] successo.

L'appuntamento scientifico è organizzato dal direttore dell'Istituto Salesiano, Giorgio Colajacomo, (con il patrocinio dell'Apt) per ricordare il centoventicinquesimo della fondazione del liceo Don Bosco di Alassio. Fra i relatori, infatti, figurano anche il professor don Tedoldi, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Alassio, e del professor Andreoletti, direttore del museo di Scienze Naturali di Alassio, sempre con sede presso l'Istituto Salesiano.

Il programma del convegno, che si svolgerà nell'auditorium dei Salesiani, recentemente ristrutturato, [illegible] impianto di televisione a circuito interno per usufuire anche di aule aggiuntive, prevede l'avvio dei lavori per domani alle 15. Il dibattito continuerà domenica alle 9,45 per concludersi alle 13. L'attesa relazione del professor Piantelli, che insegna dal 1978 fisisca presso la facoltà di scienze [illegible] tematiche, fisiche e naturali dell'Università di Siena, è previsto alle 18,15. Fra i molti prestigiosi incarichi a livello internazionale, Piantelli è direttore del Consiglio scientifico del Consorzio TESCA per lo studio dei processi di produzione e sfruttamento di energia ottenuta con il confinamento reticolare. [r. sr.]

Il titolare, segnalato alla magistratura, rischia un procedimento penale

Scoperta una discoteca abusiva

Pietra, in un residence si ballava senza licenza

PIETRA L. Blitz di carabinieri e vigili urbani di Pietra Ligure in alberghi e locali pubblici. In un residence del Levante [illegible] scoperta una sorta di sala da ballo del tutto abusiva. In un locale, con insufficenti uscite di sicurezza, i clienti della struttura ballavano tranquillamen[illegible]. Per il titolare dell'esercizio ci potranno essere anche conseguenze penali. Anche un bar di via XXV Aprile è stato segnalato all'autorità giudiziaria perché organizzava alcuni intrattenimenti danzanti senza autorizzazione. I controlli saranno probabilmente ripetuti nei prossimi giorni.

Non sono isolati i casi di strutture turistiche, [illegible] solo a Pietra Ligure, che organizzano vere e proprie feste danzanti, per molti pomeriggi alla settimana, senza le dovute autorizzazioni e licenze (agibilità, Siae, somministrazione di alcolici e altro). [a. r.]

MALAVITA

Ladri scatenati in Riviera

Ladri al lavoro nelle ultime 48 ore in Riviera con due singolari furti avvenuti a Borghetto Santo Spirito e a Borgio Verezzi. A Borghetto il colpo è stato messo a segno in pieno giorno in un alloggio sulla trafficata via Aurelia. A Borgio invece nel mirino di ladri professionisti è finita la villa dell'avvocato Giorgio Finocchio mentre tutta la famiglia [illegible] in casa. A Borghetto il furto è avvenuto nell'appartamento di Giovanna Scotti, 63 anni abitante in corso Europa. I ladri senza troppa difficoltà sono penetrati nell'appartamento rubando in particolare una prestigiosa pelliccia di visone. Il bottino, in base alla denuncia fatta ai carabinieri, è di circa 20 milioni. Supera i 100 milioni invece il bottino (soprattutto argenteria e preziosi) del furto nella villa [illegible] Giorgio Finocchio in via Vittorio Veneto a Borgio. Secondo i carabinieri gli autori sono certamente dei ladri professionisti che hanno agito in piena notte mentre tutta la famiglia del noto penalista era a ri[illegible]re. A mettere in fuga i ladri sarebbe stata la moglie del legale, Livia Mapelli. I malviventi non hanno però abbandonato il bottino. Anzi sono fuggiti a bordo della Fiat «Punto» [illegible] la famiglia Finocchio. L'auto è stata ritrovata ieri abbandonata a Genova. Difficili le indagini dei carabinieri. [a. r.]

Un accordo [illegible] Loano

Sul caso sagre ora interviene [illegible]

LOANO. «Sono da favorire le sagre gastronomiche e folcloristiche e quelle manifestazioni atte alla raccolta di fondi». E' una delle proposte che fa l'Assoutenti di Loano che interviene nell'animato dibattito sulle sagre estive. L'Assoutenti ha scritto [illegible] pacata lettera aper[illegible] a tutte le associazioni di categoria, del volontariato e al Comune.

Si legge fra l'altro: «Si deve trovare una soluzione per la prossima estate facendo sì che le parti si accordino». A fare da mediatore, fra ristoratori e organizzatori di sagre, anche l'assessore al commercio Alfredo Azzarello. Un primo accordo di massima è già stato raggiunto. Niente più gastronomiche al sabato e alla domenica e un numero limitato di piatti propost[illegible]. Entro l'inizio della stagione il Comune dovrebbe dotarsi di un regolamento definitivo per le sagre. [a. r.]

Marocchino denunciato

Picchia la moglie trovata a letto [illegible] un altro [illegible]

SAVONA. Torna a casa, nel giorno di San Valentino, e trova la moglie a letto con un uomo. Per questo motivo punisce la donna a schiaffi e pugni. La poveretta è costretta a farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra dove è stata poi dimessa con 30 giorni di prognosi per le botte subite.

Protagonisti del fatto, avvenuto in una località del Ponente, due giovani extracomunitari. L'uomo tradito è un marocchino di 32 anni. La moglie, [illegible] anni, ha ospitato nel [illegible] letto un giovane di 28 anni. Non è chiaro se la donna si stesse prostituendo [illegible] invece stava mettendo in atto un tradimento in piena regola. Il fatto certo è che il marito non l'ha presa bene ed ha finito con il mandarla in ospedale. Per questo motivo è stato denunciato dai carabinieri, a piede libero, per lesioni aggravate. [a. r.]

Carcare: la «diplomatica» detenuta per i visti

Libera la Monaci?

I difensori chiedono [illegible] provvedimento di scarcerazione
A confronto con le altre due impiegate tratte in arresto

CARCARE. «Chiederemo al tribunale della libertà di Torino la riduzione a un mese del periodo di carcerazione preventiva per Graziella Monaci. Un provvedimento [illegible] nostro parere obbligatorio, dopo l'arresto di altre due impiegate dell'ambasciata italiana di Lagos».

Attilio Bonifacino, che dal 14 gennaio scorso difende insieme al legale torinese Ennio Festa Graziella Monaci, l'impiegata contrattista dell'ambasciata italiana [illegible] Nigeria accusata di corruzione, concussione [illegible] associazione per delinquere, appare abbastanza ottimista circa la possibilità [illegible] una più breve permanenza in carcere della [illegible] cliente.

Aggiunge: «Marilena Micheletti Camatel e Carla Ragazzi, le altre due impiegate costituitesi venerdì scorso a Torino, [illegible] accusate degli stessi reati di Graziella Monaci. Per loro il gip di Torino ha stabilito in un mese il tempo limite della detenzione in carcere. E' evidente [illegible] questo punto che anche per Graziella Monaci si deve pretendere lo stesso trattamento. Il tribunale per la libertà aveva decretato nei suoi confronti arresti della durata massima di due mesi. Una decisione inaccettabile, se si considera che i motivi della detenzione per le tre imputate [illegible] uguali, [illegible] doppi i tempi di carcerazione ai danni di Graziella Monaci».

La prossima settimana i due legali presenteranno l'istanza al tribunale di Torino e sperano che il provvedimento di riduzione della carcerazione preventiva sia decretato in breve tempo. A quel punto la situazione delle indagini potrebbe in risultare mutata. Infatti viene dato [illegible] imminente un confronto tra Graziella Monaci e le altre due impiegate detenute in stato di isolamento. Il confronto, con ogni probabilità, avverrà subito dopo il ritorno [illegible] Lagos del pm Elena Daloiso, la cui partenza per la Nigeria è ritenuta imminente. [e. m.]

Graziella Monaci, è sempre in carcere

IL CASO

E' SORRETTA DALL'AMORE DEI FAMILIARI

In pretura il processo per l'incidente al bivio di Carcare

Paralizzata da 16 mesi

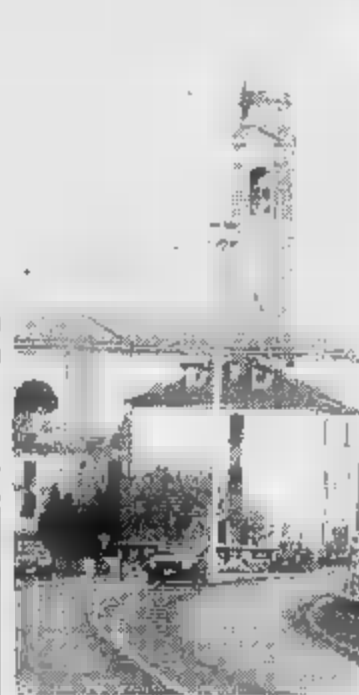
Dramma di una ragazza di Cairo

CAIRO M. [illegible] pretore Andrea Vengoni ha accettato ieri la costituzione [illegible] parte civile dei familiari di Lorenza Bagnasco, la ragazza ventiseienne di Cairo, impiegata [illegible] banca, rimasta ferita in modo gravissimo nell'incidente avvenuto il 23 ottobre del 1994 sul bivio di Carcare tra via Roma e la Statale 29.

La prima udienza si è conclu[illegible] solo con questa decisione. Il processo, [illegible] causa di alcune irregolarità formali nella notifica di atti giudiziari, è stato rinviato [illegible] [illegible] maggio. L'auto condotta da Lorenza Bagnasco [illegible] venu[illegible] a collisione con quella condotta da Massimiliano Gandolfo, 22 anni, residente anch'egli a Cairo.

Le condizioni [illegible] Lorenza Bagnasco erano apparse subito disperate, p[illegible] alcune lesioni riportate alla spina dorsale. Dopo il ricovero all'ospedale di Cairo [illegible] stata trasferita al Santa Corona di Pietra Ligure e in seguito, per alcuni mesi, era stata in cura in un centro specializzato di Basilea, in Svizzera.

Dal giugno dello scorso [illegible] è in cura al San Paolo di Savona [illegible] negli ultimi tempi le [illegible] condizioni di salute sono ulteriormente peggiorate. Sedici mesi ininterrotti di degenza in ospedale e scarse speranze di un [illegible] completo recupero dalle lesioni alla spina dorsale.

Lorenza Bagnasco [illegible] difesa dall'avvocato Amedeo Caretti, che non commenta la decisione del pretore, ma sottolinea: «Una famiglia distrutta dal dolore, che assiste ogni giorno, dalle 7 del mattino alle 23, [illegible] ragazza. Un esempio di affetto [illegible] sacrificio davvero commoventi». Ieri Lorenza Bagnasco si è fatta rappresentare in pretura dalla sorella Marcella. In seguito all'incidente erano esplose nuovamente le polemiche sulla pericolosità dell'incrocio, modificato poi radicalmente per intervento dell'Anas [illegible] in particolare del Comune di Carcare. I lavori sono terminati lo scorso autunno. [e. m.]

Il luogo dell'incidente a Carcare

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Previsti altri interrogatori per il giro [illegible] fatture false

Continua l'inchiesta della Guardia di Finanza sul giro [illegible] fatture false in Val Bormida. Sono previsti ancora interrogatori di testi e l'ipotesi che le indagini s'indirizzino anche sul reato di truffa appaiono sempre più consistenti. [e. m.]

CAIRO M.

I tecnici della Procura setacciano la «Mazzucca»

[illegible] due giorni i tecnici incaricati dalla procura della Repubbli[illegible] di Savona sono nuovamente al lavoro nella discarica della Mazzucca. Il maltempo aveva parzialmente bloccato i sopralluoghi, ma ormai i rilievi sembrano procedere speditamente [illegible] tra breve potrebbero già essere disponibili i risultati delle analisi. [e. m.]

ALTARE

E' all'esame [illegible] Comune il nuovo piano sulle [illegible]

L'amministrazione comunale [illegible] Altare, guidata dal sindaco Idalda Brondi, presenterà le osservazioni al piano regionale sulle cave nel Consiglio in programma lunedì. In discussione, anche il rinnovo della convenzione con la Provincia per i servizi di assistenza. [l. b.]

CENGIO

Per la tassa sui rifiuti [illegible] cessano [illegible] polemiche

Ancora polemiche sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti. A sollevarle sono alcuni residenti che contestano il metodo adottato dal Comune «perché la tassa è stata fissata in base alle superfici degli alloggi e non al numero degli occupanti». [l. b.]

ROCCHETTA DI CAIRO

L'Anas pronta a realizzare il sovrappasso [illegible] Statale

Sul mancato inizio dei lavori per il sovrapasso di Rocchetta di Cairo, l'Anas ha comunicato che non [illegible] sono più ostacoli e [illegible] cantiere sarà aperto appena [illegible] condizioni climatiche [illegible] consentiranno. [e. m.]

Era cittadino onorario

Oggi ad Altare l'ultimo saluto ad Angelo Bugna

L'architetto Angelo Bugna morto a 77 anni nell'ospedale di Alessandria

ALTARE. Si svolgono oggi, in forma privata, i funerali dell'architetto savonese Angelo Mario Bugna, morto ad Alessandria.

Cittadino onorario di Altare dal '92, aveva fatto costruire un ambulatorio medico, finanziato il restauro della fonte battesimale e del campanile [illegible] chiesa. [e. m.]

Severi controlli in tutta la Val Bormida per frenare l'ondata di furti

Blitz dei carabinieri tra i nomadi

Carovana intercettata a S. Giuseppe di Cairo

CAIRO M. Un'auto sulla quale viaggiavano alcuni nomadi provenienti dalla ex Jugoslavia [illegible] stata bloccata dai carabi[illegible] del nucleo radiomobile [illegible] Cairo sulla Statale 29, in prossimità di San Giuseppe. Un'azione spettacolare, con l'intervento [illegible] numerose «gazzelle», che ha attratto l'attenzione di molti abitanti della frazione. I nomadi, tra i quali alcuni presunti minorenni, sono stati accompagnati in ospedale per essere sottoposti ad accertamenti medici così da determinarne l'età.

Dopo l'identificazione i nomadi sono stati rilasciati. I carabinieri [illegible] Cairo da mesi tengono sotto stretto controllo gli zingari che transitano in [illegible]. Alcuni di essi potrebbero risultare coinvolti nei molti furti avvenuti in Val Bormida. [e. m.]

ALTARE

L'auto esplosa in galleria

Tanta paura, ma fortunatamente nessun ferito. E' il bilancio dell'incendio che, l'altra notte, ha provocato l'esplosione [illegible] serbatoio di una Lancia Thema nella galleria «Bricco» sull'autostrada Savona-Torino, poco prima del casello di Altare.

Nello scoppio sono rimaste danneggiate anche due altre auto: [illegible] Polo, guidata da Edo Ghisolfo, [illegible] anni, abitante a Murialdo, un fuoristrada Pajero, condotto da un poliziotto della questura, Claudio Zunino, [illegible] 33.

E, ancora, un Tir e un autocarro, alla cui guida si trovavano Raffaele Costantini, 43 anni, Imperia e Sergio De Cesaris, 51, Latina.

I conducenti sono rimasti tutti illesi, come il guidatore della Lancia Thema, Stefano Arnello, 26 anni, abitante a Cairo Montenotte, che quando è divampato l'incendio, [illegible] sceso dall'auto ed è [illegible] fuori dalla galleria, a rischio anche di essere investito, per segnalare agli altri automobilisti la situazione [illegible] pericolo. L'autostrada è poi rimasta chiusa quasi un'ora per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso. [e. m.]

I bambini di due classi fanno gli intervistatori

A lezione con La Stampa nelle elementari di Cairo

CAIRO M. Ore 9,30 [illegible] ieri, scuole elementari di Cairo, un'ora e mezzo di domande e curiosità da soddisfare con i giornalisti de La Stampa.

I 34 alunni delle quinte A e B a «modulo» delle Elementari si erano preparati con grande impegno per l'appuntamento. Addirittura avevano predisposto un «questionario-intervista». Diciassette domande sul lavoro giornalistico, sui contenuti de La Stampa e sull'aspetto tipografico, con lamentele per la mancanza di foto a colori e [illegible] suggerimento di dedicare ai bambini una rubrica quotidiana.

A disposizione di ogni alun[illegible] una copia de La Stampa [illegible] una del supplemento «Specchio», con le quali le insegnanti Roberta Bovone, Elide Dotta, Anna Mallarini e Gemma Rebuffo hanno poi proseguito la lezione. Questi i bambini che hanno partecipato all'iniziativa: Sez. A: Milena Astesiano, Carlalberto Bellè, Roberta Bergia, Sabrina Contini, Francesca Demarziani, Carlo Gagliolo, Alberto Giribaldi, Brunilda Hadzialili, Barbara Martino, Giuliano Pera, Marti[illegible] Pesce, Roberto Romeo, Marianna Salzano, Stefano Tappa, Alex Toffanello, Matteo Vacca.

Sez. B: Stefano Battibugli, Roberta Bellino, Luca Berretta, Francesco Blengio, Diego Carle, Laura Carta, Elio Chiarlone, Valentina Ferraro, Carlo Guillermo Fierens, Diego Gallese, Andrea Laurenza, Pamela Levratto, Marco Mastino, Alessandro Paglionico, Williams Parente, Carlotta Pennino, Claudio Pesce, Elisa Queirazza. [e. m.]

Gli appuntamenti di stasera a Savona e provincia

I gruppi rock dal vivo per aiutare la Bosnia

Il concerto jazz del «Claudio Chiara Quartet» al Blue Monk Pub di Ceriale e la rassegna di band Savonesi «Tribu' to Mostar» al Mirò [illegible] Finalpia sono gli appuntamenti più attesi oggi in Riviera. Il venerdì è però una serata all'insegna delle discoteche [illegible] musica dance progressive, commerciale, underground, classic e black [illegible] molti locali. Fra qu[illegible] il Thenax di Celle, la Biffa di Noli, il Cuba Libre Cafè [illegible] Finale, il Giuditta di Borgio, il Jammin' di Albenga, l'U'Brecche e [illegible] Cielo di Alassio, un po' la «rivelazione» degli ultimi tempi.

Jazz di alto livello con uno dei migliori sassofonisti italiani, Claudio Chiara, al Blue Monk Pub di via del Pontetto a Ceriale. Fanno parte del quartetto anche Giacomo Aula al pianoforte, Nicola Muresu al contrabbasso [illegible] Piergiorgio Marchesini alla batteria. Domani al Blue Monk musica celtica con il «Myrddin Quartet». Il gruppo dei «Sottosuono» è protagonista della serata «Tribu' to Mostar» in programma al disco-bar Mirò, con messaggeria, in via del Santuario a Finalpia. Un'altra importante serata live, in favore di Mostar, è prevista domenica sera al Giuditta Rockcafè [illegible] via Valle a Borgio.

Musica tecnologica e udergound [illegible] Thenax di Celle. Ancora nel levante Savonese appuntamento [illegible] disco-bar Face di Albissola Mare [illegible] entrata gratuita per le ragazze. Da segnalare all'Oliveto di Albisola Capo la selezione per la gara di karaoke. In Val Bormida per gli amanti della musica da discoteca [illegible] appuntamenti a Cairo Montenotte [illegible] Symbol e al Fantasque. A Savona musica e computer [illegible] Tnt nel centro storico. Al Dau Baci di Vado Ligure [illegible] di scena oggi la rock band «Trans Loco».

Due gli appuntamenti particolari per i giovani a Finale. Discomusic con Roberto Mortillaro al Cuba Libre Cafè. Musica differenziata invece nelle due sale del Covo di capo San Donato con i dj Ugo Sabatino, Antonello, Daniele Mad e Mario Scalambrin. Genere soft da piano bar al Bikini e al Vittoria sul lungomare di Marina.

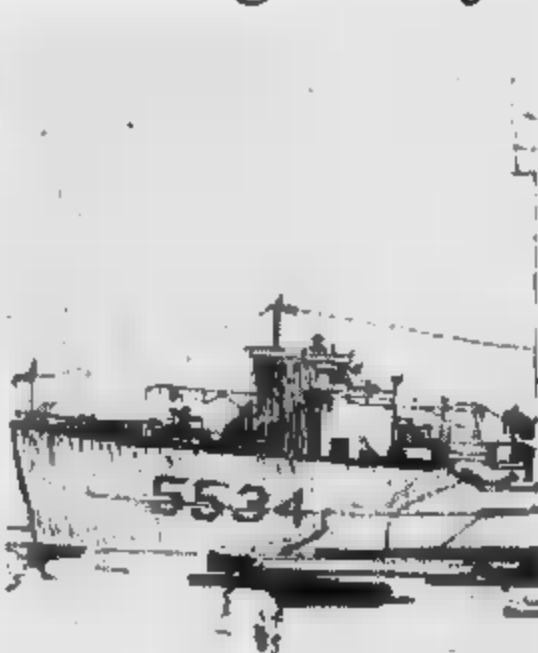
Gli altri appuntamenti di serata nel Ponente sono al Movida di Loano (canta Barbara Raimondi), al Jammin' (solo musi[illegible] «mera»), alla Piazzetta degli Artisti («Tequila Boom Boom» live, con bis domani sera) [illegible] al Black Out (dance-classic) di Albenga, a El Cielo, alla sala Hemingway [illegible] all'U'Brecche (dance-classic [illegible] underground) di Alassio.

Augusto Rembado

CARCARE

Blues al «Betty Boop»

I classici del blues saranno protagonisti [illegible] alla birreria «Betty Boop» di Carcare. In pedana «R&R Blues», trio valbormidese che, di recente, ha ottenuto consensi favorevoli in numerosi locali della Francia, Svizzera italiana e della Lombardia. Con Roberto Rebuffello, al sax, Robert Daniel, vocalist, e Igor Badi, alle tastiere, il pubblico potrà immergersi nelle struggenti atmosfere tipiche di un genere musicale che, nonostante il trascorrere degli anni [illegible] delle mode, continua ad essere apprezzato [illegible] amato anche dai più giovani. Il trio, tuttavia, accanto al blues, proporrà un repertorio che - come osservano i componenti dell band - non disdegna la miglior musica d'autore italiana. Al «Betty Boop», dopo il concerto di stasera, proseguiranno gli appuntamenti con la [illegible]ca dal vivo. Tra le novità in programma, l'attesa esibizione, prevista l'8 marzo, [illegible] Alberto Camerini. Accanto al cantautore di origine brasiliana, che in Italia aveva ottenuto un grande successo nei primi Anni 80, si esibiranno i «Mines Tirith». Un altro appuntamento molto atteso a Carcare. [l. b.]

Il «Dragamine» di Farfa inedita gemma futurista

Il dragamine «Verbena» in un'illustrazione grafica di Gianni Venturino

SAVONA. «Declamato dall'autore la prima volta a bordo del dragamine "Verbena" nel porto di Savona il 21-12-55, [illegible] 19». [illegible] poema, nel più perfetto stile futurista, è di Osvaldo Tommasini, [illegible] Farfa. Nacque a Trie[illegible] il 12 dicembre 1881, si trasferì a Torino dove incontra Fillia [illegible] Pippo Oriani, discepoli di Filippo Tommaso Marinetti. Farfa finalmente arriva a Savona, era l'8 agosto 1929, e vi resta - amato [illegible] capito in un ambiente culturale conservatore [illegible] chiuso - sino al marzo 1961. Ultima [illegible] di [illegible] vita emozionante e ricca di esperienze, Sanremo, dove, investito da un'auto, muore il 20 luglio 1964. Due anni anni dopo, il 25 luglio, [illegible] di vivere anche la [illegible] inseparabile compagna, Luigia Carolina Giulia Romagnoli, sposata nel lontano 1929. Farfa, con la [illegible] straordinaria vivacità intelettuale che lo portava a spaziare dalla letteratura alle composizioni pittoriche (collages [illegible] ceramiche), compare anche nelle grandi biennali degli Anni Trenta, nate sotto l'egida del Regime. E' una partecipazione attiva, apprezzata dalla critica dell'epoca, guidata allora da Margherita Sarfatti, che si tramuta nella nomina a Primo Rettore [illegible]l'Istituto Patafisico Milanese. E' tra i protagonisti della prima [illegible] nazionale del Futurismo nel 1932 a Roma.

«Dragamine», poema inedito di Farfa, rientra nella più tradizionale [illegible] futurista. Scrive Cesare Calegari, allora comandante in seconda del «Verbena»: «Sono passati quarant'anni da quando il "Verbena" fu destinato, [illegible] [illegible] appoggio, all'armamento di una nuova unità presso il cantiere navale Baglietto [illegible] Varazze. Ormeggiammo per alcuni mesi nel vecchio porto di Savona; conobbi molti mitici e illustri artisti che operavano in Albissola [illegible] Savona. La mia introduzione nell'ambiente fu "pilotata" dalla scultrice Renata Cuneo. E fu così che la mensa ufficiali del "Verbena" divenne, per alcuni mesi, una sorta di salotto artistico. Erano i giorni che preannunciavano il Natale quando Farfa, spesso mio ospite, uomo gentile e delicato, malgrado la stazza, volle scrivere un poema sul dragamine. Farfa lesse la [illegible] opera con [illegible] ritmata e passionale, nel piccolo quadrato di poppa, ad un [illegible] di ospiti che la[illegible] la [illegible] commossi e in silenzio, colpiti anche dalla bellezza formale della dizione...». [illegible] «Dragamine», in una splendida edizione numerata delle «Grafiche Fratelli Spirito», [illegible] tornata alla luce. E l'emozione, scorrendo i versi di Farfa, è rimasta intatta nel tempo.

Massimo [illegible]

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Nuove leve dell'underground

Le [illegible] leve dell'underground venerdì alle 21, al Circolo Brandale Laboratorio [illegible] via Forni 4. All'incontro musicale e al dibattito sarà presente John Vignola. [a. z.]

ALBISOLA S.

Acid jazz [illegible] «Med Café»

Acid jazz tutti i venerdì sera [illegible] [illegible] Cafè di località Vigo. Alla consolle il dj Federico Esse con i milgiori gruppi del momento. [a. z.]

TOVO

Conferenza sull'agopuntura

«L'agopuntura» è il primo appuntamento del ciclo «Sanità [illegible] salute» in programma alle 20,30 nella sala riunioni del Comune [illegible] Tovo. Gli incontro so[illegible] organizzati dall'associazione «La Mela» di Pietra [illegible] dal Co[illegible] di Tovo. [a. r.]

PIETRA L.

Caratozzolo, concerto rinviato

Si terrà giovedì prossimo il concerto di Pino Caratozzolo [illegible] Sandra Gastaldi all'Airone in piazza XX Settembre a Pietra. Il piano bar è comunque aperto tutte le sere. [a. r.]

BORGIO V.

Mirabola, musica live

Musica dal vivo al Mirabola Café nel vecchio borgo di Verezzi. Spuntini da mattino a notte alla nuova bruschetteria jazz «Concordia», sempre a Verezzi. [a. r.]

PIETRA L.

[illegible] latino-americani

Ritmi latini, liscio-revival e lenti, al pomeriggio [illegible] alla sera, al dancing Malibù [illegible] piazzale De Gasperi. Musica d'ascolto [illegible] Flora music bar sul lungomare Bado. [a. r.]

[illegible]

Serata speciale con Carlo

«Serata speciale» al karaoke al ristorante Cucciolo nell'entroterra di Finale [illegible] Feglino. Alle tastiere Carlo. Al sabato [illegible] spazio live. [a. r.]

[illegible] L

La moda del «Bakito»

E' uno dei posti di ritrovo per i giovani più affollati, prima e dopo la discoteca. Il Bakito sul lungomare Italia a Finalpia [illegible] una delle novità della notte nel Ponente. [a. r.]

ALASSIO

I Bellucci in tour

[illegible] giorni show del circo acquatico

ALASSIO. Il circo acquatico Bellucci è ad Alassio. Oggi e domani, alle 17 e alle 21,15, si svolgeranno gli spettacoli circensi che, [illegible] differenza [illegible] tradizione, si svolgono in gran parte in vasche panoramiche. «Uno show originale che, p[illegible] mantenendo intatta la tradizione, offre qualche cosa di nuovo», spiega Armando Bellucci, direttore della carovana.

Ci sarà la lotta [illegible] un subacqueo [illegible] un branco di squali bianchi, le foche canterine, il brasiliano Kawa Kawa con decine di serpenti velenosi, coccodrilli, caimani. Non mancheranno ovviamente le attrazioni tradizionali. Fantasisti, pattinatori acrobatici, funanboli, magic show, clown divertiranno grandi e piccoli. «Il tutto è arricchito dalle coreografie del[illegible] ballerine [illegible] "Palace Academy" di Parigi e da Jassy Jackson, campionessa statunitense [illegible] di hoola hoop», aggiungono ancora i Bellucci. Lo spettacolo sarà ad Alassio, in piazza della Sip, di fronte alle scuole, [illegible] a domani. [m. br.]

In [illegible] i «Manezzi»

Govi rivive [illegible] al «Lux»

[illegible] Torna Govi. Al cinema-teatro «Lux» di Millesimo, stasera con inizio alle 21,15, il gradito ritorno de «I manezzi pe' maià' na figgia», commedia brillante in tre atti di Nicolò Bacicalupo, indissolubilmente legata al grande Gilberto Govi, suo autentico [illegible]vallo [illegible] battaglia. A portala in [illegible] sarà questa volta la Filodrammatica «Ecelsio» di Garesso, per la regia Giovanni Ferrone.

Introdurrà lo spettacolo, organizzato dallla Comunità montana e dalla Pro loco, un'intervista di Giampietro Rubino [illegible] Gianni [illegible].

Sul palcoscenico si alterneranno Roberto Garzo che vestirà i panni di papà Stefano, Piera Canavese (la [illegible]glie Gigia), Paola Fornara nelle vesti della figlia Matilde, Gisella Meacci (la cameriera Colombo), Giovanni Pennone (Riccardo), Franco Peperoni (Cesare), Giulio Andreis (Pippo), Valeria Aschero (Carlotta), e infine Pie[illegible] Camelia che ricoprirà il ruolo [illegible] Venanzio. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA **T[illegible] Chiabrera** Ore 20,45	**Lapin Lapin** Spettacolo teatrale
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L[illegible] 10.000/7000	**Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Va' dove ti porta il [illegible]ore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**La [illegible]** *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del [illegible]lio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**
Diana [illegible] Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 L. 10.000/7000	**Corsari** *di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95)* — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h
Eldorado Tel. 820.583. Or.: 15,40 18,50/22 Lire 10.000/7000	**Heat - La [illegible]** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	**I buchi neri** *di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Aneclano (Ita '95)* — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 9000/8000/5000	**Film a luci rosse**
Salesiani Ore 21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Colombo** Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000	**Two Much** *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
Ritz Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000	**La sindrome di Stendhal** *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 19,30 22,30. Fest. anche 16,30 19,30/22,30. L. 9000/8000	**Heat - La sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. [illegible]	**La lettera scarlatta** *di R. Joffè, con D. Moore, G. Oldman, R. Duv[illegible] (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
[illegible] **Teatro Leone** L. 15.000	OGGI [illegible]
[illegible] **Abba** Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 [illegible] 16,30/18,15 Ore 8000	**Selvaggi** *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solita mania. N. V. 1h 30' **Comico**
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,30/2[illegible] Lire 10.000/8000	**Va' dove ti porta il cuo[illegible]** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'
LOANO **Loanese** Tel. 669.961. Or. 18,45/22 fest. e prefest. 15,30 L. 10.000/5000	**H[illegible] - La [illegible]** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal ro[illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
[illegible] **Lux** Or.: 21,15	Spettacolo teatrale
[illegible] **T. di Sassello** Ore 21,15 Lire 7000	**Forget Paris** *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**
[illegible] **V[illegible]rdi 1** Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Il presidente** *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie [illegible] Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] dove ti porta il cuore** *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15 — Detective [illegible] [illegible]ore, tf.
16 — Amichevolmente con [illegible]
17,15 Wayne e Shuster, telefilm
18,10 Informazione musicale
18,35 Trauma Center, telefilm
19,30 Non mangiate le margherite, tf.
20 — Tg 8 - Telegiornale
20,30 [illegible] Headroom, telefilm
22,15 Tg 8 - Telegiornale
23,15 Speciale spettacolo
0,15 Programmi [illegible] stop

[illegible] Tv

14 — Documentario
16,30 Cartoni animati
17 — Documentario
18,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
19 — Il giustiziere [illegible] strada, telefilm
19,45 Panorama Liguria (22,30)
20,10 Ragazze in [illegible], film
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Programmi non stop

Telenord

7 — Doppio [illegible] doppio gioco, film
8,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — Doppio agente doppio gioco, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale Tn4
11,20 [illegible], telefilm
12 — Appuntamento con la magia
12.30 Documentario
12,45 Telegiornale Tn4
13 — Cartoni animati
13,15 I [illegible] quartieri, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 [illegible]
[illegible] — I tappeti a casa tua
15,15 Musica e spettacolo
15,45 Documentario
16 — Illusione d'amore, telenovela
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 Documentario
18 — Cartoni [illegible]

[illegible]

14,30 [illegible], supermusic
15,30 [illegible] e Celeste, novela
16,30 Appuntamento con Pina
17,30 Galaxy [illegible] [illegible] cartoni
18 — Tg flash
18,03 Coupon, rubrica
19 — Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto [illegible] settimana
21,30 [illegible]e oltr, rubrica
22,30 Appuntamento con Irma
23,45 Programmi [illegible] stop

[illegible] 7

10,45 Illusione d'amore, telenovela
11,30 Telefilm
12 — Galactica, telefilm
12,45 [illegible] [illegible]
13,15 Tg Liguria, notiziario
14 — Appuntamento [illegible] la pellicceria
16 — Film
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoon Festival
19 — I [illegible] quartieri, rubrica
19,15 Tg Liguria
19,40 Linea sport Liguria
19,45 Documentario
20 — Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20,30 Film
22,05 Motor shop
22,30 Appuntamento con i gioielli
0,50 Vizi privati, varietà
1,20 Programmi non stop

[illegible]

19,30 TgA, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping Club
19,45 TgA Speciale. A seguire: Shopping Club
23,15 Programmi redazionali

Tv Arcobaleno

14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv, [illegible] per ragazzi
19,15 [illegible] sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22.40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità
23,30 Match music, rubrica

Telecupole

9 — Crazy dance, [illegible]
11,40 Tg4 (12,40; 19,30; 22,30)
12 — Romagna mia, musicale
13 — Musica e spettacolo
13.30 Crazy Dance, musicale
17,45 Grand [illegible]
20 — Dalle 9 alle 5, telefilm
20,30 Una bionda per sballo, film
22,40 Tg4, telegiornale
24 — [illegible] sette della settimana
2 — Programmi non stop

Primocanale

7 — Circuito Junior tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — Marianna
11,20 Principessa della [illegible]
12,15 Controsalotto spettacolo
12,25 Occupation. La storia di un'opera[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] Resistenza greca nella seconda guerra mondiale
12,55 Notiziario
13,10 First and ten, telefilm
14 — Portobello Road
16 — Market
17 — Circuito Junior tv
18 — [illegible]
20 — Spazio aperto
[illegible] Primogiornale
20,45 Cercasi moglie disperatamente, film
22,30 Al lupo al lupo, rubrica
24 — Arcobaleno, rotocalco
0,15 Primogiornale

Telegenova

[illegible] Buongiorno con Cinquestelle
11 — Il cavallo nero, telefilm
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12,45 Telegiornale flash
13 — L'angolo della poesia, rubrica
13,15 Sicurezza sul lavoro rubrica
14 — Arreda la tua casa
14,30 [illegible] vetrina delle meraviglie
16,30 In diretta da Roma: Tè per due, talk show con Gianfranco Funari
19,30 Telegiornale regionale, notiz.
20,30 Una bionda da sballo, film
22,30 Genova opinione
1 — Telegenova non stop

Retemia

9 — Piacere di conoscerti
14,30 Tv donna
18,15 Andiamo al [illegible]nema
20,15 Primo piano - Prima pagina
20,30 Oggi golf
22 — Primo piano, media
2 — Notturno per l'Italia

Teleregione

14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Dalle 9 [illegible] 5, telefilm
17,15 Tutta la verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Programmazione notturna

[illegible] [illegible] errori [illegible] [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: La cucina dei lattempo. Con Alessandro Bergonzoni. Ore 20,30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Storia del cerchio di gesso cinese di Mara Baronti. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Liberi tutti [illegible] Marco Paolini. Regia di Gabriele Vacis. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Pioppo, Batrace & Cigno. Or.: 22,15. Lire [illegible]
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Corsari
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two much
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Specie mortale
Lux: I laureati
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Va' dove ti porta il cuore
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Viaggi di nozze; **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Corsari
Dante: La sindrome di Stendhal
Imperia: Va' dove ti porta il cuore

SANREMO

Ariston: Chiuso per allestimento Festival
Ariston Ritz: La sindrome di Stendhal
Ariston Roof Sala 1: Chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 2: Chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 3: Chiuso per Festival
Sanremese: Va' dove ti porta il cuore
Centrale: 17: Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo; 20: Pensieri pericolosi
Orfeo: Oggi riposo
Tabarin: Corsari

Enzo Grenno in recente immagine allo stadio Bacigalupo: da mercoledì è ufficialmente fuori dal Savona Calcio

Il Savona ha ufficialmente cambiato padroni: quale futuro?

Comincia il dopo-Grenno

L'avvocato Levati: «Il mio compito è terminato, il commercialista Bosco sarà il nuovo amministratore unico». L'ex presidente: «Sono soddisfatto»

SAVONA. Enzo Grenno e Gigi Levati: il passaggio delle consegne è arrivato, quale «giorno d sulle due sponde del fiume biancoblù? L'avvocato, rappresentante del gruppo che mercoledì sera ha infine rilevato quote della società, tratteggia così il futuro: «Ben presto mio compito sarà concluso. Anzi, virtualmente lo è già: ci sarà un nuovo amministratore unico, il dottor Giancarlo Bosco, professionista il cui studio è in via Rella, e che gestirà in maniera diretta ogni aspetto economico del club. Con lui, società e cui fanno capo adesso le quote del Savona Calcio, avvieranno il club verso la nuova stagione».

I due «poli» neoproprietari sono l'Immobiliare Mongrifone Savona di cui fa parte gli altri l'imprenditore Flavio Valenti, e la Velcom di Parma, rappresentata in provincia dallo spotornese Marco Pelizzoni. Le quote passate di mano l'altra sera ora di loro proprietà: del resto da qualche mese sarebbero gli titolari di queste due aziende a provvedere alla gestione economica della società.

Levati aggiunge: «Quel che fu detto tre mesi fa vale anche adesso, probabile ci sia una conferenza stampa per confermarlo, posso immediatamente ribadirlo: chi ha rilevato il Savona intende rilanciarlo, alla fine di questa stagione considerata assestamento ci saranno valutazioni sull'operato di dirigenti e squadra, e si varerà un programma che potrebbe contare su molti degli attuali protagonisti biancoblù. Con l'intenzione, è noto, di riportare al più presto squadra in serie C2».

Difficile oggi definire il futuro ruolo di Lino Di Blasio, l'unico dirigente di primo piano (oltre che socio di minoranza nell'era-Grenno) rimasto al fianco dei «nuovi» fin dal momento in cui si annunciò la possibilità del di quote: potrebbe avere nella prossima stagione un ruolo da coordinatore da general manager, ma molto dipenderà da chi concretamente gestirà la società fra tre o quattro mesi: sarà infatti soltanto 30 giugno che verrà definitivamente «tirata la riga» sulla vecchia gestione, e si varerà la nuova. Lo stesso discorso fatto per Di Blasio vale per mister Ferraro e per ognuno dei giocatori, anche se si dice che i neopadroni siano piuttosto soddisfatti un po' tutti i principali protagonisti di questi mesi.

Enzo Grenno, dunque, di scena. Con soddisfazione: «E' stato quanto mai opportuno concludere in questi giorni la trattativa, ne andava della tranquillità di squadra e società, del futuro immediato e prossimo. Mi pare che infine si possa constatare come una volta tanto non ci siano state grandi frizioni tra le parti nel riuscire a portare a termine l'operazione. Quando c'è davvero buona volontà, accorda: que è la dimostrazione. Purtroppo, in passato, c'è stato chi ha fatto molte parole e nessun fatto: io ero disposto a discutere anche durante la gran parte delle stagioni passate».

Ancora l'ex numero biancoblù: «Nella trattative con gruppo-Levati non sono mai stati autentici problemi, anche se talora al solito c'è stato chi ha creduto di vedere quali prese di posizione, da parte o dall'altra, che avrebbero potuto bloccare la vicenda. Normale, invece, che quando tratta magari delle "impasse", dei rinvii. Così successo anche noi: ma com'è evidente adesso, nessuno voleva tirare troppo la corda».

Primo giorno davvero il Savona: com'è? «Eccellente, il peso era diventato da tempo insopportabile, a diversi livelli. E sono contento di aver concluso così, in maniera mi pare serena, la mia avventura. I bilanci li lascio ad altri, mi guardo indietro però non posso che esser soddisfatto. Certo, ho commesso degli errori che adesso magari non rifarei, ma le risultanze non mi sembrano certo da gettar via. E ai nuovi non posso che augurare di proseguire sulla strada da noi avviata otto anni fa, sperando per loro che abbiano più fortuna, magari trovino qualche porta aperta in più. Quello che in fondo è mancato soprattutto a me, e a chi mi ha affiancato in questi lunghi anni di vita biancoblù, per una squadra della quale rimango primo tifoso».

Roberto Bagliotto

Squalificato per cinque anni

Uno Junior: schiaffi all'arbitro Programma di Seconda e Terza

Il portiere del Cengio Bogliolo ha avuto problemi nel recupero che ha visto i granata travolgere Rocchettese per 9-0

La prossima è una giornata interlocutoria per quanto riguarda i campionati di Seconda e Terza categoria.

Seconda A. Il Camporosso dopo aver pareggiato nel recupero a Dolcedo (1-1 con rete per i padroni di casa dell'allenatore giocatore Fabrizio Durante) do ospita la S. Cecilia in una gara spareggio per il do posto mentre la capolista Taggese sarà sul terreno del Riviera. Il Celle ospiterà l'Andora reduce da tre sconfitte consecutive mentre la Priamar si gioca le ultime chance di salvezza sul campo del Borghetto.

Seconda B. Mentre il Cengio ha battuto ieri la Rocchettese nel recupero per 9-0, grazie alle reti di De Micheli (4), Zemma e Goiero (2) e Pizzorni, la quarta giornata vede il Fortovado impegnato al «Dagnino» contro la Veloce, mentre le più immediate inseguitrici Sassello e Spotornese rispettivamente contro il Legino e lo stesso Cengio.

Terza Savona. Finalmente la Carcarese dopo due mesi potrà nuovamente scendere in campo. Sarà infatti impegnata a Luceto, dove spera di riprendere la corsa verso la Seconda categoria. Intanto il Cosseria andrà a spareggiare per il secondo posto a Cairo con l'Aurora, mentre il Pontevecchio giocherà a Pietra contro il Bardineto.

Terza Imperia. Il Laigueglia è ormai irraggiungibile, e allora si scatena la lotta per il secondo posto che potrebbe utile per salire di categoria. E in questa chiave l'incontro più importante sarà quello tra Costarainera e Biagio, chi ne potrebbe approfittare il Sanremo 70 che ospita l'Alassio.

Squalifiche. Dura batosta per uno Junior regionale dell'Alassio: Daniele Frogapane per aver minacciato e schiaffeggiato per cinque volte il direttore di gara al termine dell'incontro, stato squalificato fino al 31 gennaio del 2001. Per quanto riguarda il campionato di Eccellenza, il Ventimiglia si è visto squalificare il campo per giornata dopo le interperdurante e dopo l'incontro casalingo la Samm.

Ecco gli altri provvedimenti del Giudice sportivo. In Eccellenza un turno a Pacifico (Carrese); Ruvo, Cella e Alessi (Entella); Illiano e Frijia (Folbas); Vernice (Loanesi); Olmi e Ruggia (Migliar.); Vitali (Sampier.); Riolfo (Sanremese); Gozzi (Ventimiglia). In Promozione turni a Nacci (Bolzanetese). Uno Migliardo (Cosima); Baccinelli (Finale); Schenone, Figus e Parodi (Audace); Ottonello (Olimpic); Frazzetto (Rivarolese) e Cappanera (S. Olcese).

In Prima 3 turni a Mamone (S. Ampelio) e uno per Merengone e Persenda (Altarese), Migliore (Bordighera), Ballona (Borgio), Dionigi (Millesimo), Sasso (Pietrabruna), Biasi (S. Ampelio), Serpilli (S. Stefano) e Romano (Zinola). Infine in Seconda due turni a Foresti (Albisola) e Di Donato (Priamar); uno a Michele (Andora), Rosso (Borghetto), Pes (Calizzano), Carlini (Celle), Dani (Cengio), Fois e Visentin (Dolcedo), Ferrigno (Magliolo), Bovero e Ferrando (Sassello), Turone (Portovado), e Bakillari (Priamar), Aicardi (S. Filippo), Bonavia (S. Lorenzo), Cristiano (Taggese), Esposito e De Angelis (Veloce).

Massimo Novaro

Parte la A femminile: il debutto della Ponente Ligure

Pallanuoto, la Rari può tornare subito al successo

SAVONA. Dopo la sconfitta di misura, e dopo un ottimo match, patita a Pescara, l'Athena torna domani nella vasca di casa per affrontare il Pagurus di Catania, formazione di centro classifica molto pericolosa nelle di casa, che in trasferta perde gran parte della sua pericolosità.

I vengono que da un periodo davvero positivo, che ha portati a conquistare sette vittorie utive e appunto la sconfitta di misura nella vasca della capolista abruzzese. Una gara quindi che non dovrebbe creare problemi ai ragazzi di Mistrangelo, con la conferma del quinto posto. Gli arbitri De Giovanni e Dani.

Le altre. Si inizia oggi con l'anticipo televisivo, e si tratta della gara più importante della giornata, visto che sarà la rivincita della finale scudetto dell'anno scorso tra il Posillipo e la Roma (arbitri Melis e il savonese Salino). Domani poi scenderanno in vasca tutte le altre formazioni: il Recco torna a Punta S. Anna per affrontare l'Anzio (arbitri De Meo e Agliaoro), mentre il Bogliasco si giocherà le proprie carte-salvezza a Catania (dirigono Rotunno e Ricci). Ci sarà poi il derby lombardo tra Como e Brescia (Picchetto e Bianchi) mentre il Pe sarà a Modena (Paoletti e Savarese) e la Fiorentia ospiterà l'Ortigia (Alfieri e Grilli).

Mistrangelo, il tecnico della Rari

A femminile. Intanto mercoledì è stato presentato dodicesimo campionato di pallanuoto femminile di serie A, dove da quest'anno milita anche Ponente Ligure di Albenga, che l'anno scorso ha vinto il torneo cadetto, e che per questa importante stagione è stata affidata ad una «colonna» della pallanuoto italiana come Mino Marsili.

La formazione albenganese inizierà propria avventura domani Plebiscito Padova (il via alle 19,30), mentre norma il torneo femminile si gioca alla domenica mattina. Quest'anno le formazioni sono 16, suddivise due gironi: le prime tre passeranno ai playoff per lo scudetto, mentre le ultime due e le vincenti dei quattro gironi di serie B daranno vita ai playout: solo le prime quattro classificate rimarranno in A. girone Nord con la Ponente Ligure figurano, oltre al Plebiscito, anche Fiamme Oro, Bacing Dragomar, Osio, Bologna, Uisp Quadrifoglio ed Etruria.

Massimo Novaro

Vela: dal 4 marzo le «Regate Internazionali»

Da Alassio e da Andora l'assalto alle Olimpiadi

ALASSIO. Inizia in riviera grande stagione velica, proiettata sui Giochi Olimpici di Atlanta, in programma a luglio. Dal 4 al 7 marzo infatti i circoli nautici di Alassio e Andora ospiteranno le «Regate preolimpiche internazionali», alle quali prenderanno parte equipaggi provenienti da Nazioni.

La squadra azzurra, che già dall'autunno scorso ha sciolto le riserve sui nomi da inviare negli Stati Uniti, sarà presente al completo già dal 23 febbraio per uno dei tanti «collegiali» che la Federvela ha predisposto per arrivare all'appuntamento coi Cinque cerchi al meglio della forma. Già; in l'ambiente scotta ancora il «flop» di Barcellona, quando la vela non contribuì al medagliere, tornando a casa tra cocenti delusioni ed inevitabili polemiche.

Tanta acqua, è il caso di dirlo, è passata i ponti e le chiglie: adesso, quattro dopo, la vela si ripresenta alle Olimpiadi con un team di prima qualità. Le regate ponentine sono destinate a confermare questa teoria, in tutti le classi. A partire ovviamente dalla «Tornado» dove i fratelli Walter e Marco Pirinoli, giocando in metteranno in mostra, ancora volta, tutto il loro talento.

Gli ex campioni mondiali, vincitori delle regate preolimpiche sullo stesso bacino nel quale a luglio si giocheranno le medaglie, sono senz'altro le vedette di questo appuntamento. In classe «Europe» un'altra rappresentante del Circolo «al Mare» di Alassio: Roberta Zucchinetti. Lei le Olimpiadi dovrà però seguirle in tv, che il biglietto per Atlanta stato strappato da Arianna Bogatec, triestina, che ha potuto far leva su una maggiore esperienza.

Marco Pirinoli sarà in gara ad Alassio

Dieci classi che daranno battaglia: ad Alassio le regate riguarderanno 470 maschili e femminili, Laser, Finn, Europa e Mistral maschile e femminile. Ad Andora toccherà Soling, Star e Tornado. Dice il presidente Cnam Alassio, Pino Zucchinetti: «Queste regate saranno senz'altro la prova del nove per le Olimpiadi. In questi giorni abbiamo avuto l'iscrizione di grandi campioni, altre arriveranno la prossima settimana. Le regate saranno dalla «Tg3» che ogni giorno ha predisposto su Rai 3 servizi tv sulla manifestazione. **(g. o.)**

Campionato boccette

Sfida al vertice tra Cin-Cin e «Lorenzo» Vado

Terza di ritorno nel campionato interprovinciale, e riflettori puntati sulla supersfida A tra la capolista Cin-Cin Borghetto (p. 44) che riceve il Lorenzo Vado (42), matricola del torneo ed immediata inseguitrice. Il resto del programma (tutte le gare alle 20,30) passa secondo piano anche se, sempre massima divisione, ci sono altri incontri interessanti come La Boccia (39)-Dlf Ilda Savona (36). Le altre di A, ricordando che riposa il Carla Imperia (39): Cavalluccio Pietra (32)-Haiti Loano (36); Lady Diano (28)-Berfi's Bordighera (30) e Pontevecchio Pietra (32)-Boboba Imperia (26).

In B1 la leader Como Loano (54) riceve l'Ariston Arma (53) in un'altra importante sfida al vertice. Le altre: Italia Borghetto II (20)-B. Nei (19); Gardan II (35)-Cin Cin II (46); Odissea (40)-Giardini I (44); Haiti (32)-Cavalluccio Roma I (39)-Circolo Ricr. I (31). In Circolo Ricr. II (36)-Ariston II (47); Berfi's (17)-Lady (28); Giardini II (52)-Cin Cin I (42); Sanremo Albenga (34)-Garden I (47); Moneta (54)-Italia Borghetto (40); Carla (38)-Ariston (47).

In B3 il programma prevede il Usl II (47)-S. Isidoro (60); S. Genesio I (32)-Agoms (46); Lorenzo (33)-Polisportiva (39); Bull (32)-Quiliano (36); Arci Sciarborasca (41)-Italia Cogoleto I (32) e Merlo (21)-Dlf Ilda (32). Infine, in B4 Dlf Mau (19)-Roma II (19); Italia Cogoleto (50)-Sport Sv (25); Zinolese (50)-B. Bull (41); Polisportiva (39)-Boccia (50); Sport Finale (48)-S. Genesio II (34) e Splendor (42)-II Usl I (45). **(g. o.)**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 16 Febbraio 1996 N. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La decisione del consiglio di facoltà vale dieci giorni. Saltano gli esami, oggi verifica dei tecnici

Università, inaugurata e subito chiusa

Dai Salesiani mancano ancora le scale antincendio

NOVARA. L'università dai Salesiani, inaugurata dieci gi[illegible] fa, per ospitare la facoltà di Economia e commercio, [illegible] già stata chiusa. Mancano [illegible] scale antincendio [illegible] il consiglio [illegible] facoltà ha deciso [illegible] sospendere l'attività didattica fino al 24 febbraio prossimo. Questo è periodo d'esame. Il secondo [illegible]estre dovrebbe iniziare [illegible] fine febbraio [illegible] il condizionale è d'obbligo.

Un cartello, bene in vista, sulle porte a vetro avverte: «Attività sospesa. [illegible] studenti [illegible] possono assolutamente accedere alla facoltà se non per pratiche inerenti [illegible] segreteria studenti». A far rispettare il divieto c'è un carabiniere [illegible] congedo, [illegible] volontario (con tanto di cartellino bene in vista sul taschino) perchè mancano i bidelli. Non [illegible] un cerbero: ogni tanto la[illegible] passare qualche ragazzo che vuol salire a chiedere spiegazioni. Ieri mattina han fatto [illegible] «compitino di economia» perchè i Salesiani hanno messo a disposizione un'aula delle scuole medie. Niente registra[illegible] di esami, niente appelli. Ma cos'è successo? Lo spiega il preside della facoltà Francesco Adamo «I Salesiani sono stati bravi a sistemare i locali, ma come potevo prendere in consegna una struttura che non ha la prevista agibilità? - si chiede il Preside -. Dubito che per l'inizio del semestre, a fine mese, [illegible] scale antincendio che pure stanno costruendo potranno essere ultimate. Così abbiamo detto basta». Il preside fa capire che il trasloco [illegible] questa [illegible] è stato prematuro. «Dopo l'ultima ispezione in via Porta, ci è tato detto che per rendere agibile quella struttura mancavano solamente due maniglioni antipanico [illegible] un paio di estintori. Non [illegible] poteva aspettare che qui [illegible] completassero i lavori? [illegible] come fa il Consorzio a mandarci la lettera di consegna dei locali se gli stessi non [illegible] agibili»?

Par [illegible] capire che preside e consiglio di facoltà, che in un recente passato si sono assunti responsabilità in prima persona, adesso non siani più disposti a farlo. «Ci siamo presi dieci giorni [illegible] riflessione. Vogliamo capire dove potremo iniziare il secondo semestre. Se riuscissimo ad aprire una finestra che da in via Lanino, per garantire un'eventuale via [illegible] fuga, potremmo utilizzare un'aula. Se [illegible] ci rivolgeremo [illegible] [illegible] Consorzio perchè ci metta [illegible] disposizione i locali adatti».

[illegible] pomeriggio il preside Adamo ha incontrato il prefetto Ruffo ed il presidente del Consorzio universitario Macchi. «Nei prossimi giorni i tecnici verificheranno quali sono gli spazi utilizzabili in condizioni di sicurezza e per quanti studenti. Poi vedremo il [illegible] farsi - dice il preside -. Intanto però ho sollecitato il rettore [illegible] Torino ad appaltare i due saloni dentro la [illegible] Perrone anche [illegible] [illegible] c'è ancora [illegible] progetto definitivo». Gli studenti ieri erano avviliti. [illegible] loro rappresentate [illegible] consiglio [illegible] facoltà, Andrea Iaretti: «Questa è ormai diventata una facoltà a rischio. [illegible] potevano trasferire qui gli uffici [illegible] lasciare le aule nella vecchia sede fino [illegible] quando [illegible] fossero ultimati i lavori? Ma noi abbiamo forti dubbi sull'intera operazione che ha costi economici enormi».

[illegible] Ambiel

Gli studenti di Economia ieri non hanno potuto accedere alla sede dai Salesiani. E' stata chiusa: mancano scale antincendio. Il preside Francesco Adamo (FOTO FRANZOTTI)

Borgomanero, incidente sul lavoro ieri pomeriggio in un'impresa per la lavorazione della pietra

Muore schiacciato fra le lastre di granito

Vittima il titolare, Luciano Cerutti, 63 anni. Lascia moglie e figlio

BORGOMANERO. Tragedia ieri a mezzogiorno [illegible] un'impresa per la lavorazione della pietra. Il titolare é rimasto schiacciato da alcune lastre di granito che stava controllando. Nonostante il tempestivo intervento dei nipoti e dei dipendenti, é deceduto poco dopo all'ospedale.

La disgrazia é avvenuta pochi minuti prima [illegible] 12, [illegible] «Graniti Cerutti», di via Gozzano 13, un'impresa specializzata nella lavorazione di [illegible] e graniti.

Luciano Cerutti, 63 anni, titolare dell'azienda, [illegible] controllando delle lastre [illegible] granito: un'operazione che l'impresario [illegible] compiuto migliaia di volte, [illegible] che ieri gli é stata fatale. A un tratto infatti [illegible] [illegible] scivolata ed é finita addosso al Cerutti, schiacciandolo contro il blocco di lastre che aveva alle spalle: l'uomo é rimasto così intrappolato, schiacciato da un peso di alcuni quintali.

Alle grida del poveretto sono accorsi i nipoti, che lavorano nella stessa impresa, [illegible] i dipendenti: Luciano Cerutti é stato liberato e portato immediatamente al pronto soccorso dell'ospedale Ss. Trinità, dove però é giunto già in condizioni disperate. I medici hanno tentato l'impossibile per salvarlo, [illegible] poco dopo [illegible] 13 é sopraggiunta la morte in seguito [illegible] rottura dell'aorta toracica.

La disgrazia ha suscitato grandissima impressione in città, dove la vittima era molto conosciuta: Luciano Cerutti era infatti cresciuto nell'azienda di famiglia, avviata dal padre Serafino, la più antica impresa borgomanerese specializzata nella lavorazione della pietra, tanto che i Cerutti sono conosciuti col soprannome di «Picasàss». In passato il laboratorio della ditta si trovava in corso Sempione, poi, negli Anni Settanta, era [illegible] spostato in via Gozzano.

A raccontare la disgrazia [illegible] il nipote della vittima, Giovanni Cerutti, che ieri mattina si trovava anch'egli in azienda: «E' stata [illegible] fatalità incredibile: lo [illegible] stava effettuando un'operazione che aveva fatto moltissime volte, un controllo alle lastre di granito. Una lastra è scivolata e gli è caduta addosso: così si é trovato schiacciato tra due pesanti blocchi».

Giovanni Cerutti ricorda [illegible] lo [illegible] Luciano: [illegible] cresciuto [illegible] questa azienda ed ha sempre amato il suo lavoro; per questo [illegible] molto stimato dalla gente». Luciano Cerutti lascia un figlio, Fabrizio, [illegible] la moglie Silvia: la famiglia abita in viale Zoppis. Sul luogo dell'incidente ieri sono intervenuti anche i carabinieri di Borgomanero per accertare le cause della disgrazia.

Marcello Giordani

Luciano Cerutti, [illegible] a Borgomanero

[illegible]

«Voglio riavere mia figlia»

«Voglio [illegible] [illegible] figlia»: Fernando Fornara, operaio di 45 anni residente in via De Gasperis a Borgomanero, dopo due anni dall'ultimo appello, è torn[illegible] a farsi sentire. E' andato in piazza Martiri ed ha voluto rendere noto il [illegible] dramma: separato [illegible] moglie, desidera riavere a tutti i costi [illegible] propria bambina. Per questa [illegible] ragione due [illegible] [illegible] aveva minacciato di darsi fuoco in piazza Martiri; poi l'intervento dei carabinieri, [illegible] vigili urbani, dei vigili del fuoco e di alcuni amici e conoscenti l'aveva calmato e l'operaio sembrava essersi [illegible] [illegible] cuore in pace. La sua protesta è ripresa, ma stavolta in silenzio: Fernando Forna[illegible] ha scritto [illegible] biglietti in cui ha raccontato la propria vicenda e li ha distribuiti in piazza, ai passanti: «Ho un solo desiderio - ha confes[illegible] a chi gli chiedeva perchè - quello di poter rivedere [illegible] figlia, di stare [illegible] a lei. [illegible] questo chiedo aiuto a tutti». [m. g.]

Incidente sulla A26

Morto il pensionato ferito

Teodoro Albertini
Il pensionato [illegible] Gaglianico morto mercoledì notte a Novara

NOVARA. Un pensionato di 65 anni, Teodoro Albertini, di Gaglianico, è morto mercoledì [illegible] nel reparto di rianimazio[illegible] dell'ospedale Maggiore. Si trovava ricoverato [illegible] martedì pomeriggio [illegible] seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Voltri-Sempione. Le [illegible] condizioni, che inizialmente non destavano preoccupazioni, sono progressivamente peggiorate fino [illegible] decesso.

Ecco una prima ricostruzione dell'accaduto, in base [illegible] rilievi effettuati dalla Polizia stradale [illegible] Romagnano Sesia intervenuta sul posto. L'incidente risale a martedì, verso le 14: Ornella Albertini, 40 anni, [illegible] al volante della sua Wolkswagen Polo [illegible] compagnia della madre, Maria Pedroni, al suo fianco, [illegible] [illegible] padre Teodoro seduto dietro. L'utilitaria viaggiava in direzione Milano, quando, all'altezza dell'area di servizio Agogna Est, [illegible] Borgomanero, è stata violentemente tamponata da [illegible] furgone «Ducato» guidato da Sergio Arnaschi, 27 anni, [illegible] Verbania.

La «Polo» ha sbandato ed è finita contro il guardrail di destra. I soccorsi sono stati immediati, perché in zona transitava [illegible] pattuglia della Polizia stradale [illegible] Romagnano che nel frattempo ha provveduto [illegible] allertare la Croce [illegible]. I tre [illegible] stati estratti dall'auto con l'aiuto degli agenti e accompagnati all'ospedale Maggiore di Novara. Ornella Albertini e Maria Pedroni sono state dimesse, mentre Teodoro Albertini è stato trattenuto e ricoverato nel reparto di Neurochirurgia con una prognosi di 40 giorni.

Inizialmente le sue condizioni non erano gravi, ma in seguito sono peggiorate [illegible] che i sanitari hanno disposto il suo trasferimento nel reparto di rianimazione. A nulla [illegible] valse le cure intensive a cui è stato sottoposto: Teodoro Albertini è deceduto nella notte [illegible] [illegible]. (m. p.)

Prima Scacchi, ieri Gruppi: scompaiono due protagonisti della Resistenza

E' morto il comandante «Moro»

Architetto ed ex partigiano, assieme [illegible] Moscatelli nel '45 trattò la resa dei nazifascisti [illegible] Novara
Si è spento a Gattinara, aveva 87 anni. I funerali si svolgeranno domani mattina a Borgomanero

NOVARA. Protagonisti nella lotta [illegible] Liberazione, combattuta in prima linea ai comandi di formazioni partigiane, [illegible] [illegible] sono andati quasi insieme. Prima Giuseppe Scacchi, [illegible] mercoledì a Novara all'età di 83 anni [illegible] ieri all'ospedale di gattinata si è spento l'architetto Arrigo Gruppi, il celebre comandate «Moro» che il 26 aprile del '45, [illegible] Veveri, assieme a Cino Moscatelli, «Ciro» (Ciro Gastone) [illegible] «Tira» (il [illegible] Grassi) trattò [illegible] [illegible] dei nazifascisti con gli intermediari, monsignor Leone Ossola e il professor Giuseppe Bonfantini.

Ex componente della Brigata Osella del comandante Pescu [illegible] della «Pizio Greta», gruppi che operarano nella zona di Cavaglio, Fontaneto d'Agogna, Grignasco e Borgosesia, Scacchi [illegible] stato sepolto ieri nel cimitero del capoluogo, con un ricordo di Enrico Massara, presidente dell'Istituto storico della Resistenza «Piero Fornara».

Con loro scompaiono due figure di spicco, e non solo della Lotta di Liberazione. Il più noto era senz'altro il comandante Moro. Nato nel 1908 a Borgo[illegible] da famiglia borghese (il padre era direttore della Torcitura), dopo la laurea in architettura è ufficiale di [illegible]plemento in artiglieria. Catturato [illegible] Costa Azzurra dai tedeschi l'8 settembre '43, rifiuta [illegible] collaborare e fugge in Italia, dove, raggiunta la [illegible] Borgomanero inizia l'attività clandestina contro i nazifascisti che lo come «Moro» lo porterà al comando della «Volante Loss». Sotto la [illegible] guida, la Brigata partecipa a numerose azioni e battaglie, a trattative per scambio di prigionieri e in[illegible] all'incontro [illegible] Veveri per [illegible] [illegible] dei nazifascisti. Alla Liberazione «Moro» assume il comando della divisione garibaldina «Pajetta». Con la pace, Gruppi torna alla libera professione. Fra [illegible] '63 e il '75, inse[illegible] disegno tecnico all'«Omar» e al «Fauser», attività che fino all'83 affianca all'impegno politico, dapprima nel psdi, [illegible] cui è consigliere comunale [illegible] presidente del quartiere Centro fino all'83, poi nel psi.

Nell'87 raccoglie le sue [illegible]morie nel libro «Guardando il gran carro», ma non cessa di impegnarsi: fino all'ultimo ha lavorato alla ristrutturazione di «Casa Matteotti» quale nuo[illegible] sede dell'Istituto storico della Resistenza.

I funerali di Arrigo Gruppi si svolgeranno domani mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchaile di San Bartolomeo a Borgomanero, dove terrà l'orazione ufficiale il capitano Enri[illegible] Massara.

Pietro Benacchio

Arrigo Gruppi, il comandante «Moro», sulla [illegible] del teatro Coccia il 26 aprile 1945. Sopra, in una foto che lo ritrae consigliere comunale a Novara.
A destra, in un'immagine d'epoca il partigiano **Giuseppe Scacchi**, sepolto [illegible] mattina a Borgomanero.

IN BREVE

Blocco dell'orario aggiuntivo dei dipendentiUsl 13

Braccio di ferro tra personale e direzione dell'Usl 13: i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato lo stato di agitazione e il blocco dell'orario aggiuntivo per i lavoratori. Entrerà in vigore a partire da martedì [illegible] e interesserà tutti i dipendenti dell'Usl 13, includendo, oltre il capoluogo, Arona, Galliate e Borgomanero. «L'agitazione è stata proclamata - dicono i sindacati - come risposta all'atteggiamento assunto dall'Usl 13 su incentivazione e trattamento di missione». [c. m.]

Codemonte, assemblea e richiesta di sospensione

Si parla dell'impianto [illegible] Codemonte stasera alle 21 al circolo Acli di Bellinzago. Al dibattito intervengono il sindaco Giacomo Miglio, i delegati del comitato [illegible] Caveglione e alcuni rappresentanti della Codemonte. Contro Codemonte prende posizione il gruppo [illegible] Forza Italia, che lancia una raccolta di firme contro la discarica: l'onorevole Vittorio Tarditi in qualità di vicepresidente della Com[illegible] parlamentare speciale di indagine [illegible] rifiuti ha chiesto al presidente della Regione di sospendere la delibera che autorizza l'impianto. [c. m.]

Festa alla casa [illegible] riposo per la nonna centenaria

La [illegible] di riposo Opera Pia Corbetta festeggia oggi [illegible] compleanno di [illegible] centenaria: Rosa Clavenna riceverà alle 15,30 [illegible] auguri [illegible] sindaco di Borgolavezzaro Gianluigi Lovati e dell'amministrazione comunale di Cuggiono, [illegible] comune [illegible] origine. [c. m.]

Coniugi [illegible] sulle strisce pedonali

Marito e moglie [illegible] stati investiti mentre attraversavano la stra[illegible] sulle [illegible] pedonali. E' accaduto l'altra sera verso [illegible] 19 in [illegible] San Giovanni, all'incrocio con viale Libertà. Una Panda ha travolto Gianluigi Tartara, 42 anni, e la moglie Ornella Beretta, 36 anni, residenti a Vigevano in [illegible] Milano 77/1. Per fortuna le conseguenze non [illegible] state gravi: se la caveranno rispettivamente in 8 e 7 giorni. [c. br.]

Inaugurazione dell'ambulatorio al Sacro Cuore

Un ambulatorio di quartiere al Sacro Cuore: s'inaugura questa mattina alle 11. Il punto di assitenza infermieristica è allestito nei locali di viale Roma 28D, in uno degli [illegible] negozi del lascito Martelli. All'inaugurazione organizzata dal quartiere Sacro Cuore intervengono il vicesindaco Sergio Albenga e l'assessore comunale Massimo Leoni. [b. c.]

Due banditi armati

Rapinata la Veneta Assicurazioni

NOVARA. [illegible] banditi col volto coperto da passamontagna ed armati di coltello e pistola hanno rapinato l'altra s[illegible] la [illegible] della Veneta Assicurazioni in viale Roma. La rapina è avvenuta [illegible] le diciotto: nell'ufficio dell'assicurazione c'era soltanto l'impiegata, Laura Truzzi, che ha [illegible] entrare due rapinatori, non ha neppure avuto il tempo di reagire. I due, puntandole [illegible] il coltello e l'altro una pistola, le hanno intimato di consegnare il denaro in cassa. L'impiegata ha eseguito gli ordini, ha consegnato [illegible] milione e [illegible] mila lire, e sempre sotto la minaccia [illegible] pistola e [illegible] coltello, ha dovuto attendere che i due uscisero. La Truzzi ha poi avvertito il titolare dell'assicurazione e questi [illegible] chiamato le forze dell'ordine, [illegible] ormai dei due banditi [illegible] c'era più nessuna traccia. I rapinatori hanno approfittato anche dell'ubicazione degli uffici dell'assicurazione, situati al primo piano dello stabile: sono potuti così entrare ed uscire dal palazzo [illegible] destare sospetti. [m. g.]

Le pubblicazioni della Stampa Diocesana sulla rete informatica

Il vescovo parla su Internet

«L'Azione» e tutte le altre testate diocesane collegate al nodo novarese. In alcune pagine si possono trovare anche i messaggi di monsignor Renato Corti

[illegible]VARA. «Http://www.msoft.it/sdn/sdn.htm.». Queste le «coordinate» con le quali poter raggiungere il sito Internet della Stampa Diocesana Novarese. Da pochi giorni infatti, tutte le pubblicazioni [illegible] edizioni che fanno parte del gruppo «Sdn», dall'Azione al Verbano, dall'Eco di Galliate al Popolo dell'Ossola, si potranno consultare accedendo agli archivi dell'ormai dilagante Internet.

L'annuncio è stato dato l'altro ieri nella sede novarese del settimanale «L'Azione». Per ora, Sdn in Internet nasce in fase sperimentale, totalmente elaborata all'interno [illegible] redazione.

Con il modem e l'abbonamento a un provider si potrà accedere alle edizioni «Sdn», tra cui u[illegible] pagina dedicata alla Diocesi di Novara e a monsignor Renato Corti, dalla cui pagina è anche possibile scaricare alcuni documenti redatti nei mesi scorsi dal vescovo di Novara. «Una volta terminata la fase sperimentale - spiegano in redazione - Sdn in Internet si arricchirà [illegible] nuove iniziative. Prima tra tutte l'attivazione di links per tutti i giornali della nostra catena, in modo da offrire la più ampia copertura del territorio di[illegible]. Seguiamo con interesse anche tutte le nuove tecnologie che si stanno sviluppando attorno a Internet». E ancora: «Niente a che vedere con i siti dei grandi giornali mondiali, ma nonostante ciò abbiamo cercato di creare un [illegible]io utile ai lettori e a chi [illegible] conosce la nostra realtà editoriale e il nostro territorio. Internet è ormai ben più che [illegible] novità alla moda intorno alla quale i media possono sbizzarrirsi con copertine e servizi di costume. Lo dimostra il gran [illegible] di abbonati in crescita esponenziale [illegible] soprattutto la grande quantità di servizi che si aggiunge ogni giorno sulla rete».

Aggiungono i redattori de L'Azione: «Tecnicamente parlando, il nostro sito è programmato secondo [illegible] [illegible]dard Html [illegible] e sfrutta tutte [illegible] potenzialità di Netscape 2.0, [illegible] browser che è stato rilasciato in forma definitiva solo una settimana fa. Le ragioni del fulminante successo di Internet sono molteplici, ma certamente quello che più ci [illegible] spinto a tentare qu[illegible] avventura [illegible] la possibilità di ottenere e fornire notizie, informazioni e opinioni in tempo reale. Internet è uno strumento preziosissimo [illegible] aggiornamento [illegible] per chi [illegible]sce informazione che per l'utente. In questo modo le redazioni non solo raccolgono notizie, [illegible] possono essere in costante contatto [illegible] i lettori fornendo loro servizi e informazioni». [m. p.]

Il vescovo di Novara monsignor **Renato Corti** Sarà possibile trovare i suoi messaggi su «Sdn in Internet»

E' scaduto ieri il termine per l'acquisto della San Gaudenzio

Azzolina non paga. Motivo? «Questioni di natura tecnica»

NOVARA. [illegible] Tecnobios, ovvero il professor Gaetano Azzolina, non ha ottemperato all'ordinanza del giudice delegato del fallimento San Gaudenzio. Doveva versare, entro ieri sera, dieci miliardi per perfezionare l'acquisto della San Gaudenzio ma non l'ha fatto.

[illegible] noto cardiochirurgo si [illegible] presentato ieri al curatore fallimentare Renato Airoldi, accompagnato dall'avvocato milanese Rampino, spiegando che [illegible] sono una serie di questioni da chiarire prima [illegible] perfezionare l'acquisto. Neppure ieri Azzoli[illegible] è stato per noi disponibile a spiegare le sue ragioni.

Al curatore fallimentare però ha fatto un discorso più o meno [illegible] questi termini: «Non è vero che non abbiamo i soldi per concludere l'affare ma ci sono delle discrepanze nelle denunce di accatastamento degli immobili che vanno chiarite prima di completare l'atto d'acquisto».

Val solo la pena di osservare che, forse, in due mesi (tanti ne sono trascorsi dall'aggiudicazione del dicembre scorso) [illegible] potevano [illegible] [illegible] arrivare alla scadenza dell'ultimo giorno. Ma tant'è.

Adesso [illegible] succede praticamente? Il giudice Edoardo Barrelli concederà dei termini dilatori? «E' un discorso molto tecnico - dice [illegible] curatore fallimentare - . Dovrò riferirne al giudice delegato eppoi dovremo convocare il comitato dei creditori che decideranno il da farsi. Azzolina ha rabadito anche ieri di essere interessato a concludere l'acquisto. Non è vero che non ha i soldi per farlo ma ci sono altre ragioni».

[illegible] ci sono anche delle ordinanze che vanno rispettate nell'interesse dei creditori, delle procedure fallimentare e perchè no? Anche di altri possibili acquirenti che, a suo tempo, ritennero troppo onerosa l'offerta di 13,8 miliardi. Sarebbero stati invece interessati ad una [illegible] al ribasso (così [illegible] prevedono [illegible] procedure) che non dimentichiamo sono state interrotte (ovvero si è andati alla vendita [illegible]za incanto) proprio per l'offerta di Azzolina che giudice delegato e creditori decisero [illegible] accettare. La vicenda della casa di [illegible] [illegible] [illegible] lungi dall'essere conclusa. E' fondamentale, nell'interesse [illegible] tutti, che [illegible] proceda nella mas[illegible] trasparenza. [r. a.]

La casa di cura San Gaudenzio

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Il balzello e la legge 241

In riferimento alla lettera [illegible] parsa su «La Stampa» il 4 febbraio, [illegible] l'obbligo di dare motivazione della richiesta del cosiddetto «Balzello per gli storici».

L'art. [illegible] della legge 7-8-[illegible] n. 241, nel disciplinare il diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi, prevede i diritti di ricerca e visura.

Conformemente alla surrichiamata disposizione legislativa, il regolamento approvato da questa amministrazione comunale, istituisce i diritti di cui sopra in considerazione dei costi che il Comune sostiene in termini di impiego del proprio personale.

Questi infatti deve provvedere sia alla ricerca degli atti richiesti che presenziare alla consultazione degli stessi, tan[illegible] più se si tratta di materiale storico.

[illegible] per assicurare che la visione e la consultazione degli atti siano effettuate correttamente prevenendo [illegible] [illegible] deterioramento e sottrazione [illegible] documenti conservati.

Pur comprendendo lo stupore e il disappunto del sig. Ermanno Gardinali lo si invita a considerare la responsabilità che [illegible] [illegible] ed un'amministrazione nel tutelare i propri documenti storici e le difficoltà che derivano dalla mancanza di personale, ragioni queste che hanno determinato l'istituzione del diritto contestato finalizzato prioritariamente a garantire la ricerca e ad ostacolarla.

Infatti il pagamento di un diritto [illegible] la conservazione degli atti a disposizione degli uomini di cultura e a vantaggio della ricerca.

Gianluigi Lovati
sindaco di Borgolavezzaro

«Non mi sono "venduto" a Domo»

Leggo su «La Stampa» che il sig. Alessandrini di Verbania non vuole votarmi più perché - sulla questione del decentra[illegible] degli uffici - mi [illegible] «venduto» a Domodossola. Ognuno la pensa come vuole anche l'Alessandrini-fantasma (visto che il suo nome non risulta all'anagrafe) ma ritengo che tenere posizioni serie, equilibrate e per quanto possibili rispettose di tutti sia la cosa migliore, senza andare alla [illegible] [illegible] «show» e [illegible] facili consensi.

Molto più importante la dislocazione di [illegible] ufficio (e bisognerebbe spiegare alla gente che il Consiglio provinciale al più può «auspicare») e cercare [illegible] ritrovare un minimo di coordinamento, collaborazione ed in definitiva dialogo in un Vco che per liti stupide [illegible] perdendo le grandi possibilità offerte dal decentramento amministrativo e soprattutto decisionale. Così ci si ferma alle polemiche e non si va alla radice vera dei problemi, che sono invece organizzativi, finanziari e soprattutto operativi.

La verità sono spesso [illegible]cevoli, [illegible] restano verità e, passata la protesta, qui o si lavora seriamente per costruire o nel Vco la crisi istituzionale (ma anche economica ed [illegible]upazionale) sarà sempre più drammatica: vogliamo rendercene conto?

Marco Zacchera, deputato di Alleanza Nazionale, [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / [illegible]; [illegible] 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-558.000/55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mer[illegible]:** 0323 / 80.705; **Orta:** [illegible] 1.900; **Grignasco:** S.r.s 0163/41 86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74 58; **Lesa:** 0322/76.897; **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. [illegible]; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [illegible] [illegible]: 0324 / 481.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[illegible]

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, c.so [illegible] [illegible], 218 tel. 40.21.61 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Camego*, [illegible] Italia, 22/e tel. 62.60.80 con orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a [illegible] aperti, mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il [illegible] [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni [illegible] **Provincia**, per la farmacia di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.
Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13 02.
Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 65.21.02.
[illegible]lletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24.76.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, [illegible] Cavour, 37 tel. 99.84.07.
Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81.467.
[illegible] (Pallanza): *Giussani*, vl. [illegible], [illegible] tel. 0323/56.63.42.
[illegible] *Gavinelli*, via Farinet, 20 [illegible] 0323/56.514.
Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto [illegible]gante, tel. 0322/58.028.
Omegna: *Lapidari*, p. [illegible] aprile tel. 0323/61.439.
Trontano: *Calderara*, str. St. [illegible] della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.
Pallanzeno: *Guarna*, via Sempione, [illegible] tel. 0324/51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Sizzano: *Guarna*, via Roma, 28 tel. 82.01.39.

GLI APPUNTAMENTI

ASTRONOMIA
Alla scoperta dell'Universo

[illegible] conclude stasera alle 21 alla biblioteca di Ghemme il ciclo di conferenze «Dal sistema solare alla nascita dell'universo». Interviene Paolo Saracco, dell'Osservatorio astronomico di Brera a Milano. [b. c.]

MOSTRE
Bianco di sposa a Borgolavezzaro

Si apre oggi a palazzo Longoni di Borgolavezzaro «Bianco di sposa», mostra di abiti, oggetti, e ricordi delle [illegible] della Bassa. Sarà aperta fino a domenica, con orario 10-12,30 e 14,30-18,30. [c. m.]

AMBIENTE
«La depurazione dei reflui»

«Depurazione dei reflui urbani e industriali»: è il tema dell'incontro organizzato dal quartiere Sacro Cuore per stasera alle [illegible] alla Barriera Albertina. Intervengono Rocco Campagna, ricercatore del Donegani, e Enrico Arnaudi, presidente di Novara Ambient. [b. c.]

INCONTRI
Economia e sviluppo sostenibile

«Lo sviluppo sostenibile in [illegible]nomia aperta: il rapporto tra locale e globale»: se ne parla oggi dalle 9,30 all'istituto Magistrale di baluardo La Marmora a Novara. Relatore è il dottor Gamba. [b. c.]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. cav. Arrigo Gruppi
architetto
La moglie Alba e il figlio Gianni lo ricordano con amore. Il funerale avrà luogo sabato 17 alle ore 10,30 a Borgomanero, dove sarà [illegible] tomba di famiglia.
— Gattinara, 15 febbraio 1996.

Antonella, Cinzia, Giovanna e Eva sono vicine con grande affetto ad Alba e Gianni per la scomparsa dell'amatissimo ARRIGO.
— Novara, 16 febbraio [illegible]

ANNIVERSARI

16-2-95 [illegible]
Per
Alberto [illegible]
Un anno dopo, il tuo ricordo è sempre più forte, PRESIDENTE. Con «[illegible]» partecipano: Alba, Darla, Fiorella, Franca, Silvana, [illegible] Pier Giuseppe, [illegible] e tutti gli altri tuoi amici.
— [illegible], 1[illegible] 1996.

Novara, via all'indagine tecnica sullo stato del «campanile» di Palazzo Natta

Controlli alla torre della Provincia

Il costo dell'intervento è di circa 120 milioni. Non c'è allarme, solo l'esigenza di monitorare le condizioni della costruzione quattrocentesca. Le prove durano da qualche giorno a un anno

NOVARA. Check-up completo per la torre di palazzo Natta. E' in corso in questi giorni una serie di indagini per stabilire le condizioni di salute della costruzione di proprietà della Provincia. Alcuni controlli durano pochi giorni, altri [illegible] anno.

Sono [illegible] preventivi per controllare la sicurezza e la stabilità della torre. Risale al Quattrocento ed è alta oltre quaranta metri. I lavori furono disposti dalla Prefettura nell'89 e, dopo un lento iter, sono stati appaltati a novembre alla ditta Tecniter di Milano. L'ingegner Giovanni Pace e l'architetto Antonio Vitti hanno il compito [illegible] supervisionare le indagini, elaborare i dati [illegible] esprimere [illegible] valutazione sulle condizioni dell'edificio. Il costo dell'intervento è di circa 120 milioni.

[illegible] sono [illegible] ra. Vengono effettuate prove soniche (si calcola la velocità di propagazione del suono) ed endoscopiche al fine di stabilire la compattezza della muratura. Si [illegible] anche analisi chimiche sulle malte che uniscono i mattoni e indagini geotecniche per verificare [illegible] stratigrafia dei terreni su cui poggia l'antica costruzione.

Poi, si procede ad indagini magnetometriche per verificare se all'interno della muratura in passato siano stati sistemati supporti metallici [illegible] prove di carico in modo [illegible] valutare la capacità della struttura a rispondere alle sollecitazioni [illegible] ai carichi. Tutta la torre, quindi, è sottoposta a rilievi di tipo fotogrammetrico; le immagini ven[illegible] immagazzinate [illegible] computer che [illegible] in grado di individuare poi misure e caratteristiche di ogni singolo mattone.

Dopo queste prove preliminari, si mettono [illegible] controllo continuo le crepe: su ogni frattura dei muri sarà sistemato un sensore collegato ad un terminale che quattro volte al giorno per un anno intero segnalerà le eventuali evoluzioni. Alla fine dei rilevamenti un grafico indicherà la stabilità della torre.

«Le indagini previste - dice Pace - sono operazioni di controllo sperimentali. Non prevedono interventi edilizi che intaccano la torre». [b. c.]

Sulla torre di Palazzo Natta a Novara si sono iniziati i controlli per stabilire quale sia lo stato [illegible] conservazione e stabilità dell'edificio quattrocentesco che [illegible] uno dei simboli della città

C'è la mappa dei campanili

Un'iniziativa dell'ex prefetto per garantire la sicurezza

NOVARA. Monitoraggio a tappeto su tutte [illegible] torri di oltre [illegible] metri d'altezza del Novarese e del Vco. Lo volle l'allora prefetto Vittorio Jannelli sette anni fa dopo il crollo che a Pavia causò la morte di due perso[illegible]. E' stato [illegible] lavoro lungo e capillare durato diversi anni.

La ricognizione censì oltre 150 costruzioni. Di queste: 138 furono ritenute sicure, una ventina di media pericolosità mentre quattordici risultarono bisognose di interventi immediati. Per effettuare l'indagine, fu creata dalla prefettura una commissione composta da tecnici qualificati [illegible] elaborarono una scheda da inviare ad ogni Comune: l'amministrazione locale [illegible] chiamata ad indicare caratteristiche e condizioni delle costruzioni che risultava[illegible] nel suo territorio.

Sulla base dei dati raccolti e in seguito a sopralluoghi sul posto, la commissione stabilì [illegible] indice di pericolosità in modo da classificare ogni torre. Per le più precarie furono disposte opere tampone per evitare rischi d'incidenti e fu stilato [illegible] ordine di priorità nell'esecuzione di lavori di consolidamento. Molti erano attesi da tempo e l'indagine contribuì a sbloccare i finanziamenti. Qualche opera [illegible] ancora in corso. Come è successo per la torre campanaria della chiesa della Trinità [illegible] Vespolate. O le chiese dei [illegible]. Pietro e Paolo e di Bernardo di Malesco, quella [illegible] Trinità di Momo e [illegible] torre in località Cristo di Premia. Nella [illegible] delle situazioni più difficili rientrarono spesso edifici [illegible] disuso come la vecchia chiesa di Ornavasso. Stessa classificazione per [illegible] Torre di Buccione. Più recente, [illegible] Oleggio, il previsto intervento di controllo sulla torre dei Bagliotti dopo la caduta di alcune parti di intonaco su piazza Martiri. Dice il capo di gabinetto della prefettura Domenico Cuttaia: «Stiamo informatizzando i dati raccolti [illegible] li aggiorneremo». [b. c.]

Sollecitato intervento della Regione

Per lo Zoo Safari sono ore decisive

POMBIA. Ore contate per lo Zoo Safari? Fra i dipendenti è circolata ieri la notizia: il liquidatore Giovanni La Croce avrebbe consegnato le chiavi dell'azienda-parco al prefetto forse già nel pomeriggio. In Provincia, nella mattinata, si [illegible] svolta una conferenza stampa organizzata dall'assessore Ugo Boggero e [illegible] sindacati. Lo Zoo [illegible]afari sembra destinato al fallimento. I dipendenti, una decina più gli stagionali, vedono i posti e gli stipendi in pericolo. I 250 animali (numerosi esotici o feroci) vivono in condizioni precarie. Una bomba «faunistica» a orologeria.

Boggero e i sindacati chiedono alla Regione [illegible] convocare subito un tavolo di concertazione: «La Provincia non [illegible] competente su questo problema - sottolinea l'assessore -. Si sta solo facendo interprete di istanze irrimandabili. [illegible] vorremmo, lo dico chiaro, ritrovarci soli e con il cerino acceso: gli animali affamati, il Parco all'abbandono e i dipendenti a casa».

Non è facile capire su quanti e quali tavoli [illegible] giochi la partita del fallimento (ma potrebbe anche profilarsi un rilancio) dello Zoo Safari. Anche tutti gli attori della vicenda [illegible] sono ben noti: [illegible] lo ammette apertamente [illegible] sembra proprio sia così. L'impegno ufficiale, oltre che della prefettura, è sulle spalle di Provincia e sindacati. In Regione verrebbe procrastinato a oltranza l'incontro chiarificatore. Forse, dice Boggero, [illegible] il 21 febbraio. Ma [illegible] alla corsa contro il tempo.

I sindacalisti Gerardo Manco della Cisl ed Edgardo Montanelli della Cgil s'interessano alla sorte dei dipendenti. Pensano anche ad un ambizioso rilancio [illegible] una gestione pubblica [illegible] privata [illegible] con funzioni [illegible] centro ricerche faunistiche: «Il passivo accumulato è di sei miliardi. La gestione negli ultimi [illegible] [illegible] stata allegra a dir poco. Ora le banche hanno un ruolo importante. C'era anche l'inte[illegible] [illegible] privato. Ma [illegible] tutt'oggi nulla di certo».

Boggero: «C'è il contatto con un privato milanese, [illegible] persona che [illegible] occupa [illegible] etologia. Per quanto mi risulta non è affatto archiviato. Ricordo anche l'intervento di 100 milioni che abbiamo garantito per il funzionamento del parco almeno [illegible] a ottobre». Fine delle considerazioni ufficiali.

I dipendenti e altri addetti ai lavori parlano però di futuri investimenti assai più redditizi delle gite a pagamento fra le belve dello Zoo Safari. Che insiste su un'area di 67 mila metri quadri, attorno alla quale [illegible] sono progetti edilizi per [illegible] industrie [illegible] terziario nel Comune di Pombia. Che, [illegible] la Regione (e lo dicevano ieri in Provincia), finora avrebbe mantenuto la debita distanza di sicurezza [illegible] problema Zoo Safari.

Maria Paola Arbeia

Oleggio, il responsabile dà assicurazioni

«Non sarà sacrificato il servizio per dialisi»

OLEGGIO. Le voci sul trasferimento del servizio dialisi dall'ex Inam [illegible] Oleggio [illegible] Arona (di cui si sarebbe discusso in un incontro fra il sindaco di Arona Roberto Barra e il direttore dell'Usl 13 Maria Emilia Borgna) hanno messo in allarme utenti e [illegible] comunali.

Da una settimana c'è un nuovo responsabile del servizio dialisi, che dipende [illegible] Borgomanero. E' il dottor Augusto Cavagnino. Ha incontrato nei giorni scorsi il sindaco Paolo Colombo e il consigliere comunale con delega alla Sanità, Giancarlo Oro. «L'utilità di que[illegible] centro di [illegible] per i dializzati è fuori discussione - [illegible] subito precisato Cavagnino -. [illegible] potenzialità [illegible] vengono fra l'altro sfruttate al meglio. Potremmo fare di più. Ma le finanze non incoraggiano a coltivare ambizioni. Il nostro obiettivo è di ottenere nuove attrez[illegible] magari [illegible] l'intervento di privati o associazioni. Preziosi sarebbero un elettrocardiografo, un ecografo [illegible] gruppo elettrogeno. E non parlo solo per le necessità del servizio dialisi ma in generale per le potenzialità di altri ambulatori funzionanti a Oleggio».

All'ex Inam il servizio dialisi funziona dall'85. Attualmente opera per sei utenti [illegible] si sottopongono tre volte alla settimana al cosiddetto «lavaggio del sangue». «Nel complesso - aggiunge Cavagnino - arriviamo ad eseguire [illegible] dialisi all'anno. I nostri pazienti non vivono situazioni di particolare gravità [illegible] godono di vantaggi, qui al centro, anche [illegible] il profilo psicologico. Pure i costi [illegible] contenuti. L'assistenza [illegible] garantita da [illegible] infermiere più un'unità ausiliaria».

E l'ipotesi di spostamento? Cavagni[illegible] un linguaggio schietto: «Se andrà in porto il progetto, Arona sarà un [illegible] dialisi in più sul territorio. Noi facciamo progetti a Oleggio e vogliamo contare sull'appoggio dell'amministrazione. Pensia[illegible] all'elettrocardiografo, al gruppo elettrogeno, ad [illegible] gliere nuovi utenti. Non certo a chiudere bottega». [m. p. a.]

Vigevano, ragazza aggredita per strada

«Dacci la chitarra» e la picchiano in sei

VIGEVANO. Circondata e aggredita senza motivi apparenti da [illegible] gruppo di sei coetanei [illegible] i volti nascosti sotto cappucci [illegible]anchi. Lo sconcertante episodio è accaduto l'altra sera ai danni di una ragazzina: V.V., 13 anni, vigevanese. In ospedale i medici le hanno riscontrato gravi contusioni alle gambe e l'hanno giudicata guaribile in 8 giorni. La giovane cammina ancora a fatica ed è [illegible] choc, non riesce a liberarsi dall'incubo [illegible] quella selvaggia aggres[illegible] squadristica e soprattutto non riesce a farsene una ragione. E' accaduto [illegible] le 19 in una zona semicentrale, all'incrocio tra via Mondetti e viale Petrarca, [illegible] non ci sarebbero stati testimoni. V.V. [illegible] una lezione di musica e, con [illegible] chitarra a tracolla, stava avviandosi a piedi verso [illegible].

Improvvisamente, in un piccolo spia[illegible]o buio, nascosto agli sguardi [illegible] passanti [illegible] centralina per l'inquinamento, [illegible] sbucati sei ragazzini sui 13-14 anni, incappucciati. Non erano maschere di Carnevale, [illegible] V.V. ha pensato in un primo momento. Il più alto del gruppo si [illegible] avvicinato e [illegible] ha detto: «Dammi la chitarra». Lei ha rifiutato e ha ricevuto un pugno allo stomaco. E' caduta a terra, il [illegible] della banda l'ha circondata e si è accanito [illegible] di lei [illegible] una scarica di calci alle gambe, dopo di che i [illegible] sono scappati a piedi. La chitarra non [illegible] stata presa, [illegible] che non [illegible] quello l'obiettivo.

V.V. ha avuto la forza di rialzarsi e si è trascinata fino a casa, dove ha raccontato [illegible] alla [illegible]. Poco dopo è tornata dal lavoro la madre, che l'ha accompagnata al pronto soccorso. Il medico ha informato la polizia, ma ormai era passata un'ora e mezza. Le volanti hanno iniziato a [illegible] bar e ritrovi di giovani, senza esito. Un episodio che in [illegible] non ha precedenti. La vittima proviene da una famiglia [illegible] posto e l'ipotesi di una vendetta «trasversale» viene esclusa. Non resta che pensare all'azione di un gruppo di balordi in [illegible] [illegible] «forti emozioni». [c. br.]

VIGEVANO

Ma è già aggiornato

Via al processo contro la banda dei rapinatori

[illegible] Rapina in [illegible] con sequestro di impiegati [illegible] clienti, rapina di un'auto durante la fuga, conflitto [illegible] fuoco [illegible] i carabinieri che li avevano intercettati, tentato omicidio di quattro militari, tra i quali il capitano Giampiero Di Bella, comandante della compagnia di Vigevano. Sono pesantissime le accuse di cui devono rispondere i tre rapinatori che nel novembre '94 assaltarono [illegible] banca [illegible] Valle Lomellina e vennero arrestati poco dopo dai carabinieri a Gambolò. Il processo si è iniziato ieri al tribunale di Vigevano, [illegible]a è stato necessario un rinvio: uno dei tre imputati (Francesco Flore, [illegible] anni, [illegible] Bergamo) è ricoverato in gravissime condizioni in un ospedale di Torino. Gli altri due alla sbarra sono il nipote di questi, Christian Flore, [illegible] anni, [illegible] Aldo Munari, 41 anni, tutti e [illegible] di Vigevano. L'udienza è aggiornata all'11 aprile. [c. br.]

Progetto Cernobil

Serata al castello per la carovana della solidarietà

GALLIATE. Anche [illegible] delegazione locale di Legambiente e il Comitato Permanente di solidarietà internazionale [illegible] Galliate tendono [illegible] mano a Progetto Cernobil, con una [illegible] della solidarietà. L'iniziativa sarà presentata stasera alle 21 al castello sforzesco. «La nostra solidarietà - dice la responsabile di Legambiente Laura Gazzo[illegible] - sarà attuata con l'invio di alimenti, che porteremo [illegible] bambini della Bielorussia».

Alla serata partecipano Massimo Bonfanti, Pier Giorgio Cotterchio e Gian Piero Godio, organizzatori [illegible] carovana: illustreranno [illegible] diapositive la situazione delle zone della Bielorussia colpite [illegible] radioattività. Oltre all'invio di pacchi dono, è possibile sostenere economicamente l'iniziativa versando [illegible] contributo sul conto [illegible] postale 29144102, Progetto Cernobyl, Carovana della solidarietà. [c. m.]

Contro l'emergenza

Raccolta rifiuti [illegible] il metodo dei 9 materiali

[illegible] Raccolta differenziata di nove materiali: è la risposta del Comune [illegible] Meina all'emergenza rifiuti. Da [illegible] scatta nel territorio comunale un nuovo sistema [illegible] raccolta, trasporto [illegible] smaltimento [illegible]ei rifiuti solidi urbani. In pratica ai cittadini viene chiesto di diminuire il volume del tradizionale [illegible] nero dell'immondizia raccogliendo separatamente carta, vetro, metallo, flaconi e bottiglie [illegible] plastica, polistirolo espanso, pellicole di polietilene, stracci e abiti dismessi, inerti, sfalci erbosi [illegible] potature. Per facilitare la raccolta l[illegible] ditta appaltatrice del servizio ha distribuito [illegible] sacchi trasparenti da ritirare settimanalmente. [illegible] rifiuti non recuperabili [illegible] ritirati il lunedì, mercoledì [illegible] venerdì. I rifiuti ingombranti [illegible] raccolti [illegible] primo mercoledì di ogni m[illegible] nel cassone che sarà posizionato nel parcheggio [illegible] via Minazza. [c. m.]

Stasera alla sala Aina

Disagio giovanile esperti a confronto

[illegible] Il disagio giovanile: che cos'è, come si manifesta, come si combatte. [illegible] ne discute stasera, venerdì, [illegible] 21,15 nella sala polivalente «Maggiorino Aina». Al dibattito intervengo[illegible] don Dino Campiotti, presidente della comunità di Villa Segù e da [illegible] mese «Novarese dell'anno», don Ottavio Cantarello, direttore della comunità Samuel di Cerano, i medici del Sert dell'Usl 13 Lorenzo Brusa e Alessandro Barbero [illegible] un operatore del «Telefono Amico» di Milano, un servizio che [illegible] parte della [illegible] dell'organizzazione «Mondo X», presente [illegible] una comunità terapeutica anche in paese.

In sala saranno presenti alcuni ragazzi ospiti attuali [illegible] già dimessi [illegible] Comunità Samuel: raccontano la loro esperienza nel mondo del disagio di vivere. Partecipa l'assessore comunale ai Giovani, Maurizio Martelli. [b. c.]

Il Consiglio comunale chiede un ruolo importante per la città ossolana

Domo vuole i servizi provinciali

Non sono piaciute le dichiarazioni in televisione dal presidente della Provincia: «Cerca di emarginarci» Ma i progressisti votano contro l'ordine del giorno che sarà inviato [illegible] Scalfaro

DOMODOSSOLA. Quasi tutti d'accordo: Domodossola deve poter [illegible] i servizi provinciali. Le recenti esternazioni televisive del presidente della provincia, Giuseppe Ravasio, non sono piaciute a buona parte [illegible] gruppi che compongono il Consiglio comunale domese che hanno approvato un ordine del giorno per richiedere per il capoluogo ossolano un ruolo importante.

«Le recenti notizie date dal presidente Ravasio in tivù - ha detto Giorgio Goggio, gruppo Federalisti Ossolani - lasciano ormai intendere che la decisione conclusiva dell'insediamento di tutti i servizi della nuova Provincia nell'area Geva sia ormai al termine, con la totale e completa emarginazione della città di Domodossola».

Una preoccupazione che é stata raccolta in un ordine del giorno poi approvato da tutti i gruppi, ecc[illegible] fatta per i progressisti che hanno votato contro. Ordine del giorno che verrà mandato al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro; al presidente del Consiglio dei Ministri; al ministro degli Interni; ai parlamentari locali.

Secondo quanto sostengono i gruppi che hanno approvato il documento «occorre attribuire anche alla città di Domodossola il giusto ruolo per la dislocazione dei servizi della [illegible] provincia».

Giorgio Goggio [illegible] anche rimarcato [illegible] «la maggioranza di sinistra che governa la Provincia abbia voluto togliere dallo statuto [illegible] riferimento alla Repubblica dell'Ossola, [illegible] evento storico, importante».

«Vorremmo ricordare -aggiun[illegible] Goggio - che l'istituenda provincia è nata storicamente dal Consiglio comunale di Domodossola, solo esclusivamente a condizione che si riconoscesse il ruolo primario ed essenziale della città, addirittura [illegible] unico capoluogo o cocapoluogo, non senza un ruolo come invece pare stia [illegible].

Insomma la soluzione di concentrare tutto nell'area Gewa non é stata digerita neppure «facendola passare come soluzione baricentrica, accorciando il [illegible]tro [illegible] la Val d'Ossola ed allungandolo verso Omegna e Verbania».

L'esclusione di Domodossola é stata definita da molti consiglieri «inaccettabile visto poi che dallo stesso consiglio provinciale sono [illegible] designati e proposti insediamenti anche in Domodossola di servizi dello Stato e della Regione».

I gruppi che formano la maggioranza in consiglio comunale (Federalisti e Lega) hanno ricordato «l'esistenza di idonee collocazioni immobiliari in Domodossola, quali l'area all'interno della [illegible] internazionale [illegible] alcuni stabili [illegible] privati; non ultima la disponibilità di questo Comune a [illegible] un'area fabb[illegible] [illegible] l'ex macello e la disponibilità ad accogliere uffici offerta dalla Comunità Montana Valle Ossola».

Contrari all'ordine del giorno, si sono detti i progressisti. «E' [illegible] ordine del giorno che nella prima parte é fatto solo per richiamare l'attenzione dei giornali - ha detto il progressista Paolo Bologna - . Condivido le preoccupazioni [illegible] non é [illegible] fare ordini del giorno semmai [illegible] cer[illegible] d'avere [illegible] incontro [illegible] presidente della Provincia per discutere su questo problema».

Da qui il voto contro di cinque progressisti.

Un argomento, quello degli uffici nell'area Gewa, [illegible] di[illegible] nel prosimo consiglio provinciale. [re. ba.]

Giorgio Goggio del gruppo Federalisti Ossolani e il progressista Paolo Bologna

IN BREVE

[illegible]

Salta lo spettacolo [illegible] Corrado Guzzanti

Lo spettacolo di Corrado Guzzanti annunciato per lunedì 13 [illegible] Vip è stato sospeso [illegible] seguito allo scarso andamento della prevendita. I tagliandi già acquistati verranno rimborsati oppure saranno validi per lo spettacolo di Luca Barbareschi, il 22 aprile. [illegible] fissata invece per l'11 aprile l'esibizione di Paolo Rossi. [m. p. a.]

VOGOGNA

Proteste per lo svincolo con i lampioni spenti

Proteste per il mancato funzionamento dei [illegible] lampioni dello svincolo sulla superstrada [illegible] Masone, svincolo da tempo al buio. [re. ba.]

[illegible]

Ceduta [illegible] per revisione dei veicoli pesanti

Il Consiglio comunale di Piedimulera ha deciso di cedere in uso un'area alla Cima per consentire la verifica e la revisione dei veicoli pesanti. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Per Rosmini promosso gemellaggio [illegible] Rovereto

Un gemellaggio ufficiale [illegible]on Rovereto, la città che diede i natali ad Antonio Rosmini. E' [illegible] delle più recenti indicazioni che arriva dall'assessorato alla cultura del Comune di Domodossola nell'ambito delle celebrazioni per [illegible] bicentenario rosminiano. [re. ba.]

Ieri la troupe di Raidue è salita nella piccola frazione

Crealla va in diretta tivù e racconta la nuova strada

FALMENTA. La Rai accende i riflettori su Crealla. I problemi della piccola frazione della Valle Cannobina isolata dal resto [illegible] mondo sono stati al centro della puntata di «L'Italia in diretta» trasmessa ieri pomeriggio su RaiDue [illegible] una diretta dalla piazza del paese.

Varie persone hanno percorso i 1500 gradini della mulattiera che raggiunge il paese; assieme agli abitanti e al loro parroco don Bruno Giorgetti c'erano infatti il sindaco [illegible] Falmenta, Alberto Buzio [illegible] altri amministratori, il presidente della Comunità montana Valle Cannobina, Silvano Dresti, rappresentanti dell'associazione «Rinascita di Crealla».

Si [illegible] parlato delle difficoltà della frazione, dei disagi che devono affrontare coloro che [illegible] abitano, ma soprattutto della necessità di un collegamento che garantisca loro condizioni di vita più dignitose nonché opportunità di nuovi insediamenti. Sono riaffiorati i termini di una questione che si protrae [illegible] decenni, le tante promesse non mantenute, le possibili [illegible]oni dalla strada alla funivia, i sacrifici di poche decine di abitanti rimasti oggi anche senza il bar che faceva da emporio.

E' stata anche l'occasione per ribadire davanti a milioni di telespettatori che questa lunga attesa [illegible] sta per concludere. Il consigliere regionale Ettore Racchelli di Forza Italia ha infatti confermato il finanziamento deciso dalla Regione Pie[illegible] nell'esercizio attuale e nei due successivi per completare la strada che attraverso Barro raggiungerà presto Creal[illegible]. Quella [illegible] attraverso [illegible]li schermi televisivi [illegible] stata dunque una volta tanto una storia che si appresta [illegible] avere un lieto fine. [s. r.]

Alla frazione di Crealla si arriva su una mulattiera di 1500 gradini

Bilancio al Centro iniziativa per l'occupazione

Dalla mobilità al lavoro in cinque enti locali del Vco

VERBANIA. Il Centro di iniziative locale per l'occupazione (Cilo) [illegible] Comune [illegible] il punto della situazione sul progetto per l'impiego di personale in mobilità nei lavori socialmente utili.

I progetti complessivamente avviati nel Verbano sono 19, con un impiego di 127 persone presso i Comuni di Verbania e Baveno, le Comunità montane Valgrande e Alto Verbano, la Provincia del Vco.

I lavoratori sono occupati mediamente per 18 ore settimanali e percepiscono un sus[illegible] di circa 800 mila lire al mese. Svariate sono le mansioni svolte, dal recupero ambientale alla pulizia di strade [illegible] di edifici pubblici, [illegible] attività amministrative. Il Cilo prevede di ampliare questa esperienza nel corso [illegible] '96, rinnovando i progetti [illegible] scadenza e pianificando l'impiego dei lavoratori in cosiddetta mobilità lunga, nonché attivandosi per estendere l'utilizzo in questi servizi social[illegible] utili dei disoccupati di lungo periodo. [s. r.]

Dalla Regione il finanziamento per completare il terzo lotto dei lavori

Ventuno miliardi al Tecnoparco

La somma fa parte dello stanziamento globale di trenta. Verranno conclusi gli insediamenti immobiliari e tecnologici. C'è anche il progetto per l'avvio di corsi di formazione professionale

VERBANIA. E' stato annunciato ieri alle forze imprenditoriali, sindacali e sociali il finanziamento regionale di 21 miliardi e 140 milioni (inserito nello stanziamento complessivo di 30 miliardi) per [illegible] completamento del terzo lotto di lavori nel Parco Tecnologico del Lago Maggiore, nella piana di Fondotoce.

Mario Tamini, vicepresidente [illegible] di Tecnoparco Spa e presidente della Saia (Società per le aree industrializzate [illegible] artigiane che con Finpiemonte ha dato vita al Tecnoparco), ha ricordato che grazie [illegible] finanziamento, che va ad aggiungersi ad oltre [illegible] miliardi già investiti, verranno ultimate le strutture immobiliari e tecnologiche incrementando inoltre le attrezzature per la ricerca.

Il Tecnoparco è sorto grazie alle sinergie della Regione [illegible] della Cee, per lo sviluppo delle aree a declino industriale. Attualmente vi operano tredici aziende impegnate nella ricerca [illegible] avanzata mentre altri soggetti imprenditoriali hanno già richiesto di potersi insediare. «Vorrei ringraziare tutti coloro che si sono impegnati per raggiungere questo importante risultato - ha detto il presidente del consiglio d'amministrazione della Saia, Massimo Nobili - e in particolare il consigliere regionale Ettore Racchelli che si è battuto affinché la Regione portasse a termine il progetto di finanziamento».

Racchelli: «Appena approdato in Regione [illegible] notato un certo disinteresse, da parte di alcune forze politiche, [illegible] Tecnoparco del Lago Maggiore. Mi sono quindi intestardito nel perseguire un risultato che agli inizi appariva irraggiungibile. Debbo [illegible] mia volta dire grazie al presidente della Giunta Ghigo e all'assessore Musaracchio».

Un ulteriore progetto per l'incentivazione di corsi [illegible] formazione professionale, nel Tecnoparco, è allo studio in questi giorni [illegible] ha ricordato il presidente dell'Unione Industriale, Giuseppe Moroni: «Si tratta di [illegible] spa che verrà costituita con l'appoggio di istituti [illegible] credito della [illegible] della [illegible] Unione Industriale, della Confartigianato ed altri Enti pubblici quali Provincia, Comuni e Comunità Montane».

Aristide Ronzoni

Il Parco Tecnologico si trova nella piana di Fondotoce, vicino all'autostrada

Commenti sull'approvazione alla Camera

«Il Provveditorato ora diventi realtà»

VERBANIA. Prime reazioni all'approvazione da parte della Camera [illegible] Deputati della legge istitutiva del Provveditorato agli Studi del Vco. Tutti auspicano che l'istituzione funzioni entro l'avvio del prossimo anno scolastico.

«Uno staff ridotto ma efficace - dice l'onorevole Marco Zacchera - e uno sportello operativo per il contatto immediato con gli operatori scolastici sono le prime esigenze da soddisfare». Le attese del mondo della scuola [illegible] espresse dal preside dell'Istituto Ferrini, Luciano Brogonzoli: «Occorrerà [illegible] sollecitamente - dice - un servizio di qualità ed efficacia [illegible] quello disponibile [illegible] Novara. Data la vicinanza dell'ufficio, ci aspettiamo poi maggiore comodità e rapporti più celeri per ogni necessità da soddisfare».

I sindacati avevano promosso [illegible] raccolta di firme per accelerare l'istituzione del Provveditorato: «Siamo soddisfatti degli ultimi sviluppi - afferma il segretario Cisl, Mario Ventrella -. Ora diventa essenziale una collocazione adeguata». Proprio sulla sede c'è ancora qualche polemica: «Verbania è da sempre città degli studi per eccellenza - si legge [illegible] comunicato di alcuni insegnanti -. Mettere il Provveditorato nell'Ossola [illegible] dunque [illegible] scelta politica [illegible] non logica». Tale decisione però è [illegible] acquisita nel documento approvato [illegible] consiglio provinciale.

«L'amministrazione domese - dice il capogruppo del Polo delle Libertà, Gian Mauro Mottini - ha indicato la disponibilità di tre edifici, mentre sembra più scomoda la proposta avanzata da Villadossola. La soluzione ottimale mi sembra l'utilizzo della ex dogana presso la stazione ferroviaria di Domodossola». [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Nel Vco apriranno [illegible] nuove ricevitorie [illegible]

Saranno presto aperte venti nuove ricevitorie del lotto. Lo comunica la Federazione Italiana Tabaccai in [illegible] nota: «La rete [illegible] raccolta del gioco del lotto continua dunque ad estendersi a ciò dimostra la falsità [illegible] chi afferma il contrario». [s. r.]

[illegible]

Vigili del fuoco soccorrono [illegible] cigno ferito

I vigili del fuoco sono intervenuti sul lungolago di Pallanza per prestare aiuto a un cigno ferito ad un'ala. L'animale [illegible] stato portato al parco [illegible] Villa Pallavicino. [s. r.]

STRESA

Levo aspetta il parcheggio [illegible] un'area verde

La richiesta di realizzare a Levo un parcheggio e un'area verde attrezzata in zona centrale è stata avanzata all'amministrazione dalla Pro loco. Ne discuterà il Consiglio comunale. [s. r.]

SERGIO ROMANO A VERBANIA

Confronto sulla crisi dello [illegible]

Tutte le massime autorità della [illegible] provincia e [illegible] folto pubblico hanno partecipato ieri [illegible] nella sede dell'Unione Industriali all'incontro con Sergio Romano. Il tema trattato da Romano: la crisi in Italia e i rapporti con l'Europa. Numerose domande e approfonditi confronti sono scaturiti al termine dell'intervento.

[illegible] DI PIEDIMULERA
PROVINCIA DEL [illegible] CUSIO-OSSOLA
C.F.: [illegible]
Tel. 0324/83107 - Fax 0324/83579

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Adozione progetto definitivo Variante al P.R.G.C. contestuale al P.I.P.

IL SINDACO

ai sensi dell'ottavo [illegible] dell'art. 15 della L.R. 05.12.1977, [illegible] 56 e successive modifiche [illegible] integrazioni;

RENDE NOTO

- che [illegible] deliberazione [illegible] in [illegible] 09.02.1996 il Consiglio comunale, senza necessità di controdeduzioni, ha adottato il progetto definitivo di Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- [illegible] deliberazione 3 in data 09.02.1996 il Consiglio comunale, senza necessità di controdeduzioni, [illegible] adottato il progetto definitivo di Variante al Piano degli Insediamenti Produttivi contestuale alla Variante [illegible] P.R.G.C.

I progetti medesimi, unitamente alle deliberazioni [illegible] adozione, rimarranno depositati presso [illegible] Segreteria comunale, affinché chiunque possa prenderne visione per 30 giorni consecutivi, festivi compresi, e cioè dal [illegible] febbraio [illegible] al 17 marzo [illegible] nei seguenti orari:
- dal lunedì al sabato: orario d'ufficio;
- festivi: dalle ore 10,00 alle [illegible] 12,00.

Tali depositi e pubblicità avvengono per notizia e non comportano la possibilità di presentare osservazioni.

Piedimulera, lì 12.02.1996

IL [illegible] COMUNALE
dott. Italo Bortot

IL SINDACO
Sgro geom. Fausto

COMUNE DI PIEDIMULERA
PROVINCIA DEL [illegible] CUSIO-OSSOLA
C.F.: 00421730037
Tel. [illegible] - Fax [illegible]

UFFICIO T[illegible] COMUNALE

IL SINDACO

Visti gli [illegible]. 15 e 17 della L.R. 05.12.1977, [illegible]. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che questo Consiglio Comunale [illegible] deliberazione n. 8 in data 09.02.1996 ha adottato il progetto preliminare di [illegible] Variante al P.R.G.C. contestuale alla formazione del P.I.P.

Il progetto di Variante è depo[illegible]to presso la Segreteria del Co[illegible] per 30 giorni consecutivi dal 16 febbraio 1996 e chiunque può prenderne visione negli [illegible]ri di apertura al pubblico; nei giorni di sabato e festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Entro i successivi 30 giorni, e cioè entro il 16 aprile 1996 chiunque può presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse, in [illegible] oltre ad [illegible] copia in carta semplice.

Piedimulera, lì 12.02.1996

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Italo Bortot

IL SINDACO
Sgro geom. Fausto

COMUNE [illegible] CONTURBIA
[illegible] DI [illegible]
C.A.P. [illegible]

[illegible]

P.R.G.C. [illegible] controdeduzioni [illegible] proposte Regione Piemonte art. 15, 15° [illegible] L.R. [illegible]/77 e successive modifiche ed integrazioni

IL [illegible]

[illegible] noto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14 del 04/12/1995, esecutiva ai [illegible]si di Legge, ha provveduto [illegible] rielaborare la Variante di P.R.G.C. adottata con atto C.C. [illegible] 20 del 28/10/1993 secondo [illegible] controdeduzioni e proposte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 15, 15° comma [illegible] L.R. [illegible] 56/77 e [illegible] modifiche ed integrazioni.

[illegible] sensi dell'art. 15 comma 17 tale piano parzialmente rielaborato è depositato presso la Segreteria [illegible] Comune [illegible] pubblicato per estratto all'Albo Pretorio Comunale per 30 [illegible] consecutivi, dal 16.02.1996 [illegible] 16.03.1996 durante i quali chiunque può prenderne visione.

[illegible] successivi 30 gg. tutti possono presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitatamente alle parti modificate, in [illegible] bollata più due copie in carta libera.

[illegible] giorni festivi gli uffici rimarranno aperti al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 11,00.

Agrate Conturbia, lì [illegible]

IL [illegible]
Barberis [illegible]

COMUNE [illegible] PIEDIMULERA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO-OSSOLA
C.F.: 00421730037
Tel. 0324/83107 - Fax 0324/83579

[illegible] TECNICO [illegible]

IL SINDACO

Visti gli artt. 15 e 17 [illegible] L.R. 05.12.1977, n. 56 [illegible] successive modifiche [illegible] integrazioni;

RENDE NOTO

che questo Consiglio Comunale [illegible] deliberazione n. 9 in data 09.02.1996 ha adottato il progetto preliminare del Piano degli Insediamenti Produttivi n. 2 contestuale alla Variante [illegible] P.R.G.C.

Il progetto di Variante è depositato presso [illegible] Segreteria del Co[illegible] per 30 giorni consecutivi dal 16 febbraio [illegible] e chiunque può prenderne visione negli orari [illegible] apertura [illegible] pubblico; nei giorni [illegible] sabato e festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Entro i successivi [illegible] giorni, e cioè entro il [illegible] aprile [illegible] chiunque può presentare osservazioni o proposte [illegible] pubblico interesse, in bollo oltre ad una copia in carta sempli[illegible].

Piedimulera, lì 12.02.1996

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Italo Bortot

IL SINDACO
Sgro geom. Fausto

STASERA A NOVARA

I Legnanesi concedono il bis

Dialetto «lumbard» per risate universali, fra storie di cortile, lustrini e paillettes. [illegible] teatro Coccia questa [illegible] alle 21 la compagnia dei Legnanesi torna sul palco per la replica di «La vita è un tram», l'esilarante spettacolo scritto e diretto da Alvaro Testa. In scena con Angelo Mortarino (la [illegible] Maria), Lino Mario (la soubrette Eleonora, nella foto), Rino Mareschi (l'effervescente Rina) e Giuseppe Parini (Cornelia), c'è un esilarante cast d'attori «en travesti».

A Verbania questa sera recita Teatro Senza Sfondo

Viaggio nella solitudine sulle ali di una «Farfalla»

VERBANIA. Ultimo appuntamento, stasera, per la rassegna teatrale «Un centro [illegible] spettacolo». Sul palco dell'Auditorium [illegible]. Anna c'è la Compagnia Teatro Senza Sfondo, che porta in [illegible] na «Farfalla... farfalla» di Aldo Nicolaj.

La commedia, presentata per la prima volta nel 1994, è interpretata da Silva Cristofari, Cinzia Cirillo, Elio Del Monaco e Katia Lippolis guidati dal regista milanese Luigi Chiarelli che ha anche disegnato i costumi e le scene.

L'antico mito dell'eterno ritorno, della vita intesa [illegible] circolarità per cui ogni elemento è proteso [illegible] centro perfetto [illegible] tutto ha inizio e fine, sembra essere una delle chiavi di lettura dell'allestimento creato [illegible] Chiarelli.

Al centro dello spettacolo (un'ora e 40 minuti senza intervallo) c'è [illegible] donna vicina alla vecchiaia. Con la sua costante presenza in scena scandisce ogni quadro di questo lavoro che il drammaturgo Aldo Nicolaj scrisse per festeggiare i 50 anni di teatro di Paola Borboni.

Interpretata da Silva Cristofari, la donna domina la scena in un luogo che è insieme di solitudine e di sogno [illegible] occhi aperti, delimitato da veli e da farfalle di varie forme e dimensioni. La donna trascorre le sue giornate crogiolandosi nei ricordi, è malata di solitudine e desidera in tutti i modi raccontare a qualcuno le [illegible] molte memorie. All'improvviso bussa alla sua porta un uomo dal fare misterioso... Nella casa, abitata da troppo tempo soltanto dalla donna e dalla [illegible] domestica Fosca, è come se d'incanto brillasse una nuova luce.

Tra una sorpresa e l'altra, la padrona di [illegible] raggiunge con l'inaspettato personaggio [illegible] compromesso: l'uomo rimarrà ospite per sempre, ma a condizione di ascoltare tutti i [illegible] racconti.

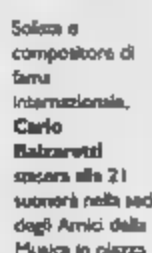
Da qui le [illegible]ne si susseguono con coloriture ironiche, leggere e divertenti, accompagnate da musiche, momenti [illegible] canto, movimenti [illegible] danza. E con un finale tutto da scoprire. L'appuntamento è per le 21. Biglietti a 8 mila lire.

Paolo Crivellaro

Attori e attrici della compagnia Teatro Senza Sfondo in un precedente lavoro

BORGOLAVEZZARO [illegible]

Questa sera [illegible] chiesa

Corali della Bassa [illegible] concerto [illegible] Santa Giuliana

BORGOLAVEZZARO. Corali a confronto stasera dalle 21 nella chiesa parrocchiale di Borgola[illegible]. Nell'ambito dei festeggiamenti per la patrona Santa Giuliana il comitato organizzatore propone il concerto [illegible] cinque formazioni della Bassa Novarese. La serata è il «bis» di un concerto già tenuto nella Bassa a settembre, e che aveva riscosso grande successo di pubblico. Nella chiesa antonelliana si esibiscono le formazioni [illegible] Borgolavezzaro, Tornaco, Terdobbiate, Vespolate. Ospite il gruppo [illegible] Gravellona Lomellina, [illegible] pavese che appartiene al vicariato [illegible]. La serata s'inizia alle 21 e si propone come una ricca passerella che spazia dalla liturgia al repertorio di montagna: le formazioni interpretano tra l'altro brani di Bach, Verdi e salmi. La serata è stata promossa da Lino Mortarino, direttore del coro di Borgolavezzaro. [c. m.]

OLEGGIO [illegible]

«Venerdì musicali»

[illegible] Chopin a Fauré con il pianoforte [illegible] Carlo [illegible]

Solista e compositore di fama internazionale, Carlo Balzaretti stasera alle 21 suonerà nella sede degli Amici della Musica in piazza Martiri a Oleggio

OLEGGIO. Un ospite d'eccezione chiude i «Venerdì musicali». Stasera alle 21 nella sede dell'Associazione Amici della Mu[illegible] in piazza Martiri suona il pianista Carlo Balzaretti. E' l'ultimo spettacolo della rassegna. Il programma del concerto di questa [illegible] contempla brani di Chopin, Grieg, Mc Dowell, Fauré, Schubert e Liszt. Balzaretti, milanese, è pianista e anche compositore di fama internazionale. [b. c.]

[illegible]

[illegible] cura di Marco Piotti

BABILONIA

«Ingranaggi» e strip

Gli «Ingranaggi Selvaggi» e la strip-girl Marilisa sono protagonisti della serata [illegible] riapertura con nuova gestione del «Café Babilonia» [illegible] Mergozzo.

[illegible]GE

Serata brasileira

Grande inaugurazione della serata latino-americana stasera al «Mirage» di Arona. Dalle [illegible] terzo piano scuola di ballo gratuita e dopo le 23 animazione con [illegible] deejay Boris e le sue ballerine brasiliane.

OLIVIA

I «Tuttifrutti»

Questa sera all'«Olivia» di Arona è festa con «Tuttifrutti», direttamente dallo «Shocking» di Milano. Arrivano il dj Franco Moiraghi e l'animazione dello staff «Tuttifrutti».

IL TIROLESE

In due a suonare

Corrado e Claudio [illegible] sul palco del «Tirolese» di Mezzomerico. Proporranno un repertorio rock internazionale.

SALO[illegible]

Tocca a Fred e Jerry

Covers blues stasera al «Saloon Samije» di Gravellona. Sul palco dalle 22, Fred and Jerry.

MC GILL'S

Il «surf» toscano

Tre ragazze toscane che suonano surf: si chiamano «The Ups» e si esibiscono [illegible] al «Mc Gill's» [illegible] Brisino [illegible] Stresa. Le «Ups» sono Cristina Mannari (chitarra), Chiara Cusino (basso) e Caterina Canale (batteria).

[illegible]

Chitarrista... Mastino

Il chitarrista trecatese Antonio Mastino suona stasera al bar «Luna» di Cerano. Proporrà le [illegible] più [illegible].

BERIMBAO

Ecco gli «Arerè»

Un gruppo brasiliano che propone pezzi sudamericani: sono gli «Arerè», di scena questa notte al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Dalle 22.

ADDIS ABEBA

I «Night Train»

I «Night Train» allietano la serata musicale live del bar «Addis Abeba - Pub Nostromo» di Ornavasso.

MEMPHIS

«M & M» sul palco

Tra country e folk stasera alla birreria «Memphis» di Mergozzo. Riflettori puntati sulla «M & M Band», dalle 22.

BAR BORSA

Cabaret demenziale

Cabaret demenziale al bar «Borsa» di piazza Martiri a No[illegible]. A esibirsi, dalle 22,30, saranno i «Duo Deno».

IL GLICINE

Gli «Spare Parts»

Rock and roll e high way rock stasera al bar «Il Glicine» [illegible] Sesto Calende. Si esibiscono gli «Spare Parts». Lo spettacolo comincia alle 22.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.888. Or.: 19,40/22,15. L. 12.000/8000
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerra, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h. Avventuroso

[illegible] — Tel. 474.625. Or.: 20,20/22,15. Lire 12.000/8000
Babe - Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30'. Comm.

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: in. 19,50/22. Lire 12.000/8000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45'. Poliziesco

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20/22,15. Lire 12.000/8000
Il presidente - Una [illegible] [illegible]more — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45'. [illegible]

Vittoria — Tel. 623.396. Or. 20,25/22,15. Lire 12.000/8000
Highlander [illegible] — di A. Morahan, [illegible] C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35'. Fantastico

S. Cuore — Tel. 485.484. Or.: 17,30-21. L. 10.000/7000, merc. 6000. Cineforum
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10'. Drammatico

[illegible]

S. Andrea — Or.: in. 18/ult. 21. Lire 7000/5000
[illegible]

ARONA

San Carlo — Inf. orari tel. 240 586. Or.: 20/22. Lire [illegible]
Babe - Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30'. Comm.

[illegible]

Vandoni [illegible] — Or.: in. 14,30/ult. 22. Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 21,30. L. 10.000/8000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto [illegible] gli dà la caccia. N. V. 2h 45'. Poliziesco

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. L. 10.000/6000
[illegible] pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dourdan, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'. Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,[illegible]. L. 10.000/6000
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare [illegible] segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista. N. V. 1h 45'. Commedia

[illegible]

Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Or.: 21. Lire 8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20'. Avventuroso

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. su segr. 240.853. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
Corsari — di R. Harlin, con G. Davis, [illegible] [illegible], F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h. Avventuroso

Cine 1 - Sala 1 — [illegible]. 242.046. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000/6000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità. N. V. 2h. Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, [illegible] Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il [illegible] viaggio di un gruppo di poliziotti che deve [illegible] a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41'. Drammatico

[illegible]

[illegible] — Tel. (0163) [illegible]. Or.: in. 16/ult. 22. L. 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 19,45-22,15. [illegible] lun. feriale 8000/5000
La lettera [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'. Dramm.

OMEGNA

Cinema [illegible] — Tel. [illegible]. Or.: [illegible]. Lire [illegible]
Luce rossa

Oratorio — Lire 6000. Or.: in. 14/ult. [illegible]
[illegible]

[illegible]

S. [illegible] — [illegible]. 71.417. Lire 9000/5000. Or.: 21 Cineforum
[illegible]

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30
[illegible] seconda [illegible] — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30'. Drammatico

Vip — Inf. prezzi su segr. Progr. su segr. telef. Or.: 20,30/22,30. Tel. 401.940
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40'. Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. Inf. prezzi su segr. Progr. su segr. telefonica. Or.: 20,30/ 22,30
Va' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Ita. '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'. Sentimentale

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984. Or.: 21,30. L. 10.000
Heat - la sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45'. [illegible]

TV PRIVATE

VIDEO NOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [illegible] Autoreverse; 0,45 Oh... sessol. **VCO:** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 VCO notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Telefilm; [illegible] VCO notizie; 23,30 Zapping in libreria; 1 VCO notizie. **ALTAITALIA [illegible]:** 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy.

PRIME VISIONI A TORINO

- **[illegible]DUA 200** [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 10.000 Alace 7000.
- **ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ALFIERI** p. [illegible]ferino 2, t. 562.3800. Pif pom. al cinema ven 1/3 **Vivere** di Zh[illegible] Yi M[illegible].
- **AMBROSIO MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 2. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Palermo Milano** [illegible] [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** [illegible] [illegible]. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
- **C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
- **C. [illegible] 2** [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Celluloide.**
- **CRISTALLO** via Gobbi 5, tel. 650.7100. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **DORIA** via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. [illegible] **dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
- **ELISEO BLU** p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **[illegible]ISEO ROSSO** p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **EMPIRE** piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
- **ERBA** c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
- **ETOILE** via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **FARO** via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
- **FIAMMA** corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
- **IDEAL** c.so Beccaria 4. [illegible] **maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **KING** via Po 21. [illegible]. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **KONG** v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
- **LILLIPUT** v. XX S[illegible] 16 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
- **LUX** G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
- **MASSIMO UNO** via Montebello 8, t. 817.1045. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30, 18,30 20,30; 22,30.
- **NAZIONALE 1** [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
- **NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **OLIMPIA 1** via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
- **OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
- **REPOSI** v. XX [illegible] 15, t. 531.400 [illegible] **sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
- **[illegible]** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **STUDIO RITZ** via Acqui 2. **Blue in the fa[illegible].** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
- **[illegible]** via Roma 336. [illegible] **d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

- **TEATRO REGIO.** Do[illegible] ore 15, Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingr. L. 4000 in vendita dalle ore 13 alla biglietteria. Domani e domenica ore 10/12,30 **Appunti per un** [illegible]rio, mostra di foto e documenti sulla [illegible] Ingr. libero. Inf. tel. [illegible]
- **[illegible] RAI** p.za Rossaro. Riposo
- **COLOSSEO.** Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti**. Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa**. Pren. cassa teatro ore 10/13 - 15/19

PRIME VISIONI A MILANO

- **AMBASCIATORI** corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ANTEO** v. Milazzo 9. **Il cielo è sempre più** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **APOLLO** Galleria De Cristoforis 2. **Desperado.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
- **ARIOSTO** via Ariosto 16. **I ponti** [illegible] [illegible] **County.** Orario: 14,50; 17,15; 19,50; 22,20.
- **ARISTON** [illegible]ria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
- **ARLECCHINO** via S. Pietro all'Orto 9. **Too much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **[illegible]STRA** corso Vittorio Emanuele II. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **CAVOUR** piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
- **COLOSSEO Sala Allen** viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più blu.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **COLOSSEO Sala Chaplin** viale Monte Nero 84. **Il presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **COLOSSEO Sala Visconti** viale Monte Nero 84. **Too much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **CORALLO** largo C. [illegible] Servi 9. **Viaggi** [illegible] [illegible] [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
- **CORSO** Galleria del Corso. **[illegible] - La sfida.** Or.: 15; 18,30; 22.
- **ELISEO** via Torino 64. **Blue in the fa[illegible]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **EXCELSIOR** Galleria del Corso 4. **La dea dell'amore.** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **MAESTOSO** [illegible]rso Lodi [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **[illegible]** via Manzoni 40. **Specie mortale.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **MEDIOLANUM** c.so V. Emanuele 24. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
- **[illegible]** via Piave 24. **Pensieri pericolosi.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **MIGNON** Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
- **NUOVO ARTI** via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
- **NUOVO [illegible]A** via Tarreggio 3. **Donne - Waiting to Exhale.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ODEON 5 Sala 1** via Santa Radegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
- **ODEON 5 Sala 2** v. S. Radegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
- **ODEON 5 Sala 3** via S. Radegonda 8. **Jane Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
- **ODEON 5 Sala 4** [illegible] Santa [illegible]degonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
- **ODEON 5 Sala 5** via S. Radegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
- **ODEON 5 Sala 6** via Santa Radegonda 8. **The Net - Intrappolati nella rete.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
- **ODEON 5 Sala 7** v. Santa Radegonda 8. **Mai con [illegible] sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
- **ODEON 5 Sala 8** via S. Radegonda 8. **Selvaggi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
- **ODEON 5 Sala 9** via S. Radegonda 8. **Babe. Maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
- **ODEON 5 Sala 10** via Santa Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
- **ORFEO** via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Orario: 15; 18,30; 22.
- **PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **I** [illegible] Or.: 14,45; 16,40; 18,35; [illegible]; 22,30.
- **PLINIUS** via Abruzzi, 28. **La dea dell'amore.** Orario: 18,35; 20,30; 22,30.
- **PRESIDENT** largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
- **SEMPIONE** via Pacinotti 6. **Clockers** ore 20, 22,15. Vietato ai minori di anni 14.
- **SPLENDOR** viale Gran Sasso 28. **Brave[illegible] - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
- **TIFFANY** [illegible] B. Aires 39. **Highlander 3.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
- **V[illegible]** via Torino 21, telefono 8646.36247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

- **ALLA SCALA** piazza della Scala, [illegible]no [illegible]. **L[illegible] [illegible] de** [illegible]. Ore 20.
- **ARSENALE** via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Molly Sweeney.** [illegible] 21.
- **CIAK** [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Lella Costa in **Stanca di guerra.** Ore 21,30.
- **CON[illegible]** via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
- **FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. M. Balbi in **Un amor tra cani e gatti.** Ore 21.
- **LIRICO** via Larga 14, telefono 7233.3222. **Il contratto.** Ore 20,30.
- **[illegible]** viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. [illegible]. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della Seconda Strada.** Ore 20,45.
- **NUOVO** p. San Babila 37, telefono 76.00.0086. G. Albertazzi e P. Pitagora in **La governante.** Ore 21.
- **PICCOLO TEATRO ST[illegible]** via Rivoli 6, telefono 72.333.222.
- **SAN [illegible] [illegible]** Venezia 2, tel. 7600.2985. U. Pagliai e P. Gassman in **Harvey**. Ore 21.
- **[illegible]O** piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Dance! An evening with...** Ore 21
- **VERDI** v. Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Angeli sulla strada.**

Motocross, presentata ieri mattina al «Francoli» di Ghemme la nuova squadra

Il Team Platini pronto a scattare

La formazione maggiorese quest'anno gareggerà su più fronti in campo europeo. Tante novità anche a livello di piloti. Le moto utilizzeranno centraline elettroniche per la gestione del motore

GHEMME. S'inizia una nuova avventura per team Platini motocross. La nuova squadra creata dall'appassionato sportivo maggiorese Pierangelo Platini è stata presentata ieri mattina nella splendida scenografia del Francoli Center di Ghemme, davanti ai rappresentanti motociclismo di mezza Europa. Il team maggiorese da quest'anno sarà ancora più internazionale: parteciperà infatti al Campionato Mondiale di motocross nella classe 125 agli assoluti d'Italia, al Campionato svizzero di motocross, al campionato mondiale, europeo e francese Supercross.

Sempre con giapponese Kawasaki e con una squadra di piloti da far invidia. Con il maggiorese ci saranno infatti il veneto Michele Fanton, giovanissimo italiano Luca Pretto e lo svizzero Philippe Dupasquier, rivelazione della scorsa stagione. Un impegno su molti fronti che comunque non preoccupa più di tanto manager Maggiora che da quest'anno si lancia anche in nuova, esaltante, sfida tecnica: le moto della squadra utilizzeranno, per la prima volta nella storia del motocross, delle centraline elettroniche per la gestione del motore molto quelle utilizzate nei Gran Premi. Una scommessa di altissimo livello tecnologico alla quale guarda interesse tutto mondo sportivo. «Forse l'elettronica è la parte più appariscente sviluppo che abbiamo fatto - dice Pierangelo Platini - in realtà le novità sono tante e riguardano tutto la parte motoristica: pistoni, albero motore, carte e tante altri particolari che ci dovrebbero dare quel pizzico di competitività in più rispetto agli altri». Molti dei particolari in vendita a disposizione dei piloti che gareggiano privati diversi campionati nazionali.

Oltre team ufficiale ci saranno altri piloti che verranno assistiti direttamente da Platini: saranno il francese Nicolas Charlier ed il maggiorese Patri Fasola, considerato quest'ultimo come una delle più belle speranze del motocross italiano.

Il debutto team di motocross avverrà il 3 marzo ad Esanatoglia per la prima prova degli Internazionali d'Italia. La domenica successiva la squadra di Platini giocherà in «casa» Maggiora davanti pubblico amico una manifestazione tra le più importanti in calendario in Italia.

debutto del nuovo team «Platini» di motocross avverrà il 3 ad Esanatoglia per la prima prova degli Internazionali d'Italia. aprile, la grande kermesse mondiale con una moto giapponese, la Kawasaki, importata dalla KL italiana

SPORT FLASH

ARTI MARZIALI

In evidenza i judoka ossolani «Regionali» di Torino

Ottimi risultati dei giovani atleti ossolani alle gare regionali di judo a Torino. Successi per Emanuele Emanuelli Arianna Rodoquino, Eleonora Guglielmi, mentre Ivan Bionda si é classificato 7°. Tutti dello Judo Club Domodossola. Terzi Manuel Morettini e Giuseppe Marras dello Judo Club Mergozzo. [p. cr.]

I giovani Bellinzago in luce agli italiani indoor

Ai Campionati italiani indoor juniores di Ancona Sonia Orlan è arrivata 4ª nel salto in lungo, mentre Fabio Frattini si è classificato 6° nei 60 ostacoli. Sono entrambi forza all'Atletica Bellinzago. [b. c.]

Trofeo San Gaudenzio ai vigili urbani di Novara

I vigili urbani di Novara si sono aggiudicati 21° Trofeo San Gaudenzio di bocce. La squadra era composta da Duò, Giarda, Mariotti e Tiraboschi. [b. c.]

TUTTO

Trota, nuova stagione al via dal 25 febbraio

CONTO alla rovescia per la pesca alla trota: in vista dell'apertura, fissata al febbraio, fervono i preparativi nelle due province per la nuova stagione agonistica i tesseramenti. Vco, dove quest'anno la Federazione insedia autonoma per la prima volta, ci sono ancora dati definitivi sul tesseramento. Di certo c'è la polemica dei pescatori, particolare del gruppo di Bognanco, in merito alle questione dei rilasci minimi. I pescatori protestano per l'utilizzo delle centraline private, che hanno portato all'impoverimento della fauna ittica. Anche a Novara è iniziato il «countdown»: quest'anno per prima volta Fips locale, il distacco della sezione del Vco, deve riorganizzare le file. Il calendario delle semine sarà reso noto tra breve. «La commissione - dice il vicepresidente Fips Mittino - lavorando per l'acquisizione di acque libere in provincia per offri nuove opportunità pescatori».

● **Sampei.** Come sempre il di Villadossola non perde di vista l'obiettivo della tutela ambientale e nel dell'ultima assemblea si parlato del disalveo del Toce del torrenti della «Vogliamo essere tenuti in considerazione - dice Umberto Grossi del gruppo ossolano - quando Comunità Montana, Magistrato del Po ed organi preposti prendono decisioni in questo senso, perché tutto venga fatto in modo corretto».

■ **Associazioni.** E' a Novara all'interno dell'Unione Nazionale Pescatori a Mosca struttura chiamata Coordinamento Regionale Piemonte: la sede è in viale Dante 27d a Novara. Hanno dato la loro adesione all'iniziativa l'Apd di Novara, l'Associazione Pescatori Carmagnolesi, il Cipm Torino, il Cipm Carmagnola, il Valsesia Mosca Club e il Club Pescatori Sportivi. Coordinatore regionale è Gianni Tacchini.

■ **Record.** Ha riaperto il lago San Carlo di Dagnente ed è subito record: nelle prime giornate di apertura si sono registrate catture di esemplari 7 chilogrammi peso ottima affluenza di pubblico.

■ **Gare.** Tanti appuntamenti nel calendario dei pescatori. Domani al laghetto di San Maurizio d'Opaglio il gruppo «Amici Pescatori di San Maurizio» organizza una gara pesca alla trota libera tutti. Inizio gara 14,30. Domenica Ghemme è in programma la gara organizzata gruppo Canne Iridate Veret; il 3 si torna laghetto di San Maurizio, con il gruppo Canne Bianco Rosse Giacomini.

Meneghini

C'è per la stagione della trota

I risultati delle gare di ieri per il primo biennio superiore

Oggi in Val Vigezzo l'ultima giornata degli studenteschi

SANTA MARIA MAGGIORE. Si svolti ieri sulle nevi della Piana di Vigezzo, per le prove di slalom gigante al Centro fondo di Santa Maria quelle di sci nordico, i campionati studenteschi di sci riservati ragazzi del primo biennio superiore. Vi hanno partecipato circa 150 studenti. Oggi sarà la volta dei ragazzi del triennio.

«Così com'era avvenuto per i Giochi gioventù, anche gare della prima giornata degli studenteschi - dice il presidente del Coni, Guglielmo Radice - sono state ad buon livello. Per questo dobbiamo ringraziare anche gli organizzatori degli sci club La Piana (per la discesa) e di Malesco per il fondo».

I risultati ieri.

Slalom Gigante.

● **Allievi Femminile (No).** 1ª Roberta Del Piano (Antonelli); 2ª Cristina Gaviani (idem); 3ª Sara Savoini (Fermi); 4ª Elena Frigerio (De Filippi); 5ª Federica Rogore (Fermi); 6ª Valentina Orlando (L. Da Vinci).

● **Allievi femminile (Vco).** 1ª Roberta Picchi (Galois); 2ª Mara Montanaro (Cobianchi); 3ª Ilaria Bertacco (Franzosini); 4ª Melissa Galizia (Omegna); Alice Ferraro (Cobianchi); 6ª Sabrina Comazzi (Einaudi).

■ **Allievi maschile (No).** 1° Alessandro Luisetti (L. Da Vinci); 2° Alessandro Galliardi (Antonelli); 3° Stefano Moretti (Fermi); G. Cerutti (Fauser); 5° S. Francioni (idem); Filippo Tacchini (C. Alberto).

■ **Allievi maschile (Vco).** 1° Alex Fobelli (Einaudi); 2° Marco Volfi (Marconi); 3° Alberto Cerutti (Ferrini); 4° Giuseppe Pirazzi (Marconi); 5° Gianni Chiolini (Ferrini); 6° Tommaso Emer (S. Mario).

Fondo.

● **Allievi femminile (No).** 1ª Serena Lucini (Fermi); 2ª Maria Ricci (idem); 3ª Sarah Bravini (Mossotti); 4ª Ilaria Ortillo (idem); 5ª Elena Vallegra (idem); 6ª Lina Mandalio (idem).

● **Allievi femminile (Vco).** 1ª Elisa Comazzi (Einaudi); 2ª Lucia Rossetto (Cobianchi); 3ª Agnese Molinari (idem); 4ª Greta Sillo (idem); 5ª Sara Cristanziani (idem); Samanta Baldassarre (idem).

■ **Allievi maschile (No).** 1° Massimo Callegari (Fermi); 2° Luca Barresi (idem); 3° Luca Grechi (C. Alberto); 4° Andrea Rigo (idem); 5° Fabio Gabban Fauser); 6° Matteo Nicolotti (C. Alberto).

■ **Allievi maschile (Vco).** 1° Vanni Minetti (Marconi); 2° Cristiano Galletti (Einaudi); 3° Fabio Garbani (Marconi); 4° Dario Muzzarini (Cobianchi); 5° Umberto Storno (Galletti); 6° Giovanni Galbiati (idem). [r.a.]

Il presidente del Coni provinciale di Novara Guglielmo Radice

1
BOTTIGLIA
GRATIS
S.Bernardo

Una bella immagine del gruppo mascherato di Costanzana, che si è ispirato per le sfilate di Carnevale all'allegria brasiliana ed ha creato «Saudade d'la risera» (CAFFPI)

REFERENDUM. Una pioggia di tagliandi per i protagonisti delle sfilate vercellesi

Costanzana, è un'allegria carioca

Oggi primo piano sui carnevalanti del paese della Bassa, che hanno ideato un gemellaggio tra le risaie ed il Brasile. Tutte le regole per votare (fino al prossimo 28 febbraio) i carri e i gruppi preferiti

VERCELLI. Carnevalanti e amici delle sfilate, attenzione: il referendum de «La Stampa», che accompagna i corsi mascherati vercellesi, vede già un rione in netto vantaggio. Dotevi da fare, allora, ritagliando i coupons che pubblicheremo ogni giorno sino al ... febbraio e consegnateli o spediteli alla redazione di via Duchessa Jolanda 20. Il termine ultimo è il 28 (compreso) e ricordate che non sono valide le fotocopie. Nel frattempo continuiamo, con l'allegria dei costumi di un paese della Bassa, il viaggio tra i protagosti delle sfilate.

I costanzanesi dimostrano la loro stima al popolo brasiliano accostando le tradizioni carioca a quelle locali e creando il gruppo «Saudade d'la Risera». Spiega Vanni Martinotti, che impersona Gabin, la maschera del paese: «La traduzione letterale del titolo è "Nostalgia della risaia" e il significato è evidente: siamo noi che vogliamo tornare alle nostre origini contadine, a quando la vita di campagna significava affetto, amicizia, stare insieme».

Un gruppo di 45 persone, tutte in costumi brasiliani (cappelli di paglia, camicio con volant e calzoni a zampa d'elefante per l'abito maschile, gonne con volant e graziosi copricapo con frutta esotica per quello femminile), danza a ritmo di samba. Anche le maschere Gabin e Lissiot, Vanni Martinotti e Caterina Coppo, abbandonato il tradizionale costumo, indossano quello del gruppo.

Dopo i figuranti, coloratissimi e pieni di allegria, sfila il ... d'appoggio che rappresenta un grande sole davanti al quale si trovano una mondina e due brasiliano. A lavorare al carro sono stati quindici giovani carnevalanti che vogliono ringraziare, per la disponibilità e i consigli, i mastri costruttori del rione Cervetto.

La Famija Custansaneisa, presieduta da Giuseppe Fra, è molto attiva; oltre ad organizzare, da tre anni, la partecipazione al corso mascherato di Vercelli propone anche la tradizionale fagiolata: domenica, alle 11,30, nel cortile su via Libertà, mentre martedì 20 si terranno, a partire dalle 15, i giochi in piazza per i bambini e, sempre per i piccini, la proiezione del film «Pocahontas» di Walt Disney nel salone parrochiale.

Serena Leale

LA STAMPA 16 FEBBRAIO 1996

Carnevale di Vercelli 1996

IL CARRO PIU' BELLO E' ....

DEL RIONE ....

IL GRUPPO MASCHERATO PIU' BELLO E' ....

DEL RIONE ....

ASCOM — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Musica e premi

Alle 16, festa nel «vicolo»

VERCELLI. Oggi è in programma la ventesima edizione dell'incontro in vicolo Baggiolini e in Volto dei Centori, due angoli caratteristici della Vercelli antica. Nel vicolo, alle 16, alla presenza di Bicciolano, Bèla Majin, di autorità, protagonisti ed appassionati del Carnevale, si esibiranno Beppe Scarparo e Alceo Mantoan (gli ex Celti), il gruppo Dosio-Palazzo-Ambrosini, e una band di giovani amanti del folk guidata da Matteo Robutti, che improvviserà uno spettacolo di cabaret. Grazie alla collaborazione di Pinin Sandro, presidente del Comitato del Cervetto, verranno distribuiti numerosi premi.

Un corteo, con orchestra e cantanti, percorrerà quindi via Gioberti e via Foa per raggiungere Volto dei Centori, dove verrà ricordata la figura di Pao Pasquino, uno degli inventori dell'appuntamento, scomparso di recente. E il nipote Gaetano consegnerà due generose offerte in ricordo dello zio. Il corteo proseguirà con le visite ai negozi di Franca Zamboni e Santina Bisceglia, per concludere l'incontro al Bar d'Italia. (f. l.)

a 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Casale, 77/A - **LESSOLO (IVREA)** - Tel. 0125 58836

Direttamente dalla Persia importiamo migliaia di tappeti di varie misure nelle classiche tonalità di rosa e azzurro.

PERSIANO BAKTIARI	197x170	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO YALAMÈ	234x153	£. ~~3.900.000~~	£. 1.950.000
PERSIANO YALAMÈ	253x168	£. ~~3.400.000~~	£. 1.700.000
PASSATOIA PERSIANA	303x110	£. ~~760.000~~	£. 380.000
PASSATOIA PERSIANA	326x100	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PASSATOIA PERSIANA KIRMAN LAVAR	227x72	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO QUM	250x150	£. ~~3.900.000~~	£. 1.850.000
PERSIANO KIRMAN LAVER QUADRATO	200x200	£. ~~1.400.000~~	£. 700.000
CINESE	252x161	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	142x90	£. ~~600.000~~	£. 300.000
PERSIANO NAHAVAND	202x123	£. ~~1.100.000~~	£. 550.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	240x159	£. ~~1.500.000~~	£. 750.000
PERSIANO GABBÈ	170x115	£. ~~1.000.000~~	£. 500.000
PERSIANO BORCIOLO	195x125	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PASSATOIA INDIANA	186x62	£. ~~400.000~~	£. 200.000
PASSATOIA GARAGÈ VECCHIA ROSA	378x148	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x300	£. ~~4.400.000~~	£. 2.200.000
PERSIANO MASHAD	365x248	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000
PERSIANO HAMADAN	216x106	£. ~~760.000~~	£. 380.000
PERSIANO MAZLAGAN	204x130	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO BAKTIARI	290x198	£. ~~2.200.000~~	£. 1.100.00
PERSIANO TABRIZ	303x200	£. ~~2.000.000~~	£. 1.000.000
PERSIANO TABRIZ	291x194	£. ~~2.000.000~~	£. 1.000.000
PERSIANO	243x296	£. ~~2.100.000~~	£. 1.050.000
PERSIANO SARUK VECCHIO	289x220	£. ~~3.200.000~~	£. 1.600.000
PERSIANO AFSCHARI	248x140	£. ~~1.500.000~~	£. 750.000
PERSIANO SHIRAZ	259x168	£. ~~1.800.000~~	£. 900.000
PERSIANO SHIRAZ	241x172	£. ~~1.700.000~~	£. 850.000
PERSIANO SHIRAZ	200x155	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO AFSHARI	200x160	£. ~~1.300.000~~	£. 650.000
PERSIANO CAUCASICO GEOM.	260x130	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000
PERSIANO	244x157	£. ~~2.000.000~~	£. 1.000.000
PERSIANO QUM ARDESTAN	197x125	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000
PERSIANO SASAVÈ	136x98	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO SASAVÈ	145x94	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO JOSACAN	198x133	£. ~~960.000~~	£. 480.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	165x147	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO VERAMYN QUADRATO	203x198	£. ~~2.900.000~~	£. 1.450.000
PERSIANO ABADÈ QUADRATO	200x200	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000
PERSIANO SARUK ANTICO ROSA	380x275	£. ~~17.000.000~~	£. 8.500.000

20.000 tappeti realmente esposti su 2.000 mq. con prezzi segnalati!

COM. EFF.

APERTO LA DOMENICA • LAVAGGIO e RESTAURO TAPPETI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì [illegible] Febbraio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ospedale, tra Varallo e Veruno

«SS. Trinità» c'è l'accordo

VARALLO. L'accordo è firmato: diventa realtà la convenzione fra l'Azienda sanitaria 11 e [illegible] clinica del lavoro di Veruno per la riconversione dell'ospedale Santissima Trinità di Varallo. L'intesa è stata raggiunta ieri pomeriggio a Torino, al termine di un incontro fra i responsabili dell'Usl vercellese (il direttore generale supplente Giuseppe Marrone e il direttore sanitario Artemio Brusa) e della Fondazione Maugeri dell'Università di Pavia, rappresentata dal direttore amministrativo Passerini.

Alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, [illegible] così [illegible] siglato l'atto di intesa per affidare la gestione di 80 posti letto dell'ospedale [illegible] Varallo (destinati alla riabilitazione neuromotoria e respiratoria) alla clinica di Veruno, mentre i restanti 40 rimarranno [illegible] disposizione dell'Usl 11, da destinarsi a ricoveri a lunga degenza, day hospital, piastra ambulatoriale e servizi collegati all'utilizzo delle ambulanze medicalizzate.

Le modalità di gestione degli ottanta posti letto [illegible] contenute nell'atto [illegible] convenzione concordato fra le parti che verrà sottoscritto dopo che la Regione procederà all'accordo stralcio previsto per legge. L'impegno economico della Fondazione di Pavia, che fra l'altro pagherà [illegible] cospicuo affitto annuo all'Asl vercellese, supera i s[illegible] miliardi.

Positivo il commento dell'assessore regionale D'Ambrosio: «Sono pienamente soddisfatto per il risultato ottenuto. La convenzione con Veruno rappresenta [illegible] salvezza per l'ospedale varallese». Dello stesso parere anche il vicesindaco di Varallo, Francesco Galasso: «Non è corretto affermare che [illegible] questo accordo l'ospedale chiude: in realtà lo sforzo di tutti gli amministratori impegnati ha consentito al Santissima Trinità di "riaprire" in [illegible] potenziata e riqualificata».

La riconversione dell'ospeda[illegible] Santissima Trinità non avrà effetti sul personale in servizio: [illegible] [illegible] vicesindaco conferma che non si sono evidenziate situazioni [illegible] esubero. Il personale eventualmente eccedente sarà assorbito dalla Fondazione stessa.

I tempi per la riconversione richiederanno [illegible] periodo [illegible] «cantiere»: la clinica di Veruno dovrebbe insediarsi entro la metà del '97; nel frattempo la Regione si impegnerà per concretizzare [illegible] progetto delle ambulanze medicalizzate [illegible] affiancare all'elisoccorso.

L'assessore Antonio D'Ambrosio

Paolo Quadrelli

Elicotteri e un massiccio spiegamento di forze: setacciato il Piemonte

Caccia ai banditi della Uno Turbo

Si cercano i malviventi che hanno sparato contro una pattuglia dei carabinieri a Livorno Ferraris. L'ipotesi più accreditata è che si trattasse di [illegible] gang di rapinatori pronti a tutto

VERCELLI. Due elicotteri, un massiccio spiegamento di carabinieri e controlli a tappeto [illegible] ogni zona della provincia e al di là dei confini piemontesi, in Lombardia [illegible] nel Pavese. Proseguono ad ampio raggio le indagini per identificare i tre banditi che, a Livorno Ferraris, hanno sparato due colpi di pistola ai carabinieri per coprirsi la fu[illegible]. Al [illegible] i militari mantengono [illegible] massimo riserbo, anche se è certo che i tre uomini, cui si sta dando la caccia ininterrottamente, siano rapinatori, che dalla reazione avuta sembrano disposti a tutto. Sono [illegible] allerta gli [illegible] [illegible] Comando provinciale di Vercelli [illegible] di gran parte del Piemonte. Vengono passati al setaccio i cascinali disabitati [illegible] i capannoni; sono intensificati i controlli sulle strade.

Il bilancio della sparatoria, cui i carabinieri sono sfuggiti ingaggiando [illegible] conflitto a fuoco, è provvisorio: i militari sono illesi, [illegible] uno [illegible] rapinatori potrebbe essere stato ferito. Per questo i carabinieri puntano molto sul ritrovamento della Uno Turbo, a bordo della quale le 3 persone si sono date alla fuga: all'interno della vettura potrebbero [illegible] scoperte tracce di sangue, che accerterebbero il ferimento di almeno uno dei rapinatori. Ma non si esclude che i malviventi abbiano bruciato o smontato l'auto.

Tutto era iniziato alle 9. Una pattuglia dei carabinieri intercetta una Fiat Uno [illegible] a bordo tre uomini: l'auto sta raggiungendo il centro di Livorno, dove hanno sede due banche e l'ufficio postale. La vettura va a rilento, i carabinieri si insospettiscono e fanno inversione di marcia [illegible] una strada laterale.

I carabinieri stanno impiegando ogni sforzo per rintracciare i banditi che hanno sparato ad una pattuglia a Livorno Ferraris

Scatta il pedinamento, fatto a distanza per non destare sospetti. [illegible] qualcosa attira l'attenzione dei malviventi che [illegible]cidono di svoltare [illegible] una traversa, sino ad arrivare alla periferia del paese. Nei pressi del campo sportivo la vettura degli sconosciuti si blocca, si ferma[illegible] anche i due militari, mantenendo, però, qualche metro di distanza. Si avvicinano per controllare i documenti dei tre, che non hanno alcuna reazione. Quando, però, la pattuglia è a [illegible] strada dal finestrino posteriore dell'utilitaria partono 2 colpi di pistola, che sfiorano i militari. I carabinieri rispondono al fuoco sparando 4 volte. Viene colpito il vetro posteriore della Uno, accanto al quale si trova uno dei rapinatori. Ma la Fiat riparte a tutta velocità e imbocca la tangenziale verso Vercelli, senza lasciare tracce.

Giancarla Moreo

Voci: interessa [illegible] Pellegrini o [illegible] Moratti

Nel futuro della Pro [illegible] spunta l'Inter

VERCELLI. Nelle ultime ore, negli ambienti calcistici della provincia [illegible] trapelata una [illegible] clamorosa: l'ex presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, sarebbe interessato a trattare l'acquisto della Pro Vercelli e l'operazione sarebbe condotta dall'ex ds della Pro, Francesco Laghi.

Da Vercelli, [illegible] [illegible] riusciti ad avere nessuna conferma di queste voci, allora ci siamo rivolti [illegible] Laghi, [illegible] quale ha a sua volta giurato di cadere dalle nuvole. E' vero che Pellegrini sta trattando l'acquisto della Pro? «Non [illegible] [illegible] assolutamente niente». C'è chi dice che dietro all'operazione ci sia lei. «No, lo escludo. Sarei felicissimo di tornare [illegible] Vercelli [illegible] [illegible] perché ho lasciato il cuore in due società: [illegible] è la Pro, l'altra la Solbiatese. Ma, ripeto, sull'operazione Pellegrini non so nulla».

Laghi sembra sincero: ricorda che alla Pro [illegible] portato Murgita e Franceschetti (due giocatori che adesso giocano in A), ma non dà [illegible] arrivederci, almeno a tempi immediati.

Tuttavia, nonostante le smentite, le voci di interessa[illegible] verso la Pro sembrano fondate e il colore predominante [illegible] il [illegible]. Dunque Pellegrini, oppure, direttamente Moratti?

Forse qualcosa [illegible] saprà nei prossimi giorni. Dopo [illegible] amoreggiato col Toro, flirtato con la Juve ed essersi negata al Milan, la vecchia Pro si legherà all'Inter? [e. d. m.]

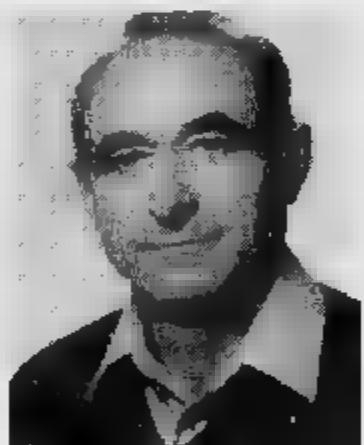
L'ex presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini

La donna è stata travolta da un furgone, l'anziano è rimasto ucciso in uno scontro

Incidenti, morti [illegible] pensionati

Le vittime sono Maria Caldera, di 86 anni, che abitava ad Alice Castello, [illegible] Teodoro Albertini, 65 anni, di Gaglianico. E a Livorno Ferraris trauma cranico per una diciottenne fresca di patente

VERCELLI. Due anziani morti in incidenti diversi [illegible] [illegible] diciottenne finita fuori strada.

Una pensionata di [illegible] anni, Maria Caldera, residente [illegible] Alice Castello in [illegible] Santhià 33, è deceduta l'altra notte all'ospedale Sant'Andrea poche ore dopo esservi stata ricoverata: nel tardo pomeriggio di mercoledì era stata investita da un furgone mentre attraversava la strada nei pressi della propria abitazione. In un primo momento [illegible] ferite riportate non erano sembrate gravissime; improvvisamente però le sue condizioni [illegible] peggiorate, ed è deceduta poco prima di mezzanotte. L'incidente, la cui esatta [illegible]inamica è in fase [illegible] ricostruzione [illegible] parte della «Stradale», [illegible] avvenuto verso le 18,30. Secondo una prima ricostruzione la donna, [illegible] piedi, stava attraversando la strada, quando [illegible] stata investita [illegible] un «Fiorino» guidato da Mario Caldera, 56 anni, Alice Castello, che viaggiava verso Santhià.

Teodoro Albertini

[illegible] Novara un pensionato di 65 anni, Teodoro Albertini, [illegible] Gaglianico, è morto mercoledì notte nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. Si trovava ricoverato [illegible] martedì in seguito alle ferite riportate in un incidente sulla Voltri-Sempione. Le sue condizioni sono progressivamente peggiorate, fino al decesso.

Ecco una prima ricostruzione dell'accaduto. L'incidente risale a martedì, verso [illegible] 14: Ornella Albertini, 40 anni, [illegible] al volante della sua Wolkswagen Polo in compagnia della madre, Maria Pedroni, al [illegible] fianco, e del padre Teodoro seduto dietro.

L'utilitaria viaggiava in direzione Milano, quando, all'altez[illegible] dell'area di servizio Agogna Est è stata violentemente tamponata da un «Ducato» guidato da Sergio Arnaschi, 27 anni, di Verbania. La «Polo» [illegible] è schiantata contro [illegible] guard-rail di destra. Il giovane che guidava l'autocarro è rimasto illeso. Al «Maggiore», Ornella Albertini [illegible] Maria Pedroni [illegible] [illegible] medicate [illegible] dimesse con pochi giorni di prognosi, mentre Teodoro Albertini è stato ricoverato nel reparto di Neurochirurgia.

Inizialmente [illegible] sue condizioni non erano gravi, [illegible] nel pomeriggio di mercoledì il suo stato di salute è peggiorato tanto che i sanitari hanno disposto il trasferimento nel reparto di rianimazione: Teodoro Alberti[illegible] [illegible] deceduto mercoledì notte.

Una [illegible] patentata di Livorno Ferraris la scorsa notte è rimasta, invece, ferita in un drammatico incidente alle porte di Chivasso. E' Jlenia Frazzitta, 18 anni, che abita [illegible] genitori in vicolo Giacomo Rossignolo 15, attualmente ricoverata con trauma cranico ed altre ferite. I medici hanno pronunciato una prognosi di 25 giorni. L'incidente [illegible] avvenuto sulla strada per Torino. La ragazza, al volante di un'Alfa 164, nel fare una c[illegible] a causa dell'elevata velocità e per il fondo stradale viscido ha perso il controllo dell'auto che, dopo aver invaso la carreggiata opposta, ha capottato più volte per fermarsi in un prato. Jlenia Frazzitta, che non indossava le cinture di sicurezza, con [illegible] testa ha sfondato il parabrezza. [r. s.]

La giunta ha firmato la delibera che dà il via ai lavori: chiusura per 10 mesi

Cavalcavia, parte il cantiere

Entro fine febbraio pronti nuovi percorsi per il traffico. Prima tranche da corso Gastaldi? Oltre al consolidamento di spallette [illegible] marciapiedi, gli interventi anche sul fondo stradale

VERCELLI. La giunta ha firmato la delibera che dà il via al cantiere miliardario del cavalcaferrovia per Biella. Oltre al consolidamento [illegible] guard-rail, marciapiedi e parapetti, la ditta Lauro di Borgosesia, a cui [illegible] stati affidati i lavori, si occuperà anche del fondo stradale, incluso [illegible] intervento di impermeabilizzazione chiesto al Comune dalle Ferrovie.

Non c'è ancora una data d'inizio dei lavori, ma entro fine [illegible] da Palazzo di città, arriveranno tutte le indicazioni necessarie: [illegible] giorno di apertura del cantiere ed anche i percorsi alternativi scelti per auto e bus. Il cavalcavia, infatti, resterà (parzialmente) chiuso al traffico per almeno dieci mesi.

Se verrà rispettato l'accordo dell'estate (quando fu annunciata la prima «falsa partenza» dei lavori), l'intervento si dividerà [illegible] due tranches: prima la chiusura dall'imbocco [illegible] Gastaldi [illegible] all'altezza di via Monviso, poi il cantiere si dovrebbe spostare al capo opposto (da [illegible] Randaccio a via Monviso). E via Monviso dovrebbe consentire, nell'arco di tutti i dieci mesi, il passaggio delle auto.

Non c'è spazio (ma l'ipotesi era già stata bocciata in agosto) per l'apertura del cavalcaferrovia a senso unico alternato, come avevano chiesto commercianti ed artigiani di corso Randaccio e via Walter Manzone con una petizione consegnata al consigliere di Forza Italia Giovanni Mazzeri. L'impresa, per quest'intervento, propone [illegible] prolungamento di sei mesi del cantiere ed un'aggravante di spesa [illegible] 200 milioni.

I nuovi parapetti prefabbricati [illegible] cavalcavia saranno adeguati alle [illegible] di sicurezza (con dimensioni di un metro per due e mezzo), il marciapiede cambierà look con piastrelle autobloccanti, verranno sistemate anche [illegible] rampe delle scale [illegible] e il fondo stradale, con l'intervento deciso nelle ultime settimane. Gli operai della «Lauro» [illegible] impegnati anche in interventi [illegible] visibili ma importanti: dalla ristrutturazione delle mensole in cemento armato, alla sistemazione della nuova soletta che farà da base d'appoggio per parapetti e marciapiedi. Non [illegible] sarà però lavoro soltanto per l'impresa valsesiana: al cavalcaferrovia lavorerà anche l'Aasm, per il nuovo impianto d'illuminazione. [r. m.]

Il cavalcaferrovia per Biella: la giunta ha dato «via libera» al cantiere

«Frecciatine» da Pareglio

Il consigliere pds: che cosa fa il Servizio territoriale esterno?

VERCELLI. Persino il pidiessino Teresio Pareglio, consigliere moderato e corretto, in maggioranza in Consiglio comunale, non rinuncia a spedire qualche «frecciatina» al sindaco e alla giunta per la scarsa attenzione che sembrano prestare al look della città.

Il consigliere Teresio Pareglio critica il settore manutenzioni

In un'interrogazione presentata ieri a Bagnasco, Pareglio lamenta lo stato pietoso delle strade cittadine, dei giardini, delle aiuole e dell'arredo urbano in generale. Scrive il consigliere del pds: «Visto il perdurante stato di [illegible] sull'inizio dei lavori sul Cavalcavia e il persistente degrado delle aree pubbliche, chiedo di conoscere le iniziative portate a termine dai Servizi territoriali esterni del Comune».

I scordiali saluti in fondo alla lettera non cancellano l'impressione che il consigliere «acchiappasprechi» (tutti ricordano bene le [illegible] indagini sulla gestione dei consumi pubblici) abbia deciso [illegible] farsi interprete dei malumori di molte persone, stanche di vivere in una città terremotata. Le lettere e le telefonate al giornale confermano un'ondata di sdegno per le condizioni di alcuni angoli di Vercelli, lasciati da troppo [illegible] cura. Alcune vie del centro, complice senz'altro [illegible] freddo di questo inverno terribile, sono percorsi di guerra con buche profonde e pozze d'acqua. E i «rattoppi» estemporanei e casuali con manciate di catrame [illegible] purtroppo peggiori dei buchi stessi. [d. b.]

NOTIZIE FLASH

Informagiovani, assunzioni di [illegible] meccanici a Rosasco

Allo sportello «Informagiovani» del Comune è possibile avere notizie relative all'assunzione di due montatori manutentori meccanici qualificati e con minima esperienza presso un'industrie [illegible] Rosasco (Pavia). Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio [illegible] corso Libertà 300, telefono 252622-252740. [d. b.]

Da pagare entro marzo [illegible] per [illegible] spazi pubblici

L'Ufficio imposte del Comune comunica che la tassa sulle occupazioni del [illegible]olo pubblico «permanenti e passi carrabili» deve essere versata per tutto l'anno in [illegible] entro il 31 marzo '96. L'imposta [illegible] dovuta anche per i semplici accessi carrabili posti a filo con il manto stradale. Non sarà invece applicata la [illegible] per le [illegible]zioni con innesti [illegible] allacci [illegible] impianti di erogazione di pubblici servizi». [d. b.]

CAMERA DI [illegible]

[illegible] lunedì il nuovo Registro [illegible] imprese

Da lunedì prossimo [illegible] in vigore presso la Camera di commercio il [illegible] Registro delle imprese, che sostituirà gradualemnte il [illegible]gistro delle ditte, destinato a scomparire definitivamente entro [illegible] gennaio del '97. Lo scopo è quello di realizzare un sistema organico di pubblicità e trasparenza del mondo delle imprese. Conservatore del Registro è stato nominato Giuseppe Formaggio, vicesegretario generale dell'ente camerale. [d. b.]

[illegible] 23 si eleggono i delegati per l'assemblea nazionale

Venerdì 23 febbraio, alle 21, il pds organizza una conferenza provinciale nei propri locali di corso Prestinari 193 per verificare [illegible] radicamento [illegible] partito e dell'Ulivo nel mondo del lavoro vercellese. La relazione introduttiva sarà tenuta dal segretario Pietro Pavese e al termine dei lavori verranno eletti i delegati e le delegate che parteciperanno all'Assemblea nazionale dell'uno e [illegible] marzo, che vedrà presenti D'Alema e Prodi. [d. b.]

E' [illegible] la Consulta regionale dei giovani

E' stata presentata al Consiglio regionale, a firma dei consiglieri della Lega Nord, una proposta per l'istituzione della Consulta dei giovani. Potranno farne parte i ragazzi tra i 18 e i [illegible] anni, in rappresentanza [illegible]ti politici, facoltà universitarie, organizzazioni di categoria nel settore dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e dell'industria, e delle associazioni giovanili operanti da almeno due anni. Un delegato per settore costituirà l'assemblea che dovrà poi eleggere l'ufficio di presidenza. [d. b.]

Denuncia di Caradonna, l'Aasm si scusa

«Da tutti i rubinetti solo acqua nera»

VERCELLI. «Sarebbe questa l'acqua buona che [illegible] sindaco vuole che [illegible] beva?» Ed Emanuele Caradonna, consigliere comunale del gruppo [illegible] Pulite», esibisce una bottiglia mezza piena di un liquido nerastro che [illegible] sgorgato dal rubinetto di casa sua.

Caradonna abita ai Cappuccini, in via Necco, ed assicura che lo spiacevole fenomeno dura almeno da qualche giorno. Ma sole grazie alla propria caparbietà ha saputo che il fenomeno [illegible] legato al nuovo impianto dell'Aasm e riguarda tutta la rete che collega le [illegible] vicino al cimitero. La ricerca [illegible] infatti iniziata quasi per scherzo. Dopo aver letto su queste pagine i consigli del sindaco di bere l'acqua potabile invece di quella minerale, Caradonna ha deciso di portargli da vedere cosa sgorga dai rubinetti della sua [illegible]cina.

«L'ho cercato tutto il giorno - dice il consigliere - perché si ricredese almeno in parte sull'efficienza dei servizi municipalizzati». Intanto però, preoccupato sul serio di essersi potuto preparare un caffè con quella specie [illegible] poltiglia, Caradonna telefona all'Usl per farsi analizzare la sostanza. «[illegible] mi hanno spiegato che avrei dovuto presentare [illegible] domanda scritta e aspettare a [illegible] un loro esperto» continua [illegible] consigliere, che invece [illegible] nessuna intenzione di rimandare la soluzione del problema.

Così, alla fine, con la sua bottiglia sotto il braccio bussa alla porta dell'Azienda dei servizi municipalizzati e scopre di non essere il primo a lamentare il problema dell'acqua nera.

Sono infatti diverse [illegible] famiglie che hanno telefonato all'Asm per chiedere spiegazioni. E candidamente, Caradonna si sente rispondere che l'Azienda ha aumentato la pressione dell'acqua nelle tubature che passano tra via Necco e via Carengo per ripulirle. Così nei rubinetti [illegible] arrivati an[illegible] i residue delle incrostazioni. «Certo avrebbero anche potuto comunicarcelo» conclude Caradonna. [d. b.]

Arrigo Gruppi si è spento all'ospedale

Gattinara, è morto il partigiano Moro

NOVARA. Ieri all'ospedale di Gattinara, città dove abitava da due anni, si è spento l'architetto Arrigo Gruppi, il celebre comandante «Moro» che il 26 aprile del '45, a Veveri, assieme [illegible] Cino Moscatelli, «Ciro» (Ciro Gastone) [illegible] «Tira» (il maggiore Grassi) trattò la [illegible] dei nazifascisti [illegible] gli intermediari, monsignor Leone Ossola e il professor Giuseppe Bonfantini.

Arrigo Gruppi l'ex comandante «Moro» si è spento ieri a 88 anni all'ospedale di Gattinara

Nato nel 1908 a Borgomanero da famiglia borghese (il padre era direttore della Torcitura), dopo la laurea in architettura Gruppi [illegible] ufficiale di complemento in artiglieria. Catturato in Costa Azzurra dai tedeschi l'8 settembre '43, rifiuta di collaborare e fugge in Italia, dove, raggiunta la [illegible] Borgomanero inizia l'attività clandestina contro i nazifascisti che come «Moro» lo porterà al comando della «Volante Loss».

Sotto la sua guida, la Brigata partecipa a [illegible] azioni e battaglie, e trattative per scambio [illegible] prigionieri e infine all'incontro di Veveri per la resa dei nazifascisti. Alla Liberazione «Moro» assume il comando della divisione garibaldina «Pajetta». Con la pace, Gruppi torna alla libera professione. Fra [illegible] '63 e [illegible] '75, insegna disegno tecnico all'«Omar» e al «Fauser», attività che fino all'83 affianca all'impegno politico, dapprima nel psdi, poi nel psi. Nell'87 raccoglie [illegible] memorie nel libro «Guardando il gran carro».

I funerali di Arrigo Gruppi si svolgeranno domani [illegible] alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Borgomanero, dove terrà l'orazione ufficiale il capitano Enrico Massara. [p. ben.]

Valenza, «vittima» un ingegnere trinese

Minaccia il perito e lo chiude in casa

VALENZA. [illegible] perito trinese Oronzio Mongiò [illegible] andato nel suo alloggio per controllare le condizioni dell'impianto [illegible] riscaldamento e la presenza di esalazioni di fogna. Ma [illegible] geometra Francesco Fortino, 56 anni, di Valenza, non gradendo il metodo, aveva chiuso a chiave in casa l'esperto, costringe[illegible] poi a un non necessario sopralluogo alla fossa biologica dell'appartamento.

Fortino ieri è stato condannato dal tribunale di Alessandria, che gli ha inflitto un anno [illegible] reclusione e gli ha imposto [illegible] risarcimento dei danni. Il professionista, che non si è presentato al dibattimento, doveva rispondere [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale, violenza privata e sequestro di persona. Da quest'ultima accusa [illegible] assolto per non aver commesso il fatto.

L'episodio risale al 15 marzo 1993, quando [illegible] via Volta 46 si presentò l'ingegnere Mongiò in veste di perito tecnico nominato dal pretore per [illegible] le condizioni dell'impianto di riscaldamento e la presenza di alcune esalazioni [illegible] fogna.

Ma, come si legge nel capo di imputazione, il geometra Fortino non riconobbe l'ufficialità delle funzioni accordate al perito dall'autorità giudiziaria e [illegible] gradì la sua presenza. Dopo avergli sottratto dalle mani il fascicolo degli atti nel tentativo di distruggerli, cercò [illegible] colpire il tecnico vercellese con una torcia elettrica intimandogli di uscire dalla sua abitazione.

Prima, però, [illegible] chiuse a chiave, impedendogli per venti minuti di lasciare l'alloggio. Contemporaneamente, rinchiuse in cucina per lo [illegible] periodo di tempo Eleonora Stella Merlin, che in quel momento era sua ospite. Infine costrinse l'ingegner Mongiò a compiere, contro la sua volontà, [illegible] sopralluogo nella fossa biologica della [illegible] abitazione.

I carabinieri inviarono alla magistratura un dettagliato rapporto sull'episodio. E all'autorità giudiziaria [illegible] rivolse anche il perito vercellese che [illegible] aveva affatto gradito il comportamento del valenzano. [e. c.]

Ieri a Canale 5

Lamolea perde alla Ruota della fortuna

VERCELLI. Gaetano Lamolea, vincitore la scorsa settimana alla «Ruota della fortuna», ieri sera è [illegible] sconfitto. Ha vinto, indovinando la frase del cruciverba, una concorrente che durante la settimana aveva conquistato un montepremi di maggior entità. Il vercellese, comunque, si è battuto [illegible] onore fino alla fine della puntata, aggiudicandosi il «round» veloce. Negli ultimi minuti, però, [illegible] vuole il regolamento del gioco, ha dovuto lasciar spazio all'avversaria per la risoluzione del cruciverba.

Lamolea non [illegible] la prima volta che affronta le luci della ribalta in casa Fininvest: aveva partecipato in passato e con successo al «Gioco dei nove» e cullа il [illegible]gno di debuttare in Rai alla trasmissione Luna Park.

Ieri sera Lamolea ha vinto altri due milioni, che [illegible] aggiungono [illegible] dieci [illegible] scorsa settimana. Entusiasta dell'esperienza in Tv aveva dichiarato: «Mi sono divertito moltissimo, anche perché ho conosciuto numerosi vip dello spettacolo». [d. b.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Che scivolone [illegible] Musorgskij!

La scorsa settimana, nel leggere i programmi delle manifestazioni musicali sulle Cronache di Vercelli e Biella, sono rimasto letteralmente sbalordito. Infatti, nella presentazione di un concerto del pianista Franceschetti venivano citate, nel programma, «alcune Variazioni di Brahms, opera 35 e tre Fantasie [illegible] Schumann». Vuoi vedere, ho pensato, che hanno scovato due opere inedite?

Ma il sabato successivo, chi aveva scritto quelle inesattezze [illegible] ha riprovato. E così scopriamo che esistono le tre (sic!) «Phantasiestucke» di Schumann (sarebbero i tre pezzi Fantastici), che [illegible] variazioni di Brahms opera 35, sarebbero un'opera minore (sic!) e, questa è la più bella, che esisterebbe una celebre Sonata (sic!) intitolata «Quadri [illegible] un'esposizione» di Mousorgsky (sic!)

Mario Barasolo, Vercelli

Caro maestro Barasolo, come steccano i tenori celebri e hanno vuoti [illegible] memoria anche i concertisti affermati, talvolta sbagliano anche coloro che scrivono di musica. Non ce ne voglia.

Psichiatria problema tragico

Sono cresciuti i suicidi a Vercelli dal 1993? Certo che da tale data manca un punto [illegible] riferimento a chi vive [illegible] disagio. Potrà anche [illegible] la solitudine che spinge i nostri concittadini al suicidio, certo che moralmente siamo tutti corresponsabili perché poco facciamo per aiutarli.

«Vercelli [illegible] resterà [illegible] slogan, se [illegible] saremo in grado di [illegible] la sclerosi che copre la programmazione sanitaria vercellese orientata solo al risparmio e per nulla al miglioramento dei servizi con i necessari trasferimenti [illegible] personale per dare risposte al bisogno sanitario della popolazione.

Perché dal 1993 è vacante il posto di primario psichiatrico? Perché è stato ridotto l'orario di apertura del Centro territoriale per la salute mentale?

La legge 180 e il dpr 724/94 prevedono altre cose per la tutela della salute mentale. Perché lo stesso servizio [illegible] stato trasferito alla periferia della città, nel dismesso manicomio? Quale risposta sanitaria è data dai tre medici distolti dal Cim per fare riabilitazione? Si ritiene seriamente che [illegible] cucito, le feste, le gite, la piscina pubblica, il bricolage [illegible] risposte sanitarie?

Perché chi dovrebbe intervenire continua ad essere latitante in una situazione [illegible] dir poco tragica? Perché [illegible] continuano a privilegiare la medicina privata, le carriere, la possibilità [illegible] godere di lavori [illegible] stressanti?

Lettera firmata, Vercelli

Troppi rattoppi nelle [illegible]

Vorrei sapere se [illegible] Comune di Vercelli fa assistenza a quei signore che, ogni giorno, passa nelle strade «bombardate» del centro a fare i «tacon» con il catrame.

Tanto di cappello [illegible] sua lavoro che però [illegible] serve assolutamente a niente perché, cinque minuti dopo, le strade sono peggio di prima.

D. I., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossila:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible]. (0163) 416.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.846/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) 922.801; [illegible] telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.586.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, [illegible]so Libertà 176, tel. 2[illegible].

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, [illegible] 401.[illegible].

[illegible] **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario *Farmacia Servo*, [illegible] Italia 11, tel. (015) 22.480/29.285. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]stivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, [illegible] Roma 6, [illegible]. (015) 421.409.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via [illegible] 14, tel. (015) 666.250.

[illegible] *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, via San [illegible] 2, tel. (0161) 966.131.

Bianzè: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.263.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Cossato: *Dr. Francesco Viera*, [illegible] Mazzini 60, tel. (015) 93.519.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Itinerari di poesia in Seminario

Riprenderanno alle 15,30 di giovedì della prossima settimana [illegible] lezioni dell'Università della Terza Età organizzate dalla Caritas diocesana di Vercelli, nel quattordicesimo anno di attività. Nell'aula magna del Seminario la professoressa Gio[illegible] Roncarolo e il professor Giovanni Rosso parleranno sul tema: «Itinerari di poesia tra passato e presente».

MOSTRE

Arte con la Famija Varsleisa

Domani alle 17,30 verrà inaugurata la mostra «Fili & Forme», organizzata dalla Famija Varsleisa nella sede di via Vallotti [illegible] a Vercelli, in collaborazione con la Galleria Arx di To[illegible]. Espongono [illegible] pittore Giustino Caposciutti e lo scultore Gaetano Usciatta. La mostra sarà aperta fino a mercoledì [illegible] febbraio, in orario dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 nei giorni festivi. Intanto [illegible] galleria [illegible] di piazza Savoia 4 a Torino, fino al [illegible] sono esposti quadri di Filippo Garrone, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (chiuso domenica e lunedì).

[illegible]

Attività [illegible] gruppo [illegible] Cigliano

A Cigliano dalle ore 8,30 alle 12,30 di giovedì prossimo, il personale medico sarà nei locali [illegible] Poliambulatorio dell'Usl 11 per il prelievo di sangue, a cura della sezione locale dell'Avis. Domenica 25 alle ore 10, nella sede di piazza Lorenzetti si svolgerà un'assemblea dello stesso gruppo Avis, mentre il 10 marzo verrà eletto il direttivo.

[illegible]

Partenze per [illegible] Valle d'Aosta

Ogni domenica da piazza Pajetta a Vercelli alle 6 partono pullman diretti a Courmayeur (costo 22.000: arrivo alle 9,30), a Cervinia (costo 17.500: arrivo alle 9,15), Aosta (costo 20.000: arrivo alle 9). Il prezzo è per andata e ritorno, valido solo in giornata. Prenotazioni alla Stat Viaggi di [illegible] Libertà [illegible] a Vercelli (0161.217.711).

IL CASO

DISCARICHE E ALLARME BIOGAS

Paura anche a Cavaglià per le fughe di metano: chiuso l'impianto di Roasio

E Alice teme l'«effetto-bomba»

Gli abitanti di Valdora: «Abbiamo un ordigno sotto i piedi». Ieri un blitz dell'Usl, mentre i sindaci si rivolgono alla magistratura. Il Consorzio: «Nessun allarme». Un progetto per ampliare le vasche

VERCELLI

QUELLI che «l'avevano detto», quelli che «c'è pericolo» e quelli che «abbiamo una bomba sotto i piedi». Biogas e discariche, il giorno dopo: ad Alice Castello e Roasio (ma anche a Cavaglià), le rivelazioni della Provincia sulle «fughe» di metano, scoperte a due mesi dalla tragedia di Severino Salvan, ieri hanno fatto rumore. C'è chi ha paura e chi parla di esagerazioni: l'unica novità (annunciata) è la chiusura dell'impianto di Roasio, decisa dalla Provincia.

Ieri i sindaci di Alice e di Cavaglià, Angelo Bresciani e Silvio Aiassa, allarmati: la discarica di Valdora è a cavallo dei due Comuni, a della Province di Vercelli e Biella. Entrambi hanno mandato fax ai prefetti e alla Usl, per chiedere «garanzie». Aiassa, nel pomeriggio, ha anche fatto un sopralluogo coi tecnici sanitari: «Nei pozzi della zona industriale non abbiamo trovato biogas: ma chi può dire che nei giorni scorsi non ci fosse?». Crucciatissimo in mattinata (al punto da domandarsi se chiudere la strada di accesso ad Alice 2, che è sul territorio di Cavaglià), Aiassa s'è poi tranquillizzato: «Ma non è di tutto: insieme a Bresciani, ho chiesto anche alla Procura e ai vigili del fuoco di tenere sotto controllo la situazione».

Anche il sindaco di Alice è dalla notizia-bomba: «Si parla di strappi nei teloni protettivi, ed è gravissimo: non vorrei che si inquinassero le falde d'acqua, che stanno proprio sotto le discariche».

Le rassicurazioni della Provincia (sia popolazione non corre rischi), sono poco convincenti per chi vive a 150 metri da Alice 2: come Gabriella Averono, che ringrazia il povero Salvan». «Senza la morte di quell'uomo - dice -, forse mai nessuno si sarebbe curato del biogas. Io ho una bomba sotto i piedi: cioè un pozzo dove è stato trovato metano fino al 13 per cento. Ho due sensori in cantina, a una ventola che si accende in caso di pericolo: ma da una mia non mi muovo. Abito qui da prima che facessero la discarica. E l'intrusa non è la mia famiglia, ma è quella "Alice 2" su cui s'è pure aperta un'inchiesta per tangenti».

Ezio Bellolo, già leader del comitato che si oppose alla discarica (con ricorsi al Tar e manifestazioni clamorose), è deluso: «Era scritto nei fatti che l'impianto sarebbe stato un pericolo: biogas e biogas. Ripeterlo adesso non serve a niente. Noi cittadini, di fronte a progetti imposti dall'alto, siamo impotenti». L'ipotesi più sinistra - fatta sempre dalla Provincia - è quella dei presunti strappi nei teloni. Ma Piero Giuseppe Barbonaglia, presidente del Consorzio dei Comuni, è convinto che la situazione sia «assolutamente sotto controllo»: «Con le tecnologie di oggi, è facile individuare il guasto e rimediare».

Piero Giuseppe Barbonaglia

Barbonaglia non è molto preoccupato: «La "Servizi Piemonte", che gestisce l'impianto, aspirava già due mesi scorsi il biogas: e ora lo farà in modo ancora più efficace, per eliminare ogni rischio».

Il presidente del Consorzio è ottimista al punto da volere l'ampliamento di Alice 2, di cui ha parlato in termini vaghi il presidente della Provincia, Gilberto Valeri: l'idea, in realtà, è dello stesso Barbonaglia, che propone di usare come «riserva» per i rifiuti il buco che attualmente separa le due vasche di Valdora (capienza: 700 mila metri cubi), che saranno esaurite prima del previsto. «L'inceneritore di Vercelli - sostiene Barbonaglia -, da solo non può risolvere i problemi di smaltimento». Aiassa e Bresciani non sono d'accordo, come del resto la Provincia: e nei prossimi mesi si annuncia battaglia.

Ma anche a Roasio, dove sono state rilevate le fughe di gas più preoccupanti (fino al 60 per cento di metano): come ha anticipato Valeri, la giunta ha ordinato la chiusura della discarica per rifiuti assimilabili. Sotto accusa c'è la ditta Aimeri di Mondovì, che cura la gestione, e che - secondo la Provincia - non ha fatto nulla di ciò che le era stato chiesto per «contenere le fuoriuscite di biogas». Ora la Aimeri dovrà recintare la zona intorno all'impianto, e costruire una rete di aspirazione.

Ubaldo Gianotti, sindaco del paese, dice che «s'è fatto un gran polverone»: «La realtà è meno drammatica di quel che si pensa - giura -. Nella cascina più vicina alla discarica non è stato trovato biogas: però bisogna stare in guardia. Noi lavoriamo da giugno alla bonifica dell'impianto: non è stato chiuso, ma non perché ci fossero pericoli per la popolazione».

Giuseppe Baffa

Duello sull'inceneritore

Valeri al Comune di Vercelli «Rispettate le richieste regionali»

VERCELLI. Inceneritore: la Regione vuole, dal Comune di Vercelli, il progetto «definitivo» dell'impianto. In caso contrario, potrebbe chiedere la restituzione dei 23 miliardi che sono già stati elargiti per il potenziamento del forno e, soprattutto, bloccare i due miliardi del saldo e gli otto che sono stati richiesti, in aggiunta, per il completamento dell'opera.

Il sindaco Bagnasco e Gilberto Valeri

E' il ... del vero o proprio diktat che l'assessore regionale Ugo Cavallera ha inviato al sindaco Bagnasco e, per conoscenza, all'assessore all'Ambiente della Provincia Giuliano. La Provincia, infatti, continua a concedere nulla-osta provvisori al Comune in attesa del collaudo amministrativo dell'impianto. Ieri, dopo il sollecito della Regione, il presidente dell'amministrazione provinciale Gilberto Valeri ha convocato una conferenza-stampa dicendo, chiaro e tondo, che quello concesso il 1° febbraio scorso sarà l'ultimo nulla-osta provvisorio. Bagnasco gli ha replicato che, in ogni caso, in base ad una legge-quadro regionale, il sindaco può emanare le ordinanze per smaltire i rifiuti e che, quindi, l'inceneritore non rischia di essere bloccato.

Non si è fatta attendere la controreplica di Valeri. Osserva il presidente della Provincia: «Il Comune di Vercelli non può far finta di non capire il messaggio chiarissimo della Regione: Palazzo Lascaris vuole vedere subito tutti i conti sull'inceneritore; in particolare, le opere finanziate con la legge dell'87, quelle autofinanziate e quelle necessarie per arrivare al completamento dell'impianto. E non solo. L'assessorato all'Ambiente della Regione pretende di avere dal Comune di Vercelli, in tempi brevi, il collaudo amministrativo e il quadro di raffronto economico fra le previsioni ed il progetto definitivo. Progetto di configurazione finale che, tra l'altro, deve essere a sua volta portato a Torino».

Secondo il presidente della Provincia, dunque, non c'è tempo da perdere, pena la perdita dei finanziamenti. «La lettera dell'assessore Cavallera - osserva Valeri - si chiude con la dichiarazione tutt'altro che rassicurante, per Vercelli, secondo cui la Regione si riserva di assumere i provvedimenti del caso se il Comune non esaudirà le richieste».

Gilberto Valeri non riesce a spiegarsi perché il Comune non abbia ancora messo a punto il collaudo amministrativo dell'impianto e ribadisce che l'autorizzazione del 1° febbraio sarà in ogni caso l'ultima che il suo ente è disposto a concedere. «Prima di dare i nulla-osta - osserva il presidente pidiessino - informiamo sempre la magistratura perché si tratta di una procedura anomala. Sono ormai anni che l'impianto sulla tangenziale funziona soltanto grazie alle nostre certificazioni provvisorie ed è venuto il momento di mettere il Comune di fronte alle proprie responsabilità. Come ha fatto la Regione». **[e. d. m.]**

IN BREVE

VERCELLI
Casa Serena lezioni di soccorso

Ha preso il via un corso per aspiranti volontari del soccorso promosso dal sottocomitato di Borgosesia della Croce rossa. Si tratta di un ciclo di lezioni teorico-pratiche che si terranno nella sala riunioni della Casa Serena di Varallo lunedì, mercoledì e venerdì alle 20.30. Il corso durerà 2 mesi. **[p. q.]**

BORGOSESIA
Il Tar dà ragione al comandante dei vigili

Il Tar ha sospeso il provvedimento di preavviso di licenziamento disposto nei confronti del comandante dei vigili urbani di Borgosesia, Marino Andorno. Il ricorso era stato presentato dal comandante dopo la notifica della decisione della giunta comunale. **[p. q.]**

VERCELLI
Domenica a San Bernardo il nuovo parroco Albertazzi

Don Alberto Albertazzi, già alla guida delle parrocchie di Oldenico, Livorno Ferraris e Robbio, domenica, alle 17, farà il suo ingresso come nuovo parroco di San Bernardo. La solenne cerimonia sarà officiata dall'arcivescovo Bertone. Don Albertazzi, 52 anni, succede a don Garlanda. **[p. m. f.]**

VERCELLI
Un corso per volontari Univoc pro ciechi

L'Univoc, l'associazione pro ciechi organizza un corso per formare volontari per aiutare i non vedenti. Telefonare al 253539. **[d. b.]**

Prima udienza (e subito un rinvio) per l'ex agente vercellese della General accident

«Assicurazioni facili», 7 alla sbarra

Potito De Rosa, insieme ad altri falsi collaboratori, avrebbe raggirato oltre 50 persone, anche nel Pavese e in provincia di Novara. Polizze persino per risarcire contro i problemi del ciclo mestruale

VERCELLI. Aggiornata al 24 ottobre l'udienza per il «processo delle assicurazioni»: lo ha deciso ieri mattina il presidente del tribunale Carmine Dedonato a causa dell'assenza per indisposizione di un componente del collegio dei difensori.

Sette gli imputati: Potito De Rosa, 36 anni, di Vercelli; Alberto Maniero, 44 anni, di Villanova Monferrato; Benito Fantin Querio, 58 anni, di Vercelli; Luigi Arudu, anni, di Vercelli; Giuseppe Farina, 33 anni, di Alessandria; Maurizio Trombini, 42 anni, di Asigliano e Paolo Colli, 33 anni, di Novara.

Pesante l'accusa: associazione per delinquere finalizzata a commettere truffe. Un altro troncone del processo è pendente in pretura con un'altra mezza dozzina di imputati: devono rispondere di truffa aggravata consumata.

Le parti lese che i carabinieri del Nor di Vercelli sono riusciti a rintracciare sono oltre cinquanta: secondo l'accusa, dal 1990 all'aprile 1992 i collaboratori di Potito De Rosa avevano sc...olpito a Vercelli, Borgosesia, Olcenengo, Villata, Asigliano, Dorzano, Borgo d'Ale, Gattinara, Tronzano, Trino, Costanzana, Cerrione, Mottalciata, ma «lavorato» anche a Confienza, ... e Palestro in provincia di Pavia ed a Comignago, Borgo Ticino e Trezzano sul Naviglio in provincia di Novara.

La vicenda giudiziaria, iniziata nell'aprile del 1992, ruota attorno alla filiale vercellese, in via Foa 72, della «Assicurazioni general accident» di Genova, della quale all'epoca era responsabile Potito De Rosa e che da allora ha chiuso i battenti.

I procacciatori d'affari che facevano capo all'agenzia vercellese proponevano polizze essenzialmente ... malattie ed infortuni a condizioni a dir poco eccezionali. Ad esempio, con il versamento di 450 mila lire garantivano la copertura annuale per ogni tipo di accidente: compreso il ciclo femminile, per il quale garantivano ... diaria fissa di mila lire.

Le grane erano iniziate quando agli assicurati erano arrivati gli inviti a versare la seconda annualità di premio: si era scoperto allora che in realtà le polizze erano di durata decennale.

Altre contestazioni erano arrivate dai «clienti» che, fidandosi di quanto era stato loro detto al momento di firmare il contratto, pretendevano la liquidazione dei premi cui credevano di avere diritto. Nel frattempo un cliente di Asigliano era deceduto pochi giorni dopo aver firmato una polizza vita per 150 milioni: gli eredi che avevano chiesto invano il pagamento del premio non era rimasta altra scelta che presentare denuncia, ed i carabinieri avevano poi fatto il resto. **[w. ca.]**

IN PROVINCIA

Querele miliardarie

Nuovo scambio di denunce fra Silvano Caccia e Gianluca Buonanno, sindaci rispettivamente di Guardabosone e Serravalle, oltre che consiglieri provinciali vercellesi. Dopo la richiesta di Buonanno per un risarcimento di un miliardo di lire, Caccia ha a sua volta rilanciato e, querelando il rivale per diffamazione a mezzo stampa, ha chiesto un indennizzo per danni morali di dieci miliardi. I due sono fra i primi cittadini si evidenziarono durante la campagna per le elezioni provinciali dell'aprile scorso: inseriti nello stesso collegio, Buonanno venne eletto nelle file di An, mentre Caccia rientrò «ripescato» in consiglio dopo la rinuncia di una rappresentante del pds entrando nella coalizione di maggioranza. In questi mesi i due esponenti politici si sono rivolti ... di accuse sui più svariati argomenti già sfociate in un primo scambio reciproco di denunce. **[p. q.]**

SERRAVALLE

Alla Provincia

Inquinamento di Sesia e Scalvai Un'interpellanza

SERRAVALLE. Anche un'interpellanza sull'inquinamento delle acque del fiume Sesia e del rio Scalvai. La richiesta di chiarimenti inviata al presidente della Provincia Valeri è stata presentata dai consiglieri del gruppo democratico, Caccia, Corradini e Serasso. L'interpellanza potrebbe essere trattata già nel Consiglio di lunedì.

I tre consiglieri basano la loro richiesta sul fatto che «il Cordar Valsesia era stato informato mercoledì dalla ditta triverese della perdita di olio combustibile» e sulla segnalazione della presenza della chiazza inquinante avvenuta nella giornata di sabato». Il gruppo democratico chiede, oltre alla cronistoria delle segnalazioni e degli interventi di bonifica, «quali provvedimenti si intendano adottare in caso siano accertati ritardi od omissioni da parte del presidente del Cordar e del sindaco di Serravalle». **[p. q.]**

Ma la Regione multa un agricoltore che, camminando, ha disturbato una colonia degli uccelli

Pescatori, è guerra ai cormorani-predatori

La Fips lancia l'sos: sono troppi, via agli abbattimenti selettivi

VERCELLI. Un agricoltore di Villata, L. G., è stato condannato dal presidente della Regione a pagare la sanzione amministrativa di mila lire per aver arrecato disturbo ad una colonia di cormorani camminando a piedi in una zona di riserva naturale lungo le sponde della Sesia. Il fatto era avvenuto nel primo pomeriggio del 20 gennaio: all'agricoltore era stata contestata l'infrazione con la compilazione di un processo verbale il quale, a distanza di cinque anni, si era assolutamente dimenticato. Per la serie: scherza con i fanti, lascia stare i cormorani.

Decisamente in controtendenza ... invece i pescatori che accusano i cormorani e gli aironi di divorare gli avannotti sin dal momento della loro immissione nei fiumi e torrenti.

Le proteste più ... sono arrivate dai presidenti dei pescatori sportivi di Cigliano, Crova, Salasco, Fontanetto Po, Pray ..., Trino, Ghislarengo; ma il presidente provinciale della Fips Antonio Mandrino da anni ormai insiste sulla necessità di adottare contro ... rani ed aironi, definiti «predatori della fauna ittica, drastiche misure, non esclusi gli abbattimenti selettivi. Dello stesso problema si è fatta di recente interprete con un'interrogazione il consigliere provinciale della Lega Nord Antonella Carizzano, che ha chiesto al presidente Gilberto Valeri l'adozione di «seri provvedimenti per il controllo dei cormorani prima che venga danneggiato irreparabilmente il patrimonio ittico, che è anche fonte economica ed alimentare di tante famiglie».

La Fips vercellese lancia l'allarme: ci sono oltre quattromila cormorani nel tratto del fiume Sesia tra la Bertagnetta e il ponte della ferrovia

Un ... eseguito l'anno scorso aveva contato circa 4 mila cormorani nel solo tratto di Sesia tra il ponte della ferrovia e la Bertagnetta. «Se calcoliamo - dice Mandrino - che ogni cormorano mangia almeno 7 etti di pesce al giorno, ci rendiamo conto dell'enorme danno che arrecano questi volatili i quali, peraltro, non appartengono alla nostra fauna tradizionale». Mandrino ricorda come da alcuni anni siano ormai ... le «lasche» (strigg, in dialetto), i bellissimi pesci di colore bianco lucido della famiglia dei ciprinidi per i quali il fiume Sesia andava famoso.

«In Valsesia - aggiunge il presidente - mangiano le trotelle appena seminate: il danno è incalcolabile, anche in termini economici. Occorre che le autorità prendano provvedimenti: altrimenti faremo causa e chiederemo il risarcimento all'Amministrazione provinciale».

Walter Carnaroli

E' agibile la Piaro-Bielmonte, chiusa da settimane per il pericolo slavine

Riaperta la «strada dello sci»

Il tratto di Panoramica Zegna che sale da Andorno è la via d'accesso più comoda per gli sportivi e la sua interruzione, nei giorni scorsi, aveva sollevato grandi polemiche. Servono i paravalanghe

BIELLA. Dopo le proteste, la «strada dello sci» è di nuovo agibile: la Provincia, l'altro giorno, ha riaperto la Piaro-Bielmonte, chiusa da settimane per il pericolo di slavine. Ora questo rischio non c'è più, ma il problema è tutt'altro che risolto: per rendere completamente sicura la strada bisogna costruire alcuni paravalanghe, che costano moltissimo.

Il tratto di Panoramica Zegna che sale da Andorno è la via d'accesso più comoda per gli sciatori che raggiungono Bielmonte dalla città: e la sua interruzione, nei giorni scorsi, aveva sollevato grandi polemiche. Evandro Orleoni, titolare della Egimont (che gestisce gli impianti di risalita), lamentava di aver perso turisti: «Chi viene da Biella e trova la strada sbarrata, torna indietro e va a sciare in Valle d'Aosta: ci mette lo stesso tempo che impiegherebbe a fare il giro da Trivero».

Risultato: «Un calo di presenze del 20 o 30 per cento», dicono alla Egimont. Per Evandro Orleoni è una situazione paradossale: «Quest'anno abbiamo due metri di neve, ma rischiamo di non sfruttare la grande occasione». Oltre ai gestori degli impianti, erano insorti anche gli «Amici del Fondo» del Bocchetto Sessera, il cui presidente, Attilio Cerruti, denunciava che il problema delle slavine è cosa vecchia: «Ora bisogna fare qualcosa per risolverlo».

La Provincia, per la verità, ci sta pensando: «Ma non è facile - aveva spiegato Renzo Maggia, assessore ai Lavori pubblici -. Un progetto per costruire i paravalanghe, commissionato da privati, c'è già, solo che i costi sono alti: molti milioni, che per ora non sono pochi».

Orleoni, addirittura, aveva proposto che la strada venisse chiusa «a tempo», cioè solo nelle ore più calde, quando aumenta il rischio di slavine: «In Francia si fa così: perchè non possiamo seguire l'esempio?». Adesso la Piaro-Bielmonte è agibile, senza alcuna limitazione: ma in caso di nuovi pericoli, la Provincia sarà obbligata a proibire il transito.

Per gli sciatori - salvo sorprese - in questo fine settimana sarà più facile raggiungere la località turistica lungo la Panoramica Zegna. L'Apt informa che gli impianti aperti sono 12: l'innevamento è buono (dai 220 ai 270 centimetri). Sul circuito di fondo di Stavello, inoltre, si può sciare pure in notturna (da oggi a domenica, fino alle 24), grazie all'illuminazione artificiale. Week-end sulle piste anche a Oropa. [g. bu.]

Da oggi è più facile raggiungere le piste di sci sulla Panoramica Zegna

Eliporto, sosta selvaggia

Nuove barriere e cartelli per tenere sgombra la rampa

BIELLA. Nuovo intervento dei vigili urbani nella piazzola per l'Elisoccorso, in via Cernaia. Dopo l'emergenza verificatasi mercoledì, ieri mattina per la seconda volta la rampa d'accesso per i mezzi di soccorso è stata ostruita da alcune auto in sosta selvaggia. E questa volta il Comune ha deciso di intervenire drasticamente.

Nel pomeriggio il comandante della polizia municipale Pollo ha compiuto un sopralluogo insieme agli uomini dell'Ufficio tecnico. Il problema è di riuscire a mantenere sgombra una corsia d'accesso alla piazzola senza togliere troppo spazio al posteggio.

L'emergenza era stata denunciato dal consigliere del Polo Antonio Montoro che stava transitando nei pressi di via Cernaia quando è atterrato l'elicottero del 118 con a bordo un ammalato grave. «La mia attenzione è stata attirata dall'ambulanza della Croce che, contrariamente alle altre volte, era posteggiata a bordo strada - racconta l'esponente di Forza Italia -. E quando ho fermato ho visto con sgomento quel malato attaccato ad un rianimatore portatile che gli uomini del soccorso stavano faticosamente trasportando al di sopra dei tetti delle auto lasciate in sosta davanti alla rampa d'accesso. Ora il Comune provvederà a transennare ulteriormente l'area, piazzando nuovi e ancora più vistosi cartelli, asfaltando la rampa d'accesso, fatto che nonostante tutte le battaglie, sopravvive la frangia di maleducati che continua a lasciare l'auto negli spazi riservati agli handicappati o nell'isola pedonale o, peggio ancora, nelle zone riservate ai mezzi di soccorso. Il sindaco vuol fare della città entro il Duemila una piccola Svizzera, ordinata, bella, pulita; ma non si troverà il modo di far cambiare abitudini a questi biellesi, temo che sarà fatica sprecata». [m. al.]

IN BREVE

POLITICA

Gian Maria Zavattaro si dimette da capogruppo

Troppi impegni come preside (del Liceo classico) e presidente del Distretto scolastico, e così Gian Maria Zavattaro lascia l'incarico di capogruppo della Sinistra democratica di Palazzo Oropa: la decisione dovrebbe essere formalizzata durante la prossima riunione del gruppo, mercoledì 21. Il più probabile successore del preside Zavattaro è Ermanno Bonicatti, insegnante, già presidente del quartiere Cossila. [p. g.]

I turni di pagamento delle pensioni Inps

Le Poste di Biella hanno comunicato i turni di pagamento delle pensioni Inps. Venerdì primo marzo il pagamento è riservato alle categorie Cl, El, Et, Vc, Ic; lunedì 4 Ps, Vo/bis 10/bis; mercoledì 6 Vr, Ir, V/Lib/Cd, Cm; giovedì 14 Vo, Vo/Min, Vo/P, Vp, As, V/Lib/Obg, V/Lib/Min. [g. co.]

Da Giovannacci la presentazione di «Emergency»

Alla libreria Giovannacci, martedì alle 18, si svolgerà la presentazione di «Emergency», un'organizzazione che si pone come obiettivo l'aiuto alle popolazioni vittime dei conflitti, allestendo ospedali d'emergenza e centri di riabilitazione. Durante la serata verrà presentato il libro «Nato da un aquilone bianco». I diritti d'autore ricavati dalla vendita del libro verranno devoluti per sostenere l'attività di «Emergency». [p. g.]

Gli amministratori di Tourcoing in visita a Biella

Breve ma intensa la visita di Colette Vanhoye Huvenne (nella foto con Micheletti stringe la mano al sindaco Susta), assessore alle Relazioni internazionali del Comune di Tourcoing, accolta a Biella dall'amministrazione della città, gemellata con il centro francese. L'assessore, accompagnato da René Maes, ha visitato il santuario di Oropa, Texilia e il Chiostro di S. Sebastiano. [g. co.]

Don Flavio Dal Molin ospite del Cenaculum

«L'imperatore Adriano e la seconda rivolta giudaica» è l'argomento della conferenza del Cenaculum latinitatis, in programma stasera (ore 20,30), al Circolo Biella di via Gramsci; relatore don Flavio Dal Molin, l'ingresso è gratuito e aperto a tutti. [p. g.]

Affidamento familiare, se ne parla a Cossato

L'Anfaa, associazione famiglie adottive e affidatarie, ha organizzato un incontro per avvicinare all'affidamento che si terrà a Cossato, a villa Berlanghino: la serata di apertura è domani alle 21, l'ingresso è libero. Parlerà il giudice Mecca, magistrato al Tribunale per i minorenni di Torino. [g. co.]

TIRO A SEGNO

Due biellesi, moglie e marito, alle finali di Coppa

Sono due i tiratori che rappresenteranno la sezione di Biella del Tiro a segno nella finale di Coppa Italia indoor, in calendario il 24 e il 25 febbraio. Si tratta di Claudio Biolcati Rinaldi e Renza Bonino, marito e moglie, che hanno conquistato la qualificazione con i risultati conseguiti nelle tre prove di ammissione. [p. g.]

PRO LOCO

A Candelo lezioni di giardinaggio e cucina

Corsi di giardinaggio, orticoltura e cucina sono le nuove proposte della Pro loco di Candelo. Le lezioni di giardinaggio, aperte a tutti, si svolgeranno il pomeriggio a partire da giovedì 22 al Centro anziani; gli incontri, tenuti da Giuliano Busca e da un tecnico della Vilflore di Verrone, proseguiranno lunedì 26 e mercoledì 6, 13 e 20 marzo. Le ricette di Bianca Zumaglini terranno banco tutti i venerdì di marzo con cinque lezioni a partire dalle 17, sempre nella sede del Centro anziani, che tratteranno vari argomenti. Il programma degli incontri prevede infatti i seguenti temi: le erbe selvatiche e l'orto; cucinare con le erbe; cucinare con i fiori; tisane e liquori; le marmellate. [g. co.]

Ora la Cassazione dirà la parola fine

Comune e barista in lite da 7 anni

BIELLA. Continua la querelle tra il Comune e il gestore del bar della piscina, Renato Bonetti. L'esercente e Palazzo Oropa sono ai ferri corti dall'89, quando l'amministrazione decise di aumentare il canone d'affitto del locale nell'ambito di un nuovo contratto.

Ma fin da subito Bonetti contestò il sensibile incremento in quanto, a suo parere, non ci si trovava in presenza di una nuova stipulazione di locazione, ma alla prosecuzione di quella precedente.

Di qui il ricorso alla magistratura: sia il pretore prima e il Tribunale poi, in tre diverse occasioni hanno dato ragione alla tesi di Bonetti. Il Comune però ha deciso di non arrendersi e di ricorrere in Cassazione. La giunta nell'ultima riunione ha deciso di farsi rappresentare in giudizio dagli avvocati Roberto Rolando e Dante Bodo e allo scopo ha previsto e bilanciato una spesa di milioni.

Nella stessa riunione la giunta ha nominato l'ingegner Pier Luigi Boni di Donato, tecnico di fiducia nella causa che il Comune ha con l'impresa edile Construction di Milano. E' la società che aveva l'appalto dei lavori di recupero della vecchia casa all'angolo tra via Quintino Sella e Piazza Cossato. L'intervento non fu ultimato, mentre Comune e impresa si palleggiano le responsabilità. Il verdetto è stato affidato ad un arbitrato: due tecnici nominati dalle parti in causa e uno dal presidente del Tribunale. [m. al.]

Querelle sul bar della piscina Rivetti

A Firenze si è conclusa la rassegna con 14 aziende biellesi

Pitti filati, l'expo è riuscito ma sul tessile ancora ombre

BIELLA. Buona affluenza negli stand di Pitti Filati a Firenze, dove da martedì fino a ieri pomeriggio anche quattordici aziende biellesi esponevano i loro prodotti. Gli imprenditori sono cauti, il momento non è dei più favorevoli anche se a confortare sono poco gli operatori del settore ci sono i segnali positivi dell'export: nei primi nove mesi del '95 c'è stato un aumento del 19,5 per cento in valore, ma solo del 2,9 in quantità.

In altre parole, è ancora una volta grazie alla svalutazione della lira che i produttori di filato per maglieria e aguglieria, sono riusciti ad aumentare le loro vendite all'estero. A questo fattore va aggiunta la creatività e la tecnologia profusa nei fili, siano essi di cotone, di lana o in mischie miste e sintetiche: l'estro e l'abilità del «made in Italy» oltre confine ci sono ancora invidiati e la conferma giunge proprio dal fatto che le prospettive sono sicuramente più rosee per i produttori di filato fantasia che per quelli di fili classici.

L'export aiuta ancora le filature biellesi ma il mercato interno resta stagnante. Alla rassegna di Pitti premiati i filati fantasia

Resta stagnante il mercato interno e fra i compratori s'avverte pesantemente l'incertezza. Conferma Pier Paolo Leone della Luigi Botto: «La stagione in pratica deve ancora decollare. C'è molta prudenza da parte dei clienti, soprattutto per rapportarsi all'anno scorso quando i ritmi erano stati molto accelerati. Nei corridoi abbiamo visto parecchia gente e possiamo definirci moderatamente ottimisti per come è andata questa edizione di Pitti». Aggiunge Antonio Viana della Zegna Baruffa: «A Pitti c'è stata una buona affluenza, non è mancato il movimento, ma si sa, quando c'è crisi, l'interesse del pubblico è alto e tutti sperano di trovare l'idea giusta per decollare. Stiamo attraversando un periodo difficile». [p. g.]

Alle 21 la discoteca mobile «Number one» darà il via alla sarabanda. Domenica con le fagiolate

Tutti al Piazzo: domani è la «Folle notte»

Il Carnevale entra nel vivo con la grande festa nel borgo antico

Grande impegno per il Gipin

BIELLA. Il conto alla rovescia è cominciato. Una delle feste di piazza più attese dell'anno torna domani sera nella storica cornice del Piazzo. Maschere dai tratti mostruosi, bitorzoli e nasi adunchi, occhi bistrati e bocche esagerate, costumi e travestimenti per il gusto di trasgredire: tutto questo e poi ancora trombette, coriandoli, stelle filanti e musica a pieno volume è la «Folle notte».

Il carnevale di Biella trasloca nella città alta per un momento goliardico e sfrenato, dove tutto - o quasi tutto - è permesso. Non ci sarà la funicolare, purtroppo, a trasportare le orde di giovani mascherati, i gruppi di amici, i curiosi. Tutti a piedi allora, alla conquista del borgo antico, lungo gli acciottolati delle coste per celebrare una delle feste più ardite dell'anno. La discoteca mobile «Number one», a partire dalle 21, darà il «la» all'appuntamento e poi notte, freddo permettendo, proseguirà fino alle ore piccole.

E con la «Folle notte» il carnevale entra nel vivo dei festeggiamenti. Domenica alle 14, parte la sfilata dei carri allegorici, delle maschere e dei gruppi mascherati, che da corso 53° Fanteria, in una vera e propria nuvola di coriandoli e musica, si sposterà in via Torino e quindi in via La Marmora. Lunedì tutti a Valdengo: è annunciata la quarta edizione del Gran Bal del Lunes della Provincia di Biella, alla Peschiera. Danze e ballo liscio saranno assicurati con l'orchestra de «I Fierrots». Attesissimo anche quest'anno il «Processo al Babi», spettacolo di cabaret durante il quale il mattatore Beppe Pellitteri si scatenerà per mettere alla berlina le debolezze e i passi falsi dei biellesi «doc».

Ma l'appuntamento più ghiotto di questo fine settimana è forse quello in calendario domenica alle 16 a Chiavazza, quando verrà distribuita la fagiolata più abbondante della provincia e de quest'anno del mondo. Il tipico piatto carnascialesco, entrato quest'anno nel Guinness dei primati, cuoce in pentola già da ieri: in tutto 115 paioli per oltre diecimila razioni, dove finiti 1400 chili di fagioli secchi, 260 chili di verdure, una tonnellata di carne e salami oltre ai condimenti e ad altri ingredienti «segreti». Lunedì anche nel quartiere cittadino s'annuncia il tradizionale Bal del Lunes con l'orchestra di Sergio Pezzi.

Da non dimenticare anche le fagiolate che verranno distribuite, sempre domenica, negli altri quartieri: a mezzogiorno il Centro prepara la sua zuppa di fagioli in piazza Fiume. Anche a Vaglio l'appuntamento è alle 12 mentre è alle 15 al Vernato Thes ed alle 16,30 nella sede della Croce Rossa. [p. g.]

Il consiglio dei parchi approva il bilancio

Baraggia, Bessa e Brich investono sul turismo

CERRIONE. Un miliardo da investire su Baraggia, Bessa e Brich: l'ente di gestione delle due riserve naturali e dell'area attrezzata di Zumaglia, si è insediato pochi giorni fa e già si è messo all'opera approvando il bilancio preventivo '96.

Ed ecco i dati più significativi: l'avanzo di amministrazione delle riserve di Bessa e Baraggia supera i 264 milioni e il fondo cassa al 31 dicembre è di oltre 291 milioni. I residui attivi invece sono di 32 milioni mentre quelli passivi arrivano a 39. La competenza, quale avanzo finanziario prevista per il 1996, sarà di un miliardo e 67 milioni di cui (oltre ai 264 degli anni precedenti, 140 milioni di entrate dalla Regione, 310 di entrate per il personale, 250 milioni per progetti approvati e finanziati con un programma della Comunità ed infine 94 milioni di partite giro.

Fra le spese più significative sono stati previsti 40 milioni da investire in materiale divulgativo e promozionale ed in trentina per la sistemazione delle strade interne all'area protetta, le piste ciclabili, incluso l'allestimento di parcheggi nelle zone di maggior afflusso dei visitatori. Sempre per facilitare la circolazione e l'accesso al pubblico, un'altra ventina di milioni sono stati stanziati per la cartellonistica e la segnaletica informativa ed altri milioni saranno destinati alla preparazione di una cartografia riguardante le zone archeologiche dell'area baraggiva di Castelletto Cervo e della Bessa (in cui sono in corso da parte di enti universitari anche alcuni studi sulle aurifodine romane). Dieci milioni verranno utilizzati per gli interventi al Brich di Zumaglia e destinati alla valorizzazione dell'agricoltura. [p. g.]

Gli indagati sono 15

Le Patriarche ieri nuovi interrogatori

BIELLA. Sono proseguiti ieri nell'ufficio del gip Bernardini gli interrogatori degli indagati per le presunte violenze commesse nelle comunità «Le Patriarche» di Bioglio. Sono quattro gli episodi contestati ai 15 indagati.

Il 9 gennaio il presidente nazionale Fulvio Campanile avrebbe ordinato il sequestro del responsabile del magazzino «Le patriarche» di Desana, accusandolo di essersi appropriato parte dei proventi della vendita di materiale custodito nei magazzini vercellesi. Per ottenere una confessione scritta, la vittima sarebbe stata picchiata. Fuggito, il giovane ha raccontato tutto ai carabinieri. Lo stesso trattamento sarebbe stato riservato ad altre tre persone ospitate nelle comunità di Vercelli, Cozzo Lomellina e Castello d'Agogna, tutte sequestrate e picchiate con bastoni e mattarelli. [r. b.]

Battiato

Ad Alessandria con il quartetto

Franco Battiato

ALESSANDRIA. «L'ombrello [illegible] la macchina da cucire» è il titolo del concerto di Franco Battiato in programma stasera alle 21,15 al Teatro Comunale.

Nella serata, il musicista siciliano ripercorrerà le tappe più significative dei suoi 25 [illegible] attività. Saranno proposte le canzoni più note al grande pubblico, come «La stagione dell'amore» [illegible] «L'era del cinghiale bianco», per arrivare [illegible] ai pezzi dell'ultimo album, frutto della collaborazione [illegible] il filosofo Manlio Sgalambro, che è autore dei [illegible]. L'ultima parte del concerto sarà invece dedicata ai bis.

Sul palco [illegible] Battiato salirà il Nuovo Quartetto Italiano; [illegible] Alessandro Simoncini [illegible] Luigi Mazza al violino, Deme[illegible] Comuzzi alla viola e Luca Simoncini al violoncello.

Nella seconda parte della serata, ci sarà spazio anche per il pianoforte di Carlo Guaitoli, con Angelo Privitera [illegible] Filippo Destrieri di fronte a tastiere e computer.

Sono ancora disponibili biglietti al botteghino del Teatro: costano [illegible] mila lire nel primo settore, 50 mila nel secondo, 40 mila in galleria. [b. v.]

L'assedio di [illegible]

Dura ancora tre giorni la kermesse culturale

Fiorenza Brogi regista con Bob Marchese del collage di testi raccolti sotto il titolo «... Stretti [illegible] un assurdo assedio», in scena oggi [illegible] 21 [illegible] Teatro Toselli

CUNEO. Da sabato scorso [illegible] capoluogo della «Granda» vive [illegible] metaforico assedio. La lunga kermesse culturale, [illegible] dal Gruppo della Rocca, che si concluderà domenica, riserva [illegible]cora tre giorni d'iniziative.

Oggi, al Museo civico verrà riproposta l'«Installazione sonora non stop» (ore 15 e 17), mentre alle 16,30, alla stazione ferroviaria le ballerine di «Danzicherie», interpreteranno (ore 16,30, 18,30, 19,30), una coreografia [illegible] Tiziana Ferro. All'auditorium dell'Annunziata, Oliviero Corbetta riproporrà «Conversazione dell'uomo nell'armadio» di Mc Ewan, (ore 17 e 21). Lo scrittore Giorgio Buri[illegible] terrà una «Ricognizione intorno a Ionesco» alla libreria Ippogrifo (ore 18), mentre il To[illegible] ospiterà (ore 21), un colla[illegible] di testi raccolti sotto il titolo «...Stretti [illegible] [illegible] assurdo assedio», nell'allestimento della compagnia «I filodrammatici» del teatro Marenco di Ceva per la regia di Fi[illegible] Brogi e Bob Marchese. Domani, nel cartellone [illegible] «La breccia», seminario dibattito, [illegible] 15, al Toselli, [illegible] cui parteciperanno, tra gli altri, Alessandra Comazzi per «La Stampa», Gabriele Ferraris per «Torino 7», Antonio Lubrano [illegible] il regista Gabriele Vacis. Condurrà Pietro Dadone. Alle 21, [illegible] il Toselli ospiterà «Rinoceronti» di Ionesco, per la regia di Roberto Guicciardini con Fiorenza Brogi, Bob Marchese e gli altri intepreti del Gruppo della Rocca. Domenica [illegible] replica. [v. p.]

Novara

Sono arrivati i Legnanesi

I Legnanesi in scena

NOVARA. I Legnanesi sbarcano oltre Ticino. La storica Compagnia dialettale «en travesti» fondata da Felice Musazzi e Toni Barlocco, gli indimenticabili Teresa [illegible] Mabilia, è approdata per la prima volta al teatro Coc[illegible] di Novara, dove questa sera alle 21 replicherà «La vita [illegible] [illegible] tram». E' la [illegible] rivista in due tempi scritta da Alvaro Testa, che firma anche la regia.

Portato in scena dal '94, lo spettacolo ha già superato le 120 repliche e raccolto successi ovunque. Fra i tanti trionfi spiccano le 43 mila presenze in ventun giorni al teatro Smeraldo di [illegible].

Con Angelo Mortarino (la zia Maria), Lino Mario (la soubret[illegible] Eleonora), Rino Maraschi (la travolgente Rina) e Giuseppe Parini (Cornelia), sul palco i Legnanesi fanno rivivere favole metropolitane e storie di cortile, arricchite da un «revival» di paese fra lustrini, danze, passerelle [illegible] gags da cabaret. E sul tram della comicità non mancano gustose parodie della rivista italiana, con la soubrette Eleonora che sulle note del «Nilo blu» scimmiotta la Wandissima tra improbabili boys egizi. [p. ben.]

[illegible] al Lingotto

L'Orchestra della Rai nella Nona di Bruckner

TORINO. Appuntamento da [illegible] perdere questa sera alle 21 all'Auditorium del Lingotto. Torna a Torino uno dei direttori più autorevoli e amati dal pubblico, Carlo Maria Giulini, [illegible] il program[illegible] è [illegible] delle opere più alte della storia [illegible]le: la «Sinfonia n. 9» di Anton Bruckner. Il concerto rientra nel cartellone dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai.

[illegible] compositore austriaco offre qui un saggio creativo in cui riesce persino a superare [illegible] stes[illegible] pur essendo avvezzo [illegible] volare [illegible] alte quote. L'opera è in pratica il suo testamento spirituale [illegible] risuona di accenti apocalittici impressionanti negli stridori, arditi per l'epoca, che prefigurano le deflagrazioni strumentali di Mahler. Per il resto, si ripropongono le ampie arcate melodiche, con ripieni corali di ottoni [illegible] sapore wagneriano, che trasferiscono nell'orchestra la somma maestria di Bruckner come organista. La «Nona» è rimasta incompiuta, poiché del quarto movimento c'è soltanto l'inizio. [illegible] di fatto - come per quella di Schubert - [illegible] completa così, [illegible] [illegible] suo trascolorare lentamente nell'addio, un commia[illegible] dalla vita mesto [illegible] non disperato. D'altronde Bruckner, cattolico fervente, non [illegible] tipo che potesse cadere nella disperazione. [l. o.]

[illegible]

Bellezza doc in discoteca

Federica Panicucci

BRUSNENGO. Continua alla discoteca «Trax», domani sera, la presenza dei protagonisti [illegible] denominazione d'origine [illegible]trollata [illegible] «Radio Dee Jay Network», come ospiti d'onore. Questo sabato, quindi, è la vol[illegible] dell'affascinante Federica Panicucci dai lunghi capelli, dopo le acrobatiche elucubrazioni alla regia dischi sparate da Albertino, da Molella e dai Datura durante i passati weekend.

Federica Panicucci, ventotto anni, livornese, è solitamente impegnata, oltre che in radio, anche in televisione come [illegible]duttrice [illegible] programma musicale «Jammin'» ad Italia Uno.

Per la giovane presentatrice [illegible] «gradito ritorno» in questa discoteca del Biellese che ha cambiato recentemente trend, diversificando le aree a disposizione [illegible] pubblico. Commerciale, progressive e virtual alla «First room», acid jazz, garage e underground al «Sensitivo».

La serie degli [illegible] di «Radio Dee Jay Network» al mixer del «Trax», proseguirà durante le prossime settimane con Prezioso di scena il 2 marzo, Linus il 9 marzo, Paoletta il 23 marzo [illegible] Fargetta [illegible] [illegible] [illegible]. [g. bar.]

Canelli

Anna Proclemer recita la figlia

Anna Proclemer

CANELLI. Un grande [illegible] del teatro italiano per la stagione di prosa che si svolge al [illegible] Balbo, completamente rinnovato dopo l'alluvione. Anna Proclemer sarà a Canelli (Asti) domenica [illegible] lunedì (18 e 19 febbraio) per presentare «Preferirei di [illegible]» di Antonia Brancati. Accanto a lei [illegible] sarà Fiorenza Marchegiani con la regia [illegible] Piero Maccarinelli. E' il «debutto» piemontese per [illegible] spettacolo, che replicherà poi dal 20 al 22 al teatro municipale di Casale Monferrato (Alessandria).

«Preferirei di no» [illegible] una commedia psicologica scritta dalla figlia di Anna Proclemer e Vitaliano Brancati. Tra madre [illegible] figlia, separate da vent'anni, l'incontro è basato sul conflitto, tra visioni morali [illegible] politiche differenti. «Non c'è femmini[illegible] in questo lavoro - spiega Maccarinelli - né [illegible]serazione. E' descritto un lucido, teso conflitto dalle venature autoironiche, [illegible] volte drammatiche». I biglietti costano [illegible] mila lire, 18 mila i ridotti. Per [illegible] prime serate i posti sono tutti prenotati, [illegible] sono ancora disponibili posti per lunedì. Informazioni e prenotazioni allo 0141/832.524. [fi. l.]

[illegible]

Un capolavoro teatrale di ordinaria assurdità

AOSTA. Uno dei capolavori del teatro dell'assurdo per la Saison culturelle. In cartellone per lunedì, alle 21, [illegible] Teatro Giacosa di Aosta c'è «Finale [illegible] partita» di Samuel Beckett, portato in [illegible] dal Teatro Stabile, per la regia di Carlo Cecchi, anche nella veste [illegible] attore [illegible] da molti ricordato come interprete del film «Morte [illegible] [illegible] matematico napoletano» di Mario Martone.

«Finale di partita», come [illegible]olti altri lavori riuniti sotto la denominazione di «teatro dell'assurdo», mette in risalto la [illegible]dizione dell'uomo in difficoltà davanti alle sofferenze della vita. E il dolore riesce a far ridere il pubblico, diventando situazione assurda della condizione quotidiana dell'essere [illegible].

«Finale di partita» è un capolavoro di ironia, il [illegible] di Samuel Beckett (premio Nobel nel 1969) più rappresentato. Fu scritto nel 1957, quattro anni dopo l'uscita dell'altrettanto conosciuto, [illegible] rappresentato «Aspettando Godot». E Carlo Cecchi è abile e sensibile interprete del gioco dell'assurdo che lo scrittore ha voluto mettere in scena [illegible] «Finale di partita», in [illegible] stanza-scatola. Un assurdo che nasce dal quotidiano, dai gesti e dai dialoghi [illegible] [illegible] giorno, ai quali Beckett riesce [illegible] dare [illegible] lettura comica. [sa. b.]

Crevacuore, concerto al femminile con Sandra Hall

Voci blues al Dragon's

Dopo la Rava Band (stasera), domani sale in pedana la brava cantante georgiana, affiancata dal gruppo di Roberto Morbioli

CREVACUORE. Il dragone si è risvegliato dopo una pausa di qualche settimana. E allora si riaccendono gli spot sul palco valsesserino, per un classico week end di blues, anche «for woman on the stage».

Abbiamo già parlato a lungo della ripresa al Dragon's Pub della Rava Brothers Band che presenterà questa sera, dal vivo, i brani supercompressi nel nuovo compact disc «Goin'Home». E' invece in programma per domani una serata che sembra la prosecuzione logica della rassegna realizzata qualche mese fa in tutto il Piemonte sotto l'etichetta di «Blues al Femminile», per conto del Centro Jazz Torino.

Anche se diversi sono i palchi e l'organizzazione, dopo i concerti di Barbara Coleman, di Meredith D'Ambrosio e del duo Scroggins-Hornbuckle, possiamo ora aggiungere Sandra Hall, georgiana di Atlanta.

Sandra Hall è al suo secondo tour italiano e sta ottenendo lo stesso successo dell'anno scorso. Alla corte di «regina Sandra» c'è ancora una volta l'organico di Roberto Morbioli che si etichetta in modo fantasioso Morblus Band, con il titolare alla chitarra e voce, Daniele Scala che offre sonorità di un Hammond della leggenda, Luca Zulian al basso ed Antenore Adami alla batteria. Un bel sodalizio, per rivalorizzare in pieno questa interprete della musica nera che affonda le sue radici artistiche nel gospel.

Sandra Hall è al secondo tour italiano: domani farà tappa al Dragon's pub

Il curriculum di Sandra Hall è denso di eventi: ha cominciato ad imporsi prima nei circuiti dei blues-club della Georgia, espandendo sempre più le sue performances in tutti gli States, invitata ai festival più importanti e lavorando con nomi del calibro di Joe Tex, B.B. King, Jackie Wilson, Joe Simson e persino con Aretha Franklin e Otis Redding.

Il suo primo contatto con l'Europa risale a sei anni fa, invitata al Montreux Jazz Festival. Da allora la sua frequentazione dei palchi del Vecchio Continente è continuata in Olanda e Germania. Fino ad inserire, l'anno scorso, l'Italia nei suoi percorsi musicali live, presentandosi con la nuova registrazione in compact Ichiban intitolata «Showin' Off».

Se la cantante di Atlanta è partita, come si diceva, dai canoni gospel per specializzarsi in stilemi chicagoani, non di meno, influenzata da Redding & Co., non ha problemi a spostare la sfera dei suoi interessi verso il rhythm & blues. E domani sera ci sarà la riprova.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Jacassi, lo Swann dei bottoni d'arte

E' bello come sua figlia Elisa candidata a Miss Universo nel '93, ma soprattutto è così bravo nel suo lavoro da essere conosciuto persino in Giappone. Franco Jacassi, 47 anni, una moglie e tre figli, un passato lontano da sociologo arrabbiato, è oggi uno dei più celebrati e importanti collezionisti di bottoni del mondo.

La sua ultima mostra su «mister bottone e i suoi gioielli» ha richiamato nella splendida Basilica Palladiana di Vicenza la bellezza di 40 mila visitatori. Per l'entusiasmo dell'assessore alla cultura veneto, che non ha avuto remore ad ammettere di aver sponsorizzato «la più significativa mostra a livello nazionale nel settore». E questo tanto per «volare» basso, perchè la verità è senz'altro ancora più magniloquente: da quando la Rai ha presentato in televisione il lavoro di Jacassi, il collezionista vercellese ha girato il mondo, compresa l'America dove l'arte dell'antico gioiello è particolarmente apprezzata.

La «mania» del pomello (così la chiamava Govi in una delle sue commedie) è sbocciata in Franco Jacassi circa 10 anni fa. Ha iniziato quasi in sordina come consulente delle grandi industrie tessili del Biellese e della Valsesia, per le quali trovava antichi tessuti e disegni; poi ha affiancato il lavoro degli stilisti italiani, sempre alla ricerca di idee «nuove» attinte dal passato. Ora Franco Jacassi fa da sè: ha due negozi di «accessori antichi di moda» a Milano e a Brera, e coltiva la sua passione per i bottoni, dalle fibule romane da museo archeologico a quelli di cristallo degli Anni Trenta.

Il collezionista Franco Jacassi

«Quando mi sono trovato nella maestosa basilica di Vicenza mi sono chiesto - dice Jacassi - se un oggetto minuscolo come un bottone poteva non sfigurare davanti a tanta classicità». La risposta è tra le pagine del catalogo sulla mostra, dove l'amore del collezionista è riuscito a trasformare il dettaglio in opera artistica rara, ricca di storia e di significati. **[d. b.]**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Il teatro con Campese e Blanc

Sono disponibili i biglietti per la pièce «Che magnifica serata» con Renato Campese e Erica Blanc, inserita nel calendario della stagione teatrale al Civico per domenica con inizio alle 16,30. Informazioni al settore Cultura del Comune in corso Libertà 300.

VERCELLI

Festa giamaicana a La Segreta

Domani a La Segreta la festa si chiama «Great Masquerade: Carnival Party». Animazioni balli, gratta e vinci e favolosi viaggi a Tenerife. Durante la serata ci saranno ispirazioni etichettate «Jamjamjamayka!», con dancers d'origine giamaicana che ricreeranno l'atmosfera torrida dei locali di Montego Bay, Kingston e Negril. Tra reggae e sonorità caraibiche autentiche.

VERCELLI

Il rock all'Oscar Wilde

Per il concertone sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino è in programma questa sera il folk irlandese degli E.Stair Rovers.

VERCELLI

Piano bar al Caffè Viotti

Come ogni sabato anche domani sera al caffè Viotti della galleria di via Fratelli Bandiera si farà musica dal vivo. Un repertorio di canzoni con «Robyanna».

BORZANO

Gli Arcanes in concerto

Domani il gruppo alicese degli Arcanes suonerà in concerto all'El Paso. La band, ha inciso per la Mellow Records il compact disc dal titolo «Quiet & Storm».

PINO TORINESE

Un Carnevale di solidarietà

Il Sindacato autonomo di Polizia organizza una festa di solidarietà per i bambini della Bosnia e per Telefono azzurro alla discoteca Hennessy Club di Strada Traforo del Pino. E' per le 14,30 di domani. Cabaret, Brasil Show, concerto di Mal dei Primitives, aerobic dance.

A Biella e Cossato la «rassegna parallela»

Arte, doppia collettiva per i big di Figurazione

BIELLA. E' un autentico itinerario sui percorsi dell'immagine figurativa contemporanea, quello che comincia oggi alla galleria «Il Quadro» di via Italia, e che si affianca alla mostra parallela dello spazio espositivo «Artenova» di piazza Perotti, a Cossato.

Si chiama «Figurazione» la doppia collettiva che vede in esposizione le opere di una trentina di artisti, per la maggior parte italiani. Nomi importanti (da Ferroni a Lucarella-Masetti, da Papetti a Sacchi, fino a Vaccari, Velickovic o Ventrone), fra i maggiori esponenti di una corrente che privilegia la realtà, la fotografa e la ripropone, curata spesso nei minimi particolari. Sono un centinaio le tele proposte nelle due gallerie: durante la rassegna (che dura fino all'8 aprile), l'allestimento sarà poi rinnovato: le opere di uno stesso artista verranno sostitutite più volte, per dare modo al pubblico di conoscere a fondo la tecnica e la «filosofia» che caratterizzano il percorso di ogni autore.

Non mancheranno le nature morte, quelle che rievocano gli splendori caravaggeschi; i nudi, i paesaggi dal sapore vagamente surreale e gli interni. Dimensioni grandi e piccole, opere rigorosamente selezionate per un collezionismo di nuova generazione, firmate da grandi nomi e giovani talenti di sicuro avvenire. La «vernice» è in programma per oggi alle 18 in via Italia; poi toccherà alla galleria Artenova accogliere gli appassionati: da domenica pomeriggio alle 16,30.

Le due rassegne proseguiranno quindi a Biella (dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30) e a Cossato (dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30). Entrambe le mostre si potranno visitare anche giorni festivi, ma soltanto il pomeriggio. **[p. g.]**

Mostra al Dugentesco

Tre pittori «colorano» il Carnevale

VERCELLI. Per il terzo anno consecutivo, il Comitato manifestazioni vercellesi ha organizzato, al Salone Dugentesco, una mostra di pittura dedicata al Carnevale. L'inaugurazione è prevista alle 18 di oggi.

Espongono tre noti pittori locali, Arrigo Bersano, Domenico Giani e Aurelio Nigro, che hanno al loro attivo un lungo curriculum di personali, collettive e di premi vinti. Il tema che affrontano è tutt'altro che facile, soprattutto perchè comporta il «confronto» con i maestri del secolo scorso che si sono cimentati sul Carnevale.

Al Dugentesco si potranno vedere (sino al 25 febbraio) oli, disegni e tempere, maschere singole, a gruppi, balli, veglioni, bambini, premiazioni che sollevano sempre grandi diatribe: il contenuto del gran sacco del Carnevale, in un gruppo di quadri di vivacissima fattura. **[f. l.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. ap. 19,30 Lire 10.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. [illegible] Informaspett. [illegible] Or. ap. 19,30. L. 10.000
Il presidente - Una storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. ap. 19,30. L. 8/10.000
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.[illegible] Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris — Alle ore 18 inaugurazione della mostra **«Maschere '96 - Idee per un Carnevale»** di Bersano, Giani e Nigro. Orario 16-19.

CIGLIANO **Splendor** — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA **Parrocchiale** — L. 8000/5000 Ora 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico — **Film vietato ai minori di anni 18**

SAN GERMANO **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO **Orsa** — Inf. or. 0161 828.800 L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Babe. Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 31.312. L. 12/10.000 Or.: 22
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000 posto unico
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

BORGOSESIA **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/7000 Or.: 21 spettacolo unico
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

CANDELO **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22.15 spett. unico L. 11.000/8.000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

COSSATO **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,30/22,15 Lire 11.000/8000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

PRAY **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 L. 10.000/7000 Or.: 21/23
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

SERRAVALLE S. **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) [illegible] Spett. unico L. 9/7000 — **Ivo il tardivo**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** V. m. 14 anni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000 Alace 7000.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Il palloncino bianco** precede **La sera della prima** con N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Celluloide.**
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.7190. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Desperado.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Storie d'amore con i crampi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15. Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingr. L. 4000 in vendita dalle ore 13 alla biglietteria. Domani e domenica ore 10/12,30 **Appunti per un centenario**, mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. libero. Inf. tel. [illegible]
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Stasera ore 21 Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti.** Mart. 20/2 ore 21 Liliana Cosi e M. Stefanescu nel balletto **Concerto d'Europa**. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,[illegible] **Uomo tigre**, cartone animato
20,30 **Una donna chiamata moglie**
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Playboy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telecupole
18,30 **Tè per due** con Gianfranco Funari
20 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
20,30 **Una bionda per sballo**, film tv
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
18,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
21,30 **Il termometro dell'economia**
22 — **My music**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19,32 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartone
20,30 **Max Headroom**, telefilm
22,30 **Freddy Nightmare**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Erotica**, varietà sexy
1,30 **Cd network**, magazine musicale

Quarta Rete Tv
19,30 **Cartoon**
19,45 **Maguy**, telefilm
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Le più belle di Vizi privati**
23 — **Electric Blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
1 — **Erotika**, sexy
1,30 **Match music**, musicale

Primantenna
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Side Out**, sport
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni animati
20,30 **Kriminal**, film
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Speciale Totip**
20,30 **Funari live.** All'interno **Andiamo in collegio**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
23,30 **Ars Amandi**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Il Regionale**
20,10 **Proverbi piemontesi**
20,45 **Obiettivo sport**, anticipazioni
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
20,40 **Missione Angola**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Protezione civile**
1,15 **Informasette**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Redazionali**
21 — **Sol mania**
22 — **Motori Italia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**, replica
1 — **Mediterraneo news**

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
18,55 **Cronaca**
20,30 **Matrioska**
21 — **Antibabù**
22,20 **Ultima comunicazione**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,40 **Primo piano**, programma
21,30 **I tarocchi**, programma
22,[illegible] **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**, talk show
23,20 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica a Borgosesia la terza ed ultima sfilata di carri e mascherate

Palio, è l'ora della verità

Al termine del terzo conclusivo corteo si proclameranno i rioni vincitori che riceveranno l'ambito simbolo del Carnevale di «Magunopoli». Tante opere della scuola di cartapesta

Gran finale

E mercoledì 21 il Mercû Scûrot

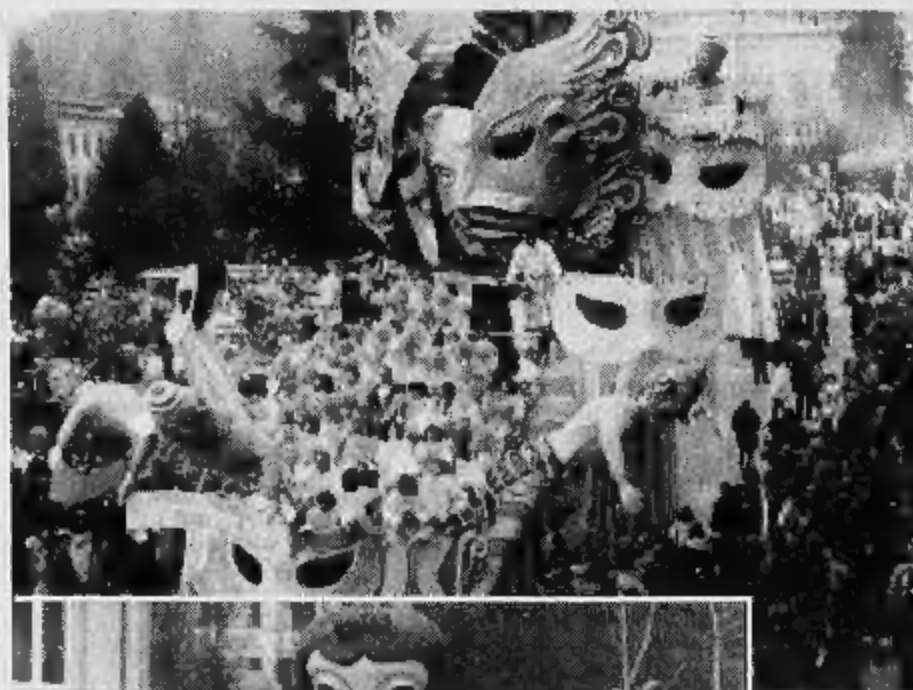
BORGOSESIA. Verso il gran finale. Come in tanti centri della provincia dove il Carnevale è iniziato in questi giorni, a Borgosesia l'allegra festa vive il suo momento saliente, anche se il percorso d'avvicinamento è già stato denso di iniziative, dalla buseca dell'ultima domenica di gennaio alle due sfilate di carri e mascherate a piedi.

L'atto inaugurale dell'ultima parte del lungo ciclo di appuntamenti avrà protagonisti i bambini. A loro è infatti riservato il tradizionale ballo in maschera con distribuzione di caramelle che da quest'anno è stato posticipato al venerdì.

Poi largo ai veglioni al Centro pro loco, quello del «saba gras» con l'orchestra di Vittorio Borghesi e con Piero Cotto e Beatrice Dali, e quello maschetato di lunedì al suono della Disco Music e con Amadeus.

Poi l'ultima decisiva sfilata di carri e mascherate a piedi di domenica che vedrà l'assegnazione del Palio e del mini-palio e, infine, il finalissimo di mercoledì con l'edizione numero 143 del Mercù Scurôt, la pirotecnica festa dei cilindrati che dal 1854 mantiene inalterata la sua tradizione, anche se al classico «pellegrinaggio» dei cilindrati da un bar a un ritrovo pubblico fino al momento della lettura del testamento e del rogo del Peru, atto che segna la fine del Carnevale, si sono aggiunte piccoli ma significativi corollari.

Ad esempio quello del pranzo che ormai, da una ventina di anni si tiene alla Pro loco con un menù sempre uguale (antipasti caldi, paniccia, il risotto con le verdure, bollito misto, formaggio toma e frutta) oppure del gran galà che chiude la serata. Solo da pochi anni si tiene alla Pro loco e per quest'edizione si ballerà seguendo le note di Genio e I Pierrot e il superguppo di Valerio Liboni, ormai borgosesiano ad honorem. O ancora l'estrazione della lotteria (quest'anno il montepremi è salito a 30 milioni e in palio c'è una Renault Clio) e la consegna durante il pranzo del premio «borgosesiano dell'anno».

Ma il Mercû Scûrot è ormai un rito che ha valicato i confini valsesiani e adesso alla gran festa non partecipano più solo i borgosesiani. Dal mattino accuratamente in frac, cilindro e mantella, con la gala (un'enorme papillon bianco) e il cassù, il mestolo per il vino al collo, decine di persone iniziano una festa che tra balli e gran bevute proseguirà «fino a quando le gambe reggeranno». Una festa che trasforma Borgosesia in un palcoscenico unico nel suo genere. **[r. eyn.]**

Due grandi carri in lizza per l'assegnazione del Palio dei rioni. I vincitori dell'ambito standardo saranno proclamati domenica dopo la terza e decisiva sfilata

BORGOSESIA. Rintoccheranno le due e mezzo del pomeriggio di domenica e ancora una volta il Peru Magunella (Andrea Petrarca), pavoneggiandosi nella sua «vaianna» color mattone offrirà il braccio alla Gin Fiammà Katia Zanoni paludata come in ogni grande occasione con grembiule e «scialett» a fiori. Si arrampicheranno sull'alto trono a ruote, ovvero il carro d'apertura del corso mascherato che animerà il centro storico in un tripudio di colori e fantasmagorie... Insieme a Peru e Gin c'è la gran corte di damigelle e di menestrelli. Con il ciambellano Marco [illegible] e con il giullare, epica figura interpretata da Benito «Pitu» Giannini, autentica istituzione, dal momento che ormai da trent'anni a questa parte rappresenta un jolly dall'incredibile vivacità. E la riprova c'è ancora stata durante la prima delle sfilate, quando sul palco, Benito «Pitu» ha superato sé stesso danzando con le ballerine carioca del Brasil Samba Show, alte due volte lui...

Per questo Carnevale i componenti dell'organizzazione hanno voluto essere coinvolti in prima persona, tirando in ballo una gigantesca Biancaneve disneyana che fa da balia a Peru, a Gin e ai sette nani del Comitato, ovvero ai «cominanis», che ovviamente non appaiono ma che sono ben presenti nei personaggi-simbolo che decorano il carro.

Sì, questo di Borgosesia è stato un Carnevale senza mezzi termini, le cui «opere» sono uscite come sempre dall'ormai leggendario laboratorio della cartapesta diventato, sotto la direzione di Gianfranco «Peter» Anicelli e la collaborazione dei viareggini Guidobaldo Francesconi e Fabrizio Galli, una scuola rinomata ormai in tutta l'Italia.

Nelle tematiche scelte dei borgosesiani, satira e ironia hanno sottolineato gli eventi politici di questi ultimi mesi. Nazionali, internazionali e locali. Il pirata-governo che giganteggia sul ponte del veliero dell'Oca Grassa ordina bordate a dritta e a manca. Il testone di Bossi che si eclissa dietro una maschera al centro del carro targato rione Beltole.

Poi la prua del «Rainbow Warrior» di Greenpeace, costruita dai carnevalanti di Montrigone, che affonda nelle acque di Mururoa mentre dal rione Valbusaga è stato lanciato un messaggio apocalittico sulle conseguenze create dai nuovi esperimenti nucleari.

Dal nucleare al terremoto cittadino dell'amministrazione comunale il passo è breve: per conto del rione Cravo è il sindaco Corrado Rotti ad apparire e scomparire dietro a un'altra maschera. E a proposito di sindaco e maschere. Sembra proprio che tra i figuranti del Bèli Mati d'la Ca' di Rait, truccati da ballerine brasiliane per far da contraltare al Samba Show, ci siano il sindaco, il vicesindaco e qualche rappresentante della giunta... sotto mentite spoglie, ma in carne ed ossa.

Il gruppo mascherato di Agnona si è dedicato ai problemi ecologici della Valle, utilizzando elfi e lupi come spazzini che ramazzano l'immondizia abbandonata dai turisti dopo pic-nic e campeggi.

Sono i romantici del Comitato del Prà a concludere il corteo carnascialesco con un transfert veneziano del Carnevale composto da gondole a ruote e gondolieri di cartone. La colonna sonora della parata verrà interpretata dalle bande «Città di Borgosesia» e di Lissone, mentre le coreografie sono appannaggio delle majorettes «L'Esperance» di Valduggia.

Ma se domenica le sfilate di carri e di gruppi mascherati si concluderanno con le premiazioni del Palio, proclamando carri e gruppi vincitori, ciò non vuol dire che il Carnevale sia al termine, a Borgosesia. Anzi, a ben vedere, tutto è ancora in... ballo tra danze e feste, fino al primo giorno di Quaresima compreso, con la tradizione del mercoledì grasso, che farà terminare in gloria la carnevalata. **[g. bar.]**

Domani i gialloverdi affrontano il Cgc Viareggio, penultimo in classifica

Amatori, solo una formalità?

Al PalaIsola non dovrebbe esserci storia: negli scontri diretti sinora disputati in questa stagione i vercellesi hanno sempre vinto di goleada. Raed ha smaltito l'attacco influenzale

VERCELLI. Il Carnevale impazza ma, ben difficilmente, il Cgc Viareggio riuscirà a tener alta la propria fama carnascialesca giocando uno scherzo poco gradito all'Amatori. La sfida che domani sera al PalaIsola (fischio d'inizio alle 21) opporrà i gialloverdi ai toscani appare segnata dal pronostico.

I versiliesi occupano mestamente la penultima posizione: due miseri punticini all'attivo (frutto del successo contro il Profilglass Lodi, unica squadra ancora al palo), la peggior difesa del torneo (ben 153 reti incassate) e uno dei peggiori attacchi (appena 36 centri, solo Lodi e Follonica hanno fatto peggio) sono numeri che, meglio d'ogni altra analisi sintetizzano l'annata-no del Viareggio. L'Amatori, per contro, sta attraversando un eccellente periodo di forma: i larghi e convincenti successi con Bassano e Follonica hanno ridato fiato alle ambizioni vercellesi di poter dare fastidio al trio Roller Monza, Camoni Lodi e Novara già nella regular season senza attendere i play off scudetto.

E probabilmente la sfida interna con il Cgc sarà una sorta di prova generale in vista del big match contro i brianzoli del prossimo turno con il quale il team di Caricato inizierà un ciclo d'incontri estremamente delicato (oltre agli impegni di campionato, infatti, i vercellesi saranno in pista per la Coppa Cers). Ecco perché diventa importante che l'Amatori confermi quanto di buono fatto nelle ultime uscite.

Risolti i problemi fisici (Raed dovrebbe aver pienamente smaltito l'influenza che lo aveva parzialmente bloccato a Follonica) la squadra è tornata a girare, in particolare i tifosi si aspettano molto da Massimo Mariotti, autentico «uomo squadra» che molta parte ha avuto nella rinascita gialloverde.

Il quintetto base dovrebbe dunque essere Saccocci, Marrone, Mariotti, Raed e Dolce con il possibile ingresso dell'intera rosa qualora il risultato assuma proporzioni tranquillizzanti. Ipotesi questa tutt'altro che improbabile dal momento che negli scontri diretti sinora disputati in questa stagione l'Amatori ha sempre vinto di goleada. [p. m. f.]

L'attaccante Dolce non dovrebbe avere vita troppo dura stasera contro una delle difese più perforate della serie A di hockey su pista

ATLETICA

Domenica si svolgeranno le gare per il titolo piemontese

Damilano e Berruti «padrini» del cross regionale a Verrone

VERRONE. Torna il cross grazie all'impegno del Cedas Lancia e dell'Atletica Candelo: domenica si disputerà il Campionato individuale regionale di corsa campestre e il quarto Trofeo Due Laghi. Lo scorso anno gli iscritti erano stati 780, per l'edizione '96 gli organizzatori sperano di superare le 800 adesioni (le iscrizioni si chiudono stasera).

Alla manifestazione sono stati invitate due glorie dell'atletica italiana: i campioni olimpici Livio Berruti (200 metri, Roma '60) e Maurizio Damilano (20 km di marcia, Mosca '80) che, secondo il programma, presenzieranno alla cerimonia di premiazione che si svolgerà dopo ogni singola gara.

Gli olimpionici Damilano e Berruti ospiti delle gare di cross a Verrone

Questo il programma. Alle 9,30 lo start per la categoria Amatori femminile e maschile, sulla distanza dei seimila metri. Alle 10,20 partiranno le esordienti femminili, mentre alle 10,30 toccherà ai maschi (per entrambe le categorie il percorso è di 600 metri). Alle 10,40 partenza ragazze e alle 10,50 ragazzi sui 1500 metri. Cadette e cadetti partiranno rispettivamente alle 11 e alle 11,15 sui 1800 e 2800 metri. Alle 11,35 scatteranno le allieve (2300 metri), seguite dagli allievi alle 12 (3200).

Le prove delle categorie assolute prenderanno il via alle 12,25 con la gara riservata a junior e senior femminile sui 5000 metri. Alle 13 junior maschile e cross corto senior maschile (6000 metri); l'ultima partenza è fissata alle 13,35 per i senior maschile e il cross lungo sui 10.000 metri.

Ai primi di ogni categoria sarà assegnata la maglia di campione regionale. Sono in palio numerose medaglie d'oro, mentre alle società vincitrici verrà assegnato il Trofeo Due Laghi. [g. co.]

SPORT FLASH

TIRO A VOLO

Domani l'ultima prova del campionato regionale

La quinta e ultima prova del campionato regionale di tiro a volo dalla fossa olimpica scatterà domani a Torino. Favorita per la vittoria finale è la Società Vercellese, capitanata dall'azzurro Giovanni Pellielo, che ha sinora dominato il torneo. I bicciolani guidano la classifica con 961 centri su 1.000 ed è in vantaggio di 13 piattelli sul Carignano, seguito da Madonna di Campagna, Valenza, Novese e Carisio. Quest'ultima formazione rappresenta la novità più piacevole della competizione. Le prime tre classificate accederanno alla finale nazionale di Montecatini. [f.l.]

TENNISTAVOLO

Buoni risultati in D1 per la squadra vercellese

Continua il buon momento di forma del Gruppo Sportivo Tennistavolo Vercelli che, nel torneo di serie D1 ha superato nettamente la Libertas Santhià col punteggio di 5-2. Chi volesse avvicinarsi a questo sport può presentarsi nei giorni di lunedì e giovedì, dopo le 21, alla palestra «Carducci» di via Manzone, oppure telefonare allo 0161-250.625. [p. m. f.]

PUGILATO

Il calendario dei tornei affidato al Boxing Vercelli

La Federbox piemontese ha ufficialmente assegnato al Boxing Vercelli l'organizzazione delle finali dei campionati regionali dilettanti. Non solo, la società guidata da Tony Bisceglia curerà anche il torneo «primi pugni». Saranno così a Vercelli per contendersi l'ambito trofeo oltre quaranta giovanissimi pugili, di età non superiore ai 14 anni, da tutto il Piemonte. Intanto il 24 febbraio a Chivasso si terrà una riunione alla quale parteciperanno alcuni boxeur vercellesi. Tra questi è prevista l'esibizione di una ragazza: Simona Zito, che abbina il pugilato agli studi universitari. [f. l.]

SPORT BABY

Mantovani nuova stella dell'atletica «indoor»

Il santhiatese **Maurizio Mantovani** (da sinistra con l'allenatore **Enzo Vineis**) si è classificato secondo ai campionati indoor di atletica nella categoria juniores

Si chiama Maurizio Mantovani ed è la nuova «star» dell'atletica italiana indoor. Portacolori del Santhià, il giovane campione ha conquistato la medaglia d'argento sui 60 ostacoli con un tempo di tutto rispetto per la categoria a cui è iscritto: 8"27.

Durante le eliminatorie in batteria l'atleta vercellese aveva già migliorato il «personale» di quest'anno, fermo a 8"47, con un buon 8"42. In semifinale un altro passo in avanti nella classifica per poi far registrare l'ottimo tempo, che gli ha consentito di giungere al secondo posto.

Con questo risultato Maurizio Mantovani potrà gareggiare di diritto ai campionati italiani assoluti, in programma la prossima settimana a Torino: se la vedrà con i più forti specialisti italiani. L'ostacolista, che viene allenato e seguito costantemente dal professor Enzo Vineis, si è messo in evidenza per indubbie doti tecnico-atletiche: «L'argento premia i sacrifici e l'impegno di questo giovane, che si allena da sempre con costanza e passione», dicono i responsabili del sodalizio santhiatese che, da sempre, cura la preparazione dei campioni in erba.

GINNASTICA

Libertas: 4º posto per gli «allievi»

Ancora in evidenza i campioni in erba della Libertas, reduci da una prova del campionato interregionale di serie C, riservato alla categoria «allievi».

Matteo Facelli, Gian Luca Graziolo, Adriano Dionisotti e Marco Basile si sono piazzati al quarto posto, alle spalle di Ginnastica Torino, Sestri Ponente e Sampietrina Seveso.

Da segnalare che le formazioni ammesse all'Interregionale erano tra le diciotto migliori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Molto bene è andato Matteo Facelli (secondo classificato) che ha ottenuto in tutte le prove punteggi vicini al dieci.

Intanto fra gli juniores un altro buon piazzamento per la squadra vercellese: Gian Luca Del Conte, Riccardo Dionisotti e Alessandro Rosso hanno raggiunto il quarto posto di graduatoria.

A livello individuale Rosso è giunto settimo, Del Conte ottavo e Riccardo Dionisotti decimo.

PALLAMANO

Csen, sconfitti ma a testa alta

Sconfitta onorevole per lo Csen Sportime nel torneo under 18 di pallamano.

I vercellesi di mister Varalda sono usciti battuti dalla trasferta torinese contro il Città Giardino, leader incontrastato del torneo. Lo score finale, tuttavia (23-12) non deve, però, trarre in inganno: la squadra bicciolana ha tenuto sottopressione gli avversari che solo nel finale, complici alcune decisioni arbitrali discutibili, ha potuto prendere il largo.

Episodio chiave un dubbio rigore assegnato al Città Giardino a 10' dal termine quando il punteggio vedeva i torinesi avanti di soli tre gol. Nell'occasione è stato espulso capitan Vercellone.

Nei minuti finali, con i padroni di casa largamente avanti nel punteggio, il coach vercellese ha fatto esordire tre ragazzi dell'«under 15»: Rivellino, Fantone e Valcarenghi. Il prossimo impegno per lo Csen è fissato per il 24 febbraio quando, quando al palazzetto del Sacro Cuore sarà di scena l'Aosta.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo